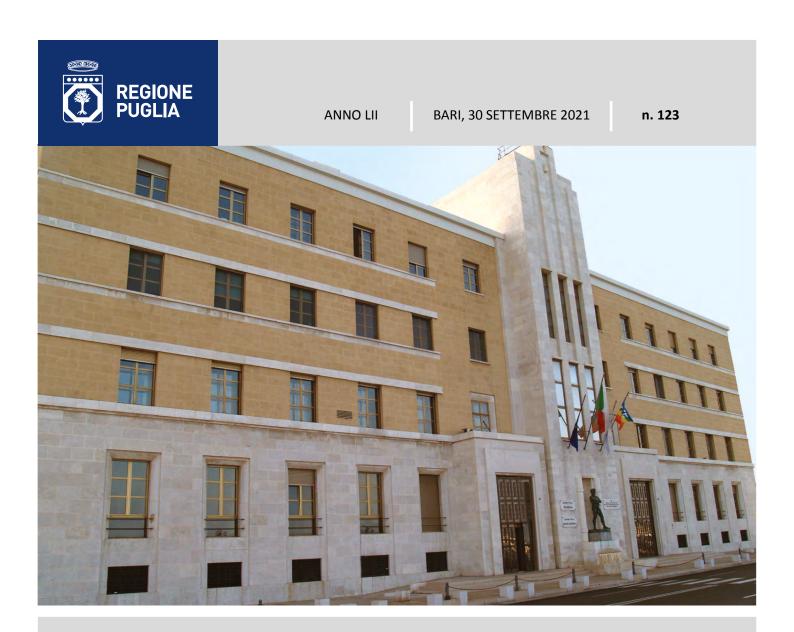
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 330 L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021- Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Bari
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 331 L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021- Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Taranto
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 332 L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021- Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Lecce
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 333 L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021 - Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Foggia
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 334 L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021 - Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Brindisi
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 335 Comitato misto paritetico stato - Regione per la regolamentazione delle servitù militari. Nomina componenti regionali effettivi e corrispondenti supplenti
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2021, n. 336 Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n.163 dell'8 giugno 2021
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 settembre 2021, n. 246 CUP B82I17000120007 – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii Approvazione variante e rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 settembre 2021, n. 247

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO SPUMAPULIA"

Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"

Soggetto capofila: SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B49J20000100009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 settembre 2021, n. 248

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO BE^2R"

Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"

Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."

CUP: B19J20000050007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 settembre 2021, n. 249

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata"

Titolo del progetto: "Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata".

Soggetto capofila: "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA

CUP: B79J20000110009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 settembre 2021, n. 250

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 — Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "IPERDURUM"

Titolo del progetto: "FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA' DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" – Acronimo: "IPERDURUM".

Soggetto capofila: COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. ARL.

CUP: B39J20000160009

 DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 settembre 2021, n. 378

AU327_056_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 61216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 settembre 2021, n. 196

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2021, n. 197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 settembre 2021, n. 206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 settembre 2021, n. 211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 settembre 2021 n 214

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.

Quarta ammissione a finanziamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 settembre 2021, n. 1541

AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - ULTERIORE PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 settembre 2021, n. 1549

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" (DGR n. 1376/2021). Approvazione Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 settembre 2021, n. 386

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

DDS N. 342 del 03/08/2021 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 agosto 2021, n. 157

D.D. n. 47 del 22 marzo 2021 di Variante alla D.D. n. 31 del 5 marzo 2019 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) località "Fucicchia"; - di una Sotto Stazione Utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova Stazione di Smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate autorizzata con D.D. n. 53 del 31/5/2017 e D.D. n.20 del 03.03.2020;

una nuova Stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra – esce alla linea a 150 KV "Porto Cannone-San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate autorizzata con D.D. 15 del 13.03.2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 168 del 26.10.2020.

Società: Luchy Wind S.p.A., con sede legale in Milano, alla Via Tiziano, 19

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 agosto 2021, n. 158

D.D. n. 48 del 22 marzo 2021 di Variante D.D. n. 149 del 9.10.2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola Palombi"; - di un cavidotto 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 KV; di una sottostazione utente 20/150 da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia Località "Vulgano"; le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

Società: Luchy Wind S.p.A., con sede legale in Milano, alla Via Tiziano, 19

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 agosto 2021, n. 159 D.D. n. 2 del 23/01/2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. n. 387/2003, rilasciata alla società Energie per il Futuro 2 s.r.l. e relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,7 MW
 (n. 1 aerogeneratore) sito nel Comune di Brindisi (BR) in località "Masseria San Paolo" (foglio 163 p.lla 547);
 un cavidotto interrato 20 KV di lunghezza pari a circa 1900 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
- n. 1 cabina di consegna MT (foglio 153 p.lla 72);

un cavidotto interrato AL 185 mm2 di lunghezza pari a circa 200 m per la connessione in "entra- esce" sulla linea MT "P.S. Pietro" di proprietà di Enel Spa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 settembre 2021, n. 172

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp(giusta riduzione di potenza originariapari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località "Contrada Pizzariello-Talsano", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:

- cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI S.r.I - Sede legale: Galleria Vintler, 17 - Bolzano (BZ) - Partita IVA 03048830214.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 settembre 2021, n. 174

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21 settembre 2021 Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località "Contrada Pizzariello-Talsano", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:

- cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI S.r.I - Sede legale: Galleria Vintler, 17 - Bolzano (BZ) - Partita IVA 03048830214.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 settembre 2021, n. 100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 settembre 2021, n. 101 Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sens del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca - Zona contenimento
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 22 settembre 2021, n. 756 Approvazione 11° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 174 CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Caprarica di Lecce (Le) per le spese di progettazione di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 61437
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 22 settembre 2021, n. 184 PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Avviso Multimisura (Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis) D.D. n. 179 del 11/11/2020 Integrazione del Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 in esito a riesame.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 22 settembre 2021, n. 256 Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate rinvenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Donac (BR) nel canale circondariale "Palude Balsamo"
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 settembre 2021, n. 258 "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatric gravi in preadolescenza e adolescenza (ex art. 2 del R.R. n. 14/2014) denominata "Fenice", da ubicarsi ir Lecce alla via Lequile n. 2 – p. terra.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2021, n. 259 Società ST.RE.P. di Casarano (LE). Rilascio dell'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "CASA LUIGI", ubicata in Casarano alla Via Milano n. 55, a sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2021, n. 261 "Laboratorio analisi Maci s.r.l.", via Tripoli, n.56 – 73010 – Surbo (Le) – Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 settembre 2021, n. 262 Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Triggiano (BA) alla via Lame n. 15, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Hotel San Francisco s.r.l." alla società "ARGEA s.r.l.s."

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 agosto 2021, n. 119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 settembre 2021, n. 142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 settembre 2021, n. 143

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 4.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Massafra............. 61539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 settembre 2021, n. 147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 settembre 2021, n. 379

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 settembre 2021, n. 380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 settembre 2021, n. 187
D.L.vo 219/06 – Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC concessa con D.D. n. 66 dell'1.04.2021 e nuova autorizzazione alla ditta "Sorrentihealthcare S.r.l." – Canosa di Puglia (BT).
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 23 settembre 2021, n. 325
"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"- Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI". Approvazione Modifica Schema di Disciplinare
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITÀ 27 settembre 2021, n. 326
"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"- Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI". Approvazione Schema Atto Unilaterale d'Obbligo, Format Polizza fideiussoria, Modulistica
Tidelassoria, Wodalistica
DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 settembre 2021, n. 552 P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.
5° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti
DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 settembre 2021, n. 554
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti e rettifica dell'importo concesso in DAdG n. 498 del 02.09.2021
DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 settembre 2021, n. 557
PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020
Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione
agli aiuti D.A.G. n. 23 del 27.02.2014 Annullamento della DAdG n. 454 del 03.08.2021. Soggetto beneficiario: VALENTE ANGELO RAFFAELE PINO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE

Immobili compresi nel "Recupero isolati nel centro storico da adibire ad alloggi sociali" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile. DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

COMUNE DI GRUMO APPULA

Estratto deliberazione C.C. 6 luglio 2021, n. 35

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 24 settembre 2021, n. 1418
DD 1389 del 21/09/2021 - "DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere - Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." Adozione degli adempimenti conseguenti per l'organizzazione del "WE – Womens's Equality Festival". – Modifica termine di conclusione del contratto.
CIG 8908343533 - CUP B89J21008410009
INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n.3 farmaci unici e innovativi per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici"
INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Bando Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per il 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione. CIG 8913045D67.
Concorsi
REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 24 settembre 2021, n. 999
Indizione procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R

COMUNE DI BITRITTO

COMUNE DI BITRITTO
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.2 BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA
MERCADANTE. 61665
COMUNE DI BITRITTO
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO
DI VIA F. PIERRI. 61676
COMUNE DI SALVE
BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONI PLURIENNALI DI POSTEGGI LIBERI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA DEL COMUNE DI SALVE
COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI
CITTADINI
ARET PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 23 settembre 2021, n.
1237
AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) DELL'AGENZIA
PUGLIAPROMOZIONE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL REGOLAMENTO UE 2016/679
RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE, CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI E ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI. PROROGA DI DUE MESI DELL'INCARICO DPO AVV.
GARRISI GRAZIANO. 61729
ARPAL PUGLIA
Bandi pubblici, per esami, per la selezione e successiva assunzione a tempo indeterminato di complessive
n. 948 unità cat. C e D di cui agli AA.DD. nn. 40-41-42-43-44-46-47-48-49-51-52-53-54-55 e 56/2020. Errata
Corrige
Corrige
ARPAL PUGLIA
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA SELEZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI
"ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI PRESSO
L'AGENZIA REGIONALE ARPAL PUGLIA: ESITO PROVE SCRITTE
A DTI DUCUA
ARTI PUGLIA
AVVISO DI RETTIFICA DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE,
CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE LAUREATO
PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER LA
COPERTURA DEL PROFILO "ESPERTA/O IN PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DI E-PROCUREMENT"
ASL TA
Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio
dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e

ad impegno ridotto, ovvero a n. 32 ore, della durata di un anno, in favore di un Dirigente Medico disciplina

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 35 DEL 20/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE

NON AGRICOLE – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO
GAL VALLE D'ITRIA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 36 DEL 23/09/2021 BANDO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA" APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO 61985
S.A.N.B. – SERVIZI AMBIENTALI NORD BARESE Estratto avviso di selezione per titoli ed esami, rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per l'assunzione di n. 79 operatori da adibire ad attività di spazzamento e/o raccolta rifiuti
Avvisi
COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA Estratto decreto 22 settembre 2021, n. 672. Imposizione di servitù di allagamento. Comuni di Lesina e Serracapriola (FG).
COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA Estratto decreto 24 settembre 2021, n. 676. Esproprio definitivo. Comune di Motte Montecorvino (FG)
COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA Estratto decreto 24 settembre 2021, n. 677. Esproprio definitivo. Comune di Peschici (FG)
SOCIETA' MANFREDONIA WIND Pubblicazione determinazione 9 settembre 2021, n. 472 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA Provvedimento n. 46/22b/PAG del 28 settembre 2021. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento
SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA Provvedimento n. 47/22b/DEP del 28 settembre 2021. Ordinanza di deposito dell'indennità definitiva di asservimento
SOCIETA' SNAM RETE GAS Pubblicazione Determinazione n. 512 del 22 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni
SOCIETA' SNAM RETE GAS Pubblicazione Determinazione n. 513 del 21 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni
SOCIETA' SNAM RETE GAS Pubblicazione Determinazione n. 514 del 22 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

Rettifiche

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1254 del 16 settembre 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021 GRADUATORIA DEFINITIVA - PRIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO. 62053

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2021, n. 330

L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021- Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.), art. 42;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24.01.2017, che detta le "Linee - guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

VISTA la L.R. n. 2/2007 avente ad oggetto "Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", ed in particolare l'art. 12, comma 1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 689 di nomina, fra gli altri, del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Bari;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera risultano essere stato nominati:

- il dott. Delvecchio Vincenzo, nato a (omissis);
- la dott.ssa Donvito Angela, nata a (omissis);
- la dott.ssa Lattaruli Marianna, nata a (omissis).

ACQUISITE tramite la Sezione Competente le prescritte dichiarazioni sull'inesistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte degli interessati;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare:
 - il dott. Delvecchio Vincenzo, nato a (*omissis*) quale presidente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Bari;
 - la dott.ssa Donvito Angela, nata a (omissis) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Bari;
 - la dott.ssa Lattaruli Marianna, nata a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Bari;
- di disporre che la determinazione dei compensi in favore del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei revisori sia fatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3 della L.R. 8 marzo 2007, n. 2 e che gli oneri siano a carico del Consorzio ASI;
- di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto agli interessati, al Consorzio ASI di Bari, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anti-corruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 21 settembre 2021

L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021- Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Taranto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.), art. 42;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24.01.2017, che detta le "Linee - guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

VISTA la L.R. n. 2/2007 avente ad oggetto "Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", ed in particolare l'art. 12, comma 1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 689 di nomina, fra gli altri, del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Taranto;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera risultano essere stato nominati:

- il dott. Palmisano Nicola, nato a (omissis);
- la dott.ssa Tragni Mariangela, nata a (omissis);
- il dott. Di Fonzo Michele, nato a (omissis).

ACQUISITE tramite la Sezione Competente le prescritte dichiarazioni sull'inesistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte degli interessati;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare:
 - il dott. Palmisano Nicola, nato a (*omissis*) quale presidente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Taranto;
 - la dott.ssa Tragni Mariangela, nata a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Taranto;
 - il dott. Di Fonzo Michele, nato a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Taranto;
- di disporre che la determinazione dei compensi in favore del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei revisori sia fatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3 della L.R. 8 marzo 2007, n. 2 e che gli oneri siano a carico del Consorzio ASI;
- di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto agli interessati, al Consorzio ASI di Taranto, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anticorruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 21 settembre 2021

L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021- Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.), art. 42;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24.01.2017, che detta le "Linee - guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

VISTA la L.R. n. 2/2007 avente ad oggetto "Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", ed in particolare l'art. 12, comma 1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 689 di nomina, fra gli altri, del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Lecce;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera risultano essere stato nominati:

- il dott. Marasco Luca, nato a (omissis);
- la dott.ssa Liguori Isabella, nata a (omissis);
- il dott. Antonica Danilo Claudio, nato a (omissis).

ACQUISITE tramite la Sezione Competente le prescritte dichiarazioni sull'inesistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte degli interessati;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare:
 - il dott. Marasco Luca, nato a (*omissis*) quale presidente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Lecce;
 - la dott.ssa Liguori Isabella, nata a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Lecce;
 - il dott. Antonica Danilo Claudio, nato a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Lecce;
- di disporre che la determinazione dei compensi in favore del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei revisori sia fatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3 della L.R. 8 marzo 2007, n. 2 e che gli oneri siano a carico del Consorzio ASI;
- di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto agli interessati, al Consorzio ASI di Lecce, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anti-corruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 21 settembre 2021

L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021 - Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.), art. 42;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24.01.2017, che detta le "Linee - guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

VISTA la L.R. n. 2/2007 avente ad oggetto "Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", ed in particolare l'art. 12, comma 1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 689 di nomina, fra gli altri, del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Foggia;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera risultano essere stato nominati:

- il dott. Belmonte Carmine, nato a (omissis);
- la dott.ssa Cavaliere Marisa Rosa, nata a (omissis);
- il dott. Pacilli Giuseppe, nato a (omissis).

ACQUISITE tramite la Sezione Competente le prescritte dichiarazioni sull'inesistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte degli interessati;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare:
 - il dott. Belmonte Carmine, nato a (*omissis*) quale presidente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Foggia;
 - la dott.ssa Cavaliere Marisa Rosa, nata a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Foggia;
 - il dott. Pacilli Giuseppe, nato a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Foggia;
- di disporre che la determinazione dei compensi in favore del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei revisori sia fatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3 della L.R. 8 marzo 2007, n. 2 e che gli oneri siano a carico del Consorzio ASI;
- di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto agli interessati, al Consorzio ASI di Foggia, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anticorruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 21 settembre 2021

L. R. n. 2/2007, art.12 comma 1 - DGR n. 689/2021 - Nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.), art. 42;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 24.01.2017, che detta le "Linee - guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

VISTA la L.R. n. 2/2007 avente ad oggetto "Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", ed in particolare l'art. 12, comma 1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 689 di nomina, fra gli altri, del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Brindisi;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera risultano essere stato nominati:

- il dott. Mangiameli Domenico Massimo,, nato a (omissis);
- la dott.ssa Ignone Annamaria, nata a (omissis);
- il dott. Scotto Di Marco Riccardo, nato a (omissis).

ACQUISITE tramite la Sezione Competente le prescritte dichiarazioni sull'inesistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013, da parte degli interessati;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- Per quanto espresso in narrativa, di nominare:
 - il dott. Mangiameli Domenico Massimo, nato a (*omissis*) quale presidente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Brindisi;
 - la dott.ssa Ignone Annamaria, nata a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Brindisi;
 - il dott. Scotto Di Marco Riccardo, nato a (*omissis*) quale componente del collegio dei revisori dei conti del Consorzio ASI di Brindisi;
- di disporre che la determinazione dei compensi in favore del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei revisori sia fatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3 della L.R. 8 marzo 2007, n. 2 e che gli oneri siano a carico del Consorzio ASI;
- di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto agli interessati, al Consorzio ASI di Brindisi, all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Responsabile anticorruzione della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 21 settembre 2021

Comitato misto paritetico stato - Regione per la regolamentazione delle servitù militari. Nomina componenti regionali effettivi e corrispondenti supplenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 322, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n° 66 che disciplina la composizione del Comitato Misto Paritetico Stato-Regioni per la regolamentazione delle servitù militari prevedendo sette rappresentanti della regione nominati dal presidente della Giunta regionale, su designazione, con voto limitato, del consiglio regionale e che ogni membro è nominato un supplente.

ATTESO che con la fine della X legislatura, sono scadute le cariche dei precedenti rappresentanti nominati con D.P.G.R. n. 587 del 16 novembre 2015 e D.P.G.R. n. 474 del 18 luglio 2016, e che, pertanto, l'organo in questione è in regime di prorogazio.

PRESO ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n° 2 del 23/06/2021 con il quale sono stati designati sette Consiglieri regionali nella qualità di rappresentanti effettivi e, per ognuno di essi, un Consigliere regionale supplente;

VISTA l'email del 25 giugno 2021 con la quale il consigliere Mauro Vizzino ha ritirato la disponibilità a far parte del Comitato Misto Paritetico Stato-Regioni per la regolamentazione delle servitù militari, in qualità di supplente, per motivi legati all'impegno di Consigliere regionale e Presidente della III Commissione Consiliare permanente;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n° 3 del 13/07/2021 con il quale è stato designato, in qualità di supplente, il consigliere regionale Francesco La Notte in luogo del consigliere Mauro Vizzino;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dai consiglieri designati in merito all'assenza di cause di incoferibilità/ incompatibilità ai sensi del ai sensi e per effetto di cui al D.Lgs. 39/2013 e altra specifica normativa di settore.

DECRETA

- 1. Di nominare quali componenti effettivi del Comitato Misto Paritetico per la regolamentazione delle servitù militari della Regione Puglia, i consiglieri regionali:
 - 1. Filippo Caracciolo
 - 2. Giuseppe Tupputi
 - 3. Sergio Clemente
 - 4. Grazia di Bari
 - 5. Paride Mazzotta
 - 6. Francesco Ventola
 - 7. Joseph Splendido
- 2. Di nominare quali componenti supplenti i seguenti consiglieri regionali:
 - 1. Francesco Paolicelli
 - 2. Alessandro Leoci
 - 3. Francesco La Notte
 - 4. Marco Galante
 - 5. Paolo Soccorso dell'Erba
 - 6. Paolo Pagliaro
 - 7. Davide Bellomo
- 3. L'incarico, che non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale, decorre dalla data di pubblicazione sul BURP.

- 4. Di notificare il presente decreto al Presidente del Consiglio regionale e agli interessati.
- 5. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 21 settembre 2021

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n.163 dell'8 giugno 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATO, altresì, che con precedente D.P.G.R. n. 729/2019 si è proceduto alla nomina nel cessato Collegio di un esperto in politiche di supporto alla valorizzazione del miglioramento della qualità della vita con la promozione dell'attività fisica e motoria;

RITENUTA persistente l'esigenza su specificata e valutato il *curriculum vitae* della sig.ra Anna DI MAIO dal quale emerge una qualificata esperienza in merito alla succitata tematica;

RITENUTO di dover procedere;

DECRETA

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente, la sig.ra Anna DI MAIO, nata il (*omissis*), quale referente sulle politiche di supporto alla valorizzazione del miglioramento della qualità della vita con la promozione dell'attività fisica e motoria;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la natura le scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 21 settembre 2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 settembre 2021, n. 246

CUP B82I17000120007 – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. - Approvazione variante e rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO 175 n. 1875 del 28/05/2020 "Linee

Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" del PO FEAMP

2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 10/10/2017 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 4.000.000,00;

Con D.D.S. n. 139 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017. Successivamente, con D.D.S. n. 158 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto l'ultimo differimento del termine di presentazione delle domande fissando la nuova data di scadenza al 15 novembre 2017;

Con D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, pubblicata sul BURP n. 143 del 08/11/2018, è stata approvata la graduatoria di n. 16 progetti ammissibili a finanziamento, completa dei dati relativi a: soggetti ammissibili, importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile. Sono state impegnate le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 6.601.369,96, a fronte di una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, ed è stato approvato lo schema atto di concessione;

Dato atto della D.D.S. n. 207 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, di correzione di mero errore di trascrizione e che ridetermina il precedente impegno di spesa in € 6.734.612,98;

Con D.D.S. n. 251 del 28/11/2019, pubblicata sul BURP n. 16 del 06/02/2020, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e D.D.S. n. 207 del 14/11/2018;

Con D.D.S. n. 71 del 27/04/2020, pubblicata sul BURP n. 93 del 25/06/2020, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm e ii.;

Con D.D.S. n. 217 del 23/09/2020, pubblicata sul BURP n. 154 del 05/11/2020, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.;

Con D.D.S. n. 46 del 08/03/2021, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.;

Con D.D.S. n. 213 del 02/08/2021, pubblicata sul BURP n. 117 del 09/09/2021, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.;

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

Riduzione importo ammesso a sostegno della società Maribrin S.r.l. (Codice Identificativo Progetto 0005/IPA/17/PU):

La società Maribrin S.r.I. (P.IVA 02264300712) è collocata alla posizione n. 12 della precitata graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, per un investimento ammissibile di € 720.213,43, di cui € 360.106,72 di contributo pubblico concedibile;

In data 03/12/2018, tra la Regione Puglia - Servizio Programma FEAMP - e la società Maribrin S.r.l. (P.IVA 02264300712), è stato sottoscritto l'Atto di Concessione prot. n. AOO_030/13490 del 21/11/2018, per il progetto "Ampliamento e adeguamento funzionale dell'impianto di itticoltura" (CUP B82I17000120007); Con comunicazione, in atti al prot. n. AOO 030/3491 del 08/03/2019, la società Maribrin S.r.l. (P.IVA

02264300712) ha comunicato di aver avviato i lavori;

"Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati **entro 18 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione ...", i tempi di esecuzione dell'investimento decorrono dal **03/12/2018** al **02/06/2020**;

Con D.D.S. n. 61 del 20/04/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia – a seguito delle numerose richieste di proroga pervenute nel corso dell'emergenza sanitaria e in linea con il DPCM del 31 gennaio 2020 – ha provveduto alla sospensione dei termini di conclusione del progetto, spostandoli al 30/09/2020;

Con D.D.S. n. 241 del 16/10/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una successiva proroga, al 31/12/2020, per i progetti in scadenza al 30/09/2020;

Con D.D.S. n. 310 del 29/12/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una ulteriore proroga, al 31/03/2021, per la conclusione dei progetti;

Con D.D.S. n. 63 del 22/03/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una ulteriore proroga, al 15/06/2021, per la conclusione dei progetti;

Con D.D.S. n. 161 del 30/06/2021, di integrazione alla D.D.S. n. 135 del 15/06/2021, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una ulteriore proroga, al 15/09/2021, per la conclusione dei progetti;

Con D.D.S. n. 242 del 13/09/2021, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una <u>ulteriore proroga</u>, al 31/12/2021, per la conclusione dei progetti;

Con appendice all'atto di concessione n. AOO_030/10385 del 25/08/2021, controfirmato dalla società Maribrin S.r.l. venivano fatte delle precisazioni all'atto di concessione e l'importo definitivamente ammesso rimaneva invariato, € 720.213,43, di cui contributo pubblico € 360.106,72;

Con domanda di variante, in atti, trasmessa in data 20/02/2021, la società Maribrin S.r.l. ha inviato richiesta di variante che prevede una riduzione dell'importo dell'investimento ad € 584.283,93, di cui € 292.141,96 di contributo pubblico concedibile;

Con verbale di istruttoria della richiesta di variante in corso d'opera del 07/09/2021, in atti, è stato eseguito l'esame di merito della documentazione trasmessa dalla Società beneficiaria, ed ha verificato che la variante proposta:

- 1. non modifica gli obiettivi e le finalità previste nell'operazione originale,
- 2. non modifica le categorie di spesa del quadro economico originario,
- **3.** non modifica il punteggio assegnato ai fini della graduatoria di ammissibilità tale da far perdere all'operazione i requisiti sulla base del quale è stata attribuita la priorità;
- 4. non modifica i requisiti di ammissibilità dell'operazione;

approvando la variante proposta, ovvero che la spesa ammissibile a valere sulla società Maribrin S.r.l., è pari ad € 584.283,93, a cui corrisponde un contributo di 292.141,96;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare la variante e ridurre l'importo ammesso del progetto "Ampliamento e adeguamento funzionale dell'impianto di itticoltura" della società Maribrin S.r.I., (Codice Identificativo Progetto 0005/IPA/17/PU P.IVA 02264300712), come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rettificare l'impegno assunto con la Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm. e ii., a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a €4.601.491,07, anziché
 € 4.669.455,83 così come dettagliato nell'Allegato "B";
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/ DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm. e ii., per la somma complessiva di € 57.770,04;
 - ridurre obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione con Cifra 030/ DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm. e ii., per la somma complessiva di € 67.964,75;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii.;
- per gli effetti, trasmettere gli esiti istruttori della variante approvata al beneficiario a opera del Servizio;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <u>feamp.regione.puglia.it</u>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 2.48 lett. a) "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020

Determinazioni di impegno cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii..

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	N. Accertamento Anno 2018	Importo in riduzione (€)
4053400	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE	6018031899	-33.982,38
4053401	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione	6018031902	-23.787,66
	-57.770,04		

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

	Capitolo	1164003	Capitolo	1164503	Capitolo	1167503	
Beneficiario	Impegno n°	Importo	Impegno n°	Importo	Impegno n°	Importo	Totale
		€		€		€	
Maribrin S.r.l.							
0005/IPA/17/PU	3018016318	22 002 20	3018016369	22 707 66	3018016387	10 104 71	67.064.75
P.IVA 02264300712		-33.982,38		-23.787,66		-10.194,71	-67.964,75
Totale							
disimpegno		-33.982,38		-23.787,66		-10.194,71	-67.964,75

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO Dott. Aldo di Mola II DIRIGENTE DI SEZIONE Dott. SSA Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP Rag. Maria Amendolara Il Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variante e ridurre l'importo ammesso del progetto "Ampliamento e adeguamento funzionale dell'impianto di itticoltura" della società Maribrin S.r.l., (Codice Identificativo Progetto 0005/IPA/17/PU P.IVA 02264300712), come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rettificare l'impegno assunto con la Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018
 e ss.mm.e ii., a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
 (art. 48 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a €4.601.491,07, anziché
 € 4.669.455,83 così come dettagliato nell'Allegato "B";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/ DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm. e ii., per la somma complessiva di € 57.770,04;
 - ridurre obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione con Cifra 030/ DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm. e ii., per la somma complessiva di € 67.964,75;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di confermare per tutto il resto quanto stabilito con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii.;
- per gli effetti, di trasmettere gli esiti istruttori della variante approvata al beneficiario a opera del Servizio:
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <u>feamp.regione.puglia.it</u>.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

- disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, dell'Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata, dell'Allegato "B", composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di n. 12 (dodici) facciate.

Il Dirigente della Sezione Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 Dott.ssa Rosa Fiore

<		
1	1	١
(
ŀ	-	
<	1	ĺ
(1	۰
Ĺ	ĭ	
<	٦	

Quota di competenza del richiedente (Quota privata)

Quota contributo regionale 15%

Quota contributo Nazionale 35%

Quota contributo comunitario 50%

Totale Contributo Concedibile

PUNTEGGIO

codice fiscale o Partita IVA 02264300712

RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)

Allegato "A" (parte CORRETTA)

Maribrin srl Società Agricola -Contrada Pandi, s.n. - Brindisi

292.141,97

43.821,29

102.249,69

146.070,98

292.141,96

584.283,93

Allegat	, "A" da D.D.S. n. 213 del 0;	2/08/2021, pubblicat	vllegato "A" da D.D.S. n. 213 del 02/08/2021, pubblicata sul BURP n. 117 del 09/09/2021 (parte di	parte da CORREGGERE)						ALLEGATOA	
n° progr.	. cup	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	PUNTEGGIO	Investimento Ammissibile	Totale Contributo Concedibile	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Totale Contributo Quota contributo Quota contributo Quota contributo pegionale Quota di competenza del Concedibile comunitario 50% Nazionale 33% 15% 15% richiedente (Quota privata)	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
12	B82117000120007 0005/IPA/17	0005/IPA/17	Maribrin srl Società Agricola - Contrada Pandi, s.n Brindisi	02264300712	3,20	3,20 720.213,43	360.106,72	180.053,36	126.037,35	54.016,01	360.106,71

n° identificativo progetto	71/A91/2000	lla Sezione utorità di Gestion
CUP	B82117000120007	La Dirigente della Sezione Referente regionale Autorità di Gestion
n° progr.	12	

Dott. Aldo di Mola Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727 Data: 22/09/2021 10:08:31 Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

ue FEAMP 2014/2020 Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da: PGA FIORE Regione Puglia Firmato II: 22-03-2021 17:21 22 Seriale certificato: 88 3019 9 Valido dal 18-01-2024

Avviso pubblico Misura 2.48 lett. a) "Investimenti Produttivi nel settore dell'Acquacoltura". Approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017 "Graduatoria domande ammissibili a finanziamento"

Allegato B

za ta	8	10	8	15	39	930	£ 09	£	42	15	00	26	80
Quota di competenza del richiedente (Quota privata)	469.000,00	157.438,10	574.277,00	527.306,15	178.357,39	451.945,30	377.417,60	00'000'88E	574.107,42	527.306,15	89.194,00	292.141,97	4.601.491,08
Quota contributo regionale 15%	70.350,00	23.615,71	86.141,55	79.095,92	26.753,60	67.791,80	56.612,64	57.450,00	86.116,11	79.095,92	13.379,10	43.821,29	690.223,64
Quota contributo Nazionale 35%	164.150,00	55.103,34	200:996,95	184.557,15	62.425,09	158.180,85	132.096,16	134.050,00	200.937,60	184.557,15	31.217,90	102.249,69	1.610.521,88
Quota contributo comunitario 50%	234.500,00	78.719,05	287.138,50	263.653,08	89.178,70	225.972,65	188.708,80	191.500,00	287.053,71	263.653,08	44.597,00	146.070,98	2.300.745,55
Totale Contributo Concedibile	469.000,00	157.438,10	574.277,00	527.306,15	178.357,39	451.945,30	377.417,60	383.000,00	574.107,42	527.306,15	89.194,00	292.141,96	4.601.491,07
Investimento Ammissibile	938.000,00	314.876,20	1.148.554,00	1.054.612,30	356.714,78	09'068'806	754.835,20	766.000,00	1.148.214,84	1.054.612,30	178.388,00	584.283,93	9.202.982,15
Punteggio	6,70	4,70	4,70	4,20	4,20	4,00	3,70	3,70	3,70	3,70	3,50	3,20	
Partita IVA	03990880712	03964780716	01698060744	04095720712	02922660739	04018780710	04149450712	04098920715	04118540717	04100750712	04890990759	02264300712	
Richiedente (Ragione sociale/Cognome Nome)	MINABA FARM SCARL AGRICOLA - Via Stella, 44 - Manfredonia - Foggia	ITTICA DEL GIUDICE SOC.AGR. ARL-Via D'Annunzio, 5 - Cagnano	LEPORE Mare s.p.a Via dell'Agricoltura, 22/24 Fasano - Brindisi	G.L. ITTICOLTURA Soc. Coop. a rl - Parco Calabria, 6 - Manfredonia - Foggia	MARICOLTURA SAN VITO Soc. Coop viale Trentino, 80 - Taranto	MITIL MARCHE Soc. Coop a r.l Via P.Micca, 15/A - Cagnano Varano - Foggia	LAGOMARE SOC. AGRICOLA SRL - Via Cesare Pavese, 23 - Cagnano Varano - Foggia	PUGLIA MARINE SERVICE SCARL - Molo di Ponente, snc - Manfredonia - Foggia	CONSORZIO SEMI SNC - Molo di Levante, sn - Manfredonia - Foggia	FISH PROJECT FARM SCARL Agricola - L.re Nazario Sauro, 14/h - Manfredonia - Foggia	Soc. Coop. La Castrense - Via Frasciule, 4 - Castro - Lecce	Maribrin srl Società Agricola - Contrada Pandi, s.n Brindisi	
Codice Identificativo Progetto	0015/IPA/17	0012/IPA/17	0002/IPA/17	0013/IPA/17	0020/IPA/17	0019/IPA/17	0011/IPA/17	0014/IPA/17	0016/IPA/17	0017/IPA/17	0001/IPA/17	0005/IPA/17	
αP	B32l17000080007	B92117000110007	B52117000200007	B32l17000090007	B52117000150007	B92117000120007	B92l17000100007	B32117000100007	B32l17000120007	B32l17000110007	B62117000060007	B82117000120007	
Prog.	1	2	ю	4	2	9	7	80	6	10	11	12	

(*) Per i casi di parità di punteggio, sono aplicati i criteri previsti dall'Avviso - Parte A - Generali - Punto 5 "Linee guida per la selezione": In coso di ex equo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiario, dando preferenza ai più giovani".

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727 Data: 22/09/2021 10:08:36

La Dirigente della Sezione Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 settembre 2021, n. 247

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 — Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO SPUMAPULIA"

Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro

Nord della regione Puglia"

Soggetto capofila: SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA

CUP: B49J20000100009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

- **VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA" approvazione atto di alta organizzazione;
- VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020 (2014/C204/01);
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- **VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) Commissione europea;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- **VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- **VISTA** la scheda di Misura 16 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la

- graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 123 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "GO SPUMAPULIA", rappresentato dalla "SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA" al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 499.184,27;
- con DDS n. 140 del 18/06/2021, pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/05/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 22/09/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- **CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;
- **CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;
- CONSIDERATO altresì che, a seguito di comunicazioni intercorse tra questa Amministrazione e il Gruppo Operativo, in merito al procedimento di decadenza dai benefici concessi nei riguardi di due partner del GO, si è reso necessario, da parte di quest'ultimo, procedere alla richiesta di una variante, e che tale richiesta, presentata in data 16/07/2021 e acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 9267 del 20/07/2021, è attualmente in corso di istruttoria;
- **CONSIDERATO** che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;
- VISTA la richiesta di tre mesi di ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte della Società capofila "SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA" in data 18/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11603 del 21/09/2021;
- **TENUTO CONTO** che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;
- **RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/09/2021 al 22/11/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 123/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2 Dott.ssa Carmela D'Angeli La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di

avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/09/2021 al 22/11/2021;

- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 123/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO 022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - -portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE (Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 settembre 2021, n. 248

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO BE^2R"

Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"

Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."

CUP: B19J20000050007

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

- **VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA" approvazione atto di alta organizzazione;
- VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020 (2014/C204/01);
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) Commissione europea;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla

- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- **VISTA** la scheda di Misura 16 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 120 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, successivamente rettificata con DDS n. 152 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato GO BE^2R, rappresentato dalla"BIRRA SALENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO." al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 392.419,28;
- con DDS n. 144 del 22/06/2021, pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/01/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 22/09/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- **CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;
- **CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;
- CONSIDERATO altresì che, a seguito di comunicazioni intercorse tra questa Amministrazione e il Gruppo Operativo, in merito al procedimento di decadenza dai benefici concessi nei riguardi di due partner del GO, si è reso necessario, da parte di quest'ultimo, procedere alla richiesta di una variante, e che tale richiesta, presentata in data 16/07/2021 e acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 9262 del 20/07/2021, è attualmente in corso di istruttoria;
- **CONSIDERATO** che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;
- VISTA la richiesta di un'ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 20/11/2021, presentata da parte della Società capofila "BIRRA SALENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO." in data 17/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11602 del 21/09/2021;
- **TENUTO CONTO** che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;
- **RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

• concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di

avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 20/11/2021;

- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 120/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2 Dott.ssa Carmela D'Angeli La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 20/11/2021;

- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 120/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - -portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE (Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 settembre 2021, n. 249

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "ATMiRCap - Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata"

Titolo del progetto: "Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata".

Soggetto capofila: "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA

CUP: B79J20000110009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

- **VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;
- **VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA" approvazione atto di alta organizzazione;
- VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

- comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020 (2014/C204/01);
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) Commissione europea;

- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- **VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- **VISTA** la scheda di Misura 16 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- Con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 Sottomisura 16.2;
- Con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la

- graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 119 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, rettificata con DDS n. 298 dell'11/12/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato GO ATMIRCap, rappresentato dalla"CONFAGRICOLTURA FOGGIA" "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA" al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 499.000,00;
- con DDS n. 145 del 22/06/2021, pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/07/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 22/09/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- **CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;
- **CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;
- **CONSIDERATO** che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;
- VISTA la richiesta di tre mesi di ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte della Società capofila "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA" in data 14/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11410 del 16/09/2021;
- **TENUTO CONTO** che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;
- **RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 22/11/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;

- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 119/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2 Dott.ssa Carmela D'Angeli La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere un'ultima e **inderogabile proroga straordinaria** per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico al **22/11/2021**;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non

superiori al 90% del contributo concesso;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 119/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel:
 - -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - -portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE (Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 settembre 2021, n. 250

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "IPERDURUM"

Titolo del progetto: "FILIERA FRUMENTO DURO: INNOVAZIONE VARIETALE, QUALITA' E TRACCIABILITA'

DELLE PRODUZIONI PUGLIESI" – Acronimo: "IPERDURUM". Soggetto capofila: COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. ARL.

CUP: B39J20000160009

Ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

- **VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;
- **VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA" approvazione atto di alta organizzazione;
- VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- **VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

- di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020 (2014/C204/01);
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) Commissione europea;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- **VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
- VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- **VISTA** la scheda di Misura 16 Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibilie contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 130 del 30/06/2020, pubblicata sul BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato IPERDURUM, rappresentato dalla "COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. A R.L., al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 499.007,26;

- con DDS n. 119 del 03/06/2021, pubblicata nel BURP n. 76 del 10/06/2021 è stata approvata la variante per recesso con sostituzione di n. 2 partner del Gruppo Operativo in oggetto;
- con DDS n. 130 del 11/06/2021, pubblicata nel BURP n. 78 del 17/06/2021 è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 01/03/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 01/10/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- **CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;
- **CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;
- **CONSIDERATO** che l'importo della spesa previsto per il primo stato di avanzamento lavori del progetto in oggetto, pari al 30% del contributo concesso, è stato inserito nelle previsioni di spesa al 31/12/2021 del PSR Puglia 2014-2020;
- VISTA la richiesta di un mese di ulteriore proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte della Società capofila "COOP. LA PIRAMIDE SOC. AGR. A R.L." in data 16/09/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 11417 del 16/09/2021;
- **TENUTO CONTO** che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da valide motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore;
- **RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 31/10/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 130/2020;

• stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2 Dott.ssa Carmela D'Angeli La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere un'ultima e inderogabile proroga straordinaria per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per cause di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico al 31/10/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 130/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
- -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- -portale http://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE (Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 settembre 2021, n. 378

AU327_056_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 25.03.2021 (proprio prot. n. 330), acquisita al prot. n. AOO_089/4516 del 26.03.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA).

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5717 del 19.042021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis). Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Preso atto

della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

Evidenziato che,

come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Provincia di Taranto, AQP, Wind Tre SpA, e-distribuzione SpA, TIM - Telecom Italia SpA, Fastweb SpA.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTO il DPGR 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTE la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 "Decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR n. 1424 del 1 settembre 2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la DGR n. 1446 dell'8/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";

VISTO il DPR n. 327 dell'8/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8";

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del Comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- 1. di approvare, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDC" DN 100 (4") 75 Bar e "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDR" DN 100 (4") 75 Bar nel Comune di Laterza (TA) cod. AU327_056, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi;
- 2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare, parte integrante del progetto definitivo;
- 3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
- 4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDC" DN 100 (4") 75 Bar e "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDR" DN 100 (4") 75 Bar nel Comune di Laterza (TA);
- 5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
- 6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDC" DN 100 (4") 75 Bar e "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDR" DN 100 (4") 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
- di apporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- 8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- 9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- 10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del

- presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
- 11. di dare atto che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- 12. di dare atto che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- 13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- 14. di rappresentare che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi);
- 15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- 16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- 17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- 18. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- 19. di dare atto che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
- 20. **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- 21. che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
- 22. di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- 23. **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- 24. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni

Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;

25. **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, corredato dell'Allegato composto da n. 51 pagine, per un totale di 59 (cinquantanove) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1.	OGGETTO	2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3.	PREMESSA	3
4.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
5.	ITER PROCEDIMENTALE	4
6.	ELENCO DEI PARERI ESPRESSI	6
7.	OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI	7
8.	ESITO DELL'ISTRUTTORIA	7
9.	PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	7



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

L.R. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità":

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi:

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e smi;

L.R. n. 11 del 12/04/2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti pubblici".



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto, ricadente nel territorio comunale di Laterza (TA), prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.I. - Laterza - PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Laterza (TA) e si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano ad un impianto di trattamento e trasformazione degli scarti organici in fertilizzante organico per l'agricoltura (di proprietà dell'utente finale "PROGEVA S.r.I."), con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

La nuova condotta in progetto, di lunghezza complessiva pari a 597,40 m, sarà realizzata prevalentemente mediante scavo tradizionale a cielo aperto, ad eccezione dell'attraversamento della S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione (asfaltata) che avverrà mediante trivellazione orizzontale "spingitubo", e avrà origine dall'esistente metanodotto 4180536 "Derivazione per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 200 (8") x DN 100 (4") a cui seguirà un impianto P.I.D.S. all'interno delle particelle 311 e 313 del Foglio 56 del Comune di Laterza (TA).

Contestualmente alla realizzazione del suddetto metanodotto, verrà realizzato un allacciamento all'Utente finale "PROGEVA S.r.I.", necessario per la fornitura di gas metano allo stesso e denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.I. - Laterza - PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar , da ubicare all'interno della Cabina di entrata Biometano e con il punto di riconsegna del gas posto nella particella 35, del Foglio 57 del Comune di Laterza (TA), di proprietà dell'Utente finale.

Il metanodotto si originerà dal metanodotto di immissione "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza - PDC" DN 100 (4") – DP 75 bar, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4") e la condotta, successivamente al punto di stacco, si svilupperà all'interno della Cabina di entrata Biometano e prevederà la realizzazione di un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento - P.I.D.A., per terminare in corrispondenza del punto di riconsegna gas con un giunto terminale aereo.



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 25.03.2021 (proprio prot. n. 330), acquisita al prot. n. AOO_089/4516 del 26.03.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS SPA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale istanza di Autorizzazione Unica, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA).

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5717 del 19.042021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis). Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Con pec del 19.04.2021, acquisita al prot. uff. n. 5773 del 20.04.2021, il **Proponente** ha trasmesso la richiesta di pubblicazione dell'Avviso di Avvio del Procedimento sull'Albo Pretorio Comunale indirizzata al Comune di Laterza.

Con pec del 20.04.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 5793, **Vodafone SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 355/21 del 20.04.2021, evidenziando la possibile interferenza di parte delle opere progettate con l'esistente infrastruttura interrata in Fibra Ottica di Vodafone e allegando un'ortofoto dove e' stata riportata in rosso l'infrastruttura Vodafone esistente nell'area interessata, con esplicita richiesta di preservarne l'integrita'.

Con pec del 20.04.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 5809, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Ufficio Prevenzione** ha trasmesso la nota prot. n. 5785 del 20.04.2021, con cui ha fornito indicazioni sulle modalità di presentazione della richiesta di valutazione del progetto al fine di consentire l'espressione del parere di competenza.

Con pec del 28.05.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 8333, il **Proponente** ha trasmesso l'istanza di "Accertamento per la Compatibilità Paesaggistica", indirizzata al Comune di Laterza, corredata dei relativi allegati.

Con pec del 21.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9590, il MISE - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha trasmesso il proprio Nulla Osta alle opere in progetto prot. n. 96875 del 21.06.2021.

Con pec del 24.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9756, ANAS SpA – Struttura territoriale Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 398285 del 23.06.2021, con cui ha espresso parere tecnico favorevole di massima, prescrivendo il rispetto delle prescrizioni di cui al C.d.S. e relativo Regolamento di esecuzione e subordinando l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9859 del 25.06.2021 è stato trasmesso il **resoconto dello stato del procedimento**, riepilogandone i termini e dando atto dei pareri e contributi pervenuti.

www.regione.puglia.it



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con pec del 28.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9958, Italgas Reti SpA ha comunicato che il servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Laterza non rientra nella sua gestione.

Con pec del 6.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10332 del 7.07.2021, il **Comune di Laterza** ha trasmesso la nota prot. n. 13809 del 6.07.2021 allegando la relata di pubblicazione all'albo pretorio dell'avvio del procedimento in parola.

Con pec dell'8.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10471 del 9.07.2021, la **Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia - Ufficio per le espropriazioni** ha trasmesso la nota prot. n. 10637 dell'8.07.2021, con cui ha espresso parere favorevole alle opere in progetto.

Con pec del 9.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10479, il **Proponente** ha trasmesso al Comune di Laterza un elaborato grafico integrativo, recante la Planimetria Generale con il tracciato sul P.U.G. adottato.

Con pec del 15.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10751 del 16.07.2021, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Ufficio Prevenzione** ha trasmesso la nota prot. n. 11398 del 15.07.2021, con cui ha trasmesso i pareri di conformità antincendio di competenza relativi ai due allacciamenti in progetto.

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10771 del 16.07.2021 sono state comunicate le modalità della **Conferenza di Servizi decisoria** già convocata per il 22.07.2021.

Con pec del 19.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10855, **ARPA Puglia - DAP Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 51580 del 19.07.2021, con cui ha espresso valutazione tecnica positiva sulle opere in progetto, indicando condizioni.

Con pec del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10881, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 4263 del 20.07.2021, con cui, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimenti di terreno al di sotto delle quote attuali, ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste in progetto indicando prescrizioni.

Con pec del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10967, il **Comune di Laterza – Settore III Lavori Pubblici e Urbanistica** ha trasmesso la nota prot. n. 14726 del 20.07.2021, con cui ha rilasciato il nulla osta di competenza.

Il 22.07.2021 si è tenuta la prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5717 del 19.04.2021 e successivamente confermata con nota prot. n. AOO_089/10771 del 16.07.2021.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

Il Proponente ha depositato in atti l'accertamento di compatibilità paesaggistica n.23/2021 ricevuto con nota prot. n. 13839 del 7.7.2021 dal **Comune di Laterza - Settore IV Transizione Ecologica – Servizio 2 – Paesaggio**, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricolture.

In merito alla fase di pubblicità, infine, il Proponente ha riferito di aver provveduto alle comunicazioni di legge in data 19.04.2021 e di aver ricevuto attestazione di corretta ricezione da parte di tutti gli interessati.

La Conferenza di Servizi, preso atto dei pareri e contributi pervenuti, ha così determinato:

"La CdS, conclusivamente, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Provincia di Taranto, di AQP, di Wind Tre SpA, di edistribuzione SpA, di TIM - Telecom Italia SpA e di Fastweb SpA, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento, non hanno fatto pervenire alcun contribuito, visti i pareri



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori".

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 22.07.2021 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11123 del 22.07.2021 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 6.

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo

1. Nota prot. n. 4263 del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10881

Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

2. Nulla Osta prot. n. 96875 del 21.06.2021, acquisito in pari data al prot. uff. n. 9590

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO - Ufficio Prevenzione

3. Nota prot. n. 11398 del 15.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10751 del 16.07.2021

REGIONE PUGLIA

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni

4. Nota prot. n. 10637 dell'8.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10471 del 9.07.2021

AGENZIE / AUTORITÀ

ARPA Puglia - D.A.P. TA

5. Nota prot. n. 51580 del 19.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10855

PROVINCIA

Provincia di Taranto - Settore Edilizia e Patrimonio - Ufficio Edilizia Sismica

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNE

Comune di Laterza (TA)

Settore III Lavori pubblici e Urbanistica - Servizio 2 - Urbanistica, Edilizia Privata - SUE/SUAP

6. Nota prot. n. 14726 del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10967

Comune di Laterza (TA)

Settore IV Transizione Ecologica - Servizio 2 - Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura

7. Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 23/2021 del 7.7.2021, depositata dal Proponente in atti della Conferenza di Servizi del 22.07.2021

GESTORI DI SERVIZI

ANAS SpA - Struttura territoriale Puglia

8. Nota prot. n. 398285 del 23.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9756 del 24.06.2021

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

www.regione.puglia.it



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Vodafone Italia SpA

9. Nota prot. n. 355_21 del 20.04.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 5793

Wind Tre SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

e-distribuzione SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

TIM - Telecom Italia SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 22.07.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro

ItalGas Reti SpA - Puglia Sud

10. Pec del 28.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9958

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risultano pervenute osservazioni.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi del 22.07.2021.

I lavori della CdS sono compendiati nel verbale e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Provincia di Taranto, AQP, Wind Tre SpA, e-distribuzione SpA, TIM - Telecom Italia SpA, Fastweb SpA

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra

www.regione.puglia.it



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo. L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante:

 il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 22.07.2021 (prot. n. AOO_089/11123 del 22.07.2021)

i seguenti 10 pareri/note di seguito elencati:

- 1. Nota prot. n. 355_21 del 20.04.2021 di Vodafone Italia SpA
- Nulla Osta prot. n. 96875 del 21.06.2021 del MISE Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
- 3. Nota prot. n. 398285 del 23.06.2021 di ANAS SpA Struttura territoriale Puglia
- 4. Pec del 28.06.2021 di ItalGas Reti SpA Puglia Sud
- Nota prot. n. 10637 dell'8.07.2021 della Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
- Nota prot. n. 11398 del 15.07.2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto -Ufficio Prevenzione
- 7. Nota prot. n. 51580 del 19.07.2021 di ARPA Puglia D.A.P. TA
- Nota prot. n. 4263 del 20.07.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- Nota prot. n. 14726 del 20.07.2021 del Comune di Laterza (TA) Settore III Lavori pubblici e Urbanistica – Servizio 2 – Urbanistica, Edilizia Privata - SUE/SUAP
- Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 23/2021 del 7.7.2021 del Comune di Laterza (TA) - Settore IV Transizione Ecologica – Servizio 2 – Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura

per un totale di **11** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore Ing. Caterina CARPARELLI



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 22.07.2021 IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

cod. AU327_056 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_056). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica

VERBALE

Il giorno 22 luglio 2021 a partire dalle ore 11:15 si tiene la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5717 del 19.04.2021 e successivamente confermata con nota prot. n. AOO 089/10771 del 16.07.2021.

Si dà atto che nella medesima nota prot. n. AOO_089/10771-2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

www.regione.puglia.it



SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- con nota del 25.03.2021 (proprio prot. n. 330), acquisita al prot. n. AOO_089/4516 del 26.03.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale istanza di Autorizzazione Unica, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDC" DN 100 (4") 75 Bar e "Allacciamento Progeva Laterza (TA) PDR" DN 100 (4") 75 Bar nel Comune di Laterza (TA);
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/5717 del 19.04.2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- si è concluso in data 4.05.2021 il termine perentorio di **quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte* possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9859 del 25.06.2021 è stata trasmesso il resoconto dello stato del procedimento, riepilogandone i termini, dando atto dei pareri e contributi pervenuti e sollecitando l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e l'invio da parte del Proponente degli esiti della fase di pubblicità.
 - Con la medesima nota la Scrivente ha inoltre confermato l'odierna riunione di Conferenza dei Servizi fornendo le indicazioni per lo svolgimento della stessa in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize".
- si è concluso in data 18.07.2021 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 19.04.2021, acquisita al prot. uff. n. 5773 del 20.04.2021, il Proponente ha trasmesso la richiesta di pubblicazione dell'Avviso di Avvio del Procedimento sull'Albo Pretorio Comunale indirizzata al Comune di Laterza.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E OUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con pec del 6.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10332 del 7.07.2021, il Comune di Laterza ha trasmesso la nota prot. n. 13809 del 6.07.2021 allegando la relata di pubblicazione all'albo pretorio dell'avvio del procedimento in parola.

In merito alle comunicazioni di avvio del procedimento il Proponente riferisce di aver provveduto alle comunicazioni di legge in data 19.04.2021 e di aver ricevuto attestazione di corretta ricezione da parte di tutti gli interessati.

Quindi il RdP passa in rassegna pareri e contributi pervenuti nel corso del procedimento:

- Con pec del 20.04.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 5793, Vodafone SpA ha trasmesso la nota prot. n. 355/21 del 20.04.2021, evidenziando la possibile interferenza di parte delle opere progettate con l'esistente infrastruttura interrata in Fibra Ottica di Vodafone e allegando un'ortofoto dove e' stata riportata in rosso l'infrastruttura Vodafone esistente nell'area interessata, con esplicita richiesta di preservarne l'integrita'.
 - Il Proponente a riguardo dichiara che sarà verificata la profondità di posa prima della installazione al fine di scongiurare ogni possibile danneggiamento della infrastruttura Vodafone.
- Con pec del 20.04.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 5809, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Ufficio Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 5785 del 20.04.2021, con cui ha fornito indicazioni sulle modalità di presentazione della richiesta di valutazione del progetto al fine di consentire l'espressione del parere di competenza.
- Con pec del 28.05.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 8333, il Proponente ha trasmesso l'istanza di "Accertamento per la Compatibilità Paesaggistica", indirizzata al Comune di Laterza, corredata dei relativi allegati.
 - La documentazione trasmessa è stata pubblicata e resa disponibile per il download sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Con pec del 21.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9590, il MISE Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha trasmesso il proprio Nulla Osta alle opere in progetto prot. n. 96875 del 21.06.2021.
- Con pec del 24.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9756, ANAS SpA Struttura territoriale Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 398285 del 23.06.2021, con cui ha espresso parere tecnico favorevole di massima, prescrivendo il rispetto delle prescrizioni di cui al C.d.S. e relativo Regolamento di esecuzione e subordinando l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione.
 - Il Proponente a riguardo dichiara che l'accesso all'impianto di partenza avviene da strada di competenza comunale con riserva di verificare la sussistenza della necessità di un atto concessorio con ANAS così come indicato con nota prot. n. 398285 del 23.06.2021.
- Con pec del 28.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9958, Italgas Reti SpA ha comunicato che il servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Laterza non rientra nella sua gestione.
- Con pec dell'8.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10471 del 9.07.2021, la **Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia Ufficio per le espropriazioni** ha trasmesso la nota prot. n. 10637 dell'8.07.2021, con cui ha espresso parere favorevole alle opere in progetto.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Con pec del 9.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10479, il Proponente ha trasmesso al Comune di Laterza un elaborato grafico integrativo, recante la Planimetria Generale con il tracciato sul P.U.G. adottato.
- Con pec del 15.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10751 del 16.07.2021, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Ufficio Prevenzione ha trasmesso la nota prot. n. 11398 del 15.07.2021, con cui ha trasmesso i pareri di conformità antincendio di competenza relativi ai due allacciamenti in progetto.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10771 del 16.07.2021 sono state comunicate le modalità della Conferenza di Servizi decisoria già convocata per il 22.07.2021.
- Con pec del 19.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10855, ARPA Puglia DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 51580 del 19.07.2021, con cui ha espresso valutazione tecnica positiva sulle opere in progetto, indicando condizioni.

Il Proponente dichiara di ritenere accettabili le condizioni indicate.

- Con pec del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10881, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo ha trasmesso la nota prot. n. 4263 del 20.07.2021, con cui, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimenti di terreno al di sotto delle quote attuali, ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste in progetto indicando prescrizioni.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

- Con pec del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10967, il Comune di Laterza Settore III Lavori Pubblici e Urbanistica ha trasmesso la nota prot. n. 14726 del 20.07.2021, con cui ha rilasciato il nulla osta di competenza.
- Il Proponente deposita in atti accertamento di compatibilità paesaggistica n.23/2021 ricevuto con nota prot. N. 13839 del 7.7.2021 dal Comune di Laterza Settore IV Transizione Ecologica Servizio 2 Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricolture.

Si da lettura del provvedimento.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DEL BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO	Nota prot. n. 4263 del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10881
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Nulla Osta prot. n. 96875 del 21.06.2021,
Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	acquisito in pari data al prot. uff. n. 9590
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI	Nota prot. n. 11398 del 15.07.2021, acquisita
TARANTO - Ufficio Prevenzione	al prot. uff. n. 10751 del 16.07.2021
REGIONE PUGLIA	

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	Nota prot. n. 10637 dell'8.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10471 del 9.07.2021
AGENZIE / AUTORITÀ	
ARPA Puglia D.A.P. TA	Nota prot. n. 51580 del 19.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10855
PROVINCE	
Provincia di Taranto Settore Edilizia e Patrimonio Ufficio Edilizia Sismica	Non pervenuto
COMUNE DI LATERZA (TA)	Nota prot. n. 14726 del 20.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10967.
	Nota prot. N. 13839 del 7.7.2021 del Comune di Laterza - Settore IV Transizione Ecologica – Servizio 2 – Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura con cui è stato trasmesso provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica n. 23/2021
GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Nota prot. n. 398285 del 23.06.2021,
Struttura territoriale Puglia	acquisita al prot. uff. n. 9756 del 24.06.2021
AQP SpA	Non pervenuto
Vodafone Italia SpA	Nota prot. n. 355_21 del 20.04.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 5793
Wind Tre SpA	Non pervenuto
e-distribuzione S.p.A.	Non pervenuto
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
FASTWEB S.p.A.	Non pervenuto
ItalGas Reti S.p.a Puglia Sud	Pec del 28.06.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9958

La CdS, conclusivamente, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, della Provincia di Taranto, di AQP, di Wind Tre SpA, di edistribuzione S.p.A., di TIM - Telecom Italia S.p.A. e di Fastweb S.p.A., che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento, non hanno fatto pervenire alcun contribuito, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI GIUSEPPE 22.07.2021 10:17:44 UTC

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 355/21 del 20.04.2021 di Vodafone SpA
- nota prot. n. 5785 del 20.04.2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto Ufficio Prevenzione
- Nulla Osta prot. n. 96875 del 21.06.2021 del MISE Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- nota prot. n. 398285 del 23.06.2021 di ANAS SpA Struttura territoriale Puglia
- pec del 28.06.2021 di Italgas Reti SpA
- nota prot. n. 10637 dell'8.07.2021 della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia Ufficio per le espropriazioni
- nota prot. n. 11398 del 15.07.2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto Ufficio Prevenzione
- nota prot. n. 51580 del 19.07.2021 di ARPA Puglia DAP Taranto
- nota prot. n. 4263 del 20.07.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- nota prot. n. 14726 del 20.07.2021 del Comune di Laterza Settore III Lavori Pubblici e Urbanistica
- nota prot. N. 13839 del 7.7.2021 dal Comune di Laterza Settore IV Transizione Ecologica –
 Servizio 2 Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura.



Spett.le. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

c.a. Egr. Ing. Giuseppe Angelini servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Spett. SNAM Rete Gas
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

20 aprile 2021

 $Prot.\ n.\quad 355/21\ N.I.-PU/BA$

Oggetto: Comunicazione interferenza con esistente infrastruttura Vodafone in Fibra Ottica interrata .

Rif.: Vs. Prot. 5717/2021 - (Cod. AU327_056) Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati Allacciamento Progeva - Laterza (TA) PDC DN 100 (4) 75 Bar e Allacciamento Progeva - Laterza (TA) PDR DN 100 (4) 75 Bar - con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas SpA Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria.

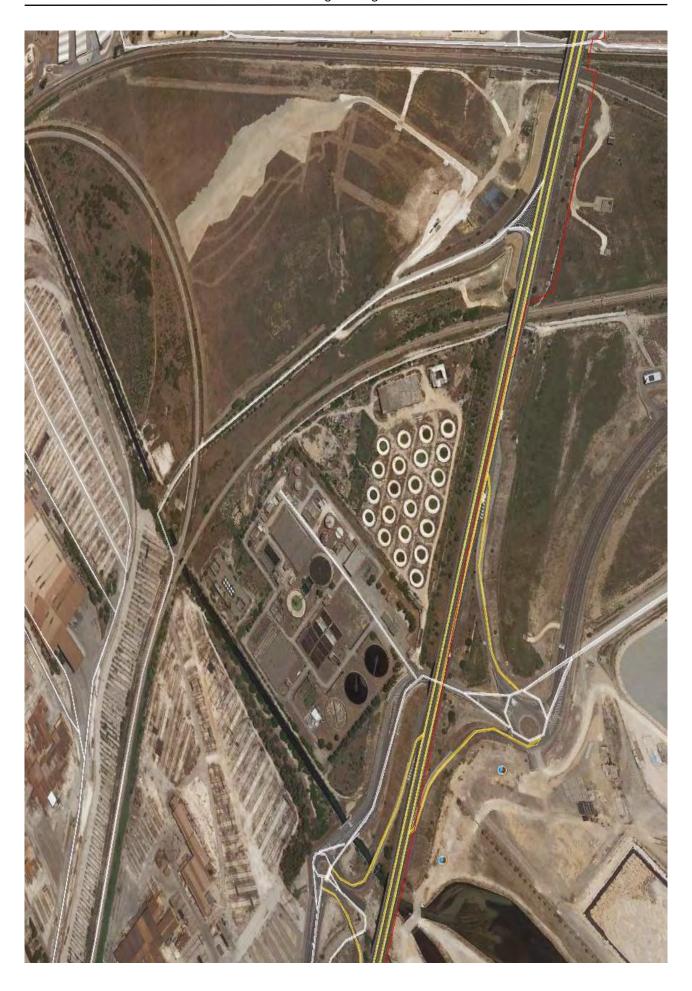
Con la presente la Vodafone Italia S.p.A. fa seguito alla Vs. comunicazione prot. 5717 del 19.04.2021 per evidenziare la possibile interferenza di parte delle opere progettate con l'esistente infrastruttura interrata in Fibra Ottica di Vodafone.

Si evidenzia che la scrivente non partecipera' alla Conferenza di Servizi, al tempo stesso allega alla presente ortofoto dove e' stata riportata in rosso l'infrastruttura Vodafone esistente nell'area interessata, con esplicita richiesta di preservarne l'integrita'.

Cordiali saluti.

p.p. Vodafone Italia S.p.A.

Somewas Albandon are



mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0096875.21-06-2021



Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise III Settore

prot. IT/BA/III/VOG fascicolo /

Alla

SNAM RETE GAS s.p.A. Piazza s. Barbara, 7 20097 San Donato Milanese distrettosor@pec.snam.it

per Conoscenza REGIONE PUGLIA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Costruzione dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA) - Cod. AU327 056.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 10/05/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del procedimento (Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato (Amerigo dott. SPLENDORI)



Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise III Settore

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Imposta di bollo assolta Con autocertificazione marca nr. 01201037000356 Data: 10.05.2021

(prat. fasc.n. 2943/)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, nº 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 11/05/2021, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza S. Barbara, 7(C.F. /P.I.: 10238291008), riguardante la costruzione dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA) - Cod. AU327 056;

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 10/05/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi non sono presenti linee di comunicazione elettronica:

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA) - Cod. AU327 056, subordinandoli all'osservanza delle seguenti condizioni:

- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

Il Responsabile del procedimento (Nicola ALTAMURA)

Firmato digitalmente Nicola ALTAMURA MiSE: 80230390587 21 giu 2021 06:32



Il Dirigente dell'Ispettorato (Amerigo dott. SPLENDORI)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori Organizzazione: MISE/80230390587 Data: 21/06/2021 10:05:38 CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0398285.23-06-2021



AGR / SUPTE

Risposta a nota: ns. prot. CDG-0244858 del 21/04/2021



Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it Via Gentile,52 70126 BARI

E, p.c. Alla **SNAM RETE GAS**

distrettosor@pec.snam.it

AAG -Sede

Oggetto: (Cod. AU327_056). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) - PDC" DN 100 (4") - 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) - PDR" DN 100 (4") - 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Convocazione conferenza di servizi del 22/07/2021

In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che, esaminati gli elaborati grafici, questa Amministrazione esprime parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale.

Resta inteso che il presente parere non autorizza il richiedente ad eseguire i lavori, infatti prima dell'esecuzione degli stessi, dovrà essere completato tutto l'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione.

La presente vale quale parere in sostituzione della Ns. partecipazione alla Conferenza di Servizi.

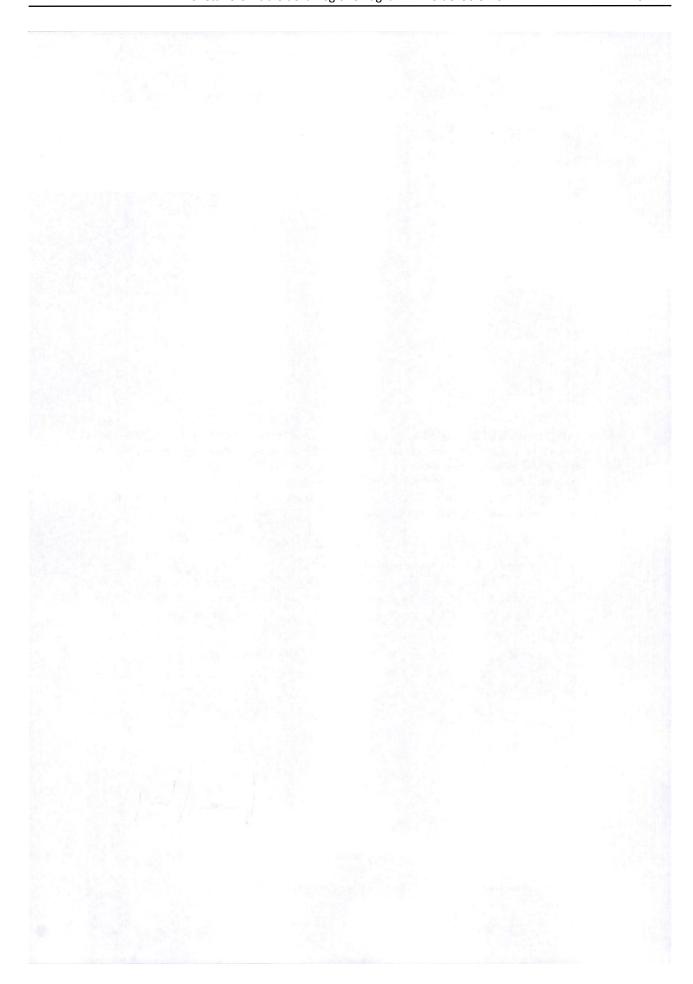
> IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE g. Vincenzo MARZ

Struttura Territoriale Puglia Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404 Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 445624
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 | Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

U:\documenti\SUPPORTO TECNICO\Pareri e Nulla OSTA\Da Fare\Conferenza dei servizi 22.07.2021\Conferenza di Servizi Regione Puglia







COMUNICAZIONE INTERNA

MOD.ANAS.01.03

VERS.REV. 1.0 30/09/2011

PAG. 1 DI 1

Emessa da: U.O. SUPPORTO TECNICO

In data:

Destinatario: Responsabile Struttura Territoriale Puglia

Oggetto: S.S. 7 km 599+400

(Cod. AU327_056). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Convocazione conferenza di servizi del 22/07/2021

In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che, esaminati gli elaborati grafici, questa Amministrazione esprime <u>parere tecnico favorevole di massima</u> alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale.

Resta inteso che il presente parere non autorizza il richiedente ad eseguire i lavori, infatti prima dell'esecuzione degli stessi, dovrà essere completato tutto l'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione.

La presente vale quale parere in sostituzione della Ns. partecipazione alla Conferenza di Servizi.

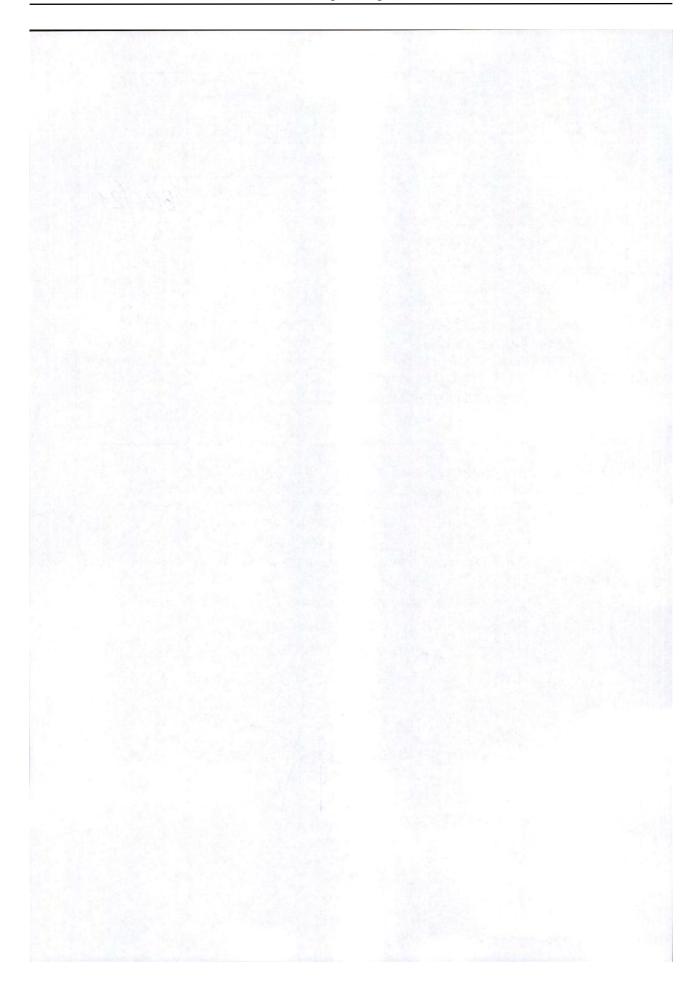
IL RESPONSABILE SUPPORTO TECNICO

(Ing. Vito RCCARDI)

Visto: IL RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE

(Ing. Roberto SCIANCALEPORE)

L'assistente Tecnico (Geom. Anton o ERCOLE)





COMUNICAZIONE INTERNA

MOD.ANAS.01.03

VERS.REV. 1.0 30/09/2011

PAG. 1 DI 1

Emessa da: U.O. SUPPORTO TECNICO

In data:

Destinatario: Responsabile Struttura Territoriale Puglia

Oggetto: S.S. 7 km 599+400

(Cod. AU327_056). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Convocazione conferenza di servizi del 22/07/2021

In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che, esaminati gli elaborati grafici, questa Amministrazione esprime <u>parere tecnico favorevole di massima</u> alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale.

Resta inteso che il presente parere non autorizza il richiedente ad eseguire i lavori, infatti prima dell'esecuzione degli stessi, dovrà essere completato tutto l'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione.

La presente vale quale parere in sostituzione della Ns. partecipazione alla Conferenza di Servizi.

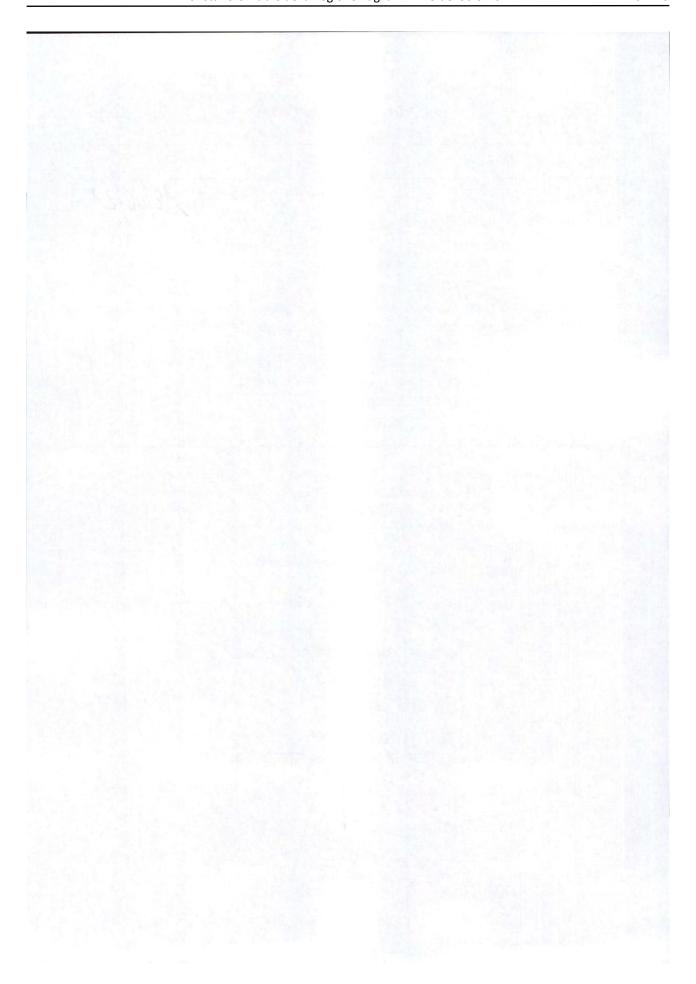
IL RESPONSABILE SUPPORTO TECNICO

(Ing. Vito RICCARDI)

Visto: IL RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE

(Ing. Roberto CANCALEPORE)

L'assistente Tecnico (Geom. Antonio ERCOLE)



```
Oggetto: R: Prot. 9859/2021 - (Cod. AU327_056). DPR 327/2001 - Autorizzazione Unica per la
costruzione e lesercizio dei metanodotti denominati Allacciamento Progeva - Laterza (TA) PDC DN
100 (4) 75 Bar e Allacciamento Progeva - Laterza (TA) PDR DN 100 (4) 75 B
Mittente: <comuni@pec.italgas.it>
Data: 28/06/2021, 16:00
A: "'Regione Puglia'" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Spett.le Ente,
con la presente Vi informiamo che il servizio di distribuzione del gas
naturale nel comune di Laterza, non è gestito dalla scrivente.
Distinti Saluti
ITALGAS RETI SPA
----Messaggio originale-----
Da: Regione Puglia <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 25 giugno 2021 11:56
A: distrettosor@pec.snam.it; francesco.pecoraro@snam.it;
vincenzo.nuzzi@snam.it; mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it;
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it; com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it;
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it;
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it;
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it;
assettoterritorio.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it;
ambiente.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it;
anas.puglia@postacert.stradeanas.it; acquedotto.pugliese@pec.aqp.it;
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it;
fastweb@pec.fastweb.it; vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it;
windtreitaliaspa@pec.windtre.it; comuni@pec.italgas.it;
polopugliabasilicata@pec.italgasreti.it
Cc: g.angelini@regione.puglia.it; c.carparelli@regione.puglia.it
Oggetto: Prot. 9859/2021 - (Cod. AU327_056). DPR 327/2001 - Autorizzazione
Unica per la costruzione e lesercizio dei metanodotti denominati
Allacciamento Progeva - Laterza (TA) PDC DN 100 (4) 75 Bar e Allacciamento
Progeva - Laterza (TA) PDR DN 100 (4) 75 Bar
Si trasmette in allegato :
- nota prot. n. 9859 del 25/06/2021
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana Sezione autorizzazioni
ambientali via Giovanni Gentile 52
70126 Bari
```



COMUNE DI LATERZA

(Provincia di Taranto) Settore "4" - Transizione Ecologica

Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura.

Invio a mezzo P.E.C. ai sensi dell'art.47 de D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

- 7 LUG 2021

AI RESPONSABILE S.U.E - S.U.A.P.

(SEDE)

P.E.C. assettoterritorio.comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

RUSSO GIOVANNI

in qualità di PROCURATORE di SNAM RETE GAS S.p.A.

VICO CAPURSO, 3 70126 BARI

c/o DOTT.ING. MARIO LUCIDI

P.E.C. ufficiotecnico@pec.studiosrt.it

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO DI Oggetto:

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. -

Puglia.

Richiedente:

RUSSO GIOVANNI

nato il

Intervento:

in qualità di PROCURATORE di SNAM RETE GAS S.p.A. Realizzazione delmet "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") 75 bar, con

origine dal Met. esistente "Der.per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar, di lunghezza 597,40 m, sarà realizzato con scavo a cielo aperto ad eccezione dell'attraversamento stradale tramite macchina spingitubo; Realizzazione del

met "All.to PROGEVA S.r.l. - PDR" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Metanodotto in progetto"All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar,

di lunghezza 17,45 m.

Istanza prot.n.

11206

del 31/05/2021

IL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGIASTICA

31/05/2021, si trasmette in allegato n.23/2021

, relativo al progetto identificato come: 07/07/2021

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data

PROCEDURA:	ACCERTAMENTO DI COMPAT N.T.A. del P.P.T.R Puglia.	IBILITA' PA	ESAGGISTICA a	i sensi dell'art.91 delle
ISTANZA prot.n.:	11206	del	31/05/20	021
RICHIEDENTE:	RUSSO GIOVANNI	VICO	VICO CAPURSO, 3 70126 BARI	
in qualità di PROCURATORE di SNAM RETE GAS S.p.A.				
PROGETTO:	Realizzazione delmet "All.to PROGEVA S.r.l PDC" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Met. esistente "Der.per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar, di lunghezza 597,40 m, sarà realizzato con scavo a cielo aperto ad eccezione dell'attraversamento stradale tramite macchina spingitubo; Realizzazione del met "All.to PROGEVA S.r.l PDR" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Metanodotto in progetto "All.to PROGEVA S.r.l PDC" DN 100 (4") – DP 75 bar, lunghezza 17,45 m.			

----- 1 / 2 -----

LOCALIZZAZIONE:	CONTRADA CANDELORA	LATERZA	
	INDIVIDU	JATO IN CATA	STO:
Foglio	45	Particella	98
Foglio	56	Particella	8-9-10-11-93- 309-310-311-312-313-314-315
Foglio	57	Particella	253 (ex.35) - 254 (ex.35)

La presente è inviata agli Enti in indirizzo a norma dell'art.91, comma 7 delle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia, nonché al richiedente.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Dott.Agr. Raffaele Fanelli





COMUNE DI LATERZA

(Provincia di Taranto) Settore "4" - Transizione Ecologica

Servizio 2 - Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura.



PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(Art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. - Puglia)

n.23/2021

del

07/07/2021



Oggetto:

Richiedente:	RUSSO GIOVANNI	nato il	a	
in qualità di	PROCURATORE	di	SNAM RETE GAS S.p.A.	
Cod.Fisc.:				(1 m 10)
Residente in Via	VICO CAPURSO, 3		70126 BARI	of 184
Intervento:	origine dal Met. esistente lunghezza 597,40 m, sarà i dell'attraversamento strad del met "All.to PROGEVA S	"Der.per realizzato dale trami S.r.l PDF All.to PRO	VA S.r.l PDC" DN 100 (4") ? Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") con scavo a cielo aperto ad « te macchina spingitubo; Rea t" DN 100 (4") 75 bar, con or OGEVA S.r.l PDC" DN 100 (4	- 75 bar, di eccezione lizzazione igine dal
		del	31/05/2021	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- il D.Lgs n. 42/04 attribuisce alle Regioni o all'Ente da essa subdelegato, le funzioni consistenti nel preventivo esame dei progetti che interessano immobili sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del suddetto D.L.gs, al fine di autorizzare l'esecuzione dei relativi lavori;
- la Regione Puglia con L.R. n. 20/09 regolamentando la materia ambientale ad essa delegata, ha subdelegato ai Comuni la funzione relativa al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/04, il quale ha abrogato il D.Lgs 490/99, fermo restando che, fino all'emanazione delle disposizioni Regionali di attuazione del Codice, restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con R.D. 03.06.40 n. 1357, ai sensi dell'art. 158 del Codice;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 24.11.09 avente ad oggetto: "D.Lgs 22.01.04 n. 42 e s.m.i. Codice dei Beni culturali e del paesaggio art. 146 comma 6. Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche", la Regione Puglia ha conferito al Comune di Laterza la delega per le funzioni inerenti il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;
- con D.G.C. n.123 del 18.12.09 è stata istituita la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la V.I.A./V.A.S.;
- con D.G.C. n.51 del 12.05.2021 e con D.G.C. n.57 del 17.05.2021 è stato individuato, quale settore competente, il Settore n. IV TRANSIZIONE ECOLOGICA del quale è Responsabile il dott.lng. Francesca Menza;
- con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16.02.15, veniva approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (P.P.T.R. PUGLIA);

Visto:

- la Legge Regionale n. 19 del 10.04.15 "Modifiche alla L.r. 07.10.09 n. 20 (norme per la pianificazione paesaggistica);
- la Legge Regionale n. 28 del 26.10.16 "Misure di semplificazione in materia urbanistica e paesaggistica";

- l'istanza acquisita al prot.n.

31/05/2021

11206 con prot.n. del 31/05/2021 di questo Ente, pervenuta a questo

Ufficio il sig.

RUSSO GIOVANNI

nato il

11268

a



in qualità di PROCURATORE

di

SNAM RETE GAS S.p.A.

ha richiesto il rilascio del Provvedimento di

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. - Puglia.

Realizzazione delmet "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Met. esistente "Der.per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar, di lunghezza 597,40 m, sarà realizzato con scavo a cielo aperto ad per eccezione dell'attraversamento stradale tramite macchina spingitubo; Realizzazione del met "All.to PROGEVA S.r.l. - PDR" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Metanodotto in progetto "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar, di lunghezza 17,45 m.

da realizzarsi	i in Laterza, in	CONTRADA CANDELORA	individuata ir	n Catasto al		
Foglio	45	Particella	98			
Foglio	56	Particella	8-9-10-11-93-309-310-311-312-313-314-315			
Foglio	57	Particella	253 (ex.35) - 254 (ex.35)			
- la Scheda Ted	nica allegata all'I	STANZA DI				
		ACCERTAME	NTO DI COMPAT	'IBILITA' PAESAGGISTICA ai		
			sensi dell'art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R Puglia.			
asseverata dal tecnico progettista:			DOTT.ING. M	IARIO LUCIDI		
con studio t	ecnico in	VIA S. B. DA SIENA	n.	44	6081 ASSISI	

P.F.C. ufficiotecnico@pec.studiosrt.it

- Accertata la completezza della documentazione presentata, di seguito riportata:
 - * ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA Art. 91 N.T.A. P.P.T.R.-;
 - * DSO 167699-A-PG-TP-001 PLANIMETRIA GENERALE CON TRACCIATO DI PROGETTO SU BASE CTR;
 - * DSO 167699-A-PG-TP-002 PLANIMETRIA GENERALE CON TRACCIATO DI PROGETTO SU BASE ORTOFOTO:
 - * DSO 167699-A-PG-RIL-003 RILIEVO PLANOALTIMETRICO CON TRACCIATO DI PROGETTO;
 - * DSO 167699-A-I-004- PUNTO DI INTERCETTAZIONE DI DERIVAZIONE SEMPLICE (P.I.D.S.);
 - * DSO 167699-A-I-005-CABINA DI ENTRATA BIOMETANO (Pianta, Schema di montaggio, Elenco materiali, Dettagli);
 - * DSO 167699-A-I-006 CABINA DI ENTRATA BIOMETANO (Pianta, Prospetti, Elenco materiale recinzione,);
 - * DSO 167699-A-PR-007 PROFILO IN ASSE CONDOTTA;
 - * DSO 167699-A-PG-PRG-008 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA;
 - * DSO 167699-A-PG-SR-009 STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE REGIONALE;
 - * DSO 167699-A-RT-012- RELAZIONE TECNICA;
 - * DSO 167699-A-PC-016-EDIFICIO STRUMENTAZIONE TIPO B5 IN C.A. CON TETTO A DUE FALDE -Architettonico:
 - * DSO 167699-B-PG-RIL-002 RILIEVO PLANOALTIMETRICO CON TRACCIATO DI PROGETTO;
 - * DSO 167699-B-I-003 PUNTO DI INTERCETTAZIONE CON DISCAGGIO DI ALLACCIAMENTO
 - * DSO 167699-B-RT-008 RELAZIONE TECNICA;
 - * DSO 167699-RPS RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA;
 - * DIRITTI DI SEGRETERIA.

Atteso che:

- l'area di intervento è ubicata a Laterza, in		CONTR	RADA CANDELORA	individuata in Catasto	
Foglio	45	Particella	98		
Foglio	56	Particella	8-9-10-11-93- 309-310-311-312-313-314-315		
Foglio	57	Particella	253 (ex.35)	- 254 (ex.35)	
- l'intervento rie	ntra nella disciplina di	tutela prevista dall'art.	91	N.T.A. del vigente	e P.P.T.R - Puglia.;



- l'intervento consiste nella:

Realizzazione delmet "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Met. esistente "Der.per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar, di lunghezza 597,40 m, sarà realizzato con scavo a cielo aperto ad eccezione dell'attraversamento stradale tramite macchina spingitubo; Realizzazione del met "All.to PROGEVA S.r.l. - PDR" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Metanodotto in progetto "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") – DP 75 bar, di lunghezza 17,45 m.

- l'area ricade in zona del P.R.G.:
- Zona "E" Agricola.
- l'area è sottoposta al seguente regime di tutela :

* 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi (UCP - Coni Visuali)

- la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio a la V.I.A./V.A.S., all'uopo istituita in attuazione della L.R. n.20/09, nominata con Determinazione n.95 del 08.03.2019, ed integrata con Determinazione n.373 del 25.09.2019 e con Determinazione n.105 del 17.04.2020, con parere:
 - n.

48

nella Seduta n.

del

05/07/2021

ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE.

- verificata la compatibilità paesaggistica dell'intervento con le norme e gli obiettivi del P.P.T.R. - PUGLIA, ai sensi dell'art.105 delle N.T.A. del P.P.T.R. - PUGLIA;

Ritenuto:

- di dover assumere le determinazioni in merito alla domanda di :

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. - Puglia.

- di autorizzare, nel rispetto del parere sopra citato e per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, il progetto di che trattasi:

Visti:

- * il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- * il Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs 42/04 e s.m.i.;
- * la L.R. n. 20 del 07.10.09 e s.m.i.;
- * la Delibera di G.R. n. 2273 del 24.11.09 di conferimento al Comune di Laterza della delega per le funzioni inerenti il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;
- * la D.G.C. n.123 del 18.12.09;
- * le N.T.A. annesse al P.T.T.R. vigente, approvato con D.G.R. 16.02.2015 n. 176;
- * il Decreto Sindacale n.6 del 26.05.2021 di nomina del Dott.lng. Francesca Menza quale Responsabile del Settore 4 "Transizione Ecologica", ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- * la Determinazione n.193 del 11.06.2021 di nomina del Dott.Agr. Raffaele Fanelli quale Responsabile del Servizio 2 "Paesaggio, usi civici e patrimonio, cura del verde urbano, agricoltura", del Settore 4 "Transizione Ecologica", ai sensi dell'art.9 commi 3 e 5 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.C. n.121 del 18.09.2014, nonchè, del rilascio del provvedimento finale in materia paesaggistica, v.i.a. e v.a.s.;

Ritenuta la propria competenza al rilascio del presente atto, in forza della D.G.C. n.51 del 12.05.2021 e della D.G.C. n.57 del 17.05.2021 di assegnazione del Servizio Paesaggio presso il Settore n. IV – TRANSIZIONE ECOLOGICA;

DETERMINA

Per quanto su premesso:

1. di prendere atto del parere FAVOREVOLE al rilascio di

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. - Puglia.

Ist. prot.n.

11206

del

Locale Integrata per il Paesaggio e la V.I.A./V.A.S. nella seduta collegiale di cui al Verbale n.

31/05/2021

espresso dalla Commissione

(parere n.

48

del

05/07/2021

del reg. pareri;

2. rilasciare, ai solo fini paesaggistici, il presente provvedimento di

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art.91 delle N.T.A. del P.P.T.R. - Puglia.

Richiedente:

RUSSO GIOVANNI

nato il

а

In qualità di:

PROCURATORE

di

SNAM RETE GAS S.p.A.

Realizzazione delmet "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Met. esistente "Der.per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar, di lunghezza 597,40 m, sarà realizzato con scavo a cielo aperto ad eccezione

Intervento:

dell'attraversamento stradale tramite macchina spingitubo; Realizzazione del

met "All.to PROGEVA S.r.l. - PDR" DN 100 (4") 75 bar, con origine dal Metanodotto in progetto "All.to PROGEVA S.r.l. - PDC" DN 100 (4") – DP 75

bar, di lunghezza 17,45 m.

Istanza prot.n.

11206

del

31/05/2021

3 al termine dei lavori è fatto obbligo di presentare al Servizio Paesaggio Comunale, relazione conclusiva redatta da tecnico incaricato, dove si devono evidenziare i termini di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica, corredata dalla attestazione di conformità dei lavori realizzati e da documentazione fotografica.

Sotto la piena osservanza delle vigenti norme e discipline stabilite dal Codice Civile, dai Regolamenti Comunali, dalle Leggi di prevenzione infortuni e da ogni altra legge speciale o generale in materia, ed in conformità del progetto presentato e rispondente alle finalità della sua destinazione.

DISPONE

- di inserire il presente provvedimento in apposito elenco istituito presso il Comune di Laterza a libera visione e consultazione;
- di dare atto che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 91 comma 6 del P.P.T.R. PUGLIA vigente, ha
 validità per cinque anni decorrenti dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio e resta efficace per tutta la durata
 dei lavori.
- di dare atto altresì, che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio. I lavori pertanto, non possono essere iniziati in difetto di questa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.71 n. 1034 e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, nei termini previsti dalla legge.

Il presente provvedimento viene inviato unitamente al parere della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la V.I.A./V.A.S., ed in formato digitale (PDF), alla Regione Puglia – Assetto del Territorio – Ufficio Osservatorio del Paesaggio a norma del comma 7 dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. - PUGLIA vigente, per quanto di competen

Dalla Residenza Municipale, lì

07/07/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.Agr. Raffaele Fanelli



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni

ALLA REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe ANGELINI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Sede

Oggetto: (Cod. AU327_056) - Snam Rete Gas SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Riscontro nota pec della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. nn° 5717 e 9859/2021. Parere.

Il Dirigente del Servizio

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determina dirigenziale n.10 del 08/03/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la nota prot. n. 5717 del 19.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al protocollo della Sezione Lavori Pubblici in data 19.04.2021 con il n° 5982, con la quale si comunica l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 327/2001) relativo al progetto denominato "Allacciamento Progeva-Laterza (Ta) – PDR DN 100 (4") -75 Bar nel Comune di Laterza" ed si indica il giorno 22 luglio c.a. alle ore 11:00 quale data per una eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter;

Atteso che nella medesima nota si informano gli Enti coinvolti che sul portale Ambientale della Regione Puglia, al link ivi indicato, è possibile visualizzare ed effettuare il download della documentazione in atti del procedimento e si invitano gli stessi a rendere riscontro/parere di competenza sulla realizzazione del progetto;

Vista la nota prot. n. 9859 del 25.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al protocollo della Sezione Lavori Pubblici in data 29.06.2021 con il n° 10082, con

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni

la quale si sollecitano gli Enti che non si sono pronunciati a trasmettere i propri contributi a mezzo pec;

Vista la documentazione relativa alla procedura espropriativa inerente al progetto del metanodotto denominato "Allacciamento Progeva- Laterza (Ta) – PDR DN 100 (4") -75 Bar " nel Comune di Laterza;

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla predetta documentazione;

Visto il DPR. n. 327/2001;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.

Bari, 08.07.2021

Il tecnico istruttore

ing. Filomena Fornarelli

Firmato digitalmente da: FILOMENA FORNARELLI Regione Puglia Firmato il: 08-07-2021 15:16:38 Seriale certificato: 898277 Valido dal 02-02-2021 al 02-02-2024 Il Funzionario Titolare della P.O. Procedure Espropriative

Geom. Giacomo Bruno

Firmato digitalmente da: GIACOMO BRUNO Regione Puglia Firmato il: 08-07-2021 15:27:01 Seriale certificato: 642819 Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni Dott. Antonio LACATENA

Firmato digitalmente da: ANTONIO LACATENA Regione Puglia Firmato il: 08-07-2021 16:47:53 Seriale certificato: 924942 Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

www.regione.puglia.it



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

GISTRO UFFICIALE.0011398.15-07-2021.h.16:47. Modello VF TAI PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via Gentile, 52
70100 BARI

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ALLA SNAM RETE GAS SPA distrettosor@pec.snam.it francesco.pecoraro@snam.it vincenzo.nuzzi@snam.it

Allegati n. 2

Proc.:1812

OGGETTO: (Cod. AU327_056) D.P.R. 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 –sexies), L.R. n. 3/2005 Edpr n. 1446 del 08/07/2014 – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva" – Laterza (TA) – PDC "DN 100 (4") – 75 Bar "Allacciamento PROGEVA" –Laterza (TA) PDR" DN 100 (4") -75 Bar nel Comune di Laterza (TA). Riunione per il giorno 22 luglio 2021 –ore 11.00 in modalità telematica

Con riferimento alla Convocazione della Conferenza di Servizi indetta con nota protocollo 5717 del 19/04/2021 di pari oggetto, si comunica che per il:

- metanodotto "Allacciamento Progeva S.r.I PDR DN 100 (4") 75 bar "- Laterza giusta pratica n. 43875 è stato rilasciato il parere di conformità antincendio con nota prot. n. 8999 de 09/06/2021 che si allega in copia
- 2. metanodotto "Allacciamento Progeva S.r.I PDC DN 100 (4") 75 bar" Laterza giusta pratica n. 43874 è stato rilasciato il parere di conformità antincendio con nota prot. n.10915 del 08/07/2021 che si allega in copia .

Il Funzionario incaricato Giampiero NINNI

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(PATRIZIETTI)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 $\,$

/ca nota Conferenza Servizi



Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria "Ignifortiores"

Prof N. 8999 De 09/06/2021

Al Comune di Laterza

comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Al Signor Giovanni RUSSO
Procuratore SNAM RETE GAS S.p.A
distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO:

Parere di conformità ex art.3 del D.P.R. 151/2011. Parere

Istanza del

12/05/2021

Ditta

SNAM RETE GAS S.p.A

Indirizzo dell'attività

Laterza – c/o Progeva

Descrizione attività principale

Metanodotto

6/B

Attività di cui al D.P.R. n.151/2011 PRATICA N:43875

Modelli Allegati:

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi D.V Ing. Giovanni PIETROFORTE allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;
 - si esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, parere favorevole sul progetto.

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a trasmettere la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate dal Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151." corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (mod. PIN 2 -2018 SCIA);
- un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica
 e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (mod. PIN 2.1 2018
 ASSEVERAZIONE);
- le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti

- d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Il Responsabile della verifica e controllo Ing. Giovanni PIETROFORTE

IL COMANDANTE PROVINCIALE
D.S. Ing. Pierpaolo PATRIZIETTI
firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82



Ministero dell'Interno COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO TARANTO

Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria "Ignifortiores"

OGGETTO:

Parere di conformità ex art.3 del D.P.R. 151/2011. Parere

Istanza del

12/05/2021

Ditta

SNAM RETE GAS S.p.A

Indirizzo dell'attività

Laterza – c/o Progeva

Descrizione attività principale

Metanodotto

Attività di cui al D.P.R. n.151/2011

6/B

PRATICA N:43875

Modelli Allegati:

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto D.V. Ing. Giovanni PIETROFORTE in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha provveduto all'effettuazione dell'esame tecnico del progetto allegato all'istanza.

All'esito dell'attività di esame la documentazione tecnica è risultata conforme ai contenuti previsti all'allegato I del D.M.I. 07/08/2012.

Pertanto, anche ai sensi dell'art.86 del D.P.R. n.64/2012 e per quanto di specifica competenza, si esprime parere favorevole.

> Il Responsabile della verifica e controllo Ing. GiovanniPIETROFORTE

EGISTRO UFFICIALE.0010915.08-07-2021.h.08:21. PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC



Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria "Ignifortiores"

Al Comune di Laterza

comunelaterza@pec.rupar.puglia.it

Al Signor Giovanni RUSSO
Procuratore SNAM RETE GAS S.p.A
distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO: Parere di conformità ex art.3 del D.P.R. 151/2011. Parere

Istanza del 12/05/2021

Ditta SNAM RETE GAS S.p.A Indirizzo dell'attività Laterza – c/o Progeva

Descrizione attività principale Metanodotto

Attività di cui al D.P.R. n.151/2011 **6/B**

PRATICA N:43874 Modelli Allegati:

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi D.V Ing. Giovanni PIETROFORTE allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;
 - si esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, parere favorevole sul progetto.

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a trasmettere la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate dal Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151." corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (mod. PIN 2 -2018 SCIA);
- un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (mod. PIN 2.1 - 2018 ASSEVERAZIONE);
- le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti

- d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Il Responsabile della verifica e controllo Ing. Giovanni PIETROFORTE

IL COMANDANTE PROVINCIALE
D.S. Ing. Pierpaolo PATRIZIETTI
firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO TARANTO

Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria "Ignifortiores"

OGGETTO: Parere di conformità ex art.3 del D.P.R. 151/2011. Parere

Istanza del 12/05/2021

Ditta SNAM RETE GAS S.p.A Indirizzo dell'attività Laterza – c/o Progeva

Descrizione attività principale Metanodotto

Attività di cui al D.P.R. n.151/2011 6/B

PRATICA N:43874 Modelli Allegati:

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto **D.V. Ing. Giovanni PIETROFORTE** in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha provveduto all'effettuazione dell'esame tecnico del progetto allegato all'istanza.

All'esito dell'attività di esame la documentazione tecnica è risultata conforme ai contenuti previsti all'allegato I del D.M.I. 07/08/2012.

Pertanto, anche ai sensi dell'art.86 del D.P.R. n.64/2012 e per quanto di specifica competenza, si esprime **parere favorevole.**

Il Responsabile della verifica e controllo Ing. GiovanniPIETROFORTE





Documento firmato digitalmente

Id: 2021_034 Co.Ge.: FER_002

Spett.le **Regione Puglia** Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_056). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas SpA. Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona. Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia n. 5717 del 19.04.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 26805 del 19.04.2021.

Con la nota sopra identificata è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14 c.2 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, inerente l'approvazione del progetto in oggetto.

Con successiva nota Regione Puglia n. 9859 del 25.06.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 46234 del 25.06.2021, la Regione ha trasmesso il resoconto dello stato del procedimento.

Con nota Regione Puglia n. 10771 del 16.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 51160 del 16.07.2021, la Regione ha confermato la riunione della Conferenza di Servizi prevista in data 22 luglio 2021.

Esaminata la documentazione, pubblicata in formato digitale, dal $link^1$ riportato nella nota richiamata, si rappresenta quanto segue.

Il progetto consiste² nella realizzazione di due nuovi metanodotti tra loro connessi, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominati "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza - PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar di lunghezza pari a circa pari a 597,40 m, e "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza - PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar, di lunghezza pari a 17,45 m. L'opera, ricadente

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

DAP Taranto Servizio Territoriale

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA http://sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=4664&doc=VIA

 $^{^{2}}$ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 4





interamente in agro del Comune di Laterza (coordinate inizio condotta 40.655074, 16.790887 e coordinate fine condotta 40.656364, 16.795869), punta a collegare la rete di trasporto gas/metano esistente ad un impianto di trattamento e trasformazione degli scarti organici in fertilizzante organico per l'agricoltura (di proprietà dell'utente finale "PROGEVA S.r.l."), con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera. La nuova condotta in progetto, sarà realizzata prevalentemente mediante scavo tradizionale a cielo aperto ad eccezione dell'attraversamento della S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione (asfaltata) che avverrà tramite trivellazione orizzontale "spingitubo".

Il proponente specifica inoltre che le tubazioni avranno una "profondità d'interramento in linea con quanto previsto al punto 2.4 dell'Allegato "A" del D.M. 17 Aprile 2008."³

L'intervento ricade in zona "E - Zona agricola" ai sensi dello strumento urbanistico vigente.

Le operazioni di scavo e di montaggio delle tubazioni comporteranno l'apertura lungo il tracciato di una fascia di lavoro⁴ continua denominata "area di passaggio", di larghezza complessiva pari a 14 m, e l'utilizzo di aree adibite ad occupazione temporanea e piazzole di stoccaggio, come individuate nelle planimetrie⁵ della documentazione in atti e nell'elaborato "Relazione Tecnica"⁶.

Il collegamento al metanodotto esistente denominato "Derivazione per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") prevede la realizzazione di un Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.) raggiungibile attraverso nuova viabilità asfaltata⁷ (con superficie di circa 60 m², lunghezza 12,60 m e larghezza 4,50 m) che prenderà origine dalla strada di collegamento S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione con S.P. n°19. Le relative componenti di intercettazione saranno contenute all'interno di un'area recintata di forma rettangolare avente superficie pari a circa 60,40 m². La nuova condotta, successivamente al punto di stacco, si svilupperà all'interno della cabina di entrata biometano e prevederà la realizzazione di un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.), raggiungibile tramite strada asfaltata da realizzare (con superficie di circa 45 m², lunghezza 8,30 m e larghezza 5,35 m) che prenderà origine dalla S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione. La cabina⁸ (posta in un'area recintata di 330 m²) sarà munita di strumentazione di verifica qualità gas, con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecontrollato e di un fabbricato in c.a. Tipo B5 con tetto a due falde.

Dal punto di vista localizzativo e della pianificazione territoriale in essere le opere di progetto non ricadono in aree naturali protette di tipo comunitario, nazionale e/o regionale. Il sito risulta infatti collocato a circa 2.350 m dalla ZPS/ZSC Area delle Gravine (IT9130007) e a circa 2.790 m dal Parco Naturale Regionale (PNR) Terra delle Gravine.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

DAP Taranto Servizio Territoriale

³ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 12

⁴ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 17

⁵ Rif. elab. n°DSO 167699/A-PG-VPE-010 e n°DSO 167699/B-PG-VPE-006

⁶ Rif. elab. DSO-167699-RT-PU.pdf - pag. 18

⁷ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 36

⁸ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 19





Rispetto alla verifica di compatibilità con il PPTR della Regione Puglia, il proponente dichiara che⁹ "Dall'analisi dei vincoli tramite la cartografia presente sul WebGis – P.P.T.R. approvato con D.G.R. n°176 del 16 Febbraio 2015 (aggiornato alla D.G.R. n°1549 del 02/08/2019) redatto dalla Regione Puglia, al punto 6.3.2 Componenti dei Valori Percettivi, si interferisce con i coni visuali DGR 176/2015 degli Ulteriori contesti paesaggistici".

Il tracciato del metanodotto si sviluppa interamente su terreni agricoli pianeggianti adibiti a seminativi, come evidenziato anche nella documentazione fotografica riportata nell'elaborato "DSO 167699-DF.pdf".

Il proponente, al § "4. QUADRO AMBIENTALE" della relazione tecnica, dichiara che "la localizzazione del nuovo allacciamento in progetto è stato definito previa analisi degli strumenti di tutela territoriali vigenti, applicando i seguenti criteri di buona progettazione". In merito agli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto in esame, il proponente non sviluppa un'analisi delle singole componenti ambientali, tuttavia l'opera interessa aree agricole di tipo seminativo prive di vegetazione naturale e non sono previsti espianti.

Nell'ambito delle azioni di ripristino il proponente dichiara che¹⁰ "al fine del recupero ambientale, vengono realizzate le opere di ripristino. Tali opere consistono in due tipologie principali: ripristini morfologici, mirati alla sistemazione delle pendenze naturali; ripristini vegetazionali, finalizzati alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale presente prima dei lavori nelle zone con vegetazione naturale; nelle aree agricole, detti interventi sono mirati al recupero della fertilità originaria".

Relativamente alle operazioni di scavo il proponente dichiara che¹¹ "lo scavo destinato ad accogliere le condotte sarà aperto con l'utilizzo di macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche delle aree attraversate. Le condotte saranno posizionate mediante uno scavo con sezione a forma trapezia da eseguirsi, tramite mezzi idonei, fino alla profondità di posa da raggiungere. Sarà effettuato, se necessario, l'aggottamento dell'acqua presente negli scavi e sarà predisposto un adeguato letto di posa. [...] Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato lateralmente (o portato in discarica temporanea) per poi essere riutilizzato durante la successiva fase di rinterro. Il deposito temporaneo, così come il trasporto ed il recupero/smaltimento sarà effettuato secondo la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti. Nel caso in cui il materiale di riempimento non risulti idoneo ad essere riposto in loco, il riempimento dello scavo avverrà con materiale misto/inerte stabilizzato steso a strati di 20 cm ben costipati". Dichiara, inoltre, che¹² "in seguito alla posa in opera delle tubazioni verranno effettuati i ripristini al fine di ristabilire nella zona d'intervento gli equilibri ambientali ed ecosistemici preesistenti ed impedendo, nel contempo, l'instaurarsi di fenomeni di instabilità e/o erosivi, non compatibili con la sicurezza della condotta

DAP Taranto Servizio Territoriale

Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

⁹ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 39

¹⁰ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 38

¹¹ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 31

¹² Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 35





stessa. [...] Il rinterro dello scavo verrà effettuato con il materiale precedentemente estratto, compattando il terreno a strati successivi non superiori a 0,50 m".

Per la realizzazione della viabilità asfaltata di progetto, estesa complessivamente per 105 m², è prevista la rimozione del terreno vegetale e la successiva realizzazione di un cassonetto con profondità pari a 35 cm, da riempire con misto granulare, binder di spessore 6 cm e tappeto d'usura di spessore 3 cm. Si rappresenta che, a fronte di tutte le operazioni di scavo previste sia per alloggiamento delle condotte con tecniche di scavo tradizionali a cielo aperto che per i tratti che saranno posti in opera con tecnica a trivellazione orizzontale "spingitubo", non vengono fornite notizie su profondità di interramento ed ampiezze degli scavi (laddove previsti) tranne che un generico rimando al punto 2.4 dell'Allegato "A" del D.M. 17 Aprile 2008. Inoltre la documentazione è carente di informazioni sullo scavo di fondazione del fabbricato in c.a. Tipo B5 con tetto a due falde compreso all'interno della Cabina di entrata Biometano la quale occuperà una superficie complessiva di circa 330 mq. Inoltre, la documentazione sottoposta a valutazione è carente di una descrizione, sia pur sintetica, per inquadrare l'area in cui ricade il tracciato ed opere accessorie da un punto di vista geologico, geologico-stratigrafico, pedologico, geomorfologico ed idrogeologico.

Si evidenzia altresì che il proponente non ha prodotto un bilancio complessivo delle materie e dei volumi di terre e rocce soggetti a movimentazione. Più in generale si raccomanda di gestire le terre e rocce da scavo in conformità al DPR n. 120/2017 e secondo le indicazioni delle Linee guida SNPA 22/2019 (Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo)¹³.

Il proponente riferisce che, preventivamente alla fase di scavo, realizzerà saggi in corrispondenza del metanodotto in esercizio 4180536 "Derivazione per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar¹⁴ senza tuttavia fornire motivazioni e dettagli a riguardo (indagini dirette o indirette).

Con riferimento al collaudo dell'opera il proponente dichiara che¹⁵ "l'operazione di collaudo della condotta saldata si effettuerà riempiendo la tubazione con acqua [...] L'allontanamento dell'acqua di collaudo mediante passaggi ripetuti di spugne e dischi spinti con aria compressa. Il prosciugamento dell'acqua di collaudo avverrà con flussi di aria compressa e con flussi di "aria secca"".

Tutto quanto sopra premesso, esaminata la documentazione in atti, si esprime una valutazione tecnica positiva alle seguenti condizioni:

https://www.snpambiente.it/2019/09/24/linee-guida-sullapplicazione-della-disciplina-per-lutilizzo-delle-terre-e-rocce-da-scavo/

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

¹³

<u>cce-da-scavo/</u>

14 Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 28

 $^{^{\}rm 15}$ Rif. elab. "DSO-167699-RT-PU.pdf" - pag. 33





- durante la fase di cantiere, siano adottate le migliori tecniche disponibili¹⁶ per limitare/evitare gli impatti sulle matrici ambientali interessate ed, in particolare:
 - i materiali provenienti dagli scavi non siano depositati trasversalmente a linee di deflusso preferenziale delle acque che possano determinare accumuli idrici soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;
 - i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale (utilizzo in cantiere o recupero/smaltimento presso centri autorizzati esterni), siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il ruscellamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;
 - sia curato il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione, si preveda l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) nelle aree non asfaltate e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri;
- sia fornito un bilancio dei materiali soggetti a movimentazione relativamente alle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere e destinate al riutilizzo tal quale e/o al recupero, di quelli da conferire a discarica, con indicazione delle tipologie e quantità, e dei materiali di cava provenienti dall'esterno del cantiere; tale bilancio dovrà contenere descrizioni e correlazioni stratigrafiche sui tipi litologici e pedologici presenti lungo il tracciato.

Infine si chiede, come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, che in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, vengano verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n.120/2017 (test di cessione e CSC). Si rimette per quanto di competenza.

Data, 19/07/2021

Il Responsabile del procedimento
Direttore del Servizio Territoriale
DAP Taranto – ARPA Puglia
Dott. Vittorio Esposito

Il GdL Dott. Geol. Raffaele Lopez Ing. Alessandro Nociti Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna Ing. Roberto Primerano

¹⁶ Indicazioni generali di buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere e le operazioni di ripristino dei luoghi - ARPAT

MIC|MIC_SN-SUB|20/07/2021|0004263-P



Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Prot. n. 9859 del 25/06/2021 Rif. prot. n. 3896 del 29/06/2021 Class. 34.43.01/11/2021 Alla

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile, 52 70126 BARI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Oggette: LATERZA (TA). (Cod. AU327_056) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

In riscontro alla nota indicata a margine relativa alla procedura in oggetto e all'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità semplificata e in modalità asincrona, questa Soprintendenza, a seguito della consultazione degli elaborati progettuali in formato digitale reperibili all'indirizzo web indicato da codesta Amministrazione, esprime le proprie valutazioni per quanto previsto in progetto, rappresentando quanto segue:

- visto il D. Lgs. 152//2006 e ss.mm.ii.;
- visto il D. Lgs. 42/04;
- visto l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;
- viste le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- atteso che il Progetto denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. Laterza PDC" DN 100 (4") DP 75 bar" consiste nella realizzazione del metanodotto della lunghezza complessiva di 597,40 m, prevalentemente mediante scavo tradizionale a cielo aperto ad eccezione dell'attraversamento della S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione (asfaltata) che avverrà trivellazione orizzontale "spingitubo", al fine di collegare la rete esistente ad un impianto di trattamento e trasformazione degli scarti organici in fertilizzante organico per l'agricoltura (di proprietà dell'utente finale "PROGEVA S.r.l.") con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto esistente. L'origine della direttrice in progetto avverrà tramite uno stacco con pezzo a TEE DN 200 (8") x DN 100 (4") dall'esistente metanodotto in esercizio 4180536 "Derivazione per Ginosa 1°Tratto" DN 200 (8") - 75 bar con conseguente inserimento di nº2 tronchetti da L=2.00 m per il ricollegamento alla stessa. La condotta, successivamente, si disporrà subparallelamente prima al tratto asfaltato della strada di collegamento della S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione con la S.P. n°19 (V.1-V.2), poi al tratto brecciato (V.2-V.3). In prossimità dell'incrocio con la S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione (asfaltata), in corrispondenza del V.3, la direttrice in progetto devierà la direzione con una curva a 90° ponendosi in parallelo alla suddetta viabilità ed ad un fosso in terra fino al V.5. Successivamente con un'altra curva a 90° il tracciato in progetto effettuerà l'attraversamento con trivellazione orizzontale "spingitubo" della S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione (asfaltata) per entrare nell'area di proprietà dell'utente finale dove si realizzerà la Cabina di entrata Biometano. Tale Cabina sarà munita di strumentazione di



verifica qualità gas, di un impianto P.I.D.A. con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecontrollato e di un fabbricato in c.a. Tipo B5 con tetto a due falde. La Cabina di entrata Biometano verrà realizzata su un'area di forma rettangolare avente dimensioni pari a 16,588 m x 19,888 m, occuperà una superficie di circa 330 mq e risulterà conforme alla normativa interna Snam Rete Gas. Al suo interno si predisporrà una pavimentazione costituita da elementi auto- bloccanti in cls. vibro-compresso da perimetrare con una recinzione metallica, fissata su un cordolo in c.a. di larghezza 0.30 m, costituita da n°10x12 pannelli modulari in ferro zincato di larghezza di 1.65 m cad. e alti circa 2 m

- atteso che, contestualmente alla realizzazione del suddetto metanodotto, per l'immissione del bio-gas/metano verrà realizzato un allacciamento all'Utente finale "PROGEVA S.r.l.", per la fornitura di gas metano allo stesso e denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. Laterza PDR" DN 100 (4") DP 75 bar, di lunghezza complessiva pari a circa 17,45 m e sarà posato tramite scavo tradizionale a cielo aperto, da ubicare all'interno della Cabina di entrata Biometano e con il punto di riconsegna del gas posto nella particella 35, del Foglio 57 del Comune di Laterza (TA), di proprietà dell'Utente finale; il metanodotto si originerà dal metanodotto di immissione "Allacciamento PROGEVA S.r.l. Laterza PDC" DN 100 (4") DP 75 bar, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4") e la condotta, successivamente al punto di stacco, si svilupperà all'interno della Cabina di entrata Biometano e prevedrà la realizzazione di un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento P.I.D.A., per terminare in corrispondenza del punto di riconsegna gas con un giunto terminale aereo.
- *considerato* che nell'area direttamente interessata dalle opere di progetto e nelle sue immediate adiacenze non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere, o segnalazioni archeologiche riportate in altri strumenti di pianificazione vigenti, nonostante il contesto territoriale di riferimento sia caratterizzato da numerosi rinvenimenti archeologici (cfr. Elaborati DSO 167699-A-VIARCH-030 e DSO 167699-A-ALL1a-031);
- considerato, altresì, che il Documento di Archeologia Preventiva (Elaborato DSO 167699-A-VIARCH-030) relativo all'esplicitazione degli impatti archeologici dell'opera in progetto ha evidenziato gradi di rischio differenziato per l'area interessata dalla realizzazione del metanodotto, individuando un grado di rischio medio per l'area di progetto e per la relativa zona di buffer ricognitivo, interessata dalla zona di anomalia A2 individuata mediante aerofotointerpretazione e interpretata come esito di suddivisione centuriale (cfr. Elaborato DSO 167699-A-VIARCH-030 e DSO 167699-A-ALL1a-031), e basso per le restanti zone di progetto di buffer ricognitivo;
- considerato che l'ispezione visiva del terreno (survey) nelle aree interessate dal progetto non ha rivelato tracce di interesse archeologico ed è stata condotta in condizioni prevalentemente di buona visibilità del suolo su superfici arate o interessate da seminativi semi coprenti;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimenti di terreno al di sotto delle quote attuali **non ravvisa motivi ostativi** alla realizzazione delle opere previste in progetto **nel rispetto delle seguenti prescrizioni**:

- 1. nella realizzazione delle opere di progetto dovrà essere garantito, sin dalla cantierizzazione, il <u>controllo archeologico continuativo</u>, fino alla profondità prevista da progetto e/o fino alla completa messa in evidenza del banco roccioso qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da parte di professionisti archeologi che opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza.
- 2. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine da effettuarsi secondo le direttive di questa Soprintendenza per accertare la natura e la consistenza di quanto rinvenuto e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
- 3. Gli oneri derivanti dalle presenti prescrizioni sono da intendersi a carico della stazione appaltante, in quanto questa Soprintendenza non dispone di risorse per interventi non programmati.
- 4. L'esecuzione delle attività di controllo archeologico dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 5. Gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

di redigere reports settimanali (con breve descrizione dell'andamento dei lavori, documentazione fotografica e geolocalizzazione del tratto interessato dai lavori) da inviare all'indirizzo mail del funzionario con responsabilità territoriale.

- 4. Al termine dei lavori, entro 30 giorni dalla fine delle opere di progetto, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, gli archeologi incaricati dovranno consegnare in Soprintendenza la documentazione cartacea, grafica e fotografica dell'intervento, da realizzare secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.
- 5. La data di inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato e un cronoprogramma attendibile degli interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

Le presenti valutazioni sono rese ai fini della tutela archeologica per evitare la distruzione di stratigrafie o strutture archeologiche eventualmente ancora conservate nel sottosuolo.

Il Soprintendente Dott.ssa Barbara DAVIDDE*

Il responsabile del procedimento Funzionario archeologo Dott. Roberto ROTONDO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.







Comune di Laterza

Provincia di Taranto

Settore III – Lavori Pubblici e Urbanistica

Servizio 2- Urbanistica, Edilizia Privata - S.U.E./S.U.A.P.

Prot. n. 14726 del 20.07. 2021

OGGETTO: (Cod. AU327_056)-DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

PARERE

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Con la presente, in riscontro alla nota acquisita al prot. con n. 8397 del 19.04.2021 con la quale codesta Sezione regionale ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L.241/1990 e ss.mm.ii. l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica (ex DPR 327/2001) relativo al progetto in oggetto e indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 co.2 della L.241/1990 e ss.mm.ii., nell'ambito della quale l'ufficio scrivente è tenuto a rilasciare proprio parere di competenza, si riferisce quanto di seguito.

Preliminarmente si rappresenta che la società SNAM RETE GAS S.p.A. con nota prot. 330 del 25.03.2021, acquisita al prot. n. AOO_089/4516 del 26.03.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, formale istanza di Autorizzazione Unica, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") – 75 Bar e "Allacciamento Progeva - Laterza (TA) – PDR" DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di Laterza (TA)

Il progetto, ricadente nel territorio comunale di Laterza (TA), prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.I. - Laterza - PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Laterza (TA). L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano ad un impianto di trattamento e trasformazione degli scarti organici in fertilizzante organico per l'agricoltura (di proprietà dell'utente finale "PROGEVA S.r.I."), con lo scopo di prelevare bio-gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Verificato l'intervento alla normativa urbanistica vigente ovvero il Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con D.G.R. n.48 del 23.10.2003 e il PUG adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 20.12.2019, con le relative norme di salvaguardia;

Tutto ciò premesso e considerato, relativamente agli aspetti strettamente di competenza, che:

- l'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00.
- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete
 esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo,
 risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto.
- trattandosi di intervento assimilato ad opere di urbanizzazione primaria e di opere a rete, lo stesso risulta compatibile con tutte le destinazioni di piano.

Si precisa, infine che, per le motivazioni su espresse e fatte salve le valutazioni ed autorizzazioni in capo agli enti coinvolti, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

La presente comunicazione, riferita alle competenze esclusive di questo Ufficio, reca manifestazione di giudizio e di conoscenza afferente l'uso del territorio in relazione al Piano Regolatore Generale e, come tale, è resa in ossequio alle previsioni dell'art.107 co.3 lett. h) del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. e non sostituisce gli altri pareri, anche interni all'Ente, alle cui articolazioni la presente è inviata per opportuna conoscenza e per le determinazioni conseguenti.

Tanto si doveva per competenza.

Laterza, lì 20.07.2021

Il Tecnico Istruttore

Raffaella Napoletano

IL RESP. DEL III SETTORE

Arch, Patrizia Milano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 settembre 2021, n. 196

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Giuliano s.r.l." (IT 600) con sede legale in Rutigliano (Bari).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146/2018 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017";

VISTA la DDS n. 181 del 29/07/2020 di "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 8867 del 13/8/2019 - adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli annualità 2019. Aggiornamento";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli Giuliano s.r.l. (IT 600) con sede legale in Rutigliano (Bari), Via Zara n. 41, (C.U.A.A.: 05502510729); riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con D.D.S. n. 182 del 10/10/2017, ha richiesto con nota del 06/7/2021, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Bari al prot. n. 180/38078 in data 07/07/2021, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: 0805 10 (arance) – 0805 22 00 (clementine);

VISTA la relazione in data 09/7/2021, trasmessa dal Servizio Territoriale di Bari - BAT in pari data con nota prot. n. 180/0038528, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/0008163 del 04/8/2021, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la O.P. Giuliano s.r.l. (IT 600), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti: 0805 10 (arance) – 0805 22 00 (clementine);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020, per la O.P. Giuliano s.r.l. (IT 600), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 181 del 29/07/2020 con l'iscrizione dei prodotti:
 - 0805 10 (arance);
 - 0805 22 00 (clementine).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Associazionismo e Mercati" Il Dirigente del Servizio

(Dott. Piergiorgio Laudisa) (Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020, per la O.P. Giuliano s.r.l. (IT 600), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 181 del 29/07/2020 con l'iscrizione dei prodotti:
 - 0805 10 (arance);
 - 0805 22 00 (clementine).
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli Giuliano s.r.l. (IT 600), al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
 di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. quattro pagine:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Dott. Luigi Trotta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2021, n. 197

Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 – Aggiornamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli annualità 2020.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5779 del 22/05/2020 recante "Ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194035 del 30/9/2020 di modifica della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle OP di produttori ortofrutticoli di cui al Decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la DDS n. 181 del 29/07/2020 di "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 8867 del 13/8/2019 - adeguamento prodotti oggetto riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli annualità 2019. Aggiornamento";

VISTA la DDS n. 52 del 19/01/2020 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Giuliano società a responsabilità limitata (IT 600)";

VISTE le DDS n. 204 del 16/9/2020 e successiva n. 283 del 07/12/2020, che modificano la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Natura Dauna società cooperativa agricola (IT 494);

VISTA la DDS n. 222 del 14/10/2020 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Arca Fruit società cooperativa agricola (IT 504);

VISTA la DDS n. 284 del 07/12/2020 che modifica la lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'organizzazione di produttori Futuragri società cooperativa agricola (IT 117);

VISTA la DDS n. 038 del 22/01/2020 di revoca del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli PA.C.O. s.c.a.r.l. (IT 119);

VISTA la DDS n. 313 del 30/12/2020 di riconoscimento dell'Organizzazione produttori Società Cooperativa Agricola MITA (IT 627);

VISTA la DDS n. 314 del 30/12/2020 di Riconoscimento dell'Organizzazione produttori OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata (IT 628);

TENUTO CONTO delle modifiche approvate nel corso dell'anno 2020 all'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento, riportati nella Determinazione dirigenziale n. 181 del 29/7/2020;

TENUTO CONTO dei riconoscimenti e delle revoche delle organizzazioni di produttori, effettuate nel corso dell'anno 2020;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 30/9/2020 n. 9194017, la Determinazione dirigenziale
 n. 181 del 29/7/2020, relativamente ai prodotti ed i relativi codici NC, oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, annualità 2020, riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O. Associazionismo e Mercati Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di approvare gli aggiornamenti della lista codici prodotti oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di aggiornare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 30/9/2020 n. 9194017, la Determinazione dirigenziale
 n. 181 del 29/7/2020, relativamente ai prodotti ed i relativi codici NC, oggetto di riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, annualità 2020, riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. quattro pagine e dall'Allegato A composto da n. trentasei pagine;

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta Il presente allegato è composto da n. 36 pagine

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari



Allegato A

IT 064 - Consorzio Associazione Produttori Ortofrutticoli Foggia Società Cooperativa Sede legale: Via Napoli km 3,200 71121 Foggia Numero di iscrizione nel registro regionale: 01

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0808 10	Mele

IT 065 - AS.P.O. FRUTTA Società Cooperativa Agricola

Sede legale: Piazza Antonio Criscuolo, 29 - 72023 Mesagne (BR)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 20 00	Fagioli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliege acide
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno
0810 90	Altra frutta fresca

IT 067 - Associazione Produttori Ortofrutticoli della Daunia - Società Cooperativa a.r.l.

Sede legale: Loc. Gianura Grande - Z. I. 71022 Ascoli Satriano (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 117 - FUTURAGRI Società Cooperativa Agricola Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia Numero di iscrizione nel registro regionale: 04

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 29 00	Atre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Ceci
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0703 90 00	Porri ed altri prodotti agliacei
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Radicchio
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle
0804 20 10 00	Fichi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 130 - Società Cooperativa Agricola Eredi Pietro Di Donna Sede legale: Via P. Debellis, n. 6 - 70018 Rutigliano (BA) Numero di iscrizione nel registro regionale: 05

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 247 - A.P.O.M. Associazione Produttori Ortofrutticoli Meridionali Società Cooperativa a.rl.

Sede legale: Via degli Artigiani, n. 46 - 71121 Foggia Numero di iscrizione nel registro regionale: 14

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0802 11	Mandorle con guscio
0802 12	Mandorle sgusciate

IT 268 - CONAPO Società Cooperativa

Sede legale: Viale Fortore, 11 scala A - 71121 Foggia Numero di iscrizione nel registro regionale: 16

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 21 00	Cicoria
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90 40	Prezzemolo
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 10	Mele
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 310 - O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco Sede legale: Via Ancona, snc - 73045 Leverano (LE) Numero di iscrizione nel registro regionale: 18

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 29 00 00	Altre cicorie
0707 00 05	Cetrioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 50 00	Finocchi
0709 51	Funghi e tartufi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno

IT 320 - FIMAGRI O.P. società Cooperativa

Sede legale: Via Aldo Moro, n. 54 - 71043 Manfredonia (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 30 00 00	Melanzane
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 348 - GEA FRUIT Società Cooperativa

Sede legale: S.S. 93 km 36,600 Loconia - 76012 Canosa di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 20 00	Fagioli
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe e dalle cicorie
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 349 - O.P. Ortofrutticola JONICA Società Consortile a responsabilità limitata Sede legale: C.da Lama di Pozzo snc - 74025 Marina di Ginosa (TA)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0703 20 00 00	Aglio
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0703 20 00 00	Aglio
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var.foliosum)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0708 10 00	Piselli (Pisum sativum)
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici
	(bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 10 00	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa)
	e dalle cicorie (Cichorium spp.)
0709 99 20 00	Bietole da costa e cardi
0709 99 40 00	Capperi
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
070951	Funghi e tartufi
0802 11	Mandorle (con guscio)
0802 12	Mandorle (sgusciate)
0802 41 00 00	Castagne e marroni (Castanea spp.)
0804 20 10	Fichi, freschi
0805 10	Arance

0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini
	satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (Citrus limon, Citrus limonum) e limette (Citrus aurantifolia,
	Citrus latifolia)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (Citrus medica) e Bergamotto (Citrus
	bergamia)
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0808 30	Pere
0808 40 00 00	Cotogne
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 10 00 00	Fragole
0810 20	Lamponi, more di rovo o di gelso e more lamponi
0810 40	Mirtilli rossi, mirtilli neri ed altri frutti del genere
0810 50 00 90	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810 50 00 10	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810 90	Altre frutta fresche
0810 90 75 30	Melograno
0810 9075 50	Fico d'india
ex0910 99	Timo, fresco o refrigerato
ex1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica (Origanum
	vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

IT 366 - Organizzazione Produttori Uva da Tavola Terra di Bari Società Agricola Cooperativa Sede legale: Via per Casamassima, Z.I. -70016 Noicattaro (BA) Numero di iscrizione nel registro regionale: 33

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 367 - Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli Gruppo Tarulli Società consortile a.r.l. Sede legale: Via Saponaro Sindaco -70016 Noicattaro (BA) Numero di iscrizione nel registro regionale: 22

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 369 - O.P. Orofruit - società cooperativa agricola

Sede legale: via Don Tonino Bello, 8 - 70018 Rutigliano (BA)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche

IT 389 - BIO ORTO Società Cooperativa Agricola Sede legale: Loc. Posta dei Colli - 71011 Apricena (FG) Numero di iscrizione nel registro regionale: 28

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 21 00	Radicchio
0709 40 00	Sedani
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 395 – Rossogargano Società consortile agricola per azioni

Sede legale: Via del Mare, km 4,700 71121 Foggia Numero di iscrizione nel registro regionale: 24

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati

IT 483 - Organizzazione di Produttori Pugliaviva Società Consortile Agricola a r.l.

Sede legale: Via Rosselli, n. 48 - 70018 Conversano (BA)

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 40 00	Sedani
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 485 - O.P. AGRITALIA Società Cooperativa

Sede legale: Via Vicinale Marango, n. 51/55 - 76121 Barletta (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0705 29 00 00	Altre cicorie
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0703 10	Cipolla e scalogni
0703 90 00	Porri ed altri ortaggi agliacei
0708 90 00 00	Altri legumi
0709 40 00	Sedani
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0804 20 10 00	Fichi freschi
0805 50	Limoni
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90 75 30	Melograno

IT 486 - Produttori Ortofrutticoli Castiglione Società Cooperativa

Sede legale: Tratturo Castiglione, km 7,00 - 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche

IT 487 - Cooperativa Vinicola Olearia e Ortofrutticola Coltivatori Diretti San Ferdinando di Puglia Società Cooperativa Agricola

Sede legale: S.S. 16 km 728 -76017 S. Ferdinando di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole

IT 494 - O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a R.L. Sede legale: Via Ordona km 0,300 - 71041 Carapelle (FG)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine
0709 99 50 00	Finocchi

IT 503 - LA PALMA COOPERATIVA AGRICOLA

Sede legale: Strada Prov.le 41 bis km 0,900 - 71010 Lesina - frazione Ripalta (Foggia)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 00	Piselli
0709 20 00	Asparagi
0709 40 00	Sedani, esclusi i sedani rapa
0709 70 00 00	Spinaci
0709 99 50 00	Finocchi

IT 504 - ARCA FRUIT Società Cooperativa

Sede legale: Corso Garibaldi, n. 21 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 00 00	Spinaci
0709 40 00	Sedani
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 90 40	Prezzemolo
0802 11	Mandorle con il guscio
0804 20 10 00	Fichi freschi
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0808 30	Pere
0810 90 75 30	Melograno
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliege
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugnole
0810 90	Altre frutta fresche

IT 513 - APOD Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata

Sede legale: S.S. 16 km 654 -71016 S. Severo (FG) Numero di iscrizione nel registro regionale: 47

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0708 10 10	Piselli
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp; Phaseolus spp;)
0709 20 00	Asparagi
0709 93 90 00	Zucca
0709 99 50 00	Finocchi

IT 514 - Società Cooperativa Agricola Mediterraneo Sede legale: Via Matteotti, n. 86 - 71121 Foggia Numero di iscrizione nel registro regionale: 48

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 50 00	Finocchi
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

IT 566 – PRIMA OP BIO Società Cooperativa Agricola

Sede legale: Contrada Villanova, n. 17 – 71010 Rignano Garganico (Foggia)

Numero di iscrizione nel registro regionale: 51

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 20 00	Bietole
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0805 10	Arance
0805 20	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini
	satsuma (o sazuma); clementine, wilkings e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri

IT 567 - OP Genuinamente Società Consortile a responsabilità limitata Sede legale: Strada Prov.le Lecce-Gallipoli - 73048 Nardò (LE) Numero di iscrizione nel registro regionale: 52

Codice NC	Prodotti
0807 00	Meloni, compresi i cocomeri
0810 90 75 30	Melograno
0804 50 00	Mango

IT 574 - Organizzazione di Produttori Puglia & Natura Società cooperativa agricola Sede legale: Piazza delle Regioni, 4 - 70018 Rutigliano (BA)

Numero di iscrizione nel registro regionale: 53

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 29 00 00	Altre ciliegie

IT 589 - Società Cooperativa Agricola Terra del Sole

Sede legale: Viale delle Rimembranze, 22 - 70044 Polignano a Mare (BA)

Numero di iscrizione nel registro regionale: 54

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704	Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili
	del genere Brassica, freschi o refrigerati
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705	Lattughe (Lactuca sativa) e cicorie (Cichorium spp.) fresche o
	refrigerate
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 10	Carote e navoni
0708 10 00	Piselli
0709 40 00	Sedani
0709 91 00 00	Carciofi
0709 99 20 00	Bietola
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Altri ortaggi e legumi
0802 11	Mandorle con guscio
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0809 29 00 00	Altre ciliege
0810 90 75 30	Melograno

IT 599 - Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola Sede legale: Via G. Parini, n. 1 – casella postale n. 139 – 74013 Ginosa (Taranto) Numero di iscrizione nel registro regionale: 57

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli
0704 10 00 90	Cime di rapa
0705 21 00 00	Cicoria
0705 21 00 00	Radicchio
0705 29 00 00	Scarola
0707 00 05	Cetrioli
0708 10 00	Piselli
0708 90 00	Fave
0709 91 00 00	Carciofi
0709 93	Zucche e zucchine
0709 99 50 00	Finocchi
0709 99 90	Coriandolo
0709 99 90	Prezzemolo
0709 99 90 90	Dragoncello
0709 99 90 90	Issopo
0709 99 90 90	Levistico
0709 99 99	Aneto
0805 10	Arance
0805 20	Clementine
0805 20	Mandarini satsuma
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0807 11 00	Angurie
0807 19 00	Meloni
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci (nettarine)
0809 40	Susine
0810 29 00 00	Altre ciliegie
0810 50 00 90	Kiwi
0810 90 75 30	Melograno
0810 90 75 50	Fichi india
EX 1211 90 86	Maggiorana
EX 1211 90 86	Melissa
EX 1211 90 86	Menta
EX 1211 90 86	Rosmarino

IT 600 - Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata

Sede legale: Via Zara, n. 41 - 70018 Rutigliano (BA) Numero di iscrizione nel registro regionale: 58

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci
0809 10 00 00	Albicocche
0805 21	Mandarini, compresi tangerini e satsuma

IT 611 – Organizzazione di Produttori Pignataro società cooperativa agricola a r.l. Sede legale: Strada Provinciale per Triggiano – 70016 Noicattaro (BA) Numero di iscrizione nel registro regionale: 59

Codice NC	Prodotti
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0805 20	Mandarini comprese clementine e simili ibridi di agrumi
0806 10 10	Uve da tavola, fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliegie acide

IT 612 – Organizzazione di Produttori Associazione dei produttori organizzati del Gargano società cooperativa agricola

Sede legale: Località Mezzana Feudale – Strada provinciale 37–71010 Poggio Imperiale (FG) Numero di iscrizione nel registro regionale: 60

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori, freschi e refrigerati
0703 10	Cipolle e scalogni
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0709 20 00	Asparagi
0709 70 00 00	Spinaci
0709 93 10 00	Zucchine e zucca
0709 99 10 00	Insalate diverse dalla lattuga e dalla cicoria – radicchio
0709 99 20 00	Bietola da costa e cardi
0709 99 50 00	Finocchi
ex 1211 90 86	Basilico

IT 627 - Società Cooperativa Agricola MITA Sede legale: Strada Statale Adriatica km 4,00 s.n.c. – 71121 Foggia

Codice NC	Prodotti
0702 00 00	Pomodori freschi o refrigerati
0709 99 50 00	Finocchi

IT 628 - OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata Sede legale: Contrada Cassaniello - 76017 S. Ferdinando di Puglia (BT)

Codice NC	Prodotti
0806 10 10	Uve da tavola fresche
0809 10 00 00	Albicocche
0809 30	Pesche comprese le pesche noci

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 settembre 2021, n. 206

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cooperativa Agricola Latte Pugliese soc. coop." con sede legale in Putignano (Bari).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1".

VISTA la nota, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Bari – BAT al prot. n. 180/24143 in data 26/7/2021, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop." (in sigla CALP soc. coop.), con sede legale in Putignano (Bari), Via Tripoli n. 76, CUAA 08098690723, avente forma societaria società cooperativa (lettera c comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "latte";

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto della O.P. Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop., redatti in data 04/12/2017, per notaio Dott. Salvatore Pantaleo, repertorio n. 61471;

VISTA la relazione istruttoria in data 29/7/2021, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Bari - BAT, prot. n. 180/49560 del 01/9/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/9342 del 02/9/2021, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop. per il settore "latte";

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori (n. 33) ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 1.830.310,00, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F.
 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop."
 con sede legale in Putignano (Bari), Via Tripoli n. 76, per il settore "latte";
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop. ad inviare, annualmente, alla Regione Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale, redatto secondo le indicazioni riportate nelle "Linee Guida per il riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03/02/2016", con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; infatti, il pagamento del contributo comunitario a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dagli Uffici regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati Il Dirigente del Servizio (Dott. Piergiorgio Laudisa) (Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F.
 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop."
 con sede legale in Putignano (Bari), Via Tripoli n. 76, per il settore "latte";
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop. ad inviare, annualmente, alla Regione Servizi centrali territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale, redatto secondo le indicazioni riportate nelle "Linee Guida per il riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03/02/2016", con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cooperativa Agricola Latte Puglia soc. coop.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di BA -BAT;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da numero cinque pagine:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 settembre 2021, n. 211

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio-Decreto MiPAAF03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii..Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa" con sede legale in Cerignola (Foggia).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13/12/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto MiPAAFT del 31/01/2019 n. 1108 che modifica il Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387;

VISTA la determinazione dirigenziale del 02/08/2018 n. 149 con la quale è stato concesso il riconoscimento all'organizzazione di produttori "Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa", per il settore "cereali", con sede legale in Cerignola (Foggia), Via Borgo Tressanti, snc – CUAA 04109280711;

VISTA la nota dell'Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa del 05/08/2021, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8201, con la quale richiede, a seguito della deliberazione dell'assemblea dei soci, per motivi organizzativi e gestionali, la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori, concessa ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la nota del 02/09/2021 prot. n. 155/9345 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale si comunica alla OP Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori e si richiede di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

 Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa, con sede legale in Cerignola (Foggia), concesso per il settore "cereali" con provvedimento n. 149 del 02/08/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Dott. Piergiorgio Laudisa Il Dirigente del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa, con sede legale in Cerignola (Foggia), concesso per il settore "cereali" con provvedimento n. 149 del 02/08/2018.
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Organizzazione di produttori Cerealicola La Pineta società cooperativa, al MiPAAF - Ufficio PQA II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio
 Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. quattro pagine:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 settembre 2021, n. 214

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.

Quarta ammissione a finanziamento.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2020/2021, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo a "*Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020-2021"* che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 14.417.846.61;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 30803 del 22/01/2021 relativo a "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Modifica al Decreto Dipartimentale n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2020/2021" che, a seguito di intervenuta modifica della normativa comunitaria, stabilisce che le risorse finanziare assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti nella corrente campagna sono pari ad Euro 13.852.422,00;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.103 del 22/04/2021, pubblicata nel BURP n.60 del 29/04/2021, di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e di approvazione della graduatoria regionale delle n.1316 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.109 del 04/05/2021, pubblicata nel BURP n.62 del 06/05/2021, di ammissione a finanziamento delle domande relative a n.330 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021, che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.186 del 11/08/2021, pubblicata nel BURP n.111 del 26/08/2021, di ammissione a finanziamento delle domande

relative a n.70 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021, che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.195 del 06/09/2021, pubblicata nel BURP n.117 del 09/09/2021, di ammissione a finanziamento delle domande relative a n.8 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021, che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

TENUTO CONTO che in data 23/09/2021 il Ministero ha comunicato di aver accertato sufficienti economie al livello nazionale, tali da consentire alle Regioni che hanno possibilità di effettuare ulteriore spesa, l'utilizzo delle stesse;

RITENUTO necessario garantire un ottimale utilizzo delle predette ulteriori risorse finanziarie ed ammettere a finanziamento ulteriori domande di sostegno ammissibili agli aiuti che, nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021, hanno conseguito un punteggio pari a 30 punti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 18 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021 che hanno conseguito esito istruttorio positivo e punteggio pari a 30 punti;
- riportare le precitate n. 18 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine (prima domanda n. 15385046006 con posizione n.426 in graduatoria regionale, ultima domanda n. 15385063431 con posizione n.444 in graduatoria);
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.171 del 20/07/2020:
 - per le domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno 30 settembre 2021:
 - attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
 - garanzia fideiussoria generata tramite le funzionalità del portale <u>www.sian.it</u>, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/nulla osta, qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore

Per. Agr. Marino Caputi lambrenghi

L'Istruttore

Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica

Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione; Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

 di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 18 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021 che hanno conseguito esito istruttorio positivo e punteggio pari a 30 punti;
- di riportare le precitate n. 18 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine (prima domanda n. 15385046006 con posizione n.426 in graduatoria regionale, ultima domanda n. 15385063431 con posizione n.444 in graduatoria);
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.171 del 20/07/2020:
 - per le domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno 30 settembre 2021:
 - attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
 - garanzia fideiussoria generata tramite le funzionalità del portale <u>www.sian.it</u>, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/nulla osta, qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.

Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.2 (due) pagine;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2020-2021;
- f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
24.09.2021 11:04:11
6MT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n.103 del 22/04/2021

QUARTA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7	
=	
7	
Ф	
.⊆	
ಯ	

n.ordi ne	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVZIO TERRITORIA LE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	СПАА	RICHEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	DATA NASCITA RCHEDENTE / TIPO PAGAMENTO RAPP. LEGALE	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZONE CONCE SSA (pari all'80% del sostegno armesso)
1	426	TARANTO	15385046006	03781020262	BEPIN DE ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE S.S	CESCHIN ETTORE	OMISSIS	A fide jussione	A2	12.876	19.314,00	15.451,20
2	427	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385031008	OMISSIS	D'AYALA VALVA ARTURO		OMISSIS	A fidejussione	A1	30.176	54.316,80	43,453,44
e	428	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385004179	OMISSIS	FILANG IERI GIOVANNI ANTONIO		OMISSIS	A fide jussione	B1-C1	26.000	38.725,00	30,980,00
4	429	LECCE	15385015696	OMISSIS	ELIA PASQUALE		OMISSIS	A fide jussione	A1	23.372	42.069,60	33.655,68
25	430	BRINDISI	15385033707	OMISSIS	BERNARDI GIOVANNI		OMISSIS	A fide jussione	81	18.000	32.400,00	25.920,00
9	432	BRINDISI	15385032964	01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACO	SONTUOSO GIACOMO	OMISSIS	A fidejussione	A1	6.402	11.523,60	9.218,88
7	433	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385011190	OMISSIS	D'AYALA VALVA MARIO		OMISSIS	A fide jussione	A1	67.548	121.586,40	97.269,12
00	434	LECCE	15385010416	OMISSIS	IMPERIALE ANTIMO		OMISSIS	A fidejussione	81	27.127	48.828,60	39.062,88
6	435	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385037492	OMISSIS	FOR LEO COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	16.200	29.160,00	23.328,00
10	436	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385053341	OMISSIS	FARILLA MARIA		OMISSIS	A fidejussione	81	14.220	25.596,00	20.476,80
11	437	BRINDISI	15385069610	01430150746	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	MACI ANGELO	OMISSIS	Afidejussione	A2-B1	50.433	81.391,80	65.113,44
12	438	LECCE	15385010689	OMISSIS	POLITANO SALVATORE		OMISSIS	Afidejussione	A1	7.656	13.780,80	11.024,64
13	439	LECCE	15385016553	OMISSIS	MATINO COSIMO PAOLO		OMISSIS	A fidejussione	A1	11.991	21.583,80	17.267,04
14	440	LECCE	15385068729	OMISSIS	COLELLA MARIO		OMISSIS	A fide jussione	A1-A2-B2	8.310	13.249,80	10.599,84
15	441	BARI	15385056518	OMISSIS	SPAGN OLETTI-ZEULI ONOFRIO		OMISSIS	Afidejussione	A1	29.549	53.188,20	42.550,56
16	442	IECCE	15385035553	OMISSIS	ARNO' PASQUALE		OMISSIS	A fide jussione	A2	13.515	20.272,50	16.218,00
17	443	BARI	15385056617	OMISSIS	DE CORATO LIZIA		OMISSIS	A fide jussione	A1	28.241	50.833,80	40.667,04
18	444	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385063431	OMISSIS	GIORGETTI MARIO		OMISSIS	A fide jussione	A1	24.702	44.463,60	35.570,88
										totale mq 416.318 totale Eurc	ale Eurc 722.284,30 totale Euro	totale Euro 577.827,44

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 settembre 2021, n. 1541 AVVISO PUBBLICO n. 5/FSE/2018 - "Nuove Figure professionali" (approvato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 pubblicato in BURP n. 128 del 04/10/2018) - ULTERIORE PROROGA TERMINE ATTIVITA' e VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

VISTO l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 relativo a progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" approvato con Determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1020 del 27/09/2018, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. n. 1092 del 15/10/2018, con A.D. n. 1287 del 15/11/2018 e con A.D. n. 1748 del 05/12/2019;

VISTO l'A.D. n. 638 del 06/06/2019, pubblicata sul BURP n. 65 del 13/06/2019 con il quale state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti in esito del succitato avviso; e l'A.D. n. 1052 del 09/09/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/09/2019, che ha approvato lo schema dell'Atto unilaterale d'Obbligo e che ne riporta la validità al 31/10/2020;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli Avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi prevedono: (i) la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli Atti Unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'Avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

CONSIDERATO che, in ragione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati gli atti A. D. n. 564 del 30/03/2020 (rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020) di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) e l'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 avente ad oggetto "DGR n. 282 del 05/03/2020 - Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per lo svolgimento degli stage previsti nell'ambito dei percorsi formativi erogati in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018".

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese solo a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica, protratta su tutto il territorio nazionale e regionale e le circostanze sopra elencate integrano ex se situazioni impreviste e imprevedibili hanno determinato l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa, riferita sia alla fase d'aula che alla fase di stage, validate in fase di valutazione delle proposte formative finanziate in esito all'Avviso in parola, rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

TENUTO CONTO che alla data di adozione del presente provvedimento, nonostante la ripresa delle attività in presenza per molti settori economici, a causa delle ripercussioni dovute al fermo imposto dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc...) non è stato possibile svolgere in modo regolare e continuativo l'attività formativa e rispettare la programmazione inizialmente prevista, comportando uno slittamento delle tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività d'aula (teoriche) e di laboratorio (pratiche) che per quello di stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico regionale, extra regionale ed estero, oltre che per lo svolgimento degli esami finali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali;

CONSIDERATE le numerose e motivate richieste pervenute dai Soggetti attuatori di prorogare la durata dei percorsi formativi finanziati in esito all'Avviso n. 5/FSE/2018 in quanto, nell'attuale stato di emergenza Covid-19, alcuni risultano ancora in corso di svolgimento;

TANTO PREMESSO

con il presente atto, si procede <u>a prorogare ulteriormente i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo</u>, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/ FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"", e quindi le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, al <u>15 NOVEMBRE 2021</u>, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

DETERMINA

di **prorogare ulteriormente i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019 e sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di cui all'Avviso 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari", e quindi le attività formative, compresa la conclusione degli esami finali e la rendicontazione delle spese, al **15 NOVEMBRE 2021**, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito <u>www.sistema.puglia.it</u>;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 settembre 2021, n. 1549

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" (DGR n. 1376/2021). Approvazione Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020 e relativi allegati, nel quale al par. 2 "Criteri di selezione FSE" del citato allegato alla DGR n. 2079/2020 è espressamente previsto che: "Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house, assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990, procedure negoziali";

Richiamata la POS C.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)" vers. 4 in vigore dal 08.10.2020, allegata al Si.Ge. Co. del POR FESR-FSE 2014-2020;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

Con successiva Deliberazione n. 1376 del 04.08.2021, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale di avviare apposita procedura negoziale, denominata "ITS 4.0", ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, stabilendo una dotazione finanziaria pari ad € 14.294.070,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Preso atto dell'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A.9 del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 da parte dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014/2020, giusta nota prot. AOO_165/0005629 del 24.09.2021, agli atti della Sezione Formazione Professionale con prot. n. AOO_137/0036665 del 24.09.2021, si procede all'approvazione della Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e dei relativi allegati (All. 1 - All. 2 - All. 3 - All. 4), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Contestualmente, si delega al Responsabile di Sub-Azione 10.3.b la selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi e relativi allegati (All. 1 All. 2 All. 3 All. 4), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di delegare al Responsabile di Sub-Azione 10.3.b la selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine, più la procedura negoziale e i relativi allegati (n. 20 pagine) per complessive n. 23 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato 1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano Z.I. – Bari
via pec: proceduraits4.0@pec.rupar.puglia.it

II/Ia cottoccritto/c		in audità di Lacala		ontonto del
		, in qualità di Legale , elettivamente domiciliato presso		
in	alla Via	, Prov. (), avendo i	in virtù della
	ni sensi e per gli effetti del provve	ell'Ente che rappresenta la volontà di p edimento ¹ AD n/2021; CHIEDE	oresentare	le proposte
sviluppo e potenziame valere sull'Azione 10.3 nell'istruzione, nella fo	ento dell'offerta di percorsi di Is "Azioni volte a favorire la trans rmazione e nella formazione pro	e di progetti formativi rientranti nell'in struzione Tecnica Superiore denominati sizione fra istruzione e mercato del lavo ofessionale per le competenze e l'appre " del POR Puglia 2014/2020, proponend	o "ITS 4.0 " ero" - Asse endimento	', adottata a X "Investire permanente
Area Tecnologica	Ambito specifico	Denominazione del progetto	N. ore	Importo/€
	Importo complessivo del contr	ibuto richiesto		0,00
•	pevole delle sanzioni penali in	R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mr caso di dichiarazioni mendaci previste	-	
responsabilità e consa D.P.R.	pevole delle sanzioni penali in	caso di dichiarazioni mendaci previste NCHIARA	nell'art. 7	'6 del citato
responsabilità e consa D.P.R. • che la proposi	pevole delle sanzioni penali in	caso di dichiarazioni mendaci previste	nell'art. 7	'6 del citato

 $^{^{1}\,}$ indicare estremi del provvedimento dirigenziale che adotta l'intervento.

• che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla	presente	si al	leg	a

- All.to 2 Firmato digitalmente;
- All.to 3 Firmato digitalmente;
- n. __ All.to 4 Firmato digitalmente;

Luogo e data	IL LEGALE RAPPRESENTANTE
	(firmato digitalmente)

Allegato 2 <u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</u>

allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione, firmato digitalmente

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

II	sottoscritto				nato a _	il		_ residente a		in via
		n.	CA	ΛΡ	, Provincia	, cod	lice fisca	le	in qualit	à di legale
ra	ppresentante	della	Fondazio	ne ITS			, coi	n sede legale	in	, Via
		n	CAP		Provincia	, Codice	e Fiscale		P.Iva	
tel	l	, Pec		e-ma	ail	nominat	o con att	o de	el, d	omiciliato ai
								i degli articoli 4		
								ell'art. 76 del rich		
						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				, ,
					DIC	HIARA CHE				
1)	la Fondazion	e				-		ostituita con atto		
	sede operat				Via	n	CAP_	, provinc	ia	, ha organi
	societari cos	i comp	osti:							
Со	gnome		No	me	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al
ch	e gli amminist	ratori	muniti di p	otere di	rappresentanz	a sono:				
Со	gnome		No	me	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al
2)						•		oatta, di concor		tivo (salvo il
۵١				_			-	i liquidazione vo		
3)								dipendenti le di ttore) r		
						•	•	istente contratto		•
4)				•	•	•		n riferimento all		**
	alle medesin	ne spes	se oggetto	del prog	getto in via di p	resentazione	;			
5)	che l'Ente pr	opone	nte non è	stato so	oggetto alla sar	nzione interd	ittiva di d	cui all'articolo 9,	comma 2, I	ettera c) del
	· ·			-			•	rta il divieto di c		•
		ione, c	ompresi i p	rovvedi	imenti interditt	tivi di cui all'a	articolo 14	4 del decreto leg	gislativo 9 ap	rile 2008, n.
6)	81;	onono	nte non ha	comm	osso violazioni	gravi definit	ivamente	accertate, rispe	atto agli obb	lighi rolativi
O)	•	-				_		la legislazione	_	_
			•		eto legislativo i	•	, seconde	o la legislazione	italiaria. Sect	mao quamto
7)	•				•		a, operat	iva e finanziaria	ai fini dello	svolgimento
	della present	te prop	osta proge	ttuale;						
8)				•		di cui alla L	egge n. 6	8/1999, nella se	eguente situa	azione (N.B.:
	barrare quel				•	/99. in quanti	o occuna	non più di 15 dip	pendenti:	
		D	.o 00011611	. 41 041 0		55, III qualiti	о оссири	più di 15 dip		2

	 □ non è soggetto agli obblighi di cui alla legeffettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; □ è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68 		•					ion ha
9)	che la Fondazione ha le seguenti posizioni assici INPS matricola	urative:		_				sede
	di							
	INAIL	Codice	ditt	ca .			sede	d
10)	che è informata che i dati personali raccolti sa disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6. esclusivamente nell'ambito del procedimento p	.2003 e s.m	e i. e	e il Reg.	(UE)	n. 679	/2016 (c.d. GDI	
Fo	Luogo e data ondazione	Fir	ma	digitale	del	legale	rappresentante	della
	muuzione							

Allegato 3 <u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA</u>

da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

II sottoscritto/a _								
			odice fiscale					
responsabilità e delle	partita IVA n							
sensi dell'art. 76 del [_	penan a cui pos	so andare incontro	iii caso ui u	iiciiiai azioiii	menuac	ci, alicile	: a
Sensi dell'art. 70 del 2	, i i cici,	DIC	HIARA					
Che nei miei confror divenuto irrevocabile procedura penale per – delitti, consuma	e o sentenza di app	plicazione della enti reati:	pena su richiesta	ai sensi d	ell'articolo	444 del	codice	di
avvalendosi dell delle associazio	e condizioni previ ni previste dallo del decreto del Pr	ste dal predett stesso articolo	o articolo 416-bi , nonché per i	s ovvero a delitti, co	l fine di ag nsumati o	gevolare tentat	e l'attiv i, previ	ità isti
quater del decre legislativo 3 apri	eto del Presidente le 2006, n. 152, in l'articolo 2 della de	della Repubblic quanto ricondu	a 23 gennaio 197 Icibili alla partecip	3, n. 43 e d pazione a u	dall'articolo ın'organizz	o 260 de	el decre	eto
346-bis, 353, 35	ti o tentati, di cui a 3-bis, 354, 355 e 35	56 del codice pe	enale nonché all'a	rticolo 263				ois,
	ioni sociali di cui ag						_	
 frode ai sensi de europee; 	·ll'articolo 1 della c	onvenzione rela	ativa alla tutela d	egli interes	ssi finanzia	ri delle	Comun	ità
dell'ordine costi articoli 648-bis,	iti o tentati, comn ituzionale reati tei 648-ter e 648-tei el terrorismo, qua ficazioni;	rroristici o reat r.1 del codice	i connessi alle a penale, riciclaggi	ttività terr o di prove	oristiche; enti di atti	delitti d ività cri	di cui a iminose	agli e c
sfruttamento de 4 marzo 2014, n	el lavoro minorile e . 24;	altre forme di	tratta di esseri ui	mani defin	ite con il d	ecreto l	legislati	VC
 ogni altro delit amministrazione 	to da cui derivi, e.	quale pena ad	ccessoria, l'incap	acità di co	ontrattare	con la	pubbl	ica
Luogo e data			Firma	digitale del I	Dichiarante			



Allegato 4

Formulario per la presentazione di progetti ITS 4.0

Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0"

POR FESR-FSE PUGLIA 2014-2020					
Asse Prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente				
Obiettivo specifico 10 c)	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente				
RA 10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente				
Azione 10.3	Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro				
	PROGETTO				
Titolo del Progetto					
Fondazione ITS					
Sede di svolgimento					

1. SOGGETTO Attuatore

1.1a	_	ominazio one Soc					
Sede I	legale:	Indirizz	0				
CAP			Città			Provincia	
Tel				Fax	Posta elettronica		
Natur	a giuri	dica			PEC		
Rappresentante legale							
Refere	ente p	er il pro	getto				
Indiriz	ZZO						
CAP			Città			Provincia	
Tel				Fax	Posta elettronica		

2. SCHEDE PROGETTO

		2.1 a Denominazione p	rogetto		
		(Inserire il Tito	olo)		
		Numero dei destinatari	25		
2.1b	Destinatari		Giovani e a	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data	
2.10	Destinatari	Caratteristiche dei destinatari		-	siano in possesso del
			diploma di is	struzione second	laria superiore.
2.1 c	Durata	Durata complessiva dell'interve	nto in ore		
		Attività			n. ore
	Percorso ITS	Teoria			
Anno		Pratica			
Anno		Laboratorio			
•		Tirocinio/ Stage			
		Percorsi per l'ottenimento delle	certificazioni	obbligatorie	
		Totale			
		Attività			n. ore
		Teoria			
Anno		Pratica			
II	Percorso ITS	Laboratorio			
"		Tirocinio/ Stage			
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie		obbligatorie	
		Totale			
2.1d	Costo	Totale costo progett	0		€ xxx.xxx,00

	2.2 a Formazione 1^ annualità (indicare le UF previste)	
UF	Denominazione	Durata

	2.2 b Formazione 2^ annualità (indicare le UF previste)	
UF	Denominazione	Durata
(Carattei	o <u>rse umane da utilizzare</u> ristiche professionali del personale) docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro e dov	rà essere in particolare
	o da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale speci nento del corso.	fica nel settore/ambito
	sta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa a u valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attivi	
rinuncia	nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque a	
<u>anzianità</u>	à di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.	

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

COGNOME NOME

N.

1

4. <u>Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto</u>

FUNZIONE

Descrizione dell'intervento:		
Fasi del progetto:		

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

ANNI DI ESPERIENZA NEL RUOLO

5. Qualità e coerenza progettuale

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:
A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati:
6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature,
biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):
B.3 Presenza di eventuali valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie):
B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e
donne:
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e
donne:

Piano Finanziario				
Tipologia attività	Costo Standard	Contributo pubblico massimo riconoscibile	Indicatore	
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 49,93/ora	A = € 49,93*n. ore	Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore	
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 4.809,50	B = € 4.809,50*n. allievi*n. annualità	Numero di partecipanti che hanno completato ² positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un ITS.	
Totale costo dell'operazione		= A + B		
Ore complessive di progetto		1.800 o 2.000 o 3.000		

(Luogo e data)	IL LEGALE RAPPRESENTANTE
	(firmato digitalmente)

² Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.









Ai Sigg. **Legali Rappresentanti**delle Fondazioni ITS della Regione Puglia
Loro Sedi

OGGETTO: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" (DGR n. 1376/2021).

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

In attuazione della DGR n. 1376/2021, la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 164 dell'8 ottobre 2020), di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di percorsi formativi di ITS) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 del Programma.

Con la presente nota, si forniscono, agli Enti in indirizzo, le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola:

• FINALITA' E RISORSE

La Regione Puglia intende realizzare un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0", in termini quali/quantitativi, al fine di supportare la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato.

Attraverso la presente procedura negoziale saranno, pertanto, selezionati percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, secondo la ripartizione per Area Tecnologica definita con DGR 1376/2021, al fine di incrementare la partecipazione delle imprese nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale.

La procedura è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità d'investimento 10.ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output "ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)".

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 14.294.070,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

• INTERVENTI FINANZIABILI

La presente procedura, in attuazione del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 "Linee Guida di cui all'art. 52, comma 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)", intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di istruzione tecnica superiore da n. 1.800/2.000 ore (biennali) o n. 3.000 ore (triennali), per n. 25 partecipanti, da avviare









nell'anno formativo 2021/2022 e che prevedano, in esito, il rilascio di un "Diploma Tecnico Superiore". I percorsi saranno finanziabili, secondo l'Area Tecnologica di appartenenza della Fondazione ITS proponente.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singolo intervento è determinato con riferimento al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28/11/2007, come recepito dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019, in funzione di ore d'attuazione ed allievi formati, in conformità all'Opzione di Semplificazione di Costo normata dalle basi giuridiche ivi richiamate. Si precisa che, nell'eventualità in cui ad esito dell'attività di valutazione delle proposte progettuali, una parte delle risorse messe a disposizione risultino non concedibili (progetti non ammissibili) o maggiori rispetto alle proposte progettuali pervenute, le stesse rientreranno nella disponibilità della Regione che provvederà alla loro riprogrammazione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare, per una o più proposte progettuali, apposita istanza di finanziamento redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Fondazione ITS proponente.

Alla suddetta istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Istanza di finanziamento (cfr. modello di cui all'Allegato 1);
- 2) Allegati 2-3 (Dichiarazione Sostitutiva);
- 3) Allegato 4 (Formulario di Progetto per ciascuna proposta presentata).

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa <u>esclusivamente</u> a mezzo PEC al seguente indirizzo proceduraits4.0@pec.rupar.puglia.it entro le ore 23.59 del 10 ottobre 2021.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; la Fondazione ITS è pertanto tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "POR PUGLIA 2014-2020 - Asse X, Azione 10.3 - Procedura negoziale per la selezione di progetti ITS 4.0 - ______" (riportare la ragione sociale della Fondazione ITS).

• ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "negoziale", procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, <u>in sede di confronto negoziale diretto con la singola Fondazione ITS proponente</u>, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione avente competenza in materia di programmazione di azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro.

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità formale;
- b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- c) verifica di compliance ex DGR 1376/2021









a) Valutazione di Ammissibilità

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
- b) completezza delle istanze e dei relativi allegati;

Saranno, pertanto, ritenute $\underline{inammissibili}$ istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti all'atto di presentazione dell'istanza;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente richiesta;
- presentate al di fuori del termine definito dalla presente richiesta.

b) Valutazione di merito

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità, saranno sottoposte a valutazione di merito attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

Criteri	Sub criteri	Punti sub	Punti	
		criteri	Criter	
	A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale			
	Sufficiente coerenza	20	100	
	Discreta coerenza	40		
	Buona coerenza	60		
	Ottima coerenza	100		
	A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territor esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento	rio e con le		
	Sufficiente coerenza	20	400	
	Discreta coerenza	40	100	
	Buona coerenza	60		
	Ottima coerenza	100		
A) Qualità e coerenza progettuale	A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)			
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	100	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60		
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100		
	A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese			
	Sufficiente adeguatezza	30	100	
	Discreta adeguatezza	60		
	Ottima adeguatezza	100		
	A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e personalizzata per gli allievi occupati	modularità		
	Sufficiente adeguatezza	30	100	
	Discreta adeguatezza	60		
	Ottima adeguatezza	100		
	SUB A TOTALE MASSIMO		500	
	B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto			
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20	100	
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50		
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100		









	TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE		1000	
	SUB C TOTALE MASSIMO		200	
	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
Regione Puglia	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	100	
delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla	C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
C) Coerenza con le finalità	Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100	100	
	C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			
	SUB B TOTALE MASSIMO		300	
	Sufficiente presenza di accordi/partenariati	20		
	Discreta presenza di accordi/partenariati	50		
	Ottima presenza di accordi/partenariati	100	100	
	B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto			
	Assenza di cofinanziamento	0		
	Presenza di cofinanziamento	50	50	
	B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)			
	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50		
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30		
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20	50	
	B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)	tecincile e		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti e che, in nessun Macro-criterio di valutazione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 50% attribuibile.

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Fondazione ITS proponente.

• COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva. In fase successiva, il RdAz procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

• CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è conforme a quanto previsto dal Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 in vigore.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del









contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

• GRATUITA' DEI PERCORSI FORMATIVI

Le proposte progettuali di cui alla presente procedura sono finanziate dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, attraverso l'Azione 10.3, coerentemente con la priorità 10ii del Programma che è finalizzata a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati. La partecipazione dei destinatari ai percorsi è totalmente gratuita, è pertanto fatto divieto ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo concesso, richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc., e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile. Tale statuizione costituirà obbligo del soggetto beneficiario, dettagliato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che verrà sottoscritto per ciascuna proposta finanziata.

CORPO DOCENTE

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso. Le Fondazioni ITS dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente, impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fanno parte della Fondazione ITS proponente il corso.

• SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi	Numero di ore di partecipazione a un	Tariffa oraria	49,93
ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da	percorso formativo presso un Istituto	Per i corsi di 2 anni per	4.809,50
centri certificati necessari per l'ottenimento delle	Tecnico Superiore. In aggiunta,	ciascun anno	
certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del	numero di partecipanti che hanno	completato	
ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori	completato positivamente un anno		
"mobilità delle persone e delle merci - conduzione del	accademico ¹ di un percorso	Per i corsi di 3 anni per	3.206,30
mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci -	formativo in un Istituto Tecnico	ciascun anno	
gestione apparati e impianti di bordo"	Superiore.	completato	

Calcolo teorico delle erogazioni per Annualità:

Durata percorso	Importo massimo finanziabile	Annualità	Componente quota fissa	Componente quota variabile	Totale erogazioni
1.800 330.349,00		I	89.874,00 (Antic.)	120.237,50 (SAL)	210.111,50
	330.349,00	II	0,00	75.000,00 (SAL)	75.000,00
		II	0,00	45.237,50 (SALDO)	45.237,50

¹ Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.









		1	99.860,00 (Antic.)	120.237,50 (SAL)	220.097,50
2.000	2.000 340.335,00	II	0,00	75.000,00 (SAL)	75.000,00
		П	0,00	45.237,50 (SALDO)	45.237,50
3.000 390.265,0		I	49.930 (Antic.)	80.158,33 (SAL)	130.088,33
	390.265,00	П	49.930 (Antic.)	80.158,33 (SAL)	130.088,33
		III	49.930 (Antic.)	80.158,33 (Saldo)	130.088,33

Il riconoscimento e l'erogazione della componente quota variabile del primo anno avverrà in misura pari ad € 4.809,50 (biennio) e ad € 3.206,30 (triennio) per allievo ammesso al completamento positivo di un anno accademico corrispondente all'ammissione all'anno successivo di corso, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Il riconoscimento e l'erogazione della componente quota variabile del secondo anno avverrà in misura pari ad € 4.809,50 (biennio) e ad € 3.206,30 (triennio) per allievo ammesso a sostenere le prove d'esame finale o all'ammissione all'anno successivo, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Il riconoscimento e l'erogazione della componente quota variabile del terzo anno avverrà in misura pari ad € 3.206,30 per allievo ammesso a sostenere le prove d'esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

Per quanto non previsto si rimanda all'atto unilaterale d'obbligo che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale.

• RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE),









che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25.02.2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute (UCS per ITS) a cui la Regione Puglia ha aderito;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF 14-0017;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;

Principali fonti nazionali

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018;
- la Delibera CIPE n.18 del 18 aprile 2014 recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";









- la Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015 recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione con apposito Decreto interministeriale di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'articolo 1, comma 47, lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015:
- l'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713/2016 il quale ha stabilito che "La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore:
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.









Principali fonti regionali

- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 2021";
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione
 P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n. 1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 2261 del 04/12/2018, Documento di economia e finanza regionale DEFR 2019-2021;
- la DGR n. 688 del 09/04/2019 con cui è stato approvato il "Piano triennale territoriale degli interventi 2019-2021 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP", successivamente integrato con DGR n. 1085 del 18/06/2019.
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo" del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15 ottobre 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- la Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9 maggio 2019 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1107 del 07/07/2021 avente ad oggetto "Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore – ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS e dei Poli Tecnico Professionali – PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008".

DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Formazione Professionale** ed il Responsabile del Procedimento è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa.









Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC <u>servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it</u> .

Le risposte saranno rese note a tutte le Fondazioni ITS coinvolte nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è la Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione Professionale, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

• NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale Responsabile di Azione 10.3 del POR PUGLIA 2014-2020 DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 settembre 2021, n. 386

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

DDS N. 342 del 03/08/2021 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021.

Differimento termini presentazione domanda di contributo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la LR n. 35 del 30/12/2020 e la LR n. 36 del 30/12/2020;
- VISTA La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2021".
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- VISTA la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dellacquacoltura;
- VISTA la DGR n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali, che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2021, n. 1084, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. sino al 31.08.2021;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di
 conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità"
 al dott. Benvenuto Cerchiara e la successiva n.4 del 01.07.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta
 Regionale del 30 giugno 2021, n. 1084, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R.
 sino al 31.08.2021;
- VISTA la DDS n. 214 del 28.04.2021 della Sezione Personale e Organizzazione, relativa all'assegnazione
 definitiva degli incarichi di Posizioni Organizzative, tra i quali quello di PO "Tutela Risorse Ittiche e attività
 di pesca ed acquacoltura" al funzionario regionale Francesco Bellino;
- VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determina n. 4 dell'01/07/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura", p. agr. Francesco Bellino, confermata dal Dirigente del Servizio dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 "Misure a favore della Pesca", ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";
- la L.R. n 1/2016, art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura", ha stabilito al comma 2 che l'accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso;
- la succitata L.R. 1/2016 art. 26, comma 3, assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque, derivanti dalle attività industriali e dalla presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", assegna sul cap. 115035, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2021, in termini di competenza, di € 200.000,00, quale misura di aiuto in regime "deminimis" per la mitilicoltura pugliese.

CONSIDERTO che:

- Con DDS N. 342 del 03/08/2021 è stato approvato ed emanato, tra l'altro, L'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"
 Anno 2021;
- Con la pec del 23/09/21, acquisita al protocollo n. 8612 del 24/09/2021 della Sezione, l'associazione AGCIAGRITAL ha richiesto una proroga per la presentazione delle domande di 30 gg.;
- la proroga consentirebbe la presentazione di un maggior numero di domande, aumentando l'efficacia dell'avviso;

RITENUTO di:

- concedere solo 15 giorni per consentire all'ufficio di effettuare le fasi istruttorie entro il corrente esercizio finanziario.

Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE:

- di differire i tempi di presentazione delle domande di contributo, di cui all'L'AVVISO PUBBLICO PER
 L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"
 Anno 2021, approvato con DDS n. 342 del 03/08/2021, fissandoli alla data del 18 ottobre 2021;
- di confermare quant'altro stabilito con DDS n. 342 del 03/08/2021;
- di pubblicare il presente atto nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O. Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:
 - di differire i tempi di presentazione delle domande di contributo, di cui all'L'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" Anno 2021, approvato con DDS n. 342 del 03/08/2021, fissandoli alla data del 18 ottobre 2021;
 - di confermare quant'altro stabilito con DDS n. 342 del 03/08/2021;
 - di pubblicare il presente atto nel BURP.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate è unicamente formato con mezzi informatici e:

- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO 175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito <u>www.regione.puglia.it</u> ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;

- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 agosto 2021, n. 157

D.D. n. 47 del 22 marzo 2021 di Variante alla D.D. n. 31 del 5 marzo 2019 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) località "Fucicchia"; - di una Sotto Stazione Utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova Stazione di Smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate autorizzata con D.D. n. 53 del 31/5/2017 e D.D. n.20 del 03.03.2020;

una nuova Stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra – esce alla linea a 150 KV "Porto Cannone-San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate autorizzata con D.D. 15 del 13.03.2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 168 del 26.10.2020.

Società: Luchy Wind S.p.A., con sede legale in Milano, alla Via Tiziano, 19

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE

```
Visti:
```

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.; gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.; il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.; l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.; la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003; la Direttiva 2001/77/CE; l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.; la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31; la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.; l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67; L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di

Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela ladaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind S.p.A., con sede legale in Milano, alla Via Tiziano, 19, con D.D. n. 47 del 22 marzo 2021 di Variante alla D.D. n. 31 del 5.03.2019 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) località "Fucicchia"; - di una Sotto Stazione Utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova Stazione di Smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate autorizzata con D.D. n. 53 del 31/5/2017 e D.D. n.20 del 03.03.2020;

una nuova Stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra – esce alla linea a 150 KV "Porto Cannone-San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate autorizzata con D.D. 15 del 13.03.2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 168 del 26.10.2020;

con nota pec acquisita al prot. 8680 del 06.08.2021 la società ha formulato richiesta di proroga di inizio lavori, ai sensi dell'ex. art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";

mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-

legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2;

il Decreto Legge n. 105 del 23/07/2012 ha prorogato lo stato di emergenza al 31/12/2021;

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 47 del 22/03/2021 è stata pubblicata sul BURP n. 46 del 01.04.2021;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica è previsto entro il 18.9.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 47/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 - 06.08.2021 -

0008680 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,4 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e delle relative opere di connessione.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 47/2021 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni a titolo oneroso o gratuito del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai
 fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque
 assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale,
 agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con
 l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla
 Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- o all'Albo Telematico

- o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
- o alla Segreteria della Giunta Regionale;
- o ai Comuni di Poggio Imperiale e San Paolo di Civitate;
- o alla Società "Lucky Wind Spa" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

La Dirigente Carmela ladaresta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 agosto 2021, n. 158

D.D. n. 48 del 22 marzo 2021 di Variante D.D. n. 149 del 9.10.2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola Palombi"; - di un cavidotto 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 KV; di una sottostazione utente 20/150 da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia Località "Vulgano"; le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

Società: Luchy Wind S.p.A., con sede legale in Milano, alla Via Tiziano, 19

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020

LA DIRIGENTE

```
Visti: gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.; gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.; il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.; l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.; la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003; la Direttiva 2001/77/CE; l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.; la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31; la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.; l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67; L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
```

l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela ladaresta è stata

nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind S.p.A., con sede legale in Milano, alla Via Tiziano, 19, con D.D. n. 48 del 22 marzo 2021 di Variante D.D. n. 149 del 9.10.2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola Palombi"; - di un cavidotto 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 KV; di una sottostazione utente 20/150 da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia Località "Vulgano"; le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

con nota pec acquisita al prot. 8685 del 06.08.2021 la società ha formulato richiesta di proroga di inizio lavori, ai sensi dell'ex. art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";

mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2;

il Decreto Legge n. 105 del 23/07/2012 ha prorogato lo stato di emergenza al 31/12/2021;

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 48 del 22/03/2021 è stata pubblicata sul BURP n. 46 del 01.04.2021:
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica è previsto entro il 18.9.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 47/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 06.08.2021 – 0008685 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,4 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) e delle relative opere di connessione.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della

cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 47/2021 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

 eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente; - i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- o all'Albo Telematico
- o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
- alla Segreteria della Giunta Regionale;

- o al Comune di San Severo;
- alla Società "Lucky Wind Spa" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

La Dirigente Carmela ladaresta Visti:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 agosto 2021, n. 159

D.D. n. 2 del 23/01/2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. n. 387/2003, rilasciata alla società Energie per il Futuro 2 s.r.l. e relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,7 MW (n. 1 aerogeneratore) sito nel Comune di Brindisi (BR) in località "Masseria San Paolo" (foglio 163 p.lla 547);
 un cavidotto interrato 20 KV di lunghezza pari a circa 1900 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
- n. 1 cabina di consegna MT (foglio 153 p.lla 72);

un cavidotto interrato AL 185 mm2 di lunghezza pari a circa 200 m per la connessione in "entra- esce" sulla linea MT "P.S. Pietro" di proprietà di Enel Spa.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

LA DIRIGENTE

```
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.; gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.; il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.; l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.; la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003; la Direttiva 2001/77/CE; l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.; la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31; la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
```

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela ladaresta è stata

nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Rilevato che:

alla società Energie per il Futuro 2 s.r.l. con sede legale in via Napoli 363/I – Bari con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017, è stata concessa Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. n. 387/2003 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,7 MW (n. 1 aerogeneratore) sito nel Comune di Brindisi (BR) in località "Masseria San Paolo" (foglio 163 p.lla 547);
- un cavidotto interrato 20 KV di lunghezza pari a circa 1900 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
- n. 1 cabina di consegna MT (foglio 153 p.lla 72); un cavidotto interrato AL 185 mm2 di lunghezza pari a circa 200 m per la connessione in "entra- esce" sulla linea MT "P.S. Pietro" di proprietà di Enel Spa;

con Determinazione Dirigenziale n. 61 del 14/06/2017 è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2015, una proroga del termine di inizio dei lavori di 24 mesi, fissando il nuovo termine al 13/09/2019;

con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 19/12/2019 è stata concessa, sensi dell'art. 5 comma 21 della legge regionale n. 25/2015, proroga per il termine di inizio dei lavori fino al 13/09/2021;

con nota pec, acquisita al prot. n. AOO_159 – 17.06.2021 – 0006518 la società Energie per il Futuro 2 s.r.l. ha richiesto di avvalersi della conservazione del termine di validità dei termini di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;

In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) del testo coordinato del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al

decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza"; il Decreto Legge n. 105 del 23/07/2021 ha prorogato lo stato di emergenza al 31/12/2021;

Dato atto:

- che le D.D. di A.U. n. 02/2017, 61/2017 e n. 275/2019 sono state pubblicate sul BURP rispettivamente al n. 29 del 09.03.2017, 82 del 13.07.2017 e al n. 10 del 23.01.2020;
- che l'inizio dei lavori è previsto entro il 13.09.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di autorizzazione citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 2 del 23/01/2017 come modificata con D.D. 275 del 19/12/2019 si intende prorogato di sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Energie per il futuro 2 s.r.l. acquisita agli atti della Sezione al

prot. n. AOO_159 – 17.06.2021 – 0006518 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di volersi avvalere di quanto previsto dall'art. 103 in merito al termine di inizio lavori oggi fissato al 13/09/2021 giuste D.D. 2/2017, 61/2017 e 275/2019 per la costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,7 MW (n. 1 aerogeneratore) sito nel Comune di Brindisi (BR) in località "Masseria San Paolo" (foglio 163 p.lla 547);
- un cavidotto interrato 20 KV di lunghezza pari a circa 1900 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
- n. 1 cabina di consegna MT (foglio 153 p.lla 72); un cavidotto interrato AL 185 mm2 di lunghezza pari a circa 200 m per la connessione in "entra- esce" sulla linea MT "P.S. Pietro" di proprietà di Enel Spa

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 2/2017 si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni a titolo oneroso o gratuito del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- o all'Albo Telematico
- o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
- o alla Segreteria della Giunta Regionale;
- o al Comune di Brindisi (BR);
- o alla Società "Energie per il Futuro 2" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

La Dirigente della Sezione Carmela ladaresta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 settembre 2021, n. 172

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp(giusta riduzione di potenza originariapari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località "Contrada Pizzariello-Talsano", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:

- cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI S.r.I - Sede legale: Galleria Vintler, 17 - Bolzano (BZ) – Partita IVA 03048830214.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e

- all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero
 per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti
 alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di
 specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/ Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società ZAMBONI S.r.l. ha presentato alla Provincia di Taranto Settore Pianificazione e Ambiente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., acquisita al protocollo della Provincia n. 21836 del 28/07/2020, relativa al progetto di un impianto fotovoltaico della potenza nominale in DC di 20,70 MWp e potenza in AC di 18 MW, denominato "Zamboni" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), sito in zona industriale del Comune di Taranto, "c.da Pizzariello Talsano"; la società ZAMBONI S.r.l., con nota del 27/07/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 5330 del 28/07/2020, ha presentato istanza telematica di autorizzazione unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio del medesimo impianto;
- la Provincia di Taranto Settore Pianificazione e Ambiente, con nota prot. n. 24612 del 03/09/2020, in atti al prot. AOO_159 n. 6063 del 04/09/2020, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale del progetto dell'impianto in argomento e, contestualmente, ha chiesto agli Enti in indirizzo di verificare "l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata" per i profili di competenza, entro un termine di 30 giorni, secondo le disposizioni dell'art. 27-bis, co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- questa Sezione, in esito all'esame della documentazione presentata dalla società Proponente, pubblicata sul sito web istituzionale della Provincia di Taranto, nonché depositata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, con nota prot. AOO_159 n. 6596 del 25/09/2020, ha evidenziato la presenza di anomalie formali e, pertanto, ha comunicato, ai sensi del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" e del punto 3.3 della Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010 n. 3029 "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU, tenuto conto del fatto che la documentazione

prevista al punto 2.2 della D.G.R. n. 3029/2010 è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità;

- la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 29544 del 13/10/2020, "Esiti verifica adeguatezza e completezza della documentazione presentata, art. 27 bis, co. 3 del D.Lgs. 152/06 smi", ha trasmesso i contributi pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando contestualmente la società Proponente a riscontrare le richieste degli Enti nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 3 del D.Lgs. 152/2006;
- la Società Zamboni, con nota del 11/11/2020 acquisita al prot. AOO_159 n. 8070 del 12/11/2020, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Scrivente Sezione con nota prot. 6596 del 25/09/2020, "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica RUB2094";
- la Provincia di Taranto con nota prot. n. 36546 del 10/12/2020, ha comunicato di aver pubblicato, in data 07/12/2020, all'albo pretorio della Provincia di Taranto, l'avviso al pubblico n. 1421, ai sensi dell'art. 27-bis, co.4 del D.Lgs. n. 152/2006 smi, e ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 smi, in modalità videoconferenza, fissata per il giorno 29 Gennaio 2021, "al fine di acquisire in tale sede pareri, determinazioni, nulla osta e assensi, comunque denominati da parte della Amministrazioni in indirizzo nell'ambito della procedura di che trattasi";
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha proceduto alla verifica formale della documentazione integrativa acquisita al prot. AOO_159 n. 8070 del 12/11/2020 e, con nota prot. AOO_159 n. 8895 del 11/12/2020 ha comunicato l'adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza ad eccezione di alcune richieste di precisazioni;
- la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 5094 del 15/02/2021, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 29/01/2021, unitamente agli ulteriori pareri acquisiti in data successiva alla seduta della conferenza, tra cui il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Subacqueo, prot. 598 del 11/02/2021, nel quale la suddetta Amministrazione ha chiesto alla società Proponente "... che nelle successive fasi di progettazione dell'impianto FV, sia previsto un allontanamento dei moduli fotovoltaici di almeno 50 metri dal confine dell'uliveto monumentale posto a nord dell'impianto che, oltre che ad essere inserito nel regime delle tutele previste dalla L.R. n. 14/2007 e dal PPTR vigente, può considerarsi una testimonianza residuale dell'antico palinsesto agricolo connesso all'insediamento rurale di età ellenistico romana.";
- la Società Zamboni srl, con nota pec del 16/03/2021 acquisita al prot. AOO_159 n. 2663 di pari data, ha riscontrato le osservazioni e le richieste di integrazioni formulate in sede di Conferenza di Servizi, trasmettendo altresì la documentazione integrativa richiesta dagli Enti coinvolti nel procedimento;
- la Società Zamboni srl, con la medesima nota di cui sopra, ha riscontrato le osservazioni contenute nella nota prot. 598 del 11/02/2021 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Subacqueo, trasmettendo la "proposta progettuale alternativa alla fascia di rispetto di 50 m";
- la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 12355 del 15/04/2021, ha convocato, "al fine della conclusione del procedimento di che trattasi", la Conferenza di Servizi decisoria conclusiva, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 smi, da svolgersi in modalità videoconferenza, il giorno 29 Aprile 2021, evidenziando, congiuntamente, che a seguito dell'affissione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio della Provincia di Taranto n. 1421 del 07/12/2020, per una durata di 60 giorni, non risultavano essere pervenute osservazioni da parte di terzi;
- la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 14528 del 30/04/2021 ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 29/04/2021, nel quale, preso atto della documentazione progettuale presentata dalla Società e delle successive integrazioni resesi necessarie, tenuto conto altresì dei pareri favorevoli ai fini ambientali espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento, ha espresso, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Preso atto dei pareri, di seguito riportati, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs 152/2006 dalla Provincia di Taranto:

Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale e subacqueo prot. 2193 del 28/04/2021

".... di seguito si richiamano le valutazioni espresse nel parere trasmesso da questa Soprintendenza con nota prot. n. 598 dell'11/02/2021:

considerato che le opere previste dal progetto del campo fotovoltaico ricadono in un'area a destinazione industriale (destinazione di PRG - Piano per insediamenti produttivi PIP) inclusa nel Piano strategico per la ZES Interregionale Ionica, in continuità con edifici già destinati ad attività produttive e che, sulla base della ricognizione territoriale, non si rilevano impatti diretti e significativi con contesti archeologici interessati dall'installazione dei moduli fotovoltaici e dalle opere di connessione, questo Ufficio ritiene che la realizzazione dell'impianto, delle opere di connessione e di tutte le opere accessorie possa ritenersi ammissibile e compatibile con gli obiettivi di tutela del PPTR/P.

Tuttavia, in considerazione della rilevanza paesaggistica ed archeologica riconosciuta per la Masseria Pizzariello da Documento Programmatico Preliminare (DPP) che definisce gli obiettivi progettuali del nuovo Piano Urbanistico Generale di Taranto, dato il rispetto degli obiettivi generali e specifici di qualità e delle normative d'uso previsti rispettivamente dagli artt. 27 e 37 delle NTA del PPTR/P, questa Soprintendenza chiede che, nelle successive fasi di progettazione dell'Impianto FV, sia previsto un allontanamento dei moduli fotovoltaici di almeno 50 metri dal confine dell'uliveto monumentale posto a nord dell'impianto che, oltre che ad essere inserito nel regime delle tutele previste dalla L. R. n. 14/2007 e dal PPTR vigente, può considerarsi una testimonianza residuale dell'antico palinsesto agricolo connesso all'insediamento rurale di età ellenistico- romana.

Richiede, inoltre, che venga sottoposto all'esame della Scrivente il progetto di mitigazione degli ecosistemi naturali, nel quale dovrà essere prevista un'intensificazione delle opere di mitigazione ambientale e paesaggistica previste in progetto (creazione di siepi, corridoio ecologico, strisce di impollinazione, inerbimento delle superfici scoticate e collocazione di altra vegetazione arborea e arbustiva attorno all'area recintata d'impianto) che, insieme alla ripiantumazione delle piante di ulivo delle quali è consentito l'espianto, prevedano un rafforzamento della copertura arborea con piante della stessa specie nella zona marginale alla fascia di ulivi monumentali perimetrata nel PPTR/P.

Per la realizzazione della copertura vegetale forestale delle sponde dovranno essere utilizzate specie autoctone presenti in sito, in modo tale da permettere un risultato soddisfacente in termini naturalistici e di formazione di una quinta verde di mascheramento delle opere in progetto.

Si rappresenta, pertanto, che in ragione delle proposte migliorative presentate, questa Soprintendenza ritiene di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni relative alla sorveglianza archeologica."

Si precisa che con il parere prot. n. 598 dell'11/02/2021 la Soprintendenza ha richiesto "... a scopo cautelativo e per evitare impatti negativi allo stato attuale non prevedibili sul patrimonio archeologico ancora conservato nel sottosuolo, che nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico, delle opere di connessione e di tutte le opere accessorie venga garantita la sorveglianza archeologica da parte di professionisti archeologi esterni all'Amministrazione, il cui curriculum dovrà essere sottoposto alle valutazioni di questa Soprintendenza che conserva la Direzione scientifica dell'intervento. Nella previsione dell'apertura di più fronti di scavo, i lavori dovranno svolgersi sui diversi settori interessati dalle opere di progetto alla presenza continuativa di archeologici della Società aggiudicatrice della sorveglianza.

Nel caso di rinvenimenti archeologici i lavori dovranno essere sospesi per ulteriori approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico delle evidenze messe in luce ed eventuali modifiche del progetto per la tutela e la conservazione dei resti archeologici rinvenuti nel corso dell'indagine stratigrafica.

La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata a questo Ufficio con un anticipo di almeno 15 giorni per consentire al funzionario archeologo con responsabilità territoriale la programmazione di eventuali sopralluoghi."

- Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III -Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot. 148761 DEL 04/12/2020
- ".... rilascia NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato: pratica MT alla tensione di 30 kV per connessione alla rete elettrica nazionale subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata."
- Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III -Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot. 148762 del 04/12/2020
- "... rilascia parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT a 150 kV per la connessione alla RTN"
- Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., prot. 21911 del 01/10/2020

comunica "... che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi "

Si rileva a tale riguardo che la Società Zamboni S.r.l. con nota pec del 12/11/2020 ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti, che, secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art.120 del Regio Decreto 1775/1993.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "... assolve gli obblighi di coinvolgimento ..." dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Pertanto si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X - Ufficio U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale di Napoli.

- Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Risanamento Ambientale Divisione
 III Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale prot. n. 27900 del 17/03/2021
 - "... ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 242ter del D.Lgs n. 152/06 "nel caso in cui non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento ai sensi dell'articolo 242, il soggetto proponente accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di indagini preliminari. Il Piano, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, concordato con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla richiesta del proponente, eventualmente stabilendo particolari prescrizioni in relazione alla specificità del sito. In caso di mancata pronuncia nei termini da parte dell'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, il Piano di indagini preliminari concordato con l'ISPRA che si pronuncia entro i quindici giorni successivi su segnalazione del proponente. Il proponente, trenta giorni prima dell'avvio delle attività d'indagine, trasmette agli enti interessati il piano con la data di inizio delle operazioni.

Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, il soggetto proponente ne da' immediata comunicazione con le forme e le modalità di cui all'articolo 245, comma 2, con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate".

Si chiede pertanto a Codesta Azienda di avviare la procedura concordando con l'Arpa territorialmente competente il piano delle indagini preliminari.

Si rappresenta inoltre che qualora le indagini preliminari accertino l'avvenuto superamento delle CSC, ai fini dell'espressione del parere di competenza di questa Divisione, dovrà essere presentata idonea documentazione tecnica volta a dimostrare che gli interventi e opere in progetto siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con il completamento e l'esecuzione della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 242-ter del D. Lgs. 152/06."

ARPA PUGLIA - DAP Taranto prot. 30781 del 29/04/2021

"... in merito all'interessamento delle aree del SIN di Taranto, la scrivente Direzione informa che il Dipartimento ARPA Puglia di Taranto si esprimerà congiuntamente con ISPRA, con riferimento alle interferenze delle opere progettuali, valutando il documento "R_28_Piano delle Indagini Preliminare", unitamente alla comunicazione del 19/04/2021 (acquisita al pr ot. ARPA n. 27182 del 20/04/2021), entro i termini (15 giorni) dettati dal comma 4, lett. a) dell'art. 242 ter del D.Lgs 152/06.

Tutto quanto sopra rappresentato valutati i riscontri forniti in riferimento al parere prot. ARPA n. 18164 del 15/03/2021, e tenuto conto che l'area di progetto ricade in zona destinata all'insediamento di impianti produttivi, come previsti dalla "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" del PPTR, che per localizzazione degli impianti fotovoltaici privilegiano le aree produttive pianificate e le loro aree di pertinenza, si esprime una valutazione tecnica positiva, condizionata alla realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione ambientale previsti da progetto, e all'esecuzione del piano di monitoraggio ambientale".

In merito al summenzionato parere, si rileva che l'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale con nota prot. 22955 del 05/05/2021 trasmetteva alla società Zamboni S.r.l., e per conoscenza al Ministero della Transizione Ecologica e ad ARPA Puglia DAP Taranto, parere tecnico GEO-PSC 2021/119 relativo al documento "Piano delle indagini preliminare", trasmesso dalla società proponente con nota del 19/04/2021. Con tale parere comunicava quanto segue:

"le opere da realizzare che ricadono all'interno del perimetro del SIN sono tra quelle previste dall'art. 242 ter comma 1: opere lineari necessarie per l'esercizio di impianti e forniture di servizi e, più in generale, altre opere lineari di pubblico interesse, di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico, opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo.

Per questo tipo di opere l'art.242 ter comma 4 del D.Lgs. 152/06 prevede che nel caso in cui non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento, il soggetto proponente concordi il Piano di Indagini preliminari con l'Agenzia di protezione ambientale territoriale competente. "In caso di mancata pronuncia nei termini da parte dell'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, il Piano di Indagini preliminare è concordato con l'ISPRA che si pronuncia entro i quindici giorni successivi su segnalazione del proponente"

Dall'esame degli elaborati trasmessi non è chiaro quali siano le aree interne al SIN e, pertanto, quali siano le particelle catastali interessate dalle indagini. Si richiede, a tale riguardo, di fornire planimetrie esplicative, corredate da opportune legende, che riportino le aree oggetto di intervento sovraimposte al perimetro del SIN e alle particelle catastali.

Il Piano di indagine è stato predisposto con riferimento al SPR 120/17. Si condivide l'approccio proposto e si chiede di fornire una planimetria a scala di dettaglio con l'indicazione dei punti di sondaggio dai quali saranno prelevati i campioni di terreno e di acqua sotterranea, sia per la realizzazione delle opere lineari, che per l'area su cui sarà installata la stazione di trasmissione.

In relazione alla caratterizzazione dei terreni insaturi si richiede il prelievo da ciascun sondaggio dei seguenti campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio:

• campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;

- campione 2: nella zona di fondo scavo;
- campione 3: nella zona intermedia tra i due.

Nel 10% dei sondaggi, la cui ubicazione sarà individuata in corrispondenza di zone non asfaltate o pavimentate, dovrà essere prelevato anche un campione del top-soil (0-10 cm). I campioni così prelevati saranno sottoposti ad analisi di laboratorio per la determinazione dell'amianto, di PCDD/F e dei PCB.

Ciascun campione dovrà essere rappresentativo di uno strato omogeneo dal punto di vista litologico; dovrà inoltre essere campionata separatamente ogni evidenza visiva ed organolettica di potenziale contaminazione con spessore superiore ai 50 cm.

L'eventuale rinvenimento di "materiali di riporto" dovrà essere valutato coerentemente a quanto definito dal c.2 art.3 del d.l. 25 gennaio 2021 e s.m.i.

Considerato che il Proponente ha previsto l'allestimento di piezometri per verificare lo stato qualitativo delle acque sotterranee ma non ha specificato né il numero né l'ubicazione, si ritiene opportuno prevedere che almeno 3 di essi siano installati nell'area in cui sarà ubicata la stazione di trasmissione. La realizzazione dei piezometri dovrà essere condotta con metodo a carotaggio continuo. Per lo scopo potranno essere opportunamente condizionati i fori dei sondaggi realizzati per il prelievo di campioni di terreno.

L'acqua emunta dai piezometri durante le operazioni di spurgo dovrà essere opportunamente raccolta, campionata e, agli esiti della caratterizzazione, opportunamente gestita.

Dovrà essere esplicitato il set analitico da applicare per le analisi dei campioni di terreno e di acqua sotterranea che dovrà fare riferimento alle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 Parte IV - Titolo V del D.Lgs. 152/06.

Le risultanze stratigrafiche di ogni singolo sondaggio e le modalità di completamento dei piezometri dovranno essere dettagliatamente documentate (stratigrafie di dettaglio e report fotografico delle cassette catalogatrici, coordinate geografiche di precisione in WGS84 - 33N), con descrizione accurata di ciascuna matrice, eventuali variazioni cromatiche, della tessitura e dell'assortimento e la profondità di rinvenimento di livelli saturi.

Al termina delle attività dovrà essere redatta una relazione conclusiva contente tabelle e grafici di sintesi ei risultati. Tutti gli elaborati dovranno essere forniti in formato editabile (es. xls dbf, shp, dwg).

Si rammenta quanto riportato nell'art. 242-ter, comma 4 lettera c), ovvero che "le attività di scavo sono effettuate con le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione rifiuti. I terreni e i materiali provenienti dallo scavo sono gestiti nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120".

Si chiede infine di integrare la documentazione con il Certificato di Destinazione Urbanistica del sito."

A tale riguardo, si rileva che, la società Zamboni S.r.l., con nota pec del 24/05/2021, trasmessa all'ISPRA e per conoscenza alla Provincia di Taranto e ad ARPA Puglia DAP Taranto, riscontrava il summenzionato parere, nota prot. 22955 del 05/05/2021, trasmettendo la documentazione integrativa richiesta "Addendum Piano Preliminare di Indagini".

Altresì, si evidenzia che la società Zamboni S.r.l., con nota pec del 21/07/2021, chiedeva all'ISPRA, informazioni in riscontro ai documenti inviati (*Addendum Piano Preliminare di Indagini*") secondo quanto richiesto con nota prot. 22955 del 05/05/2021, parere tecnico GEO-PSC 2021/119.

Con riferimento all'area SIN si rileva che i profili connessi al piano di caratterizzazione e alla bonifica attengono ad aspetti di natura ambientali oggetto di valutazione da parte dell'autorità ambientale competente e che, in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti sulla base di quanto stabilito da ARPA ed ISPRA, nel rispetto di tutte le cautele necessarie e delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti.

- Comando Provinciale VV.F. prot. n. 5602 del 16/04/2021

"... questo Comando conferma quanto già comunicato con nota protocollo n. 17231 del 15712/2020." Con riferimento a suddetto parere di competenza si precisa che il Comando Provinciale VV.F. con parere prot. 17231 del 15/12/2020 "per le attività indicata in oggetto ha espresso il parere di conformità antincendio con la nota protocollo n. 16614 del 03/12/2020 che rimane valido purché non siano intervenute nel frattempo modifiche rispetto al progetto approvato".

Si precisa che nella nota prot. n. 16614 del 03/12/2020 il Comando dei VV.F dichiarava che il progetto " è conforme alle vigenti norme di prevenzione incendi ovvero ai criteri tecnici di prevenzione incendi, e con le seguenti prescrizioni:

- la lunghezza del corridoio cieco non dovrà essere superiore ai 15 metri.

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151...""

Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata prot. 17507 del 07/10/2020
 comunica che "... non risultano inseriti terreni di proprietà dello Stato, pertanto non è possibile formulare

comunica che "... non risultano inseriti terreni di proprieta dello Stato, pertanto non e possibile formulari alcun rilievo".

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione
 Demanio e Patrimonio - Servizio Parco Tratturi prot. n. 1005 del 18/01/2021

"... dall'esame degli elaborati progettuali non si rilevano interferenze con aree del Demanio Armentizio. Pertanto si comunica che l'impianto in oggetto non genera impatti su aree tratturali".

 Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica prot. n. 3950 del 29/04/2021

Determina dirigenziale n. 57 del 29/04/2021

RILEVATO CHE

- l'art. 97 delle NTA del PPTR prevede che, entro un anno dalla sua entrata in vigore, i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali e territoriali alle acquisendo il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA al fine di verificarne la coerenza e la compatibilità con: a) il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA; b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2) della scheda d'ambito di riferimento; c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6; d) i progetti territoriali per il paesaggio di cui al Titolo IV;
- il PRG del Comune di Taranto non risulta adequato al PPTR;
- il Comune di Taranto ha avviato l'iter di formazione del PUG ai sensi della LR 20/2001, adottando con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 06.06,2019 il Documento Programmatico Preliminare (DPP) del PUG ed il Rapporto Preliminare di Orientamento della VAS;
- il DPP ha confermato l'interesse storico culturale di masseria Pizzariello (individuata come UCP Testimonianze della Stratificazione Insediativa), evidenziando la necessità di ridefinire opportunamente la fascia di rispetto della masseria Pizzariello (individuata come UCP Area di rispetto delle componenti

culturali e insediative), anche l'uliveto ricompreso tra l'oggetto di installazione dell'impianto FV, la SP 104 e via Mantovani e di individuare detto uliveto (insieme ad altre aree limitrofe alla masseria) quale area a rischio archeologico (cfr. DPP - Scheda Masseria Pizzariello).

RITENUTO

- di poter condividere le valutazioni operate dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di tutela e salvaguardia paesaggistica individuati dal PPTR, anche alla luce delle analisi effettuate in merito alla visibilità dell'impianto FV dai principali elementi individuati come testimonianze antropiche del sistema storico culturale presenti in prossimità dell'intervento;
- che in ragione della sua localizzazione all'interno di un'area già destinata a subire una profonda e definitiva trasformazione in virtù della destinazione urbanistica a "Paino per gli Insediamenti Produttivi" assegnata dal vigente PRG, l'intervento non produce frammentazione ed artificializzazione del paesaggio agrario;
- che in virtù delle misure di mitigazione specificatamente previste al fine di ridurre la percezione dell'intervento (così come integrate e riviste nella proposta progettuale migliorativa formulata dal proponente in data 16.03.2021 a seguito de lavori della CdS del 29.01.2021, l'intervento non produce una alterazione significativa della percezione del contesto paesaggistico esistente;
- pertanto, che il progetto proposto, così come opportunamente revisionato, possa ritenersi complessivamente coerente con gli obiettivi del PPTR ed in linea con le raccomandazioni formulate nelle Linee Guida per la realizzazione degli impianti fotovoltaici;
- conseguentemente, di poter attestare la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni e gli obiettivi del PPTR ed il rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito così come previsto dall'art. 91, co. 1 delle NTA del PPTR per gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio;

si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla DGR n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni oggetto di adozione con DPGR n. 316 del 17.05.2016 e dalla DGR n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Sezioni

"RITENUTO di dover provvedere in merito,

DETERMINA DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate in premessa, l'accertamento di COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, alla ditta ZAMBONI SRL, così come rappresentato e descritto nella documentazione progettuale esaminata, così come aggiornata a seguito della proposta migliorativa formulata dal proponente in data 16/03/2021."

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio prot. n. 3175 del 17/02/2021

comunica che "... il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it".

Considerato che nell'elenco delle ditte catastali risultano particelle di proprietà regionale occorre procedere alla presentazione di detta istanza.

- Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 2375 del 12/02/2021
 - "... esprime parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi della Legge n. 112/1998 e del R.D. n. 523/1904 all'esecuzione dell'intervento in parola purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:
 - Le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio.
 - 2. Siano garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili e siano adottai tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza di acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone.
 - 3. Si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque.
 - 4. Gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia n fase di esercizio.
 - 5. Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
 - 6. Gli interventi da realizzare non dovranno interferire con la falda presente nel sottosuolo e dovrà essere esclusa qualsiasi possibilità di contaminazione della stessa.
 - 7. Il Proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
 - 8. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi."
- Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione
 Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. Ufficio per le Espropriazioni prot. 6650 del 29/04/2021

comunica che "... onde fugare qualsiasi dubbio interpretativo sulla effettiva disponibilità delle aree prima del rilascio della AU ai sensi di legge, dette aree nel particellare di esproprio non devono contenere alcuna valutazione e determinazione di indennità ma essere contrassegnate con la dizione "area in disponibilità".

Con successivo parere trasmesso a mezzo PEC il 14/05/2021, acquisito al prot. n. AOO_159 n. 5204 di pari data, è stato espresso "...parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed a ed alla declaratoria di pubblica utilità del progetto".

- Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici prot. 9156 del 08/10/2020
 - "... poiché i terreni convolti nell'intervento, appaiono interessare il Comune di Taranto, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Taranto non risultano gravati da Uso Civico".
- Regione Puglia Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione
 Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma
 Fondiaria Struttura Provinciale di Taranto prot. 18997 del 16/12/2020
 - comunica che "... non si evidenziano interferenze con beni di proprietà della Struttura, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà dell'ente".

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia prot. n. 20634 del 27/10/2020

"... si rappresenta che questa Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso il proprio pare di competenza con nota prot. 2158 del 31/01/2020, che si allega comunque alla presente per ogni opportuna verifica".

Con riferimento a suddetto parere di competenza si evidenzia che l'Autorità di Bacino con parere prot. 2158 del 31/01/2020 "preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, evidenzia che in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30/11/2005 e s.m.i. e vigente alla data di formulazione del presente atto, si registra un'unica interferenza in prossimità di Masseria Rapillo, consistente nell'attraversamento di un reticolo avente un modesto bacino afferente segnato su carta IGM, ma non confermato nella carta Idrogeomorfologica. Nel complesso, si ritiene che l'intervento sia compatibile con le predette pianificazione di distretto e di bacino alle seguenti condizioni:

- 1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- 2) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, si conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Consorzio di Bonifica - Stornare e Tara prot. n. 345 del 21/01/2021

"... comunica l'esito positivo per il parere di competenza per cui si rilascia autorizzazione provvisoria all'attraversamento" della condotta di adduzione primaria di irrigazione, proveniente dall'impianto di depurazione "Gennarini".

- Comune di Taranto - Direzione Pianificazione Urbanistica - Piano Mobilità prot. n. 11976 del 28/01/2021

"... comunica che, limitatamente agli aspetti urbanistici edilizi sull'area oggetto di intervento, allo stato non è più vigente il Piano Attuativo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°24 del 30/04/2010, che prevedeva la realizzazione di edifici ad uso artigianale/produttivo nonché la realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'itera iniziativa edilizia.

Pertanto, per l'intervento in questione, pur collocandosi in contrasto con le predette previsioni di piano, essendo lo stesso decaduto ai sensi dell'art. 16, comma 5, della Legge n. 1150 del 1942, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a condizione che vengano precisate e definite le compensazioni a favore del Civico Ente."

La Società, con PEC del 06.04.2021, ha riscontrato, come desumibile dal verbale di Conferenza di Servizi del 29.04.2021, trasmesso con nota prot. n. 14528 del 30.04.2021, precisando che "... le opere previste, compatibilmente con i parametri del progetto saranno definite in accordo con la Scrivente e potranno riguardare:

- realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici in disponibilità al Comune;
- interventi di riqualificazione energetica ed efficientemente energetico di edifici pubblici;
- miglioramento della sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti (es. polizia locale, servizi sociali, etc.);

- altre iniziative che l'Amministrazione ritenesse utili in ambito di compensazioni ambientali."

Pertanto, rilevato che la Direzione Pianificazione Urbanistica - Piano Mobilità non ha fornito alcuna osservazione in merito si ritiene acquisita favorevolmente la proposta della Società.

- Comune di Taranto - Direzione Ambiente - Salute e Qualità della Vita prot.n. 64054 del 27/04/2021

- "... esaminata la documentazione pubblicata sul portale istituzionale dell'Amministrazione Provinciale, in uno alle integrazioni prodotte dal proponente, si rappresenta che, per quanto di competenza, non si rilevano elementi ostativi al favorevole accoglimento dell'istanza, alle seguenti condizioni/prescrizioni:
- sia recepita la richiesta avanzata dalla Soprintendenza, secondo la quale "nelle successive fasi di progettazione dell'Impianto FV, sia previsto un allontanamento dei moduli fotovoltaici di almeno 50 metri dal confine dell'uliveto monumentale posto a nord dell'impianto", in considerazione della rilevanza riconosciuta per l'area dalle tutele de PPTR e del DPP, oltre che come fascia di rispetto della strada come previsto dal PRG (considerando la decadenza del Piano Attuativo);
- lungo il perimetro dell'impianto, si preveda la piantumazione di alberature di alto fusto ad una distanza di massimo 5-6 m, oppure di specie arbustive (siepi o sieponi) in modo che sia assicurata la continuità fisica della vegetazione e la conseguente funzione di barriera protettiva;

In fase di cantiere:

- dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.
 irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi, schermatura dei cumuli di materiale con teli o sistema
 analogo per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori al fine di mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- sia rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione al fin di evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica;
- qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti di progetto interessino alberi di ulivo, si privilegi la loro ricollocazione nelle aree verdi previste, fatte salve le previste autorizzazioni di settore, oltre che la verifica di quanto eventualmente previsto dalla L.R. n. 14/2007 in caso di ulivi monumentali;
- Stante la contemporanea realizzazione dell'importante opera pubblica infrastrutturale relativa alla Tangenziale SUD da parte dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, sarà necessario che il proponente si coordini con detto Ente, al fine di evitare/minimizzare eventuali interferenze con ripercussione sulla viabilità."

Nel corso della seduta di Conferenza decisoria del 29.04.2021, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 14528 del 30.04.2021, la Società con riferimento alla prescrizione relativa ai 50 m dall'uliveto monumentale prospicente il confine dell'area di impianto, ha dichiarato che *la medesima è stata ridotta e accettata con differente soluzione mitigativa dall'Ente che ne aveva proposto la definizione, ovvero la Soprintendenza e, pertanto rispetterà la nuova prescrizione prevista.*

Sul punto, la Conferenza ha ritenuto di confermare quanto riportato nel parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.

Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud prot. n. 35670 del 15/12/2020

"... si confermano le favorevoli determinazioni già espresse con il foglio n. 32815 in data 18/11/2020 di questo Comando"

Con riferimento a suddetto parere di competenza si evidenzia che questo Comando con parere prot. 32815 del 18/11/2020 ha comunicato "che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione".

Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia" prot. n. 1927 del 01/11/2020

"... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Alriguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 8112008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OOI reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"

- 10° Reparto Infrastrutture prot. 5540 del 16/04/2021

- "... si riportano di seguito le prescrizioni generali che questo Ufficio BCM adotta ai sensi della Direttiva GEN-BST-001 attualmente in vigore"
- Dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire preventivamente una bonifica superficiale comprensiva dell'eventuale taglio della vegetazione (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata.
- Qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità.
- La massima bonifica profonda che si prescriverà raggiungerà la profondità di 7 metri con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali.
- Qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una infrastruttura rilevante (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la bonifica massima alla profondità di 7+1 metri anche per scavi a profondità inferiore.
- Dovunque sia previsto il passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità.
- Su tutte le aree che diventeranno carrabili, si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità.
- Qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si
 prescriverà una bonifica non minore della somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti
 sulle aree carrabili (una bonifica maggiore sarà prevista in caso di infrastrutture rilevanti).
- La bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i
 casi in cui il terreno dovesse presentare diffuse anomalie ferromagnetiche che non consentono tale
 metodologia. In tal caso sarà prescritta una bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi.
 - Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà PARERE VINCOLANTE POSITIVO"

Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio prot. 46019 del 11/12/2020

"... verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A., né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime parere favorevole".

- ENAC prot. n. 0026391-P del 09/03/2021

"... al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente <u>www.enac.gov.it</u> alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competete per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"

A tale riguardo si rileva che la Società Zamboni S.r.l. con nota pec del 11/05/2021, ha trasmesso "Asseverazione di non Interesse Aeronautico", resa dall'Ing. Giuseppe Mancini, con la quale lo stesso assevera "che l'area di impianto risulta fuori dall'aree di Interesse ENAC perché è maggiore di 6 km dall'aeroporto più vicino. Inoltre secondo l'Art. 3, comma 5 del Decreto del Ministero della Difesa 19 Dicembre 2012, n.258 – "Regolamento recante attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari": "Nelle zone limitrofe alle installazioni aeronautiche militari, la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree distanti meno di un chilometro dalla recinzione perimetrale è subordinata all'autorizzazione del Ministero della difesa." Pertanto, l'impianto Zamboni non è subordinato all'autorizzazione del Ministero della Difesa. Dichiara inoltre che in maniera preventiva è stata attivata la procedura di valutazione relativa agli ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, codice ENAV n. mweb 1646 del 09/11/2020 -data protocollo ingresso ENAV 31/03/2021, anche se da analisi valutativa preliminare il progetto non interferisce con i criteri di valutazione definiti dal Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti con i settori 1,2,3,4,5."

Considerato che la nota prot. n. 0026391-P del 09/03/2021 dell'ENAC, precisa che "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre... un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo", si può ritenere superato quanto segnalato dall'ente competente summenzionato.

- SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Orientale prot. 32 del 14/02/2020

"... vi comunichiamo che sulla base della documentazione trasmessoci, i lavori descritti NON interferiscono in alcun modo con impianti di nostra proprietà.

Resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti".

- ANAS S.p.A. prot. n. 21545 del 14/01/2021

"... comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

Acquedotto Pugliese, prot.n. 15263 del 05/03/2021 prot.n. 28439 del 28/04/2021

comunica che "... si fa seguito alla nostra nota prot. 15263 del 05/03/2021 ed al sopralluogo congiunto effettuato in data 26/04/2021 con tecnici della Zamboni srl dove è stato verificato/concordato che il cavidotto a servizio dell'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Taranto in località Pizzariello-Talsano adotterà le seguenti prescrizioni tecniche in fase di esecuzione:

- in tutti i casi di attraversamento (con condotte idriche e fognanti), il cavidotto dovrà essere posto al di sotto delle condotte esistenti, ad una profondità tale da garantire una distanza minima non inferiore a 0,50 m tra il piano di posa della condotta e la generatrice superiore del cavidotto;
- in caso di parallelismo su strade pubbliche, il cavidotto in progetto sarà collocato dall'altra parte della gareggiata rispetto alla posizione attuale delle condotte esistenti e/o in casi ove non è possibile ad una distanza maggiore di 1,00 m.

Pertanto, si esprime il proprio "nulla osta" per la realizzazione dell'impianto con l'annesso cavidotto"

- TERNA S.p.A. prot. 10965 del 05/02/2021

conferma parere prot. 63917 del 08/10/2020 con cui comunicava che "non risulta nei ns archivi alcuna pratica di connessione per l'impianto in oggetto nella titolarità della società ZAMBONI Srl nel Comune di Taranto (TA)".

Con riferimento a tale parere si segnala che l'impianto sarà collegato alla cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud" e il preventivo di connessione risulta rilasciato da e- distribuzione SPA.

- Rete Ferroviaria Italiana prot. 24612 del 03/09/2020

comunica che "... non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"

- Ferrovie del Sud Est prot. 924 del 11/12/2020

comunica che "... non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura"

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso con PEC del 14/05/2021, acquisita al prot. n. AOO_159 n. 5204 di pari data, ha trasmesso parere di competenza con il quale ha espresso "...parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità del progetto".

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, pertanto, con nota prot. n. AOO_159 n. 5406 del 20/05/2021, ha trasmesso alla Società Zamboni srl, al Comune di Taranto e per conoscenza all'Ufficio per le Espropriazioni Regionale, "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, e a comunicare alla scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l'irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota, il Comune di Taranto era invitato a pubblicare sul proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.

Il Comune di Taranto, con nota prot. n. 76625 del 20/05/2021, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Taranto dal 21/05/2021 al 19/06/2021.

Con mail del 3/06/2021, la Società Zamboni srl, ha comunicato di aver trasmesso i giustificativi delle

pubblicazioni sui quotidiani. Successivamente alla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento avviato.

Atteso che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica;
- alla luce dell'art.14-ter, comma7, della L.241/90 s.m.i, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni" seppur convocati ai lavori di conferenza di servizi.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- il Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale e subacqueo con nota prot. 2193 del 28/04/2021 ha rilasciato il parere favorevole;
- la società Zamboni S.p.A. ha provveduto, a valle della Conferenza di Servizi decisoria del 29/04/2021, alla trasmissione dell'allineamento documentale a mezzo PEC in data 11.05.2021, acquisita agli atti al prot. n. 5098, e al deposito dell'intero progetto presso la sede della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data 14/09/2021, conformemente alle previsioni della D.G.R. 3029/2010;
- la Sezione e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con nota *prot. n. 3950 del 29/04/2021* ha notificato la **Determina dirigenziale n. 57 del 29/04/2021** con la quale ha rilasciato "... per le motivazioni richiamate in premessa, l'accertamento di COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, alla ditta ZAMBONI SRL, così come rappresentato e descritto nella documentazione progettuale esaminata, così come aggiornata a seguito della proposta migliorativa formulata dal proponente in data 16/03/2021."
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 14528 del 30/04/2021 ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 29/04/2021, nel quale, preso atto della documentazione progettuale presentata dalla Società e delle successive integrazioni resesi necessarie, tenuto conto altresì dei pareri favorevoli ai fini ambientali espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento, ha espresso, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Taranto, con nota

prot. n. 8714 del 06-08-2021, ha espresso parere favorevole in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 19,70 MW e potenza in AC di 18 MW denominato "Zamboni" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona industriale del Comune di Taranto in c.da Pizzariello Talsano
- delle opere connesse (preventivo di connessione Codice di rintracciabilità T0736642 del 13.06.2019), le quali prevedono che l'impianto fotovoltaico venga collegato in antenna a 150 kV alla esistente Cabina Primaria di Enel Distribuzione 150/20 kV denominata "Taranto Sud" subordinato alla realizzazione di un nuovo stallo AT. Il preventivo di connessione risulta accettato in data 07.08.2019, come da documentazione in atti. Tale soluzione prevede la costruzione delle seguenti opere:
 - o cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
 - o nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
 - o cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "*Taranto Sud*";
 - o nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella citata nota Prot. n. 8714 del 06.08.2021 invitava la Società Zamboni Srl alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 14.09.2021 e acquisita al prot. n. 9236 di pari data ha trasmesso:
 - ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Taranto, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006, riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante, precisando che il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR. Con riferimento alle opere elettromeccaniche e ai moduli dell'edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari, in sede di consegna del progetto, si è proceduto ad eliminare dal progetto le suddette opere non pertinenti e non oggetto di autorizzazione, apponendo timbratura e firma del rappresentante legale e di un progettista.
 - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la
 quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente
 a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate
 dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Taranto;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- √ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art.
 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti
 previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci
 effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori,
 soci, sindaci effettivi e supplenti);
- ✓ dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura.
- è stato sottoscritto dalla Società Zamboni S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R.
 n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 16/09/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 02935;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e sarà vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dovrà essere vidimato dall'Autorità Ambientale competente;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione antimafia prot.n. PR_BZUTG_Ingresso_0033427_20210909;

si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Provincia di Taranto.

La società Zamboni S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale <u>www.sistema.puglia.it</u> nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Zamboni S.r.l. deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

```
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.; gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.; il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.; i'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.; la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003; la Direttiva 2001/77/CE; l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.; la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31; la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.; l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67; L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
```

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela ladaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati):

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società Zamboni S.r.I. (repertorio n. 02935 del 16.09.2021).

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 8714 del 06.08.2021 con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la Provincia di Taranto, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 8714 del 06.08.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Taranto, si provvede al rilascio, alla **Società Zamboni S.r.I.**, sede legale Galleria Vintler, 17 - Bolzano (BZ) – Partita IVA 03048830214, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 19,70 MW e potenza in AC di 18 MW denominato "Zamboni" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona industriale del Comune di Taranto in c.da Pizzariello Talsano
- cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- > cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- > nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi

di semplificazione di cui alla legge 241/90 e all'art 27 bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui costituirà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La società Zamboni S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione, prendendo atto della disponibilità delle aree di impianto fotovoltaico.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Provincia di Taranto con nota prot. n. 14528 del 30/04/2021.

ART. 7)

La Società Zamboni S.r.l., ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di

Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. Puglia n.31/2008, come modificata dalla L.R. Puglia n.19/2021.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina <u>la decadenza di diritto dell'autorizzazione</u> e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la decadenza dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21

della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva e decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di decadenza dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dell'Autorità Ambientale competente.

La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui

all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni a titolo oneroso o gratuito nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio
 dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che
 svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con
 l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al
 Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini
 dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque
 assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale,
 agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con
 l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla
 Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante, al Comune interessato e alla Provincia di Taranto, precisando che il presente provvedimento dovrà essere ricompreso e dovrà confluire, unitamente alla VIA e agli altri titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 35 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Taranto;

- alla Provincia di Taranto;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Società Zamboni S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Carmela ladaresta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 settembre 2021, n. 174

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21 settembre 2021 Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località "Contrada Pizzariello-Talsano", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:

- cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI S.r.I - Sede legale: Galleria Vintler, 17 - Bolzano (BZ) – Partita IVA 03048830214.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

```
Visti: gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.; gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.; il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.; l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.; la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.; le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003; la Direttiva 2001/77/CE; l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.; la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31; la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.; la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.; l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67; L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
```

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"; la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela ladaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Rilevato che:

con nota acquisita agli atti al prot. n 9529 del 21/09/2019, la Società Zamboni S.r.l. ha comunicato formalmente che" a partire dal giorno 9 settembre 2021 l'indirizzo della sede legale della Zamboni Srl è variato. La nuova sede, nella medesima città, è in:

Viale Duca d'Aosta, 51 - 39100 BOLZANO (BZ)"

Premesso che:

- con riferimento alla sede legale della Società proponente l'oggetto della D.D. n. 172 del 21.09.2021 riferisce "ZAMBONI S.r.l Sede legale: Galleria Vintler, 17 Bolzano (BZ) Partita IVA 03048830214."
- l'art.2 della DD. n. 172 del 21.09.2021 prevede quanto segue:

Art. 2

Preso atto della nota prot. n. 8714 del 06.08.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Taranto, si provvede al rilascio, alla **Società Zamboni S.r.l.,** sede legale Galleria Vintler, 17 - Bolzano (BZ) — Partita IVA 03048830214, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- ✓ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 19,70 MW e potenza in AC di 18 MW denominato "Zamboni" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona industriale del Comune di Taranto in c.da Pizzariello - Talsano
- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Considerato, altresì, che

per mero errore materiale a pag. 26 della D.D. n. 172 del 21.09.2021 si rileva il riferimento agli "strati informativi dell'impianto eolico" e a pag. 33 all'art. 10 il riferimento a impianto eolico

Ritenuto di modificare, con riferimento all'indirizzo della sede legale della Società:

- l'oggetto della D.D. n. 172 del 21.09.2021 come segue:

"Oggetto: Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località "Contrada Pizzariello-Talsano", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite da:

- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".

Società proponente: ZAMBONI S.r.l - sede legale: Viale Duca d'Aosta, 51 - 39100 BOLZANO (BZ) – Partita IVA 03048830214"

- l'art 2 come segue:

Art 2

Preso atto della nota prot. n. 8714 del 06.08.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Taranto, si provvede al rilascio, alla **Società Zamboni S.r.I.**, sede legale: Viale Duca d'Aosta, 51 - 39100 BOLZANO (BZ)— Partita IVA 03048830214, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- ✓ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 19,70 MW e potenza in AC di 18 MW denominato "Zamboni" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona industriale del Comune di Taranto in c.da Pizzariello Talsano
- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".
- il capoverso contenete il riferimento ad "impianto eolico" come segue:

"La società Zamboni S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.

- L'art. 10 come segue:

Art. 10

 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

(...)

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Fermo restando l'efficacia della DD. n.172 del 21.09.2021:

- di rettificare l'oggetto della stessa determina nella parte relativa alla sede legale della Società, ovvero "Società proponente: ZAMBONI S.r.I - sede legale: Viale Duca d'Aosta, 51 - 39100 BOLZANO (BZ) – Partita IVA 03048830214";
- di rettificare il capoverso contenete il riferimento ad "impianto eolico" (pag 26) come segue:

"La società Zamboni S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.

- di sostituire l'art. 2 della stessa determina, con il seguente:

Art. 2

Preso atto della nota prot. n. 8714 del 06.08.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Taranto, si provvede al rilascio, alla **Società Zamboni S.r.l.,** sede legale: Viale Duca d'Aosta, 51 - 39100 BOLZANO (BZ)— Partita IVA 03048830214, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

✓ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 19,70 MW e potenza in AC di 18 MW denominato "Zamboni" e delle relative opere di connessione

alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona industriale del Comune di Taranto in c.da Pizzariello - Talsano

- ✓ cavidotto MT interrato, a 30 kV, di collegamento del campo fotovoltaico alla nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ nuova stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV e relative apparecchiature elettromeccaniche, ovvero: N° 1 montante trasformatore 30/150; N° 1 Sistema di sbarre a 150 kV; Edificio produttore per il controllo, misure e servizi ausiliari;
- ✓ cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della nuova stazione di trasformazione 30/150 kV con la cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud";
- ✓ nuovo stallo all'interno della cabina primaria (CP) esistente "Taranto Sud".
- di rettificare all'art. 10 il riferimento ad impianto eolico come segue:

Art. 10 (...)

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

(...)"

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Taranto;
 - o alla Provincia di Taranto;
 - o alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - o alla Società Zamboni S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Carmela ladaresta DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 settembre 2021, n. 100

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Locorotondo - Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 Sentenza C 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la Xylella fastidiosa rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il
 potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi
 nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita "La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione.";
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".
 - "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - "1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".
 - "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con il rapporto di prova n. 7_POS/UNIFG del 17/09/21 (pubblicato sul sito

istituzionale <u>www.emergenzaxylella.it</u>), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Locorotondo, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insiste la pianta infetta riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- La pianta infetta ricade nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire" (dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

- 1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
- 2. dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui allegato A;
- 3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@ regione.puglia.it francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
 - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari.
 - 4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- 5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- 6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- 7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
- 8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
- 9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
 - -al Comune di Locorotondo affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da
 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee
 Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n.
 AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.
 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

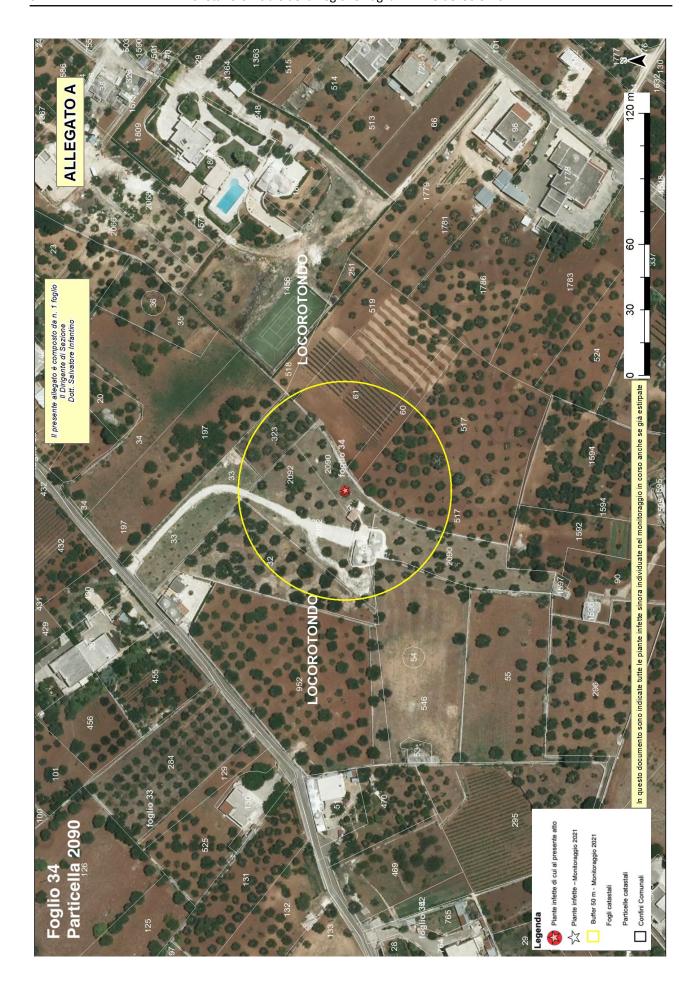


DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 100 del 23/09/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto da n.1 ortofoto Il Dirigente di Sezione (Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da: SALVATORE INFANTINO Regione Puglia Firmato il: 23-09-2021 16:53:53 Seriale certificato: 904277 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



	Allegato B Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina Il Dirigente della Sezione Dott. Salvatore Infantino
	ARIF VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO protocollo@pec.arifpuglia.it
	REGIONE PUGLIA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO c.cavallo@regione.puglia.it francesco.colasuonno@regione.puglia.it
	GETTO: Anno 2021 – DDS N DEL COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE NTE.
dive	la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a
	tramite ARIF
	a proprie cure e spese (abbattimento volontario)
	aso di abbattimento volontario , rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e canto si comunica:
	Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data con □Deltametrina □ Fosmet □ Acetamiprid □ Spinetoram (indicare uno, apponendo una X);
	Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del;
	 Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico
dev	ontributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, e essere corrisposto a: nome e cognome
	nato/a ila
	Codice fiscale
	residente ina
	codice IBAN
	(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
	Data In Fede, (firma del titolare giuridico del terreno)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina Il Dirigente della Sezione Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La	sottoscritt	o/a			nate	o/a	a
	()						
11		C.F			, r	esidente	а
	(),						
in				n		consapevo	ole che le
dichiar	azioni mendaci, in appl	icazione dell'art. 76 de	el D.P.R. 4	45/2000,	sono punite	ai sensi	del codice
penale	e delle leggi speciali	in materia e che co	omunque	comporta	no la deca	denza da	ai benefici
eventu	ialmente conseguiti con	il provvedimento ema	anato sulla	a base dell	a dichiarazi	one non v	veritiera
	Ü	•					
		DICHI	ARA				
•	Di non essere una "in	nnresa in difficoltà" ai	i sensi del	nunto 14	del naragr	afo 1 dell	l'art 2 del
	Reg 702/2014;	ipresa in anneona ai	i serisi dei	panto 11	aci paragi	aro I acii	
	_	bawia dia awdiwa di w					مالما ممد
•	Di non essere destina				_		
	Commissione europea	_	_	•			nterno;
•					terreni ı		in agro
	di		in	catasto	terreni	al	foglio
	particelle_						
		_ contraddistinti	in	catasto	terrer	ii al	foglio
	particelle_						
		_ contraddistinti	in	catasto	terrer	ni al	foglio
	particelle_						
	e che tutti i dati riport	ati in domanda sono v	eritieri.				
	Luogo d	ata			in fe	de	

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

mail: c.cavallo@regione.puglia.it

⁽¹⁾ Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da: SALVATORE INFANTINO Regione Puglia Firmato II: 25-09-2021 16:56:24 Seriale certificato: 904277 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

			PIANT	PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021	ORAGGIO 2021			
	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Locorotondo	1175018	34	2090	 Bennato Gian Battista Romano De Canitani Tiziana 	Olivo	17,30980138	40,76373085

_

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 settembre 2021, n. 101

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli

ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 Sentenza C 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la Xylella fastidiosa rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il
 potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi
 nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso, con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita "La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione.";
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
 - "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".
 - "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
 - "1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".
 - "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, con il rapporto di prova n. Dir 02/815 del 22/09/2021 (pubblicato sul sito istituzionale <u>www.emergenzaxylella.it</u>), ha comunicato gli esiti positivi

delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Martina Franca, nonché le relative coordinate geografiche.

- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insiste la pianta infetta riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- La pianta infetta ricade nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire" (dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

- 1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
- 2. dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui allegato A;
- 3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta è la seguente:
 - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
 - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
 - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
 - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
 - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/ Assistenti fitosanitari.
 - 4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta, con la seguente modalità:
 - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- 5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- 7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
- 8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
- 9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
 - -al Comune di Martina Franca affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.
 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

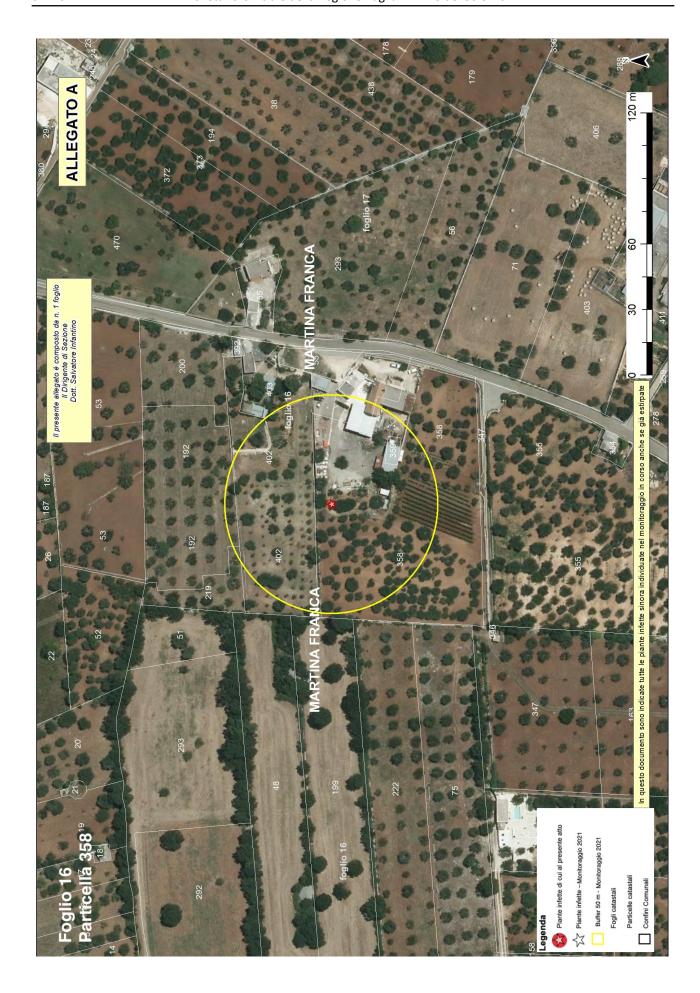


DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 101 del 23/09/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto da n.1 ortofoto Il Dirigente di Sezione (Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da: SALVATORE INFANTINO Regione Puglia Firmato il: 23-09-2021 16:47:32 Seriale certificato: 904277 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina Il Dirigente della Sezione Dott. Salvatore Infantino

ARIF

VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO c.cavallo@regione.puglia.it francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: PIANTE.	Anno 2021 – DD	S N	DEL	COMUNICAZIONE	ESTIRPAZIONE
Cod	lice Fiscaleintestatario indicato	o nella DDS	in q 6 di cui all'o	, nato/a a Jualità di Oggetto, in tal caso all rpazione delle piante di	(specificare se egare relativa
trami	te ARIF				
a pro	prie cure e spese (ak	battimento v	volontario)		
In caso di ak pertanto si co		ario , rispetta	ed accetta c	quanto prescritto nell'atto	o in oggetto e
□Delt □ Ace	tamento fitosanitario ametrina etamiprid are uno, apponendo		ato in data □Fosmet □ Spinetora		
• Per l'a	abbattimento si prop	one all'Ispett	tore Fitosanita	rio la data del	;
il seg (nece • la pre imme ai ser • Allega	uente numero telefo ssario per definire gl esente espressione diatezza alla estirpa isi degli artt. 650 e 50	nico <u></u> i accordi oper di volontà è zione della/e 00 del c.p.;	rativi di campo irrevocabile, o pianta/e infet	l'Ispettore Fitosanitario po p). consapevole che si deve te e che simile circostanza corso di validità, debitam	procedere con è perseguibile
deve essere c		·		conosciuto qualora ritenu	to ammissibile,
> nato/a il		a			
➤ Codice fi	scale				
> residente	e in	a			
> codice IB	BAN				
(allegare fo	otocopia delle coordinate	bancarie - IBAN	1)		
Data			In Fed	de,	
				(firma del titolare giuridico d	lel terreno)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina Il Dirigente della Sezione **Dott. Salvatore Infantino**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La	sottoscritto	o/a			nat	o/a	а
C.F							
11		C.F			_, r	esidente	a
	(),						
in				n.	, c	consapev	ole che le
dichiar	azioni mendaci, in appl	cazione dell'art. 76 de	el D.P.R.	445/2000,	sono punite	e ai sensi	del codice
penale	e delle leggi speciali	in materia e che co	munque	comport	ano la deca	denza da	ai benefici
eventu	almente conseguiti con	il provvedimento ema	anato sul	la base del	la dichiarazi	one non v	veritiera
		DICHI	ARA				
•	Di non essere una "im	presa in difficoltà" ai	sensi de	el punto 1	4 del paragr	afo 1 del	l'art. 2 del
					, ,		
•	Di non essere destinat	ario di un ordine di re	ecupero	pendente	a seguito di	una deci	sione della
					_		
•	·	•	•	•			
							-0 -
				catasto	terrem	ui	108110
			in	catasto	n terrer	ni al	foglio
		=		catasti	, terrer	ıı uı	TOBILO
			in	catasto	n terrer	ni al	foglio
		=		catasti	, terrer	ıı uı	TOBILO
			oritiori				
	e che tutti i dati riporta	ati ili dollialida solio v	entien.				
	Luogo d	ata			in fe	ede	

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

⁽¹⁾ Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da: SALVATORE INFANTINO Regione Puglia Firmato II: 23-09-2021 16-48:49 Seriale certificato: 904277 Valido dal 09-02-2024

			PIANT	PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021	ORAGGIO 2021			
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Martina Franca	1174673	16	358	CHIRULLI VITANTONIO	Olivo	17,25120059	40,76464405

 \vdash

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 22 settembre 2021, n. 756 Approvazione 11° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili
 ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle
 disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07/06/2018 e con A.D. n. 800 del 16/06/2020;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 224 del 28.03.2019 di istituzione del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 659 del 30.4.2020 di sostituzione della dipendente Teresa Antonicelli con il dipendente Francesco Trizio nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 757 del 26.5.2020 di sostituzione della dipendente Angela Pallotta con la dipendente Elda Schena nelle funzioni di Responsabile del procedimento dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking e di Makerspace/FabLab";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1189 del 24 novembre 2020 di sostituzione della dott.ssa Mariantonia Castellaneta e la dott.ssa Luciana Strippoli con la dott.ssa Teresa Antonicelli e il dott. Emidio Smaltino nelle funzioni di componente del Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- Premesso che il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";

Considerato che:

- il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 15 settembre 2021 (verbale n.17/21) ha esaminato la candidatura presentata da Costantino s.r.l. (prot. 8574 del 14 settembre 2021) presentata per il coworking;
- che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che alla candidatura non è stata allegata l'attestazione della disponibilità di spazi/servizi di cui al punto b) dell'Avviso. E' stato inoltre rilevato che nella candidatura (all.1) non è stata resa la dichiarazione relativa agli obblighi di Legge 68/99.
- che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 17 del 15 settembre 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha richiesto integrazioni con nota prot.8641 del 15 settembre 2021.
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 21 settembre 2021 ha valutato positivamente le integrazioni

- pervenute assunte al protocollo della Sezione n. 8826 del 20/09/2021. (cfr. verbale n.18/21).
- Tanto premesso sulla base degli esiti finali delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità dell' istanza di candidatura, con il presente atto si intende I) accogliere l' istanza presentata dal soggetto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto; II) aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 in adempimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679-GDPR in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto che, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione (Verbale n. 18 del 21 settembre 2021) preposto risulta accolta l'istanza di n. 1 soggetto di cui *all'Allegato 1* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di aggiornare l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab di cui all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 facciate compresi gli allegati 1 e 2:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della
 sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in
 ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti
 originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Dott.ssa Luisa Anna Fiore



SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato 1

Elenco dei soggetti ammessi

#	SOGGETTI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Costantino s.r.l.	COWORKING



SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

COWORKING Allegato 2 Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab

#	SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE E INTEGRAZIONI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Associazione ARCI "Stand by"	prot. 060/2111del 26.02.2018 e prot. 060/6947del 28.06.2018	COWORKING
2	AuLAB S.r.l.	prot. 060/2596 del 07.03.2018	COWORKING
3	Aforisma Società Cooperativa	prot. 060/6642 del 22.06.2018	COWORKING
4	Smartlab S.r.l.	prot. 060/6946 del 28.06.2018	COWORKING
5	Orto Urbano S.r.l.	prot. 060/8158 del 26.07.2018	COWORKING
6	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	prot. 060/8159 del 26.07.2018	COWORKING
7	Flame Soc. Coop. a r.l.	prot. 060/8163 del 26.07.2018	COWORKING
8	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	prot. 060/8165 del 26.07.2018	COWORKING
9	I.B.C. International Brindisi Center S.r.I.	prot. 060/8166 del 26.07.2018	COWORKING
10	The Hub Bari S.r.l.	prot. 060/13885 del 18.12.2018	COWORKING
11	Associazione Lavori dal Basso APS	prot. 060/2134 del 06.02.2019	COWORKING
12	M23 S.r.l.s.	prot. 060/4875 del 19.03.2019	COWORKING
13	START S.R.L.S.	prot. 060/14968 del 09.12.2019	COWORKING
14	APS AMMOSTRO	prot. 060/15492 del 19.12.2019 prot. 060/2280 del 20.02.2020	COWORKING
15	SOPHIA SRLS	prot. 060/209 del 08.01.2020 prot.060/4034 del 20.03.2020	COWORKING
16	ITEM OXYGEN S.R.L.	prot. 060/210 del 08.01.2020	COWORKING



SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

17	DVALANAC		COWORKING
	DYNAMO CONSULTING S.R.L.	prot. 060/639 del 21.01.2020	
18	DARF DI ADDOLORATA RITA &C. S.A.S	prot. 060/1621 del 06.02.2020 prot. 060/2278 del 20.02.2020	COWORKING
19	FEELGOOD SOCIETA' COOPERATIVA	prot. 060/2279 del 20.02.2020	COWORKING
20	THE QUBE APS	prot. 060/6983del 27.4.020 prot. 060/20753 del 04.05.2020	COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB
21	COLLA DI MARTINO VINCENZO	prot. 060/18713 del 29.04.2020	COWORKING
22	ASSOCIAZIONE TDF MEDITERRANEA APS	prot.060/19186 del 30.04.2020	COWORKING
23	IT.LAB DI ARNESANO MAURO	prot. 060/19516del 30.04.2020 prot. 060/19517 del 30.04.2020	COWORKING
24	So.Mer. srl	prot. 060/24323 del 13/05/2020 prot. 060/26264 del 18/05/2020	COWORKING
25	Stelle della Daunia di Leonardo Gentile	prot.060/0024324 del 13/05/2020 prot.060/0025853 del 17/05/2020 prot.060/0026164 del 18/05/2020 prot.060/0026229 del 18/05/2020	COWORKING
26	Associazione work in progress	prot.060/0025854 del 17/05/2020	COWORKING
27	Opera Lab Srls	prot.060/0025201 del 14/05/2020 prot.060/0026939 del 19/05/2020	COWORKING
28	Associazione Fablab Bitonto	prot.060/0029022 del 22/05/2020	FABLAB
29	MAC&NIL Società a Responsabilità Limitata	prot. 060/0029573 del 25/05/200	COWORKING
31	Business Innovation Center s.r.l.	prot. 060/0031605 del 28/05/2020 prot. 060/0035398 del 08/06/2020	COWORKING



SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

32	Spore Società	prot.060/0041355 del 19/06/2020	COWORKING
	Cooperativa		
33	Frequenze – Società	prot. 060/0029573 del 25/05/200	COWORKING
	Cooperativa a.r.l.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
34	APS S.E.Y.F.	prot. 060/0040254 del 18/06/2020	COWORKING
		prot.060/0047871 del 07/07/2020	
35		prot.060/0043952 del 29/06/2020	COWORKING
	APSLiberalie	prot.060/0047869 del 07/07/2020	
		prot.060/0049963 del 14/07/2020	
36		prot.060/0043954 del 29/06/2020	COWORKING
	Kairos Italia srl	prot.060/0048115 del 08/07/2020	
37	Associazione		COWORKING
	culturale Tribù	prot.060/0047867 del 07/07/2020	
	digitale	prot.060/0047873 del 07/07/2020	
38		prot.060/0047875 del 07/07/2020	COWORKING
	Faro Futuro srl	prot.060/0049070 del 10/07/2020	001101111110
39		prot.060/0047879 del 07/07/2020	COWORKING
33	Archimake s.r.l.	prot. 060/0048460 del 08/07/2020	COWONNING
40	+	prot.060/0055753del 10/08/2020	COWORKING
	Giardini Digitali s.r.l.s.	F	333/11110
41		. 050 10050407 1 00 100 1055	COWORKING
	Apulia Libera	prot.060/0062197del 02/09/2020	
	Università S.r.l.		
42		Prot. 060/0055755 del 10/08/2020	COWORKING E
	Arci "Travel" Ass.	Prot. 060/0063117 del 07/09/2020	FABLAB
	Prom. Sociale	Prot. 060/0067860 del 30/09/2020	
	7 Tomin Sociale	Prot. 060/0067936 del 30/09/2020	
43	Associazione di		COWORKING
,5	promozione sociale	Prot. 060/0070293 del 30/11/2020	COVONNIVO
	"Terra Terra	110t. 000/00/0233 uei 30/11/2020	
44	"Per Aspera ad Astra		COWORKING
44	" ETS Associazione	Prot. 060/0070310 del 01/12/2020	COWORKING
		FIGE 000/00/0510 del 01/12/2020	
	Culturale	D . 000/0000404 104/04/000	0011105:::::0
45	Cidiemme s.r.l.	Prot. 060/0000484 del 21/01/2021	COWORKING
46	Costantino s.r.l.	Prot. 060/00008574 del 14/09/ 2021	COWORKING
		Prot. 060/ 00008826 del 20/09/2021	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 17 settembre 2021, n. 174

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Caprarica di Lecce (Le) per le spese di progettazione di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 588 del 12/04/2021 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 31/08/2021 il Comune di Caprarica di Lecce (Le) ha presentato n. 3 istanze per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" della redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS per un importo totale di € 7.200 comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA. In dettaglio gli interventi di cui è stata proposta la progettazione sono i seguenti: "Realizzazione della rete idrica e fognante su via Pertini per il completamento del S.I.I.", per un importo di € 2.500,00; "Percorso ciclopedonale Parco della serra", per un importo di € 2.200; "Manutenzione straordinaria primo piano edificio ex scuola media", per un importo di € 2.500;
- a valle dell'istruttoria svolta dalla Sezione Programmazione Unitaria, le suddette istanze sono state considerate formalmente ammissibili ed in data 07/09/2021 sono state trasmessa alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 08/09/2021, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alle suddette istanze un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, le istanze sono state valutate ammissibili e finanziabili;
- l'esito delle valutazioni è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 08/09/2021;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 3 istanze presentate dal Comune di Caprarica di Lecce (Le) per la redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020
 Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 3 interventi per l'importo totale richiesto di € 7.200, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
 - "Realizzazione della rete idrica e fognante su via Pertini per il completamento del S.I.I.", per un importo di € 2.500,00;
 - ✓ "Percorso ciclopedonale Parco della serra", per un importo di € 2.200;
 - ✓ "Manutenzione straordinaria primo piano edificio ex scuola media", per un importo di € 2.500;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.200 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Caprarica di Lecce (Le) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 e ss.mm.ii. Garanzie alla riservatezza

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. ("Codice Privacy"), del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del d. lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. di adeguamento della normativa nazionale a quella comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato

Esercizio Finanziario 2021

Competenza 2021

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (CRA): 62 - 06

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 7.200,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2021
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 7.200,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed

esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Caprarica di Lecce (Le)

Largo San Marco - CAP 73010 Cod. Fisc.: 80010610758

Pec: uff_tecnico.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it;

CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2021
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 7.200,00

Debitore: Comune di Caprarica di Lecce (Le)

Largo San Marco - CAP 73010 Cod. Fisc.: 80010610758

Pec: uff_tecnico.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it;

CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui al d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dalla apposita Commissione di Valutazione con riferimento alle n. 3 istanze presentate dal Comune di Caprarica di Lecce (Le) per la redazione della progettazione tecnica di n. 3 interventi riconducibili alla SISUS nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione dei suddetti n. 3 interventi per l'importo totale richiesto di € 7.200, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA come di seguito dettagliati:
 - "Realizzazione della rete idrica e fognante su via Pertini per il completamento del S.I.I.", per un importo di € 2.500,00;
 - "Percorso ciclopedonale Parco della serra", per un importo di € 2.200;
 - ✓ "Manutenzione straordinaria primo piano edificio ex scuola media", per un importo di
 € 2.500;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 7.200 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Caprarica di Lecce (Le) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. sette facciate;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,
 nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 22 settembre 2021, n. 184

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Avviso Multimisura (Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis) D.D. n. 179 del 11/11/2020. Integrazione del Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 in esito a riesame.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 di Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con

Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-*bis*;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*" sottoscritta digitalmente tra Regione Puglia e ANPAL in data 04/06/2018;

VISTA la D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 con la quale l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

VISTA la nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 con cui l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la nota prot. n. 4823 del 05/05/2020 con cui ANPAL ha richiesto talune integrazioni, modificazioni e chiarimenti relativamente alla bozza di Avviso Multimisura inviato;

VISTA la nota prot. n. 7693 del 06/08/2020 con cui ANPAL ha espresso parere positivo alla verifica di congruità della bozza di Avviso Multimisura trasmesso e relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 la Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha approvato l'Avviso contenente l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica") previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (d'ora in poi "Avviso");

- entro la data del 31/03/2021, termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura sull'Avviso così come sancito con DD.DD. n. 2 del 14/01/2021 e n. 36 del 03/03/2021 della Sezione Programmazione Unitaria, sono pervenute complessivamente n. 15 istanze presentate da altrettante Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- con determinazione dirigenziale n. 65 del 12/04/2021 la Sezione Programmazione Unitaria Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha istituito il "Nucleo di valutazione di ammissibilità delle istanze di candidature pervenute sull'Avviso Multimisura ex D.D. n. 179/2020" previsto dal par. 11 "Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze" dell'Avviso stesso (d'ora in poi "Nucleo");
- con nota prot. AOO_165 n. 4475 del 12/07/2021 il Nucleo ha trasmesso al RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo, gli esiti del proprio operato sulla valutazione delle candidature pervenute sull'Avviso ai fini dell'inserimento nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - Il fase;
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani Il fase.

RILEVATO CHE:

- la costituenda ATS Leader, a seguito della pubblicazione sul BURP n. 97 del 29/07/2021 del predetto
 Atto Dirigenziale di approvazione del Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani II fase, ha
 presentato con nota prot. n. 1360/FP/2021, acquisita con prot. n. AOO_165/5102 del 31/08/2020, istanza
 di riesame degli esiti della valutazione di ammissibilità limitatamente all'esclusione dalla costituenda ATS
 e, quindi, dal predetto Catalogo, dei partner Agromnia soc. coop e ENFAP Puglia (con precipuo riferimento
 alla sola sede di Bari);
- in data 16/09/2021 il Nucleo di Valutazione istituito con determinazione dirigenziale n. 65 del 12/04/2021 si è riunito onde procedere alla valutazione della suddetta istanza di riesame presentata;
- il predetto Nucleo di Valutazione, alla luce delle doglianze avanzate in sede di istanza di riesame e della documentazione ivi allegata, per le motivazioni compiutamente espresse nel verbale del 16/09/2021 acquisito con prot. n. AOO_165/5471 del 16/09/2021, ha concluso per l'ammissibilità del partner Agromnia soc. coop e della sede di Bari del partner ENFAP Puglia, integrando per l'effetto l'elenco delle sedi e degli operatori ammessi della costituenda ATS Leader;

Tutto ciò visto, rilevato, considerato e valutato, occorre:

- prendere atto degli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sull'istanza di riesame presentata dalla costituenda ATS Leader;
- fare propri gli esiti della valutazione dell'istanza di riesame presentata dalla costituenda ATS Leader di cui al verbale del Nucleo di valutazione del 16/09/2021 acquisito con prot.n. AOO_165/5471 del 16/09/2021;
- approvare l'aggiornato elenco degli operatori ammessi per la costituenda ATS Leader ai fini dell'inserimento nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani-II fase che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- per l'effetto, integrare, nei sensi e nei limiti di cui sopra, il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- **di prendere atto** degli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sull'istanza di riesame presentata dalla costituenda ATS Leader;
- di fare propri gli esiti della valutazione dell'istanza di riesame presentata dalla costituenda ATS Leader di cui al verbale del Nucleo di valutazione del 16/09/2021 acquisito con prot.n. AOO_165/5471 del 16/09/2021;
- di approvare l'aggiornato elenco degli operatori ammessi per la costituenda ATS Leader ai fini dell'inserimento nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani-II fase che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
- per l'effetto, di integrare, nei sensi e nei limiti di cui sopra, il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- è composto da n° 6 (sei) facciate più n° 1 (una) facciata dell'Allegato 1 e n° 10 (dieci) facciate dell'Allegato 2, per un totale di **17** (diciassette) facciate;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

- Dott. Pasquale Orlando -



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

ALLEGATO 1 ELENCO AGGIORNATO PER ATS LEADER DEGLI OPERATORI AMMESSI AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL CATALOGO DEI SOGGETTI ATTUATORI DELLA GARANZIA GIOVANI

Di seguito si riporta l'elenco aggiornato, a seguito di istanza riesame acquisita dalla Sezione Programmazione Unitaria con il prot. n. 5102 del 31.08.2021, degli operatori ammessi per l'ATS Leader sull'Avviso ex D.D. n. 179/2020 ai fini dell'inserimento nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani.

ATS LEADER - codice pratica 9GHL7N2

Esito valutazione: istanza ammessa per l'ATS nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE (CAPOFILA)	04622820720
AGROMNIA Società Cooperativa	05704030724
AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	13288500153
ASSOCIAZIONE CRESCO ETS-APS	94064540712
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	06160920721
Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	03141330716
ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02439750726
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA'	04645010721
COOPERATIVA	
DOMUS MEDICA s.r.l.*	02936800750
ENFAP PUGLIA**	93232780721
FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756
I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	93449280721
IISS "R. LUXEMBURG"	91001810729
IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	93080950756
Omniapro S.r.l.	07351310722
SOC.COOP. SOC. CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE	03975650718

^{*} L'operatore DOMUS MEDICA s.r.l. è ammesso all'erogazione di servizi formativi con il codice pratica HUVXG32 risultante dal relativo accreditamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 821 del 04.05.2021 della Sezione Formazione Professionale.

^{**}L'operatore "ENFAP PUGLIA" è ammesso con le sedi Corner Garanzia Giovani di Taranto, Lecce e Bari. La sede Corner Garanzia Giovani di Grottaglie del medesimo operatore non è invece ammessa per la seguente motivazione: mancata dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dal par. 9 dell'Avviso in capo alla figura professionale del Responsabile dell'Unità Organizzativa del Corner Garanzia Giovani. La relativa richiesta di documentazione integrativa formulata all'operatore, ai sensi e per gli effetti del par. 11 dell'Avviso, non è stata evasa.



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

ALLEGATO 2 ELENCO AGGIORNATO* DEGLI OPERATORI AMMESSI NEL CATALOGO DEI SOGGETTI ATTUATORI DELLA GARANZIA GIOVANI

Di seguito si riportano, raggruppati per ATS, gli elenchi degli operatori ammessi nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase.

1) ATS PROGRAMMA SVILUPPO - codice pratica WK24J11

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
PROGRAMMA SVILUPPO (CAPOFILA)	90133200734
ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE	03855050757
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE	90017630717
PIO"	
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	91083030741
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media	80017240757
Impresa - Associazione Provinciale di Lecce	
Consea S.r.l.	02188170738
ECIPA	01713390746
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	07979231003
FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	04190550717
FORMEDIL CPT FOGGIA	03701780714
GAL ALTO SALENTO 2020	02514280748
Gi Group SpA	11629770154
KTEMA	05069510757
LA FABBRICA DEL SAPERE	07402230721
MANPOWER SRL	11947650153
PMI Formazione Puglia a.p.s.	06289590728
RAFAS APS	91135780723
SAMA FORM	02880400730
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	07704310015
THE HUB BARI SRL	07248500725
UNICA COOPERATIVA SOCIALE	04702960750
UNIVERSITA' DEL SALENTO	00646640755

2) ATS 15.29 START - codice pratica FGQHQ53

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
AGENZIA FORMATIVA ULISSE (CAPOFILA)	04425190750
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	06167490728
C.A.T CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	06303680729
C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	03558960757
D.ANTHEA ONLUS	05825210726
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01169850763

 $^{{}^*\ {\}sf Elenco\ aggiornato\ a\ seguito\ dell'accoglimento\ dell'istanza\ di\ riesame\ presentata\ dall'{\sf ATS\ Leader}.}$



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	04892820723
INNOVA.MENTI	06003860720
Istituto tecnico Cassandro Fermi Nervi	081003330727
PASTERNAK S.r.I.	02276490741
SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	02332910732
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	03632620757
TELMAR SOC. COOP. ARL	02260580739

3) ATS Lavoriamo insieme - codice pratica HV72YO6

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia" (CAPOFILA)	03327560714
ABIGAR	06178650724
Associazione C.L.A.A.I. GARGANO	93043010714
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	02482220734
CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	03752380752
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	04820040725
Ce.S.eVo.Ca.	94035160715
CIFIR-ONLUS	02486990720
CIOFS/FP-Puglia	01952900734
CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	80002170720
CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722
CULTURA E DINTORNI APS-ETS	90204850730
DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	07227730723
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	0320930720
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	03802260715
GDFCORRADO SRL	04372740755
IISS MAURO PERRONE	80012870731
in.formazione.it	90055450721
I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	83002560718
I.R.A.P.L Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	02027240718
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	03826230710
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	07947310723
ISTITUTO ECCELSA SRL	06695860723
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	04595730724
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729
Patronato ACLI	10783061004
SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03767350717
Suore Salesiane dei Sacri Cuori	01093321006
Tempi Moderni S.P.A.	04330930266



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

4) ATS W-NEET - WOOM ITALIA - codice pratica LT5QK65

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
WOOM ITALIA S.R.L. (CAPOFILA)	03177590720
AMCOL	91036160744
antonicelli snc	04480000720
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	90092460725
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	02262320746
BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	02313750735
EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717
En.F.A.S ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	02918120730
ERSAF	14061981008
FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	07830330721
FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	04339680755
FORUM LAB S.R.L.	05134920759
Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	90005000725
Istituto Margherita	03183100159
Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale	80021370723
Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	04497020729
STAFF S.P.A	02380470209
SVEG Ricerca Formazione Lavoro	04608290757
THE BRITISH SCHOOL SRL	02155610732

5) ATS SMILE - codice pratica BODM171

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
SMILE PUGLIA (CAPOFILA)	04725250726
ADECCO ITALIA S.P.A.	10539160969
AFORISMA School of Management	03118040751
A.P.O.L Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	04416920751
Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	04751980758
CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	03054750710
CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07806650722
Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	04823740727
DRIVERS SRL	06669260728
EdilScuola di Puglia	93292340721
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	80001610742
eureka	93142500755



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736
Formedil-Bari	06524770721
FSC-LECCE	03005550755
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	07208760723
I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	90001660712
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729
MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	05284150728
PIERO MANNI S.R.L.	03135050759
Pitagora College srl	03802450712
Quasar	06028050729
SMART LAB SRL	04135140715
Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	05687280726
Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	03166610752
SPEGEA	02559520727
UMANA SPA	03171510278

6) ATS CAMPUS AKA - codice pratica WIT6GT2

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
A.D.T.M. S.r.I. (CAPOFILA)	03638110712
ABAP - A.P.S.	04866240726
ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	90038190758
AKA S.R.L.	04303530713
ASSOCIAZIONE ALICANTES	07306790721
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	07237270728
CEAPL *	90012870730
CULTURANDO	94100480717
ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006
ENNEDI SERVICE SRL	07360110634
HUMANGEST S.P.A.	01751620681
Liceo Statale "Enrico Fermi" **	81003410727
Sirio S.r.l.	9656420966
TECSEO	01933110692
Tota Consulting srl	03305790713
Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	01173380724

^{*} L'operatore "CEAPL" è ammesso in quanto, pur essendo stato avviato il procedimento di rigetto della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi, tale procedimento non si è concluso.



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

** L'operatore Liceo Statale "Enrico Fermi" è ammesso condizionatamente all'accoglimento della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi attualmente in fase istruttoria.

7) ATS PROSPETTIVA PUGLIA - codice pratica KMPDOS3

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE (CAPOFILA)	93290830723
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722
CNIPA PUGLIA	93156260726
EFFE.DI. S.R.L.	07599520728
I.I.P ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	80022750725
pologroup	07768460722
PROMETEO S.F.E SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	03963040757

8) ATS Formare Puglia - codice pratica ROPZ1N7

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
Formare Puglia a.p.s. (CAPOFILA)	90196060736
A.F.G ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750
ANTFORM	92028400759
Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	03478110756
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	90080640734
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730
ASSOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	03116820733
centro di formazione e alta specializzazione	04758320750
Centro Formazione Atena	03155400736
Circuito Informatico S.r.l.	04256380751
Ente Demetra scs	02309680748
FMTS LAVORO SRL	05731800651
Formamentis SrI	04009110653
INFINITY FOUNDATION	93149530755
IRSEO Associazione	06821980726
KANTEA SRL	01216760213
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	05457290723
Motus Animi	04187150752
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	03800070728
SAFETY CORPORATION SRL	07101180722
SDL FORMAZIONE SRL	04292540715
SICUR.A.L.A. S.R.L.	07471950720
SO.NE.VI. SAS	06911100722



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

9) ATS Sinergia è Garanzia - codice pratica BQORMR5

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CAPOFILA)	03967890751
A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	04758920757
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	07527090729
ASSOCIAZIONE TRABACO	07929660723
BIOSFORM SRL	07571220727
British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	02549520753
CAMBRIDGE ACADEMY SRL	03858240710
CDQ ITALIA FORMAZIONE	07192680721
CESIFORM SRL	03542870716
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	01945330734
COID SrI	04639550724
CSAD	05917780727
FABER SUD	90027470757
GENESIS CONSULTING	06092830725
I.I.S.S." Colamonico Chiarulli"	91081190729
II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720
IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	80001890740
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE	81003710720
JOB ITALIA SPA	03714920232
LOGOS FTS - Formazione Sviluppo Turismo	07377450726
SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	02854100738
SUDFORMAZIONE SRL	06951970729
TEMPOR SPA	12015820157

10) ATS Misuregiovani2021 - codice pratica 3WO19H5

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
INFORMA SCARL (CAPOFILA)	05251210729
ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730
Associazione Santa Cecilia ONLUS	90017200750
EUROAMBIENTE S.R.L.	02113380717
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	05922800726
Know K. srl	02118360714
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	01994480745
UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	05994670726

11) ATS LEADER - codice pratica 9GHL7N2



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE (CAPOFILA)	04622820720
AGROMNIA Società Cooperativa	05704030724
AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	13288500153
ASSOCIAZIONE CRESCO ETS-APS	94064540712
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	06160920721
Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	03141330716
ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02439750726
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	04645010721
DOMUS MEDICA s.r.l.*	02936800750
ENFAP PUGLIA**	93232780721
FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756
I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	93449280721
IISS "R. LUXEMBURG"	91001810729
IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	93080950756
Omniapro S.r.l.	07351310722
SOC.COOP. SOC. CANTIERI DI INNOVAZIONE SOCIALE	03975650718

^{*} L'operatore DOMUS MEDICA s.r.l. è ammesso all'erogazione di servizi formativi con il codice pratica HUVXG32 risultante dal relativo accreditamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 821 del 04.05.2021 della Sezione Formazione Professionale.

12) ATS JobAim 2 - codice pratica 3DWKI34

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
ASSOCIAZIONE KRONOS (CAPOFILA)	06291900725
ASSFORMEZ	90132370736
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	02055290742
Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	90147440730
Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	07098550721
Associazione Culturale Scuola 3.0	03042330732
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	02514650734
Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	03617600758
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	03333640716
Cooperativa Sociale Medtraining	03487990719

^{**}L'operatore "ENFAP PUGLIA" è ammesso con le sedi Corner Garanzia Giovani di Taranto, Lecce e Bari. La sede Corner Garanzia Giovani di Grottaglie del medesimo operatore non è invece ammessa per la seguente motivazione: mancata dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dal par. 9 dell'Avviso in capo alla figura professionale del Responsabile dell'Unità Organizzativa del Corner Garanzia Giovani. La relativa richiesta di documentazione integrativa formulata all'operatore, ai sensi e per gli effetti del par. 11 dell'Avviso, non è stata evasa.



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

C.S.A.P.I.	02325060750
ETYCA SPA	12720200158
EUROMEDITERRANEA SRL	02319900714
GESFOR SRL	07297670635
Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	04746190752
KRONOS II SRL	04440170720
LABOR LINE	08522701211
LAVORINT S.P.A.	06961760722
PRIMA SRL	02252320730
PROGETTO AZIENDA S.R.L.	04528470752
Redmond Api Form	03056820719
SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716
SKP PUGLIA S.R.L.	02368780744
SMART JOB SPA	08237991214
TEMPORARY S.P.A.	12288660157
WE WORK srl	07454250726
WINTIME S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	08681641000

13) ATS NO NEET 2 - codice pratica 51HP1C1

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
Associazione Dante Alighieri (CAPOFILA)	02014760744
Accademia Aurea S.R.L.s.	08043190720
ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	03024860755
ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752
ASSOCIAZIONE BLUESEA	93072720753
Associazione Form.AMI	90023320758
CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	06450650723
DASEP S.R.L.	02230460749
D.E.A. CENTER S.A.S.	03833330750
E.F.A.L. Salento	93147260751
ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL *	08469510724
GATE	03247050739
GES.FOR.	05932560724
Global Health Care - Società Cooperativa sociale	03806080713
HEALTH COLLECTION INSTITUTE	07509780727
Inversi Engineering S.r.l.	02983030731
JOBEMPOWER SRLS	07771490724
KHE Società Cooperativa	04509730752
MONDO NUOVO A.P.S.	091012630710
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	06082820728



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

Salento Formazione		03243200734
SISTEMA SOCIETA COO	DPERATIVA ARL	04835140759
TALENTFORM SPA		10322191007

^{*} L'operatore "ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL" è ammesso condizionatamente all'accoglimento della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi attualmente in fase istruttoria.

14) ATS GREAT GOALS - codice pratica 4VXSO26

ATS ammessa nella seguente composizione:

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
IFOA (CAPOFILA)	00453310351
AD HORECA SRL	07867270725
AFORIS - IMPRESA SOCIALE	02150540710
Associazione Culturale Sofocle	03984700751
Athena Onlus	06021660722
Biolitalia Formazione s.r.l	07884520722
CENTRO STUDI LEVANTE	04340970724
Generazione Vincente	07249570636
Ifoa Management Srl	00767230352
Item Oxygen srl	06068560728
LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	08055620721
MTM PROJECT srlu	07066530721
O.I.E.S. SRL	03006580736
OXFORD	04224490757
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	02425540735
Randstad Italia S.p.A. Società Unipersonale	10538750968
Safety Group SRLS	07925770724
SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	06824040726
2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	06843610723
4G FORMA APS	02281110748

15) ATS Young at Work - codice pratica 95WBVB2

ELENCO COMPONENTI ATS (CAPOFILA E MANDANTI)	PARTITA IVA
Associazione Scuole e Lavoro (CAPOFILA)	04180750756
ACCENTO TRAINING ONLUS *	90265640731
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	03582760751
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	03793310750
Associazione di promozione sociale FO.RI.S	02211040742
Associazione Ermes Puglia	04938170752
ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	93156030756



SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

ASSOCIAZIONE IRSEF APS	03575110717
Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	90252040739
Associazione PMITALIA Lecce	93095410754
ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO	04526310752
BEAUTY SCHOOL LECCE SRL	04467770758
BEAUTY SCHOOL SRL	02699970733
BIOES SRL	03993790751
Centro Studi Valentino	04986760751
CITYFORM	91047990741
Consvip Scarl	06567950636
CSL Puglia soc coop	03401160753
FORMACT	05065520750
Kairos Italia S.R.L.	03820400756
Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	04379370754
Obiettivamente s.c.	07532160723
PMI Servizi & Formazione srl	04283880757
PSA CORPORATION SRL	08079610153
scuola cef snc	01691760746
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	90249390734
Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	04379200753
Società Cooperativa L'Arcobaleno	01964660755

^{*} L'operatore "ACCENTO TRAINING ONLUS" è ammesso condizionatamente all'accoglimento della relativa istanza di accreditamento per l'erogazione di servizi formativi attualmente in fase istruttoria.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 22 settembre 2021, n. 256

Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate rinvenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Donaci (BR) nel canale circondariale "Palude Balsamo".

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti Sezioni Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure Tab. 3.2 Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani" che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 167 del 21/07/2015, ha autorizzato l'AQP Spa allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Donaci nel canale circondariale "Palude Balsamo";
- l'AQP, con nota prot. 93689 del 23/09/2015, ha chiesto al Comune di San Donaci, l'emissione di apposita ordinanza sindacale, per procedere alla collocazione dei cartelli nelle fasce di rispetto previste dall'allora vigente RR n. 5/89;
- l'AQP, con nota n. 114041 del 09/11/2015, acquisita in atti al prot. 6642 del 11/11/2015, in ottemperanza a quanto disposto nel titolo autorizzativo ha trasmesso la seguente documentazione:
 - corografia con indicazione dei punti di installazione dei cartelli relativi alle fasce di rispetto;
 - il Piano di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico nel recapito finale;
 - il Piano di Manutenzione dell'impianto;
 - il Piano di Emergenza e Controllo per ogni "eventuale fuori servizio dell'impianto";
 - il nominativo del responsabile tecnico dell'impianto;
- l'AQP, con successiva nota prot. 42586 del 20/04/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione speciale ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 66549 del 26/06/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione di emergenza ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 96790 del 27/09/2018, acquisita in atti al prot. 11183 del 01/10/2018, ha trasmesso il piano di gestione previsto dal RR n. 13/2017;
- il Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo, a seguito dell'adozione della Delibera AIP n. 3/2021 e dei successivi accordi transattivi intercorsi con l'Aqp, ha rilasciato l'autorizzazione ex RR n. 17/2013, giusta delibera commissariale n. 217/21 comunicata con nota prot. 8515 del 06/07/2021;
- l'AQP, con nota prot. 55778 del 09/09/2021, acquisita in atti al prot. 10801 del 14/09/2021, ha sollecitato il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico precedentemente concesso;

VISTO CHE:

dalla disamina della documentazione agli atti della scrivente Sezione, non risultano essersi modificati i
presupposti di fatto che hanno consentito il rilascio della precedente autorizzazione allo scarico; infatti,
il presidio depurativo a servizio dell'agglomerato di San Donaci ha conservato la sua configurazione
impiantistica e la sua potenzialità di circa 7.700 AE, risultando attualmente costituito dalle seguenti stazioni
di trattamento:

Linea acque

- o Grigliatura;
- Flash-mixing e flocculazione;
- Equalizzazione;
- o Predenitricazione
- Ossidazione/nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- disinfezione (clorazione-declorazione);

- Flash mixing e flocculazione;
- Sedimentazione terziaria;
- Filtrazione a gravità;
- Sterilizzazione delle acque con raggi ultravioletti.

Linea fanghi

- stabilizzazione aerobica;
- Post ispessitore;
- Disidratazione meccanica;
- o Letti di essiccamento di emergenza;
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di San Donaci contenuta nell'attuale PTA (2009-2015) è pari a 10.295 AE e si mantiene pressoché identica (10.900 AE) nell'aggiornamento del PTA (2015-2021); il depuratore, inoltre, è oggetto di un intervento di adeguamento impiantistico (P1506) finalizzato a consentire il licenziamento di reflui affinati rispettosi dei valori limite del DM 185/2013;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2019, emerge che
 gli AE serviti siano pari a 6.278 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia pari a 350.400
 mc/anno (≅960 mc/g ≅ 40 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie
 e di punta assunte in fase progettuale;
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi agli anni 2019, 2020 e primo semestre del 2021 mostrano un continuo rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni
 allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di
 Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli
 accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite
 dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- con particolare riguardo alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera è
 indispensabile che il Comune, in primis, con la fattiva collaborazione di AQP spa, in qualità di gestore
 della rete fognaria nera, attivino, unitamente al contributo degli ulteriori soggetti deputati al controllo
 territoriale e ambientale, le opportune forme di controllo del territorio finalizzate ad evitare l'arrivo
 all'impianto di extra-portate in concomitanza di eventi meteorici che possano determinare l'eventuale
 attivazione di bypass con effetti negativi sul recettore finale;

 Il Consorzio speciale di Bonifica dell'Arneo è l'Autorità preposta alla manutenzione del Canale circondariale "Palude Balsamo", corpo idrico recipiente dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Donaci, ai sensi della LR n. 4/2012;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.

"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"

Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di considerare la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare, ai sensi della Parte III del DI.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP spa, Gestore del Servizio Idrico integrato, allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Donaci nel canale circondariale "Palude Balsamo", nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 4480678,15 N, 747266,82 E (40°26'24"N, 17°54'55,30"E - sistema WGS84);

3. di stabilire che:

- a. il carico idraulico ed organico influente dovrà attestarsi su valori compatibili con l'attuale potenzialità e flessibilità dell'impianto;
- b. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di <u>4 (quattro) anni</u> decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato V alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a **2.500** UFC/100 ml;
- **4. di stabilire che** l'AQP spa osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. <u>entro 30 giorni</u> dalla notifica del presente atto dovrà provvedere lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto;
 - b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere il Piano di Monitoraggio (PM) di cui al RR n. 13/2017, affinché lo stesso sia validato da Arpa Puglia; in ragione di quanto già indicato nel titolo autorizzativo allo scarico del depuratore a servizio di San Pancrazio Salentino (AD 245 del 14/09/2020) a proposito del bacino idrografico endoreico terminante con la "Palude Balsamo" e dell'assenza di stazioni di monitoraggio dello stato qualitativo dell'acquifero denominato "Salento Costiero" (C.I. 221), il PM dovrà contenere un'apposita sezione dedicata al monitoraggio della qualità delle acque sotterranee; a tal riguardo per evitare inutili duplicazioni, la proposta dovrà necessariamente coordinarsi con quella richiesta per l'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino;
 - c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 3c), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
 - d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA ed in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovranno essere effettuati un numero minimo di 12 autocontrolli all'anno su campioni di effluente medio compositi h 24, di cui minimo 4 estesi a tutti i parametri di tab. 4 (con E. coli pari a 2.500 UFC/100 ml), mentre la restante parte ai soli parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); il medesimo numero minimo di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
 - e. il gestore, in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il

seguente set minimo di parametri: Ph, Salinità, COD, Ntot, Ptot, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

- **5. di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
 - a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli <u>sull'effluente</u>, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale ed al Consorzio di Bonifica, <u>unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse</u>;
 - b. con la medesima cadenza annuale l'AQP spa dovrà trasmettere alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - c. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
 - d. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
 - e. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
- **6. di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di <u>registrazione e di conservazione dei documenti</u> previsti dal <u>Piano di Gestione e dagli annessi allegati</u>, nonché dal <u>disciplinare di gestione ordinaria</u>;
- **7. di stabilire che** AQP spa rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
 - a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della

Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 4 (quattro) su tutti i parametri di tab. 4 all. V parte III del TUA (E. coli 2.500 UFC/100 ml) ed i restanti 8 (otto) riferiti ai parametri di tab. 1 (con valori limite sempre di tab. 4);
- a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
- d. a definire con AQP la proposta di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee in maniera coordinata con quanto già richiesto per l'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino;
- 9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- **10.di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- **11.di impegnare specificatamente il Comune di San Donaci** ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- **12.di impegnare la Provincia di Brindisi** a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1

lettera a) del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

- **13.di impegnare altresì il Consorzio speciale di Bonifica dell'Arneo** a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;
- **14.di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
- **15. di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
- **16.di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
- **17.di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- **18.di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
- **19.di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Consorzio di Bonifica Speciale dell'Arneo ed al Comune di San Donaci;
- 20.di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

- a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Consorzio di Bonifica Speciale dell'Arneo ed al Comune di San Donaci;

- e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 settembre 2021, n. 258 "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (ex art. 2 del R.R. n. 14/2014) denominata "Fenice", da ubicarsi in Lecce alla via Lequile n. 2 – p. terra.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale n. 14 del 8/7/2014, ad oggetto "Integrazione del Reg. reg. 13 gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno.", ha disciplinato all'art. 2 le caratteristiche ed i requisiti delle strutture semiresidenziali terapeutiche dedicate al trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 8, commi 1, 2 e 3 che:
 - "1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
 - 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà

deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

- 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";
- all'art. 24, commi 2 e 3 che:
 - "2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
 - 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale."

Con Determina Dirigenziale n. 255 del 6/7/2018, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la Sezione SGO ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta, per la realizzazione nell'Area Centro dell'ASL LE di n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, con sede in Lecce alla via Lequile n. 2.

Con Pec del 29/05/2019 il Comune di Lecce ha trasmesso l'atto prot. n. 78070/2019 di pari data con cui il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Gare Appalti Contratti ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione della struttura sopra citata.

Con istanza prot. n. 1619.2019 del 30/5/2019 trasmessa a mezzo *Pec* in data 4/6/2019, Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Onlus ("Consorzio Metropolis") ha trasmesso alla scrivente Sezione "*Domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza Accreditamento della Struttura Semi-Residenziale Terapeutica dedicata al trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza denominata "Fenice", ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, sita in lecce (LE) alla via Lequile, 2".*

Per quanto innanzi;

atteso, tra l'altro, che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabiliva:

- all'art. 24 (Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti), comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";
- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei

criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";

con nota prot. AOO_183/11180 del 9/8/2019 la scrivente Sezione:

- ha invitato il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, trasmettendo la "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indichi numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto", la "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza indicate dall'art. 9 citato" e le "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine alle condizioni di accreditamento previste dall'art. 20 L.R. n. 9/2017 alle lett. e) ed h)";
- ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della struttura.

Con nota prot. n. 82699 del 28/10/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, in persona del suo direttore e del direttore del SISP, ha rappresentato che:

"(...)

Con nota prot. nr. 86931 del 18.11.2019, coerentemente con l'incarico della Regione Puglia, così come sopra riportato, è stato richiesto al legale rappresentante del "Consorzio Metropolis a.r.l.", di produrre la documentazione propedeutica al sopralluogo di verifica.

La richiesta è stata riscontrata con l'invio della documentazione, missiva prot. nr. 2373.20120 del 10.06.2020, nostro prot. nr. 44114 del 12.06.2020.

Con l'invio della documentazione nelle successive date, nostri prot. nn. 61099, 64452 e 73217 rispettivamente del 13.08.2020, 31.08.2020 e 01.10.2020 si è di fatto completato l'iter istruttorio il cui esito si sintetizza come di seguito:

- a) Ente titolare: "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa ONLUS" (coma da certificato CC.I.AA., documento nr. T394745121 del 06.07.2020), con sede in Molfetta (BA), via Alba, civv. 2-8 (quale richiedente a conferma della nota d'incarico della Regione Puglia);
- b) Ente Gestore: "Nadir Onlus Impresa Cooperativa Sociale" (come da certificato CC.I.AA., documento nr. T355589556 del 21.04.2020), con sede in Bari alla via Giovan Battista Trevisani, civ. 66, quale socio del Consorzio, iscritta al nr. 05 del libro soci e giusto "Affidamento del Servizio Sanitario, Terapeutico e Riabilitativo" sottoscritto il 13/01/2020, e come da Regolamento interno;
- c) Responsabile sanitario: designazione da parte del Consorzio Metropolis, datata 21.07.2020, ma con validità del "contratto di collaborazione" a partire dal 01.11.2020, del <u>Dr. Russi Eugenio</u>, nato (...) il (omissis), in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e giusta dichiarazione dell'incaricato, Dr. Russi Eugenio, con "anzianità di servizio nella disciplina" (art. 5, D.P.R. 484 del 10.12.1997), per aver svolto l'attività di Dirigente Medico Psichiatra di ruolo, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi dal 23.03.1983, al nr. 1574;
- d) Organico: in coerenza con la lett. b), l'elenco del personale è sottoscritto dalla "Nadir Onlus Impresa Cooperativa Sociale" quale Ente Gestore e controfirmato dal "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa ONLUS", come Ente Titolare. Di tutto il personale elencato con indicazione ella qualifica, è stata presentata solo "Proposta di impegno all'assunzione con la mansione di …".

Tenuto conto di quanto sopra,

• fatto salvo il rispetto del disposto comma 1 dell'art. 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (ente titolare-ente gestore quale socio dell'ente titolare), che si evidenzia per l'Ente Regione competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio,

ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si ritiene che:

- La Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in

preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, denominata "Fenice", con sede in Lecce alla via Lequile civ. 2 – piano terra, **possieda i requisiti generali** (sez. A colonna Dx – R.R. 3/2010) **e specifici, strutturali e tecnologici** minimi ed ulteriori, previsti dalla L.R. 9/2017, dal R.R. n. 14/2014 e dal R.R. 3/2005 e loro s.m.i.,

- Il Responsabile Sanitario della struttura designato, la cui validità del "contratto di collaborazione" avrà inizio a partire dal 0.1.11.2020 è il <u>Dr. Russi Eugenio</u>, nato (...) il (omissis), in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e, come da dichiarazione dell'incaricato, con "anzianità di servizio nella disciplina" (art. 5, D.P.R. 484 del 10.12.1997), iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi dal 23.03.1983, al nr. 1574, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 536 della Legge 30/12/2018, n. 145, <u>risulta iscritto all'Albo dei Medici e Chirughi di una Provincia diversa dalla sede operativa (comma 536, art. 1 della Legge 30.12.2018, nr. 145)</u>;
- In ragione che per l'organico è stata presentata solo "Proposta di impegno all'assunzione con la mansione di ..." non può esprimersi una valutazione certa in ordine al possesso dei requisiti organizzativi minimi ed ulteriori di cui al R.R. 14/2014, se non la congruità a divenire, significando comunque che per la figura del Neuropsichiatra infantile non è stato presentato alcun contratto specifico, se non la richiesta, a firma del Dr. Russi Eugenio, affinché gli venga riconosciuta, da parte del Dipartimento SISP della ASL BR, l'equiparazione con la specializzazione in Neuropsichiatria infantile/Neurologia, avendo lo stesso "svolto l'attività di Dirigente Medico Psichiatra di ruolo nell'ambito delle A.A.S.S.L.L. di Brindisi ininterrottamente dal 1985 al 2019 ...".

Pertanto si può confermare la congruità a divenire e non i titoli del personale fatta eccezione per la figura del <u>Neuropsichiatra infantile</u>, per cui si richiama il D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii. la cui tabella riporta la Psichiatria e la Neuropsichiatria infantile come discipline affini. (...).".

In riscontro alla richiesta di integrazione documentale della scrivente, prot. AOO_183/11180 del 9/8/2019, con nota prot. n. 4841 del 12/11/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in data 13/11/2020 a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione incaricato, il Consorzio Metropolis ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive sopra riportate e, in persona del legale rappresentante, ha rappresentato quanto segue:

"(...) Inoltre, relativamente al parere espresso con nota prot. 82699 del 28.10.2020 dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi, specifica quanto segue:

- Relativamente al personale, si precisa che la "Proposta di impegno all'assunzione" per le figure professionali (per comodità si allega un esempio), ha un valore di precontratto, come precedentemente adottato per via delle lungaggini amministrative, poiché risulta quasi impossibile assumere delle figure professionali, non potendo pronosticare l'inizio dell'attività. Tuttavia, l'organigramma presentato al Dipartimento rispetta pienamente i requisiti organizzativi relativi al personale e sarà cura di Codesto Consorzio, al momento dell'effettiva apertura della struttura, comunicare eventuali variazioni dell'organigramma così come previsto dal Regolamento e come già fatto in precedenza per altre simili strutture;
- Relativamente alla figura del Neuropsichiatra infantile o discipline equipollenti e affini, individuato nella figura del prof. Eugenio Russi, è già stato fornito al Dipartimento il contratto di collaborazione dal quale si evince sia il ruolo di Responsabile sanitario che di medico specialista per il numero di ore previsto dal reg. Reg. 14/2014. (...).

Con nota prot. AOO_183/7341 del 5/5/2021, trasmessa con Pec al Legale rappresentante del Consorzio Metropolis ed al Dipartimento di Prevenzione ASL BR in pari data, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

(...)

"

1) Dalla documentazione allegata alla nota prot. n. 4841 del 12/11/2020 del Consorzio Metropolis, trasmessa con Pec del 13/11/2020, risulta che le "proposte di impegno all'assunzione" (quantomeno quella allegata

a campione) non erano più valide già a quella data, in quanto avrebbero dovuto perfezionarsi in rapporti contrattuali "entro e non oltre" il termine del 01/09/2020.

2) Con riferimento alla figura del Responsabile Sanitario, si rappresenta che il Dott. Russi, indicato dal Consorzio Metropolis per lo svolgimento delle relative funzioni, ha dichiarato – come risulta dal parere del Dipartimento di Prevenzione incaricato – di avere "un'anzianità di servizio nella disciplina" "per aver svolto l'attività di Dirigente Medico Psichiatra di ruolo, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi".

Premesso che <u>il responsabile sanitario deve essere iscritto all'albo dell'ordine territoriale ove la struttura ha la sede operativa</u>, si precisa quanto segue:

- con riferimento alle strutture per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, il responsabile sanitario deve essere in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di direttore medico di presidio ospedaliero di struttura pubblica (fermo restando che, in questo caso, deve risultare in organico un medico specializzato in neuropsichiatria infantile che garantisca le ore di terapia previste dal Regolamento Regionale n. 14/2014) ovvero della specializzazione in neuropsichiatria infantile o disciplina equipollente o affine;
- l'art. 5 del D.P.R. 484 del 10.12.1997 prevede, al comma 1, che "L'accesso al secondo livello dirigenziale, per quanto riguarda le categorie dei medici, veterinari, farmacisti, odontoiatri, biologi, chimici, fisici e psicologi, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione all'albo professionale, ove esistente;
 - b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; (...)":
- peraltro, con Circolare 27 aprile 1998, n. DPR IV/9/11/749 il Ministero della Sanità, interpellato circa l'interpretazione di alcuni articoli del <u>DPR n. 484/97</u>, si è espresso, in relazione al significato da dare all'anzianità di servizio con riferimento all'<u>art. 5, comma 1 lett. b)</u>, nei seguenti termini: "(...)

Art. 5, comma 1, lettera b).

E' stato chiesto se l'anzianità di servizio nella disciplina, prevista come alternativa all'anzianità più la specializzazione, indicata nella prima parte del comma, sia da intendersi riferita esclusivamente alla disciplina o se al contrario possa essere riferita anche all'anzianità in una disciplina equipollente.

In proposito **si ritiene che la lettera della disposizione escluda la possibilità di prendere in considerazione, al fine del raggiungimento dell'anzianità di dieci anni, anche il servizio prestato in discipline equipollenti** (grassetto aggiunto, n.d.r.) in quanto il requisito dell'anzianità decennale è alternativo al requisito dell'anzianità di sette anni più la specializzazione. Il criterio più restrittivo è motivato dalla carenza della specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente.";

l'anzianità di servizio nella disciplina di psichiatria non può quindi essere considerata equiparata alla specializzazione in neuropsichiatria infantile, prevista per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, e, pertanto, non risulta idonea ai fini dello svolgimento delle funzioni di responsabile sanitario nella struttura de qua.";

e, per quanto innanzi;

"atteso, altresì, che a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019, pertanto <u>dal 9/2/2020,</u> <u>le strutture</u> (già accreditate e quelle) <u>per le quali è stata presentata istanza di accreditamento</u> sia prima che dopo il 9/2/2020, <u>devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";";</u>

ha invitato:

- ➤ (...) il legale rappresentante del Consorzio a trasmettere:
 - a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso

dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, corredata della relativa griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata e di copia di valido documento di identità del legale rappresentante medesimo;

- a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (...) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (...) controfirmate per accettazione, in relazione al numero ed alle qualifiche del personale funzionali all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento;
- a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR il nominativo e i titoli di figura professionale in possesso dei titoli per lo svolgimento delle funzioni di responsabile sanitario ed iscritta all'albo dei medici della ASL LE, nonché copia del relativo contratto di lavoro o del contratto di lavoro sottoposto a condizione sospensiva o della proposta di impegno all'assunzione / alla contrattualizzazione controfirmata per accettazione;
- (...) il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, previa trasmissione di quanto sopra da parte del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, ad integrare gli esiti dell'incarico di verifica, relazionando alla scrivente Sezione:
 - ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, circa il possesso o meno dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 1 del R.R. n. 14/2014 e, per quanto non previsto da quest'ultimo, dei requisiti organizzativi generali previsti dalla Sez. A (colonna di sinistra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
 - ai fini dell'accreditamento istituzionale, circa il possesso o meno dei requisiti organizzativi generali previsti dalla Sez. A del R.R. n. 3/2005 (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019;
 - nonché in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento.".

Con *Pec* del 28/5/2021 il Consorzio Metropolis ha inviato alla scrivente e al Dipartimento di Prevenzione incaricato la nota prot. n. 2374 di pari data con la quale ha riscontrato la sopra riportata nota regionale del 5/5/2021, trasmettendo, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase plan, corredata della relativa griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata e di copia di valido documento di identità, trasmessa alla Sezione SGO, al Servizio Qu.OTA – Aress e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR
- copia delle proposte di impegno all'assunzione controfirmate per accettazione dal personale con relativa documentazione
- nominativo, titoli e contratto di collaborazione del Responsabile sanitario dott. Antonio Santoro".

Con nota prot. AOO_183/11096 del 7/7/2021, trasmessa con *Pec* dell'08/07/2021 al legale rappresentante del Consorzio Metropolis ed al Dipartimento di Prevenzione ASL BR, la scrivente Sezione,

"(...) premesso che con la sopra richiamata nota prot. n. 2374 del 28/5/2921, il Consorzio Metropolis ha trasmesso l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante della Cooperativa Nadir Onlus (consorziata, qualificata come gestore della struttura) in ordine all'elenco, ivi riportato, del personale in organico presso la struttura CSRTM "Fenice" di Lecce "alla data del 27/5/2021", mentre le proposte di impegno all'assunzione controfirmate per accettazione dal personale riportano come data di decorrenza il 1/8/2021; atteso che:

alla suddetta autocertificazione non è stata allegata copia di valido documento di identità;

- non risulta allegata l'autocertificazione circa il personale in organico del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, Ente che ha richiesto e ottenuto la relativa autorizzazione e richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della struttura de qua (il legale rappresentante del Consorzio Metropolis ha pure apposto la propria firma in calce al suddetto elenco, ma limitandosi a far "proprio l'organico sopra indicato");

fatta salva ogni valutazione in ordine alla titolarità ed alla gestione dell'attività sanitaria e dei rapporti di lavoro nella struttura in oggetto, su cui questa Sezione si riserva ulteriori approfondimenti sul piano giuridico e sistematico e i cui esiti saranno comunicati nel più breve tempo possibile al Consorzio Metropolis;",

ha invitato:

"

- > Il legale rappresentante del Consorzio Metropolis a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR:
 - Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva (oltre che di tutto quanto indicato nell'elenco del personale già trasmesso) della precisazione che il debito orario indicato nell'elenco per ciascun dipendente è garantito presso la struttura CSRTM "Fenice" di Lecce in iter di autorizzazione e accreditamento;
 - Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della Consorziata Cooperativa Nadir Onlus, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva (oltre che di tutto quanto indicato nell'elenco del personale già trasmesso) della precisazione che il debito orario indicato nell'elenco per ciascun dipendente è garantito presso la struttura CSRTM "Fenice" di Lecce in iter di autorizzazione e accreditamento;
- ➤ Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, previa trasmissione di quanto sopra da parte del legale rappresentante del Consorzio Metropolis, ad integrare (come già richiesto con nota prot. AOO_183/7341 del 5/5/2021) gli esiti dell'incarico di verifica, relazionando alla scrivente Sezione:
 - ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, circa il possesso o meno dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 1 del R.R. n. 14/2014 e, per quanto non previsto da quest'ultimo, dei requisiti organizzativi generali previsti dalla Sez. A (colonna di sinistra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
 - ai fini dell'accreditamento istituzionale, circa il possesso o meno dei requisiti organizzativi generali previsti dalla Sez. A del R.R. m. 3/2005 (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019;
 - nonché in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento.".

Con nota prot. n. 3236 del 15/7/2021, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, il Consorzio Metropolis ha trasmesso la documentazione richiesta.

Con nota prot. n. 68214 del 10/8/2021 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il Dipartimento di Prevenzione ASL BR, in persona del suo Direttore, ha rappresentato quanto segue: "(...)

Tenuto conto di quanto sopra ed in considerazione della formulazione dell'incarico in capo al Dipartimento di Prevenzione ASL BR, si comunicano schematicamente le risultanze dell'attività istruttoria, **ad integrazione** degli esiti rappresentati con nota prot. nr. 82699 del 28/10/2020:

Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio:

fatto salvo il rispetto del disposto comma 1 dell'art. 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (<u>ente titolare – ente gestore quale socio dell'ente titolare</u>), che si evidenzia per l'Ente Regione competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio,

- la Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, denominata "Fenice", con sede in Lecce alla via Lequile civ. 2 – piano terra, **possiede i requisiti minimi organizzativi** di cui all'ex art. 2 del R.R. n. 14/2014 al R.R. 3/2005 e s.m.i. (sezione A, colonna Sx) nonché alla L.R. 9/2017 e s.m.i., significando che per l'organico è stata valutata la congruenza a divenire per le considerazioni di cui innanzi e per la figura degli Educatori Prof.li, si è tenuto conto del disposto comma 2, art. 5 della L.R. 18/2020.

Ai fini dell'accreditamento istituzionale:

- vista la documentazione prodotta in riferimento alla sezione A (colonna Dx) del R.R. 3/2005 e s.m.i., in relazione al possesso dei requisiti generali, per quanto non abrogati dal R.R. 16/2019;
- riscontrate le griglie di autovalutazione per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B sezione 1 e sezione 2P" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "plan", verificate in fase istruttoria e di valutazione con la documentazione come implementata,

fatto salvo quanto già evidenziato in ordine al possesso dei requisiti minimi organizzativi (organico), si <u>esita</u> <u>il possesso</u> dei requisiti organizzativi generali (Sez. A del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – col. Dx, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1 e sezione 2P", del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché dei requisiti di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i.".

Per tutto quanto sopra esposto;

fatta salva ogni valutazione in ordine alla titolarità ed alla gestione dell'attività sanitaria e dei rapporti di lavoro nella struttura in oggetto, su cui questa Sezione si riserva ulteriori approfondimenti sul piano giuridico e sistematico e i cui esiti saranno comunicati nel più breve tempo possibile al Consorzio Metropolis;

si propone di rilasciare in capo a "Metropolis Consorzio di Cooperative sociali – società cooperativa Onlus", con sede legale in Molfetta (BA), il cui legale rappresentante è il dott. Luigi Paparella, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, denominata "Fenice", da ubicarsi in Lecce alla via Lequile n. 2 – p. terra, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Antonio Santoro, nato (*omissis*), medico specialista in Neuropsichiatria Infantile, con la precisazione che:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui all'art. 2 del R.R. n. 14/2014, al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed al R.R. n. 16/2019;
- il mantenimento dell'accreditamento istituzionale è altresì subordinato alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali società cooperativa Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali società cooperativa Onlus dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni

variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono:
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali – società cooperativa Onlus, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di rilasciare in capo a "Metropolis Consorzio di Cooperative sociali società cooperativa Onlus", con sede legale in Molfetta (BA), il cui legale rappresentante è il dott. Luigi Paparella, l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2 del R.R. n. 14/2014, denominata "Fenice", da ubicarsi in Lecce alla via Lequile n. 2 p. terra, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Antonio Santoro, nato (omissis), medico specialista in Neuropsichiatria Infantile, con la precisazione che:
 - il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale è subordinato alla permanenza del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori di cui all'art. 2 del R.R. n. 14/2014, al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ed al R.R. n. 16/2019;
 - il mantenimento dell'accreditamento istituzionale è altresì subordinato alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali – società cooperativa Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
 - il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali società cooperativa Onlus dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
 - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
 - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative sociali – società cooperativa Onlus, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante di Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Onlus, presso la sede legale in Molfetta (BA), via Alba 2/8;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del DSM ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443
 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle
 medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il
 sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Antonio Mario Lerario) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2021, n. 259 Società ST.RE.P. di Casarano (LE). Rilascio dell'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "CASA LUIGI", ubicata in Casarano alla Via Milano n. 55, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 2 "La Comunità alloggio, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.".

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito all'art. 8 "Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice", comma 1 che "Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno

disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie), sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari). (...).

Con nota del 30/07/2020, trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, il legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.I. di Casarano, "(...) in relazione alla struttura denominata "CASA LUIGI" sita nel Comune di Casarano (Le) alla via Milano 55 – CAP 73042 esercente l'attività di COMUNITA' ALLOGGIO ex R.R. 07/2002, dotata di n° 8 (OTTO) posti letto in regime residenziale e già autorizzata all'esercizio dalla Regione Puglia in data 20 09 2016 con D.D. n° 25 del 2016", ha chiesto "il rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L.R. N° 9 del 02.05.2017 e dell'art. 8 comma 1 L.R. 07 07 2020 N° 18.", dichiarando: "

- Che la struttura Comunità Alloggio "Casa Luigi" per 8 (otto) posti letto è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Regione Puglia con atto Dirigenziale n° 25 del 20 09 2016.
- Che la Struttura è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 7/2002 e dal
 R.R.n. 3/2005 e R.R. n° 16/2019 (fase Plan) e s.m. e i.
- che la Responsabilità Sanitaria è affidata al Dott. Andrea Mazzeo nato (...) il (omissis) (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 30.12.1976 e specialista in PSICHIATRIA in data 27.11.1981, iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di LECCE in data 12 01 1977 al numero 2718.".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_183/17723 del 07/12/2020 trasmessa al legale rappresentante della Società ST.RE.P. di Casarano, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL LE, al Direttore del DSM ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE ed al Sindaco del Comune di Casarano:

"considerato che la Comunità Alloggio denominata "CASA LUIGI", ubicata nel Comune di Casarano (LE) alla Via Milano n. 55 e gestita dalla Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano, ricade nella fattispecie di cui al sopra riportato comma 1 dell'art. 8 della L.R. 18/2020 in quanto:

- in vigenza del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 [che disponeva l'abrogazione del comma 3 dell'art. 8 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in virtù del quale "per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni (...), la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. (...)"], è stata autorizzata alla realizzazione senza verifica di compatibilità, con autorizzazione prot. n. 18376 del 07/08/2014 dal Responsabile del Settore Sviluppo Locale Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano nella sede di Via de Matteis s.n. (successivamente, con autorizzazione prot. n. 14378 del 17/06/2016, per variazione dell'ubicazione alla Via Milano n. 55 angolo Via Parente);
- è stata autorizzata all'esercizio da questa Sezione, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., con Determina Dirigenziale n. 25 del 20/09/2016;

richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della

sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare"",

questa Sezione ha invitato:

- "il legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.I. di Casarano (LE) a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate";
- "il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "CASA LUIGI", ubicata nel Comune di Casarano (LE) alla Via Milano n. 55 e gestita dalla Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano (LE), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non abrogati dal R.R. n. 16/2019, di cui alla Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.".

Con *PEC* dell'11/12/2020 il legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano ha trasmesso a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress, al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed al Direttore del SISP della ASL BR dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate le griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Con nota prot. n. 47599 del 26/05/2021 ad oggetto ""Società ST.R.E.P. di Casarano (LE). Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per n.1 Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con dotazione di n. 8 posti letto denominata "CASA LUIGI", ubicata nel Comune di Casarano alla via Milano n. 55". – Relazione Attività istruttoria con sopralluogo. ESITI VERIFICHE.", trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società ST.R.E.P. S.r.l., il Direttore delegato del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha comunicato quanto segue:

"(...) Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta con l'istruttoria della pratica e relativo sopralluogo di verifica in data 19.04.2021.
(...)

Ai fini dell'accreditamento istituzionale:

- vista la documentazione prodotta in riferimento alla sezione A (colonna di Dx) del R.R. 3/2005 e s.m.i., in relazione al possesso dei requisiti generali, per quanto non abrogati dal R.R. 16/2019;
- riscontrate le griglie di autovalutazione per le "strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui

all'allegato B – sezione 1 e sezione 2P" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "plan", verificate in fase istruttoria e di valutazione con la documentazione come implementata,

evidenziato quanto riportato nella lettera f) e, di seguito riproposto, in ordine ai requisiti strutturali:

f) Requisiti strutturali (Sezione D.03 – colonna di Dx – del R.R. 3/2005 e s.m.i.):

- nel disposto regolamento, è prescritto che: "deve essere garantita, complessivamente, una superficie minima di 25/30 mq. per utente".
- La struttura de quo, è autorizzata per nr. 8 posti letto, per cui secondo il disposto normativo regolamentare, deve essere garantita una superficie minima di mq. 200.
- Dai dati così come riportati sull'elaborato planimetrico, la superficie utile degli ambienti (vani abitabili, cucina, servizi igienici ed accessori interni di collegamento con i predetti vani) risulta di fatto una superficie pari a circa mq. 173,60.
- La Legge Regionale 07 luglio 2020, nr. 18, ex art. 3 co. 1 Cap. II, così recita: "Ferma restando l'applicazione della metratura minima prevista dalle disposizioni regolamentari in materia di standard edilizi e igienicosanitari relativi alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e salva diversa specifica previsione regolamentare, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento in caso di immobili esistenti alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.",

applicando il disposto ex art. 3, co. 1 capo II della L.R. 18/2020, si <u>esita il possesso</u> dei requisiti ulteriori generali e specifici, strutturali e tecnologici, nonché i requisiti di accreditamento di cui alla fase di "plan" del R.R. n. 16/2019, così come rappresentati con le griglie di autovalutazione per le "strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1 e sezione 2P", della Struttura Residenziale Psichiatrica:

- <u>Comunità Alloggio</u> per nr. 8 posti letto, denominata "Casa Luigi", sita in 73042 Casarano (LE), via Milano,
 civ. 55:
- Ente titolare/Ente Gestore: "ST.RE.P. S.r.I., con sede legale in 73042 Casarano (LE), via Massimo D'Azeglio, civ. 146;
- Responsabile Sanitario: <u>Dr. Andrea Mazzeo</u>, nato a (...) il (omissis), in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al nr. 2718 dal 12.01.1977.

In mancanza della conferma dell'applicazione del disposto ex art. 3, co. 1 capo II della L.R. 18/2020, si <u>esita il possesso</u> dei requisiti ulteriori generali e specifici, strutturali e tecnologici, nonché i requisiti di accreditamento di cui alla fase di "plan" del R.R. 16/2019, così come rappresentati con le griglie di autovalutazione per le "strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1 e sezione 2P", della Struttura Residenziale Psichiatrica:

- <u>Comunità Alloggio</u> per <u>nr. 7</u> posti letto, denominata "Casa Luigi", sita in 73042 – Casarano (LE), Via Milano, civ. 55.".

Con nota del 31/05/2021 trasmessa con PEC dell'01/06/2021 al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR e, per conoscenza, a questa Sezione, il legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.l., premesso, tra l'altro, che:

"(...) La scrivente società non può condividere quanto riportato al punto f) della nota del 26 05 2021 prot. n. 47599 dell'Asl di Brindisi; invero, come risulta dalla documentazione che si allega alla presente (Agibilità Comunale del 29 04 2016 dell'immobile, visura catastale del f. 19 part. 574 sub 1, accertamento della proprietà immobiliare urbana dell'Agenzia delle Entrate del 20.04.2016 con planimetrie allegate, elaborato planimetrico Ing. Tanese del 22 04 2021 reso ai sensi del DPR 445/2000), la superficie utile relativa all'immobile di via Milano 55 in Casarano (LE) è pari a mq. 243,60 (ben oltre i 200 mq. previsti).

Relativamente ai locali posti al piano seminterrato, si precisa che questi ultimi, sono utilizzati come spogliatoio

del personale (per mq. 37,50) e deposito (per mq. 20,00) come da planimetria certificata in data 22 04 2021 dall'Ing. Cristian Tanese ai sensi del DPR 445/2000 (che si allega).

Ove necessario, ci si riporta all'art. 3 c. 1 Capo II della L.R. n° 18/2020, che prevede l'ulteriore 10% della metratura della struttura, chiedendone l'applicazione.

Si fa presente, ancora, che nella relazione di cui sopra non è riportata la conferma della verifica dei requisiti organizzativi nonostante gli stessi siano stati accertati dalla S.V. in sede di ispezione.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente società, relativamente alla Comunità Alloggio denominata "Casa Luigi" sita in Casarano (LE) alla via Milano 55",

ha chiesto:

- a) la <u>rettifica</u> dell'esito della relazione del SISP di Brindisi del 26 05 2021 prot. 47599, affinché venga <u>validata</u> <u>tutta la superficie utile</u> della struttura sita in Casarano (LE) alla via Milano 55 ed individuata al NCEU di Casarano (LE) al foglio n° 19 particella n° 574 sub 1, <u>come da documentazione allegata</u>;
- b) la conferma del possesso dei requisiti <u>organizzativi</u> specifici ex R.R. 13 01 2005 N° 3 e s.m. e i.", allegandovi:
- certificato di agibilità del Comune di Casarano del 29/04/2016 a firma del Responsabile del V Settore
 Assetto del Territorio del Comune di Casarano;
- visura catastale;
- visura Agenzia Entrate dell'immobile n. T883334 del 21/04/2021;
- planimetria a firma dell'Ing. Tanese.

Con nota prot. n. A00_183/10738 del 29/06/2021 trasmessa al *Direttore delegato* del Dipartimento di Prevenzione ASL BR e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società S.T.R.E.P. di Casarano (LE), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"(...)

premesso che:

- si conferma che il disposto di cui all'art. 3, comma 1, capo II della L.R. n. 18/20920 deve essere applicato al caso di specie;
- peraltro, la superficie utile calcolata da codesto Dipartimento "pari a circa mq. 173,60" non sarebbe comunque sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti strutturali in riferimento alla metratura minima totale prevista per n. 8 utenti (25 x 8= 200 mq.), atteso che la difformità è consentita nel margine del 10%, quindi è prevista una metratura minima di 180 mq.;

si invita la S.V. ad integrare gli esiti della verifica dei requisiti di accreditamento della struttura in oggetto, trasmessi con nota prot. n. 47599 del 26/05/2021, relazionando alla scrivente Sezione in merito:

- al possesso dei requisiti strutturali, tenendo conto del disposto di cui all'art. 3, comma 1, capo II della L.R. n. 18/2020, nonché di eventuali locali utilizzati quali spogliatoio del personale e/o deposito;
- al possesso dei requisiti organizzativi.".

Con nota prot. n. 61659 del 15/07/2021 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano, ad oggetto "Società ST.RE.P. di Casarano (LE). Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di accreditamento della Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) denominata "CASA LUIGI", sita in Casarano alla Via Milano n. 55. Riscontro nota del 29.06.2021, prot. nr. 10738.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR ha comunicato quanto segue:

"Con la nota come riportata in oggetto, il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi è stato invitato dal Servizio Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità, "ad integrare gli esiti della verifica dei requisiti di accreditamento della struttura in oggetto (...),

Aderendo all'invito, si vuol significare, comunque, che lo scrivente, già con la nota prot. n. 47599 del 26/05/2021

<u>ha inteso far proprio</u> il disposto ex art. 3, co. 1 capo II della L.R. 18/2020 e che gli esiti come rappresentati nella sopra richiamata nota sono stati formulati <u>sulla scorta della documentazione come prodotta dall'Ente titolare alla data del 26.05.2021 (tra cui la planimetria firmata e vistata rispettivamente dal tecnico e dall'Ente titolare della struttura, come da allegata copia).</u>

Alla luce della nota del 31.05.2021, da parte della Società "ST.RE.P. s.r.l., si prende atto dell'invito da parte dell'Ente in indirizzo, a "tenere conto", di fatto della nuova rappresentazione planimetrica in cui sono stati riportati i locali con destinazione d'uso a spogliatoio e deposito.

A seguito di valutazione collegiale con il personale già incaricato, ad integrazione degli esiti della verifica trasmessi con nota prot. n. 47599 del 26/05/2021,

- computando tali superfici (mq. 57,60) dei locali con destinazione d'uso a spogliatoio personale e deposito, quali accessori a completamento dei servizi della struttura, con la prescrizione che non devono prevedere la sosta,
- applicando il disposto ex art. 3, co. 1 capo II della L.R. 18/2020,

si <u>esita il possesso</u> dei requisiti ulteriori generali e specifici, strutturali ed organizzativi, nonché i requisiti di accreditamento di cui alla fase di "plan" del R.R. n. 16/2019, così come rappresentati con le griglie di autovalutazione per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – sezione 1 e sezione 2P" della struttura Residenziale Psichiatrica:

- Comunità Alloggio per nr. 8 posti letto, denominata "Casa Luigi", sita in Casarano (LE), Via Milano, civ. 55;
- <u>Ente titolare/Ente Gestore</u>: ST.RE.P. S.r.l., con sede legale in Casarano (LE), via Massimo D'Azeglio, civ. 146;
- Responsabile Sanitario: <u>Dr. Andrea Mazzeo</u>, nato (...) il (omissis), in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al nr. 2718 dal 12.01.1977.".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso altresì che l'art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che "Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per gli ambulatori specialistici non accreditati.";

si propone di rilasciare alla Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano (LE), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Maria Borgia, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "CASA LUIGI" sita in Casarano (LE) alla Via Milano n. 55, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Andrea Mazzeo, nato il (omissis), specializzato in psichiatria, iscritto all'Ordine della Provincia di Lecce al n. 2718, con la precisazione:

- che l'attuale Responsabile Sanitario, Dott. Andrea Mazzeo, non potrà rimanere in servizio oltre il raggiungimento del settantesimo anno di età, pertanto oltre il 04/02/2022;
- che il legale rappresentante della ST.RE.P. S.r.l. dovrà comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del provvedimento autorizzativo;
- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i
 contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

• di rilasciare alla Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano (LE), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Maria Borgia, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale di una Comunità Alloggio

(art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "CASA LUIGI" sita in Casarano (LE) alla Via Milano n. 55, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Andrea Mazzeo, nato il *(omissis)*, specializzato in psichiatria, iscritto all'Ordine della Provincia di Lecce al n. 2718, con la precisazione:

- che l'attuale Responsabile Sanitario, Dott. Andrea Mazzeo, non potrà rimanere in servizio oltre il raggiungimento del settantesimo anno di età, pertanto oltre il 04/02/2022;
- che il legale rappresentante della ST.RE.P. S.r.l. dovrà comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del provvedimento autorizzativo;
- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.I. di Casarano (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società ST.RE.P. S.r.l. di Casarano (LE), Via M. D'Azeglio n. 146, Casarano (LE);
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Casarano (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della
 sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in
 ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti
 originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Mario Antonio Lerario) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2021, n. 261 "Laboratorio analisi Maci s.r.l.", via Tripoli, n.56 – 73010 – Surbo (Le) – Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 1242 del 22.07.2021 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
 - a) uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);
 - b) uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:
 - c) "in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (....)

d) "le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus".

In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X Plus stabilisce che:

e) "il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento, così come riportata di seguito:

Dotazione Tecnologica necessaria per eseguire esami di X/Plus:

- 1. strumentazione HPLC aperto
- 2. strumentazione con elettrodo specifico
- 3. microscopio a fluorescenza
- 4. cappa a flusso laminare
- 5. termociclatore semplice o termociclatore real time
- 6. attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)
- 7. 1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)
 - 2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)."
 - f) "le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);
 - g) Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.

(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.

Con nota del 08/03/2021 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/4766 del 18/03/2021, la S.V. ha richiesto "l'Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus", attestando "la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:

- 1) Strumentazione con elettrodo specifico
- 2) Microscopio a fluorescenza
- 3) cappa a flusso laminare
- 4) termociclatore semplice o termociclatore real time
- 5) attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)
- 6)* 1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)
 - 2) sistema di rilevazione degli amplificati 8sistema di agitazione per ibridazione)
- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
 - all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri

- derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
- all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/5216 del 29/03/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio Analisi Maci s.r.l.", Via Tripoli, n. 56 Surbo (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 08/03/2021 acquisita al prot. AOO_183/4766 del 18/03/2021, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U.0177807 del 24/08/2021, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis"
- "In data 20.07.2021 il personale di questo Dipartimento di Prevenzione ha operato sopralluogo presso il Laboratorio";
- "a seguito del sopralluogo esperito e valutata la documentazione presentata ed integrata successivamente si esprime Parere Favorevole per il rilascio dell'accreditamento":

CODICE	DESCRIZIONE		
90.04.2	Adrenalina – Noradrenalina (P)		
90.04.3	Adrenalina – Noradrenalina (U)		
90.11.6	Calcio Ionizzato		
90.12.4	Catecolamine totali urinarie		
90.18.1	Dopamina (S/U)		
90.20.2	Etosuccimide		
90.20.3	Farmaci Antiaritmici Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide		
90.20.5	Farmaci Antitumorali Ciclofosfamide, Metotressato		
90.28.2	Idrossiprolina		
90.32.2	Litio		
90.37.5	Primidone		
90.42.6	Transferrina Desialata		
90.48.1	Anticorpi anti Cellule Parietali Gastriche (PCA)		
90.48.2	Anticorpi anti Citoplasma dei Neutrofili		
90.48.6	Anticorpi anti Endomisio		
90.48.7	Anticorpi anti Endotelio		
90.48.8	Anticorpi anti Centromero		
90.50.5	Anticorpi anti Insula Pandreatica		
90.51.5	Anticorpi anti Microsomi Epatici e Renali (LKMA)		

90.52.1	Anticorpi anti Mitocondri (AMA)	
90.52.2	Anticorpi anti Muscolo Liscio (ASMA)	
90.52.3	Anticorpi anti Muscolo Striato (CUORE)	
90.52.5	Anticorpi anti Organo	
90.52.6	Anticorpi anti Mitocondri Tipo M2	
90.53.1	Anticorpi anti Ovaio	
90.54.3	Anticorpi anti Surrene	
90.83.4	Batteri Acidi Nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (previa reazione polimerasica a catena)	
90.83.5	Batteri Acidi Nucleici in materiali biologici Ibridazione diretta NAS	
90.88.1	Borrelia burgdorferi Anticorpi (IF)	
90.89.1	Chlamydie Anticorpi (IF)	
90.90.2	Chlamydie Ricerca diretta (IF)	
90.90.3	Chlamydie Ricerca diretta mediante ibridazione	
90.94.8	Giardia Antigene ricerca diretta nelle feci (IF)	
91.10.1	Toxoplasma anticorpi (titolazione mediante IF) per classi di anticorpi	
91.10.3	Treponema pallidum anticorpi (IF)[FTA-ABS]	
91.11.5	Virus Acidi Nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (previa reazione polimerasica a catena)	
91.12.1	Virus acidi nucleici in materiali biologici Ibridazione NAS (previa retro trascrizione-reazione polimersaica a catena	
91.17.3	Virus Epatite B [HBV] acidi nucleici previa reazione polimerasica a catena	
91.17.4	Virus Epatite B [HBV] acidi nucleici Ibridazione diretta	
91.19.2	Virus Epatite B [HBV]DNA polimerasi	
91.24.4	Virus Morbillo Anticorpi (IF)	
91.25.2	Virus Parotite Anticorpi (IF)	
91.26.1	Virus Respiratorio Sinciziale anticorpi (IF)	
91.27.2	Virus Varicella Zoster Anticorpi	
91.29.1	Analisi del DNA ed ibridazione con sonda molecolare (Southern Blot)	
91.29.3	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi	
91.29.4	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radio marcate	
91.30.1	Analisi di mutazioni del DNA con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)	

LABORATORIO ANALISI MACI S.R.L.

Rappresentante legale dott.ssa GIUSPPINA PALASCIANO Sede Legale: Via Tripoli, n. 56 – 73010 – SURBO (LE)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. RICCARDO MACI

Nato: a (omissis) il (omissis)

Laurea: Scienze Biologiche – Università di Bologna – iscritto Ordine Biologi n.AA075301 dal 22/03/2016

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. ALFREDO D'ELIA

Nato: a (omissis) il (omissis)

Laurea: Scienze Biologiche – Università di Parma

Spec. Microbiologia e Virologia

- iscritto Ordine Biologi n.53111 dal 30/05/2003

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono eseguibili da laboratori generali di base già accreditati ed in possesso della necessaria tecnologia (strumentazione HPLC aperto) come da DGR 25/2018 e pertanto non autorizzabili:

CODICE	DESCRIZIONE		
90.04.2	Adrenalina – Noradrenalina (P)		
90.04.3	Adrenalina – Noradrenalina (U)		
90.12.4	Catecolamine totali urinarie		
90.18.1	Dopamina (S/U)		
90.20.2	Etosuccimide		
90.20.3	Farmaci Antiaritmici Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide		
90.20.5	Farmaci Antitumorali Ciclofosfamide, Metotressato		
90.28.2	Idrossiprolina		
90.37.5	Primidone		
90.42.6	Transferrina Desialata		

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono ancora Extra Lea e pertanto non autorizzabili:

CODICE	DESCRIZIONE	
90.48.6	Anticorpi anti Endomisio	

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO (VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U.0177807 del 24/08/2021;
- 2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

LABORATORIO ANALISI MACI S.R.L.

Rappresentante legale dott.ssa GIUSPPINA PALASCIANO Sede Legale: Via Tripoli, n. 56 – 73010 – SURBO (LE)

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. RICCARDO MACI

Nato: a (omissis) il (omissis)

Laurea: Scienze Biologiche – Università di Bologna – iscritto Ordine Biologi n.AA075301 dal 22/03/2016

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR. ALFREDO D'ELIA

Nato: a (omissis) il (omissis)

Laurea: Scienze Biologiche - Università di Parma

Spec. Microbiologia e Virologia

- iscritto Ordine Biologi n.53111 dal 30/05/2003

3. Di autorizzare il LABORATORIO ANALISI MACI S.R.L., via Tripoli, n.56 – 73010 – Surbo (Le) ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

CODICE	DESCRIZIONE		
90.11.6	Calcio Ionizzato		
90.32.2	Litio		
90.48.1	Anticorpi anti Cellule Parietali Gastriche (PCA)		
90.48.2	Anticorpi anti Citoplasma dei Neutrofili		
90.48.7	Anticorpi anti Endotelio		
90.48.8	Anticorpi anti Centromero		
90.50.5	Anticorpi anti Insula Pandreatica		
90.51.5	Anticorpi anti Microsomi Epatici e Renali (LKMA)		
90.52.1	Anticorpi anti Mitocondri (AMA)		
90.52.2	Anticorpi anti Muscolo Liscio (ASMA)		
90.52.3	Anticorpi anti Muscolo Striato (CUORE)		
90.52.5	Anticorpi anti Organo		
90.52.6	Anticorpi anti Mitocondri Tipo M2		
90.53.1	Anticorpi anti Ovaio		
90.54.3	Anticorpi anti Surrene		
90.83.4	Batteri Acidi Nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (previa reazione polimerasica a catena)		
90.83.5	Batteri Acidi Nucleici in materiali biologici Ibridazione diretta NAS		
90.88.1	Borrelia burgdorferi Anticorpi (IF)		
90.89.1	Chlamydie Anticorpi (IF)		
90.90.2	Chlamydie Ricerca diretta (IF)		

	·		
90.90.3	Chlamydie Ricerca diretta mediante ibridazione		
90.94.8	Giardia Antigene ricerca diretta nelle feci (IF)		
91.10.1	Toxoplasma anticorpi (titolazione mediante IF) per classi di anticorpi		
91.10.3	Treponema pallidum anticorpi (IF)[FTA-ABS]		
91.11.5	Virus Acidi Nucleici in materiali biologici ibridazione NAS (previa reazione polimerasica a catena)		
91.12.1	Virus acidi nucleici in materiali biologici Ibridazione NAS (previa retro trascrizione-reazione polimersaica		
	a catena		
91.17.3	Virus Epatite B [HBV] acidi nucleici previa reazione polimerasica a catena		
91.17.4	Virus Epatite B [HBV] acidi nucleici Ibridazione diretta		
91.19.2	Virus Epatite B [HBV]DNA polimerasi		
91.24.4	Virus Morbillo Anticorpi (IF)		
91.25.2	Virus Parotite Anticorpi (IF)		
91.26.1	Virus Respiratorio Sinciziale anticorpi (IF)		
91.27.2	Virus Varicella Zoster Anticorpi		
91.29.1	Analisi del DNA ed ibridazione con sonda molecolare (Southern Blot)		
91.29.3	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena ed elettroforesi		
91.29.4	Analisi di mutazione del DNA con reazione polimerasica a catena e ibridazione con sonde non radio marcate		
91.30.1	Analisi di mutazioni del DNA con Reverse Dot Blot (da 2 a 10 mutazioni)		

- 4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;
- 5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché NON in possesso della necessaria tecnologia (strumentazione HPLC aperto) come da DGR 25/2018:

CODICE	DESCRIZIONE		
90.04.2	Adrenalina – Noradrenalina (P)		
90.04.3	Adrenalina – Noradrenalina (U)		
90.12.4	Catecolamine totali urinarie		
90.18.1	Dopamina (S/U)		
90.20.2	Etosuccimide		
90.20.3	Farmaci Antiaritmici Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide		
90.20.5	Farmaci Antitumorali Ciclofosfamide, Metotressato		
90.28.2	Idrossiprolina		
90.37.5	Primidone		
90.42.6	Transferrina Desialata		

6. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché EXTRA LEA:

CODICE	DESCRIZIONE	
90.48.6	Anticorpi anti Endomisio	

- 7. Di notificare il presente provvedimento:
 - Al Rappresentante Legale Laboratorio analisi Maci s.r.l.", via Tripoli, n.56 73010 Surbo (Le);
 - Al Direttore Generale della ASL LE;

- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE (Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 settembre 2021, n. 262 Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Triggiano (BA) alla via Lame n. 15, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Hotel San Francisco s.r.l." alla società "ARGEA s.r.l.s.".-

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.".

L'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione della società "Hotel San Francisco Triggiano s.r.l.", con sede in Triggiano (BA) alla via Lame n. 15, rientra, giusta D.D. n. 105 del 11/05/2006, fra le strutture specialistiche private accreditate istituzionalmente (codice regionale 676115).

Con Pec del 30 luglio 2021 il SUAP del Comune di Triggiano ha trasmesso copia del provvedimento n. 210

del 30/07/2021 - Determinazione n. 1037 del 30/07/2021, ad oggetto "Attività di Centro di Fisioterapia e Riabilitazione sita in Triggiano alla via Lame, 15 (LL.RR. n° 09/2017 e n° 65/2017 e D.G.R. N° 142/2018). Denominazione e titolarità: ARGEA S.R.L.S. (p.iva 08556830720) - "Trasferimento titolarità" - Presa d'atto.", con cui "IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE - AMBIENTE - SICUREZZA SOCIALE - CULTURA" del Comune di Triggiano,

"(...)

Considerato che il Sig. GIORGIO FLORA (...) nella sua qualità di Amministratore Unico della ARGEA S.R.L.S., con sede legale in Modugno al Viale dell'Artigianato, 19, partita IVA 08556830720, ha trasmesso al Suap on line la pratica REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0065901 del 28/07/2021, con la quale ha comunicato il cambio di compagine sociale e di amministratore a seguito di "cessione di ramo d'azienda", avente ad oggetto prestazioni specialistiche ambulatoriali di Medicina Fisica e riabilitativa, della Hotel San Francisco Triggiano s.r.l., partita IVA 06319480726 con sede in Triggiano - BA, alla Via Lame, 15, giusto Contratto Notarile rep. n. 1.163 - racc. n. 812 a firma del Notaio dott. Fabio Mori - iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari;

Dato atto che l'attività del ramo d'azienda in oggetto è stata esercitata dalla Hotel San Francisco Triggiano s.r.l. in virtù di:

- Determinazione Dirigenziale n. 105 dell'11 maggio 2006 della Regione Puglia Assessorato alle Politiche della Salute, Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, Ufficio n. 2;
- Autorizzazione Sanitaria rilasciata dal Sindaco di Triggiano prot. n. 92725 in data 19 aprile 2017 (ASL BARI - Servizio SISP);
- Provvedimento di Accertamento di Conformità ai "requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3 in data 13 gennaio 2015";

Dato Atto che, pertanto, è necessario trasferire la titolarità dell'Autorizzazione prot. n. 92725 del 19 aprile 2017 per lo svolgimento di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT), dalla Hotel San Francisco Triggiano s.r.l. - partita IVA 06319480726, con sede legale in Triggiano alla Via Lame, 15, alla ARGEA S.R.L.S., partita IVA 08556830720, con sede legale in Modugno al Viale dell'Artigianato, 19; (...)

DETERMINA

- 1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2. di dare atto della "cessione di ramo d'azienda", giusto Contratto Notarile rep. n. 1.163 racc. n. 812 a firma del Notaio dott. Fabio Mori iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari e del conseguente "trasferimento della titolarità dell'Autorizzazione per lo svolgimento di attività di Centro di Fisioterapia (FKT) prot. n. 92725 del 19 aprile 2017 dalla Hotel San Francisco Triggiano s.r.l. (...) alla ARGEA S.R.L.S. (...) nella persona dell'Amministratore Unico pro tempore Sig. GIORGIO FLORA;
- 3. (...)
- di dare atto che l'incarico di direttore tecnico sanitario è ricoperto dal dott. Angelo Ricci, nato a (omissis) il (omissis) nella qualità di Medico Chirurgo;
 (...)".

Con Pec del 03 agosto 2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12392 del 23/08/2021, ad oggetto "Richiesta di voltura dell'Accreditamento Istituzionale, Determinazione Dirigenziale n° 105 del 11/05/2006 della struttura sanitaria centro di fisiokinesiterapia annesso al complesso "Hotel San Francisco", via delle Lame, n. 15 - Triggiano, in favore della società ARGEA S.R.L.S. con sede sociale in Modugno.", il dott. Giorgio Flora, "nella sua qualità di Rappresentante Legale della società s.r.l. semplificata ARGEA, con sede sociale in Modugno, viale dell'Artigianato, n.19, con P.IVA 08556830720, (all. n.01) avendo acquisito il ramo di azienda con atto del Notaio Fabrizio Mori da Bari, dalla società a responsabilità limitata denominata Hotel San Francisco Triggiano - srl, di cui amministratrice è la dr.ssa Lombardi Filomena Flavia nata a (omissis) il (omissis)", ha dichiarato quanto segue:

- 1. Per effetto di contratto di comodato gratuito di immobile, è entrato nell'uso e nella gestione del Centro di fisiokinesiterapia;
- 2. Il Responsabile Sanitario del Centro di Fisiokinesiterapia è il dr. Ricci Angelo;
- 3. La società che gestiva il Centro di fisiokinesiterapia "Hotel San Francisco" già titolare dell'autorizzazione Sanitaria n. 92725 del 10/04/2017 rilasciata dal Sindaco del Comune di Triggiano;
- 4. La citata società è anche titolare dell'Accreditamento Istituzionale ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L.R. n. 09 del 28/05/2004, rilasciata dalla Regione Puglia Assessorato della Salute Settore Programmazione e Gestione Sanitaria con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 11/05/2006 (all. n. 02), relativamente all'attività di Medicina Fisica e di Riabilitazione.
- 5. Che la struttura è dotata di personale qualificato e specializzato congruo per l'attività svolta dalla struttura sanitaria, nonché di supporti tecnologici adeguati.
- 6. In data 30/07/2021 con n° di prot. 1037, dal Comune di Triggiano, ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di Centro di Fisioterapia e Riabilitazione sita in Triggiano alla via Lame, n. 15 a nome della ARGEA S.R.L.S. (p.iva 08556830720) (LL.RR n° 09/2017 e n° 65/2017 e D.G.R. n° 142/2018) (all. n. 03).", ed ha chiesto "la voltura della Determinazione Dirigenziale n. 105 del 11/05/2006 rilasciata dalla Regione Puglia Assessorato della Salute Settore Programmazione e Gestione Sanitaria relativamente all'attività di Medicina Fisica e di Riabilitazione, avente per oggetto: "Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 6, L.R. n° 08 del 28 maggio 2004 e smi, della Struttura Sanitaria "Hotel San Francisco srl. Fisiochinesiterapia Triggiano" in favore della società ARGEA S.R.L.S..", dichiarando "che la Struttura Sanitaria in argomento è sovrapponibile interamente a quella già autorizzata e accreditata e (...) che nulla è mutato sul piano organizzativo, tecnologico e funzionale.".

Con *Pec* del 15 settembre 2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13300 del 17/09/2021, il dott. Giorgio Flora, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della ARGEA S.R.L.S., ha trasmesso, "ad integrazione della (...) precedente comunicazione del 03.08.2021":

- autocertificazione antimafia (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011);
- copia dell'atto di "CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA" rep. n. 1.163 racc. n. 812 a firma del Notaio dott. Fabio Mori, reg. a Bari il 29.06.2021 al n. 29601/1T, tra LOMBARDI Filomena Flavia, nella sua qualità di "Amministratrice Unica e legale rappresentante della società a responsabilità limitata denominata "HOTEL SAN FRANCISCO TRIGGIANO - S.r.I.", con sede in Triggiano (BA), attualmente alla via Lame n.15" e FLORA Giorgio, nella sua qualità di "Amministratore Unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata semplificata denominata "ARGEA Società a responsabilità limitata semplificata", con sede in Modugno (Ba), attualmente al viale Dell'artigianato n.19", con il quale "La società "HOTEL SAN FRANCISCO TRIGGIANO - S.r.I." (...) cede alla società "ARGEA Società a responsabilità limitata semplificata" che (...) accetta ed acquista, il ramo d'azienda avente ad oggetto erogazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca specialistica di Medicina Fisica e riabilitativa (FKT), come da contratto in essere con Regione Puglia - ASL Bari, Direzione Generale, sottoscritto in data 21 aprile 2021, in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2021. L'attività del ramo d'azienda in oggetto, esercitata sin qui in virtù di Determinazione Dirigenziale n.105 in data 11 maggio 2006 della Regione Puglia, Assessorato alle politiche della salute, settore programmazione e gestione sanitaria, ufficio n.2; di Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco di Triggiano in data 19 aprile 2017, n.9275 (ASL Bari – Servizio S.I.S.P.) per l'attività di un "Centro di Fisiokinesiterapia" (...)".

Per tutto quanto innanzi riportato si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15, dalla società "Hotel San Francisco Triggiano s.r.l." alla società "ARGEA S.R.L.S.", con decorrenza 30 luglio 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità – provvedimento n. 210/2021 - Determinazione n. 1037/2021, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "ARGEA S.R.L.S.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio
 Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

• di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento

dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15, dalla società "Hotel San Francisco Triggiano s.r.l." alla società "ARGEA S.R.L.S.", con decorrenza 30 luglio 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità – provvedimento n. 210/2021 - Determinazione n. 1037/2021, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "ARGEA S.R.L.S.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società "ARGEA S.R.L.S." con sede legale in Modugno (BA) al Viale dell'Artigianato, 19 [Pec: argeasrls2020@pec.it];
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Triggiano (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della
 sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in
 ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti
 originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Antonio Mario Lerario) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 settembre 2021, n. 263 LU.DA. s.r.l. con sede legale in Trinitapoli (BT). Rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di una Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extra-Ospedaliera per i disturbi del comportamento alimentare di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017 "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno" (L.R. 28-5-2004, n. 8 e ss.mm.ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a))", ubicata nel Comune di Trani alla Via Alberolongo nn. 28/32.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 8 del 21 marzo 2017, recante "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno" (L.R. 28-5-2004, n. 8 e ss.mm.ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a))" (R.R. n. 8/2017), prevede all'art. 6 la struttura di tipologia "Residenza Terapeutico-riabilitativa extraospedaliera", struttura "con 20 posti letto, suddivisi per Moduli, per utenti di entrambi i sessi e di età, di norma, superiore ad anni 14 (...)", per la quale il comma 4 del medesimo art. 6 ha previsto la possibilità che "(...) il 30% dei posti letto siano dedicati ad assistenza terapeutico-riabilitativa semiresidenziale".

La Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., rubricata "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).";
- all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";
- all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

Con Determinazione Dirigenziale n. 2 dell'11 gennaio 2021 la scrivente Sezione, a seguito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT in ordine al possesso dei requisiti di esercizio, ha rilasciato, "ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società LU.DA. s.r.l., con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Catalafimi n. 4, il cui legale rappresentante è il dott. Luca Miccoli, l'autorizzazione all'esercizio di una Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extra-Ospedaliera per i disturbi del comportamento alimentare di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017 "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno" (L.R. 28-5-2004, n. 8 e ss.mm.ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a))", ubicata nel Comune di Trani alla Via Alberolongo nn. 28/32 (...) con la precisazione che il legale rappresentante della Società LU.DA. s.r.l. dovrà provvedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione il nominativo e la relativa documentazione ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo".

Con *Pec* del 28/01/2021 il Legale Rappresentante della LU.DA. s.r.l. ha trasmesso la nota prot. n. 5/2021, ad oggetto "Domanda per l'Accreditamento Istituzionale di attività sanitaria ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m. e i. destinata alla erogazione di prestazioni in regime non ospedaliero "RESIDENZA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA EXTRAOSPEDALIERA per i DCA" (art. 6 RR 21 marzo 2017, n. 8) struttura di cui all'art. 5 comma 1 punto 1.2.6 L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m. e i.", con la quale ha richiesto:

"il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale dell'attività sanitaria per la struttura denominata RESIDENZA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA EXTRAOSPEDALIERA per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) sita nel comune di Trani (BAT) alla Via Alberolongo nn. 28-30-32-34, struttura a ciclo continuativo residenziale, nella disciplina della Riabilitazione Psichiatrica con dotazione di n° 20 (venti) posti letto di cui n. 14 (quattordici) residenziali e n. 6 posti semiresidenziali così come previsto dall'art. 6 comma 4 del RR 21 marzo 2017, n. 8. A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara:

1. Che la struttura è:

X autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria con determina dirigenziale n° 02 del 11 gennaio 2021 rilasciata dalla Regione Puglia – dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Servizio Accreditamenti;

2. Che la struttura:

X è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3 del 13 gennaio 2005 e dal R.R. n° 3 del 5 febbraio 2010 e di aver implementato ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 16 del 23 luglio 2019 le evidenze previste per la prima fase di PLAN, di cui alle allegate griglie di autovalutazione;

con riferimento alle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. 2 maggio, n. 9 e s.m.i., si attesta:

- a) L'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondete corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d. lgs. 502/1992;
- 3. Si dichiara inoltre:
- L'assenza di condanne per reati di evasione fiscale e contributiva del sottoscritto rappresentante socio unico di questa Società Lu.Da. s.r.l.;
- Il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente;
- Di essere consapevole che a norma dell'art. 8 quater comma 2 del D. Lgs. 502/92 e s.m. e i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quiquies del su citato D. Lgs.
- 4. Che la direzione e la responsabilità sanitaria è affidata al Dott. (...).

Per tutto quanto sopra si allega alla presente richiesta:

- Copia documento di riconoscimento legale rappresentante;
- Segnalazione Certificata Agibilità (I Lecci);
- Segnalazione Certificata Agibilità (Le Ginestre);
- Comune di Trani autorizzazione alla realizzazione;
- Integrazione Aut. Alla Realizzazione Comune di Trani;
- Verifica di compatibilità
- Determina Autorizzazione all'Esercizio;
- Dichiarazione di non assoggettabilità alle norme di prevenzione incendi;
- Autocertificazione dei titoli del Direttore Sanitario,
- Griglie di autovalutazione e relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.".

Con *Pec* del 9/3/2021 il Legale Rappresentante della LU.DA. s.r.l. ha trasmesso alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione ASL BT, la documentazione inerente il nuovo Responsabile Sanitario dott. Emanuele Barracchia, nato il *(omissis)*, con specializzazione in Psichiatria.

Con nota prot. AOO_183/5248 del 30/3/2021 la scrivente Sezione ha invitato:

"il legale rappresentante della LU.DA. s.r.l. a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG copia delle Griglie di autovalutazione relative alla Fase Plan del R.R. 16/2019 e della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, entrambe richiamate nella istanza di autorizzazione all'esercizio ma ivi non allegate, nonché a trasmettere alla scrivente copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne penali definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti "(...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., allegandovi, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia di un valido documento d'identità";

"il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera di cui all'art. 6 R.R. n. 8/2017 (Disturbi del Comportamento Alimentare), presso l'immobile sito in Trani alla Via Alberolongo n° 28/32, gestito dalla Società LU.DA. s.r.l. di Trinitapoli (BT), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. (R.R. n. 8/2017, n.d.r.) e, sulla base delle griglie di autovalutazione che saranno trasmesse dal legale rappresentante della LU.DA. s.r.l., dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.".

Con *Pec* del 31/3/2021 il legale rappresentante della LU.DA. s.r.l. ha trasmesso alla scrivente Sezione copia della documentazione richiesta con la sopra riportata nota prot. AOO_183/5248 del 30/3/2021.

Con nota prot. n. 63901 del 21/6/2021 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della LU.DA. s.r.l., il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, "(...) Considerato che dalla disamina della documentazione acquisita in data 10/06/2021, dalle risultanze dei due sopralluoghi effettuati presso la struttura in oggetto e dalla verifica delle griglie di autovalutazione limitatamente alla fase PLAN, di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del Regolamento Regionale 23 luglio 2019 n. 16 si è provveduto ad accertare che la stessa possiede i requisiti ulteriori organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) e n. 8/2017 ai fini del rilascio dell'accreditamento (...)", ha espresso parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 02/07/2017 n. 9 e s.m.i., della struttura a ciclo continuativo residenziale con n. 20 posti, di cui n. 14 posti letto in regime residenziale e n. 6 posti in regime semi-residenziale – "Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extraospedaliera per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)" sita nel Comune di Trani alla via Alberolongo nn. 28-30-32-34, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Emanuele Barracchia nato il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna e specializzato in Psichiatria.

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., alla società LU.DA. s.r.l. di Trinitapoli (BT), l'accreditamento istituzionale della Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extra-Ospedaliera per i disturbi del comportamento alimentare di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017 "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno" (L.R. 28-5-2004, n. 8 e ss.mm.ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a))", ubicata nel Comune di Trani alla Via Alberolongo nn. 28/32, con n. 14 posti residenziali e n. 6 posti semiresidenziali, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Emanuele Barracchia, nato il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art.
 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 s.m.i., n. 8/2017 e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "LU.

DA. S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

• di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., alla società LU.DA. s.r.l. di Trinitapoli (BT), l'accreditamento istituzionale della Residenza Terapeutico-Riabilitativa Extra-Ospedaliera per i disturbi del comportamento alimentare di cui all'art. 6 del R.R. n. 8/2017 "Regolamento Regionale "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento della Rete di assistenza per i Disturbi del Comportamento Alimentare. Fabbisogno" (L.R. 28-5-2004, n. 8 e ss.mm.ii. – art. 3 – comma 1 – lett. a))", ubicata nel Comune di Trani alla Via Alberolongo nn. 28/32, con n. 14 posti residenziali e n. 6 posti

semiresidenziali, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Emanuele Barracchia, nato il *(omissis)*, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 s.m.i., n. 8/2017 e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "LU. DA. S.r.I.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società LU.DA. S.r.l., con sede legale in Trinitapoli (BT) alla Via Catalafimi n. 4:
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Direttore Generale dell'ASL FG;
 - al Direttore del DSM ASL BT;
 - al Direttore del DSM ASL FG;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Trani (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle
 "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema
 CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443
 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,
 all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle

medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Antonio Mario Lerario) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 settembre 2021, n. 265 Società Anthropos Società Cooperativa Sociale di Giovinazzo (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Guagnano (ASL LE - DSS Campi Salentina), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2021 s.m.i.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"

- 1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;
- 2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
- 3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;
 (...)

le richieste di verifica di compatibilità <u>successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco</u> <u>temporale del bimestre di volta in volta maturato</u>, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (...)".

- La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce all'art. 7 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie che:
- 1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
- 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, contita l'azionale capitaria locale interescata in relazione alla localizzazione territoriale della
- di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
- 4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
- 5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- 6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla

prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.".

Il R.R. n. 7/2002 – "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 4 "Il Centro diurno, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero".

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.".

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 "Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche" la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del Dipartimento Salute Mentale (DSM), indicando per ciascuna tipologia di struttura:

- a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
- b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con PEC del 20/08/2018 la Segreteria della Direzione Generale della ASL LE ha trasmesso a questa Sezione la Deliberazione n. 1800 del 31/07/2018 ad oggetto "Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce – Fabbisogno triennale delle strutture riabilitative psichiatriche: Regione Puglia, D.G.R. n. 2711/2014. Approvazione Relazione Programmatica redatta dal Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce. Immediata esecutività.", con cui il Direttore Generale ha preso atto ed approvato la "Relazione Programmatica" allegata alla suddetta Deliberazione per farne parte integrante, con cui il Direttore del DSM, il Responsabile Riabilitazione Psicosociale e il Referente Riabilitazione Psicosociale del DSM della ASL LE, in riferimento ai Centri Diurni, hanno comunicato quanto segue:

"(...)

Avuto riguardo:

per i principi e criteri ex DGR n. 2037 del 07/11/2013;

- √ del fabbisogno complessivo (n. 15 C.D.)
- ✓ della rimodulazione del numero dei C.D. a gestione diretta del DSM ASL Lecce che, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione Generale (viste le prescrizioni di cui a: R.R. n. 7/2002; R.R. n. 3/2005 e s.m.i.; L.R. n. 9/2017, L.R. n. 65/2017), prevede la dismissione di nr. 2 C.D. a gestione diretta DSM ASL Lecce
- ✓ della disponibilità residua (aggiornata a n. 7 C.D.)
- √ delle carenze negli ambiti territoriali (Centro di Salute mentale/DSS) di strutture tipizzate C.D.;
- **√** (...)

La programmazione prevede almeno nr. 1 C.D. per territorio CSM/DSS, per un totale di nr. 10 C.D., e C.D. aggiuntivi per i territori CSM/DSS a maggior bacino di utenza (Lecce [2], Campi Salentina, Nardo', Gagliano del Capo), per un totale di n. 15 C.D.:

C.D. operanti: (tot. nr. 8+2)

- > nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce- San Cesario/Lequile*
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Calimera
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Galatina
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Nardò*
- > nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Campi Salentina
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Gagliano del Capo (Comune di Ugento Autorizzazione all'Esercizio) DD n. 219 del 29/09/2017)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Gagliano del Capo (Comune di Gagliano del Capo Accreditato)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Poggiardo (Comune di Andrano Accreditato)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Casarano (Comune di Matino Autorizzazione all'esercizio DD n. 287 del 01/12/17)
- *C.D. in dismissione, oggetto di rimodulazione dei C.D. a gestione diretta DSM ASL Lecce (tot. nr. 2)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce San Cesario/Lequile
- > nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Nardò

C.D. da attivare (tot. nr. 7) DSM ASL LECCE - Proposta di allocazione

- > nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce San Cesario/Lequile
- nr. 2 nel territorio CSM/DSS di Nardò
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Campi Salentina
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Maglie
- > nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Gallipoli.".

Con nota prot. n. 1185 dell'11/02/2021 ad oggetto "Domanda per l'Autorizzazione alla realizzazione, di un nuovo Centro Diurno Psichiatrico ai sensi del R.R. n° 7/2002 e s.m.i. Comunicazione Nulla Osta comunale e richiesta Parere di Compatibilità", trasmessa con PEC in pari data ed acquisita al protocollo di questa Sezione al n. A00_183/2631 del 15/02/2021, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Guagnano (LE):

Vista la Domanda per l'Autorizzazione alla realizzazione di un nuovo Centro Diurno Psichiatrico presentata in data 28/01/2021, prot. n° 777, dalla sig.ra COZZARI Maria Pia (...) in qualità di legale rappresentante della Anthropos Società Cooperativa sociale con sede in Giovinazzo (...);

Accertato il fabbricato ricade nell'abitato cittadino, e specificatamente nella zona territoriale omogenea "B2 – zona residenziale ad alta densità edilizia" del vigente Piano Regolatore Generale, nella quale non è esclusa la realizzazione e l'esercizio di strutture sanitarie e sociosanitarie;

Visto il Progetto preliminare (...)

DICHIARA che - fermo restando gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria ed adeguamento previsti da progetto preliminare ed il cambio di destinazione d'uso dell'immobile, da effettuarsi con successiva pratica edilizia al fine di rendere l'edificio in regola con le norme igienico-sanitarie relative alle civili abitazioni, con le disposizioni in materia di accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, con le norme concernenti la prevenzione e la sicurezza degli impianti e la tutela della salute degli utenti e dei lavoratori, oltre a quelle di protezione antincendio e di sicurezza degli impianti elettrici e di distribuzione del gas - **NULLA OSTA**, esclusivamente dal punto di vista urbanistico-edilizio, alla realizzazione di un Centro Diurno Psichiatrico ai sensi del R.R. n° 7/2002, nell'immobile sito in Guagnano alla via Torricelli, angolo via Provinciale SS7ter, piano terra, identificato in catasto al foglio 35, p.lla 44, subalterno 11 (Cat. C/3).

CHIEDE ai fini del rilascio dell'autorizzazione della struttura in oggetto, i sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992, la **verifica di compatibilità del progetto** da parte dell'Ufficio Regionale di competenza; (...)", allegandovi:

- pianta illustrativa;
- relazione tecnica redatta da Studio Bilanzuolo;
- copia del contratto di locazione;
- comunicazione dell'Agenzia Entrate di avvenuto ricevimento richiesta di registrazione contratto di locazione;
- certificato di agibilità prot. n. 400 Prat. Edil. N. 17/09 del 14.01.2010.

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- in base all'art. 1, lett. A. punto b) II. del R.R. n. 3/2006 il fabbisogno di Centri Diurni è stabilito "in un centro diurno per ogni distretto fino ad 50.000 abitanti + un centro per eccedenze oltre i 50.000 di almeno 30.000 abitanti";
- sulla base dei dati ISTAT al 01/01/2020 84.545 abitanti, il fabbisogno regolamentare nel DSS Campi Salentina è di n. 2 Centri Diurni;
- allo stato, nel DSS Campi Salentina, risulta 1 Centro Diurno a gestione diretta della ASL LE, per cui il fabbisogno regolamentare residuo è di n. 1 Centro Diurno;
- lo schema di programmazione aziendale del DSM della ASL LE innanzi riportato, allegato alla Deliberazione
 n. 1800 del 31/07/2018 del Direttore Generale della ASL LE, prevede nel territorio del DSS Campi Salentina l'attivazione di n. 1 Centro Diurno;
- nell'arco temporale di riferimento, che corrisponde al periodo (29/01/2021-28/03/2021), nell'ambito del DSS Campi Salentina è pervenuta per la tipologia di struttura Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) la sola richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Guagnano (LE), inoltrata con la citata nota prot. n. 1185 dell'11/02/2021, a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Anthropos Società Cooperativa sociale con sede in Giovinazzo;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Guagnano (ASL LE - DSS Campi Salentina) a seguito dell'istanza della Anthropos Società Cooperativa sociale di Giovinazzo (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 del medesimo art. 7 (centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità), a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, ai sensi dell'art. 7, comma 6, a seguito di istanza proposta prima della scadenza del predetto termine;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del R.R. n. 7/2002;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla

programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate." (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Guagnano (ASL LE DSS Campi Salentina) a seguito dell'istanza della Anthropos Società Cooperativa sociale di Giovinazzo (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Torricelli s.n. angolo Via Provinciale SS 7 ter, piano T, con la precisazione che:
 - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 del medesimo art. 7 (centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità), a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, ai sensi dell'art. 7, comma 6, a seguito di istanza proposta prima della scadenza del predetto termine;
 - la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del R.R. n. 7/2002;
 - allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate." (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.);

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sindaco del Comune di Guagnano (LE);
 - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa sociale Anthropos, Via A. Gioia n. 117, Giovinazzo (BA);
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del DSM ASL LE.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale
 n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della
 sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in
 ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti
 originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- · viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Antonio Mario Lerario) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 agosto 2021, n. 119

POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia. Azione "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne". Approvazione del Progetto esecutivo "RIQUALIFICAZIONE DI LARGO TRIPOLI A POGGIORSINI", approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Poggiorsini, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Turismo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- Vista la DGR n. 211 del 25 febbraio 2020 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo da ultimo prorogato con DGR n. 1084 del 30 giugno 2021;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile per la programmazione e gestione amministrativa di interventi di infrastrutturazione in materia turistica, Mariaelena Schiraldi, il dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone riceve dalla stessa la seguente relazione.

VISTI:

- la D.G.R. n. 1628/2017 con la quale la Regione Puglia ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando l'Alta Murgia quale quarta area candidata alla SNAI;
- la nota prot. DPCOE-0004059-P-30/10/2020 con la quale il Comitato nazionale ha approvato la Strategia dell'Area Interna Alta Murgia costituita dai Comuni di Minervino, Poggiorsini, Spinazzola;
- la D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020, pubblicata sul BURP n. 170 del 21-12-2020, di Presa
- d'atto della Strategia d'Area e Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- la citata D.G.R. n. 1868/2020 ha disposto che, al fine di dare attuazione alla predetta Strategia, gli interventi ivi previsti saranno finanziati attraverso due tipologie di fonti: risorse della Legge di Stabilità, pari a € 3.760.000,00 per la realizzazione di interventi su Istruzione e Mobilità e risorse regionali, pari a € 3.000.000, 00 per interventi su turismo e risorse naturali;
- le risorse regionali, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, sono state reperite dalla disponibilità finanziaria del POC Puglia 2007-2013, in quanto, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria e socio-economica causata dalla pandemia da COVID-19, le risorse disponibili sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 sono state riprogrammate in favore delle misure anticrisi;
- a tal fine, con la citata D.G.R. sono state istituite tre nuove Linee di intervento a valere sulle risorse
 POC 2007-2013 ed, inoltre, si è provveduto ad incrementare di € 460.000,00 la dotazione dell'Azione
 POC "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne
- "già istituita con DGR 1513/2020, per una dotazione di € 2.260.880,00, attribuendone la responsabilità al Dirigente pro-tempore della Sezione Turismo;
- a valere sulle predette risorse assegnate alla citata Azione POC 2007/2013, la D.G.R 1868/2020 ha imputato ai fini dell'ammissione a finanziamento, l'intervento denominato *TUR 2. Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini, per un importo pari a* € 460.000,00 − Soggetto Attuatore Comune di Poggiorsini;
- la D.G.R. ha disposto, inoltre, che il Dirigente pro tempore della Sezione Turismo in qualità di Responsabile dell'Azione POC "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne" con riferimento al progetto sopra indicato, "procederà con l'istruttoria propedeutica alla relativa ammissione a finanziamento secondo le procedure standard definite nel Sistema di Gestione e Controllo del POC Puglia 2007-2013";

ATTESO CHE:

- ai fini dell'istruttoria propedeutica all'ammissione a finanziamento del predetto progetto, l'Azione sul POC 2007/2013 denominata "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne", così come già rilevato nella D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020, deve intendersi perfettamente in linea con gli obiettivi e i contenuti programmatici dell'Azione 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del POR Puglia 2014-2020, di competenza della medesima Sezione Turismo;
- pertanto, la Sezione ha attivato l'istruttoria di propria competenza, nel rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013;
- facendo seguito ad interlocuzioni avvenute per le vie brevi tra i referenti istituzionali e i tecnici dell'Ente, atteso che il medesimo progetto risultava candidato dal Comune di Poggiorsini nell'ambito dell' Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico" a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 e, risultando ammissibile a seguito di valutazione formale alla successiva fase di valutazione tecnica di merito, al cui esito sarebbe stata subordinata l'effettiva ammissibilità a finanziamento, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamento, la Sezione Turismo con nota AOO_056-4181 del 05.10.2020 chiedeva al Comune di Poggiorsini di esprimere una preferenza sulla procedura nell'ambito della quale candidare il progetto di ché trattasi;
- con nota Prot. 3544 del 12.10.2020, il Comune di Poggiorsini ha manifestato interesse alla conclusione dell'iter istruttorio a valere sull'Avviso predetto, confidando in una collocazione in posizione utile nella graduatoria dei Comuni ammessi a finanziamento;
- pertanto, con nota AOO_056-103 del 12.01.2021, la Sezione Turismo ha notificato gli esiti dell'iter istruttorio condotto dalla Commissione di valutazione, comunicando che con D.D. n. 235 del 22.12.2020 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa alla Categoria C) nell'ambito della quale risultava candidato il progetto presentato dal Comune di Poggiorsini e, che il medesimo, risultava collocato alla posizione n. 61 della graduatoria, rientrando tra i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione, richiedendo nuovamente al

Comune di esprimere una preferenza sulla procedura nell'ambito della quale candidare il progetto di ché trattasi;

- con nota Prot. 115 del 13.01.2021, il Comune di Poggiorsini ha espresso formale rinuncia al finanziamento nell'ambito dell'Avviso a valere sulle risorse del Patto per la Puglia manifestando preferenza per il finanziamento nell'ambito della Strategia Interna dell'Alta Murgia, richiedendo che, a tal fine, fosse stata fatta valere la verifica di ammissibilità del progetto espletata dalla Sezione scrivente;
- in data 09.02.2021 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso le schede tecniche d'intervento da allegare all'APQ, chiedendo di verificarne la congruità con quanto definito in sede di percorso negoziale e, qualora necessario, di apportare le dovute modifiche o avviare i dovuti approfondimenti tecnici con i referenti dell'Area Interna;
- pertanto, la Sezione regionale ha preso atto della scheda tecnica di intervento contenuta nella Strategia dell'Area interna Alta Murgia di cui alla D.G.R. n. 1868/2020 e, alla luce della necessità di aggiornamento del progetto esecutivo, ritenendolo funzionale ad una più efficace realizzazione degli obiettivi dell'intervento, al fine di procedere all'istruttoria propedeutica all'ammissione a finanziamento del suddetto intervento, la Sezione ha richiesto al Comune di Poggiorsini con nota prot. n. AOO_056 755 del 04.03.2021 copia del progetto esecutivo rimodulato e del relativo atto di approvazione coerente con gli obiettivi e gli indicatori di realizzazione e di risultato del QSN 2007-2013 e con i contenuti delle schede tecniche allegate alla strategia, contenente una relazione illustrativa dell'intervento con indicazione del contesto in cui è inserito il progetto, obiettivi, finalità, azioni/attività e relativi contenuti; quadro economico dettagliato e cronoprogramma aggiornato;
- con nota pec Prot. n. 2585 del 07.07.2021 acquisita in ingresso agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 2219 del 07/07/2021, il Comune di Poggiorsini ha presentato il progetto esecutivo intitolato "Area Interna Alta Murgia Progettazione Codice Intervento TUR 2. "Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini";
- il progetto è risultato coerente e in linea con gli obiettivi e i contenuti programmatici dell'Azione 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del POR Puglia 2014-2020;

VERIFICATO CHE:

- in esito all'istruttoria condotta dalla Sezione Turismo, il progetto di seguito riportato risulta ammissibile a finanziamento a valere sulla Linea di intervento POC 2007/2013 "Interventi di Valorizzazione Turistica delle Aree Interne"

Soggetto attuatore/ Beneficiario	Progetto	Finanziamento Poc 2007/2013
Comune di Poggiorsini	Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini	€460.000,00

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

- di prendere atto del progetto esecutivo e relativo cronoprogramma, intitolato "Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini" presentato dal Comune di Poggiorsini;
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune per la realizzazione del progetto "Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1);
- di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 460.000,00 giusta D.G.R. n. 1868/2020;
- di procedere all'impegno di spesa sul seguente capitolo:
- U0701020 "PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi per la valorizzazione turistica delle aree interne"
 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali" per € 460.000,00 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e ss.mm. e ii. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2021 L. r. n. 35 del 30 dicembre 2020, L. r. n. 36 del 30 dicembre 2020; D.G.R. n. 71

del 18 gennaio 2021

CRA: 62.06

CRA: 62 - DIP. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 - SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PARTE ENTRATA

Si dispone, in adempimento alla D.G.R. n. 1868/2020, obbligazione di accertamento dell' importo di seguito indicato:

Il Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto Ministeriale n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e.f. 2021
E 2052400	Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza	E.4.02.01.01.001	+ € 460.000,00

Codice Identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Igs 118/2011: 8

PARTE SPESA

Si dispone l'IMPEGNO della complessiva somma di € 460,000,00 riferito alla Linea di intervento del POC 2007/2013 "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne", ai sensi della D.G.R. n. 1868/2020, come di seguito specificato.

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Pro- gramma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esigibilità E.f. 2021
U0701020	PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne" Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	7.1.2	U.2.03.01.02.003	+ € 460.000,00

Causale dell'obbligazione: POC Puglia 2007-2013. D.G.R. n. 1868/2020 Area interna Alta Murgia

CUP: generato a cura del Comune;

CIG: sarà generato a cura del Comune in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Creditore: Comune di Poggiorsini; CF 00822970729; PEC poggiorsini@pec.it

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: 2021

(a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Igs 118/2011: 8

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 1868/2020 sul capitolo di spesa U0701020;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- Si attesta che l'importo pari a € 460,000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nel corso dell' esercizio finanziario 2021 (a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione del presente atto.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Pasquale Milella

Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Istruttore PO,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore PO,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di ammettere a finanziamento, in esecuzione alla D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 e in esito all'istruttoria riportata in narrativa, il progetto "Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini" per un importo pari ad € 460.000,00 presentato dal Comune di Poggiorsini e afferente alla Strategia dell'Area interna Alta Murgia a valere sulla Linea di intervento POC 2007/2013 "Interventi per la valorizzazione turistica delle aree interne";
- 2. di accertare e impegnare la somma sopra indicate in favore del Comune di Poggiorsini, quale ente attuatore e beneficiario del finanziamento concesso per la realizzazione dei progetto indicato, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili;
- 3. di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Il Comune beneficiario, sulla base delle disposizioni di cui al POC 2007/2013, aggiornate rispetto alla disciplina vigente afferente alla programmazione 2014-2020;

- 4. di procedere, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici MIR 2007/2013 di registrazione delle operazioni;
- 5. di dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- 6. di pubblicare il presente atto su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 21 pagine di cui n. 7 di atto e n. 14 di allegato::

- sarà notificato al Soggetto Beneficiario Comune di Poggiorsini all'indirizzo pec poggiorsini@pec.it;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.
 puglia.it nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo Salvatore Patrizio Giannone







POC 2007/2013 Linea di intervento "Interventi per la valorizzazione turistica delle aree interne"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI_____

n

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020



(dieci) giorni dalla stessa variazione.





DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

DISCIPLINARE REGULARIE I NATIONI			
	TRA		
la	Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente pro tempore della Sezione Turismo (di seguito		
ar	nche solo "Regione");		
	E		
il	Comune diin questo atto rappresentato dal Rappresentate Legale (di seguito		
ar	nche solo "Beneficiario");		
	Art. 1 – Oggetto del Disciplinare		
1.	Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e, Beneficiario per la		
	realizzazione dell'operazione denominata "" ammessa a finanziamento		
	nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Alta Murgia a valere sul POC Puglia 2007/2013, giusto		
	Atto Dirigenziale n. della Sezione Turismo, in esecuzione alla D.G.R. n. 1868 del		
	30.11.2020.		
2.	Il costo complessivo dell'operazione ammonta a \in in termini di		
	contributo pubblico provvisorio concesso a copertura delle spese ammissibili, nel rispetto delle		
	disposizioni indicate nel presente atto.		
3.	L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del		
	presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post		
	procedura/e di appalto.		
	Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario		
1.	Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente		
	Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione Sezione Turismo (di seguito		
	Regione):		
	a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale		
	rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile		
	Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) nominato dal Soggetto beneficiario stesso;		
	b. Il provvedimento di nomina del R.U.P.		
	Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10		







Art. 3 - Obblighi del Soggetto beneficiario

- 1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
 - b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
 - d. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli
 interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE)
 n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
 - e. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
 - f. iscrivere l'intervento finanziato, di cui all'art. 1, al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo al Responsabile di Azione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - h. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n.
 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:







Regione Puglia

- registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'Art 8
 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
- registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
- j. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 5% del contributo finanziario definitivo (di cui all'Art. 7, comma 1, lett. c del presente Disciplinare) corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- k. presentare, attraverso il sistema MIRWEB nonché mediante l'invio all'indirizzo pec servizioturismo@pec.rupar.puglia.it:
 - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento:
 - la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- m. rispettare il cronoprogramma di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

- 1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il ...;
 - b. avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle







vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il ...;

- c. assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione de lavori/servizi/forniture entro il ...;
- d. avvio concreto delle attività entro il ...;
- e. completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il ...;
- f. operatività dell'intervento entro il
- Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a
 comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti
 probanti entro 10 (diec)i giorni dalla loro adozione.
- 3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).
- 4. Il Beneficiario, in caso di ritardi, avanza formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato. La Regione, valutate le motivazioni, potrà eccezionalmente concedere la proroga ed approvare il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. Per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.







 A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Art. 6 - Spese ammissibili

- 1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
- Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena
 operatività;
- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 4;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc...) finalizzati all'esecuzione delle opere;
- spese generali.
- 3. Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo <u>massimo</u> corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:







TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	10%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	8%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	6%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	5%
	Oltre € 5.000.000,00	4%
Servizi e forniture	limite massimo dei costi di riferimento	4%

Tra le voci attinenti le spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.

- 4. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dall'art. 69 lett. b) co. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- 5. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).
- 6. Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.
 - Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.
- Salvo quanto previsto al comma 6 del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto







beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3-4-5, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

- Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori
 oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi
 bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- 9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
- 10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

- 1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

 Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentare la domanda di prima anticipazione;
 - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
 - in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario.
 - b) n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;







- presentazione di domanda di pagamento;
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);
- documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- c) eventuale *erogazione finale nell'ambito del residuo 5%* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
- 2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
- L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2007-2013, Fondo FESR, – rendicontato per l'importo di €________".
- 4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
- 5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun







affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.

Art. 8 - Rendicontazione e monitoraggio

- Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
 - rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
 - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art 4 comma 2 del presente Disciplinare);
 - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
- 2. Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
 - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione
 e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere
 rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
 - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
 - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
 - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
- La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.







Regione Puglia

- 4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
- 5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione nel quale è stata presentata la domanda di erogazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre) il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
- 6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

Art. 9 - Controlli e verifiche

- La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà
 opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure
 adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità
 della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
- La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della
 realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono
 con il Soggetto beneficiario.
- 3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. I), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n.







1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 - Collaudi

 L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

- I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
- 2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
- 3. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;







- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13 - Revoca della contribuzione finanziaria

- Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
- Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
- Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
- 4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
- Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
- In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili,
 le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

 Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.







Bari,				
Day il Coggatto Danoficiavia				
Per il Soggetto Beneficiario				
il legale rappresentante o il RUP delegato				
firma digitale				
Per la Regione Puglia				
il Dirigente della Sezione Turismo				
POC 2007-2013				
Linea di intervento				
Interventi per la valorizzazione turistica delle aree interne				
Dott. Salvatore Patrizio Giannone				
firma digitale				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 settembre 2021, n. 142

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione della pro loco Alliste - Felline all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021, D.G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

- "1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
- 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
- 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre

specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'art. 5, prevede che:

"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

la pro loco Alliste - Felline, con sede in via Fosso 2, Alliste (LE), Codice Fiscale 90008340755, ha inviato pec, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/28/07/2021/0002540, producendo istanza di conferma di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione.

All'esito della preliminare attività istruttoria effettuata dal Rup sulla documentazione prodotta è scaturito che l'associazione istante non risulta iscritta all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia. Pertanto, il Rup provvedeva a comunicare alla predetta associazione che la corretta procedura da seguire era quella di nuova iscrizione all'albo e non quella di conferma di iscrizione al medesimo albo.

Preso atto di ciò, la pro loco Alliste - Felline ha inviato pec, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/22/09/2021/0003142, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione e cioè: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0009690 del 22/09/2021, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/22/09/2021/0003149, il Comune di Alliste ha inviato comunicazione, sottoscritta dal sindaco, con cui si conferma l'effettiva disponibilità della sede sociale e l'attività svolta dall'associazione nel territorio di riferimento.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia la pro loco Alliste Felline, con sede in via Fosso 2, Alliste (LE), Codice Fiscale 90008340755;
- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo (dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 settembre 2021, n. 143

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 4.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Massafra.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021 e DGR n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge;

l'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge;

con **D.G.R. n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di **Euro 150.000,00**;

al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **D.G.R. n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** del bilancio 2020 sino all'ammontare di **Euro 250.000,00**;

TENUTO CONTO CHE

con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018;

con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

l'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso;

il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro 10.000,00 per i progetti presentati dalle aggregazioni di Pro-Loco, in euro 2.500,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti, in euro 5.000,00 per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2019 superiori a 100.000 presenze annue;

la percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private. Le attività progettuali finanziate dal bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

Con **D.D. n. 118/2020** il dirigente della Sezione Turismo ha nominato la Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte pervenute, ad esito positivo della quale ha proceduto alla valutazione tecnica delle medesime secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) **sino ad esaurimento delle risorse**.

Con D.D. n. 129 del 14/09/2020 è stata approvata la proposta progettuale presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco Massafra, via B. da Massafra 81, Massafra (TA), codice fiscale 02806190738 (prot. AOO_056-0003462 del 17.08.2020) per un importo totale di spese ammissibili pari ad euro 5.000,00 e per un importo a carico della Regione pari ad euro 4.000,00.

In sintesi, il predetto progetto dal titolo "Falling in love with Massafra" prevede eventi enogastronomici, visite guidate teatralizzate, cooking show, laboratori esperienziali ed aperture straordinarie.

Con **D.D. n. 195 del 10/11/2020** la Sezione Turismo, preso atto che diversi provvedimenti del Governo contenenti misure restrittive adottati nell'ambito dell'emergenza Covid – 19 riguardano lo svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili e considerato che le attività progettuali non correlate, in maniera specifica, ad un determinato periodo dell'anno possono essere posticipate, per garantire la maggiore partecipazione possibile e in piena sicurezza da parte dei cittadini / visitatori, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime, ha stabilito di **prorogare alla data del 30.06.2021 il termine di scadenza fissato dall'Avviso**, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime.

Il predetto Atto Dirigenziale ha altresì concesso alle associazioni pro loco la **possibilità di rendicontare anche le** attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Con D.D. n. 200 del 12.11.2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad impegnare la spesa complessiva pari ad euro 250.000,00 in relazione alle 49 proposte progettuali approvate, individuando gli importi relativi alla proposta progettuale in oggetto, prima citata. La Sezione Bilancio e Ragioneria ha espresso in data 28.12.2020 il visto di regolarità contabile.

Con **D.D. n. 73 del 04/05/2021** la Sezione Turismo ha stabilito di **prorogare alla data del 31.12.2021**, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 30.06.2021 fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate. Con la citata determinazione la Sezione Turismo ha, altresì, stabilito di considerare ammissibile la realizzazione online delle attività relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del

L'Associazione Turistica Pro Loco Massafra, con note acquisite agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 4912 del 14/11/2020 e n. 1635 del 21/05/2021, ha comunicato il **nuovo crono - programma delle attività previste dal progetto.**

contributo riconosciuto a carico della Regione.

L'Associazione Turistica Pro Loco Massafra ha provveduto a produrre in data 20.07.2021 la **documentazione di rendicontazione**, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. AOO_056/20/07/2021/0002403, relativa al progetto ammesso a finanziamento e attuato dalla pro loco, come da crono – programma comunicato, per un importo di spesa sostenuta pari ad euro 9.552,83.

In particolare, l'associazione turistica pro loco ha svolto le seguenti attività: eventi di rilassamento sonoro e meditazione, lettura per bambini, visite guidate, trekking nel bosco, laboratori gastronomici esperienziali,

CONSIDERATO CHE

sulla scorta di quanto prevedono gli articoli 4, 5, 8 e 9 dell'Avviso, all'esito dell'attività istruttoria effettuata dal Rup, anche a seguito dei chiarimenti forniti dall'associazione turistica pro loco, la documentazione di rendicontazione presentata dall'Associazione Turistica Pro Loco Massafra risulta conforme a quanto previsto dai citati articoli e la spesa ammissibile complessiva sostenuta e documentata, relativamente al progetto svolto, è pari ad euro 5.106,01, di cui euro 4,000,00 imputabile a contributo regionale;

VISTI

- la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2021",
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia",
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020;
- la D.D. n. 118/2020 del dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n. 129 del 14.09.2020,
- la D.D. n. 200 del 12.11.2020

si propone di adottare il conseguente atto di liquidazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35, LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021

CRA 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale - Sezione Turismo

Somma da liquidare: euro 4.000,00

Determinazione di impegno di spesa: D.D. n. 200 del 12.11.2020 - impegno n. 3020156179

Capitolo di spesa: 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco I.r. 25/2018"

codice funzionale (missione e programma): 7.1

codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV livello): 1.4.4.01.001

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco I.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8
CUP B39J20000210002

Creditore: Associazione Turistica Pro Loco Massafra, via B. da Massafra 81, Massafra (TA), codice fiscale 02806190738

Modalità di pagamento: si rinvia all'allegata scheda anagrafico contabile.

dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- dagli atti dell'ufficio non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 e s.m. ed è certa, liquidabile ed esigibile;
- si dichiara che non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni in quanto trattasi di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- è stato acquisito in data 16.09.2021, prot. INAIL_29124512, il documento unico di regolarità contributiva (scadenza 14/01/2022) che attesta la regolarità nei confronti di Inps / Inail;
- non si è provveduto ad acquisire la documentazione antimafia in quanto l'importo è inferiore alla soglia dei 150.000,00 euro;
- gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sono stati adempiuti con la pubblicazione della determinazione n. 200 del 12.11.2020 nell'apposita area della Sezione Trasparenza del portale istituzionale;
- nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il beneficiario, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, ha individuato il conto corrente dedicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di liquidare l'importo di euro 4.000,00 in favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Massafra, via B. da Massafra 81, Massafra (TA), codice fiscale 02806190738, come da scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento;

di approvare la scheda anagrafico - contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di autorizzare la Sezione Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento come specificato nella scheda anagrafico contabile allegata;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato al soggetto beneficiario utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- è composto da n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegato;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

Il Dirigente della Sezione Turismo Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 settembre 2021, n. 147

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione della pro loco Villa Castelli all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021, D.G.R. n. 1424 del 01/09/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

- "1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
- 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
- 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia

e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'art. 5, prevede che:

"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

la pro loco Villa Castelli, con sede in via Giacomo Matteotti 93, Villa Castelli (BR), Codice Fiscale 80002870741, ha inviato raccomandata /R, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/09/07/2021/0002237, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione. All'esito della preliminare attività istruttoria sulla documentazione prodotta, il Rup ha richiesto, con nota prot. AOO_056-0003103 del 21/09/2021, un'integrazione documentale.

La pro loco Villa Castelli ha inviato pec, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. AOO_056/28/09/2021/0003192, producendo i documenti integrativi richiesti e pertanto il Rup ha provveduto a completare l'attività istruttoria sulla documentazione prodotta, cioè: istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Inoltre, la pro loco ha prodotto documentazione relativa alla sede sociale, concessa in comodato d'uso dal Comune di Villa Castelli, controfirmata dal responsabile del settore Ing. Vitantonio Mastro.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia la pro loco Villa Castelli, con sede in via Giacomo Matteotti 93, Villa Castelli (BR), Codice Fiscale 80002870741;
- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- •è immediatamente esecutivo;
- •sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- •sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- •sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- •si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo (dott. Patrizio Giannone) DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 settembre 2021, n. 379

ID AIA 1916 – Determina di A.I.A. n.46 del 13.08.2012. e D.D. di riesame n. 41 del 16/07/2013, con aggiornamento per modifica non sostanziale reso con D.D. n. 147 del 30/04/2020 e D.D. n. 376 del 15/12/2020 per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" del Gestore AMIU S.p.a. - Voltura parziale del provvedimento D.D. n. 376 del 15/12/2020 a favore della Cermat S.r.I., sede legale contrada Forcellara - San Sergio, 74016, Massafra (TA).

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

- O Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del D. lgs. 196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- Visto il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- Vista la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- Vista la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- Vista la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Vista la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.
- o Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed

Organizzazione **n.07 del 01.09.2021** con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 31 ottobre 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
 Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dai funzionari Ing. Stefania Melis e Dott. Matteo Ricco si rileva che:

- la società AMIU Taranto spa è titolare di autorizzazione integrata ambientale resa con DD n. 46 del 13.08.2012, di riesame n. 41 del 16.07.2013, con aggiornamento per modifica non sostanziale reso con D.D. n. 147 del 30/04/2020 e D.D. n. 376 del 15/12/2020, per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" del Gestore AMIU S.p.a;
- con DD. n. 376 del 15.12.2020 il servizio AIA RIR della Regione Puglia ha autorizzato e qualificato come non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGRP 648/2011 e s.m.i, la modifica che ha come oggetto la possibilità di trattare, con il deferrizzatore presente all'interno dell'impianto, ceneri (codici CER 19 01 12) prodotte anche presso impianti terzi e non soltanto quelle prodotte all'interno dell'installazione, come già previsto nella DD AIA 46/2012;
- con istanza acquisita al protocollo n. 5740 del 19/04/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la società Amiu spa ha richiesto "di volturare all'impresa CERMAT s.r.l. per la sola attività di deferrizzazione ceneri pesanti" la dd DD . n. 376 del 15.12;

DATO ATTO della documentazione inviata ed allegata all'istanza:

- contratto per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione e conduzione dell'impianto di

deferrizzazione e del servizio di manutenzione degli impianti e dei servizi annessi – AMIU S.p.a. di Taranto – prot. n. 0001678 del 19/02/2021;

- scheda A1 con i nuovi riferimenti del Gestore subentrante nell'attività di trattamento ceneri nel deferrizzatore;
- dichiarazione antimafia del Gestore subentrante;
- tavola aerea con indicazione della parte di impianto da volturare;

PRESO ATTO

- che l'istanza di voltura è stata formulata in forza del citato contratto avente ad oggetto la concessione dei servizi di gestione e conduzione dell'impianto di deferrizzazione e del servizio di manutenzione degli impianti e dei servizi annessi stipulato con l'A.T.I. CISA S.p.a SEA STYLE COMPANY S.p.a;
- che in virtù l'art 9 del citato contratto "è data facoltà all' A.T.I. CISA S.p.a SEA STYLE COMPANY S.p.a di costituire, ai sensi e per gli efetti dell'art. 184 del D.LGS. n. 50/2016, una società di progetto che subentrerà nel rapporto di concessione regolato dal presente contratto";
- che con atto rep. n. 11.859 n. 9.413 di raccolta, registrato in Taranto il 9 aprile 2021 al n. 5915 è stata costituita la società di progetto denominata CERMAT S.r.l che è subentrata nel rapporto di concessione all'A.T.I. CISA S.p.a SEA STYLE COMPANY S.p.a;
- che per quanto oggetto dell'istanza di voltura, di cui al presente atto, l'attività autorizzata e le tecnologie impiegate restano le stesse;
- la parte di stabilimento comprendente l'impianto di deferrizzazione e i relativi impianti accessori rimarrà nella titolarità di AMIU S.p.a. Taranto;

Considerato che con la voltura non cambiano le modalità gestionali ed operative relative all'intera installazione e che pertanto rimangono inalterate tutte le prescrizioni di cui alle determine di AIA e di aggiornamento citate;

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

DETERMINA

- di disporre la voltura a favore del nuovo gestore CERMAT s.r.l., sede legale contrada Forcellara San Sergio, 74016, Massafra (TA), delle determine dirigenziali per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" di proprietà di AMIU S.p.a:
 - a. determina di A.I.A. n.46 del 13.08.2012, esclusivamente nella parte relativa al trattamento delle ceneri nell'impianto di deferrizzazione;
 - b. determina di aggiornamento per modifica non sostanziale n. 376 del 15/12/2020 autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica che ha come oggetto la possibilità di trattare all'interno dell'impianto ceneri (codici CER 19 01 12) prodotte anche presso impianti terzi e non soltanto quelle prodotte all'interno dell'impianto, come già previsto nella DD AIA 46/2012;
- 2. **di dare atto** che restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni dell'AIA impartite con Determina di n.46 del 13.08.2012. e successivi aggiornamenti, che si intendono qui integralmente riportate;
- di dare atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla voltura oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- 4. **di disporre** che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- 5. **didisporre** che per ogni eventuale ul teriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità

Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo la disciplina vigente, prescrivendo, in particolare, che, qualora intendesse rimettere in funzione l'impianto di termovalorizzazione, dovrà presentare regolare istanza ai sensi della norma vigente, corredata della necessaria documentazione progettuale, rispondente alle specifiche tecniche previste dalle norme di settore che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;

- 6. **di stabilire** che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie da parte del Gestore ed alla successiva presa d'atto da parte di questa Autorità Competente;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, ad AMIU S.p.A., Sede operativa S.S. Appia km 642 Statte (TA), Sede legale P.zza Pertini n.4 74123 Taranto (TA), pec: amiutaranto@postacert.vodafone.it, nonché a CERMAT s.r.l., ., sede legale contrada Forcellara San Sergio, 74016, Massafra (TA);
- 8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Statte, all'ARPA PUGLIA-DAP Taranto, all'ARPA PUGLIA Direzione Generale, al Servizio VIA/VINCA, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 15 pagine.

Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi della comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 settembre 2021, n. 380

ID AIA 655 "ASECO SpA" – Installazione di Marina di Ginosa (TA) alla Contrada Lama di Pozzo. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 27/01/2016 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il Dirigente della Servizio AIA/RIR

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- Visto il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- Vista la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- Vista la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- Vista la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Vista la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di

- indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 07 del 01 settembre 2021 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 31 ottobre 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Vista la relazione del Servizio così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina A.I.A. n. 2 del 27/01/2016 e s.m.i..

Il progetto prevede la modifica AIA per la quale il Gestore ha presentato, con nota prot. n. 145 av/MC 05.19 del 17/05/2019 acquisita al nostro prot. n. 6017 e 6029 del 20/05/2019, la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i. ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, per la realizzazione degli interventi di:

- implementazione del sistema di filtrazione delle acque di prima pioggia con il riempimento a sabbia del filtro, funzionante per caduta, in luogo del carbone attivo originariamente previsto, nonché mediante l'inserimento a valle dei due filtri a sabbia funzionanti per caduta, di ulteriori tre filtri funzionanti a pressione dei quali uno a sabbia di quarzo, uno a carboni attivi e un deferrizzatore;
- 2. realizzazione dei bacini di contenimento per la raccolta in emergenza del percolato che potrebbe

- trafilare dalle pareti perimetrali;
- 3. esclusione, dal processo produttivo, dell'impianto di trattamento di concentrazione sottovuoto a pompa di calore dal sistema di raccolta e trattamento del percolato;
- 4. inattività della stazione di insacchettamento dal processo produttivo in relazione a contingenti situazioni operative e di mercato;
- 5. individuazione di area pavimentata dedicata esclusivamente alla sosta di attrezzature e macchinari da lavoro;
- 6. implementazione della linea di lavaggio mezzi mediante allestimento di due punti di lavaggio in aree impermeabilizzate in luogo di un'unica area di lavaggio originariamente prevista; la seconda linea di lavaggio è finalizzata ad assicurare il lavaggio degli pneumatici dei mezzi adibiti al trasporto della FORSU immediatamente dopo lo scarico.
- 7. introduzione della seconda biospremitrice in aggiunta all'esistente, per conformare la capacità operativa di trattamento e recupero della frazione organica alle soglie previste nei titoli autorizzativi dell'impianto, non generando variazioni né di qualità né di quantità del rifiuto da trattare;
- 8. sostituzione del bacino di contenimento dell'olio lubrificante con uno a norma;
- 9. protezione della tettoia parcheggio automezzi su due lati perimetrali con teli in PVC;
- 10. dotazione di una nuova scaffalatura a norma per lo stoccaggio dei rifiuti posta sotto la tettoia parcheggio automezzi;
- 11. monitoraggio manuale quotidiano in discontinuo dei parametri temperatura e ossigeno nella fase di biossidazione;
- 12. attribuzione alle acque reflue chiarificate assimilate alle domestiche del codice CER 16.10.02 in aggiunta al 20.03.04 attribuito alla sola componente fangosa;
- 13. identificazione nella planimetria tav. 7 rev4 del deposito temporaneo in vasca dei residui derivanti dal trattamento di disoleazione delle acque meteoriche con attribuzione del codice CER 19.02.07.

Il procedimento viene così ricostruito:

- l'installazione in oggetto esercisce in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2 del 27.01.2016 della Regione Puglia (nel seguito AIA);
- è stata autorizzata la modifica non sostanziale dell'installazione con Determina Dirigenziale n. 179 del 1° ottobre 2018 della Regione Puglia (nel seguito D.D. 179/2018) per ottemperare alla prescrizione AIA che imponeva il confinamento delle aree di lavorazione comportanti emissioni odorigene in conformità alle BAT di settore e alla L.R. 23/2015;
- in data 20/11/2020 è stata perfezionata l'aggiudicazione provvisoria della gara di appalto dei lavori di adeguamento impiantistico autorizzati con la D.D. 179/2018. Tali lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice in data 9 marzo 2021.
- Il procedimento amministrativo in oggetto riguarda la modifica AIA ai sensi della DGRP 648/2011 e smi, per la quale il Gestore ha presentato la documentazione con nota prot. n. 145 av/MC 05.19 del 17/05/2019 ed acquisita al nostro prot. n. 6017 e 6029 del 20/05/2019, ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità.
 - Tale istanza, redatta ai sensi della D.G.R. n. 648/2011, è scaturita dalla diffida, nota prot. n. 4647 del 17.04.2019, che dava un termine di 30 giorni dalla notifica della stessa per adempiere ai rilievi descritti nel rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale ordinaria di marzo 2019 e di ispezione ambientale straordinaria di 05/04/2019 di ARPA Puglia-DAP Taranto.
- Con nota prot. n. 6693 del 04/06/2019 il Servizio AIA/RIR ha comunicato l'avvio del procedimento, fornendo le informazioni di cui agli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 7070 del 11/06/2019 il Servizio AIA/RIR ha richiesto parere specifico ad ARPA DAP-Taranto sul Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato dal proponente, visto che tra le modifiche proposte è risultata una modifica, punto 11, relativa al "monitoraggio manuale quotidiano in discontinuo dei parametri temperatura e ossigeno nella fase di biossidazione".

- Con nota prot. n. 56188 del 29/07/2019 ed acquisita al prot. n. 9428 del 29/07/2019 ARPA Puglia DAP
 Taranto ha chiesto l'invio del PMEC revisionato in quanto illeggibile, aggiungendo tra l'altro osservazioni
 specifiche sugli interventi di modifica di cui ai punti 6 e 11.
- Con nota prot. n. 216 lp/AV 10.19 del 03.10.2019 ed acquisita al prot. n. 12016 del 04/10/2019, la società
 ASECO S.p.a. ha inoltrato il PMEC revisionato e ha dichiarato di aver recepito le osservazioni formulate
 da ARPA sia nel PMEC che nella planimetria "TAVOLA 7_Rev 5 Planimetria Generale con aree di deposito
 materie prime ed ausiliarie prodotti intermedie rifiuti".
- Con nota prot. n. 14194 del 19/11/2019 il Servizio AIA/RIR ha sollecitato ARPA Puglia DAP Taranto il parere specifico sul Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato dal proponente.
- Con nota prot. n. 11407 del 20/02/2020 ed acquisita al prot. n. 2636 del 21/02/2020, ARPA Puglia DAP
 Taranto ha trasmesso le proprie valutazioni sulla proposta di PMeC con richiesta di integrazioni rispetto
 agli ulteriori rilievi effettuati.
- Con nota prot. n. 3388 del 06/03/2020 il Servizio AIA/RIR ha fornito chiarimenti circa le osservazioni formulate da Arpa con nota prot. n. 2636 del 21/02/2020 ed ha invitato il gestore ad aggiornare il PMeC per definitiva approvazione.
- Con nota prot. n. 153 del 27/08/2020 ed acquisita al prot. n. 10047 del 27/08/2020, la società ASECO S.p.a. ha riscontrato che: "..., sottolineando che sono sempre state regolarmente effettuate le attività di monitoraggio e controllo ambientale previste da PMeC e richieste da ARPA, si comunica che è in corso la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC), alla luce dell'ultimo procedimento autorizzativo A.I.A. approvato con la D.D. n. 179/2018, che tiene in debita considerazione sia le recenti disposizioni delle BAT Conclusion sia le ultime indicazioni di ARPA DAP Ta. Si informa altresì che è in corso la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di revamping dell'installazione, che prevede come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa con proposte migliorative al progetto di gara, al momento non note alla scrivente, strettamente connesse al nuovo PMeC in fase di aggiornamento."
- Con nota prot. n. 222 av/MC 12.20 del 18 dicembre 2020 ed acquisita al prot. n. 16359 del 23/12/2020, la società ASECO S.p.a. ha inoltrato il PMeC "PMeC_Rev05_dicembre 2020", aggiornato e perfezionato con l'adeguamento impiantistico autorizzato con la D.D. n. 179/2018, a seguito di aggiudicazione provvisoria della gara di appalto dei lavori, e con le ultime indicazioni di ARPA;
- Con nota prot. n. 10770 del 16/07/2021 il Servizio AIA/RIR faceva richiesta del pagamento della tariffa istruttoria al fine di concludere il procedimento.
- Con nota prot. 156 gp/AV 07.2021 acquisita al nostro prot. n. 11409 del 28/07/2021, la Società ha inoltrato evidenza del pagamento degli oneri istruttori.

Giova preliminarmente soffermarsi sulla definizione di modifica AIA, ancor prima di entrare nel merito del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, di cui all'art. 5 comma 1 lettera I) del D.Lgs. 152/06 e smi come testualmente riportata:

"la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente".

A tal riguardo si ritiene, pertanto, che **gli interventi di cui ai punti 3, 4, 5, 12 e 13 non siano inquadrabili nella definizione di modifica AIA** in quanto non producono effetti sull'ambiente, ma sono interventi soggetti a comunicazioni obbligatorie all'Autorità Competente, da effettuare ai sensi della prescrizione n. 63 del Documento Tecnico AIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2 del 27/01/2016 e s.m.i..

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità degli interventi 1, 2, 6, 7, 8, 9, 10, 11

Premesso che:

➢ il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- ➢ il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";
- ➤ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Per gli interventi di cui ai **punti 1,2,6,7,8,9,10,11**, pur assimilando detti interventi a modifiche AIA si rileva che:

- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti non subisce variazioni a seguito delle modifiche introdotte le quali non comportano variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto, la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici, né l'aumento di potenzialità o la modifica di attività autorizzate;
- le modifiche introdotte interessano le stazioni di trattamento già esistenti all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto e rispondono alle prescrizioni contenute nel provvedimento di AIA.
- non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi complessivamente autorizzati.

SI RILEVA CHE TALI MODIFICHE POSSANO RITENERSI DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- costituiscono attuazione di prescrizioni per adempiere ai rilievi descritti nel rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale ordinaria di marzo 2019 e di ispezione ambientale straordinaria di 05/04/2019 di ARPA Puglia-DAP Taranto
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non sono previste modifiche dello scenario emissivo (atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva;
- non prevedono la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici.
- non prevedono complessive modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza per modifica non sostanziale che riterrà più opportuno adottare.

Il Funzionario P.O. AIA Ing. Stefania Melis

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

P.O. Coordinamento AIA Ing. Michela Inversi

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Il Dirigente della Servizio AIA

tutto quanto premesso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio AIA-RIR,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

- di autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica associata ai seguenti interventi:
 - 1. implementazione del sistema di filtrazione delle acque di prima pioggia;
 - 2. realizzazione dei bacini di contenimento per la raccolta in emergenza del percolato;
 - **3.** implementazione della linea di lavaggio mezzi mediante allestimento di due punti di lavaggio in aree impermeabilizzate;
 - 4. introduzione della seconda biospremitrice in aggiunta all'esistente;
 - 5. sostituzione del bacino di contenimento dell'olio lubrificante con uno a norma;
 - 6. protezione della tettoia parcheggio automezzi su due lati perimetrali con teli in PVC
 - 7. dotazione di una nuova scaffalatura a norma per lo stoccaggio dei rifiuti posta sotto la tettoia parcheggio automezzi (punto 35 tav. 7 rev4)
 - **8.** monitoraggio manuale quotidiano in discontinuo dei parametri temperatura e ossigeno nella fase di bi ossidazione;
- di prescrivere per la modifica n.3 che il lavaggio mezzi nei due punti di lavaggio deve avvenire esclusivamente con acqua senza l'utilizzo di detergenti;
- di prendere atto dell'aggiornamento del PMeC Rev. 05 DICEMBRE 2020 la cui definitiva approvazione, ferma restando la qualifica di modifica non sostanziale, è demandata ad ARPA Puglia DAP Taranto;
- di stabilire che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre eventuali autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione ed esercizio della modifica in oggetto;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 2 del 27 gennaio 2016, che si intendono qui integralmente riportate;
- che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
- · che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla

modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

• di confermare la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore "ASECO SpA";

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Ginosa, alla Provincia di Taranto, alla ASL di Taranto, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 pagine. Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Servizio AIA/RIR Ing. Maria Carmela Bruno DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 settembre 2021, n. 187

D.L.vo 219/06 – Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC concessa con D.D. n. 66 dell'1.04.2021 e nuova autorizzazione alla ditta "Sorrentihealthcare S.r.l." – Canosa di Puglia (BT).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la ditta"Sorrentihealthcare S.r.l.", avente sede legale in Canosa di Puglia (BT) alla via Ronchi n. 8/10 e deposito in via Oberdan al civico 29, è già autorizzata con D.D. n. 66 dell'1.04.2021 esclusivamente alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC, come previsto dagli artt. 96, 100, 101, 103 del D. Lgs. 219/06;

ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 2, lett.d) del D.Lgs 219/2006 e s.m.i., "...L'autorizzazione, da rilasciarsi previa ispezione del magazzino, deve specificare il territorio geografico entro il quale il grossista ha dichiarato di essere in grado di operare nel rispetto del disposto del comma 2 dell'articolo 105...";

il rappresentante legale della citata Ditta, ha comunicato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_081/3894 del 13.07.2021, di voler operare anche sul territorio dei paesi dell'Unione Europea ed extra Unione Europea mantenendo invariati i dati relativi alla conduzione tecnica, ai locali e alle attrezzature;

in considerazione della recente visita ispettiva effettuata dalla apposita dalla Commissione per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BT in data 11.03.2021 conclusasi con il rilascio di parere positivo;

si propone di revocare la precedente autorizzazione concessa con D.D. n. 66 dell'1.04.2021 e di concedere nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso, limitatamente ai medicinali SOP/OTC per uso umano, specificando che il territorio entro il quale il grossista ha dichiarato di essere in grado di operare nel rispetto del disposto del comma 2 dell'articolo 105 è rappresentato dai paesi dell'Unione Europea ed extra Europea; resta ferma l'obbligo per la Ditta "Sorrentihealthcare S.r.l." di osservare quanto previsto dal D. Lgs. 219/06, garantendo permanentemente un assortimento di medicinali sufficiente a rispondere alle esigenze interne e a provvedere alla consegna delle forniture richieste in tempi brevissimi al fine di non determinare situazioni di indisponibilità dei medicinali. La ASL territorialmente competente è tenuta pertanto a verificare periodicamente che il distributore nell'espletamento delle proprie attività, anche di esportazione, ottemperi al predetto obbligo di servizio pubblico. Resta fermo inoltre che, ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i., in particolare dell'art. 104, comma 1, lett. c), nonché delle Buone Pratiche di Distribuzione, le forniture debbono comunque essere eseguite solo a persone autorizzate a ricevere medicinali nel rispetto della disciplina del paese di destinazione.

di dare atto che, in base alla richiamata comunicazione ricevuta dalla Ditta "Sorrentihealthcare S.r.l." restano invariati i dati relativi alla conduzione tecnica, ai locali e alle attrezzature;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di revocare la precedente autorizzazione concessa con D.D. n. 66 dell'1.04.2021 e di concedere nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso, limitatamente ai medicinali SOP/OTC per uso umano, specificando che il territorio entro il quale il grossista ha dichiarato di essere in grado di operare nel rispetto del disposto del comma 2 dell'articolo 105 è rappresentato dai paesi dell'Unione Europea ed extra Europea; resta ferma l'obbligo per la Ditta "Sorrentihealthcare S.r.I." di osservare quanto previsto dal D. Lgs. 219/06, garantendo permanentemente un assortimento di medicinali sufficiente a rispondere alle esigenze interne e a provvedere alla consegna delle forniture richieste in tempi brevissimi al fine di non

determinare situazioni di indisponibilità dei medicinali. Resta fermo inoltre che, ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i., in particolare dell'art. 104, comma 1, lett. c), nonché delle Buone Pratiche di Distribuzione, le forniture debbono comunque essere eseguite solo a persone autorizzate a ricevere medicinali nel rispetto della disciplina del paese di destinazione.

- 2. Di disporre che la ASL BT, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Sorrentihealthcare S.r.I." ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dell'ottemperanza all'obbligo di servizio pubblico del distributore all'ingrosso nell'espletamento delle proprie attività, anche di esportazione.
- 3. Di dare atto che, in base alla richiamata comunicazione ricevuta dalla Ditta "Sorrentihealthcare S.r.l.", restano invariati i dati relativi alla conduzione tecnica, ai locali e alle attrezzature;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Sorrentihealthcare S.r.l." e alla ASL BT

Il Dirigente del Servizio dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 23 settembre 2021, n. 325

"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"- Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI". Approvazione Modifica Schema di Disciplinare.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott.
 Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta 10 agosto 2021, n. 263 Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, che ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 26/04/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 30 giugno 2021;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 4 del 1/07/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1084 del 30/06/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 agosto 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, che ha ulteriormente prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 7 del 1/09/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR FSE 2014 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/0372021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità,
 dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile

del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice
 Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012

- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014)
 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021
 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 8.6b per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR FSE 2014/2020;
- con A.D. n. 195 del 9/03/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" (di seguito "Avviso"), e si è provveduto all'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 14.500.000,00 in favore delle PMI pugliesi;
- con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;
- con A.D. n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;
- con A.D. n. 478 del 16/06/2020 si è provveduto ad approvare lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari e le Linee Guida per il Monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari;
- Con A.D. n. 27 del 5/02/2021 si è provveduto ad approvare la Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione -Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020.
- con A.D. n. 689 del 19/10/2020 si è provveduto ad approvare le Linee Guida per il Monitoraggio e la rendicontazione delle attività di formazione e accompagnamento; un nuovo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, prevedente, tra gli obblighi dei soggetti Beneficiari, il pieno rispetto di quanto disposto dalle suddette Linee Guida; un addendum allo schema di Disciplinare già approvato con D.D. n. 478/2020, ad integrazione dei Disciplinari già sottoscritti, ai sensi di quanto previsto dagli stessi, all'art.14;

Considerato che:

- è necessario garantire che i Piani di Innovazione Family Friendly che saranno approvati a seguito delle
 risultanze istruttorie del nucleo di valutazione in relazione alle risorse ancora disponibili si concludano in
 tempi utili a consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020;
- è opportuno adeguare gli obblighi di Monitoraggio previsti dall'art.9 a quanto previsto dalla Semplificazione degli adempimenti connessi alle procedure di rendicontazione e certificazione -Modifica paragrafo 5 e paragrafo 8 delle Linee guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione dei soggetti Beneficiari approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020 approvata con A.D: n. 27 del 5/02/2021.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate:

- di provvedere ad approvare le seguenti modifiche allo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari approvato con A.D. n. 689 del 19/10/2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - modifica art.4, comma 2: "Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di max di _____ mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare. Eventuali richieste di proroga dei tempi di conclusione del progetto, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione indicati al successivo art.8".
 - modifica art.8, comma 2: "Il rendiconto finale deve essere presentato, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro i termini di conclusione delle attività previsti dall'art.4 del Disciplinare, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020".
 - eliminazione del comma 3 art.8: "In ogni caso, le spese andranno rendicontate entro i termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020";
 - rinumerazione dei commi 4 e 5 dell'art.8 rispettivamente in comma 3 e 4.
 - modifica art.9 comma 2: "Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, come modificate dalla D.D. n.27 del 5/02/2021";
 - eliminazione del comma 3 art.9: "In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il *Soggetto Beneficiario* deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni";
 - rinumerazione del commi 4 dell'art.9 in comma 3 e sua modifica: "Il Soggetto Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento sul sistema informativo MirWeb nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, come modificate dalla D.D. n.27 del 5/02/2021"

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- -viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- -ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare le seguenti modifiche allo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari approvato con A.D. n. 689 del 19/10/2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- modifica art.4, comma 2: "Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di max di _____ mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare. Eventuali richieste di proroga dei tempi di conclusione del progetto, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione indicati al successivo art.8".
- modifica art.8, comma 2: "Il rendiconto finale deve essere presentato, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro i termini di conclusione delle attività previsti dall'art.4 del Disciplinare, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020".
- eliminazione del comma 3 art.8: "In ogni caso, le spese andranno rendicontate entro i termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020";
- rinumerazione dei commi 4 e 5 dell'art.8 rispettivamente in comma 3 e 4.
- modifica art.9 comma 2: "Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, come modificate dalla D.D. n.27 del 5/02/2021";
- eliminazione del comma 3 art.9: "In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il *Soggetto Beneficiario* deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni";
- rinumerazione del commi 4 dell'art.9 in comma 3 e sua modifica: "Il Soggetto Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento sul sistema informativo MirWeb nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, come modificate dalla D.D. n.27 del 5/02/2021"
- 3. che il presente provvedimento:
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO 022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- è composto da n. 8 pagine e 1 allegato, parte integrante e sostanziale;
- è adottato in originale;

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità Dr. ssa Francesca Basta









Allegato 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 O.T VIII – Sub-Azione 8.6b

"Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTO BENEFICIARIO

per l'attuazione della Misura "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" Azione 8.6 Sub-Azione 8.6.b.

(D.G.R. 1557/2019 - D.D. n. 195/2020 e ss. mm di cui alla D.D. n. 383/2020)











DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE

	Pre	messo	che:
--	-----	-------	------

ia Kegior	ie Puglia - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunita:
_	con A.D. n.195 del 9/03/2020, pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020, ha approvato l'Avviso pubblico "Attivazione d
	un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI"(di seguito "Avviso") modificato con D.D. n. 383 del 12/05/2020;

con A.D. ______, pubblicato nel BURP n. ____del __ha approvato la proposta progettuale, contenente la
descrizione del Piano di Innovazione Family Friendly e degli interventi propedeutici alla sua realizzazione (di seguito
"Progetto") presentati in sede di candidatura all'Avviso da ________(di seguito "Soggetto Beneficiario").

Art. 1 – Generalità

1.	Il presente Disciplinare, di cui le premesse costituiscono parte integrante, regola i rapporti tra la Regione	Puglia (di seguito		
	denominata "Regione"), rappresentata da, in qualità di Dirigente	e		
	C.F/P.IVA con sede legale in	Soggetto		
	Beneficiario della misura "Attivazione di un Piano di Innovazione nelle PMI", rappresentato da, in qualità			
	Legale Rappresentante.			

- Il Soggetto Beneficiario è responsabile dell'attuazione del Progetto ammesso al finanziamento con Determinazione
 Dirigenziale n.______, che ha riconosciuto un contributo finanziario provvisorio pari a € ______ per la
 redazione e implementazione del Piano di Innovazione Family Friendly e degli interventi propedeutici alla sua realizzazione.
- 3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese del Progetto ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili ai sensi dell'art.4 dell'Avviso e:
 - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile:
 - potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.
- 4. Nel rispetto della normativa comunitaria vigente, per *Soggetto Beneficiario* si intende il soggetto al quale la Regione assegna il finanziamento, previa approvazione del Progetto presentato in sede di candidatura.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- a. il provvedimento di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
- conto corrente dedicato per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività di progetto, garantendo quanto prescritto dall'art.25, punto 4, lett. B) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- c. comunicazione avvio di attività, con indicazione del primo atto giuridicamente vincolante;
- d. ultimo bilancio di esercizio approvato e depositato alla CCIAA, firmato digitalmente dal Legale rappresentante.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

- Il Soggetto Beneficiario, al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione monitoraggio e controllo, si obbliga a:
 - a. rispettare i termini previsti per l'attuazione del Progetto, come definiti nell'art.4 ("Cronoprogramma dell'intervento ed eventuali variazioni di progetto") del presente Disciplinare;
 - applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione europea con indicazione del FSE);
 - c. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese;
 - d. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
 - e. rispettare le procedure ed i termini previsti per il monitoraggio e per la rendicontazione delle spese;
 - f. rispettare quanto previsto dall'Avviso e dal presente Disciplinare;
 - g. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle









spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;

h. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: RE801 - Partecipanti donne (Reg. FSE):

Performance: RE801- Partecipanti donne (Reg. FSE).

- I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
- i. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di gestione), dall'AdC (Autorità d certificazione), dell'AdA (autorità di Audit).
- k. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e di affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo;
- I. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- m. rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art.71 del Reg. (Ue) n. 1303/2013
- n. rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
- anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 10% del contributo assegnato, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;
- p. presentare relazioni sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, redatte secondo lo schema, nelle modalità e nei tempi fissati nelle Linee Guida di Rendicontazione e sottoscritte, contenenti comunque l'indicazione delle spese sostenute;
- q. assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.
- Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – eventuali variazioni relative alla denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, Legale rappresentante e alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n 445/2000
- 3. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché nel termini indicati al successivo art. 4.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento ed eventuali variazioni di progetto

- Le attività progettuali dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare e dell'avvenuto avvio dovrà essere data comunicazione alla Regione. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario.
- Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di max di _____ mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare.
 Eventuali richieste di proroga dei tempi di conclusione del progetto, nel termine max di 18 mesi, dovranno essere debitamente
 motivate e potranno ottenere il nulla osta regionale solo a condizione che consentano il rispetto dei tempi di rendicontazione
 indicati al successivo art.8.
- 3. In relazione alle macrovoci di spesa di cui all'art.4, comma 1, dell'Avviso, eventuali variazioni dell'importo di ogni singola macrovoce rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato, fatto salvo il rispetto dei massimali previsti, dovranno essere motivate e potranno essere effettuate previa autorizzazione regionale, pena la non ammissibilità.
- 4. Le variazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere indirizzate alla attenzione della Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

- Il contributo erogabile si configura come sovvenzione di cui all'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 paragrafo 1, lettera a).
 Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione;
- Il contributo finanziario provvisoriamente concesso, ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è inizialmente pari ad euro ______ così come determinato dalla A.D. n._____.









Art. 6 - Spese ammissibili

- 1. Il contributo finanziario provvisorio dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato.
- Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dal DPR 5
 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi
 strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020":
 - direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto;
 - sostenuti nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
 - sostenute a partire dalla data dell'1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di ____ mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento.
 - Le spese sostenute successivamente alla sottoscrizione del disciplinare dovranno essere comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente) nella cui descrizione deve essere presente la dicitura:
 - Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _______1 CUP 2 ______
 - Le spese sostenute a far data dall'1/02/2020 e prima della sottoscrizione del presente disciplinare non soggiacciono all'obbligo di cui al punto precedente. Dette spese dovranno essere evidenziate nelle modalità previste nelle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari (d'ora in avanti "Linee Guida").
 - afferenti alle voci di spesa elencate nel prospetto seguente, secondo le modalità e i limiti in esso indicati:

Macrovoce di spesa	Limiti	Voci di spesa
A. Redazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 10% di C+D	
B. Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 5% di C+D	
C. Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly		
D. Formazione al Piano di Innovazione Family friendly		

- 3. Tutte le suddette spese sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
- 4. Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del Soggetto Beneficiario.
- 5. Ai sensi dell'art. 69, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
- 6. Ai sensi dell'art.15, comma 3, del D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2010", ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

¹ Qui sarà inserito l'importo della fattura che si porta in rendicontazione.

² Qui sarà inserito il CUP di progetto fornito dalla Regione









 Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

- L'erogazione del contributo finanziario avverrà, previa sottoscrizione del presente Disciplinare ed avvenuto adempimento di quanto previsto all'Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario del presente Disciplinare, con le seguenti modalità:
 - erogazione, a titolo di I anticipazione, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, a seguito della presentazione da parte del Soggetto Beneficiario, di:
 - a. domanda di pagamento di anticipazione, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta:
 - polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione, redatta secondo il format di contratto fideiussorio contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - c. comunicazione alla Regione dell'avvenuto avvio delle attività progettuali. Per l'avvio dell'operazione farà fede il
 primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario.
 - Erogazione, a titolo di pagamento intermedio, pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione già erogata, a seguito della presentazione da parte del Soggetto Beneficiario, di:
 - a. domanda di pagamento intermedio, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio, redatta secondo il format di contratto fideiussorio contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili
 sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - e. relazione, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
 - Erogazione a saldo, nella misura massima del 10% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% del costo complessivo del progetto, a seguito della presentazione da parte del Soggetto Beneficiario, di:
 - a. domanda di pagamento del saldo, redatta secondo lo schema redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
 - c. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:
 - d. relazione finale, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
- L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario indicati nel presente Disciplinare e nelle Linee guida di rendicontazione.
- Le polizze fideiussorie stipulate dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come I anticipazione e pagamento intermedio dovranno essere rilasciate da:
 - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.

- 4. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 presente nelle Linee Guida di rendicantazione.
- 5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta.
- Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Soggetto Beneficiario entro i termini indicati nella richiesta.









7. Al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Art. 8 - Rendicontazione

- Ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020 I Soggetti Beneficiari sono tenuti a
 - inviare alla Regione copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020 (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it);
 - a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, secondo le regole del SIGECO, disponibili nelle versioni aggiornate sulla home page della piattaforma MIRWEB e nel rispetto di quanto previsto dalla Linee Guida.
- Il rendiconto finale deve essere presentato, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, entro
 i termini di conclusione delle attività previsti dall'art.4 del Disciplinare, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga
 debitamente motivata, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2023, al fine di consentire il rispetto dei termini di
 ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020.
- 3. Le spese non rendicontate entro i termini previsti non saranno ritenute ammissibili.
- 4. Tutti i costi coperti dal cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato, l'importo del contributo pubblico verrà ridotto proporzionalmente.

Art. 9 – Monitoraggio

- Il Soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, provvede all'iscrizione del Referente di progetto sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it), dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.
- 2. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, come modificate dalla D.D. n.27 del 5/02/2021
- 3. Il Soggetto Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento sul sistema informativo MirWeb nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida approvate con D.D. n.478 del 16/06/2020, come modificate dalla D.D. n.27 del 5/02/2021.

Art. 10 - Formazione del personale dipendente

In relazione alle a	attività di formazione e accompagnamento eventualmente previste nel Piano di Innovazione Family Friendly approvato cor		
D.D	, il Beneficiario è tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla Linee Guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione		
delle attività formative approvate con D.D.			

Art. 11 – Cause di revoca del finanziamento

- 1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, nei casi in cui:
 - il Soggetto Beneficiario:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto attuativo approvato;
- 2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:
 - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Beneficiario nella domanda o nella rendicontazione della spesa.









- 3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
- Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, inadempienze o mancato rispetto degli obblighi descritti, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 12 - Controlli e verifiche

- 1. I dati relativi all'attuazione delle attività così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
- La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
- Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
- 4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
- 5. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
- 6. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art.140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo.

Art. 13 - Informazione e Pubblicità

- Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
- Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, del Reg. (UE) 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte del Soggetto Beneficiario costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par.2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
- 3. Il Soggetto Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
- 4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.

Art. 14 – Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia applicabile, nonché alle disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 – Modifiche e integrazioni al Disciplinare

Il presente Disciplinare potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il Soggetto Beneficiario si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.

Per il Soggetto Beneficiario –		
Il Legale Rappresentante		
Per la Regione Puglia		
Sub-Azione 8.6.b del POR Puglia 2014 - 2020		
II/La Dirigente		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITÀ 27 settembre 2021, n. 326

"P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"- Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI". Approvazione Schema Atto Unilaterale d'Obbligo, Format Polizza fideiussoria, Modulistica

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6
 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca
 Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott.
 Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta 10 agosto 2021, n. 263 Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, che ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 26/04/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 30 giugno 2021;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 4 del 1/07/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1084 del 30/06/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 agosto 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, che ha ulteriormente prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 7 del 1/09/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR FSE 2014 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/0372021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile

del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014)
 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative
 e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e
 degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della
 L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021
 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 8.6b per € 16.000.000,00

a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 di cui € 1.500.000,00 per la **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI**, e € 14.500.000,00 per l'Avviso **Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI**;

- a fronte dell'iscrizione nel Bilancio 2019 di risorse a valere sul FSE 2014-2020 disposta con D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019 destinate alla Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI Sub Azione 8.6b del POR Puglia 2014-2020 non si è provveduto, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, ad accertare in entrata ed impegnare in spesa la somma di € 1.500.000,00, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
- al fine di consentire l'avvio della Sub Azione 8.6b tramite l'emanazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli Enti Bilaterali pugliesi chiamati a svolgere attività di Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, con D.G.R. n. 182 del 17/02/2020 si è provveduto a riproporre nel Bilancio corrente l'iscrizione della somma di € 1.500.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019, non accertata in entrata e non impegnata nell'esercizio finanziario 2019 e conseguentemente ad apportare la variazione di pari somma, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii;
- con A.D. n. 194 del 9/03/2020 (pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" (di seguito "Avviso"), e si è provveduto all'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 1.500.000,00 in favore degli Enti Bilaterali pugliesi, rinviando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli Beneficiari;
- con A.D. n.407 del 21/05/2020 si è provveduto a nominare, ai sensi dell'art.6 dell'Avviso, la Commissione di valutazione, composta da funzionari esperti nell'ambito di riferimento, chiamata ad esaminare le istanze pervenute sotto il profilo della formale ammissibilità e a valutare le domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, ai fini della formazione della graduatoria, da approvare con determinazione Dirigenziale;
- con A. D. n. 658 del 28.09.2020 pubblicate nel BURP n. 154 del 5/11/2020, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ed impegnata la complessiva somma di € 341.608,16 in favore degli Enti Bilaterali ammessi a titolo di contributo finanziario provvisorio per l'attuazione dei progetti;
- con A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicate nel BURP n. 154 del 5/11/2020, si è provveduto a modificare la graduatoria approvata con A.D. n.658 del 28/09/2020, ed ad impegnare la somma di € 96.536,72 in favore dell'ulteriore Ente Bilaterale ammesso al finanziamento a titolo di contributo finanziario provvisorio per l'attuazione del progetto;

Considerato che:

- l'Avviso prevede:
 - all'art.8, che il legale rappresentante del Soggetto proponente ovvero del Soggetto capofila in caso di Associazione Temporanea di Scopo, ammesso al finanziamento (di seguito "Beneficiario") sottoscriva con Regione Puglia apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, in cui in cui siano specificati e regolati gli adempimenti a carico del Beneficiario ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse;
 - all'art.7, che la richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato e del pagamento intermedio pari al 45% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia

dell'importo richiesto, redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 fornito dalla regione Puglia.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere ad approvare:

- lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il format di polizza fidejussoria conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la modulistica per la presentazione della domanda di Pagamento di I anticipazione, intermedia e finale, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

<u>Tutto ciò premesso e considerato</u>

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- -viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di approvare il format di polizza fidejussoria conforme allo schema approvato con Determinazione

- del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di approvare la modulistica per la presentazione della domanda di Pagamento di l'anticipazione, intermedia e finale, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 5. che il presente provvedimento:
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è composto da n. 7 pagine e 3 allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato in originale;

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità Dr. ssa Francesca Basta











ALLEGATO 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 O.T. VIII – Sub-Azione 8.6b

"Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per l'attuazione della Misura "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" Azione 8.6 Sub-Azione 8.6.b.

Avviso pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità e nelle PMI" approvato con A.D. n. 194 del 9/03/2020, BURP n. 53 del 16/04/2020









ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per la concessione di un finanziamento finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso Pubblico dal titolo "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" approvato con A.D. n.194 del 9/03/2020, pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020 - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020.

	RP n. 154 del 5/11/2020	, C.F. n	con sodo logalo in
	, Via		, con sede legale in
nell	a persona di	nato a n qualità di Legale Rappresentante, il qual	il, e, ai sensi e per gli effetti di
		hiara la veridicità dei dati sopra riportati amento - il seguente indirizzo di posta	
		PREMESSO	
•	Opportunità - Via Gentile n. 52, CAP 70 A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicato finanziamento in esito all'Avviso Pub approvato con A.D. n. 194 del 9/03/2	7210727 – Assessorato al Welfare - Ser 0126 - ha approvato, con A.D. n. 658 del 28/ o nel BURP n. 154 del 5/11/2020, la gradua blico "Promozione del welfare aziendale e 020, pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/ e dell'art. 22 della L. R. Puglia n. 15 del 2002	/09/2020, come modificata da atoria dei progetti ammessi a e della flessibilità nelle PMI" /2020 (procedura emanata ai
•	che il Soggetto attuatore, come sopra nel citato atto dirigenziale e di seguito	individuato e rappresentato, risulta affidat specificato;	ario di n. 1 Progetto indicato
		PRESO ATTO	
•	quindi si applicano le disposizioni norm	alizzate con il cofinanziamento del POR PU native e regolamentari comunitarie, naziona o, fatte salve eventuali modifiche che poss vigente e che si impegna a rispettare;	li e regionali in materia di FSE
•		romozione del welfare aziendale e della fle cum FSE 2014-2020 approvato dalla Confere	
		autorizza con il presente atto	
•	necessari all'espletamento dell'attività disposto dal Regolamento UE n. 679	ati sensibili per gli adempimenti degli obblig n progettuale ed alla gestione del connesso 0/2016 in materia di protezione dei dati ente Regolamento regionale n. 5/2006 per il	contributo, secondo quanto personali, nonché dal D.Lgs.
		SI IMPEGNA	
1.		consistono in n. 1 progetto, con un finanzia	









DATI PROCETTO			
DATI PROGETTO			
Denominazione progetto Sede/i di svolgimento			
Intero territorio regionale			
Provincia di Bari			
Provincia di BAT			
Provincia di Brindisi			
Provincia di Britidisi Provincia di Foggia			
Provincia di Foggia Provincia di Lecce			
Provincia di Taranto			
		Ц	
Importo assegnato	DECCRIZE	ONE DROCETTO	
		ONE PROGETTO ITI LANCIO	
N. Eventi	EVE	MITLANCIO	
N. Eventi		_	
Localizzazione Eventi lancio		П	
Intero territorio regionale			
Provincia di Bari			
Provincia di BAT			
Provincia di Brindisi			
Provincia di Foggia			
Provincia di Lecce			
Provincia di Taranto			
SPORTELLI INFORMATIVI WORK FAMILY FRIENDLY			
N. Sportelli Informativi			
Localizzazione sportelli e Modalità di apertura per ciascuno sportello			
·		Modalità di apertura	
	1 sportello con apertura di 6 h per 3 gg/sett □ 2 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett □ 3 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett □ 1 sportello con apertura di 6 h per 5 gg/sett □		
Comune PR			
Comune PR			
Comune PR			
	2 sportelli	con apertura di 6 h per 5 gg/sett □	
OPUSCOLI INFORMATIVI			
Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi	Sì □ No		
	ATTREZZA	TURE D'UFFICIO	
Acquisto di attrezzature d'ufficio	Sì □ No		
,	MATERIA	LE DI CONSUMO	
Acquisto di materiale di consumo Sì □ No□			
PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO			
Tipologia di spesa		Importo in €	
A1 - Eventi lancio		·	
A2 - Sportello informativo Work Family Friendly			
A3 - Opuscolo informativo			
B1 - Attrezzature d'ufficio			
B1 - Attrezzature d'ufficio B2 - Materiale di consumo			
C1 - Costi indiretti			
TOTALE			
IOIALL			









- garantendo il regolare svolgimento delle stesse, così come indicate nel progetto approvato, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante i fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso:
- garantendo la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito : www.
 - 2. ad utilizzare il finanziamento concesso esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;

L'inosservanza del punto 2 comporta la revoca del progetto e del relativo finanziamento.

- 3. ad avviare le attività di progetto entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e terminare tutte le attività del progetto, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo, così come previsto dall'Avviso. Per avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario;
- 4. a trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, al Responsabile del Procedimento:
 - precedentemente all'avvio delle attività progettuali, la documentazione di seguito elencata in formato pdf, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante:
 - formale atto di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa:
 - comunicazione avvio attività, con indicazione del primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario:
 - copia conforme all'originale del primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario;
 - comunicazione del conto corrente dedicato alla movimentazione delle risorse finanziarie assegnate per la realizzazione del progetto, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione degli estremi identificativi del conto e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto.
 - precedentemente alla realizzazione degli eventi lancio previsti nel progetto approvato, e comunque con almeno 10 giorni di preavviso, formale comunicazione in formato pdf, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, della sede, data e orario di svolgimento di ciascun evento;
 - precedentemente all'avvio delle attività di sportello Work Family Friendly previsti nel progetto approvato, e comunque con almeno 10 giorni di preavviso, formale comunicazione in formato pdf, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della sede (con indicazione esatta dell'indirizzo), dei giorni e degli orari di apertura di ciascuno degli sportelli.

Tali documenti, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati dandone preventiva comunicazione al Responsabile del Procedimento. La richiesta di sostituzione del personale indicato in sede di candidatura per la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere avanzata con congruo anticipo rispetto all'avvio delle stesse e potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.









Unione Europea

Regione Pug

- a trasmettere all'indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it , nonché sul Sistema Informativo Regionale Mirweb 2014-2020, la rendicontazione finale relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate, entro 90 giorni dal termine previsto per la conclusione dei progetti, e comunque non oltre il 30 giugno 2023;
- a trasmettere e/o inserire su piattaforma telematica, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
- 7. a comunicare eventuali variazioni di progetto, alla attenzione della Responsabile del procedimento, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it per la preventiva autorizzazione. Le variazioni, purché coerenti con l'impianto complessivo del progetto approvato, dovranno essere motivate e potranno essere attuate previa autorizzazione regionale, pena la rideterminazione del contributo secondo la tabella delle decurtazioni di cui all'art. 11 dell'Avviso;
- 8. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- 9. a rispettare quanto previsto nell' Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia;
- 10. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- 11. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- 12. a garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato, utilizzando un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- 13. a rispettare le procedure ed i termini previsti per il monitoraggio e per la rendicontazione;
- 14. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- 15. a consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di Gestione), dall'AdC (Autorità di Certificazione), dell'AdA (Autorità di Audit);
- 16. a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di out-put, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:

Output: RE801 - N. Partecipanti donne (Reg. FSE);

Performance: RE801 - N. Partecipanti donne - (Reg. FSE).

I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

- 17. a rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
- 18. a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
- 19. ad accettare, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- 20. ad anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 5% del contributo assegnato, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al 100% delle attività programmate, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità degli out-put di progetto;
- 21. ad accettare la rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto secondo le modalità previste dall'art.11 dell'Avviso;









Unione Europea

Regione Pug

- 22. a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e Pubblicità" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia;
- 23. a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
- 24. nel caso dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti, a <u>espletare procedure di acquisizione</u> conformi alla normativa vigente:
- 25. a realizzare il progetto nel pieno rispetto della normativa per il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e l'esercizio in sicurezza delle attività sociali ed economiche e, in particolare, del Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19; delle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, come integrate e approvate dal Comitato Tecnico Scientifico e approvate con Ordinanza del 29 maggio 2021 dal Ministero della Salute; del Decreto legge 23 luglio 2021, n.105, che ha prorogato lo stato d'emergenza al 31 dicembre 2021 e previsto l'obbligo di green pass per l'accesso a vari servizi e attività, ivi incluse "sagre e fiere, convegni e congressi " (decreto legge n.52, come modificato dall'art.3 del decreto legge 105), nonché nel rispetto delle normativa che potrà essere emanata successivamente.

PRENDE ATTO ALTRESÌ CHE

- Il progetto approvato vincola il Soggetto attuatore alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, purché coerente con l'impianto complessivo del progetto approvato, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e preventivamente comunicata alla Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca del contributo o sua rideterminazione secondo la tabella delle decurtazioni di cui all'art. 11 dell'Avviso.
- L'importo concesso sarà erogato, a seguito di avvio delle attività così come indicato al punto 3 del presente Atto, nelle misure e con le modalità previste dall'art.7 dell'Avviso e di seguito indicate:

<u>una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto,</u> previo invio alla pec <u>servizisociali pariopportunita@pec.rupar.puglia.it</u> e caricamento sulla piattaforma MIRWEB di:

- domanda di pagamento;
- comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario;
- polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;

pagamento intermedio nella misura massima del 45%, previo:1

- rendiconto delle attività svolte, con un avanzamento fisico non inferiore al 50% delle attività approvate;

Al raggiungimento di tale percentuale dovrà essere presentato a MIR WEB apposito rendiconto delle attività nel caso di operazioni finanziate nella forma prevista alle lettere b) e c) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013. A seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei controllori regionali, il beneficiario inoltrerà la richiesta di pagamento intermedio per l'ammontare del secondo acconto, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle

¹In nessun caso potrà essere avanzata richiesta di pagamento intermedio in assenza di avanzamento fisico minimo dell'operazione così composto: realizzazione di almeno del 50% degli eventi programmati (in caso di un solo evento, lo stesso dev'essere già stato effettuato); erogazione dei servizi di Sportello informativo Work Family Friendly per almeno il 50% del servizio programmato; Servizi e Forniture di cui ai punti A3, B1 e B2, realizzati. L'avanzamento fisico dell'operazione dovrà essere documentato con i relativi out-put programmati.









nione Europea

verifiche regionali. Il beneficiario dunque accetta che la richiesta di secondo acconto venga eventualmente decurtata in relazione alle eventuali cause di inammissibilità delle attività rendicontate finanziate con il primo acconto.

- invio alla pec servizisociali pariopportunita@pec.rupar.puglia.it di:
- domanda di pagamento intermedio:
- polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa:
- a) domanda di pagamento del saldo, da inviare alla pec servizisociali pariopportunita@pec.rupar.puglia.it;
- b) verifica ed approvazione della rendicontazione finale rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate e comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di apposita istanza contenente dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso. Al termine delle attività, dovrà essere presentato a MIR WEB apposito rendiconto delle attività nel caso di operazioni finanziate nella forma prevista alle lettere b) e c) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale da parte dei controllori regionali, il beneficiario inoltrerà la richiesta di pagamento di saldo per l'ammontare del saldo dovuto, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche regionali. Il beneficiario dunque accetta che la richiesta di saldo venga eventualmente decurtata in relazione alle eventuali cause di inammissibilità delle spese o delle attività rendicontate.

I pagamenti saranno erogati a seguito di positivo esito della verifica della regolarità degli out-put di progetto.

- ➤ La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 che verrà successivamente fornito dalla Regione Puglia.
- ➤ La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e lo svincolo delle garanzie fideiussorie non potrà avvenire prima del 1° marzo dell'anno contabile successivo a quello in cui la domanda di saldo collegata all'operazione sarà inclusa in una domanda di pagamento inoltrata ai Servizi della Commissione Europea.
- > La polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà essere rilasciata da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..
- Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.
- Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
- L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:
 - all'avvenuta acquisizione, agli atti del servizio, di regolare informativa antimafia, ove richiesta;
 - all'acquisizione di ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ove richiesto; il soggetto attuatore dovrà indicare gli elementi utili per la verifica.
 - al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario indicati nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo.









Unione Europea

- In ogni caso, tutte le attività devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo, nonché essere identificate mediante codice CUP assegnato.
- Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 4 dell'Avviso.
- ➢ Il contributo finanziario concesso si configura come una tipologia di sovvenzione definita "somma forfettaria" ex art. 67, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; pertanto, in conformità all'art. 67, paragrafo 5, lettera a)bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 "Regolamento Omnibus", ed all'art. 14, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1304/2013, la tipologia e la congruità delle spese ammissibili è determinata dal progetto di bilancio approvato, ex-ante dall'AdG come indicato nello schema di cui all'art. 4 dell'Avviso, nonché del progetto di bilancio approvato di cui all'All.D dell'Avviso.
- La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui:
 - a. il Soggetto Beneficiario:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Atto Unilaterale d'Obbligo;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto attuativo approvato;
 - b. si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta dal Soggetto Beneficiario:
 - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Beneficiario nella domanda o nella rendicontazione della spesa.
 - c. si riscontrino in sede di verifica delle attività di progetto effettivamente svolte irregolarità tali da prevedere la revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, inadempienze o mancato rispetto degli obblighi descritti, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

- Per quanto non espressamente indicato nell'Avviso o nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia applicabile, nonché al POR Puglia FESR-FSE 2014–2020 ed a quanto stabilito nel Si.Ge.Co 2014-2020 Sistema di Gestione e Controllo per l'implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, conformemente a quanto disposto all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il Soggetto Beneficiario si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.

CONVIENE INOLTRE CHE

- ➤ Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali e a quelle relative alla presentazione dei rendiconti intermedi.
- ➤ Le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.









Unione Europea

- Regione
- Il presente atto unilaterale avrà validità <u>fino al completamento delle attività di rendicontazione finale relativa</u> <u>alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate" e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione del presente Atto.</u>
- > Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. __ pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firmato	digitalmente dal Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Informativa concernente il trattamento dei dati disponibili nel sistema informativo ARACHNE

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Per espressa presa visione









Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo di cui all'Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI." approvato con A.D. n.194 del 9/03/2020 pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020



Spett.le REGIONE PUGLIA
Assessorato WELFARE
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
c/o RUP dell'Avviso pubblico
"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Premesso che:

a)	con A.D. n.658 del 28/09/2020, come modificata da A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicate nel BURP n.154 del 5/11/2020, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali in esito
	all'Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI", con il contributo in favore del
	soggetto attuatore per la somma di;
b)	la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nell'Avviso indicato al
IJ,	punto precedente e nell'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal Soggetto attuatore in data,
	nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei
	contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c)	il Soggetto Attuatore (in seguito indicato per brevità "Contraente"), con sede legale in
	, alla Via, regolarmente costituito, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.
	276/2003, quale Ente Bilaterale, in data con Atto n.rep, con C.F.:
	, rilasciato in data dall'Agenzia dell'Entrate, con Atto
	Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammesso al contributo finalizzato alla realizzazione di un
	progetto denominato "" (Codice Progetto) per un importo
	complessivo di Euro a valere sulle risorse del PO Puglia FSE – 2014-2020, Asse VIII
	Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" - Sub Azione 8.6b "Misure di promozione del
	«welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"
d)	la prima/seconda quota del suddetto contributo può essere erogata a titolo di anticipazione/pagamento
,	intermedio su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza
	assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla
	somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di
	restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i
	termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti
	amministrativi:
e)	il Contraente intende richiedere l'anticipazione/il pagamento intermedio della prima/seconda quota del
-,	contributo per l'importo di €;
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

f)	il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;
g)	la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;
h)	alle garanzie a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità – e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art.56, comma 2 legge 52/96;
i)	la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
j)	la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria (1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;
	TUTTO CIÒ PREMESSO
	la sottoscritta
	CONDIZIONI GENERALI
	ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione/pagamento intermedio al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito. Tale importo sarà automaticamente

maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo (24°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dall'Atto unilaterale sottoscritto dal Contraente. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:
- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 106 riformato del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i., "Albo degli intermediari finanziari" tenuto presso la Banca d'Italia.
- b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio

nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

(timbro e firma) (Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'

(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art.4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 (Surrogazione)
- Art. 7 (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 (Foro competente)

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

- (1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.











ALLEGATO 3

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020

O.T. VIII - Sub-Azione 8.6b

"Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Avviso pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità e nelle PMI" approvato con A.D. n. 194 del

9/03/2020, BURP n. 53 del 16/04/2020

MODULISTICA









SCHEMA A) - Domanda di p	agamento prima anticipazione
Lì//	

	Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - Azione 8.6.b – Avviso "Promozione del welfare aziendale e del	O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 – Sub
Denominazione Ente BilateraleCodice CUP assegnato al progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	€
II/La sottoscritto/a in qualità di lega	ale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
aziendale e della flessibilità nelle PMI;	uto ad approvare l'Avviso pubblico "Promozione del welfar il Progetto denominato "" e riconosciut
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in c 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:	aso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art
ATTESTA C □ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitari obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, □ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, i contrasto al lavoro non regolare; □ si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obb □ non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignora attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somm □ non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contril regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità; □ tutta la documentazione attinente il progetto è a completa Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e cor l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione) □ si è proceduto a iscrivere il Referente di Progetto alla piat mirweb.regione.puglia.it); □ si è proceduto a stipulare polizza fideiussoria, di importo pi banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il form □ si è proceduto ad aprire conto corrente dedicato per tutte le affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la □ si è proceduto a dare comunicazione alla Regione dell'avvio de	ie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti g di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità; nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia c digatori; amenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetti de in questione; buti e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazional disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità de munitari presso (indicare l'indirizzo ttaforma telematica MIR-Web 2014/2020 (accessibile dall'ul ari al 50% del contributo provvisorio assegnato - rilasciata d la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex ari at di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia; e transazioni legate all'attuazione dell'intervento sul quale fa movimentazione finanziaria attinente le attività di progetto.
CHIEDE, per	tanto,
l'erogazione della prima anticipazione pari ad €, D.D. ndel da effettuare sul c/c bancario dedicato n a ed intrattenuto presso la Banca	IBANintestato

- 1) Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto
- 2) provvedimento di nomina del Referente di progetto;

1









- 3) polizza fideiussoria, di importo pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta secondo il format di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puelia:
- 4) comunicazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, con l'indicazione del progetto cui sono dedicati, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- 5) comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività;
- 6) copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante (firmato digitalmente)









SCHEMA B) - Domanda di pagamento intermedio Lì __//__//____

Assessorato al Welfare Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

	a flessibilità nelle PMI".
Denominazione Ente Bilaterale	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	€
Importo regionale già liquidato con la I Anticipazione	€
Importo rendicontato sul MIRWEB	€
II/La sottoscritto/a in qualità di legal visti:	e rappresentante del Soggetto Beneficiario,
 la D.D. n. 194 del 9/03/2020 con la quale si è provvedu aziendale e della flessibilità nelle PMI; 	
- la D.D. n del con la quale è stato approvato il un contributo provvisorio pari €	Progetto denominato "" e riconosciut
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data;	
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in ca 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:	so di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli ari
ATTESTA CH	IE:
□ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, d sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, naz contrasto al lavoro non regolare; □ si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obblig □ non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoran attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme □ non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contribu regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità; □ tutta la documentazione attinente il progetto è a completa di Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comi l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione)	i tutela dell'ambiente e delle pari opportunità; cionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia c gatori; nenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetti in questione; uti e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazional disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità de unitari presso (indicare l'indirizzo
 □ si è proceduto a stipulare polizza fideiussoria, di importo par banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l' 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il forma □ si è conseguito un avanzamento fisico non inferiore al 50% d' attività effettuato; 	a Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenc IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art t di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia;
banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l' 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il forma is è conseguito un avanzamento fisico non inferiore al 50% d	a Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenc IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art t di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia; lelle attività approvate, come attestato dal rendiconto dell
banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l' 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il forma si è conseguito un avanzamento fisico non inferiore al 50% d'attività effettuato; CHIEDE, perta	a Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenc IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art t di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia; lelle attività approvate, come attestato dal rendiconto dell anto,
banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l' 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il forma si è conseguito un avanzamento fisico non inferiore al 50% d' attività effettuato;	a Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenc IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art t di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia; lelle attività approvate, come attestato dal rendiconto dell into, quale 45% dell'importo provvisorio concesso con la con la

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (qualora non ancora inviati), la seguente documentazione:









- polizza fideiussoria, di importo pari al 45% del contributo provvisorio assegnato, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia redatta il format di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia;
- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante (firmato digitalmente)









SCHEMA C) - Domanda di saldo Lì __//__//____

Assessorato al Welfare Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 – Sub Azione 8.6.b – Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI".
Denominazione Ente Bilaterale
un contributo provvisorio pari €
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:
ATTESTA CHE:
si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonche effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario; sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti g obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità; sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia contrasto al lavoro non regolare; si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori; non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetti attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione; non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazional regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità; il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto del Progetto Attuativo approvato; tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità de Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso (indicare l'indirizzo l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione) si è conseguito un avanzamento fisico pari al 100% delle attività approvate, come attestato dal rendiconto delle attivit effettuato; altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, m non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.
CHIEDE, pertanto,
l'erogazione di € corrispondente al 5% dell'importo provvisorio assegnato con la con la D.D. nde , quale saldo del medesimo, da effettuare sul c/c bancario dedicato n IBAI ed intrattenuto presso la Banca

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (qualora non ancora inviati), la seguente documentazione:

1









- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante (firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 settembre 2021, n. 552

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018. 5° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura delPSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2 - Bando 2018.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2 Ing. Alessandro De Risi

VISTA la DAdG n. 18 del 14.02.2019 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". DADG n. 279 del 11.12.2018 – Approvazione "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno".

VISTA la DAdG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG n. 475 del 25/11/2020 avente ad oggetto la rettifica e aggiornamento della graduatoria di ammissibilità all'aiuto, che ha sostituito la DAdG n. 162 del 10/06/2019, con la quale, sono state ritenute ammissibili agli aiuti complessivamente n. 71 ditte, per un importo complessivo ammesso di € 1.828.139,21

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione, nominata dall'A.d.G. PSR Puglia 2014/2020 con nota n. 8736 del 19.06.2019.

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione nominata con nota dell'ADG n. 552 del 04/03/2020, per lo svolgimento dell'istruttoria tecnico-amministrativa prevista dal Par. 16 dell'Avviso Pubblico (Allegato A alla DAG n.279 del 11/12/2018) per n. 69 ditte.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- Elaborati grafici di progetto a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti
 e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con
 le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata, nel rispetto di quanto stabilito al capitolo 14 paragrafo ii dell'Avviso pubblico, dai funzionari incaricati, dalla quale è emerso che l'istruttoria si è conclusa con esito positivo per la domanda di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, tra le altre collocata nella graduatoria innanzi richiamata.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Misura 8.2 Anno finanziario 2018 ammontano ad € 2.856.926,43, nel capitolo "Risorse Finanziarie" dell'Avviso pubblico di cui alla DADG n. 279 del 11.12.2018.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 250 del 29.06.2020, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 22.581,03.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 87 del 11.02.2021, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 34.877,59.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 264 del 12.05.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 164.103,14.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 416 del 15.07.2021, con la quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 81.727,67.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.2, secondo avviso pubblico, corrisponde ad € 2.553.637,00 su un importo disponibile di € 2.856.926,43

VISTA la documentazione di cantierabilità presentata dalle ditte di cui all'Allegato A, completa dei titoli autorizzativi previsti e del progetto esecutivo trasmesso.

RITENUTO, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto le ditte riportate nell'elenco "A" (SOCCIO MICHELE, LOSITO MARIA GIOVANNA, ROLLO DAMIANO) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso, pari ad € 121.827,78, per un aiuto pubblico di € 97.462,22 (pari all'80% della Programma ammesso).

Tutto ciò premesso, si propone:

• di ammettere ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato

- "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 3 (tre) ditte: "SOCCIO MICHELE, LOSITO MARIA GIOVANNA, ROLLO DAMIANO";
- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 121.827,78, per un aiuto pubblico di € 97.462,22 (pari all'80% della spesa ammessa);
- di stabilire, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.

di precisare che:

- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i
 beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su
 apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata
 della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
 (Responsabile della Sottomisura 8.2);
- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
- liberatorie, e riportanti la dicitura "Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2";
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- di stabilire che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura

8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAdG n. 18 del 14.02.2019:
- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali
 nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento
 dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei
 requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine
 si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione
 del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sottomisura

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Sottomisura;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di ammettere** ai benefici della Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020 i soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo dei lavori, delle spese generali e dell'aiuto ammesso;
- **di dare atto** che l'allegato "A" individua 3 (tre) ditte: "SOCCIO MICHELE, LOSITO MARIA GIOVANNA, ROLLO DAMIANO";
- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A" per un importo complessivo del Programma d'Intervento ammesso pari ad € 121.827,78, per un aiuto pubblico di € 97.462,22 (pari all'80% della spesa ammessa);
- di stabilire, in base a quanto riportato nell'art. 18 dell'Avviso pubblico "Termini e modalità di esecuzione degli interventi", che le attività di completamento del Programma d'Intervento dovranno concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.2 di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, entro il termine di 30 giorni, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, e degli ulteriori impegni ed obblighi ad essa connessi, approvati dell'A.D.G.

di precisare che:

- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento nel portale SIAN, su apposita modulistica disponibile nello stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2);
- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante anticipo, acconto (SAL) e saldo secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico, e del Manuale delle Procedure emesso dal Dipartimento Agricoltura, Servizio foreste.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (anticipo/acconto/saldo), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere
- liberatorie, e riportanti la dicitura "Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2";
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari.
- Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo, corredate di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato dall'art. 20 dell'Avviso pubblico dovranno essere inviate al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al Responsabile della Sottomisura 8.2;
- il Programma di Intervento si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento;

- di stabilire che la domanda di pagamento, nella forma di saldo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il trentesimo giorno dalla data di conclusione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata dalla necessaria documentazione, così come indicato all'art. 20 "Tipologia e modalità di erogazione del sostegno e presentazione delle DdP", deve pervenire al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 8.2 entro il quindicesimo giorno dalla data del rilascio della stessa nel portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADG nr. 279 del 11.12.2018 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 e dalle Linee Guida approvate con DAG n. 18 del 14.02.2019;
- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura 8- Sottomisura 8.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Sottomisura 8.2 con apposito provvedimento;
- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali
 nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento
 dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei
 requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine
 si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione
 del progetto.
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO 022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto II dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

			JTERVENTO	980	99	725				
			SUPERFICIE INTERVENTO (HA)	9,12860	9589'5	42,1725				
			AIUTO PUBBLICO	€ 18.674,74	€ 9.672,51	€ 69.114,98				
	58 del 13.12.2018 agro forestali"		Costo dell'intervento	€ 23.343,42 €	€ 12.090,64	€ 86.393,72 €				
2021	12.2018, BURP n. 1 mento dei sistemi egno agli aiuti		Spese generali	€ 2.837,72 €	€ 1.770,46 €	€ 9.256,47 €				
Allegato "A" alla DAG n. 552 del 23/09/2021	G. n. 279 del 11. nto ed il manteni Domande di Sost	ANAGRAFICA	IRAFICA	Spesa imponibile lavori	€ 20.505,70 €	€ 10.320,18 €	€ 77.137,25 €			
	Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 279 del 11.12.2018, BURP n. 158 del 13.12.2018 Misura 8 - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" 4º Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti		Vercor	13742971	13742972	13742973				
			n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	1217808	1217809	1217811				
								C.U.P.	B59121019480006	B39J21024290006
			D.d.S.	94250053538	94250051946	94250051292				
			рпта	OCCIO MICHELE	OSITO MARIA GIOVANNA	OLLO DAMIANO				

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 **Dott.ssa Rosa Fiore**

97.462,22

121.827,78 €

Importo totale

Il Responsabile della Sottomisura 8.2 Ing. Alessandro De Risi

Pagina 1

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 settembre 2021, n. 554

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.

7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti e rettifica dell'importo concesso in DAdG n. 498 del 02.09.2021.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività **amministrativa nella Regione Puglia**";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le

misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 11.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea, a seguito dell'ultima modifica del 12.04.2021, pubblicata sul sito psr.regione. puglia.it.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 MEuro.**

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian

della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto "Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto "Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto "Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti", pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: AGGIORNAMENTO GRADUATORIA" pubblicata sul BURP n.88 del 08.07.2021

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020, n. 38/2020 e n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
- a) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc...) rilasciati dagli Enti competenti;
- b) per gli Enti Pubblici, atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n. 55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
- c) Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
- d) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
- e) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020, n. 38/2020 e n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, risultano ammissibili agli aiuti n. 85 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n. 369 del 28.06.2021.

CONSIDERATO che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato

"A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

- 1. Pareri/Titoli Abilitativi per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
- **2. Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
- **3. Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;
- **4. Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 5. Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **6. Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 101 del 18.02.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 167.303,47.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 206 del 13.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 161.173,26.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 336.152,53.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 352 del 21.06.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 530.927,98.

VISTA la rettifica al 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 422 del 15.07.2021, con il quale sono state riconfermate le n. 3 ditte già ammesse con la DAdG n. 352/2021 ma modificato l'importo dell'aiuto a € 506.652,36.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 429 del 23.07.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.223,14.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 498 del 02.09.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 550.408,33.

CONSIDERATO che nella DAdG n. 498 del 02.09.2021 è stato concesso erroneamente al Comune di Ginosa, un importo di € 173.724,44, maggiore rispetto al ribasso d'asta di € 164.512,96; pertanto l'importo complessivo corretto, concesso con il 6° elenco di concessione, corrisponde a € 541.196,85.

CONSIDERATO che è stato concesso complessivamente € 2.170.701,60 a favore di n. 15 (quindici) beneficiari e che, pertanto, risultano ancora disponibili € 11.217.728,40 rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n. 2 (due) beneficiari (ditta NARCISI Paolo e Azienda agricola EREDI FRAGASSI ANTONIO s.s.), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 225.329,84.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di rettificare l'importo concesso al Comune di Ginosa con DAdG n. 498 del 02.09.2021, corrispondente a € 164.512,96 e stabilire che l'importo complessivo corretto, concesso con il 6° elenco di concessione, corrisponde a € 541.196,85.
- di concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a a n.2 (due) beneficiari (NARCISI Paolo e Azienda agricola EREDI FRAGASSI ANTONIO s.s.), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 225.329,84.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al <u>rispetto delle</u> <u>prescrizioni che condizionano l'inizio lavori</u>, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al <u>rispetto</u> delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Responsabile della Sottomisura 8.5 Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n. 194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
 - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n. 264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020 DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare l'importo concesso al Comune di Ginosa con DAdG n. 498 del 02.09.2021, corrispondente a € 164.512,96 e stabilire che l'importo complessivo corretto, concesso con il 6° elenco di concessione, corrisponde a € 541.196,85.
- di concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n. 2 (due) beneficiari (NARCISI Paolo e Azienda agricola EREDI FRAGASSI ANTONIO s.s.), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 225.329,84.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- di stabilire, inoltre, che:
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo)
 e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.
 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle

- prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere <u>inviata a mezzo PEC</u> e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Responsabile della Sottomisura 8.5 Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, <u>entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti,</u> come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e
 dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <u>www.regione.puglia.it;</u>
 - sarà pubblicato nel sito regionale <u>www.psr.regione.puglia.it;</u>
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (facciata),
 firmati digitalmente.

Visto:

Il Dirigente coordinatore delle Misure forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAdG n. 554 del 23/09/2021

			ANAC	ANAGRAFICA			
ż	ртта	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	AIUTO PUBBLICO
1	NARCISI PAOLO	84250038050	B69121022280006	1217245	€ 162.515,93 €	€ 19.501,91	€ 182.017,84
2	AZIENDA AGRICOLA "EREDI FRAGASSI ANTONIO" S.S.	84250039330	B99J21018190006	1217246	€ 38.672,00 €	€ 4.640,00 €	€ 43.312,00

225.329,84	
3	
porto totale	
lmp	

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 Dott.ssa Rosa Fiore

La Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott. ssa Maria Adriana Cioffi
rep againmene de:
rina Againana Cioffi
rina Againana Cioffi

Firmato digitalmente da: ROSA FIGNE Regione Puglas Firmato il: 24-05-202 1 10:44:39 Seriale certificato: 88:3019

Pagina 1

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 settembre 2021, n. 557

PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 23 del 27.02.2014 Annullamento della DAdG n. 454 del 03.08.2021. Soggetto beneficiario: VALENTE ANGELO RAFFAELE PINO

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2013-2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2007/2013 n.158 del 06.05.2013 pubblicata sul BURP n. 67 del 16.05.2013 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2013 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttiviforeste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA n. 94752143662, presentata dal beneficiario "Valente Angelo Raffaele Pino", con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2013, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 23 del 27.02.2014 con la quale è stato concesso alla ditta "Valente Angelo Raffaele Pino" un aiuto pari ad € 91.939,00.

VISTA la rinuncia al finanziamento presentata dalla ditta "Valente Angelo Raffaele Pino" alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca tramite PEC all'indirizzo ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it e acquisita agli atti della Sezione con protocollo n. 16198 del 26.11.2020, con la quale la ditta ha manifestato la volontà di rinunciare al contributo per la realizzazione del progetto approvato, con la seguente motivazione: "... non poter adempiere a tutte le operazioni contabili e amministrative del caso".

VISTA la DAdG n. 454 del 03.08.2021 avente come oggetto "PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi foreste" — Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti DAdG n. 23 del 27.02.2014 - Domanda di aiuto n. 94752143662. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: VALENTE ANGELO RAFFAELE PINO".

CONSIDERATO che, in data 09.09.2021, acquisito protocollo con n. AOO_001/PSR/001255 del 09.09.2021, è stato indirizzato al Direttore del Dipartimento, all'Autorità di gestione e al Dirigente della Sezione il **ricorso gerarchico avverso l'atto dirigenziale n. 454 del 03.08.2021** con il quale la ditta beneficiaria Valente Angelo Raffaele Pino dichiara che ".... per mero errore materiale è stata trasmessa involontariamente anche la rinuncia della Misura 227 azione 3 del 2013", pur non avendo intenzione di rinunciare ai benefici del progetto relativo al bando 2013, contraddistinto dal numero di Domanda di aiuto 94752143662;

CONSIDERATO che la DAdG n. 332 del 15 giugno 2021 consente ai soggetti ammessi alla transizione di beneficiare della proroga suindicata, previo il raggiungimento alla data del 15 luglio 2021 di un avanzamento pari o superiore al 60 % della spesa ammessa;

TENUTO CONTO della volontà di portare a conclusione il suindicato progetto, considerato l'avanzato stato di realizzazione dei lavori, superiore al 69% della spesa concessa ed alla luce della possibilità offerta dalla DAdG n. 332 del 15.06.2021 di beneficiare della ultima e definitiva proroga,

TENUTO CONTO che la documentazione contabile prodotta e trasmessa dalla ditta ricorrente (fatture quietanzate ed estratti conto del conto bancario dedicato) dimostra l'elevato stato di avanzamento dei lavori del progetto, e considerata la manifesta dichiarazione e la buona fede nell'errata comunicazione della rinuncia ai benefici;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, attraverso e-mail del 14 settembre, protocollata con n. AOO_030_0011608 del 21.09.2021, prendendo atto del contenuto del ricorso gerarchico e della dichiarata erronea trasmissione della domanda di rinuncia da parte del beneficiario, al fine di accelerare le procedure, ha assegnato alla Responsabile del Procedimento dei progetti in transizione Misura 227 del PSR 2007-2013/ Responsabile sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014-2020 l'espletamento degli adempimenti di competenza.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta VALENTE ANGELO RAFFAELE PINO e di annullare il provvedimento di revoca DAdG n.454 del 03.08.2021 MISURA 227 - bando 2013;
- di disporre che vengano rispettate le indicazioni della DAdG n. 332 del 15 giugno 2021 "Disposizioni finali
 in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento
 del saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione", e precisamente che entro il 29 ottobre
 2021 vengano conclusi gli interventi ed, entro la medesima data, rilasciata la domanda di pagamento del
 saldo nel portale SIAN, la cui documentazione cartacea in originale sarà consegnata presso i competenti
 Soggetti istruttori della Regione Puglia entro il 2 novembre 2021;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento dei progetti in transizione Misura 227 del PSR 2007-2013/Responsabile sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014-2020, a notificare tramite PEC il presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento/Responsabile sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020 dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta VALENTE ANGELO RAFFAELE PINO e di annullare il provvedimento di revoca DAdG n.454 del 03.08.2021 MISURA 227 - bando 2013;
- di disporre che vengano rispettate le indicazioni della DAdG n. 332 del 15 giugno 2021 "Disposizioni finali
 in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento
 del saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione", e precisamente che entro il 29 ottobre
 2021 vengano conclusi gli interventi ed, entro la medesima data, rilasciata la domanda di pagamento del
 saldo nel portale SIAN, la cui documentazione cartacea in originale sarà consegnata presso i competenti
 Soggetti istruttori della Regione Puglia entro il 2 novembre 2021;
- di incaricare la Responsabile del procedimento dei progetti in transizione Misura 227 del PSR 2007-2013/Responsabile sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020, a notificare tramite PEC il presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> e nel sito <u>www.svilupporurale.regione.puglia.it</u>;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate

Visto

Il Dirigente Coordinatore Supervisore Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE

Immobili compresi nel "Recupero isolati nel centro storico da adibire ad alloggi sociali" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile. DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

OGGETTO: Immobili compresi nel "Recupero isolati nel centro storico da adibire ad alloggi sociali" nell'ambito del programma di Rigenerazione urbana sostenibile.

DISPOSIZIONE DI DEPOSITO presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE PIANIFICAZIONE PROGRAMMI ED INFRASTRUTTURE

Con la presente comunica, che in data 22/09/2021 è stata emessa propria Disposizione di Deposito prot. 34874 avente pari oggetto che riguarda le seguenti ditte catastali censite al foglio di mappa n. 9 del Comune di Bisceglie:

- L.F. n.a. Ruvo di Puglia 13/12/1978: p.lla 1654/1 superficie catastale mq. 20,00 quota di proprietà 1/48 indennità € 68,75;
- L.F. n.a. Ruvo di Puglia 13/12/1978: p.lla 1654/2 superficie catastale mq. 25,00 quota di proprietà 1/48 indennità € 85,94;
- 3. O.T. n.a. Bisceglie 25/07/1936: p.lla 1655/2 superficie catastale mq. 39,00 quota di proprietà 1/18 indennità € 357,50
- 4. G.A. n.a. Bisceglie 25/11/1951: p.lla 1657/1 superficie catastale mq. 17,00 quota di proprietà 1/18 indennità € 155,83;
- 5. G.C. n.a. Bisceglie 1/12/1927: p.lla 1657/1 superficie catastale mq. 17,00 quota di proprietà 1/6 indennità € 467,50;
- 6. G.G. n.a. Bisceglie 25/10/1929: p.lla 1657/1 superficie catastale mq. 17,00 quota di proprietà 1/6 indennità € 467,50

Il Dirigente Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI GRUMO APPULA

Estratto deliberazione C.C. 6 luglio 2021, n. 35

P.U.G. – Controllo di compatibilità – presa d'atto delibera di G.R. n. 514 del 29/03/2021 – Recepimento parere motivato espresso con determinazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 296 del 14/10/2020 – Approvazione definitiva.

Omissis

Uditi gli interventi come da resocontazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 8 del 13 marzo 2015 e successiva n. 10 del 27 marzo 2015 è stato adottato, con vari emendamenti, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 20/01, il PUG del Comune di Grumo Appula nella sua globalità, conformato ai pareri a norma dell'art. 24, comma 7 della N.T.A. del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia protocollo dell'AdB n. 1616 del 6 febbraio 2015 ed a norma dell'art. 89 del D.P.R 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., dall'Ufficio di Coordinamento STP Servizio Lavori Pubblici dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche della Regione Puglia, AOO_064 26/02/2015 0005048;
- che, trattandosi di emendamenti che hanno inciso sulla parte grafica degli elaborati del PUG, si è reso necessario attualizzare le tavole del PUG oggetto di modifica;
- che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 18 dicembre 2015, il P.U.G. è stato adottato in via definitiva conformato agli emendamenti approvati con i succitati provvedimenti dell'Assemblea Consiliare;
- che si è dato avviso di deposito del P.U.G. adottato, ai fini della presa visione degli atti e presentazioni di osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.U.G. ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e dell'art. 9 della L.R. n. 241/1990, nei termini stabiliti dalla normativa;
- che l'avviso di deposito è stato pubblicato sul BURP n. 8 del 28 gennaio 2016;
- che il deposito del P.U.G. è avvenuto presso la Segreteria Generale del Comune di Grumo Appula, presso la Città Metropolitana di Bari e presso la Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio V.A.S.;
- che sono pervenute n. 21 osservazioni nei termini previsti dalla normativa e n. 2 osservazioni fuori termine;
- che con riferimento al PUG adottato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 18 dicembre 2015, in riscontro alla nota prot. AOO-089/2179 del 22 febbraio 2016 della Regione Puglia Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche Servizio Ecologia, l'architetto Angelo Majorano, con nota del 17 ottobre 2016, acquisita al protocollo comunale al n. 13649 del 18 ottobre 2016 ha trasmesso il Documento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo le indicazioni dell'ufficio Regionale;
- che con deliberazione n. 63 del 6 ottobre 2017, il Consiglio Comunale, recependo il nuovo Documento VAS redatto dall'architetto Angelo Majorano all'esito di un articolato iter di esame delle singole osservazioni, si è espresso determinandosi sulle stesse;
- che in data 26 aprile 2018, con nota prot. n. 6234, il P.U.G. così adottato in via definitiva è stato trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, nonché dell'art. 16, comma 4, della L.R. n. 44/2012, alla Regione Puglia Servizio Urbanistico Assetto del Territorio e Ecologia Ufficio VAS ed alla Città Metropolitana di Bari;
- che, ai fini del procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012, il P.U.G., adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 18 dicembre 2015 e adeguato alle determinazioni deliberate dal Consiglio Comunale n. 63 del 6 ottobre 2017, accompagnato dai documenti correlati alla Valutazione Ambientale Strategica, è stato depositato a partire dalla data di pubblicazione del relativo avviso

sul BURP, avvenuta in data 28 giugno 2018, per sessanta giorni, presso il Comune, la Città Metropolitana di Bari e la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali ed avviata la fase di audizione dei Soggetti istituzionali Competenti in Materia Ambientale:

- che in esito al procedimento ex art. 11 della L.R. n. 20/2001, con deliberazione n. 1660 del 20 settembre 2018, la Giunta regionale ha espresso il "Controllo di compatibilità";
- che il citato controllo è stato espresso in senso negativo;
- che restava nelle facoltà dell'Amministrazione comunale, la possibilità di indire apposita "Conferenza di Servizi" ex art. 11, comma 9, della L.R. n. 20/2001 ai fini del conseguimento del controllo positivo;
- che il Sindaco ha pertanto indetto la Conferenza di Servizi per il conseguimento del controllo positivo di compatibilità da parte della Regione Puglia del P.U.G. del Comune di Grumo Appula e eventuale adeguamento del PPTR, per il giorno 26 novembre 2018, posticipata al giorno 23 gennaio 2019 come seduta di insediamento ed avvio della stessa conferenza;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 22 gennaio 2019, si è dato atto degli esiti della fase di consultazione pubblica inerente alla procedura VAS e dei contributi pervenuti dagli SCMA, fornendo le coontrodeduzioni di competenza comunale richieste dall'iter procedimentale della VAS;
- che, successivamente all'insediamento intervenuto in data 23 gennaio 2019, vi sono state ulteriori cinque sedute di conferenza dei servizi nelle date del 29 gennaio 2019 e nel mese di febbraio nei giorni 5, 12, 19 e 21, di cui agli allegati verbali;
- che si è chiusa la conferenza dei servizi, pronunciandosi favorevolmente sulla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lettera b) del PPTR e relativamente al PUG come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza;
- che ulteriormente, la Conferenza ha dato atto che le modifiche e integrazioni al PUG assunte in detta sede, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n. 1660/2018 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al DRAG approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 3 agosto 2007;
- che, la stessa Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare gli elaborati e le NTA a quanto riportato nei verbali della conferenza e di produrre specifica relazione integrativa dove esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi sugli elaborati scritto-grafici nonché sulle NTA del PUG adottato;
- che in adempimento delle decisioni della conferenza dei servizi, il Comune con note prot. 15110 del 13 novembre 2019, prot. n. 7619 del 3 luglio 2020 e prot. n. 14013 del 10 novembre 2020, ha trasmesso agli Uffici Regionali gli elaborati del PUG adeguati alle determinazioni dalla medesima Conferenza adottate;

VISTI:

- il parere motivato VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione n. 296 del 14 ottobre 2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 29 marzo 2021, con cui, per il PUG del Comune di Grumo Appula:
 - si attesta la compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 11 della legge regionale n. 20 /2001 e al DRAG approvato con delibera di Giunta regionale n. 1328 del 3 agosto 2007;
 - si rilascia parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lettera b)
 delle NTA del PPTR;
 - si approva l'aggiornamento conseguente del PPTR in ragione delle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, con la precisazione che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Grumo Appula;
 - si prende atto che il Comune di Grumo Appula ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004ai sensi 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e la Regione;

- di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR
 le determinazioni della Conferenza dei Servizi;
- di demandare al Comune di Grumo Appula il recepimento del parere motivato espresso con determinazione n. 296 del 14 ottobre 2020 dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 44/2012 per la Valutazione Ambientale Strategica;
- gli elaborati tutti costituenti il PUG richiamati nella delibera di Giunta Regionale n. 514/2021, trasmessi, debitamente vistati dalla Sezione Urbanistica della Regione Puglia con nota AOO_079-19/04/2021/4614, in atti comunali col n. 5574 di protocollo del 19 aprile 2021, ivi elencati;
- la "Dichiarazione di Sintesi", allegata, redatta dall'arch. Majorano per ottemperare alle prescrizioni dell'Atto dirigenziale succitato contenente il parere motivato VAS sul PUG, trasmessa in data 16 giugno 2021 con nota acquisita al protocollo comunale col n. 8742;

CONSIDERATO di poter condividere le risultanze sul PUG cui si è addivenuti con la Conferenza dei Servizi e tradotte nella delibera di Giunta Regionale n. 514 del 29 marzo 2021;

RITENUTO pertanto dover determinarsi definitivamente per l'approvazione del PUG onde dotarsi di uno strumento urbanistico generale attuale ed adeguato al contesto di norme e di tutele del territorio e del paesaggio, superando l'ormai obsoleto e tutt'ora vigente Programma di Fabbricazione risalente agli anni '70;

VISTI gli artt. 149-191-193-194 del D.lgs. 267/2000.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore n. 3 espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

RITENUTO di non acquisire il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 49 - comma 1 – del D.lgs. 267/2000 in quanto trattasi di provvedimento consequenziale ad atto di pianificazione urbanistico-territoriale già deliberato, non comportante immediati riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Su proposta del presidente,

con voti favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2 (Demauro, Francesco Colasuonno) su presenti 9, assenti 8 (Siciliano, Anna Colasuonno, Palladino, Spadafina, Tricarico, Rutigliano, Antonelli, Tetro) espressi dai Consiglieri presenti in aula e votanti;

DELIBERA

Per quanto in premessa riferito, che qui si abbia per integralmente riportato, di:

- 1) Prendere atto delle determinazioni della Conferenza dei Servizi indetta ex art. 11, comma 9, della L.R. n. 20/2001 dal sindaco, all'esito della delibera di Giunta Regionale n. 1660 del 20 settembre 2018, per il conseguimento del controllo positivo di compatibilità da parte della Regione Puglia del P.U.G. del Comune di Grumo Appula e eventuale adeguamento del PPTR, di cui ai resoconti dei sei verbali allegati per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Prendere atto del parere motivato VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione n. 296 del 14 ottobre 2020.
- 3) Prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto "Comune di Grumo Appula (BA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art. 96 comma 1 lett.b) delle NTA del

- PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n. 20/2009".
- 4) Fare propria la "Dichiarazione di Sintesi", redatta dall'arch. Majorano per ottemperare alle prescrizioni della determinazione n. 296 del 14 ottobre 2020 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia contenente il parere motivato VAS sul PUG ai sensi della L.R. n. 44/2012, che viene allegata per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 5) Approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della L.R. n. 20/2001, il PUG adeguato alle determinazioni della Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati trasmessi, debitamente vistati dalla Sezione Urbanistica della Regione Puglia con nota AOO_079-19/04/2021/4614, in atti comunali col n. 5574 di protocollo del 19 aprile 2021, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, materialmente depositati presso il Settore Tecnico, come di seguito elencati:
 - Relazione;
 - Relazione integrativa;
 - Norme Tecniche di Esecuzione;
 - Elaborato tecnico "Rischi di incidenti rilevanti";
 - DPP 1 Sistema delle conoscenze Storia, Parco Nazionale Alta Murgia, Geologia;
 - DPP 2 Sistema delle conoscenze Rapporto Ambientale;
 - DPP 3 Sistema delle conoscenze Atto di indirizzo;
 - Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - Sistema delle conoscenze:
 - Tav. 1: "Quadro pianificatorio di area vasta";
 - Tav. 2: "Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";
 - Tav. 3: "Vincoli architettonici e costruzioni in pietra a secco";
 - Tav. 4: "PAI vigente Assetto idrogeomorfologico";
 - Tav. 5: "Componenti idrologiche";
 - Tav. 6: "Componenti idrogeomorfologiche;
 - Tav. 7: "Componenti botanico-vegetazionali";
 - Tav. 8: "Vincoli faunistici";
 - Tav. 9: "Colture in atto";
 - Tav. 10: "Fattibilità geologica del centro urbano";
 - Tav. 11: "Vincoli PPTR Puglia nel centro urbano";
 - Tav. 12: "Stato di fatto funzioanle";
 - Tav.13: "Componenti culturali e insediative e dei valori percettivi";
 - Tav. 13b: "Aree escluse dalla tutela paesaggistica";
 - Tav. 14: "Rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.): Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose";
 - Tav. 15: "Aree percorse dal fuoco";
 - Tav. 16: "Previsioni di pericolosità idraulica dopo il collaudo delle opere di mitigazione. Stato delle conoscenze";
 - Tav. 17: "Verde cittadino";
 - Tav. 17b: "Servizi esistenti";
 - Bilancio della pianificazione vigente:
 - Tav. 18: "Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti";
 - Tav. 18b: "Strumento urbanistico vigente: Programma di Fabbricazione e successive varianti. Stato di attuazione";
 - Quadri interpretativi:

- Tav. 19: "Quadri interpretativi";
- Previsioni strutturali:
 - Tav. 20: "Contesti urbani e rurali";
 - Tav.20.b: "Contesti urbani";
 - Tav.21a: "Invarianti paesaggistiche –Struttura idrogeomorfologica";
 - Tav. 21b: "Invarianti paesaggistiche –Struttura ecosistemica e ambientale.
 Componenti botanico-vegetazionali";
 - Tav. 21c: "Invarianti paesaggistiche –Struttura ecosistemica e ambientale. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";
 - Tav. 21d: "Invarianti paesaggistiche Struttura antropica e storico-culturale";
 - Tav. 21e: "Invarianti paesaggistiche rete per la conservazione biodiversità";
 - Tav. 21f: "Invarianti paesaggistiche rete ecologica polivalente";
- Previsioni programmatiche:
 - Tav. 22: "Indirizzi per uso del territorio";
 - Tav. 22b: "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano";
 - Tav. 22b1: "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nord-est abitato)";
 - Tav. 22b2: "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona nordovest abitato)";
 - Tav. 22b3: "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-est abitato)";
 - Tav. 22b4: "Indirizzi per uso del territorio nel centro urbano (zona sud-ovest abitato)";
 - Tav. 22c: "Comparti, fasi di attuazione e urbanizzazioni secondarie";
 - Tav. 23: "Servizi della residenza esistenti e di progetto";
 - Tav. 24: "Viabilità centro urbano";
 - Tav. 25: "Viabilità ciclistica territorio comunale";
 - Tav. 26: "Aree piccolo-industriale ed artigianale Mellitto";
 - Tav. 27: "Area turistica Murgia Suagna";
 - Tav. 28: "Area turistica Mercadante".
- Demandare agli uffici competenti ogni ulteriore adempimento previsto per legge.

II CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 24 settembre 2021, n. 1418

DD 1389 del 21/09/2021 - "DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere - Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." Adozione degli adempimenti conseguenti per l'organizzazione del "WE – Womens's Equality Festival". – Modifica termine di conclusione del contratto.

CIG 8908343533 - CUP B89J21008410009.

IL DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento
 le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate
 provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta
 da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento
 Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 06/09 del 3 marzo 2021 con cui il Servizio Personale conferisce l'incarico di direzione del "Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità" della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- Richiamate le deliberazioni GR n. 674 del 27 aprile 2021, n. 1084 del 30/06/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con le quali sono prorogati gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, al 30 settembre 2021;

- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 di proroga al 30 giugno 2021, n. 4 del 01 luglio 2021 di proroga al 31 agosto 2021, e n. 7 del 1 settembre 2021 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la legge 30 dicembre 2020 n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

- Premesso che con la DD 1389 del 21/09/21, avente ad oggetto ""DGR 356/2021 e DGR 720/2021 Agenda di genere Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." Adozione degli adempimenti conseguenti per l'organizzazione del "WE Womens's Equality Festival", si è proceduto all'affidamento diretto in favore della Società Beulcke & partners srl per la realizzazione del Festival di cui trattasi;
- Dato atto che con la predetta determinazione dirigenziale, si provvedeva ad approvare, tra l'altro, gli allegati A e B;
- Rilevato che, come da accordi intervenuti fra le parti, si riteneva opportuno rideterminare la data di conclusione del contratto al 31/10/2021;

Ritenuto per tutto quanto innanzi espresso di procedere alla modifica della data di conclusione del contratto con riferimento alla determina 146/1389/2021 e ad ogni suo allegato disponendo che la data di conclusione del contratto, riportata negli atti sopra citati, è da intendersi quella del 31/10/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito attesa la competenza in materia

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
- 2. di disporre che la data di conclusione del contratto riportata nella determinazione 146/1389/2921e nei suoi allegati è da intendersi quella del 31/10/2021.
- 3. di disporre che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
 - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - è assoggettato agli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m. e sarà pubblicato, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
 - è composto da n. 4 facciate ed è adottato in unico originale.

Il Dirigente a.i. della Sezione Antonio Mario Lerario

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n.3 farmaci unici e innovativi per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici".

INNOVAPUGLIA S.P.A. AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: <u>uga.sarpulia@innova.puglia.it</u>; <u>uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it</u>; <u>Indirizzo(i) internet: <u>www.innova.puglia.it</u>; <u>www.empulia.it</u>.</u>

- 1.2) APPALTO CONGIUNTO: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.
- 1.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico.
- I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**: Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di Committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

- II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n.3 farmaci unici e innovativi per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione "Prodotti farmaceutici" istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.
- II.1.2) Codice CPV principale: 33690000-3.
- II.1.3) Tipo di appalto: Forniture.
- II.1.4) Breve descrizione: Acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.
- II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in n. 15 Lotti.
- II.1.7) Valore totale dell'appalto: € 97.589.593,73 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
- II.2.3) Luogo di esecuzione: Puglia codice NUTS ITF4.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'Appalto.
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione: prezzo.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 50% (eventualmente rinegoziabile) e di un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo già incrementato del 50% dei lotti a base di appalto.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

- IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.
- IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.
- IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO: IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO DI APPALTO: Denominazione: Appalto Specifico n.3 farmaci unici e innovativi per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

V.2) AGGIUDICAZIONE DI APPALTO: V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/05/2021

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 15.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Importo Aggiudicato €
1	86922710F3	Novartis Gene Therapies EU Limited	IRL-IE3586005LH	26.000.760,00
2	86932790C7	Takeda Italia S.p.A.	00696360155	5.931.299,32
3	869328668C	Kyowa Kirin S,r.l.	03716240969	1.522.080,00
4	8693289905	Euromed S.r.l.	05763890638	11.687.457,68
5	8693293C51	Sciensus International B.V. (già Healthcare at Home Netherlands B.V.)	NLD-NL821441358B02	404.320,00
6	8693296ECA	Alnylam S.r.l.	09592090964	3.164.251,25
7	86933023C1	Shionogi S.r.l.	08339330964	44.781,27
8	86933088B3	Novartis Farma S.p.A.	07195130153	5.855.060,00
9	8693316F4B	Otsuka Pharmaceutical Italy S.r.l.	06516000962	803.029,12
10	8693332C80	Santen Italy S.r.l.	08747570961	436.212,00
11	86933424C3	Eli Lilly Italia S.p.A.	00426150488	4.080.960,68
12	869334573C	Sandoz S.p.A.	00795170158	38.445,00
13	8693349A88	Eusa Pharma Italy S.r.l.	10102370961	425.679,84
14	8693353DD4	Bristol-Myers Squibb S.r.l.	00082130592	35.868.283,44
15	8693356052	Mylan Italia S.r.l.	02789580590	126.806,40

- V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto: Valore finale dell'appalto: € 96.389.426,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

- VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Tutte le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito ww.empulia.it.
- VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia Sede di Bari- piazza G. Massari 6 70122 BARI.
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**: Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
- VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 06/09/2021

Il Direttore Div. SArPULIA: Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA – DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Bando Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per il 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione. CIG 8913045D67.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: <u>www.innova.puglia.it</u>. Portale EMPULIA; indirizzo internet: <u>www.empulia.it</u>

- 1.2) APPALTO CONGIUNTO: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.
- I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

- I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico.
- I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di Committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

- II.1.1) **Denominazione:** Gara europea telematica a procedura aperta per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per il 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione CIG 8913045D67.
- II.1.2) Codice CPV principale: 09310000.
- II.1.3) **Tipo di appalto:** <u>Forniture</u>.
- II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di energia elettrica per il primo semestre del 2022 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione.
- II.1.5) Valore totale stimato: Valore: € 14.508.500,35 IVA esclusa, di cui € 0,00 IVA esclusa per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
- II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.2) **DESCRIZIONE**

- II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS: ITF4 Puglia. Luogo principale di esecuzione: sedi regionali interessate, indicate nei documenti di gara.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso di tipo continuo e ininterrompibile per i punti di prelievo indicati alimentati in media e bassa tensione in favore degli enti: Società Acquedotto Pugliese, InnovaPuglia, Puglia Sviluppo e dell'Agenzia Arpa Puglia.
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.
- II.2.6) **Valore stimato:** Valore: € 14.508.500,35 IVA esclusa, di cui € 0,00, IVA esclusa, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

- II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: dal 01/01/2022 al 30/06/2022.
- II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; Proroga tecnica di tre mesi di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 21.762.750,53 IVA esclusa.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Possesso della qualifica di grossista idoneo qualificato ad operare in Italia conseguito presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ai sensi del D.Lgs. n. 79/1999 ovvero il corrispondente organo in uno degli stati della Comunità Economica Europea

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

- **IV.1) DESCRIZIONE**
- IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.
- IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **10:00:00** del **07/10/2021**, pena esclusione.
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** n. 6 (sei) mesi naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- IV.2.7) Modalità apertura offerte: Giorno 07/10/2021, ore 14:00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ: Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo

risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è l'Ing. Edgardo Scognamillo; resta fermo l'obbligo de parte delle Amministrazioni contraenti di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale; Direttore dell'esecuzione del contratto da nominarsi prima della sottoscrizione del contratto a cura delle Amm.ni contraenti. Il codice CIG, con relativo importo da versare per la partecipazione è per il Lotto Unico CIG 8913045D67, € 500,00 (cinquecento/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 2 co. 2 della Legge 120/2020, l'Amministrazione Aggiudicatrice ha scelto di adottare il termine minimo pari a 15gg con decorrenza dalla data di invio del bando di gara.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari - piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 22/09/2021.

Direttore della Divisione SArPULIA

Ing. Antonio Scaramuzzi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 24 settembre 2021, n. 999

Indizione procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unita categoria B3, presso la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette. Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. in particolare gli articoli 678 e 1014 disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni».

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'art. 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane.

Visto il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

Richiamato il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021.

Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006, intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione.

Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 201 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale ed Organizzazione al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Espletati gli adempimenti e le procedure di cui all'art. 34-bis del citato decreto legislativo n. 165/2001.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con deliberazione n. 2172 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni", la Giunta regionale, preso atto delle problematiche afferenti al reclutamento del personale NUE (Numero Unico Europeo), ha approvato le modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 e per l'effetto ridefinito la programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 quantificando, tra l'altro, in numero di 126 unità, il personale da inquadrare nella categoria B3 Operatore telefonico da adibire all' implementazione del numero unico Europeo 112.

Nell'ambito della medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di predisporre apposita Convenzione con il FORMEZ PA per lo svolgimento, tra l'altro, delle procedure concorsuali di categoria B3, come confermato dalla successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 10 settembre 2020.

Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali della predetta procedura selettiva, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia si avvarrà pertanto di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali" la Giunta Regionale ha adeguato il piano Assunzionale 2020-2022 ai profili professionali di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione dei profili professionali 16 marzo 2021 n.301, riportati negli allegati A, B e C del suddetto atto.

Occorre provvedere con estrema urgenza all'attivazione delle Centrali Uniche di Risposta del Numero Unico Europeo 112 (c.d. CUR NUE) sulle numerazioni d'emergenza nazionale e su altre numerazioni afferenti alle medesime in forza di intese concluse a livello nazionale e/o locale.

Con il presente atto si procede all'indizione di una Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per

l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unita categoria B3, Area professionale Operativa/ Amministrativo – Tecnica, nel profilo professionale Collaboratore amministrativo-tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta – del servizio NUE 112 della Regione Puglia

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire una Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 126 unita categoria B3, Area professionale Operativa/Amministrativo – Tecnica, nel profilo professionale Collaboratore amministrativo-tecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR – Centrale Unica di Risposta – del servizio NUE 112 della Regione Puglia;
- 2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del bando allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) http://riqualificazione.formez.it, e di darne avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".
- 3. di stabilire che la domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, entro quindici giorni (art. 247 c.4 D. L. 34/2020), decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo "https://ripam.cloud", previa registrazione del candidato sullo stesso sistema.

Il presente provvedimento:

• sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali";
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con 1 allegato composto da n. 14 pagine per complessivi n. 18 fogli.

dott. Nicola PALADINO



PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 126 UNITA', CATEGORIA B3, PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Articolo 1 Oggetto

1. È indetto, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni e alla deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021, avente ad oggetto "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022- integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020- adeguamento ai profili professionali", un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di complessive n. 126 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nella categoria B3 - Area professionale Operativa/Amministrativo — Tecnica, nel profilo professionale Collaboratore amministrativotecnico/Operatore telefonico specializzato da assegnare alla CUR — Centrale Unica di Risposta — del servizio NUE 112 delle sedi di Modugno (BA), Foggia (FG), Campi Salentina (LE).

Il candidato può esprimere nella domanda di partecipazione una sola preferenza, non vincolante, per la sede di assegnazione.

- 2. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo del 2001, n. 165 e ss.mm.ii.
- 3. L'operatore della Centrale Unica di Risposta cura:
 - la gestione delle chiamate ricevute dalle Centrali Uniche di Risposta del Numero Unico Europeo
 112 (c.d. CUR NUE) sulle numerazioni d'emergenza nazionale e su altre numerazioni afferenti alle
 medesime in forza di intese concluse a livello nazionale e/o locale;
 - la individuazione della natura dell'emergenza segnalata e, laddove necessario, la presa in carico della chiamata attraverso l'attivazione di un audio-conferenza per la gestione della conversazione in lingua straniera attraverso il servizio di interpretariato multilingue;
 - la ricezione in tempo reale dei dati relativi all'identificativo e alla localizzazione del chiamante e la compilazione della scheda contatto anche attraverso l'inserimento delle informazioni acquisite nel corso della intervista telefonica;
 - il trasferimento contestuale della chiamata e della scheda contatto alla centrale operativa di secondo livello a cui compete l'intervento (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria).
- 4. Atteso che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2020 riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed

appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui all'articolo 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo, all'atto della successiva assunzione.

- 5. È prevista la riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
- 6. Le predette riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 8, nel limite massimo del 50 per cento dei posti.
- 7. Al fine di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, la Regione Puglia ha deciso di avvalersi delle modalità di svolgimento semplificate delle prove selettive prevista dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, senza prevedere lo svolgimento della prova orale.
- 8. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia si avvarrà di Formez PA Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA..

Articolo 2 Requisiti di ammissione al concorso

- 1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:
 - a. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - f. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;

- g. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
- h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- i. possesso del diploma della scuola dell'obbligo e di una delle seguenti certificazioni informatiche: E.C.D.L. (European Computer Driving Licence) o Eipass (European Informatics Passport).

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato (diploma della scuola dell'obbligo) rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Articolo 3 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità

- 1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) http://riqualificazione.formez.it, e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".
- 2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, entro quindici giorni (art. 247 c.4 D. L. 34/2020), decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo "https://ripam.cloud", previa registrazione del candidato sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo

scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (diecieuroetrentatrecentesimi/00), a favore di Formez PA- Centro servizi, sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto sistema "Step-One 2019".

Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

- 5. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci e uso di atti falsi verranno applicate le conseguenze previste dall'articolo 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., i candidati devono riportare:
 - a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - b) il codice fiscale
 - c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - h) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
 - il possesso del titolo di studio e della certificazione informatica di cui all'articolo 2 del presente avviso:
 - k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
 - il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 5, inclusi eventuali titoli conseguiti all'estero purché riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.
 - m) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve stabilite dalla legge di cui all'articolo 1 del presente
 - il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.;

- o) l'eventuale preferenza, non vincolante, per la sede di assegnazione;
- di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- q) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - articolo13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte della Regione Puglia e dell'affidatario del servizio dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

6. I candidati diversamente abili devono specificare, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, resta insindacabile e inoppugnabile.

- 7. L'Amministrazione, per il tramite di Formez PA, effettua controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il sistema «Step-One 2019». Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'articolo 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
- 8. L'Amministrazione e l'affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

9. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'articolo75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.

10. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previo completa compilazione, l'apposito modulo di assistenza presente nella *home page* del sistema «Step-One 2019».

Per altri tipi di richieste legate alla procedura selettiva i candidati dovranno utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, gli appositi moduli di assistenza presenti nelle diverse sezioni della procedura di registrazione o di candidatura del sistema «Step-One 2019».

Le richieste di assistenza possono essere inviate entro il terzo giorno antecedente il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Articolo 4 Commissione esaminatrice

- 1. Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.
- 2. La commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento delle prove d'esame, inclusa la valutazione dei titoli, e potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.
- 3. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo5 Valutazione dei titoli

- 1. Ai titoli possono essere attribuiti massimo 15 (quindici) punti.
- 2. I titoli che possono essere valutati sono i seguenti:
 - TITOLI DI STUDIO: massimo punti 8 (otto) diploma di scuola media superiore: punti 3 (tre); diploma di laurea/laurea triennale/laurea specialistica/laurea magistrale: punti 5 (cinque);
 - TITOLI VARI: massimo punti 1 (uno) attestato di idoneità all'attività di operatore tecnico di Centrale Unica di Risposta NUE 112.
 - ESPERIENZA PROFESSIONALE: massimo punti 6 (sei)

aver svolto le mansioni di operatore NUE – Categoria B presso Centrali Uniche di Risposta: punti 1 per ogni anno continuativo per un massimo di punti 6 (sei).

Articolo 6 Prova d'esame

- 1. L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione, in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.
- Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà di n. 60 (sessanta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.
- 2. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:
- ordinamento nazionale e regionale di riferimento per il NUE 112;
- cenni sulla normativa in materia di funzioni e compiti delle Forze dell'Ordine e di Pubblica Sicurezza;
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto;
- strumenti applicativi informatici di base;
- strumenti web (internet e intranet);
- lingua inglese di base.
- 3. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).
- 4. Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali" e nel sito dell'affidatario del servizio http://riqualificazione.formez.it, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.
- 5. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento, muniti di una delle Certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, D.L. 52/2021, come previsto dall'articolo 9-bis, comma 9, lettera i), del medesimo decreto, e con la ricevuta rilasciata dal sistema informatico "Step-One 2019" al momento della compilazione on line della domanda.
- 6. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
- 7. Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

8. In osservanza delle disposizioni di prevenzione dal contagio pandemico, le prove d'esame si svolgeranno in presenza con modalità contestuali, in date diverse per gruppi di candidati, assicurando in modo trasparente l'omogeneità delle materie e del grado di difficoltà dei quesiti somministrati nelle diverse date di esame.

Articolo 7

Correzione, abbinamento e superamento della prova

- 1. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti digitali. La Regione Puglia, avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
- 2. La correzione degli elaborati, da parte delle Commissioni Esaminatrici incaricate, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La correzione, in forma anonima, avverrà da parte della Commissione Esaminatrice incaricata della procedura, tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti e resi pubblici, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.
- 3. Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30/30 e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,50 punti;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,10 punti.
- 4. Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
- 4. Gli esiti della correzione delle prove, con i relativi punteggi, saranno pubblicati nel sito internet dell'affidatario del servizio http://riqualificazione.formez.it, con valore di notifica. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Articolo 8

Formazione ed approvazione delle graduatorie

- 1. La Commissione Esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame. La graduatoria di merito sarà espressa in quarantacinquesimi.
- 3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,

n. 3, e successive modificazioni, è riservato il trenta per cento dei posti ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Nel caso in cui non ci siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria finale che verrà approvata.

- 4. Nella formazione della graduatoria, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico¹;
 - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno²;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

¹ Si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale.

² Cfr. sub nota 1.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

- 5. I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di cui all'articolo 5, i titoli di preferenza, precedenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo che sarà comunicato ai candidati, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva o la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura concorsuale. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.
- 6. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza, saranno valutati dalla Commissione esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.
- 7. La graduatoria finale, stilata dalla Commissione esaminatrice, sarà trasmessa alla Regione Puglia. Con determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", si procederà all'approvazione della predetta graduatoria finale e ed alla nomina dei vincitori tra coloro che si collocheranno fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Articolo 9 Assunzione in servizio

- 1. I candidati vincitori utilmente collocati nella graduatoria finale, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.
- Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.
- 2. Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire. L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.
- 3. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

- 4. Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici per il profilo previsti dal presente bando.
- 5. Entro il termine indicato dall'Amministrazione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, presentando, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la Regione Puglia e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
- 6. L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati vincitori nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 3 del presente bando.
- 7. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a due mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.
- 8. L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.
- 9. L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.
- 10. L'Amministrazione Regione Puglia può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 11. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 10 Trattamento economico

- 1. Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria B, posizione economica B3, la 13ª mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.
- 2. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali.

Articolo 11 Accesso agli atti

- 1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del "Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito http://riqualificazione.formez.it. Ai candidati che sosterranno la prova scritta è consentito, mediante l'apposita procedura telematica "atti on line" disponibile sul sistema "StepOne 2019", accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.
- 2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
- 3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *on line* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal suddetto "Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito http://riqualificazione.formez.it, secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale "Accesso agli atti Concorso Cur Nue". La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.
- 4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente di Formez PA preposto all'Area Obiettivo RIPAM.

Articolo 12 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: servizio.personale.regione.puglia.et :

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 - 00137 – Roma, nella persona del dirigente dell'Area obiettivo Ripam.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Articolo 13

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

1. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei

vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

2. La Regione Puglia si riserva in ogni caso la facoltà di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 14 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigenziale della Regione Puglia.

Articolo 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento della presente procedura selettiva pubblica è: Rosa Antonelli responsabile Po "Reclutamento"

Per informazioni relative alla procedura selettiva pubblica inviare le richieste al seguente indirizzo mail:

ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA Ambiti carenti di Assistenza Primaria pubblicate sul BURP n. 88 del 08/08/2021- Rettifica.

Sul BURP n° 88 del 08/07/2021, sono stati pubblicati gli ambiti carenti di Assistenza Primaria rilevati nell'anno 2021 sulla base delle comunicazioni inviate dalle singole AA.SS.LL. provinciali.

Dopo l'avvenuta pubblicazione, la ASL FG, con nota n. 82348 del 17/08/21, a parziale rettifica di quanto in precedenza comunicato, ha inviato la nuova rilevazione degli ambiti carenti di assistenza primaria che sostituisce la precedente con riferimento all'anno 2021, con la precisazione che, per mero errore di valutazione, la zona carente si è rilevata nel comune di Ischitella e non nel comune di Vico del Gargano. Pertanto, sulla scorta di quanto comunicato dalla ASL FG, si dispone la rettifica di quanto riportato a pagina 45693 del Burp n° 88 del 08/07/2021, che deve intendersi modificata nei termini di seguito riportati:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2021

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA						
Via M. Protano n. 13 71121 Foggia						
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA			
52	San Nicandro Garganico	1	Nota n. 82348 del 17/08/2021			
53	Ischitella	1	Nota n. 82348 del 17/08/2021			
58	Casalvecchio di Puglia	1	Nota n. 82348 del 17/08/2021			
	TOTALE	3				

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate sono quelle già previste e richiamate nella pubblicazione di cui al Burp n. 88 del 08/07/2021, con la precisazione che le domande già inviate per il comune di Vico del Gargano devono intendersi proposte per il Comune di Ischitella. La presente non costituisce una riapertura termini ma soltanto una rettifica degli ambiti già pubblicati.

IL DIRIGENTE DEL SEVIZIO (Dott. Vito Carbone)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Amministrativo indetto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e per Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dalla ASL Taranto.

SI RENDE NOTO

che in data 18.10.2021, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- n. 2 Dirigente Amministrativo indetto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata;
- n. 10 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dalla ASL Taranto.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio (Dott. Giuseppe Lella)

COMUNE DI BITRITTO

BANDO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI ANNO 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (Responsabile Unico del Procedimento)

- VISTA la L.R. 16 aprile 2015, n.24;
- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 09/12/2014 di approvazione del "Nuovo Piano Comunale di commercio su aree pubbliche e norme regolamentari" e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria determinazione n.199 del 27/09/2021 di approvazione dello schema del bando pubblico e modello di domanda di partecipazione per l'assegnazione temporanea di posteggi alla Fiera della Madonna di Costantinopoli – Anno 2022;

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione temporanea delle concessioni di posteggio alla Fiera della Madonna di Costantinopoli che si svolgerà il **27 febbraio 2022**, corrispondente alla domenica antecedente la festa patronale di martedì 1° marzo;

La domanda di partecipazione, completa di bollo da € 16,00, dovrà pervenire al Comune, utilizzando apposita modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di Bitritto – Albo Pretorio On Line, con una delle seguenti modalità:

- 1) Tramite posta elettronica (PEC) <u>poliziamunicipale@pec.comune.bitritto.ba.it</u>, farà fede la data di ricevuta di consegna della pec. La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec;
- 2) Tramite raccomandata AR (farà fede la data di spedizione al Comune) al seguente indirizzo: Comune di Bitritto Servizio di Polizia Locale Via Roma n.37 70020 Bitritto (BA);

Le domande pervenute per la partecipazione all'edizione scorsa del 2021, non potuta effettuarsi a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria di assegnazione considerando l'ordine cronologico di arrivo nei tempi assegnati dal bando della stessa edizione fieristica.

Il termine massimo di presentazione della domanda per la Fiera della Madonna di Costantinopoli è di **sessanta giorni** successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I posteggi della Fiera per la vendita di prodotti del settore alimentare e non alimentare, hanno due tipologie di superficie: mq. 35,00 (m.7,00 x m.5,00) e mq. 40,00 (m.8,00 x m.5,00) e sono complessivamente N. 167, tutti numerati progressivamente dal n.01 al n.167 e dislocati in Piazza A. Moro, Piazza Umberto I, Via C. Alberto, Via I. Silone, Via Pietragallo e Via Garibaldi, secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso.

Potranno partecipare alla Fiera gli operatori su aree pubbliche titolari di Autorizzazioni/SCIA (tipo A e B) provenienti da tutto il territorio nazionale.

La concessione del posteggio è valida solo per l'edizione della manifestazione relativa all'anno 2022.

La domanda dovrà contenere:

- 1) Dati anagrafici, codice fiscale, residenza, cittadinanza, numero di telefono e indirizzo pec;
- 2) La manifestazione a cui si intende partecipare (Fiera annuale della Madonna di Costantinopoli Edizione 2022);

3) Settore e tipologia che si intende porre in vendita;

Inoltre la domanda dovrà contenere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (autocertificazione) riferite alle seguenti situazioni:

- a) Tipologia dell'autorizzazione/SCIA per il commercio su aree pubbliche posseduta (tipo A/B), numero e data di rilascio, l'autorità che l'ha rilasciata, il settore merceologico e i prodotti che si intendono porre in vendita;
- b) Data e numero d'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- c) Anzianità di partecipazione alla Fiera;
- d) Vendita effettuata con l'ausilio di automezzo attrezzato ed omologato come per legge;
- e) Limitatamente ai soggetti esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche, gli
 estremi della DIA sanitaria o di registrazione come impresa alimentare, specificando data di presentazione
 e ASL di competenza.

Le domande saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei seguenti criteri previsti dalla L.R. 16 aprile 2015 n.24 e dal vigente Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n.34/2015:

- Anzianità di iscrizione presso il Registro Imprese della CCIAA riferita al soggetto titolare dell'Impresa al momento di partecipazione al bando (anzianità di iscrizione fino a 5 anni: punti 40; maggiore di 5 anni e fino a 10 anni: punti 50; oltre i 10 anni: punti 60);
- Anzianità acquisita nella Fiera determinata in base al numero di volte che l'operatore vi ha partecipato dal 2000 in poi (1 punto per anno);
- Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) della ditta: punti 3;
- Ordine cronologico di arrivo delle domande, in caso di parità di punteggio.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata autocertificazione;
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione del posteggio della Fiera in parola (almeno 15 gg. prima della data fissata per lo svolgimento della Fiera) all'Albo Pretorio online sul sito internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it.

La pubblicazione della graduatoria su detto sito istituzionale, nonché l'affissione presso il servizio di Polizia Locale, equivale ad ogni effetto quale notifica agli operatori e, pertanto, <u>NON seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.</u>

Gli operatori commerciali o altre persone formalmente delegate, dovranno presentarsi muniti di copia del documento di identità, presso l'Ufficio Commercio della Polizia Locale per la scelta e l'assegnazione di n.1 posteggio seguendo la graduatoria nelle seguenti date:

N. Graduatoria	Giorno e orario
dal N. 1 al N. 20	Lunedì 14/02/2022 - dalle ore 16,00 alle ore 19,00

dal N. 21 al N. 40	Martedì	15/02/2022 -	ш	и
dal N. 41 al N. 60	Mercoledì	16/02/2022 -	u	u
dal N. 61 al N. 80	Giovedì	17/02/2022 -	u	u
dal N. 81 in poi	Venerdì	18/02/2022 -	и	u

Il ritiro della concessione/autorizzazione avverrà previo pagamento della TOSAP (€ 18,00 per posteggio di mq.35, € 20,00 per posteggio di mq.40) e dei diritti di segreteria di € 30,00 al momento dell'assegnazione del posteggio o anticipatamente con la modalità "Pagamenti PA" da effettuarsi sul sito istituzionale del Comune di Bitritto scegliendo i seguenti link:

 Bacheca Istituzionale – Pagamenti PA – Pagamento Spontaneo – CUP temporaneo (tassa di occupazione suolo pubblico) – Diritti di Segreteria attività produttive e commercio.

In mancanza sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla partecipazione alla manifestazione, salvo che non sia pervenuta espressa comunicazione scritta (a mezzo pec) in tal senso.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori rinunciatari mediante lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione.

Al fine dell'assegnazione del posteggio, tutti gli operatori del Settore Alimentare, devono obbligatoriamente ottemperare alle prescrizioni indicate dall'ASL BA esibendo DIA sanitaria permanente dell'automezzo attrezzato, nel caso di utilizzo di banchi mobili la notifica dell'attività ai fini della registrazione dovrà essere effettuata almeno 7 gg. prima dell'effettivo svolgimento della manifestazione (Circolare Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, prot. AOO/152/9426 del 5/08/2016)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le indicazioni e le disposizioni nazionali e regionali in materia ed il vigente Regolamento Comunale in materia commercio su aree pubbliche.

Per informazioni e ritiro del modello della domanda è possibile rivolgersi all'ufficio commercio del Comando di Polizia Locale, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 del giovedì, oppure chiamando al numero 080/3858256.

Bitritto, lì 28/09/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento Responsabile del Servizio P.L. Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

All.1

Bollo da € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER ASSEGNAZIONE POSTEGGI ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI – ANNO 2022

Al Comune di BITRITTO Servizio di Polizia Locale Via Roma, 37

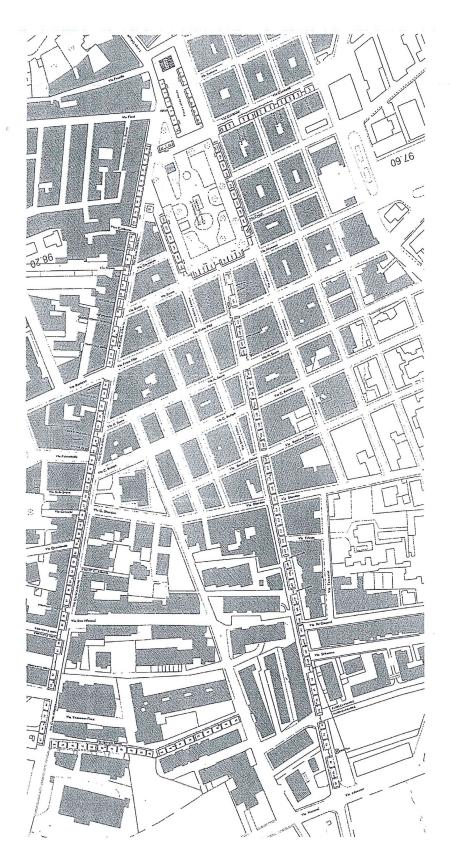
	70020 BITRITTO
Il/La sottoscritto/a l'attività di commercio su aree pubbliche,	, in qualità di esercento
	CHIEDE
come assegnatario di posteggio. A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 de	A della "MADONNA DI COSTANTINOPOLI" per l'anno 2022 el D.P.R. n445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, d'all'art.76 per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
	DICHIARA
	Prov il ;
	Prov;
N dal	
	; ne Amministrativa per l'esercizio del commercio su aree pubblich
	a dal Comune di;
di essere titolare della S.C.I.A. (Segn	nalazione Certificata di Inizio Attività) presentata al Comune de v, Prot. N
	Alimentare/Non Alimentare;
di esercitare, nell'ambito del setto	ore merceologico (indicare Alimentare o Non Alimentare , la vendita della seguente specialità merceologic ;
	r l'attività di vendita il veicolo, tipo, attrezzato e omologato ad uso negozio;
di essere in possesso della D.I.A. sanit	aria o della registrazione come impresa alimentare presso l'ASL d (solo per coloro che svolgono l'attività di somministrazione d
alimenti e bevande su aree pubbliche);	
	tione fieristica della Madonna di Costantinopoli negli ann
	Ditta, giusto atto notarile de lal;
	ico a cui fare riferimento per eventuali comunicazioni è i

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.19672003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
- Copia dell'autorizzazione amministrativa/SCIA
- Copia DIA/SCIA sanitaria generale (solo per settore alimentare paninoteche)
- Certificato di regolarità contributiva (DURC)



COMUNE DI BITRITTO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.2 BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);

VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;

VISTA la propria determinazione n.160 del 06/08/2021 con cui si prende atto che il bando per l'assegnazione in concessione di n.2 box liberi al mercato coperto di Via Mercadante, pubblicato sul B.U.R.P. n.62 del 06/05/2021, è andato deserto a causa della mancanza di istanze di partecipazione;

RITENUTO, pertanto, di riproporre ulteriormente la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione dei predetti box, stante il perdurare della disponibilità;

PRESO ATTO che, con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale- Commercio n. 200 del 27/09/2021, è stato approvato lo schema di bando e relativi allegati per l'assegnazione di n.2 box liberi del mercato coperto di Via Mercadante, da provvedersi successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

VISTA la cartografia del mercato coperto, con cui si è proceduto alla identificazione dei due box predetti con le rispettive dimensioni;

VISTO il Decreto Sindacale n.8 del 30/06/2021, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.2 (due) box nel mercato coperto giornaliero di Via Mercadante, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto

Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via Mercadante, è composto da n.8 box, disposti in ordine progressivo all'interno della struttura, di cui attualmente risultano liberi due box aventi le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
5	Alimentare	Salumeria	16,80 mq
7	Alimentare	Macelleria	15,20 mq

2. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione dei box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

- 1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
- 2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di

due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, così come disposto dall'art.29, comma 5, della L.R. n.24/2915.

3. Criteri di priorità per l'assegnazione dei box

L'assegnazione avverrà per ogni singolo box mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

- maggior professionalità di esercizio dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
 - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40;
 - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50;
 - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60

A parità di punteggio la presentazione del certificato di regolarità contributiva in corso di validità alla data di partecipazione alla selezione sarà valutata con **punti 3**.

In caso di ulteriore parità si procederà con l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

4. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.2 box al mercato coperto giornaliero di Via Mercadante" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Via Roma n.37- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda deve essere spedita in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti o dai loro parenti ed affini entro il secondo grado, che risultano morosi o inadempienti nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di box/posteggi in ambito comunale, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio in ambito comunale per i motivi innanzi indicati. Non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

La domanda di partecipazione, in regolare bollo da € 16,00, dovrà essere compilata con l'apposito modello (All.1) e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione dovranno essere compilate con i modelli (All.1/A e All.1/B) secondo le indicazioni di cui innanzi.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata secondo i modelli (All. 1A/1B) e debitamente sottoscritta;

- Certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità;

5. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

6. Assegnazione del box

I box verranno assegnati ai primi operatori inseriti in graduatoria trattanti le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. e Commercio e la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG. Ogni onere derivante dall'eventuale registrazione della concessione d'uso del box sarà a carico del concessionario. I box verranno consegnati ai concessionari nello stato di fatto in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a proprio carico senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione. L'inizio dell'attività è subordinato alla notifica della DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004, da presentarsi al SUAP del Comune. Il concessionario dovrà corrispondere anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box. Il concessionario è tenuto alla riconsegna del box al Comune nelle stesse condizioni in cui gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale. La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del box, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Il concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il box concesso né erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse. Il concessionario è tenuto ad osservare le norme generali e speciali inserite nel presente bando e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale vigente, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate. Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del box in concessione e a mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il medesimo box e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

7. Canone di concessione

L'importo del canone da versare per i nuovi concessionari è il medesimo già corrisposto dai precedenti assegnatari come dal seguente prospetto:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
5	Salumeria	16,80 mq	267,00
7	Macelleria	15,20 mq	267,00

Il canone di concessione del box verrà aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.

Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo

della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone.

Revoca e decadenza della concessione del box

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio.

Il concessionario a cui è stata revocata la concessione dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il box entro 10 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di revoca, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del box concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese. Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso del box in questione.

8. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

9. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858256, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

10. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:

- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale Via Roma n.37, Tel. 080/3858256 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

11. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

- a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
- b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché

al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet <u>www.comune.bitritto.ba.it</u>, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 28/09/2021

Il Responsabile del Servizio P.L. Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito Marca da bollo € 16,00

> Al COMUNE di BITRITTO Servizio di Polizia Locale Via Roma n.37 70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.2 BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE RICHIESTA ASSEGNAZIONE

Il/la sottoscritto/a					(cognome e nome)	
C.F. I <u> </u>	IIIIII	IIIII	SESSO	□ F	□ M	
data di nascita/	_/ cittadina	nza				
luogo di nascita: stato		_ comune			_ provincia	
residenza: comune		provincia	via/pia	ızza		_ n.
residenza: comune civico C.A.P	telefono		_ cell			
e-mail						
(scrivere l'indirizzo mail in n	10do leggibile e con lettere 1	minuscole)				
	IN	N QUALITÀ D	I:			
□ 'T'' 1 1 . 119		1.				
□ Titolare dell'omonin con sede nel Comune di			Γ	Provincio		
Via/Piazza						
C.A.P T	elefono		e mail		_ 11	
C.F. I <u> </u>	I I I I I I		P. I.V.A. (se	già iscri	tto)	
N. di Iscrizione al Regis						v. di
		,611(0)				
Legale rappresentan						
denominazione o ragione so						
con sede nel Comu	une di				CAP	
provinciaVia/	Piazza	-			_ C.71.11	
Telefono	e-mail			N d	i Iscrizione al Regi	stro
Imprese	data	C.C.	 [.A.A. di	_ 11. G	i idenzione ai regi	5410
		CHIEDE				
		2045 24 1				
ai sensi dell'art.30 d dell'autorizzazione per indicato:						
0 1.11 0	• • •	1 1	1 111			
n°, della superf	icie di mq.	per lo svolg	imento dell'a	attivita d	i cui al settore alimen	tare
avente merceologia Mercadante;		, ub	icato nei me	ercato c	operto giornaliero in	v 1a
Mercadame,						
A tal fine, consapevole mendaci o non veritiere;	delle sanzioni penali	ed amministrativ	ve cui può i	ncorrere	e in caso di dichiaraz	ioni
	1	DICHIARA				
_ 1:	.: D!.			_:_ 1_112_		- 71
		10 n.59; in caso richiedente, and	di società i he dal sogge	Requis	<i>iti morali</i> devono es	sere

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (compilare All. 1B):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Provin Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto
sede;
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquent precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o a preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istitu Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
Periodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
Periodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
Periodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuo ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo:
☐ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A.
somministrazione di alimenti e bevande;
□ per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requis per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all' <i>allegato 1A</i> : Cognome
Nato/a Prov. il Cittadinanza
Nato/a Prov. il Cittadinanza residente a Via/ piazza n. C.A.P.
In caso di cittadino straniero: - di essere in possesso di permesso di soggiorno n° rilasciato da con validità fino al
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° per n°
rilasciato da il con validità fino al

Si allega la seguente documentazione:

- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (All.1B);
- certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

- a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data	
	firma del titolare o legale rappresentante

All.1/A

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/	a			
	2)			
			SESSO	\Box F \Box M
	//citta			
	tato			
	e			provincia
via/piazza				
telefono	cell_		fax	
e-mail				
(scrivere l'indirizzo	mail in modo leggibile e con le	ettere minuscole)		
ai sensi dell'artt. 46	e 47 del D.P.R. 28/12/20	00 n.445;		
		DICHIARA		
	al			stata conferita dal Sig. ttività in oggetto.
	reposto per altra società;			
				e che non sussistono nei
	"cause di divieto, di dec	adenza o di sospension	ie di cui all'art. 6	7 del D.Lgs. 06/09/2011,
n.159 (antimafia)				
	tato con esito positivo il o			
				o dalle Province
	nto e Bolzano: nome dell			
	data _			
				ri nell'ultimo quinquennio
				della somministrazione di
				all'amministrazione o alla
				e, parente o affine entro il
			are, comprovata	dall'iscrizione all'Istituto
	Previdenza Sociale (INPS			
	al			
Periodo: dal	al	CCIAA di	N°	R.E.A
Periodo: dal	al	CCIAA di	N°	R.E.A
	al			
	sesso del diploma di scuo			
				nel settore alimentare
	ue di alimenti e bevande data		eneo:	sede
	scritto al R.E.C. (Discipli		esso la C.C.I.A.A.	di al
	per la vend			
				n possesso dei requisiti per
	vità previste dalle rispetti			r satura att require per
		·	1 **/	

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

- a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data		
	(Firma per esteso del sottoscrittore)	_

All.1/B

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci) (comma 5 dell'art.71 del D. Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a			
Il/la sottoscritto/aC.F. II_I_I_I_I_I_I_I_I_I_I_I_I	IIII Nato/a	Prov	il
Cittadinanza	residente a		
Via/ piazzain qualità di	n	_ C.A.P	
in qualità di	della società		
generalizzata nella domanda alla quale il prese	ente modello viene allegato,		
	DICHIARA		
- di essere in possesso dei <i>Requisiti morali</i> ,		dell'attività, previsti dall'a	art. 71,
comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 r		. 1 112	(7 1 1
- che nei propri confronti non sussistono le c D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in confronti;			
Il sottoscritto è consapevole che le false dich del Codice Penale e che, se dal controllo dichiarato, decadrà dai benefici conseguen dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.	effettuato, emergerà la non verioniti al provvedimento eventualme	dicità del contenuto di o	quanto
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e ri giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protez strumenti informatici, dei dati personali contenuti ne diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge o amministrazioni competenti a ricevere e fornire info	ione dei dati personali), sul trattamen ella presente dichiarazione e nella docum e e mediante comunicazione, anche per i	to da parte del Comune, an nentazione allegata, nonché si I successivo trattamento, ad a	iche con illa loro
Data			
	(Firma per esteso del soi	toscrittore)	

COMUNE DI BITRITTO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 114/1998 sulla riforma del commercio;

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);

VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 28/12/2017 di modifica del Piano di commercio su aree pubbliche è stato istituito con norme regolamentari il nuovo mercato coperto rionale di Via F. Pierri composto da n.6 box;

CONSIDERATO che al predetto mercato risultano attualmente n.3 box liberi da assegnare in concessione;

PRESO ATTO che, con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale n.201 del 27/09/2021 è stato approvato lo schema di bando per l'assegnazione in concessione dei suddetti box, da provvedersi successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

VISTA la cartografia del mercato coperto, allegata alla deliberazione consiliare n. 37 del 28/12/2018, con cui si è proceduto alla identificazione dei box con le rispettive dimensioni;

VISTO il Decreto Sindacale n.8 del 30/06/2021, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.3 (tre) box nel nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto

Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via F. Pierri, confinante con il prolungamento di Viale 8 Marzo e Via C. Alberto, è composto da n.6 box, comprendente ciascuno un vano deposito, di cui attualmente risultano liberi n.3 box per l'assegnazione, aventi le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
2	Alimentare	Salumeria	38.40 mg
3	Non Alimentare	Articoli igiene persona e casa	39,25 mg
4	Alimentare	Prodotti da forno	41,41 mg

1. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

- 1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
- 1) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

Non è consentita alla stessa Ditta presentare richiesta per più di un box.

E' obbligatorio da parte dei concorrenti effettuare un sopralluogo preventivo per visionare i box oggetto del bando da concordarsi contattando il Servizio di Polizia Locale al numero di telefono 080/3858250.

Il sopralluogo potrà essere eseguito dal titolare della Ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, ovvero da altro soggetto da questi espressamente delegato con atto da presentare contestualmente al sopralluogo. All'atto del sopralluogo sarà rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta A, come meglio indicato di seguito.

Criteri di priorità per l'assegnazione dei box

L'assegnazione avverrà per ogni singolo box mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente a fronte dell'impegno assunto, in sede di bando, di effettuare stabilmente le attività di seguito descritte:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA

MAX PUNTI 5

a)	vendita di prodotti biologici certificati	fino a punti 1,0
a)	vendita di prodotti a Km zero	fino a punti 1,0
b)	vendita di prodotti tipici locali e del Made in Italy	fino a punti 1,0
c)	organizzazione di degustazioni gratuite per la	
	promozione dei prodotti	fino a punti 1,0
d)	partecipazione alla formazione continua	fino a punti 1,0

Il punteggio viene attribuito con le modalità di seguito elencate in base al numero dei prodotti che il concorrente si impegna a porre in vendita giornalmente:

lettera a) "vendita di prodotti biologici certificati"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera b) "vendita prodotti a Km zero"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

<u>lettera c) "vendita prodotti tipici locali"</u>

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera d) "organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti"

un prodotto di degustazione	punti 0,30
da due a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	Punti 1.0

lettera e) "partecipazione alla formazione continua"

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

da uno a due corsi	punti 0,50
oltre i due corsi	punti 1,0

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO MAX PUNTI 3

a) Vendita informatizzata o online fino a punti 1,0

a) Consegna spesa a domicilio fino a punti 1,0

b) Vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela

fino a punti 1,0

lettera a) "vendita informatizzata o online"

Assunzione impegno	punti 1,0
7 OSGITZIONE IMPERIO	pariti ±,0

lettera b) "consegna spesa a domicilio"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera c) "vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela"

fino a tre prodotti	punti 0,25
da quattro a dieci	punti 0,75
oltre gli undici	punti 1,0

In caso di parità di punteggio si terrà conto dei seguenti ulteriori criteri:

- a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese della Camera di Commercio riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40;
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50;
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60
- b) presentazione del certificato di regolarità contributiva in corso di validità alla data di partecipazione alla selezione: punti 3.

In caso di ulteriore parità si procederà con l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per l'assegnazione del box n.3, destinato alla vendita di articoli per l'igiene della persona e della casa, sarà adottato il criterio relativo alla tipologia del servizio fornito (max punti 3).

2. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.3 box al nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Via Roma n.37- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande delle imprese i cui plichi perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla selezione, le seguenti buste, ciascuna chiusa con le stesse modalità sopra evidenziate, riportanti le seguenti diciture:

✓ "Busta A - documentazione amministrativa", contenente la domanda di concessione del box, (modello All. 1) e le dichiarazioni sostitutive (modelli All.1/A e All.1/B) rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione da compilarsi secondo le indicazioni di cui innanzi.

La domanda, in regolare bollo da € 16,00, dovrà contenere:

- a) Dati anagrafici e gli altri elementi identificativi qualora il richiedente sia diverso da persona fisica, oltre al Codice Fiscale ed eventuale Partiva IVA;
- a) Il settore alimentare/non alimentare e la merceologia trattata nell'ambito del box per il quale si chiede l'assegnazione;
- b) I servizi che intende offrire stabilmente ai fini dell'attribuzione del punteggio;
- c) L'indicazione degli estremi di iscrizione al registro Imprese della Camera di Commercio,
- d) Il recapito telefonico e l'indirizzo di pec per eventuali comunicazioni relative alla domanda;

Allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata, a secondo della casistica, secondo i modelli "All. 1A/1B" e debitamente sottoscritta;
- Certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo per visionare i box del mercato, rilasciato dal Servizio di Polizia Locale del Comune di Bitritto.
- ✓ "Busta B offerta tecnica", contenente relazione tecnica descrittiva delle modalità di vendita che il concorrente si impegna ad effettuare stabilmente nell'ambito del mercato, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta "All.2" da cui saranno evidenziati i seguenti elementi:
 - Qualità dell'offerta: elencazione nello "spazio note" della tipologia e varietà dei prodotti biologici certificati, a Km zero, tipici locali e del Made in Italy che il concorrente intende proporre stabilmente per la vendita del settore alimentare, la tipologia, modalità e caratteristiche delle degustazioni che intende effettuare al fine della promozione dei prodotti, la tipologia, il numero e l'Ente di formazione dei corsi di aggiornamento, di perfezionamento e simili ai quali lo stesso ha partecipato (allegando copia fotostatica della documentazione);
 - <u>Tipologia del servizio fornito</u>: illustrazione dettagliata nello "spazio note" delle modalità di effettuazione in forma stabile di eventuale vendita informatizzata o on-line, della consegna

a domicilio di quanto acquistato dalla clientela, disponibilità a porre in vendita prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela;

Il concorrente, qualora ritenga opportuno, potrà corredare la documentazione di cui sopra con foto, illustrazioni o altro materiale utile a dimostrare con maggior chiarezza i servizi che verranno forniti.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, l'offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale, formando parte integrante e vincolo alla validità della concessione del box. Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica, comporterà l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei servizi che il concorrente si impegna a garantire stabilmente nell'ambito del mercato riferiti al settore merceologico del box a cui lo stesso è interessato.

Nel caso in cui il concorrente ritenga di non impegnarsi ad effettuare il servizio non verrà attribuito alcun punteggio.

3. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

4. Assegnazione del box

I box verranno assegnati ai primi quattro operatori inseriti in graduatoria trattanti le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. e Commercio e la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio Urbanistica, competente in materia di gestione del Patrimonio. I box verranno consegnati ai concessionari nello stato di fatto in cui si trovano; sarà cura del concessionario acquisire le autorizzazioni sanitarie ed edilizie previste per legge, così come l'onere degli allacci e delle utenze, chiedere la preventiva autorizzazione del Comune per l'esecuzione dei lavori di sistemazione interna del box, con oneri a proprio carico e senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione.

5. Canone di concessione

I corrispettivi a titolo di canone sono determinati con riferimento ai valori massimi immobiliari per le locazioni pubblicati dall'Agenzia delle Entrate e di seguito riportati per ciascun box:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
2	Salumeria	38,40 mq	238,08
3	Articoli igiene persona e casa	39,25 mq	243,35
4	Prodotti da forno	41,41 mq	256,74

Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo

della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone. Il canone di concessione del box viene aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e viene adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.

Decadenza della concessione del box

Qualora all'assegnatario del box viene accertata l'inottemperanza degli impegni assunti, come definiti nell'offerta tecnica, si procederà come segue:

- a) Accertamento del mancato rispetto delle condizioni di servizio offerte ed assunte in sede di bando;
- a) Messa in mora con trasmissione di diffida scritta all'interessato per il ripristino immediato delle condizioni di servizio;
- b) In caso di inerzia dell'operatore e dopo due contestazioni/diffide l'Amministrazione Comunale procederà con l'avvio del procedimento di decadenza della concessione, per accertata inadempienza degli impegni assunti in sede di bando, con successiva assunzione del provvedimento definitivo di decadenza della concessione al quale seguirà l'immediata cessazione dell'attività di vendita da parte dell'operatore.

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo.

6. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

7. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858256, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

8. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:

- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale Via Roma n.37, Tel. 080/3858256 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

9. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

- a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
- a) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet <u>www.comune.bitritto.ba.it</u>, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 28/09/2021

Il Responsabile del Servizio P.L. (Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito)

Marca da bollo € 16,00

> Al COMUNE di BITRITTO Servizio di Polizia Locale Via Roma n.37 70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE. (da inserire nella Busta A)

II/la sottoscritto/a		(cognome e nome)
Il/la sottoscritto/a C.F. II _ II	I I I I I SESSO D	(vs_nome v nome)
data di nascita/ cittadin	ianza	
luogo di nascita: stato	comune	provincia
residenza: comune		provincia via/piazza
	n. civico C.A.P.	
telefono cell	fax	<u> </u>
e-mail		
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere	minuscole)	
I	N QUALITÀ DI:	
☐ Titolare dell'omonima impresa individu	ale	
con sede nel Comune di		ovincia
Via/Piazza		
C.A.P Telefono	FAX	
C.F. I I I I I I I I I I I I I I I I I I	_IIII P. I.V.A. (se gi	à iscritto)
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già	iscritto) da	nta C.C.I.A.A. di
;		
☐ Legale rappresentante della società		
(denominazione o ragione sociale)		
con sede nel Comune di		C.A.P
Provincia Via/Piazza		n
TelefonoFAX		
N. di Iscrizione al Registro Imprese	data	
C.C.I.A.A. di P.	IVA	
	CHIEDE	
ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 april dell'autorizzazione per il commercio su ar		
n°, della superficie di mq merceologico F. Pierri;		
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali mendaci o non veritiere;	i ed amministrative cui può inc	correre in caso di dichiarazioni
	DICHIARA	
□ di essere in possesso dei <i>Requisiti morali</i> , n	necessari per il legittimo esercizio	dell'attività, previsti dall'art.71,

comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i Requisiti morali devono essere

posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (compilare All.1A);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (compilare All. 1B):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

di essere in possesso di uno dei <i>Requisiti professionali</i> di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.201 (barrare la casella che interessa):
di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o mministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Provincutonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto
de;
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquenni eccdente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione o menti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o al eparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro rzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istitutazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
eriodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
eriodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
eriodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
eriodo: dal al CCIAA di N° R.E.A
di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuo indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione menti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: sede
di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. e
mministrazione di alimenti e bevande;
per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisi er l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e ertanto allega la dichiarazione di cui all'allegato 1A: ognome
ttadinanza residente a ia/ piazza n C.A.P
caso di cittadino straniero:
di essere in possesso di permesso di soggiorno n° rilasciato da
di essere in possesso di carta di soggiorno n° per n°
asciato da il con validità fino al

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara quanto segue:

1) Per quanto riguarda il **CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA** si impegna a porre stabilmente in vendita:

	_	
		prodotti biologici
		prodotti a Km zero
		prodotti tipici locali e del Made in Italy
		organizzare degustazioni per la promozione di prodotti
		partecipare alla formazione continua
2)	Per quanto attiene al CRITE impegna ad effettuare stabilm	RIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO si ente la
		vendita informatizzata o online
		consegna spesa a domicilio
		vendita di prodotti preconfezionati (a seconda del target e dell'età della clientela
- c - c	opia del permesso o della cart: lichiarazione del delegato all'at limenti e bevande e nel caso ir lichiarazione di altre persone (;	rso di validità delle persone firmatarie; a di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari); tività (All.1A) solo per il settore alimentare / somministrazione di cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali; amministratori, soci) solo in caso di Società (All.1B); tiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità.
a) legg b) risp rela c) i d) pro e) i En f)	gi speciali in materia, per effetti i dati personali comunicati si betto dei principi fissati dalla n ativi controlli ad essa correlati; il conferimento dei dati è obbli il mancato conferimento di a poedimenti amministrativi; in relazione al procedimento ti competenti ad eccezione dei	sità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle to dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. aranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno ormativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai gatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; leuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei della attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri dati relativi allo stato di salute; i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica,
Da	ta	firma del titolare o legale rappresentante

All.1/A

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a			
(cognome) (nome)			
C.F. I I I I I I I	I I I I I I I	SESSO	\Box F \Box M
data di nascita//	cittadinanza		
luogo di nascita: stato			provincia
residenza: comune			provincia
via/piazza		n. civico	C.A.P.
via/piazzatelefono	cell	fax	
e-mail			
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibi	le e con lettere minuscole)		
ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28	1/12/2000 n.445;		
	DICHIARA		
□ di accettare con la preser	nte dichiarazione la nomi	na che mi è	stata conferita dal Sig.
	al fine di rappresentarlo		
□ di non essere preposto per altra s			88
☐ di essere in possesso dei requisi		del D.lgs. 59/201	0 e che non sussistono nei
propri confronti "cause di divieto			
n.159 (antimafia)	•		e e e
☐ di aver frequentato con esito pos	itivo il corso professionale pe	r il commercio, la	preparazione o la
somministrazione degli alimenti, is	stituito o riconosciuto dalla R	egione	o dalle Province
Autonome di Trento e Bolzano: no	ome dell'Istituto		
sede			
□ di aver prestato la propria oper			
precedente, presso imprese eserce	nti l'attività nel settore alime	ntare o nel settore	e della somministrazione di
alimenti e bevande, in qualità di			
preparazione degli alimenti, o in q			
terzo grado dell'imprenditore in		gliare, comprovat	a dall'iscrizione all'Istituto
Nazionale per la Previdenza Sociale			
Periodo: dal al	CCIAA di _	N	J° R.E.A
Periodo: dal al	CCIAA di _	N	J° R.E.A
Periodo: dal al	CCIAA di _	N	° R.E.A
Periodo: dal al	CCIAA di _	N	√ R.E.A
□ di essere in possesso del diploma			
scuola ad indirizzo profession			
/somministrazione di alimenti e l		\teneo:	sede
dat			
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (
n in data per			
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per			
l'esercizio dell'attività previste dalle	rispettive norme (indicare il i	requisito)	
	·		

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

- a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data	
	(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/B

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci) (comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a		
C.F. IIIIII	I <u>_I_I_I_I_I_I_I_I</u> _I Nato/a _	Prov il
Cittadinanza	residente a	
Via/ piazza	n n n	C.A.P
In qualità di	della società	generalizzata
nella domanda alla quale il present	e modello viene allegato,	
	DICHIARA	
	iti morali, necessari per il legittimo eserc	zizio dell'attività, previsti dall'art. 71,
comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 2		1' ' 1' ' 112
	sistono le cause di divieto, di decadenza mafia); in caso di società dette cause	
confronti;		
	e false dichiarazioni, la falsità degli atti e	
	controllo effettuato, emergerà la non	
	conseguenti al provvedimento eventu	almente emanato sulla base delle
dichiarazioni non veritiere (art.75		1: 65 · 1 20 · 1 2 D I · 20
giugno 2003, n.196 (Codice in mater strumenti informatici, dei dati personali diffusione mediante le forme di pubblica	nformato e rilascia il proprio consenso, ai sensi ria di protezione dei dati personali), sul tratt i contenuti nella presente dichiarazione e nella d izione di legge e mediante comunicazione, anche	amento da parte del Comune, anche con documentazione allegata, nonché sulla loro per il successivo trattamento, ad altri enti
o amministrazioni competenti a ricevere	e fornire informazioni in relazione alla presente	domanda di autorizzazione.
Data		
		
	(Firma per esteso a	!el sottoscrittore)

All.2

RELAZIONE DESCRITTIVA DEI SERVIZI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE STABILMENTE NELL'AMBITO DEL NUOVO MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI VIA F. PIERRI

	(da inserire nella Busta B)	
Il/la sottoscritto/a C.F. IIIIIIIII		(cognome e nome)
data di nascita// c	_11111	ESSO LIF LIMI
luogo di nascita: stato		
residenza: comune		provincia via/pia
	n. civico	
telefono cell		fax
e-mail (scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con	n lettere minuscole)	
	IN QUALITÀ DI:	
☐ Titolare dell'omonima impresa inc	dividuale	
con sede nel Comune di		Provincia
Via/Piazza		n
C.A.PTelefono	F.	AX
C.F. IIIIIII		
N. di Iscrizione al Registro Imprese (s	se gia iscritto)	data C.C.I.A.A.
; \[\subseteq \text{Legale rappresentante della societ} \]	λ	
(denominazione o ragione sociale)	a	
con sede nel Comune di		C.A.P.
ProvinciaVia/Piazza		
TelefonoFAX	e-ma	iil
N. di Iscrizione al Registro Imprese		data
C.C.I.A.A. di	P. IVA	
	DICHIARA	
 di aver preso visione dell'avviso pu condizioni; 	abblico, delle condizioni genera	ali della concessione e di accettarli ser
	l'ambito del mercato coperto	giornaliero di Via F. Pierri, dei segue
CRITERIO DELLA QUALITA' DE	ELL'OFFERTA	
a) vendita di prodotti biologici d	<u>certificati</u>	
Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	
da tre a cinque	punti 0,70	
oltre i sei prodotti	punti 1,0	
Note ed elenco prodotti:		

b)	vendita	prodotti	a Km	zero
,		-		

	Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	(barrare una delle caselle)
	da uno a due prodotti	punti 0,30	
•	da tre a cinque	punti 0,70	
•	oltre i sei prodotti	punti 1,0	
ote ed	l elenco prodotti:		
c)	vendita prodotti tipici locali e d	el Made in Italy	
[Quantità prodotti posti	Punteggio previsto	Impegno del concorrente
	stabilmente in vendita	88 1	(barrare una delle caselle)
•	da uno a due prodotti	punti 0,30	
i	da tre a cinque	punti 0,70	П
	oltre i sei prodotti	punti 1,0	
ote ed	oltre i sei prodotti l elenco prodotti:		
ote ed			
		punti 1,0	e dei prodotti
	l elenco prodotti:	punti 1,0	
	organizzazione di degustazioni Quantità prodotti posti	punti 1,0 gratuite per la promozion	Impegno del concorrente
	organizzazione di degustazioni Quantità prodotti posti stabilmente in degustazione	punti 1,0 gratuite per la promozion Punteggio previsto	Impegno del concorrente

e) partecipazione alla formazione continua

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

Numero dei corsi di formazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due corsi	punti 0,50	
oltre i due corsi	punti 1,0	

Note :		

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO

a)	vendita	informatizzata	o	online

	Vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
	Effettuazione vendita		_
	informatizzata o online	punti 1,00	
Note:			
b)	consegna spesa a domicilio		
	Consegna spesa a domicilio	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
	Assunzione impegno	punti 1,00	
Note:			
•			
c)	vendita di prodotti preconfezio	nati a seconda del target e	
	Quantità prodotti posti	Punteggio previsto	Impegno del concorrente
	stabilmente in vendita		(barrare una delle caselle)
	fino a tre prodotti	punti 0,25	
	da quattro a dieci	punti 0,75	
	oltre gli undici	punti 1,0	
Note or	d elenco prodotti:		
TAOLE E			
1 VOIC CI			
Il conc	corrente dichiara di essere consa		
Il conc	te offerta tecnica costituirà obblig	azione contrattuale formando	
Il conc present box del	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F.	azione contrattuale formando Ferri.	parte integrante della concessio
Il conc present box del Il ma i	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp
Il conc present box del Il man	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità cazione delle sanzioni o l'as	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp
Il conc present box del Il man	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp
Il conc present box del Il man	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità cazione delle sanzioni o l'as	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp
Il conc present box del Il mai l'applid decade	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità cazione delle sanzioni o l'as enza della concessione del box.	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp
Il conc present box del Il mai l'applid decade	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità cazione delle sanzioni o l'as	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp
Il conc present box del Il mai l'applid decade	te offerta tecnica costituirà obblig I nuovo mercato coperto di Via F. ncato rispetto delle modalità cazione delle sanzioni o l'as enza della concessione del box.	azione contrattuale formando Ferri. indicate nell'offerta tecn	parte integrante della concessio nica sopra richiamata, comp

COMUNE DI SALVE

BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONI PLURIENNALI DI POSTEGGI LIBERI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIO SU AREA PUBBLICA DEL COMUNE DI SALVE.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

VISTA:

- La Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio";
- Il R.R. n. 4 del 28 febbraio 2017 Reg. attuativo della L.R. n. 24 del 16 aprile 2015;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19.02.2021 con cui è stato approvato il Piano Commercio su aree pubbliche e relative disposizioni regolamentari, che ha recepito il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4, attuativo della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche, con individuazione delle aree destinate a tale scopo relativamente al Comune di Salve;
- la determina di approvazione del presente bando n. 760 RG del 24/09/2021

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Salve, intende avviare una procedura finalizzata all'individuazione degli operatori cui assegnare alcune delle aree pubbliche libere destinate all'attività di commercio.

PUBBLICA

il presente Bando per l'assegnazione delle seguenti concessioni di POSTEGGI liberi alla data del 24/09/2021, per il commercio su aree pubbliche:

POSTEGGI ISOLATI località Lido Marini

	Posteggio	Latitudine	Longitudine	Settore	Superficie mq
01	Via Montale angolo via Galilei	39°51′7.71″	18°11′19.77″	NON Alimentare	5,00 x 5,00
02	Via Montale angolo via Galilei	39°51′7.87″	18°11′20.09″	NON Alimentare	5,00 x 5,00
03	Via Montale angolo via Galilei	39°51′7.77″	18°11′20.22″	NON Alimentare	5,00 x 5,00
04	Via Montale angolo via Galilei	39°51′7.63″	18°11′20.31″	NON Alimentare	5,00 x 5,00
05	Via Ciardo	39°51′7.53″	18°11′25.93″	Alimentare	8,00 x 5,00
06	Via Comi	39°51′7.67″	18°11′28.23″	Alimentare	8,00 x 5,00
07	Via Comi	39°51′7.33″	18°11′28.80″	Alimentare	8,00 x 5,00
08	Via Comi	39°51′7.11″	18°11′29.19″	Alimentare	8,00 x 5,00

POSTEGGI ISOLATI località Torre Pali

	Posteggio	Latitudine	Longitudine	Settore	Superficie mq
01	Viale Colleoni	39°50'23.01"	18°12′33.67″	NON Alimentare	2,5 x 2,5
02	Viale Colleoni	39°50'23.10"	18°12'34.05"	NON Alimentare	2,5 x 2,5
03	C.so Colombo	39°50'23.55"	18°12'33.55"	NON Alimentare	2,5 x 2,5
04	C.so Colombo	39°50′25.70″	18°12′32.67″	NON Alimentare	2,5 x 2,5

POSTEGGI ISOLATI località Pescoluse

Posteggio Latitudine Longitudine Settore Superficie 01 Parco dei Gigli 39°50′12.37″N 18°15′13.61″ NON Alimentare 3,00 x 4, 02 Parco dei Gigli 39°50′12.32″ 18°15′13.93″ NON Alimentare 3,00 x 4, 03 Parco dei Gigli 39°50′12.16″ 18°15′14.20″ NON Alimentare 12,00 x 4, 04 Parco dei Gigli 39°50′12.69″ 18°15′11.68″ Alimentare 10,00 x 4, 05 Parco dei Gigli 39°50′12.74″ 18°15′11.29″ NON Alimentare 4,00 x 4, 06 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 07 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.35″ NON Alimentare 12,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4, 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	
02 Parco dei Gigli 39°50′12.32″ 18°15′13.93″ NON Alimentare 3,00 x 4 03 Parco dei Gigli 39°50′12.16″ 18°15′14.20″ NON Alimentare 3,00 x 4 04 Parco dei Gigli 39°50′11.99″ 18°15′14.57″ Alimentare 12,00 x 4 05 Parco dei Gigli 39°50′12.69″ 18°15′11.68″ Alimentare 10,00 x 4 06 Parco dei Gigli 39°50′12.74″ 18°15′11.29″ NON Alimentare 4,00 x 4, 07 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	mq
03 Parco dei Gigli 39°50′12.16″ 18°15′14.20″ NON Alimentare 3,00 x 4, 04 Parco dei Gigli 39°50′11.99″ 18°15′14.57″ Alimentare 12,00 x 4 05 Parco dei Gigli 39°50′12.69″ 18°15′11.68″ Alimentare 10,00 x 4 06 Parco dei Gigli 39°50′12.74″ 18°15′11.29″ NON Alimentare 4,00 x 4, 07 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	00
04 Parco dei Gigli 39°50′11.99″ 18°15′14.57″ Alimentare 12,00 x 4 05 Parco dei Gigli 39°50′12.69″ 18°15′11.68″ Alimentare 10,00 x 4 06 Parco dei Gigli 39°50′12.74″ 18°15′11.29″ NON Alimentare 4,00 x 4, 07 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	00
05 Parco dei Gigli 39°50′12.69″ 18°15′11.68″ Alimentare 10,00 x 4 06 Parco dei Gigli 39°50′12.74″ 18°15′11.29″ NON Alimentare 4,00 x 4, 07 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	00
06 Parco dei Gigli 39°50′12.74″ 18°15′11.29″ NON Alimentare 4,00 x 4, 07 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	,00
07 Parco dei Gigli 39°50′12.48 18°15′12.35″ NON Alimentare 3,00 x 4, 08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	,00
08 Parco dei Gigli 39°50′12.28″ 18°15′12.66″ Alimentare 12,00 x 4 09 Parco dei Gigli 39°50′12.21″ 18°15′13.48″ NON Alimentare 3,00 x 4,	00
09 Parco dei Gigli 39°50'12.21" 18°15'13.48" NON Alimentare 3,00 x 4,	00
	,00
10 Para dei Cirli 20°50/12 75" 10°15/0 10" NON Alimentors 4.00 v.4	00
10 Parco dei Gigli 39°50'12.75" 18°15'9.19" NON Alimentare 4,00 x 4,	00
11 Parco dei Gigli 39°50'12.77" 18°15'8.85" Alimentare 10,00 x 4	,00
12 via Pitagora 39°50'14.54" 18°15'8.21" NON Alimentare 2,00 x 2,	00
13 via Pitagora 39°50′14.45″ 18°15′10.79″ NON Alimentare 2,00 x 2,	00
14 via Pitagora 39°50′14.37" 18°15′13.42" NON Alimentare 2,00 x 2,	00
15 via Pitagora 39°50′14.32″ 18°15′15.48″ NON Alimentare 2,00 x 2,	00
16 Parco dei Gigli 39°50′12.40" 18°15′19.76" NON Alimentare 3,00 x 2,	00
17 Parco dei Gigli 39°50'11.35" 18°15'10.34" NON Alimentare 2,00 x 2,	00
18 Parco dei Gigli 39°50'11.19" 18°15'14.80" NON Alimentare 2,00 x 2,	00

POSTEGGI ISOLATI località Posto Vecchio

		Posteggio	Latitudine	Longitudine	Settore	Superficie mq
Γ	01	Area Parcheggio	39°50′12.88″	18°15′42.95″	NON Alimentare	9,00 x 3,00
	02	Area Parcheggio	39°50′12.84″	18°15′41.58″	NON Alimentare	2,00 x 2,00

POSTEGGI ISOLATI località Salve

area Cimitero

	Posteggio	Latitudine	Longitudine	Settore	Superficie mq
01	Largo cimitero	39°51′13.97″	18°17′40.00″	NON Alimentare	4,00 x 4,00
02	Largo cimitero	39°51′14.06″	18°17′39.90″	NON Alimentare	4,00 x 4,00
03	Largo cimitero	39°51′14.15″	18°17′39.76″	NON Alimentare	4,00 x 4,00

POSTEGGI ISOLATI località Ruggiano

	Posteggio	Latitudine	Longitudine	Settore	Superficie mq
01	Largo via A. Nuzzo	39°52′11.02″	18°18′52.28″	Alimentare	4,50 x 8,30

1. DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni avranno durata di anni 12 (dodici) e scadranno nell'anno 2033 (ex art. 29 c. 3, L.R. n. 24/2015).

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI

Le concessioni saranno assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti;

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n.4/2017, sulla base dei seguenti criteri di

priorità:

a) Maggiore professionalità di esercizio dell'impresa acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche con riferimento all'anzianità di esercizio, ivi compresa quella acquisita nel posteggio oggetto del bando. L'anzianità d'impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva al Registro delle Imprese dal soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa con la seguente ripartizione di punteggi:

Anzianità di iscrizione	Punti
anzianità di iscrizione fino a 5 anni	40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10	50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni	60

b) Anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità per i periodi inferiori al mese.

Esclusivamente in caso di parità di punteggio, verrà formulata una graduatoria in base agli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge regionale n. 24 del 16.04.2015, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa,
 sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali: Punti 3 (tre);
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti, attinenti alle funzioni, riconosciuti con esame finale: Punti 0,20 per singolo corso;
- stato di disoccupazione pari a 0,5 punti per ogni 6 mesi maturati;
- invalidità: superiore al 33% 0,5 punti; superiore al 45% 1 punto;
- carico familiare: 0,5 punti per ogni familiare a carico.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale regolarmente costituite o cooperative, subordinatamente al possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ovvero, per il settore alimentare, di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalle vigenti norme e al rilascio delle prescritte autorizzazioni. I requisiti di acceso e di esercizio sono definiti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e successive modifiche e integrazioni. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Salve <u>www.comune.salve.le.it</u> per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Gli operatori interessati, che risultino in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare istanza di partecipazione, utilizzando il modulo allegato al presente avviso (non vincolante) completo di tutte le informazioni ed allegati utili, che dovrà pervenire, AL COMUNE DI SALVE, a pena di esclusione, ENTRO E NON OLTRE 60 Giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante PEC all'indirizzo comunedisalve@pec.rupar.puglia.it, oppure, a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A/R oppure mediante agenzia privata di recapito postale autorizzata (avrà validità la data di arrivo), oppure mediante consegna a mano all'ufficio protocollo dell'Ente.

Le domande devono pervenire al Comune nel termine massimo dei 60 gg. successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine saranno respinte.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio.

La presentazione di domande è consentita nei limiti stabiliti dall'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 e dal Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascuna domanda deve pervenire mediante apposito plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante della Ditta concorrente e riportante all'esterno, in forma chiara e leggibile, l'esatta denominazione o ragione sociale , l'indirizzo (sia il domicilio che la sede legale) e la pec del concorrente, nonché la dicitura: "Domanda di partecipazione al Bando Pubblico per assegnazioni pluriennali di posteggi liberi, per l'esercizio dell'attività commercio su area pubblica" del Comune di Salve – NON APRIRE". Stessa dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto della e-mail in casa di invio per posta elettronica certificata.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana, e deve essere completa in tutte le sue parti e contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione sul Codice delle leggi Antimafia D.Lgs 6 settembre 2011,
 n. 159 art. 3 lett. e) Rilascio di provvedimenti, atti, contratti ed erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro.
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003;

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere la documentazione elencata al punto 3 (Criteri di assegnazione delle concessioni)

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Inoltre, l'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- La mancanza degli allegati;
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- Presentazione cumulativa di domande da parte dello stesso soggetto e/o di soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare o da soggetto avente compartecipazione in più società richiedenti o da soggetto avente partecipazione in società concorrente nello stesso avviso.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Salve <u>www.comune.salve.le.it</u>. Avverso le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncerà entro i successivi **15 giorni**, pubblicando la graduatoria definitiva.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- Nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della l. 241/90;
- I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;
- Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare e Responsabile del trattamento: ing. Emanuele SURANO;

12.DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonchè al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (<u>www.comune.salve.le.it</u>).

13. INFORMAZIONI

L'ufficio è aperto al pubblico per le richieste inerenti al bando nei seguenti giorni:

Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Salve Lì. 27 settembre 2021

Il Responsabile del SUAP ing. Emanuele SURANO

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGI PER L'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

PROTOCOLLO DI ARRIVO

Spett.le COMUNE DI SALVE Provincia di Lecce SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE comunedisalve@pec.rupar.puglia.i

		unedisalve@pec.rupar.puglia
Il/La sottoscritto/a		
cognomenome		
luogo di nasci a:	prov	Stato
data di nasci a _ / _ / _ nazionalità		
codice fiscale resident n	e in via/piazza	
Comune	Provincia	C.A.P. _ _
Telefono Cell		
e-mail		
P.E.C@		
in caso di cittadino extracomunitario:		
permesso di soggiorno n rilasciato da	il	
con validità fino al		
TITOLARE DELL'OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE		
PARTITA IVA denominazione		
sede legale nel Comune di	Provincia	di
via/piazza	n.	CAP
Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche:		
dal/	'CC	CIAA di
LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:		
C.F.	P. IVA _	
denominazione o ragione sociale:		
sede legale nel Comune di	Provincia	di
via/piazza	n.	CAP
Nr. di iscri ione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche:		
dal/	_ _ CCIAA di	

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'asseg del _/ / _/	gnazione dei posteggi liberi indetti da codesto Comune con avviso			
POSTE	GGIO			
POSTEGGIO				
SETTORE MERCEOLOGICO				
MQ.				
TIPOLOGIA				
CATEGORIA				
FREQUENZA				
LOCALITA'				
UBICAZIONE				
a tal fine e sotto la propria personale responsabilità DICHIARA a pena di inammissibilità della domanda:				
 di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente l'sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 1 9/2 solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in posse regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decader (ALLEGATO1): 	2011, articolo 67; esso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e			
legale rappresentante:	codice fiscale			
socio:	codice fiscale			
preposto:				
altro:				
- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti p				
commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione de posseduto da: in qualità di:	i prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è codice fiscale			
titolare della ditta individuale				
legale rappresentante della società				
preposto della ditta individuale o società				
altro	_			
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fin	ni dell'espletamento della procedura di selezione (D.Lgs.			
196/2003).				

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n rilasciata dal Comun	e di in		
data / / ;			
- di essere iscritto a Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'es anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:	ercizio del commercio sulle aree pubbliche,		
IMPRESA RICHIEDENTE, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle ar	ee pubbliche quale impresa attiva,		
dal/ //, con iscrizione Registro delle Imprese n.	della CCIAA di		
eventuali periodi di sospensione attività:			
dal/ al/ con il n	;		
data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa atti-	va, dal _ / / _ ,		
con iscrizione Registro delle Imprese n della CCIAA di			
- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC	C);		
DICHIARA INFINE			
- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;			
- di non essere titolare di altre aree pubbliche e/o concessioni demaniali;			
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 2000, che nel caso in cui la domanda			
contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà			
annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;			
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su			
area pubblica.			
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.			
Data/ /	Firma		

- ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
 copia documento di identità;
 copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

 | One of the della richiesta di rinnovo one of the della richiesta di richiesta di richiesta di richiesta di rinnovo one of the della richiesta di rich
- -documentazione di cui al punto 3 del bando "Criteri di assegnazione delle concessioni"

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 2 /12/2000 n. 445

ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa")

OGGETTO: CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 art. 3 lett. e) - Rilascio di provvedimenti, atti, contratti ed erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro.

In relazione agli elementi descritti e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità, in riferimento all'istanza per l'impresa denominata:

Cognome		Nome	
luogo di nascita:	prov	Stato	_ data di nascita _ / /
residente in via/piazza	n.	Comune	
Provincia C.A.P. _	nazionalità	codice fiscale	
telefono			
e-mail			
P.E.C	@		
in caso di cittadino extracomunitario: permesso di soggiorno n.	rilasciato da	il	con validità fino al
TITOLARE DELL'OMONIMA IN	MPRESA INDIVIDUA	LE	
denominazione			
sede legale nel Comune di		F	rovincia di
via/piazza			n. CAP
PARTITA IVA			
Nr. di iscrizione al Registro Imprese co	mmercio su aree pubb	liche:	
del dal /	/ CCIA	A di	
LEGALE RAPPRESENTANTE D	ELLA SOCIETÀ:		
C.F.			
P. IVA			
denominazione o ragione sociale			
sede legale nel Comune di			_ Provincia di
via/piazza			n. CAP
Nr. di iscrizione al Registro Imprese co	mmercio su aree pubb	liche:	
del dal/	/ CCIA	A di	

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero che nei propri confronti

DICHIARA

secondo quanto p	previsto dall'	art. 89 del	D.Lgs.	06.9.2011	n.159:
------------------	----------------	-------------	--------	-----------	--------

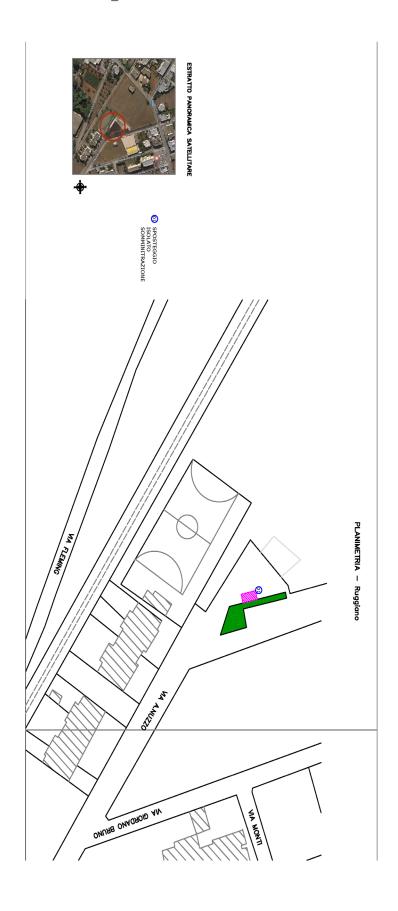
🗆 non sussistono nei propri confronti e nei confronti dei soggetti in carica (titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti d
poteri di rappresentanza) e direttore tecnico, di cui all'elenco sotto riportato, le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cu
all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonch nuove disposizio
in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli I e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), come da ultimo modificat
dal D.Lgs. n. 218/12;

Carica	Nome e Cognome	Data e Luogo di Nascita – luogo di residenza (indirizzo)
normativa antimafia;	ella Società n sussiste alcun provvedimento giudiziario inte nciata sentenza passata in giudicato per qualsia	
Allegato: visura camerale copia documento di riconoscimento del dic	hiarante	
lì		
		FIRMA
	-	
	e informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 19/2003 anno trattati, anche con strumenti informat iarazione viene resa.	
lì		
		FIRMA

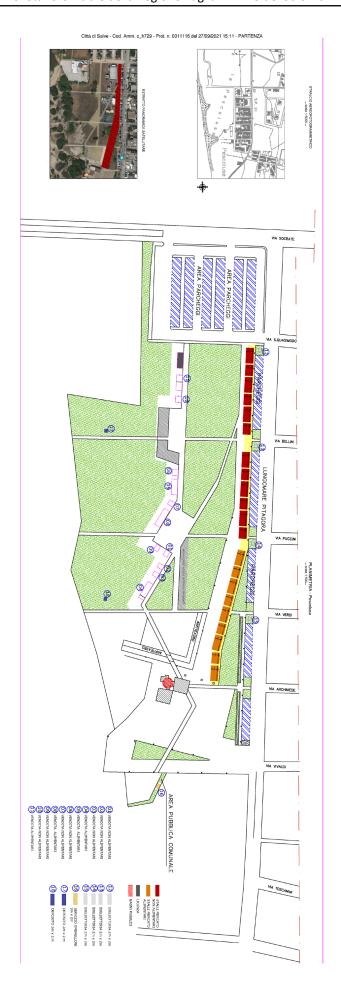
(*) L'AUTOCERTIFICAZIONE IN MATERIA ANTIMAFIA PER LE SOCIETA' O IMPRESE INDIVIDUALI DEVE ESSERE RILASCIATA DA:

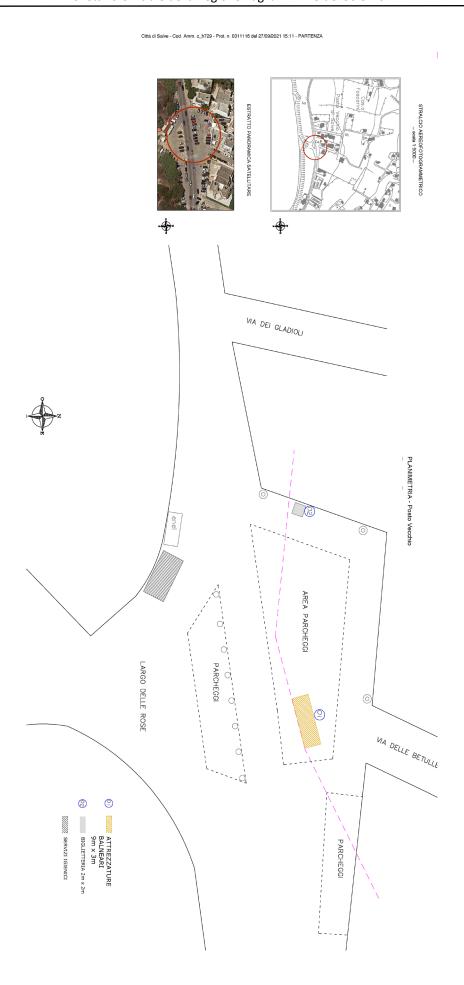
- per le società di capitali il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione; l'amministratore
- per le società cooperative il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;
- per i consorzi e le società consortili ciascuno dei consorziati con una partecipazione superiore al 10 per cento, e i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- per le società in nome collettivo o società semplici tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari;
- per l'impresa individuale titolare (persona fisica, agente/rappresentante di commercio, mediatore, spedizioniere) e responsabile tecnico(impiantistica, autoriparatore, pulizia e facchinaggio).

Città di Salve - Cod. Amm. c_h729 - Prot. n. 0011116 del 27/09/2021 15:11 - PARTENZA

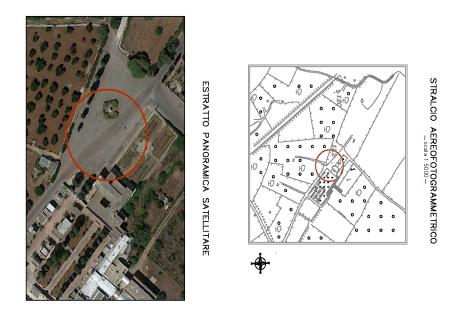


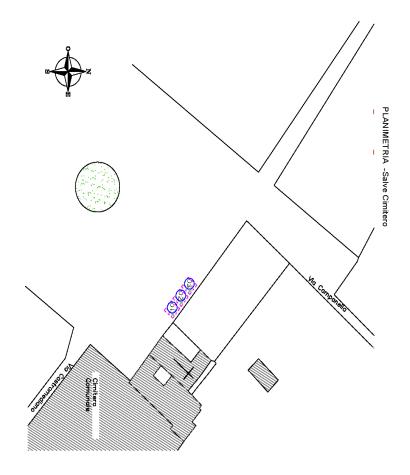
Città di Salve - Cod. Amm. c_h729 - Prot. n. 0011116 del 27/09/2021 15:11 - PARTENZA STRALCIO AEREOFOTOGRAMMETRICO
-- scala 1:5000-STRALCIO AEREOFOTOGRAMMETRICO O VENDITA NON
ALIMENTARI
VENDITA NON
ALIMENTARI
O ALIMENTARI
VENDITA NON
ALIMENTARI
VENDITA ALIMENTARI
O VENDITA ALIMENTARI PLANIMETRIA - Lido Marini

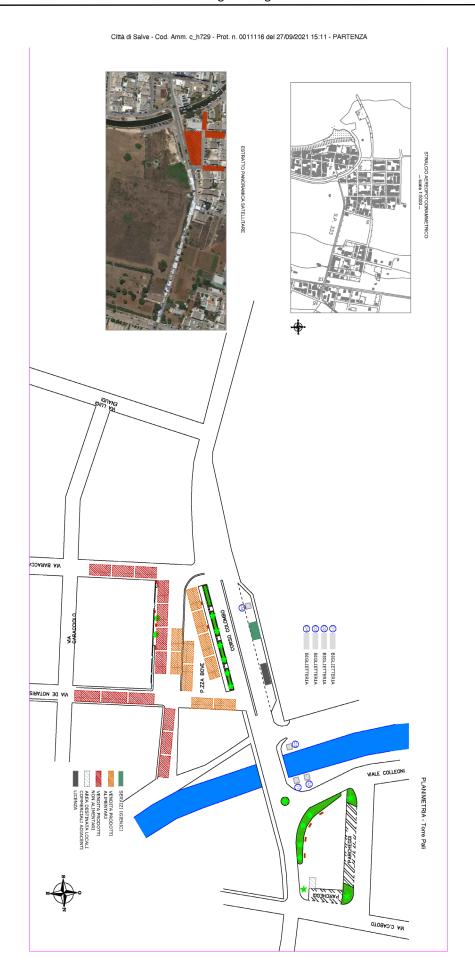




Città di Salve - Cod. Amm. c_h729 - Prot. n. 0011116 del 27/09/2021 15:11 - PARTENZA







COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- Il D.Lgs. 114/1998, come modificato dal D. Lgs. N.59/2010 e s.m.i., recante la riforma della disciplina relativa al settore commercio a norma dell'art. 4 comma 4 della legge n.59 del 15/03/1997;
- l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 che stabilisce i criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione dell'art. 70 del D.Lgs. 59/2010 citato;
- La L. R. Puglia n. 24 del 16/04/2015 "Codice del Commercio" e ss.mm.ii.;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 05/07/2018 e ss.mm.mi. con la quale è stato approvato il "Documento Strategico del Commercio" del Comune di San Vito dei Normanni, contenente anche il Regolamento Comunale di disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche che dispone sull'assegnazione dei posteggi liberi agli operatori commerciali;

CONSIDERATO che sono da assegnare i seguenti posteggi dei mercati comunali:

- Settimanale del Lunedì
- Rionale del Mercoledì e del Sabato di Via 8 Marzo
- Posteggi isolati
- Posteggi stagionali

RENDE NOTO CHE

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi nei mercati cittadini di seguito indicati:

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI':

	POSTEGGIO		
UBICAZIONE	N	MQ	PRODOTTI
PIAZZA MORO	58	30	NON ALIM
PIAZZA MORO	80	30	NON ALIM
PIAZZA MORO	81	30	NON ALIM
PIAZZA MORO	89	21	NON ALIM
PIAZZA MORO	93	21	NON ALIM
PIAZZA MORO	94	32	NON ALIM
PIAZZA MORO	96	21	NON ALIM
PIAZZA MORO	101	21	NON ALIM
PIAZZA MORO	110	21	NON ALIM
PIAZZA MORO	113	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	115	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	117	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	121	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	122	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	123	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	124	28	NON ALIM
PIAZZA MORO	128	28	NON ALIM

	4	26	
VIA DON MILANI	1	36	NON ALIM
VIA DON MILANI	2	24	NON ALIM
VIA DON MILANI	3	24	NON ALIM
Via Epifani	3	30	NON ALIM
VIA FANI	2	24	NON ALIM
VIA FANI	3	24	NON ALIM
VIA FANI	5	24	NON ALIM
VIA FANI	6	24	NON ALIM
VIA FANI	7	24	NON ALIM
VIA FANI	8	24	NON ALIM
VIA FANI	10	30	NON ALIM
VIA FANI	11	30	NON ALIM
VIA FANI	14	30	NON ALIM
VIA FANI	15	30	NON ALIM
VIA FANI	19	24	NON ALIM
VIA FANI	20	30	NON ALIM
VIA LO RE	8	24	ALIMENTARI
VIA LO RE	22	36	ALIMENTARI
VIA LO RE	26	24	ALIMENTARI
VIA LO RE	28	24	ALIMENTARI
VIA LO RE	30	24	ALIMENTARI
VIA LO RE	32	24	ALIMENTARI
VIA LO RE	34	18	PRODOTTI TIPICI
VIA LO RE	37	18	ALIMENTARI
VIA LO RE	38	18	ALIMENTARI
VIA LO RE	39	18	ALIMENTARI
VIA LO RE	40	18	ALIMENTARI
VIA LO RE	53	32	ALIMENTARI
VIA LO RE	54	24	ALIMENTARI
VIA LO RE	55	24	ALIMENTARI
VIALE DELLA PACE	39	30	NON ALIM

MERCATINO RIONALE DEL MERCOLEDI'

UBICAZIONE	GIORNO	POSTEGGIO N°	MQ	PRODOTTI
VIA 8 MARZO	Mercoledì	8	12	ALIMENTARI
VIA 8 MARZO	Mercoledì	14	18	ALIMENTARI
VIA 8 MARZO	Mercoledì	16	24	NON ALIM
VIA 8 MARZO	Mercoledì	20	12	ALIMENTARI
VIA 8 MARZO	Mercoledì	21	18	ALIMENTARI

MERCATINO RIONALE DEL SABATO

UBICAZIONE	GIORNO	POSTEGGIO N°	MQ	PRODOTTI
VIA 8 MARZO	Sabato	1	24	NON ALIM

VIA 8 MARZO	Sabato	8	12	ALIMENTARI
VIA 8 MARZO	Sabato	14	30	ALIMENTARI
VIA 8 MARZO	Sabato	15	24	NON ALIM
VIA 8 MARZO	Sabato	20	12	ALIMENTARI
VIA 8 MARZO	Sabato	21	18	ALIMENTARI

POSTEGGI ISOLATI

UBICAZIONE	GIORNO	POSTEGGIO N°	MQ	PRODOTTI
Via Boito	Tutti	3	12	ALIMENTARI
VIA BOITO	MERCOLEDI	2	8	NON ALIM
VIA 11 SETTEMBRE	Tutti	3	30	SOMMIN
Piazza Tie-An-Men	Tutti	3	18	SOMMIN
PIAZZA TOSCANININI	MERCOLEDI'	1	12	NON ALIMI
VIA BRINDISI	TUTTI	2	8	ALIMENTARI
VIA LATIANO	Tutti	1	12	ALIMENTARI
VIA BOITO	SABATO	6	8	ALIMENTARI

POSTEGGIO STAGIONALE DALL'1/6 AL 15/9

UBICAZIONE	GIORNO	POSTEGGIO N°	MQ	PRODOTTI
VIA OBERDAN	Tutti	1	12	ORTOFRUTTA

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno avanzare domanda al Comune di concessione dodicennale del posteggio e contestuale autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015, secondo i dettami dello schema allegato.

Il canone di concessione previsto per ogni posteggio sarà calcolato in base alla tariffa vigente per il canone unico patrimoniale all'atto del rilascio della concessione; lo stesso potrà essere soggetto a variazione annuale, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, nel rispetto del Regolamento del Canone Unico mercati approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 61 del 29/12/2020 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

L'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e/o bevande è subordinato a notifica Sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004, da inviarsi alla ASL/BR e al Comune di San Vito dei Normanni prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officinali).

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art

67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, deve essere inviata, a pena di esclusione, al Protocollo dell'Ente in formato cartaceo o a mezzo PEC, al seguente indirizzo: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it
- b) L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, entro le ore 14.00 del 30° (trentesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio della stessa o la data di consegna a mano presso il protocollo dell'Ente. Le domande presentate fuori dal suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
- c) I richiedenti dovranno <u>obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC</u> presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
- d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
- e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di valore corrente (attualmente pari a € 16,00).
- f) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno valutate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

- Anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese per l'esercizio del
 commercio al dettaglio su area pubblica comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal
 predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione,
 riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale
 ultimo dante causa, in caso di subentro, con la seguente ripartizione di punteggi:
 - ✓ punti 40, fino a 5 anni;
 - √ punti 50, da 5 a 10 anni;
 - ✓ punti 60, oltre i 10 anni.
- Maggiore professionalità acquisita nei mercati del territorio comunale, determinata:
 - a. per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte in cui l'operatore si è presentato e/o ha fatto rilevare la propria presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata, attestata dagli organi di Polizia Locale ovvero documentata dalle ricevute di pagamento di occupazioni suolo pubblico);
 - b. per gli operatori già titolari di posteggio, saranno assegnati 0,5 punti per ogni mese a partire dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa; se il posteggio di cui si è titolari è adiacente a quello richiesto verrà assegnato 1 punto per ogni mese.

In caso di parità di punteggio si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 2 comma 9 del Regolamento Comunale oltre che dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4

del 28/02/2017, per cui verranno considerati i seguenti criteri di priorità:

- a) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- c) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- d) stato di disoccupazione;
- e) invalidità
- f) carico familiare.

ART. 4 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea a pena di inammissibilità, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- c. le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- d. il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- e. la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- f. l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del posteggio di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- g. di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- h. di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- i. se assegnatario di posteggio indicare numero e ubicazione e se eventualmente adiacente al posteggio richiesto;
- j. se non titolare di posteggio produrre autocertificazione attestante il numero di presenze giornaliere sui posteggi dei mercati nel territorio comunale;
- k. di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art. 2 comma 9 del Regolamento Comunale oltre che dall'art 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- a. pervenute oltre il termine di cui all'art. 2 lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- b. prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;
- c. la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
- d. priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A-1 e B (solo in caso di nomina preposto);
- e. la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società o da parte dei soci con poteri di amministrazione, nel caso di società di cui all'allegato A-1;

- f. prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
- g. prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
- h. contenenti dichiarazioni false o mendaci;

ART. 6 GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.

- a. Entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande sarà pubblicata la graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande non accolte sull'albo pretorio online presente sul sito ufficiale del Comune di San Vito dei Normanni www.comune.sanvitodeinormanni.br.it;
- b. Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie da trasmettere all'ufficio protocollo dell'Ente nelle stesse modalità di invio della domanda.
- c. Entro 30 giorni di cui al punto a), il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande non accolte ed archiviate mediante affissione all'albo pretorio online presente sul sito ufficiale del Comune di www.comune.sanvitodeinormanni.br.it
- d. La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- e. La pubblicazione delle graduatorie sull'albo pretorio online presente sul sito ufficiale del Comune di San Vito dei Normanni <u>www.comune.sanvitodeinormanni.br.it</u> ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
- f. Per tutti coloro che non risulteranno assegnatari del posteggio richiesto, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: MOROSITA' PREGRESSE RELATIVE AI CANONI DI CONCESSSIONI SUOLO PUBBLICO

Qualora, in fase di istruttoria di una domanda, risulti che il soggetto richiedente non è in regola con il pagamento dei canoni annuali di concessione pregressi sarà attivato il soccorso istruttorio per consentire al soggetto la regolarizzazione dei pagamenti secondo i termini e le modalità indicate dall'ufficio competente, prima dell'eventuale assegnazione di un posteggio. In mancanza di tale regolarizzazione l'istanza sarà esclusa e il soggetto non potrà essere inserito in graduatoria.

ART. 8: CONSEGNA DEL POSTEGGIO

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinato:

 al pagamento annuale anticipato del canone unico per occupazione suolo pubblico, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, <u>il soggetto assegnatario sarà</u> <u>considerato rinunciatario</u>; l'assegnatario del posteggio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione;

2) alla sottoscrizione e al ritiro della concessione d'uso del posteggio;

ART. 9: CONCESSIONE

La concessione d'uso del posteggio assegnato avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare il posteggio occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il responsabile del servizio avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 5 luglio 2018 e ss.mm.ii
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti annuali secondo la normativa vigente in tema di Canone Unico Patrimoniale.
- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le eventuali spese relative alle utenze idrico fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta, sono a carico del concessionario;
- il mancato pagamento dei canoni di concessione d'uso del posteggio, ivi compreso il mancato rispetto di un eventuale piano di rateizzazione sancito per la regolarizzazione di canoni pregressi, comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare entro 15 (quindici) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero alla scadenza della concessione o
 in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà
 di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, provvedendo ad imputare al Concessionario
 stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione.
- Il Concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il posteggio concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite.
- Il Concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
 - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
 - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
 - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della

presente concessione.

 mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di San Vito dei Normanni, Ufficio Suap e Sviluppo Economico, di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento:

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Vito dei Normanni. Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Anna Costanza FACECCHIA:

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, l'Ufficio Suap e Sviluppo Economico effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di San Vito dei Normanni a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allegata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento Comunale di Disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche, per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato alla partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'Ufficio Protocollo e dell'Ufficio Suap e Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di San Vito dei Normanni, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di San Vito dei Normanni è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali Avv. Marco Micella all'indirizzo mail marco.micella@liquidlaw.it



Domanda da inviare in bollo di € 16,00 =

Via/piazza

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

all'indirizzo PEC: comunesanvitod	leinormanni@pec.rupar.puglia.it
	Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):
BOLLO DA € 16,00	
	Data (indicare la data di emissione riportata
	sullamarca da bollo):
Oggetto: DOMANDA PER L'A	ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI
Il/La sottoscritto/a	_
Cognome	Nome C
C. F.	N P
Data di nascita / / / /	cittadinanza sesso M F
LUOGO DI NASCITA: Stato	Comune Provincia R
RESIDENZA: Comune	Provincia E
Via, P.zza, ecc	Nr. C.A.P.
Telefono	Cellulare N
Indirizzo PEC (OBBLIGATORIO)	S
In caso di mancata indicazione PEC, og della domanda di partecipazione. (a	gni eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo di trasmissione nrt. 2 lettera c) Bando)
In qualità di :	A
Titolare dell'omonima impresa in	ndividuale Legale rappresentante della ditta/società E
PARTITA IVA (se già iscritto)	<u> </u>
n. di iscrizione al Registro Imprese (se g	iù iscritto) CCIAA di C
Data iscrizione / / / /	
denominazione o ragione sociale	
con sede legale nel Comune di	Provincia di



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

CHIEDE
l'assegnazione in concessione d'uso dodicennale del posteggio n° $_$ o in alternativa il posteggio
n°
ubicato
nel mercato settimanale in via
nel mercato rionale in via
nel posteggio isolato in via
nel posteggio stagionale in via per la vendita di
Alimentari
□ Non alimentari
□ Somministrazione
□ Ortofrutta
 Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia r 24/2015.
ALLEGATI:
Allegato A (debitamente sottoscritto);
Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);
Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
 Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
·
Data
FIRMA

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)
- SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL

12/11/2011.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A

DICHLARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a	
Cognome Nome	C
C.F.	M
Data di nascita / / / cittadinanza sesso M F	P
LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia	L
RESIDENZA: Comune Provincia	R
Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.	=
Telefono Cellulare Cellulare	I N
Indirizzo PEC (OBBLIGATORIO)	S
In caso di mancata indicazione PEC, ogni eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo di trasmissione della domanda di partecipazione. (art. 2 lettera c) Bando)	A M
In qualità di :	P
Titolare dell'omonima impresa individuale Legale rappresentante della ditta/società	T
PARTITA IVA (se già iscritto)	Ļ
n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)	0
Data iscrizione / / / /	
denominazione o ragione sociale	
con sede legale nel Comune di Provincia di	
Via/piazza N. C.A.P.	



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

ART. 2:

- a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, deve essere inviata, a pena di esclusione, al Protocollo dell'Ente in formato cartaceo o a mezzo PEC, al seguente indirizzo: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it
- b) L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, entro le ore 14.00 del 30° (trentesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio della stessa o la data di consegna a mano presso il protocollo dell'Ente. Le domande presentate fuori dal suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
- c) I richiedenti dovranno <u>obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC</u> presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
- d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
- e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di valore corrente (attualmente pari a € 16,00).
- f) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 5:

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- a. pervenute oltre il termine di cui all'art. 2 lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- b. prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;
- c. la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
- d. priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A-1 e B (solo in caso di nomina preposto);
- e. la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società o da parte dei soci con poteri di amministrazione, nel caso di società di cui all'allegato A-1;
- f. prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
- g. prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
- h. contenenti dichiarazioni false o mendaci;

ART. 6

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.

a. Entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande sarà pubblicata la graduatoria



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande non accolte sull'albo pretorio online presente sul sito ufficiale del Comune di San Vito dei Normanni www.comune.sanvitodeinormanni.br.it;

- b. Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie da trasmettere all'ufficio protocollo dell'Ente nelle stesse modalità di invio della domanda.
- c. Entro 30 giorni di cui al punto a), il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande non accolte ed archiviate mediante affissione all'albo pretorio online presente sul sito ufficiale del Comune di www.comune.sanvitodeinormanni.br.it
- d. La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conse<u>rverà effi</u>cacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- e. La pubblicazione delle graduatorie sull'albo pretorio online presente sul sito ufficiale del Comune di San Vito dei Normanni www.comune.sanvitodeinormanni.br.it ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
- f. Per tutti coloro che non risulteranno assegnatari del posteggio richiesto, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7

Qualora, in fase di istruttoria di una domanda, risulti che il soggetto richiedente non è in regola con il pagamento dei canoni annuali di concessione pregressi sarà attivato il soccorso istruttorio per consentire al soggetto la regolarizzazione dei pagamenti secondo i termini e le modalità indicate dall'ufficio competente, prima dell'eventuale assegnazione di un posteggio. In mancanza di tale regolarizzazione l'istanza sarà esclusa e il soggetto non potrà essere inserito in graduatoria.

ART. 9:

Presa visone ed accettazione delle clausole a cui è subordinato il rilascio della concessione d'uso;

Presa visione ed accettazione di quanto ivi disposto e che qui si intende integralmente riportato.

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEGLI ARTICOLI DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI SUMMENZIONATI

	Firma	
LLEGA:		

- Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO 2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

> Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE

II/La sottoscritto/a
Cognome Nome
C. F.
Data di nascita / / / / cittadinanza sesso M F
LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia
RESIDENZA: Comune Provincia
Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.
Telefono Cellulare Cellulare
Indirizzo PEC (OBBLIGATORIO) In caso di mancata indicazione PEC, ogni eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo di trasmissione della domanda di partecipazione. (art. 2 lettera c) Bando)
In qualità di :
Titolare dell'omonima impresa individuale Legale rappresentante della ditta/società
PARTITA IVA (se già iscritto)
n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)
Data iscrizione / / / / /
denominazione o ragione sociale
con sede legale nel Comune di
Via/piazza N. C.A.P. C.A.P.



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO 2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

> Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella di interesse)

Ш	attività commerciali;
	Nel caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e/o bevande, di possedere il requisito professionale necessario per l'attività in questione dalla data del
	<i>_</i>
	Nel caso di attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e/o bevande, di impegnarsi a inviare all'Asl e al Comune di San Vito, prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, la notifica sanitaria;
	Nel caso di attività di Erboristeria, di essere in possesso, oltre al requisito professionale,
	anche di specifica Laurea;
	Che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione
	previste dalla Legge (art. 67 D. Lgs. 159/2011);
	Di essere iscritto al Registro Imprese della CCIA di
	;
	Nell'esercizio dell'attività di essere subentrato a,
	il quale era iscritto al registro imprese dal;
	Di non essere assegnatario di posteggio nei mercati comunali;
	Se non assegnatario di posteggi di essere stato presente nel mercato di in via per n
	di giornate, attestabili da che si allegano alla
	presente domande;
	Di essere già assegnatario di posteggio nel mercato, in via
	n. posteggio e di
	essere titolare di Autorizzazione Amministrativa n° del;
	Di essere assegnatario di posteggio adiacente a quello richiesto;
	Di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione di posteggi (se già titolari di
	posteggi); Di avere diritto a uno o più dei seguenti criteri di priorità, in caso di parità di punteggio, da
	comprovare con specifica documentazione:
	regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini
	previdenziali, contributivi e fiscali;
	impegno a rendere compatibile l'attività commerciale con la funzione di tutela
	ambientale;
	partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti
	(non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti
	alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);
	stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato):



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO 2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

			certificato inva igliare(indicare	alidità); e nucleo familiare con grado di parentela):
	5 . 1			
			so al trattame gs. n. 101/2018	nto dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come
				zione della graduatoria ai sensi dell'art 3 del presente bando,
			seguente pun	
	- PUI	NTI	PER	
	- PUI	NTI	PER	
	- PUI	NTI	PER	
	- PUI	NTI	PER	
	- PUI	NTI	PER	
	Di ave		aso di parità di	punteggio, ai seguenti criteri di priorità:
			permesso di so	oggiorno valido sino al,
				in data come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);
SOLO I	NEL CAS	O DI VENDI	ΓΑ DI PRODOT	TI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE
Di occo	ro in no	ecceso di un	a dai raquiciti i	professionali provisti dalla loggo per l'espesizio dell'attività:
ם פאפ				professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività: positivo un corso professionale per il commercio, la
				ione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o
				nto o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno
				uropea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto
			etente italiana	
	0	presso l'Ist	ituto	
	0	con sede	n	



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

	0	ogge							
		corso	o di conclusio	 ne					
	di aver				meno 2 ai	nni. anche n	on con	tinuativi, nel q	uinguennio
								re della sommi	
	•		bevande:	.,					
	0	tipo	attività						dal
			al						
	0	tipo							dal
			al						
	0	tipo							dal
П	Iscrizio		al Registro	Imprese	della	Camera	di	Commercio	(CCIAA)
		-				Carriera	ui	Commercio	n.
	R.E.A.					o eaui	valente	registro di	
	_							(se presente):	
								,	estremi
	registra	zione	<u> </u>					;	
	_			opera per	almeno 2	anni anche	non cor	itinuativi, nel q	uinguennio
								re o nel set	
								e qualificato, a	
								qualità di socio	
					•			nte o affine (p	
								ore familiare, o	
	_		e all'istituto n			-		ore familiare, e	omprovata
	0		e impresa	•	•				
	0		impresa						
			quale dipen	dente qualific	cato, regola	rmente iscritto	all'INPS	dal_al;	
			quale coadi	utore familiar	e, regolarm	ente iscritto a	II'INPS da	al;	
			quale socio	lavoratore, re	golarmente	iscritto all'IN	PS dal	_al;	
			altre posizio	oni equivalent	i	, regola	armente		
				NPS dal					
			iscritto all i	NPS dai	aı	;			
	di esse	ere in	possesso di	un diplom	a di scuc	la secondai	ria supe	eriore o di lau	rea, anche
	trienna	le, o	di altra scuol	a ad indirizz	o profess	ionale, alme	no trie	nnale, purché r	nel corso di
	studi	siano	previste	materie at	tinenti a	l commerc	cio, all	a preparazior	ne o alla
							iarazion	e corrisponden	te da parte
	del Mir		o dell'Istruzio						
	0	Scuo	la/Istituto/At	eneo					
	0		o di conclusio	ne					
	0	Mate	erie						attinenti



(Provincia di Brindisi)
SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

	questione in	reguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività ir un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento
	dall'Autorità	competente italiana con decreto nin data
		;
	di essere in p	possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
		è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio
		(CCIAA) di
		ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'annopresso
		ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.
corr	ispondente a	ualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non il vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti ichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)
	DATA	FIRMA
ALL	EGA (barrare Copia docum fotocopia del 104/1992; attestato di	le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati): nento identità in corso di validità; l certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge disoccupazione; testati corsi di formazione
		

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO 2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Il/la sottoscritto/a,
CognomeNome
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _
sesso
Nato/a a prov. _ Stato il
/
estremi del documento di soggiorno
(se cittadino non UE) rilasciato da
il _// _// _
" _/ _/ _ scadenza _/ /
residente in
indirizzo n C.A.P. _ _ _
in qualità di PREPOSTO/A della
☐ ditta individualein data ☐ societàin data
☐ societàin data
consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
DICHIARA
 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge; che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazioneantimafia"); di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al
NONCHÉ
Di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività: di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:



(Provincia di Brindisi) SUAP E SVILUPPO ECONOMICO

2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SMART ECOMONY

Piazza Carducci, 1 – 72019 San Vito dei Normanni Tel 0831/955218 pec: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

	0 0	con sede in oggetto corso anno di conclusione	
	precede	er esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, lente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somiti e bevande:	
	0	tipo attività dal _	al
	0	tipo attività dal _	al
	0	tipo attività dal _	al
	altra sc materie ottenute Ricerca	Scuola/Istituto/Ateneo	idi siano previste imenti o di avere ne, Università e
	0	Anno di conclusione	
	Ü	Materie attinenti	
	di esser	ere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto: \(\text{\text{\$\tex{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\text{\$\}\$\text{\$\text{\$\tex	evande, nell'anno
		(CCIAA) di	n tale registro),
		ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del con l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso	rso abilitante per (anche senza la
corı	risponde	IE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazi ente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benef dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)	
	DATA	FIRMA	

ALLEGA:

• Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ARET PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 23 settembre 2021, n. 1237

AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE, CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI. PROROGA DI DUE MESI DELL'INCARICO DPO AVV. GARRISI GRAZIANO.

L'anno 2021, il giorno ventitré del mese di settembre, l'Avv. Renato Grelle, in qualità di Commissario straordinario di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 1 febbraio 2021, n. 177 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione Commissariamento";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 25.02.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 03.03.2021, con il quale l'Avv. Renato Grelle è stato nominato Commissario straordinario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la D.G.R. 30 giugno 2021, n. 1083 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione –
 Proroga Commissariamento di cui alla D.G.R n. 177/2021";
- VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1429 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione
 Proroga Commissariamento";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/2017;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il Decreto Legge 11 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",

convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 31.12.2020, n. 1673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021, pluriennale 2021-2023;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- il Commissario straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 66 del 25/02/2021 svolge le funzioni ed i compiti assegnati al Direttore generale;

CONSIDERATO CHE:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ha introdotto la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
 - Il predetto Regolamento ha previsto l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni hanno previsto che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione

- richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);
- In particolare l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

PRESO ATTO

- Che con Avviso interno prot. nr. 0007876-U-2018 del 11/05/2018 Pugliapromozione provvedeva ad avviare interpello interno all'Agenzia Pugliapromozione finalizzato alla verifica della sussistenza di competenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività indicate con particolare riferimento a determinate figure professionali;
- Che, ad esito negativo della suddetta procedura interna, si rendeva opportuno procedere all'indizione di un avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico professionale al fine di fornire tutte le informazioni propedeutiche alla ricognizione e alla valutazione delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, da adottare dall'Agenzia, a tutela della privacy riservatezza di tutti i dati, sia di quelli gestiti in procedure condivise e in continuità, sia di quelle specifiche per competenza – relative al personale addetto - e in particolare:
 - mappatura dei processi per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali;
 - individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi con una prima valutazione degli stessi;
 - definizione delle proposte di miglioramento dei processi ed eventualmente della regolamentazione interna;
 - indicazioni per procedere alla formazione del personale;
 - l'incarico di D.P.O. (Data Protection officer);
- Che ad esito della proceduta avviata con Determinazione del Direttore generale nr. 210/2018 veniva nominato quale Dpo dell'A.Re.T. Pugliapromozione, l'avv. Graziano Garrisi, svolgendo l'incarico per nr. 3 anni come contrattualizzato previsto dall'avviso pubblico approvato con Det. 210/2018, sino a scadenza del 23/09/2021;

RITENUTO PERTANTO:

- necessario procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico di selezione, per l'individuazione della figura di D.P.O. (data protection officer) dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Dare atto che l'incaricato individuato dovrà possedere i seguenti requisiti:
 - Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - o Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
 - Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
 - O Non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;
 - Diploma di Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in discipline legali o tecnico/ informatiche;
- Costituisce titolo preferenziale il possesso, sempre alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti specifici:
 - o esperienza almeno cinque anni nelle tematiche di riferimento;
 - o partecipazione a gruppi di ricerca accademici e non;
 - produzione scientifica, pubblicazioni su riviste cartacee o elettroniche (volumi, e-book, articoli, ecc.) e/o redazione di norme, regolamenti e simili aventi ad oggetto le tematiche in parola;
 - esperienza nel campo formativo e svolgimento di docenze, convegni o seminari presso enti pubblici e privati in materia di privacy;
 - o documentata attività di partecipazione a seminari organizzati dall'Autorità Garante per la Protezione

- dei dati personali presso la sua sede istituzionale e/o partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali (es. consultazioni pubbliche);
- o competenze documentate nel campo dell'audit;
- di dare atto che a favore dell'incaricato, sarà erogato un compenso lordo annuale, onnicomprensivo, di euro 22.000,00(ventiduemila/00);
- Che lo schema dell'avviso pubblico e dei suoi allegati vengono acclusi al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante;
- Che nelle more dell'espletamento della procedura si rende opportuno procedere ad una proroga dell'incarico di D.P.O. affidato all'avv. Graziano Garrisi, sino a completamento della procedura di selezione e comunque non oltre il 23.11.2021 (due mesi);

PRESO ATTO CHE

- Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 così come recentemente modificato dal D.L. del 25 maggio 2017 nr. 75 "...le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
- a) L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) L'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) La prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) Devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;
- L'Agenzia ha verificato previamente il rispetto dei suddetti presupposti di legittimità;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 10808 denominato Servizi di assistenza tecnica ed informatica" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2021;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. Di approvare l'avviso pubblico di selezione (allegato a), per affidamento incarico di d.p.o. (data protection officer) dell'Agenzia Pugliapromozione per l'adeguamento delle procedure al regolamento ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione dei dati;
- 2. Di procedere, nelle more dell'espletamento della procedura ad una proroga dell'incarico di D.P.O. affidato all'avv. Graziano Garrisi, sino a completamento della procedura di selezione e comunque non oltre il 23.11.2021 (due mesi);
- 3. Di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile A.P. dell'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;
- 4. di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà nominata a conclusione dei termini di presentazione delle domande e della ricezione delle stesse;
- 5. di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di provvedere ad espletare tutta l'istruttoria e gli adempimenti necessari relativamente al compimento della selezione ed all'affidamento dell'incarico;
- 6. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di procedere a prenotazione d'impegno per la somma di € 22.000,00 sulle annualità 2022-2023 del cap. 10808 denominato Servizi di assistenza tecnica ed informatica" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2021-2023;

- 7. Di dare atto che la proroga del contratto di D.P.O. con l'avv. Garrisi Graziano trova copertura di spesa sull'impegno nr. 11/2021 sull'annualità 2021 del cap. 10808;
- 1) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - d) é composto da n. 7 facciate (e nr. xxx pagine di allegati), ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023

Esercizio finanziario: 2021

Prenotazione impegno di spesa nr. 7/2021 sul cap. 10808 del B.P. 2021-2023; annualità 2022 € 22.000,00;

annualità 2023 € 22.000,00;

Nome dell'intervento in contabilità:

AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE, CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI. PROROGA AL 31.12.2021 INCARICO DPO AVV. GARRISI GRAZIANO.

Visto di regolarità contabile Il Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Rag. Oronzo Bisanti

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario straordinario, è conforme alle risultanze istruttorie.

II RUP

(dott. Occhiogrosso Giovanni)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Renato Grelle



AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE, CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ha introdotto la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);

Il predetto Regolamento ha previsto l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

Le predette disposizioni hanno previsto che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

1



Art. 1 OBIETTIVI GENERALI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (di seguito Agenzia), è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

Con il presente avviso, si intende selezionare un professionista con specifica competenza curricolare in grado di effettuare l'incarico professionale è relativo alla figura del RDP/DPO dell'A.Re.T. Pugliapromozione, secondo le linee guida Agid e gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.lgs 101/2018.

Art 2 ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico è relativo all'espletamento dei compiti di D.P.O. (Data Protection Officer), con tutti gli obblighi derivanti dalla normativa attuale e eventuali modifiche.

I principali compiti da svolgere sono i seguenti:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare, ai Responsabili del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/2016 e dalle altre disposizioni legislative, provvedimenti e linee guida dell'Autorità Garante Privacy relative alla protezione dei dati. In tal senso il RPD/DPO può indicare:
 - i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati:
 - i trattamenti a cui dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato; le attività di formazione interna per gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento UE 679/2016 e di tutte le normative relative alla protezione dei dati. All'uopo il RPD/DPO provvede:
 - alla raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti;
 - all'analisi e alla verifica dei trattamenti in termini di loro conformità:

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

2

C.F. 93402500727



- all'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e dei Responsabili del trattamento. E' compreso il compito di aggiornare il registro delle attività di trattamento;
- c) elaborare la mappatura dei processi e individuare le aree di rischio;
- d) sorvegliare sulle politiche del titolare in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento e alle connesse attività di controllo;
- e) fornire pareri in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento UE 679/2016;
- f) cooperare con il Garante e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse ai trattamenti, fornire supporto e consulenza per i rapporti con gli interessati e con il Garante Privacy;
- g) prestare assistenza nella predisposizione, se necessaria, della regolamentazione sul trattamento dei dati personali e nell'aggiornamento dei regolamenti vigenti, in coerenza alla normativa in materia di trattamento e sicurezza dei dati;
- h) assicurare la somministrazione di formazione continua e specifica sulle tematiche della protezione dei dati a favore della generalità dei dipendenti 3 (almeno 5 giornate/l'anno in aggiunta a quelle di cui alla lett. i);
- i) assicurare la formazione specifica per le diverse professionalità coinvolte nel trattamento (a titolo esemplificativo: formazione giuridica in ambito di protezione dei dati personali; formazione tecnica in materia di sicurezza informatica...) (almeno 2 giornate/anno);
- j) predisporre linee guida, disposizioni operative, modulistica e policy applicative relative alla protezione dei dati personali e prestare supporto normativo;
- k) fornire la la gestione dei seguenti adempimenti:
 - Registro delle attività di trattamento
 - Valutazioni di impatto
 - Modelli di designazione
 - Modelli di informative
 - Audit

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361



A tale riguardo seguirà la specifica regolamentazione in particolare per:

- Analisi e codifica dei trattamenti dei dati Personali;
- Mantenimento e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali;
- Gestione della procedura e del Registro dei Data Breach;
- Attivazione del registro di segnalazioni e richieste di accesso ai dati personali;
- Formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza amministrativa alla luce del decreto legislativo n. 33/2013, così come riformato dal Decreto Legislativo n. 97/2016;
- Elaborazione di Linee Guida e di informative specifiche sul trattamento dei dati personali;
- Definizione di procedure di elaborazione e controllo degli atti di nomina dei responsabili, incaricati e amministratori di sistema e dei correlati adempimenti e loro revisione;
- Monitoraggio e aggiornamento della procedura di gestione degli affidamenti di attività che comportano un trattamento di dati personali a responsabili esterni, compresa la predisposizione delle specifiche clausole previste dall'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016;
- Elaborazione di procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
- Attività collaterali alle precedenti.

Nel caso di attività ispettive promosse dall'autorità di controllo/Garante, il RPD/DPO dovrà assicurare la propria presenza presso la sede dell'Ente con la massima tempestività.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo.

Il professionista pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dalla Direzione di PUGLIAPROMOZIONE.

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361



Art 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E REQUISITI PREFERENZIALI

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
- Non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;
- Diploma di Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in discipline legali o tecnico/informatiche;

Costituisce titolo preferenziale il possesso, sempre alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti specifici:

- esperienza almeno cinque anni nelle tematiche di riferimento;
- partecipazione a gruppi di ricerca accademici e non;
- produzione scientifica, pubblicazioni su riviste cartacee o elettroniche (volumi, e-book, articoli, ecc.) e/o redazione di norme, regolamenti e simili aventi ad oggetto le tematiche in parola;
- esperienza nel campo formativo e svolgimento di docenze, convegni o seminari presso enti pubblici e privati in materia di privacy;
- documentata attività di partecipazione a seminari organizzati dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali presso la sua sede istituzionale e/o partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali (es. consultazioni pubbliche);
- competenze documentate nel campo dell'audit;

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti generali prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727

5



Art. 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alle selezioni, i candidati dovranno:

- Compilare apposita domanda di ammissione alla selezione secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso (Allegato A);
- Allegare alla domanda apposito curriculum vitae in formato europeo;
- Allegare copia del documento di identità in corso di validità;
- Allegare un PROGETTO che descriva in modo dettagliato le modalità di espletamento dell'incarico per il pieno soddisfacimento delle necessità di Pugliapromozione;

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato dovrà essere inoltrata entro e non oltre 15 giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, tramite PEC all'indirizzo risorseumanepp@pec.it indicando in oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO D.P.O. (COGNOME) (NOME)".

Nella domanda, formulata in autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria esponsabilità, i dati richiesti (dati anagrafici, iscrizione alle liste elettorali, godimento dei diritti civili e politici, titoli di studio, consenso al trattamento dei dati personali) e dichiarare la veridicità del curriculum vitae allegato.

Ai fini dell'ammissione della domanda farà fede la data e l'ora di invio della PEC.

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo i termini di cui al presente articolo;
- mancanti delle informazioni richieste;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3;
- non sottoscritte per esteso ed in modo leggibile;

Nella domanda (Allegato A) ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361



- Nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale, informazioni di contatto (telefono fisso, telefono mobile, indirizzo e- mail ove presenti);
- Per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Per i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- Dichiarazione/i sul possesso dei requisiti di ammissibilità;

ART. 5 PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva è basata sulla valutazione dei titoli, dei curriculum e del progetto presentato. La valutazione sarà effettuata da una commissione di tre membri, nominata dal Commissario straordinario di PUGLIAPROMOZIONE.

Per il profilo in oggetto gli esaminatori avranno a disposizione **100 punti** da assegnare alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali, così articolati:

Votazione diploma di Laurea (massimo 10 punti)

- 110 e lode 10 punti;
- > 110 8 punti;
- > 109 105 **5** punti;
- > 104 100 3 punti;
- > 99 90 **2** punti;
- ➤ 89 80 1 punto;
- da 79 a 66 0 punti

Nel caso di votazione espressa in centesimi o in maniera differente, l'attribuzione dei punteggio sarà effettuata in rapporto alla votazione espressa in 110/110 con il punteggio massimo (10 punti) assegnato alla votazione massima con lode.

Master o ulteriori specializzazioni Post Laurea (massimo 10 punti)

Master, Dottorato, o specializzazione Post Laurea di durata almeno annuale nelle materie afferenti al profilo per il quale si presenta candidatura.

Pubblicazioni scientifiche (massimo 10 punti)

Pubblicazioni scientifiche, libri o articoli, con indicazione del codice ISBN aventi ad oggetto le tematiche in parola;

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727

7



Esperienza professionale (massimo 30 punti):

Esperienza specifica nelle attività oggetto dell'incarico indicate dall'art. 2 dell'avviso; esperienza professionale nelle tematiche di riferimento per conto di enti pubblici o privati, anche attuata in campo formativo con convegni o seminari presso enti pubblici e privati in materia di privacy;

Gli esiti del procedimento di selezione saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web <u>www.agenziapugliapromozione.it</u> nella sezione Bandi di Concorso, della relativa graduatoria, con l'indicazione, per ciascun candidato, del punteggio ottenuto.

Valutazione del PROGETTO (40 punti)

Il progetto allegato all'istanza deve rispondere alle esigenze dell'Agenzia con particolare esaustività e completezza nella descrizione delle attività.

Saranno inseriti in graduatoria i soli candidati che avranno ottenuto un punteggio finale superiore a 70/100.

In caso di assenza di candidati si provvederà ad una nuova procedura selettiva.

ART. 6 VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di cui all'art. 5 avrà validità di tre anni a partire dalla data di pubblicazione.

PUGLIAPROMOZIONE, se necessario, ricorrerà a detta graduatoria per ogni esigenza connessa al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, inclusi i casi di interruzione, rinnovo o proroga dell'incarico o di allargamento del gruppo di lavoro.

ART. 7 ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incaricato dovrà presentare, la documentazione attestante il possesso dei requisiti (qualora richiesta e non già allegata alla presentazione della domanda) e la

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361

8



dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di affidamento dell'incarico.

Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di incompletezza o non corrispondenza della documentazione relativa al possesso dei requisiti, PUGLIAPROMOZIONE potrà richiedere al candidato la produzione di documentazione integrativa, stabilendo un termine, non inferiore a 7 giorni per la produzione della stessa. Nel caso l'insufficienza dovesse permanere, decorso tale termine, l'affidamento non sarà perfezionato e si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 8 TRATTAMENTO CONTRATTUALE ED ECONOMICO

La durata del contratto è stimata in mesi 24 (ventiquattro) dalla stipula dello stesso, fatte salve eventuali proroghe e rimodulazioni che dovessero intervenire durante lo svolgimento delle attività progettuali.

L'incarico è rinnovabile sino a un massimo complessivo di quattro anni.

9

A favore dell'incaricato, sarà erogato un compenso lordo annuale, onnicomprensivo, di euro 22.000,00 (ventiduemila).

Il compenso come innanzi indicato per detto incarico è comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza dell'incaricato, al netto di ogni onere di competenza di Pugliapromozione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP, IVA se dovuta).

Qualora ne ricorrano le condizioni e con il consenso dell'incaricato, in caso di finanziamento di ulteriori progetti similari e/o complementari da parte della Regione Puglia, PUGLIAPROMOZIONE potrà concordare con l'incaricato un ampliamento dell'oggetto del contratto e del relativo compenso lordo annuo.

ART. 9 DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361



L'A.Re.T. Pugliapromozione con sede legale in Bari, Piazza Aldo Moro 33/a, in qualità di titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura.

Art. 10 Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

Gli importi riportati nel presente avviso non costituiscono vincolo/impegno di spesa per PUGLIAPROMOZIONE, ma dichiarazione di intenti, in quanto suscettibili di variazione a seguito della stipula delle relative convenzioni.

Responsabile del procedimento del presente avviso di selezione è il Dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile PO Ufficio Risorse Umane di PUGLIAPROMOZIONE.

10

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente procedimento di selezione faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito www.agenziapugliapromozione.it

Per informazioni sulla presente procedura è possibile inviare una mail a: <u>risorseumane@aret.regione.puglia.it</u> entro 24 ore dalla scadenza del presente avviso.

Allegati:

Allegato A;

Il Commissario straordinario Avv. Renato Grelle

> Firmato digitalmente da: Renato (Data: 23/09/2021 20:09:09

ARET PUGLIAPROMOZIONE

Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it direzione.generale@aret.regione.puglia.it Fiera del Levante, PAD. 172 Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411 Fax +39 080 5821429 **Uffici Amministrativi** Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari Tel/fax +39 080 5242361



All.a

AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE, CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI.

Domanda di partecipazione

PugliaPromozione Direzione Generale Piazza Aldo Moro 33/a 70121 Bari

Il sottoscritto			
		il	
a	,	Via	
Codice Fiscale		, Partita IVA (eventuale)	,
Tel,	Cellulare	Email	,
		CHIEDE	

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di:

INCARICO DI D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE, CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, quanto segue:

1	di esse	re nato a	1			F	Proν	<i>/</i> .	II					
2	di esse	re reside	nte a											
	via										n.			
	codice	fiscale												
3	di esse	re cittadi	no itali	iano										
4		ere citt one Euro		del	seguer	nte St	ato							
5	di aver		ouona	conc	scenza	scritta	е	parlata	della	ling	ua	italiana	(per i	cittadini
6	di esse	re iscritto	nelle	liste	elettora	li del c	om	une di						
7	di non	essere is	critto	nelle	liste ele	ettorali	0	di esser	е					
	stato c	ancellato	dalle	liste	elettor	ali per	la	seguent	e					
	motiva	zione												
8		re dei di												
9	di non	essere s	stato e	sclus	o dall'e	lettorat	:o a	ittivo né	esse	re st	ato	destitui	to o di	ispensato



	dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10	di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
11	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
12	di non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;
13	di non essere incorso, nell'ambito della propria attività professionale, di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
14	di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;
15	di essere in possesso del seguente Diploma di Laurea :
	rilasciato da il
16	con votazione
16	di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
17	di avere buona padronanza dei principali strumenti informatici; Di essere in possesso del seguente Master o specializzazione post laurea:
18	Di essere in possesso dei seguente master o specializzazione post laurea:
19	di avere comprovata esperienza nelle attività oggetto dell'incarico indicate dall'art. 2 dell'avviso: esperienza professionale nelle tematiche di riferimento per conto di enti pubblici o privati, anche attuata in campo formativo con convegni o seminari presso enti pubblici e privati in materia di privacy:
20	Di avere presentato le pubblicazioni scientifiche afferenti l'oggetto dell'incarico:
21	Di aver allegato alla seguente istanza un PROGETTO che descriva in modo dettagliato le modalità di espletamento dell'incarico per il pieno soddisfacimento delle necessità di Pugliapromozione;
22	che tutte le informazioni inserite nel proprio Curriculum vitae allegato corrispondono al vero;
23	di essere in possesso di tutti i requisiti generali di ammissibilità previsti dall'Avviso;
24	di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successe vie modifiche e integrazioni, per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale affidamento dell'incarico.
Dat	a Firma
indi pre:	ottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, cando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al sente avviso:
Tel.	

- Curriculum vitae in formato europeo; Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;



- Elenco delle pubblicazioni;	
- Progetto;	
Data	Firma



Elenco delle pubblicazioni scientifiche, libri o articoli, con indicazione del codice ISBN afferenti l'oggetto dell'incarico:

1. Titolo:		
Anno pubblicazione:	Codice ISBN	
Rivista:		
2. Titolo:		
Anno pubblicazione:	Codice ISBN	
Rivista:		
3. Titolo:		
Anno pubblicazione:	Codice ISBN	
Rivista:		
etc		
Data,		
		(firma)

ARPAL PUGLIA

Bandi pubblici, per esami, per la selezione e successiva assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 948 unità cat. C e D di cui agli AA.DD. nn. 40-41-42-43-44-46-47-48-49-51-52-53-54-55 e 56/2020. Errata Corrige.

IL DIRIGENTE

COMUNICA E CONFERMA

che quanto riportato all'art. 17 di ciascuno dei Bandi pubblici, per esami, relativi alla selezione e successiva assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 948 unità cat. C e D di cui agli AA.DD. nn. 40-41-42-43-44-46-47-48-49-51-52-53-54-55 e 56/2020 va inteso nel senso che <u>la graduatoria finale di merito sarà formata dalla somma della media tra i punteggi delle due prove scritte ed il punteggio della prova orale, e che, di conseguenza, non si procederà ad alcuna valutazione dei titoli di studio e servizio.
La presente ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti degli interessati.</u>

Il Funzionario P.O. Avv. Francesca Serpino

Il Dirigente ad interim
U.O. Affari Generali - Personale
Dott. Giuseppe PASCALI

ARPAL PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA SELEZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE", CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI PRESSO L'AGENZIA REGIONALE ARPAL PUGLIA: ESITO PROVE SCRITTE.

Si dà atto delle risultanze del verbale n. 6 del 27/09/2021 della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui in oggetto, nominata con Atto dirigenziale n. 395 del 20.10.2020 e successive rettifiche ed integrazioni, in relazione allo svolgimento delle prove scritte di cui all'art. 13 della DCS n. 53 del 07/07/2020. Si riporta di seguito l'elenco dei candidati risultati idonei alle prove scritte e ammessi al colloquio orale.

BANDO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA SELEZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE", CAT. D.

	Elenco candidati AMMESSI						
	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA				
1	CLARY	RITA MARIA	27/05/1992				
2	PELUSIO	ALESSIA	14/07/1981				
3	ROCHIRA	MARINA	16/05/1985				

La presente vale come notifica agli interessati.

Il Dirigente ad Interim U.O. affari Generali-Personale Dott. Giuseppe Pascali

ARTI PUGLIA

AVVISO DI RETTIFICA DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE LAUREATO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER LA COPERTURA DEL PROFILO "ESPERTA/O IN PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI E-PROCUREMENT".

Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 27/09/2021 si è provveduto alla rettifica del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di 1 (una) unità di personale laureato presso l'agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione della regione puglia per la copertura del profilo "esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella pubblica amministrazione e di e-procurement", come di seguito specificato:

Art. 4 – punto 1 "Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice, debitamente sottoscritta (la firma non richiede l'autenticazione) e predisposta secondo lo schema riportato in Allegato A, entro e non oltre trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP – Bollettino Ufficiale della Regione Puglia"

È SOSTITUITO CON IL SEGUENTE

Art. 4 – punto 1 "Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice, debitamente sottoscritta (la firma non richiede l'autenticazione) e predisposta secondo lo schema riportato in Allegato A, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4º Serie speciale Concorsi ed esami"

Resta confermato il restante contenuto del bando di concorso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 250 del 20/09/2021 e già pubblicato sul sito dell'Agenzia al seguente indirizzo www.arti.puglia.it – sezione Bandi di Concorso e sul BURP n. 121 del 23/09/2021.

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

In esecuzione della Deliberazione D.G. 1968 del 23/09/2021, è indetto Avviso Pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, come previsto dall'art. 96 dell'ACN 2009, non modificato dall'ACN 2018.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell'ACN, all'Avviso in argomento:

- I medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nella Azienda Sanitaria di Taranto;
- I medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
- I medici titolari di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
- I medici residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021;
- I medici non residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021;
- In via subordinata, possono presentare domanda i medici abilitati all'esercizio della professione, iscritti all'Albo professionale e non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria per l'ammissione al corso devono inviare apposita domanda in carta semplice che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC - Viale Virgilio, 31- 74121 Taranto, deve essere presentata, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante invio, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 10 MB), con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF: domanda di partecipazione e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero veridficare da parte del server.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 23,59 del giorno di scadenza indicato nell'art. 3 del presente Avviso. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, le domande di partecipazione, nonché la documentazione richiesta, devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato, anche nel caso in cui lo stesso scada in un giorno festivo. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso sarà priva di effetto e la domanda carente

dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Il procedimento relativo all'Avviso pubblicato sul BURP n. 71/2019 ed alle successive riaperture dei termini pubblicate sul BURP n. 148/2019 e sul BURP n. 147/2020 è revocato. Pertanto, considerato il tempo trascorso dal suddetto procedimento, la domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere inviata anche da parte dei candidati che abbiano già trasmesso istanza di partecipazione all'Avviso revocato, se tuttora interessati.

4) REDAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'Albo Professionale, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso.

5) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine:

- 1. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale residenti nell'Azienda Sanitaria di Taranto;
- 2. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
- 3. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
 - medici residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021;
 - medici non residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021;
- 4. medici abilitati, iscritti all'Albo professionale non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL di Taranto, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

Le domande saranno graduate secondo i criteri stabiliti dall'art. 96 dell'ACN nonché dalle disposizioni regionali in materia.

Le domande di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno graduate secondo l'anzianità di servizio e, a parità, secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Le domande di cui ai punti 4 e 5 saranno graduate secondo il punteggio acquisito nella graduatoria regionale, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL di Taranto.

Le domande di cui al punto 5 saranno graduate secondo i criteri individuati dalla Norma Transitoria n. 7 dell'ACN: minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Per le domande di cui al punto 5, saranno redatte due graduatorie, di cui una, prioritaria, per i medici residenti nel territorio della ASL TA e l'altra per i medici residenti del territorio di altre Aziende.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

6) QUOTA DI ISCRIZIONE

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.). Tale quota ammonta ad € 1.220,00 comprensiva di IVA al 22%.

Al fine di consentire a questa ASL la regolare emissione della fattura elettronica, i medici interessati a partecipare al Corso, entro e non oltre 7 giorni dalla notifica della Deliberazione di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio della ASL TA, visionabile anche sul sito internet della ASL TA e prima di effettuare il suddetto versamento di € 1.220,00, dovranno comunicare, a mezzo pec, all'indirizzo di Posta Elettronica

Certificata della S.S.D. Formazione di questa ASL, **formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, la propria volontà di partecipare al Corso, dettagliando i propri dati anagrafici, il recapito telefonico, il codice fiscale e, per coloro che ne sono in possesso, la partita IVA ed il Codice Univoco Destinatario per l'emissione della fattura elettronica.

La S.S.D. Formazione, dopo aver ricevuto tali comunicazioni, invierà tutti i dati all'Area Gestione Risorse Finanziarie, la quale procederà ai consequenziali adempimenti di propria competenza.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, entro e non oltre 10 giorni dalla suddetta notifica della pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria, con le seguenti modalità: bonifico su c/c bancario indirizzato alla Azienda Sanitaria Locale di Taranto – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO. Causale: Iscrizione al Corso di Formazione SET 118 - Anno 2019. Codice IBAN: IT32S0103015801000000706982. Entro lo stesso termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della S.S.D. Formazione di questa ASL: formazione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

Sarà cura del medico interessato ed inserito nella graduatoria rispettare il termine di n. 10 giorni sopraindicati. La pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio sul sito aziendale sarà notificata, a cura della SSD Formazione di questa ASL, a mezzo di posta elettronica certificata, a tutti i medici che avranno presentato valida domanda di partecipazione e, dalla data di notifica della pubblicazione della suddetta Deliberazione di approvazione, decorre il termine perentorio dei 10 giorni entro cui i medici interessati dovranno effettuare il versamento, pena decadenza dalla graduatoria.

Decorsi i predetti 10 giorni, la S.S.D. Formazione di questa ASL, dopo aver acquisito le copie delle ricevute dei versamenti inviati a mezzo pec, procederà a redigere la Deliberazione di approvazione dei medici ammessi al Corso, nonché ad adempiere alle procedure di convocazione.

All'uopo, si precisa che il Corso inizierà entro 30 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione dell'elenco dei medici ammessi alla frequenza e si svolgerà secondo la calendarizzazione predisposta dal Direttore dello stesso. I corsisti riceveranno al proprio indirizzo PEC il calendario delle lezioni.

In merito alla citata quota di iscrizione, si evidenzia che, qualora il medico, dopo aver conseguito l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, accetti il conferimento di un incarico in convenzione a tempo determinato nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa ASL e permanga in servizio nel suddetto incarico per un periodo di almeno 3 anni, la stessa sarà restituita in busta paga; al riguardo, si precisa che i 3 anni devono considerarsi di effettivo servizio e che, dal computo dei 3 anni, dovranno escludersi i periodi di assenza dovuti a ferie, malattia, astensioni e/o sospensioni di qualsiasi natura. La quota sarà altresì restituita su richiesta degli interessati, nel caso di ritiro dal corso entro e non oltre la prima settimana dalla data di avvio delle lezioni.

7) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Le procedure di convocazione e tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso saranno effettuate <u>solo ed</u> esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

8) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le sue disposizioni.

9) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.

Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

10) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- l'invio della domanda di partecipazione mediante una modalità diversa da quella indicata nel punto 3)
 del presente Avviso;
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2)
 del presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa
 ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente Avviso e non contenuta nello stesso, potrà essere richiesta alla ASL TA – Area Gestione del Personale – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC, Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto – Dott.ssa Tiziana Adami – Tel. n. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Ogni ulteriore informazione, relativa alle procedure di convocazione ed allo svolgimento del Corso, potrà essere richiesta alla S.S.D. Formazione via Bruno, 1 – Padiglione Vinci – Taranto - Tel. 099.4585346 - 952 - 458 - 414 – Mail: formazione@asl.taranto.it.

IL DIRETTORE GENERALE AVV. Stefano ROSSI

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC
PEC: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per n. 120 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA – Anno 2021.

II/La s	ottoscr	itto/a Dr./Dr.ssa, presa visione del bando pubblicato sul
Bollett	ino Uffi	ciale della Regione Puglia ndel, chiede di essere ammesso/a
		selezione, per la formulazione di apposite graduatorie per l'ammissione alla VII Edizione del
•		nazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118
		così come segue (1):
		iara, sotto la propria responsabilità:
۵۱	di oc	sere nato/a ailCod. Fisc, Stato civile:
aj		
		;
h)	di ricia	edere nel Comune di CAP alla Via
IJ,		Telefono cellulare n Telefono fisso n Indirizzo
		nale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata;
	reisu	nale e Nominativo di Posta Liettionica Certificata,
c)	di av	vere il seguente domicilio (compilare solo se diverso dalla residenza): Comune
c,		CapVian;
		Сар
٩)	di ave	er conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, in data, con voto di
uj		a; con voto di, con voto di;
	iaurea	3, Onliversità di,
اه	di or	ssere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di
ej		·
		;
£١	ما: مماه	
f)	ai con	ncorrere al predetto avviso perché in possesso di uno dei seguenti requisiti:
		mandian titalawa a tanana indatawainata di pantinuità assistanziala masidanta mall'Azianda
		medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale residente nell'Azienda
		Sanitaria di Taranto;
		mandian standaman kamana indakamainaka di anastan iska anatanataha maidanka malla Asianda
		medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale residente nelle Aziende
		Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
	_	
	ш	medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale nelle altre Aziende Sanitarie
		della Regione Puglia;
	_	and the social state of the ACL TA to discuss for the social state of the social state of
		medico residente nella ASL TA incluso/a al n, con punti nella graduatoria
		regionale definitiva per l'anno 2019 pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, come rettificata
		con nota pubblicata sul BURP n. 140 del 31/10/2018;
		medico non residente nella ASL TA incluso/a al n, con punti nella

		graduatoria regionale definitiva per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021; medico abilitato all'esercizio della professione dalnon incluso nella graduatoria regionale della Regione Puglia per l'anno 2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021;
g)	di fred	quentare/non frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale (1);
h)	di fred	quentare/non frequentare alcuna Scuola di Specializzazione (1);
i)		tenere/non detenere (1) alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso nativo indicare la natura del rapporto;
j)	di ave	re/non avere (1) procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
k)	di ess	ere/non essere in possesso della seguente partita IVA:;
I)		ere/non essere in possesso del seguente Codice Univoco Destinatario per l'emissione della a elettronica:;
m)		rimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel to di quanto previsto del D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.
_ II/La so	Fotoc ottoscri	esente domanda, a pena di esclusione: opia del documento di riconoscimento in corso di identità. tto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata solo ed te al seguente Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:
del qua	cordo C lle ha in 2000 n	sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, ategrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del . 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda rità.
	(data	
(1) Laso	ciare le	ggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e ad impegno ridotto, ovvero a n. 32 ore, della durata di un anno, in favore di un Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica finalizzato alla Ricerca "Synovial tissue and blood signature to personalize the management of Rheumatoid Arthritis patients with desease flare after biological DMARDs discontinuation for sustained remission" in corso presso la U.O.C. di Reumatologia Universitaria.

In esecuzione della delibera n. 1073 del 24 settembre 2021 è indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e ad impegno ridotto, ovvero a n. 32 ore, della durata di un anno, in favore di un Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica finalizzato alla Ricerca "Synovial tissue and blood signature to personalize the management of Rheumatoid Arthritis patients with desease flare after biological DMARDs discontinuation for sustained remission" in corso presso la U.O.C. di Reumatologia Universitaria.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Anatomia Patologica.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE

OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE

DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo

alla pubblicazione sul BURP del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- <u>Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail</u> (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la <u>Password provvisoria</u> con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Avvisi Pubblici", per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso,

degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. <u>Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.</u>

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

 ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

a. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al **download** della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

b. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso Pubblico.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE DI ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del

candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: <u>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII</u>/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso:
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Idati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5 SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n.483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio;
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 3 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 3 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 4 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato ad impegno ridotto di 32 ore, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive dello stesso entro i termini indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile

giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal D.L. n. 165/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel.080–5593730 – 5592507 – 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa scadenza, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale *Dr.ssa Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale Dott. **Giovanni Migliore**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "POLICLINICO RIUNITI" FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICA FISICA E RIABILITAZIONE

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 159 del 20/09/2021 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICA FISICA E RIABILITAZIONE.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
- 3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4. in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;
- 5. l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.
- 6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019, sono ammessi alla presente procedura, oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.
- 7. Con l'entrata in vigore del d.l. 30/12/2019, convertito con legge n. 8 del 28/02/2020 l'accesso viene esteso agli specializzandi iscritti al Terzo anno di corso.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti "- Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it.** Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire <u>unicamente in formato PDF/A</u> come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.
 I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e dovranno OBBLIGATORIAMENTE indicare

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **MEDICA FISICA E RIABILITAZIONE**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

la propria pec.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un <u>curriculum formativo e professionale</u> redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con apposito atto.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere le prove, la pubblicazione sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u>\sito istituzionale **OORR-FOGGIA**/riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) Prova pratica:
- 1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come

notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere le prove, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 12 del CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/733705 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto

		Viale Luigi Pinto	
		71122 FOGGIA	
		<u> </u>	
	l sottoscritt	chiede di essere ammess	a partecipare a
Concor	so Pubblico, per titoli ed esami, per la copertu		
	A FISICA E RIABILITAZIONE.		•
	A tal fine dichiara, sotto la propria respons	abilità e consapevole delle sanzior	ni penali previste
lall'art.	.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dio		
			;
-	di essere nat adi essere residente in	Via	;
_	di essere cittadin italian(se diversa, spe	cificare di quale Stato membro dell	'Unione Europea:
		, o di trovarsi in un	
	condizioni:		· ·
	(barrare la voce	che interessa)	
	☐ familiare di cittadini dell'Unione Eu	-	no Stato membro
	che siano titolari del diritto di soggio	•	
	☐ titolare del permesso di soggiorno		
	□ titolare dello status di rifugiato ovv		
		0.0 00.0 00.00 0. p. 000	
_	di essere iscritt nelle liste elettorali del C	omune di	lin caso di non
	iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle list		_ (111 caso al 11011
		a alattorali indicarna i motivi):	
			aortato:
-	di non aver riportato condanne penali (in caso	affermativo, indicare le condanne ri	
- -	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne ri	seguita presso
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne ri , con in data	seguita presso;
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne ri , con in data one in	seguita presso;
- -	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne ri , con in data one in	seguita presso;
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne ri , con in data one in	seguita presso ;
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne ri , con in data one in vvero	seguita presso;
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data fone in vvero in Medicina e Chirurgia e di e	seguita presso; ; essere iscritto a
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vvero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola d	seguita presso; essere iscritto al
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vvero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola d	seguita presso; essere iscritto a
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vvero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola d	seguita presso; essere iscritto a
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di	seguita presso; essere iscritto al
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di	seguita presso; essere iscritto al
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di	seguita presso; essere iscritto al
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di	seguita presso; essere iscritto al
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data one in vero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di	seguita presso; essere iscritto a
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data rone in rvero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola d so l'Università degli Studi di riguardo gli obblighi di m	seguita presso; essere iscritto al
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data vero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di riguardo gli obblighi di m	seguita presso; essere iscritto al di Specializzazione
-	di non aver riportato condanne penali (in caso di essere in possesso della laurea in	affermativo, indicare le condanne rij, con in data rvero in Medicina e Chirurgia e di e di durata quinquennale) della Scuola e so l'Università degli Studi di riguardo gli obblighi di m i obblighi di militari di leva	essere iscritto al

- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

-	 di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successiv 				
	trasferimento prir	na che siano decorsi tre	e anni dall'effettiv	va immissione in servizio;	
_	- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente				
		andosi a comunicare le	•		J
_	. , .			Tel	;
				ento in corso di validità:	
	0 1	'	· ·		
	rilasciato da				in data
	 /				
	Il sottoscr	itto esprime il proprio	consenso affino	hé i dati personali forniti	i con la presente
	richiesta possano	essere trattati, nel risp	etto del D.Lgs. 19	96/2003, per gli adempim	enti connessi alla
	presente procedu	•	J	, ,, ,	
Data	' 				
Data,					
			La firma	in calce non deve essere	autenticata
			La IIIIIIa	in carce non deve essere	autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- II/la sottoscritto/a		
nato/a a	(prov) il
residente in		(prov)
via/piazza		
Sotto la sua personale responsabilità ed a	piena conoscenza della re	sponsabilità penale prevista per
le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 44	45/2000 e dalle disposizion	ni del Codice Penale e dalle legg
speciali in materia		
	DICHIARA	
Dichiara altresì di essere informato, ai sens	si e per gli effetti di cui al	'art.10 della legge 675/96, che
dati personali raccolti saranno trattati, anche	e con strumenti informatio	i, esclusivamente nell'ambito de
procedimento per il quale la presente dichia	razione viene resa	
(luogo e data)		
II/la dichiarante		
(firma per esteso e leggibile)		
La firma in calce non deve essere autenticata	a	

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

II/La sottoscritto	nato a		
ilresidente a	Via		
codice fiscale	Via		
·	·		
	DICHIARA		
	per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, nche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito de izione viene resa.		
, li			
Il Dichiarante			

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedallero - Universitaria
F O G G I A

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 1. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 1. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0881/732441

email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedailero - Universitaria
F O G G I A



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti: Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero — Universitaria
F O G G I A



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).



Regione Puglia O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedallero — Universitaria F O G G I A



I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
 - conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
 - conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
 - ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 Lei ha altresì il diritto di:
 - presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "POLICLINICO RIUNITI" FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. **160** del 20/09/2021 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. **3** posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
- 3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4. in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;
- 5. l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.
- 6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019, sono ammessi alla presente procedura, oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.
- 7. Con l'entrata in vigore del d.l. 30/12/2019, convertito con legge n. 8 del 28/02/2020 l'accesso viene esteso agli specializzandi iscritti al Terzo anno di corso.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it. Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e dovranno OBBLIGATORIAMENTE indicare la propria pec.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **NEUROCHIRURGIA**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un <u>curriculum formativo e professionale</u> redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con apposito atto.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u> \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere le prove, la pubblicazione sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u>\sito istituzionale OORR-FOGGIA/riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) Prova pratica:
- 1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno

quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u> \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le tre prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere le prove, la pubblicazione sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u> \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 12 del CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che

disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/733705 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto

	Viale Luigi	Pinto	
	71122	FOGGIA	
l sottoscritt	chiede	e di essere amme	ess a partecipare a
corso Pubblico, per titoli ed esami, per la c	opertura di n. 3 post	i di Dirigente Med	dico nella disciplina d
ROCHIRURGIA.			
A tal fine dichiara, sotto la propria r			nzioni penali previst
art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi d			
di essere nat adi essere residente indi essere cittadin italian(se diver		il	;
- di essere residente in	V	'ia	;
di essere cittadin italian(se diver			
condizioni:		,	. and done segment
	la voce che interessa)	
□ familiare di cittadini dell'Uni		•	di uno Stato membro
che siano titolari del diritto di	•		
□ titolare del permesso di sog			
□ titolare dello status di rifugia			
		·	
iscrizione o di avvenuta cancellazione d di non aver riportato condanne penali (di essere in possesso della laurea in	in caso affermativo, i	ndicare le condani	
□ di essere in possesso della spec	ializzazione in		
, conseguita presso			
in data			
	ovvero		
□ di essere in possesso della	laurea in Medicina	e Chirurgia e	di essere iscritto a
□terzo/□quarto/□quinto anno (in caso d	i corso di durata quinc	juennale) della Scι	ıola di Specializzazion
in	presso l'Università	degli Studi di	
;			
di trovarsi nella seguente pos ;	izione riguardo ફ	di obblighi di	militari di leva
di essere iscritto all'Albo			;
di trovarsi nella seguente posizione rigu	ıardo gli obblighi di m	ilitari di leva	
di aver prestato servizio come	0		presso l'Azienda
			presso l'Azienda
da		 al	_

- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);

eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

-	- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di success			atario di successivo	
	trasferimento pri	ma che siano decorsi tre	e anni dall'effet	tiva immissione in servizi	0;
-	- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente				
	indirizzo, impegna	andosi a comunicare le	eventuali varia:	zioni successive:	_
-	Via	n CAP	Città	Tel	;
				nento in corso di validità:	
		•	•		
_	rilasciato da				in data
_	· / / ·				
_	Il sottosci	ritto esprime il proprio	consenso affir	nché i dati personali for	niti con la presente
	richiesta possano	essere trattati, nel risp	etto del D.Lgs.	196/2003, per gli ademp	imenti connessi alla
	presente procedu	•	· ·	, ,, ,	
Data.					
Duta,					
			La firm	a in calce non deve esse	re autenticata
			La III III	a caiceon acre esse	.c aatemata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- II/La sottoscritto/a		
nato/a a	(prov)	il
residente in		
via/piazza		
Sotto la sua personale responsabilità ed a piena le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/20 speciali in materia		
DI	CHIARA	
-		
Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e p dati personali raccolti saranno trattati, anche cor procedimento per il quale la presente dichiarazio	n strumenti informatici, esc	
(luogo e data)		
II/la dichiarante		
(firma per esteso e leggibile)		

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

II/La sottoscritto	nato a
ilresidente a	Via
codice fis	cale
·	
DI	CHIARA
· -	
Il Dichiarante	

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedallero — Universitaria
F O G G I A

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 1. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 1. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0881/732441

email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedallero - Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti: Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero — Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).



Regione Puglia O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedallero — Universitaria F O G G I A



I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
 - conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
 - conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
 - ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 Lei ha altresì il diritto di:
 - presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "POLICLINICO RIUNITI" FOGGIA

BANDO PER CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI – RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1° DELLA LEGGE 68/99, ISCRITTI NELL'ELENCO DEI DISOCCUPATI DISABILI TENUTO DALL'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA – PER N° 10 POSTI DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CTG. D".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della D.D.G. n. 166 del 23/09/2021 e della D.D.G. n° 7 del 10/06/2021 relativa alla convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 68/1999, tra la "Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. di Foggia" e l'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1° della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 tenuti presso la Provincia di Foggia, per la copertura di complessivi n. 10 posti di: "Collaboratore Amministrativo Professionale – ctg. D".

indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D.P.R. n. 220/2001;
- alla Legge n. 125/1991 e D. Lgs. n. 198/2006;
- all'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- al D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- all'art. 16 della Legge n. 68/1999;
- all'art. 10 del Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021;
- all'art. 3 della Legge n. 56/2019.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente ed è a tempo pieno, quindi incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo, periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 65/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica. Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato i candidati vincitori prima dell'immissione in servizio dovranno presentare il "certificato delle residue capacità lavorative di cui al DPR 333/2000", rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale;
- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 tenuti presso l'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA, in qualità di persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1° della Legge n. 68/99;
- e) età non inferiore a 18 anni.

Requisiti Specifici

 f) Laurea di 1° livello (L) appartenente alle classi: L/14 Scienze dei Servizi Giuridici; L/16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L/18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L/33 Scienze Economiche;

ovvero

Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Marketing; Economia politica; Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze politiche;

ovvero

altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il "form on-line" disponibile sul sito internet istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR" di Foggia: www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24:00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1. collegarsi all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia
- 2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo pretorio", di seguito la voce "Concorsi-Domande on-line";
- 3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito "modulo di domanda on-line" riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00 (venti/00 euro), indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico per Collaboratore Professionale Amministrativo – Ctg. D."

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente con la seguente modalità:

bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

Il suddetto contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere necessariamente allegata, pena esclusione dalla procedura, certificazione attestante, al momento di invio della istanza di partecipazione, la iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili dell'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a. la volontà di partecipare al concorso in oggetto;
- b. il cognome ed il nome;
- c. il luogo e la data di nascita;
- d. la residenza e l'eventuale recapito cui inviare eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e. il numero di un documento di identità in corso di validità;
- f. il codice fiscale;
- g. di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) e di godere dei diritti civili e politici;
- h. il titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- i. l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nè licenziati per persistente insufficiente rendimento;
- k. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti;
- I. di essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999 tenuti presso l'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA, in qualità di persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1° della Legge n. 68/99;
- m. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n. la conoscenza della lingua inglese;
- o. di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- p. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- q. l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario della A.S.L. competente ex Lege n. 104/1992, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- r. l'eventuale diritto di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992 ad essere esentato dalla prova

preselettiva in quanto affetto da invalidità uguale o superiore all'80% (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario dell'ASL ex Lege n. 104/1992, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

- s. di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- t. di accettare che le modalità di notifica per la procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nella sezione "Albo pretorio", alla voce "Concorsi e Avvisi".
- u. di autorizzare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- v. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- w. di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a € 20,00 (venti/00 euro), non rimborsabili secondo le modalità indicate nel precedente art. 3. La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla presente procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, causale e numero identificativo del versamento.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo la "Tabella di valutazione titoli" allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso allo specifico concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione stessa potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." di Foggia effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI PER I TITOLI

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/2001.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche nonché della conoscenza della lingua inglese, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

La Commissione dispone, complessivamente, di **80 punti** così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 60 punti per le prove di esame

I 60 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli saranno attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 7 - PRESELEZIONE

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPR n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di attivare una prova preselettiva avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione, con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Azienda, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di logica e/o sulle materie previste per le prove d'esame. In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova preselettiva, il numero dei candidati che saranno ammessi alla successiva prova scritta, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, saranno definite dalla Commissione esaminatrice e verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta, in quanto esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), sarà pubblicato sul sito www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nella sezione "Albo pretorio", alla voce "Concorsi e Avvisi".

ART. 8 - PROVE D'ESAME

I candidati sosterranno una prova scritta e una prova orale, articolate così come specificato:

PROVA SCRITTA

- Legislazione sanitaria nazionale e regionale
- Diritto amministrativo e costituzionale
- Contabilità economico-patrimoniale
- Procedure di acquisto negli enti pubblici
- Disposizioni sulla prevenzione della corruzione
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

PROVA ORALE

Vertente sulle materie previste per la prova scritta. Tale prova comprende, altresì, la verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta:
- 21/30, nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

Esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO. RR." di Foggia www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nella sezione "Albo pretorio", alla voce "Concorsi e Avvisi", sarà comunicato il giorno, luogo ed orario (diario d'esame) in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del diario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (preselettiva o scritta) – a pena di esclusione, muniti di:

- 1. domanda di partecipazione debitamente firmata;
- 2. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- 3. ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso;
- 4. un valido documento di identità del sottoscrittore;

nonché della documentazione che sarà richiesta con la pubblicazione del diario d'esame.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della suddetta domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal Servizio Sanitario ex Lege 104/1992 della A.S.L. competente, che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e/o la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

I candidati ammessi alle successive prove d'esame saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo pretorio", alla voce "Concorsi e Avvisi", del sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, con il preavviso previsto dalla normativa vigente.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

ART. 10 - GRADUATORIE

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la relativa graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia alla sezione "Albo Pretorio" e voce "Delibere" sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

La permanenza dello stato invalidante in capo ai vincitori, nonché la compatibilità fra la disabilità e le mansioni del profilo professionale per il quale hanno concorso dovranno essere documentate dai candidati vincitori prima dell'immissione in servizio con la presentazione obbligatoria del "certificato delle residue capacità lavorative di cui al DPR 333/2000", rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso, comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità anche in caso di eventuale comunicazione conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per l'assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda *on-line*, oltre a consultare la **Guida** e le **Faq** scaricabili, è attivo anche un servizio e-mail al seguente indirizzo: <u>assistenza@csselezioni.it</u>. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Il Direttore Generale **Dott. Vitangelo Dattoli**

ALLEGATO N° 1

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

BANDO PER CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI – RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1° DELLA LEGGE 68/99, ISCRITTI NELL'ELENCO DEI DISOCCUPATI DISABILI TENUTO DALL'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA – PER N° 10 POSTI DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CTG. D"

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I **complessivi 20 punti** assegnati per la valutazione dei titoli vengono così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- massimo 5 punti per i titoli di studio
- massimo 10 punti per i titoli di servizio
- massimo 5 punti per gli altri titoli

Si considerano prodotti in tempo utile esclusivamente i titoli dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaro e dettagliato nello specifico *form* presente nella domanda *on-line* di partecipazione, entro il termine di scadenza del bando di concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi <u>5 punti</u> disponibili per la valutazione dei titoli di studio sono attribuiti come segue:

- a. Possesso della laurea di 2° Livello, conseguente a quella dichiarata nei requisiti di accesso:
 - Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia; 84/S Scienze economicoaziendali; 22/S Giurisprudenza; 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LMG/01 Giurisprudenza; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; ovvero
 - Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) seppur dichiarata come titolo di accesso in: Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Marketing; Economia politica; Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze politiche.
- b. Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:
 - si assegna 1,00 punto per ulteriore laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, perfezionamento e Master post universitario con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per lo specifico posto messo a selezione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato come lavoratore dipendente

presso le Unità Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere o altre Pubbliche Amministrazioni (art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001), con contratto diretto e mansioni attinenti allo specifico profilo professionale da selezionare (cfr. art. 2 - Requisiti specifici), sono così attribuiti:

a) servizio reso nel profilo professionale o qualifica corrispondente Punti 1,00 per anno

b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria immediatamente inferiore Punti 0,50 per anno

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni.

Ciascun servizio prestato come dipendente dichiarato in piattaforma deve poter essere documentalmente comprovato sia per quanto riguarda le mansioni svolte sia per quanto riguarda il periodo di lavoro effettivamente prestato (ad es.: contratto di lavoro, lettera d'incarico, attestazione di servizio, documento di pagamento, ecc.).

Nel caso in cui il candidato dichiari più servizi prestati nello stesso periodo si procederà a valutare solo ed esclusivamente quello con valutazione più favorevole al candidato.

VALUTAZIONE DEGLI ALTRI TITOLI

I complessivi **5 punti** disponibili per la valutazione degli altri titoli sono così attribuiti:

- a. per la partecipazione a progetti di ricerca con mansioni inerenti al posto messo a selezione si assegnano
 0.50 punti per ciascuno
 fino ad un massimo di Punti 1,00
- b. per la partecipazione a corsi di specializzazione o di formazione o di aggiornamento ovvero Master non universitari inerenti al posto messo a selezione ed erogati da organismi di formazione accreditati si assegnano 0.25 punti per ciascuno
 fino ad un massimo di Punti 1,00
- c. per le attività di docenza su discipline inerenti al posto messo a selezione effettuate nell'ambito di percorsi
 formativi organizzati da Università o organismi di formazione accreditati si assegnano punti 0,25 per
 ciascun incarico
 fino ad un massimo di Punti 1,00
- d. al possesso di attestati di competenza all'uso del computer (ad es.: ECDL), secondo quanto previsto dal "Council of European Professional Informatics Societies (CEPIS)", si attribuisce il seguente punteggio:
 - ECDL Base: Punti 0.25 ECDL Standard: Punti 0.50 ECDL Advanced: Punti 1.00
- e. al possesso di certificazione legalmente riconosciuta della conoscenza della lingua inglese (ad es.: ESOL, IELTS, ETS, TIE, ecc.), secondo quanto previsto dal "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)", si attribuisce il seguente punteggio:

A1 (Livello base) e A2 (Livello elementare):
 B1 (Livello intermedio) e B2 (Livello intermedio superiore):
 C1 (Livello avanzato) e C2 (Livello di padronanza):
 Punti 0,70
 Punti 1,00

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia potrà chiedere ai candidati, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno fino alla chiusura delle operazioni di selezione, la documentazione a comprova di quanto dichiarato ai fini della valutazione dei titoli. La documentazione eventualmente richiesta sarà restituita, al termine delle operazioni selettive, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'ufficio che le detiene.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedallero — Universitaria
F O G G I A

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 1. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 1. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0881/732441

email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedallero — Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti: Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero — Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedallero — Universitaria
F O G G I A



I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
 - conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
 - conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
 - ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 Lei ha altresì il diritto di:
 - presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "POLICLINICO RIUNITI" FOGGIA

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti, vari profili professionali, e riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1° della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 tenuti presso l'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA.

In esecuzione della D.D.G. n.165 del 23/09/2021 e e della D.D.G. n° 7 del 10/06/2021 relativa alla convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 68/1999, tra la "Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. di Foggia" e l'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di seguito indicati – appartenente a vari profili professionali di seguito specificati e riservati esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1° della Legge n. 68/99, iscritti nell'elenco dei disoccupati disabili di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 tenuti presso l'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA, indetti in conformità delle seguenti disposizioni di cui:

- al D.P.R. n. 220/2001;
- alla Legge n. 125/1991 e D. Lgs. n. 198/2006;
- all'art. 20 della Legge 104/1992;
- al D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
- all'art. 16 della Legge 68/1999;
- all'art. 10 del Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021;
- all'art. 3 della Legge n. 56/2019.

- n. 1 posto di "COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - LOGOPEDISTA" cat. "D";

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n.27/03/2001, n.220 e della L.R.09/08/2006, n.26.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Laurea in Logopedia;
- 2) Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 552 e successive modificazioni ovvero diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'accesso ai pubblici uffici e dell'esercizio dell'attività professionale corrispondente al profilo professionale a cui si intende concorrere dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) <u>Iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili tenuti dall'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.</u>

- n. 1 posto di "COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - DIETISTA" cat. "D";

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n.27/03/2001, n.220 e della L.R.09/08/2006, n.26.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Laurea in Dietistica;
- 2) Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 552 e successive modificazioni ovvero diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'accesso ai pubblici uffici e dell'esercizio dell'attività professionale corrispondente al profilo professionale a cui si intende concorrere dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) <u>Iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili tenuti dall'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.</u>

- n. 4 posti di "COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – FISIOTERAPISTA" cat. "D";

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n.27/03/2001, n.220 e della L.R.09/08/2006, n.26.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Laurea in Fisioterapia;
- 2) Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 552 e successive modificazioni ovvero diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'accesso ai pubblici uffici e dell'esercizio dell'attività professionale corrispondente al profilo professionale a cui si intende concorrere dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) Iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili tenuti dall'ARPAL (AGENZIA REGIONALE

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

- n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Analista cat. "D".

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n.27/03/2001, n.220 e della L.R.09/08/2006, n.26.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

1) Laurea di 1° livello (L) appartenente alla classe: 23/S Informatica;

ovvero

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, 32/S Ingegneria elettronica;

ovvero

Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-18 Informatica, LM-66 Sicurezza informatica, LM-32 Ingegneria informatica, LM-29 Ingegneria elettronica;

ovvero

Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Informatica, Ingegneria informatica, Scienze dell'informazione, Ingegneria elettronica;

ovvero

altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

- 2) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3) <u>Iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili tenuti dall'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.</u>

- n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere/Architetto cat. "D".

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n.27/03/2001, n.220 e della L.R.09/08/2006, n.26.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI:

 Laurea di 1° livello (L) appartenente alle classi: L/07 Ingegneria Civile e Ambientale; L/08 Ingegneria dell'Informazione; L/09 Ingegneria Industriale; L/17 Scienze dell'Architettura; L/23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia; ovvero

Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e ingegneria edile; 28/S Ingegneria Civile; 29/S Ingegneria dell'automazione; 31/S Ingegneria elettrica; 32/S Ingegneria elettronica; 33/S Ingegneria energetica e nucleare; 34/S Ingegneria gestionale; 35/S Ingegneria informatica; 36/S Ingegneria meccanica; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

ovvero

Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-30 Ingegneria energetica enucleare; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

ovvero

Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Ingegneria Civile; Ingegneria Edile; Ingegneria elettrica; Ingegneria elettronica; Ingegneria meccanica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Architettura;

ovvero

altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

- 2) Abilitazione professionale (Sezione A o B)
- 3) <u>Iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili tenuti dall'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.</u>

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono inoltrare **a mezzo pec** al Policlinico Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti "-Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30[^] giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – concorsi ed esami, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione va inviata tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it. Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio

di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato certificato dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- Il concorso cui intendono partecipare;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare <u>l'indirizzo pec</u> presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – *indicare il concorso cui si intende partecipare*

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di partecipazione dovrà essere necessariamente allegata, pena esclusione dalla procedura, certificazione attestante, al momento di invio della istanza di partecipazione, la iscrizione negli elenchi dei disoccupati disabili tenuti dall'ARPAL (AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le restati attestazioni dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un <u>curriculum formativo e professionale</u> redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u>\sito istituzionale **OORR-FOGGIA**/riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PRESELEZIONE

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR" di Foggia, ai sensi dell'art. 3, c. 4 del DPR n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di attivare una prova preselettiva avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I beneficiari soggetti appartenenti alle categorie protette che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e

l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti della suddetta documentazione, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di logica e/o sulle materie previste per le prove d'esame. In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione delle graduatorie finali di merito dei concorsi di cui al presente bando.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova preselettiva, il numero dei candidati che saranno ammessi alla successiva prova scritta, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, saranno definite dalla Commissione esaminatrice e verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta, in quanto esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 c. 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), sarà pubblicato sul sito www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nella sezione "Albo pretorio", alla voce "Concorsi e Avvisi".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni sopra richiamate.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:

- 21/30, nella prova scritta:
- 21/30, nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso interessato, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate il punteggio massimo di punti 80 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 60 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti secondo la tabella allegato 1:

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova pratica secondo quanto previsto dall'art.11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) – prova scritta:

Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

c) – prova orale:

 vertente sulle materie oggetto della prova pratica, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza di una lingua straniera tra quelle indicate dal candidato.

La valutazione da conseguire nella prova orale è di almeno 21/30.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare tutte le due prove nel medesimo giorno, essa sarà pubblicata venti giorni prima.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web <u>www.sanita.puglia.it</u> \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato –.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 220/2001, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL di categoria.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale –

U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/733705 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale del Policlinico Azienda Ospedaliero – Universitaria

				•	li Riuniti"			
				Viale Luig 71122	_	FOGGIA		
				<u>/1122</u>		<u>FOGGIA</u>		
	l sottoscritt			chied	de di esso	ere amme	ss a part	ecipare al
Concor	so Pubblico, per titoli ed	esami,	per la coperti	ıra di posti	di seguito	o indicati –	- appartene	nte a vari
profili _ا	orofessionali di seguito sp	ecificati	e riservati e	sclusivament	te ai sogg	getti appar	tenenti alle	categorie
protett	e di cui all'art. 1 comma 1	° della Le	egge n. 68/99,	iscritti nell'el	lenco dei	disoccupa	ti disabili di	cui all'art.
	Legge 68/1999 tenuti pre	sso <u>l'ARP</u>	<u>AL (AGENZIA F</u>	REGIONALE I	<u>POLITICH</u>	E ATTIVE D	EL LAVORO	<u>) AMBITO</u>
<u>TERRIT</u>	ORIALE DI FOGGIA:							
	(indicare il profilo profes			artecinare) '	" Cat "D"	.		
	A tal fine dichiara, sott		•				zioni nenal	li nreviste
dall'art	.76 del D.P.R. n.445/2000					delle sull	izioini penai	ii previste
-						il		:
-	di essere nat a di essere residente in				Via			
-	di essere cittadin ita	lian(se	e diversa, spec	ificare di qu	uale Stato	membro	dell'Unione	Europea:
					_, o di	trovarsi in	una delle	seguenti
	condizioni:							
				e la voce che		=		
	□ familiare di c							o membro
	che siano titola							
	□ titolare del p							
	□ titolare dello	status d	i ritugiato ovve	ero dello stat	tus ai pro	tezione sus	ssidiaria.	
_	di essere iscritt nelle	e liste el	ettorali del Co	mune di			(in ca	so di non
	iscrizione o di avvenuta							
-	di non aver riportato cor	ndanne p	enali (in caso a	affermativo,	indicare l	le condann	e riportate;	
-	di essere in possesso del	la laurea	in			,	conseguita	presso
					ir	n data		;
-	di essere iscritto nell'ele		-				-	•
	<u>l'ARPAL (AGENZIA REGIO</u>	NALE PO	OLITICHE ATTI	VE DEL LAVO	DRO) AMI	BITO TERR	ITORIALE DI	FOGGIA
-	di accara icaritta all'Alba							
-	di essere iscritto all'Albo di trovarsi nella seguento							
_	_	ervizio		_				, l'Azienda
	ai avei prestato s	CIVIZIO	dal		 al		(indicand	o le
	eventuali cause di cessa	zione di p					_ (
-	di intrattenere/non inti						po determ	inato che
	indeterminato, con publ	oliche am	ıministrazioni (specificare o	quali in ca	aso positivo	o);	
-						<u>-</u>		

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

-	di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: PEC:
-	Cellulare:
	Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:
_	rilasciato da in data
	_/ Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Data, _.	
	La firma in calce non deve essere autenticata

ALLEGATO N° 1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 10 punti):

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- 4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- 5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

In particolare:

Descrizione

Servizio reso nel profilo professionale o qualifica corrispondente presso strutture pubbliche (PUNTI 1,20 PER ANNO)

Servizio reso presso Strutture pubbliche nel corrispondente profilo della categoria inferiore (PUNTI 0,60 PER ANNO)

Servizio reso nello stesso profilo professionale a concorso presso Case di Cura convenzionate/accreditate (CALCOLATO AL 25% RISPETTO AI PUNTI PRECEDENTI)

b) Titoli accademici e di studio (max 3 punti), sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione

Laurea Magistrale in MATERIE ATTINENTI (PUNTI 1,50)

Master universitario annuale attinente al profilo (coordinamento ecc.) (PUNTI 1,00)

Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo – min 120 ore (PUNTI 0,50)

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire,

tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

Descrizione

Pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore (PUNTI 1,00)

Pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori (PUNTI 0,50)

Pubblicazioni su riviste **nazionali** come **unico** autore (PUNTI 0,70)

Pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori (PUNTI 0,30)

Abstract/poster (PUNTI 0,10)

d) Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

per la valutazione *del curriculum formativo e professionale* si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione

Partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) attinenti al profilo (Punti 0,10 per corso).

Partecipazione a corsi o convegni in qualità di relatore (Punti 0,25 per corso).

Direzione scientifica di Congressi, convegni, seminari, PFA (Progetto Formativo Aziendale) con accreditamento ECM (Punti 0,30 per evento)

Docenza nella materia oggetto del Concorso presso Università (min. 30 ore) (Punti 1,00 per incarico).

Incarico libero prof.le o Co.Co. prestato presso Aziende Sanitarie e/o Enti del SSN esclusivamente nel profilo oggetto del Concorso <u>e conferito direttamente dalle Aziende</u> <u>non attraverso cooperative, società in house ed altri enti privati</u> (Punti 0,25 per trimestre; gli incarichi inferiori al trimestre non saranno valutati).



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedallero — Universitaria
F O G G I A

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEI BANDI DI CONCORSO

Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 11. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 11. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679



Gentile Utente,

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018), in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali in occasione della partecipazione ai bandi di concorso indetti dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (d'ora in poi Azienda).



Il Titolare del trattamento del dati è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con sede in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0881/732441

email: direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedailero — Universitaria
F O G G I A



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti: Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

 il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero — Universitaria
F O G G I A



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedallero — Universitaria
F O G G I A



I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
 - conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
 - conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
 - ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 Lei ha altresì il diritto di:
 - presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

GAL GARGANO

Esito ricevibilità delle domande di sostegno relative al bando pubblico Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA
MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"
SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere"
INTERVENTO 3.3 "Sostegno alla commercializzazione"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 48585 - BUR Puglia n. 80 del 24.06.2021

ESITO FASE RICEVIBILITÀ

DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI

DOMANDA	DENOMINAZIONE
14250090512	GFV EVENTI SRLS

Monte Sant'Angelo, 23 settembre 2021

II RUP

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL MERIDAUNIA

Rettifica graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 2.1 – Intervento 2.1.1 "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni".

GAL MERIDAUNIA - PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE

DI DOMANDE DI SOSTEGNO (Paragrafi 8, 13 e 17 dell'avviso pubblicato il 17.12.2020). FONDO F.E.A.S.R - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

AZIONE 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni

INTERVENTO 2.1.1 - Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni

RETTIFICA GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

approvata con Determina del RUP n. 80 del 22/09/2021

N. Ord.	Plico N.	Cognome e nome / Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato	Esito
1	11	Gattulli Pietro	Panni	48.977,21	24.488,61	34	ammessa
2	23	Salvatore Ines	Troia	85.209,60	42.604,80	32	ammessa
3	21	Palumbo Michelina	Volturara Appula	123.933,74	61.966,87	31	ammessa
4	17	D'Innocenzio Francesco	Bovino	133.270,03	66.635,02	31	ammessa
5	16	D'Urso Graziella	Volturara Appula (Fg)	133.590,92	66.795,46	29	ammessa
6	5	Cerulli Vittorio	Celenza Valfortore	194.900,00	97.450,00	29	ammessa
7	15	Fiorilli Salvatore & Fiorilli Maria Soc. Agr. Sempl.	Volturara Appula	96.480,24	48.240,12	27	ammessa

8	1	Posta Guevara Società Cooperativa Agricola a r.l.	Orsara di Puglia	198.625,31	99.312,66	23	ammessa
9	20	Di Taranto Antonio	Ascoli Satriano	109.000,00	54.500,00	22	ammessa
10	12	De Luca Antonia	Panni	116.500,00	58.250,00	20	ammessa
11	6	Pinto Luigi	Ascoli Satriano	199.280,00	99.640,00	20	ammessa
12	24	Franza Michelina	Bovino	200.000,00	100.000,00	19	ammessa
13	19	Pagliuso Daniela	Troia	65.380,50	32.690,25	18	ammessa
14	25	Nigri Anna Chiara	Bovino	141.925,20	70.962,60	18	ammessa
15	4	Sessa Marinella	Biccari	46.969,44	23.484,72	17	ammessa
16	10	Maitilasso Enzo	Troia	61.631,00	30.815,50	17	ammessa
17	18	Monaco Giovanna	Volturara Appula	200.000,00	100.000,00	17	ammessa
18	9	Società Agricola Semplice Barbato	Sant'Agata di Puglia	202.525,73	100.000,00	17	ammessa
19	7	D'Emilio Simone	Ascoli Satriano	43.437,40	21.718,70	14	ammessa
20	8	Forleo Anna Giovina	Castelluccio dei Sauri	140.483,83	70.241,92	13	ammessa
21	3	Checchia Donato	Biccari	50.569,58	25.284,79	9	ammessa
22	2	Tilli Antonio	Biccari	32.802,53	16.401,27	7	ammessa

23	13	Granieri Giovanni Leonardo	Bovino	119.780,00	59.890,00	7	ammessa
----	----	----------------------------------	--------	------------	-----------	---	---------

ELENCO RETTIFICATO DELLE DOMANDE DICHIARATE NON AMMISSIBILI

N. Ord.	Cognome e nome /Ragione sociale	Esito
26	Azienda Agricola Brothers srls	Non ammessa
27	Castelli Pasquale	Non ammessa

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione B - Intervento B 4.5 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (VERSIONE 2).













GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRE DEL PRIMITIVO"



Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Fondo F.E.A.S.R

PIANO DI AZIONE LOCALE "MUSEO DIFFUSO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile"

INTERVENTO B 4.5: La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione (VERSIONE 2)



SOMMARIO

1.	Premessa	3
2.	Principali riferimenti normativi	3
3.	Principali definizioni	8
4.	Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo diretto a priorità e focus area	10
5.	Localizzazione	11
6.	Risorse finanziarie	11
7.	Beneficiari	11
8.	Condizioni di ammissibilità	11
9.	Dichiarazioni di impegni e obblighi	13
10.	Tipologia degli investimenti e costi ammissibili	15
10.a	Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza	16
10.b	Legittimità e trasparenza delle spese	17
10.c	Limitazioni e spese non ammissibili	18
11.	Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spes	se.19
12.	Tipologia ed entità del sostegno pubblico	20
13.	Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione	21
14.	Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico amministrativa	23
15.	Criteri di selezione	25
16.	Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria	25
17.	Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno	26
18.	Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle ddp	30
DdP	dell'anticipo	30
DdP	dell'acconto	30
DdP	del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	32
19.	Ricorsi e riesami	33
20.	Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni	34
21.	Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche	35
22.	Verificabilità e controllabilità delle misure (vcm)	37
23.	Normativa sugli aiuti di stato	37
24.	Disposizioni generali	38
25.	Relazioni con il pubblico	40
26.	Informativa e trattamento dati personali	40



1. PREMESSA

Con il presente bando pubblico il GAL Terre del Primitivo dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile - INTERVENTO B 4.5: La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Terre del Primitivo, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'intervento prevede il finanziamento di investimenti da parte delle imprese della ristorazione che abbiano come risultato finale la valorizzazione di un paniere di prodotti alimentari tipici e di qualità e dell'enogastronomia locale in generale tale da poterla integrare con i servizi turistici locali.

In tal modo, tale intervento contribuirà a incrementare il circuito della promozione della produzione tipica locale del GAL Terre del Primitivo al fine di renderlo immediatamente riconoscibile attraverso una rete di ristoranti in grado di padroneggiare "i saperi e i sapori" della cucina tradizionale tipica offrendo menu a tema, basati sui prodotti alimentari locali e costituendo in tal modo una ulteriore leva per rendere ancor più appetibile l'offerta turistica.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno



previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento
 (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il
 sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti
 nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale
 e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 e ss.mm.ii che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;



- Regolamento (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 e ss.mm.ii che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 e ss.mm.ii con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 e ss.mm.ii con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315
 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- DM n. 497 del 17/01/2019 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE)
 n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- DECRETO 20 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE)
 n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;



- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009
 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";



- DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali". Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
- Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Terre del Primitivo sottoscritta in data 10 ottobre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 273.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 293 del 22/07/2020 Parere sulla variante proposta dal GAL Terre del Primitivo scarl con la quale la Regione ha approvato le modifiche apportate al Bando B 4.5 versione 2.

Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 31/07/2019
 con cui si è provveduto ad approvare il presente Bando Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 06/07/2020
 con cui si è approvata la variante alla prima versione del Bando per la definizione di quelle modifiche che appartengono a questa seconda versione;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 10/02/2021 con la quale si è approvato il presente Bando per dare seguito alla conseguente pubblicazione;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 17/03/2021 con la quale è stata approvata la categoria Ateco dei beneficiari.
- Regolamento del GAL "Terre del Primitivo" S.c.a r.l. approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 23/05/2018



3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Beneficiario:** un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art.
 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.
- Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato
 alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario
 dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per
 ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la
 tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla
 riscossione).
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 Sottomisura/Operazione 16.3.2.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo.
- Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).
- FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.



- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- I.C.O: Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i
 Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando pubblico e fino alla conclusione del
 periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure art. 62 Reg.
 UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono
 dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da
 utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del
 controllo).
- Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.
- Piano di Azione Locale (PAL): documento con il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La SSL è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM): Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Con tale intervento si intendono sostenere gli investimenti da parte degli imprenditori della ristorazione al fine di adeguare i propri locali in modo da agevolare la promozione e valorizzazione della produzione tipica locale.

Tale intervento mira al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- Creare una rete tra ristoratori e produttori locali, attraverso l'adesione al Disciplinare che sarà adottato dalle imprese beneficiarie e predisposto dal GAL;
- Accrescere il legame "territorio-prodotto"
- Agevolare la conoscenza e il consumo dei prodotti tipici locali da parte del turista
- > Favorire la creazione di reti

A tal fine gli interventi potranno tra l'altro prevedere la:

- Adozione di un Disciplinare ad hoc che dovrà essere sottoscritto da tutti i beneficiari
- Promozione dell'offerta di servizi enogastronomici attraverso la rete web e uno specifico portale
- Organizzazione di incontri divulgativi per la presentazione delle ricette con l'utilizzo dei prodotti tipici locali
- Riqualificazione e adeguamento degli spazi ove svolgere l'attività oggetto dell'Intervento
- Promozione di un maggior utilizzo dei prodotti tipici delle Terre del Primitivo, anche attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione sul loro corretto utilizzo.

L'intervento risponde specificatamente ai Fabbisogni della Strategia del Piano di Azione locale del GAL Terre del Primitivo: F12 - Diversificare l'offerta turistica in termini di attività e opportunità per i turisti; F7 - Attivare nuove forme di collaborazione intersettoriale tra il turismo e le filiere locali e F11.

Inoltre contribuisce a soddisfare la Priorità 6 e le Focus Area (FA) 6A in modo indiretto e 6B in modo diretto:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto
economico nelle zone rurali	6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto



5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo.

In particolare, gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Sava, San Marzano di San Giuseppe, Erchie, Oria, Torre S. Susanna.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse pubbliche attribuite all'Intervento B 4.5 – Versione 2 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" seconda versione sono pari ad **euro 274.958,49**.

7. BENEFICIARI

Sono beneficiari le imprese della ristorazione che siano PMI - così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 - e in possesso dello specifico **codice ATECO cod. 56 "Ristoranti e attività di ristorazione mobile"**, ad esclusione del cod. 56.2.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- a. Aderire al Disciplinare, allegato al presente Bando (Allegato M) con il quale il beneficiario ristoratore si impegna a utilizzare prodotti agricoli e agroalimentari del territorio del GAL Terre del Primitivo (km 0) quali: olio, vino, ortofrutta, prodotti da forno e caseari per almeno il 20% dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio; tale adesione dovrà essere perfezionata prima del provvedimento di concessione dell'aiuto. Proprio l'adesione al Disciplinare, che ogni richiedente dovrà sottoscrivere, identifica il carattere innovativo dell'Intervento, in quanto per la prima volta sul territorio del GAL si crea automaticamente una "rete" di ristoratori tipica e riconoscibile da tutti.
- b. Gli interventi dovranno essere ubicati nel territorio del GAL
- Raggiungere un punteggio minimo di punti 20 in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo
 15;
- d. Rispettare i requisiti del beneficiario;
- Rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- f. Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di



salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- In caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- Non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- Non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- Non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa:
- Aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere dello stesso Bando.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par. 17.



9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

OBBLIGHI:

- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ Rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva
- ✓ "Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti"

IMPEGNI:

- ✓ Aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ✓ Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e dal provvedimento di concessione e da ulteriori atti correlati;
- ✓ Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario (Allegato L). Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- ✓ Comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento;
- ✓ Impegnarsi ad iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo e a svolgere la funzione di "micro ufficio di informazione turistica" in coordinamento con il GAL e con gli Infopoint realizzati nei comuni del GAL e impegno a distribuire materiali promozionali



turistici del territorio forniti dal GAL, dagli Enti pubblici o da società ed enti di promozione turistica entro la presentazione della Domanda di Saldo (Allegato G);

- ✓ Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ✓ Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio del GAL per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ✓ Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 20;
- ✓ Mantenere la proprietà dei beni oggetto del sostegno per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")
- ✓ Osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ✓ Comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;
- ✓ Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- ✓ Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.



In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è stato definito con la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019 in applicazione del REG (UE) N. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019.

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologia di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno ai sensi dell'intervento B 4.5 gli investimenti da parte degli imprenditori della ristorazione, così come identificati al punto 7 del presente Bando, finalizzati ad adeguare i propri locali in modo da agevolare la promozione e valorizzazione della produzione tipica locale; pertanto sono ammissibili i seguenti costi:

- Spese per adeguamento strutturale dei locali per preparazione degustazioni e presentazione ricette;
- > Spese per attrezzature utili alla preparazione, presentazione e esposizione delle produzioni tipiche
- Spese per software specifici
- > Spese per adeguamenti igienico sanitari (nella misura massima del 30% dell'investimento)
- > Spese generali

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 10% dell'investimento, solo se direttamente collegate all'operazione finanziata a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.



In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10. A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto del sostegno;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in **Allegato-Acquisizione preventivi Sian** allegato al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.



A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- · comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema



contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni dovranno **risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Bando Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento le seguenti categorie di spese:

- a. gli investimenti di mera sostituzione, ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- b. l'acquisto di beni e di materiale usato;
- c. i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve, che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- d. gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS.



In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- a. interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b. imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di



appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di **contributo in conto capitale pari al 50%** della spesa ammessa a finanziamento.

L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a € 50.000,00.



Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Il sostegno è concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, secondo il **Modello 2**, nonché l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**) allegati al presente Avviso.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 15/11/2021** (<u>7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN</u>) alla Regione Puglia, all'attenzione: del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

e al GAL Terre del Primitivo all'indirizzo di posta: info@galterredelprimitivo.it

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata dal portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 04/10/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 22/11/2021 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.



Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galterredelprimitivo.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galterredelprimitivo.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta al paragrafo successivo è fissata **alla data del 26/11/2021**; a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal Terre del Primitivo sito in Via Ludovico Omodei n. 28 in Manduria (TA) in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato - a tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico - o a mano (in questo caso farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposta sul plico).

La consegna a mano potrà essere effettuata presso gli uffici del GAL nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Terre del Primitivo 2014-2020

Azione B - Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile



Intervento B 4.5 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" – VERSIONE 2

Domanda presentata da	a, v	ia, CAP	·,	Comune
Telefono	email		PEC	•••••

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante in caso di società, deve essere corredata della seguente documentazione:

- a. copia della DdS generata dal portale AGEA SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
- b. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante in caso di società
- autodichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'Allegato A al presente Bando;
- d. autodichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all'**Allegato D** al presente Bando;
- e. Visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- f. Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione (Allegato E);
- g. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B**;
- h. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di richiesta da parte di società;
- copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;



- j. piano aziendale (Business plan) redatto in base all' Allegato C al presente bando; il piano deve prevedere necessariamente interventi finalizzati alla presentazione e promozione delle produzioni locali a km. 0 e deve essere sottoscritto congiuntamente dal richiedente i benefici e dal tecnico abilitato; deve essere altresì riportato (paragrafo 6 dell'Allegato C) il requisito di innovatività della proposta attraverso la descrizione di come l'adesione al Disciplinare contribuisce a innovare, in termini di processo o di prodotto, l'attività dell'impresa;
- k. elaborati grafici (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti;
- I. visura catastale degli immobili interessati dall'intervento proposto (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) qualora il richiedente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno non avesse la piena disponibilità degli immobili; in tal caso l'atto regolarmente registrato potrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e, comunque, prima del decreto di concessione, pena la decadenza dal sostegno;
- m. nel caso in cui il richiedente abbia la piena disponibilità degli immobili oggetto di intervento, copia del titolo di proprietà, affitto, usufrutto, comodato, regolarmente registrato. Il titolo, nel caso di affitto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data della presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- n. computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico);
- o. preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché forniture e servizi le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- p. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- q. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
- r. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;



- s. Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti a firma del tecnico abilitato e del richiedente i benefici;
- t. Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare.

15. **CRITERI DI SELEZIONE**

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Descrizione e range		Punteggio
	Differenti tiralegia di	> 10	20
1	Differenti tipologie di ——————————————————————————————————	da 7 a 10	10
	prodotto tipico o tradizionale-	da 4 a 6	5
2	Riscoperta e utilizzo di antiche tradizioni culinarie ²	Si= 10 punti No= 0 punti	10
3	Presenza di staff formato ad hoc ³	Si= 5 punti No= 0 punti	5
4	Previsione di giornate calendarizzate dedicate alla preparazione e degustazione di un prodotto tipico stagionale	Si= 5 punti No= 0 punti	5
5	Partecipazione a forme aggregative di operatori del settore turistico (reti) ⁴	Si= 10 punti No= 0 punti	10

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il punteggio soglia che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è pari a 20 punti.

BANDO PUBBLICO INTERVENTO B 4.5

¹ Ai fini del presente bando saranno considerati i prodotti agricoli, agroalimentari e artigianali a km. 0

² Nel business plan dovranno essere riportate alcune di queste ricette

³ Allegati al business plan, ai fini del punteggio, dovranno essere presentati specifici titoli abilitativi (es. istituto alberghiero), attestati di qualificazione/frequenza a corsi di formazione nel settore dell'enogastronomia e promozione

⁴ Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimostrazione dell'adesione ad una rete di imprese esistente, in qualunque forma costituita, da indicare nel piano aziendale e allegare allo stesso, come documentazione a corredo



In caso di parità sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore, e, a parità di importo, si darà preferenza al richiedente che otterrà il punteggio più alto per il criterio 1.

La graduatoria provvisoria, sarà approvata al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito del GAL <u>www.galterredelprimitivo.it</u>. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

<u>Ricevibilità</u>

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza della documentazione allegata alla Dds di cui al par. 14.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.



Ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- 1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando al paragrafo 8.** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti dal bando al paragrafo 10 e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- 3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità** (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- 4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal Bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, della verifica di ammissibilità la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato preavviso di rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della Dds dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.



Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL <u>www.galterredeprimitivo.it</u>. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), la seguente documentazione (qualora non già presentata a corredo della DdS):

- Certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza nel caso in DdS si sia presentata la
 Visura, con indicazione del codice Ateco, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si
 evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o
 amministrazione controllata;
- Certificato del Casellario Giudiziale nel caso in cui in DdS si sia presentata l'autocertificazione;
- In caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il Modello autodichiarazione assenza dipendenti allegato;
- Copia del titolo di proprietà, affitto, usufrutto, comodato, regolarmente registrato, qualora il beneficiario non avesse la disponibilità dell'immobile al momento della presentazione della DdS; il titolo, nel caso di affitto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data della presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA,
 DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono
 la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale,
 paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati
 da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- Autorizzazione del legittimo proprietario (o dei comproprietari) degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire le iniziative e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);



 Dichiarazione del soggetto richiedente il sostegno e di un tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) (Allegato H);

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.galterredelprimitivo.it

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello (**Allegato I**) ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredelprimitivo@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data dell'avvio dell'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, <u>una sola volta e per non oltre sei mesi</u>, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria; la richiesta di proroga dovrà comunque pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà



applicata <u>una riduzione/revoca dei benefici</u> concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto nella Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP).

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

DDP DELL'ANTICIPO

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso (art. 63 del Reg. (UE) n.1305/2013).

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100**% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

DDP DELL'ACCONTO

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.



Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente:
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati, ove pertinenti;
- d. documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:

 - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
 - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
 - copia del registro IVA sugli acquisti



- e. certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza di data non inferiore a sei mesi dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- f. in caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il **Modello** autodichiarazione assenza dipendenti allegato;
- g. elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:

 - a. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- b. copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- c. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;



- d. copia del registro IVA sugli acquisti
- e. certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza di data non inferiore a sei mesi dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- f. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- g. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
 - h. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
 - i. certificato di agibilità;
 - j. copia di elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
 - k. iscrizione alla Carta dei servizi (Allegato G)
 - copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
 - m. in caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il Modello autodichiarazione assenza dipendenti allegato;
 - n. elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

Tutti la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.



Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014. In tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.



Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

Ne consegue che ogni variante deve essere motivata.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa da definirsi nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR/SSL, come ad esempio i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; pertanto, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il <u>mancato mantenimento del rispetto</u> delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art. 13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.



Una modifica progettuale è ammissibile se soddisfate entrambe le seguenti condizioni in esito alla variante:

- il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
- ii. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando, in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, secondo modalità e termini disciplinati anche in considerazione delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Il GAL con specifica procedura istruttoria verificherà quanto disposto dai relativi atti amministrativi/procedurali e, una volta verificata la coerenza con il PAL e il PSR, che l'iniziativa conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto, comunicherà l'esito al beneficiario. La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

Per quanto qui non espressamente indicato, si rimanda al documento "Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti" approvato con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 163 del 27-04-2020.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri,



Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito,



presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel Bando, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- ➤ Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- ➤ Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che: Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.



Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da



qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL TERRE DEL PRIMITIVO al seguente indirizzo di posta elettronica info@galterredelprimitivo.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galterredelprimitivo.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Terre del Primitivo s.c.a rl, dott.ssa Rita Mazzolani.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galterredelprimitivo@pec.it.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terre del Primitivo s.c.a r.l.













MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

				Al (tecnico inca	ricato)	
Oggetto:	PSR Puglia 2014/2 2014/2020 Azione Intervento B 4.5: della ristorazion del A stampa - rilascio -	e B "Creazio "La valorizza ne" (VERSIO autorizzazion	one di un siste zione della prod NE 2) – Bando e all'accesso a	ema turistico in duzione tipica lo pubblico pubbl Il fascicolo aziei	tegrato e so cale attravers licato sul BU ndale e com	stenibile" - so la catena RP n
II/La sotto	oscritto/a					
nato/a a		il	, resi	dente in		
alla via				n°	CAP	
CF:			TEL.	FAX_		
□ le	colare gale rappresentante tro (specificare)					
			DELEGA			
II/La sig./	sig.ra					
nato/a a		il	, resid	dente in		
alla via _				n°	CAP	
CF:			P.IVA			Tel.
	al n°					
l'accesso	oilazione – stampa - al proprio fascicolo i alla presentazione	o aziendale	ed ai propri da	ti esclusivamento		
	, lì	_		Т	ïmbro e firma	3













Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi ag
Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini d
quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

, lì	
	Timbro e firma
Allegati:	

Documento di riconoscimento valido del richiedente













MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Responsabile utenze SIAN Lungomare Nazario Sauro, 45 70121 - BARI (da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica) Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020 Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 4.5: "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (VERSIONE 2) – Bando pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del_____. Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS). Il sottoscritto ____ nato a ______il _____, residente in ____ CHIEDE al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia, □ l'AUTORIZZAZIONE (¹) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande. □ **l'ABILITAZIONE** (²) alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione B - Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche". Bando di riferimento: Bando Azione B – Intervento 4.5 (VERSIONE 2) – GAL TERRE DEL PRIMITIVO All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso. _, lì _____ Timbro e firma

¹La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galterredelprimitivo.it.

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Intervento B 4.5: La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (VERSIONE 2). La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galterredelprimitivo.it.













Allega alla presente:

- 1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
- 2. Modello 1 Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS		
N.	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE		C.U.A.A.
		I	
	, lì		
	, "		
		II Te	ecnico Incaricato
	(fi	ma e timb	ro professionale del tecnico)













Allegato A - Possesso dei requisiti

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società)

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l. Via L. Omodei, 28 74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO INTERVENTO B 4.5: "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (VERSIONE 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La	.a sottoscritto/a ı	nato/a	il e
resi	idente in alla Via/Pia	zza	<i></i>
Cod	dice Fiscale:	in qualità di²	
dell	ll'Impresa	_, forma giuridica	
cost	stituita in data		
	CONSAPI	EVOLE	
sens	lla responsabilità penale cui può andare incontro in o nsi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. integrazioni		o ,
	DICHIA	IRA	
	(BARRARE LE PARTI N	ION PERTINENTI)	
	di essere titolare di un'impresa della ristorazio somministrazione e/o 56.10.12 (Attività di ristorazi		•
	di aderire al Disciplinare, allegato al Bando con il q prodotti agricoli e agroalimentari del territorio dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio;		
	di voler realizzare gli interventi previsti nel Piano A del GAL Terre del Primitivo ovvero nel Comune di _	•	•

 $^{^{1}}$ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".













	di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al <i>de minimis</i> ;
	di non aver presentato più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Bando;
	di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
	di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
	di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
	di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
	di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
	di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
	di accettare i contenuti del Bando pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
	che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
	di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
Luo	go data//
	Firma del richiedente













Allegato B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) Dichiarazione per contributi "de minimis"

II/La sottoscritto/a	
nato/a a	() il
residente a	() CAP in Via
In qualità di titolare/legale rappresen legale inVia	tante ¹ dell'impresa con sede
consapevole delle sanzioni penali, nel c richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P	aso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, .R. 445 del 28 dicembre 2000
	DICHIARA
 che alla suddetta impresa, ai sensi dicembre 2013²: 	del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18
nell'esercizio finanziario in corso e nei	alia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis" , tenuto a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda ³ oppure
nell'esercizio finanziario in corso e nei d	a da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, lue esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda ³ :
Indicare l'ipotesi che ricorre Barrare l'ipotesi che ricorre.	dente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3/8) del Reg. n

^{1407/2013)} tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.













Soggetto concedente	Norma d riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis ⁴	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo ⁵

•	un conto bloccato aiuti c	sivamente non rimborsato o non depositato in re in esecuzione di una decisione di recupero 659/1999.
_	, lì	Firma del titolare/legale rappresentante ⁶

⁴ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018)

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

⁶ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.













Allegato C - Business plan

BUSINESS PLAN

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013] [Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Le informazioni richieste nel presente documento saranno oggetto di valutazione da parte del GAL attraverso i punteggi definiti nel Bando all'art. 15 "Criteri di selezione".

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il business plan dovrà evidenziare:

- 1. le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
- 2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo dell'iniziativa dell'impresa che chiede il sostegno;
- 3. il/i nuovo/i servizio/i offerti;
- 4. la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership al fine di "fare rete con altre realtà imprenditoriali e non, già presenti ed attivi sul territorio, la cui collaborazione costituisca un valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa;
- 5. la capacità dell'iniziativa di inserirsi nella Strategia di Sviluppo Locale del GAL: "Il Museo diffuso delle Terre del Primitivo"
- 6. le strategie di intervento per garantire il successo dell'iniziativa;
- 7. la descrizione delle tipologie di investimento previste;
- 8. l'individuazione e descrizione delle spese necessarie alla realizzazione dell'intervento e la quantificazione degli importi previsti.

Il Business plan, per essere oggetto di valutazione, deve essere esaustivo, con informazioni complete e dettagliate e non appena accennate; deve essere in grado di definire con esattezza la situazione ex-ante – prima dell'attuazione del progetto - ed ex-post con i risultati che si intendono raggiungere con l'attuazione dello stesso.

1













		_	
1	I. INFORMAZIONI	CLUL I INADDECA	DICHUEDENTE
-	1. INFORIVIAZIONI	VIIII IIVIPKEVA	RICHIELIENIE

Nоме	COGNOME	
RAGIONE SOCIALE		

1.1. TIPO DI IMPRESA

FORMA GIURIDICA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (VIA - COMUNE - PROV. – CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	
P.IVA	
PEC	
E-Mail	

1.2. DATI RELATIVI AL TITOLARE DI IMPRESA O AL RAPPRESENTANTE LEGALE, IN CASO DI SOCIETÀ

Nome e cognome	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
E-MAIL	













2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

	Illustrare dettagliatamente l'iniziativa che si vuole realizzare, descrivendo specificatamente lo stato ex-ante
	ed ex-post relativamente a <u>quanto si intende realizzare in merito alla valorizzazione della produzione tipica</u>
	locale
ı	

3. CONOSCENZA DEL TERRITORIO DELL'AREA DEL GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Predisporre una relazione in cui si dimostrino in modo esaustivo e coerente le peculiarità del territorio
dell'area del Gal evidenziando la connessione strategica tra il prodotto/servizio che si propone e l'identità
territoriale. In tale relazione occorrerà indicare altresì le metodologie di riscoperta e, soprattutto, di utilizzo
di antiche tradizioni culinarie (max 5.000 caratteri) – <u>Criterio n° 2</u>

3













4. QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA

funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere. – <u>Criterio n° 3</u> (max 5.000 caratteri).		

5. IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

Descrivere quali e quanti prodotti tipici e/o tradizionali si vogliono proporre e le metodologie di
valorizzazione e promozione degli stessi. – <u>Criterio n°1.</u>
Nella relazione dovrà essere indicato anche se si prevedono o meno giornate dedicate ad uno o più specifici
prodotti e in che modo e quali tempi si intendono proporre. – <u>Criterio n° 4</u>

4













GOLTIV	GLIANO FUTURO		N.
0.000	accedences in the con-		
6. RISPETTO DEI REQUISITI DI INNOVATIVITÀ			
Descrivere come il progetto presentato prevede di rispettare tale requipiatti legati alla tradizione ma rivisitati in chiave moderna sia nella pre suscitare particolare interesse nell'utenza, come valorizzare il prodotto presentazione (ad es. uso di prodotti biologici, attenzione a valori nutrizione anticolare interesse nell'utenza, come valorizzare il prodotto presentazione (ad es. uso di prodotti biologici, attenzione a valori nutrizione anticolare interesse nell'utenza presentazione (ad es. uso di prodotti biologici).	parazione (ad che si sommir	es. con l'obie nistra, ecc.) cl	ettivo di he nella
ecc.).			
7. POTENZIALI COLLEGAMENTI PRODUTTIVI/COMMERCIALI CON AL	TRE IMPRESE	DEL TERRITO	RIO
Indicare se si aderisce ad una rete di imprese esistente che aggrega opa affermativo definire le attività della rete e il ruolo che si ha all'interno de essere precedente alla presentazione della DdS – <u>Criterio n° 5</u>			
<u> </u>			

5













	COLTIVIANO IDEI SEEE RACCOGLIANO FUTURO	
	NOOMAN CONTRACTOR OF THE PARTY	
8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO		
Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investime	nti. le attività da norre in essere r	ner aarantire
che il progetto proceda come programmato. (max 3.000 car		or garanen e
The program of the state of the	,	

Fasi Operative		Ann	10			Ann	10	
Attività	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim













9. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa,	descrivendo	sinteticamente	i beni	individuati	e I	a Ioro	funzionalità	per	lc
svolaimento dell'iniziativa F	Per ciascun nunta	o aggiungere linee te	esto se ne	ecessarie.					

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) S	pese per adeguamento locali per degustazior	ni e presentazione ricette	
		Totale macrovoce A	
B) S	pese per attrezzature utili alla preparazione,	presentazione e esposizione delle produz	zioni tipiche
		Totale macrovoce B	
C) S	oese per software specifici		
		Totale macrovoce C	
D) S	pese per adeguamenti igienico sanitari (nella	misura massima del 30% dell'investimer	nto)
		Totale macrovoce D	
C	oese generali (spese per la tenuta del c/c ded ompensi per consulenze in materia di sosteni aranzie fideiussorie) MAX 10%		
		Totale macrovoce F	
	TOTALE GENERALE (A+B+C+D+F	F) (Massimo € 50.000)	
Luo	go, data		
	Firma del richiedent	e Firma de	l tecnico abilitato
			7













Allegato D

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. Via Ludovico Omodei, n.28 74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

II/La sottoscritto/a	nato/a	il e
residente in	alla Via/Piazza	
Codice Fiscale:	in qualità di²	dell'Impresa
	, forma giuridica	costituita in
data		

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

 di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando, fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i
 necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica,
 ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato;

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".













 di quanto previsto dal Bando pubblico relativo all'Intervento B 4.5 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (versione 2), del relativo Disciplinare e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- in caso di società: che l'Organo deliberante della società ha approvato il progetto ed ha delegato il Legale rappresentante a presentare la DdS e ad assolvere i successivi adempimenti, che si allega;
- che tutti i dati riportati nel Piano d'Investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono verifieri

DI IMPEGNARSI:

- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati:
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento B 4.5 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" del GAL Terre del Primitivo secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

DI IMPEGNARSI, INOLTRE:

a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;













- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Terre del Primitivo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza
- ad iscriversi, entro la presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla Carta dei servizi del GAL (scaricabile dal sito www.galterredelprimitivo.it) e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

_uogo data//	
	Firma
Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono tred in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protez Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/6 crattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'apresente dichiarazione viene resa.	zione dei dati personali" e al Regolamento 79 e che i dati personali raccolti saranno
_uogo data//	Firma
GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.	













Allegato E

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. Via Ludovico Omodei, n.28 74024 – Manduria (TA)

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE CASELLARIO GIUDIZIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a	nato/a a		(prov) il
/ residente a	(prov) Via/P.zza	,
N Tel :Codice Fisca	le		
in qualità di ²	dell'azienda /Società		
consapevole delle sanzioni penali, nel dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000	caso di dichiarazioni no	on veritiere e falsità	negli atti, richiamate
	DICHIARA		
ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.	.R. 445/2000 e sotto la pr	opria responsabilità	
- Di non aver mai riportato conda	inne penali.		
- Di non avere procedimenti pena	ali pendenti.		
- Di non essere destinatario di p provvedimenti in materia civile		applicazione di misu	re di prevenzione e di
Allega alla presente: 1. fotocopia di un documento di ricor richiedente l'aiuto.	noscimento valido e del	codice fiscale del te	cnico incaricato e del
Luogo data//	' <u> </u>		Firma
¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre	2000, la dichiarazione è sotto	scritta inviata insieme alla	fotocopia, non autenticata

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

 $^{^{\}rm 2}$ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Riportare su carta intestata Fornitore

П	sottoscritto				nato
		prov	il		e residente
		prov ii	n via		i
qualit	à di	titolare (o	di rappres	entante legale	e) dell'impres
			con sede in		prov
	, via		n Codic	ce Fiscale	
			, consapevole		
dichia	irazioni non ve	eritiere, di formazior	ne o uso di atti falsi, r	ichiamate dall'art. 7	76 del D.P.R. 445 de
28 did	embre 2000,				
			DICHIARA		
che le	seguenti fatt	ure:			
ı	N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
			1		
in			Codice Fiscal		Vii
			sono state da qu		
	e con le segue		30110 3tate da qu	iesta interamente p	agate helie seguent
		T			Modalità
ı	l° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	PAGAMENTO
Per le	stesse fatture	e și rilascia la più am	pia quietanza non av	vendo null'altro a pr	etendere.
		ne sulle fatture sudd			
. :	_	o vincoli di alcun ger tate emesse note di			
			abbuoni successivi a	alla fatturazione.	
	15				
	, lì				
					Firma ¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.













Allegato G

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. Via Ludovico Omodei, n.28 74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE

II/La sottoscritto/a		nato/a	il	a			_ ∈
residente in	_ alla Via	/Piazza		,	in	qualità	di ¹
dell'Impre	sa/società					P.IVA	n
		con sede	in		alla	Via/Pia	azza
sotto la propria responsabilità con la pre				J			
	DI	CHIARA					
 di impegnarsi a iscriversi alla Carta o indirettamente dal GAL entro la p 				rete/i svilupp	ate di	rettame	ente
di essere consapevole che la manca	ta iscrizione	potrà compo	ortare una ridu	ızione gradua	ile del	contrib	uto.
Luogo data//							
				Firr	na		
							
Indicare se "titolare" o "legale rappresenta	inte".						

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it













Allegato H

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. Via Ludovico Omodei, n.28 74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a	nato/a il a
residente nel Comune di	alla Via/Piazza,
CAP Prov	nella sua qualità di ² della ³
	, con P.IVA n
e sede legale nel Comune di	Via/Piazza,
in qualità di richiedente il sostegno di cui a	all'Intervento B 4.5 "La valorizzazione della produzione tipica locale
attraverso la catena della ristorazione" (V	ERSIONE 2) della SSL del GAL Terre del Primitivo 2014/2020
	e
II/La sig. /sig.ra	
Nato/a a il	, residente in
Via	n°CAP
CF:Iscritto /a	a al n° dell'Albo/Collegio
in qualità di tecnico abilitato per la preser	ntazione della domanda di sostegno
	CONSAPEVOLI
	dare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, t. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni
¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 20 di un documento di identità del dichiarante ² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". ³ Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal c	000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata ertificato della CC.I.AA

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it













DICHIARANO

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1.	fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;			
2.	fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.			
Luogo				
Firm	na leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del		
		Richiedente		













Allegato I – Accettazione contributo

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l. Via L. Omodei, 28 74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO Intervento B 4.5: "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (VERSIONE2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a ______nato/a _____

l	e residente	in	alla	a Via/P	iazza					
	, Codice	Fiscale:	in	qualità	di ²					
	dell'Impr	esa		, fo	orma					
giuridica		costituita in data	,	Partita	IVA					
		CONSAPEVOLE								
lella responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli itti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive nodificazioni ed integrazioni,										
		DICHIARA								
di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;										
Qualora la dichiarazione non dichiarante Indicare se "titolare" o "legale	_	almente, allegare fotocopia di un valido do	cumento	o di identit	tà del					













2) assegnato con atto di concessione del	
copertura delle spese previste per la realizzazione o	del progetto.
Luogo e data,	
	Timbro e firma
Informativa trattamento dati personali	
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 20 anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambi vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati pe	016/679, i dati personali raccolti saranno trattat to del procedimento per il quale tali dichiarazion
sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.	ersonan e au ottenere le informazioni previste a
Disease of data	
Luogo e data,	
	Timbro e firma













Allegato L - Apertura c/c dedicato

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l. Via L. Omodei, 28 74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Intervento B 4.5: "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" (VERSIONE 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a		nato/a	
il	e residente in		alla Via/Piazza
	n, Codice	Fiscale:	in qualità di²
	dell'Impresa		
		_ costituita in data	, Partita IVA
		SAPEVOLE	
	ffetti dell'art. 47 e dell'art	ntro in caso di dichiarazioni r t. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2	_
	DI	CHIARA	
•	è essere accreditato con l	e seguenti modalità:	
		а	
1 Qualora la dichierazion	o non sia firmata digitalmanta	te, allegare fotocopia di un valido	o documento di identità della
dichiarante 2 Indicare se "titolare" o "	· ·	e, allegare fotocopia di un valido	o documento di identita dei
		el Primitivo s.c.a.r.l.	













																1.55	\$30.E	7,416	O FU		0						
Banca							_ Ag	enz	zia	n _										_							
	IBAN																										
Luogo	e data,																										
																				-	Tin	nbr	о е	fir	ma		
																	_										
Inform	nativa t	ratta	mer	nto (dati	per	son	ali																			
Ai sen	si dell'a	art. 1	.3 de	el D	.lgs.	19	5/20	003	Сс	odio	ce i	n r	nat	eria	a d	iρ	rot	tez	ior	ne	de	i d	ati	ре	erso	nal	e del
_	mento											•				_	•									•	
	ti saraı dimento																										
•	nali e ad	•									_																
Luogo	e data,																										
																					Tin	nbr	o e	fir	ma		
																	_										



DISCIPLINARE

RISTORANTE TIPICO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO

PREMESSA

La ristorazione va assumendo un ruolo sempre più importante sia per la quota considerevole di consumi alimentari che riesce ad attrarre, che per la capacità che è in grado di esprimere in termini di promozione, di tutela dei valori e delle tradizioni del territorio.

Inoltre, è ormai chiaro come la diffusione della cucina italiana sia legata sempre più all'uso dei prodotti che costituivano un tempo la base della cucina dei nostri nonni, differenziata per sapori e profumi a seconda delle aree geografiche di appartenenza.

Il GAL Terre del Primitivo con questo disciplinare intende dare un valore strategico alla ristorazione nello sviluppo dell'economia del territorio, promuovendo i ristoranti che nella preparazione dei piatti utilizzano le materie prime prodotte nel nostro territorio e che prediligono la realizzazione di piatti della tradizione locale.

Questi ristoranti esporranno il marchio identificativo -"Aderente alla Carta dei Servizi di Qualità Terre del Primitivo - Ristorante Tipico" - in modo da essere immediatamente riconoscibili come ristoranti tipici e stabilire un rapporto di fiducia con i consumatori.

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente disciplinare si applicano le seguenti definizioni e abbreviazioni:

Piatti e *cibi tipici* e *tradizionali*: s'intendono i piatti che, basandosi sulla tradizione enogastronomica del territorio, ripropongono o rinnovano le ricette della tradizione soprattutto attraverso l'utilizzo dei prodotti tipici, tradizionali e locali

Prodotti locali: s'intendono i prodotti provenienti dalle aziende locali (Comuni Gal Terre del Primitivo e relative Province) utilizzati per i piatti e i cibi che vengono proposti

1

2

Prodotti a marchio: sono i prodotti del paniere delle Terre del Primitivo muniti di riconoscimento a livello comunitario (DOP, IGP, IGT, DOC, DOCG) che possono essere utilizzati per la preparazione dei piatti e cibi proposti nel ristorante

Prodotti agroalimentari tradizionali: prodotti del territorio delle Terre del Primitivo "le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, praticate sul territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali, comunque per un periodo non inferiore a 25 anni". REG CE 509/2006 all'art. 2

Carta dei Servizi Turistici di Qualità Terre del Primitivo è uno strumento creato dal GAL Terre del Primitivo per la definizione di una rete di soggetti che lavorano nell'ambito del turismo rurale sul territorio locale.

2. OBIETTIVI

Il primo obiettivo riguarda la valorizzazione della ristorazione tradizionale e, attraverso di essa, lo sviluppo di un'azione forte di tutela delle culture enogastronomiche e delle tradizioni del territorio.

Automaticamente questo renderà agevole lo sviluppo del legame territorio-prodotto in quanto la tipicità di un prodotto agricolo o agroalimentare è strettamente connessa alla memoria storica, alla localizzazione geografica dell'area di produzione, alle materie prime impiegate e alle tecniche di preparazione.

Puntare sulla tipicità e in modo più ampio sulla identità culturale del territorio delle Terre del Primitivo facendo ruotare intorno a questa le diverse risorse del territorio rappresenta i fondamenti di un piano di sviluppo dell'area che il GAL intende proporre come destinazione turistica, un'area che diventa prodotto qualificato da immettere sul mercato del turismo. Le destinazioni turistiche di successo sono quelle che offrono al visitatore qualcosa di unico, in quanto creano un senso del luogo, un'identità diversa da quella dei loro concorrenti.

Contestualmente, l'iniziativa si pone l'ulteriore obiettivo di costituire, attraverso una forte integrazione di filiera, una funzione di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche da realizzarsi anche attraverso la loro esposizione e vendita all'interno dei ristoranti aderenti, oltreché dei luoghi di produzione.

Molta attenzione, infine, sarà data alla capacità di informare i consumatori sulla qualità dei prodotti e sui piatti tipici della cucina del territorio e alla formazione di cuochi e chef sulle qualità, le tradizioni e le modalità di preparazione dei piatti tipici della tradizione enogastronomica.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono aderire e sottoscrivere il presente disciplinare tutte le aziende della ristorazione con sede operativa all'interno dei Comuni del Gal Terre del Primitivo.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI

Le aziende che aderiscono al presente disciplinare si impegnano a:

4.1. Contribuire alla diffusione della tradizione enogastronomica delle Terre del Primitivo

- 4.1.1. Allestimento di un'area, anche attrezzata, specificatamente dedicata alla preparazione degustazione e presentazione delle ricette tipiche locali tradizionali e/o alla presentazione ed esposizione dei prodotti tipici;
- 4.1.2. Predisposizione di apposite sezioni, nei menu e/o carta dei vini utilizzati, per evidenziare i prodotti del territorio proposti;
- 4.1.3. Attivare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale e degli altri attori presenti sul territorio (Studi, Corsi, Educational, Seminari, Incontri ecc)
- 4.1.4. Distribuzione di eventuali materiali promozionali turistici del territorio forniti dal GAL, dagli Enti pubblici o da società ed enti di promozione turistica, fungendo così da "micro ufficio di informazione turistica".

4.2. Offrire un servizio di qualità ai consumatori

4.2.1. Impiego di personale qualificato;

Il personale deve essere in grado di illustrare con cortesia e competenza la proposta di menu, deve possedere una conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali del territorio ed essere in grado di raccontare alla clientela interessata tecnologie di produzione, aneddoti, metodi per riconoscere autenticità e qualità ecc. Il Personale di servizio inoltre, adeguatamente istruito e preparato sui vini del territorio, dovrà suggerire il corretto abbinamento ai piatti proposti.

Per tale motivo, saranno presi in considerazione titoli e/o attestati di qualificazione/frequenza a corsi di formazione nel settore dell'enogastronomia e promozione del territorio già acquisiti o da acquisire anche attraverso apposite azioni informative che saranno organizzate dal GAL;

4.2.2. Adozione di strumenti di Customer Satisfaction;

Le strutture dovranno attivare strumenti di rilevamento che, misurando il grado di soddisfazione dei clienti, permetta loro di migliorare prodotti e servizi offerti (questionari, pagine social, sondaggi online);

4.2.3. Rispetto della normativa di settore con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza alimentare

3

4

4.3. Promuovere e tutelare le produzioni tipiche locali

4.3.1. Piatti e cibi tipici e tradizionali

Il ristorante deve garantire nel proprio menu una proposta di **almeno tre piatti** che sia espressione **della cucina locale tradizionale**. Per tale proposta di pasto devono essere riportate informazioni adeguate al consumatore sulla tipicità dei piatti, delle ricette, dei prodotti, sulle modalità di preparazione e sul legame al territorio.

4.3.2. Utilizzo di Prodotti locali, agroalimentari tradizionali o a marchio del Territorio Gal TdP I prodotti utilizzati per la preparazione dei piatti devono essere prevalentemente freschi, di origine locale, preferibilmente a km 0 o a filiera corta; e la loro provenienza deve essere garantita e deve corrispondere ad almeno il 20% dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio.

4.4. Avviare azioni ed interventi virtuosi di sostegno e di sensibilizzazione a difesa dell'ambiente

- 4.4.1. Limitazione al consumo delle risorse naturali (consumi energetici ed idrici)
- 4.4.2. Riduzione della produzione di rifiuti (raccolta differenziata)
- 4.4.3. Promozione di comportamenti e scelte per acquisti eco-compatibili
- 4.4.4. Formazione e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente al personale

5. OBBLIGHI GENERALI PER IL RISTORATORE

Ai fini del riconoscimento e mantenimento delle caratteristiche di "ristorante tipico" e della conseguente autorizzazione all'utilizzo del marchio - "Aderente Carta del Servizi di Qualità Terre del Primitivo – Ristorante Tipico" -, gli aderenti hanno **l'obbligo** di :

- 5.1. rispettare il presente Disciplinare e in particolare quanto previsto al punto 4.3;
- 5.2. accettare visite, eseguite dal Gal, per la verifica dei requisiti posseduti;
- 5.3. esporre il marchio "Aderente Carta dei Servizi di Qualità Terre del Primitivo Ristorante Tipico" all'esterno del locale e l'ulteriore attestazione all'interno del ristorante.

6. IL MARCHIO

Il Gal Terre del Primitivo gestisce il marchio utilizzato per identificare gli aderenti alla "Carta dei Servizi Turistici di Qualità Terre del Primitivo" con l'aggiunta della specifica Ristorante Tipico e ne controlla il corretto utilizzo secondo quanto previsto dal Regolamento d'uso della Carta dei Servizi Turistici di Qualità del GAL Terre del Primitivo del 18 giugno 2014.

ALLEGATO M

MODULO DI ADESIONE DISCIPLINARE RISTORANTE TIPICO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. Via Ludovico Omodei, n.28

	74024 – Manduria (TA	
II/La sottoscritto/a	nato/a il a	
	alla Via/Piazza	
CAP Prov	nella sua qualità di¹	dell
	, con P.IVA n	
e sede legale nel Comune di	Via/Piazza	
	Chiede	
- di aderire al "Disciplinare denominato "	Disciplinare Ristorante Tipico delle Terre del Primi	itivo".
	Dichiara, a tal fine:	
Di avere letto il Disciplinare;		
Di approvarne il contenuto;		
Di avere tutti i requisiti richiesti per la sot	ttoscrizione;	
Di assumere tutti gli impegni e di adempi	iere a quanto in esso previsto;	
Luogo data//_		
	Firm	ıa
Allegato: 1. fotocopia di un documento di riconosc	imento valido e del codice fiscale	

 $^{^1}$ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2 Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA

ALLEGATO -Acquisizione preventivi sul SIAN

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.

Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema. Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione. Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
 - per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
 - deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche

nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la

stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

- a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b) compilare la propria offerta di fornitura
- c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d) firmare il proprio preventivo
- e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure offline) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno.

Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

TABELLA DI RACCORDO TRA I D	TRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DAL BANDO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN) E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE S	IAN
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	MOMENTO DI PRESENTAZIONE	ESENTAZIONE
Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante in caso di società	DOCUMENTO IDENTITA'	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all' <u>Allegato A</u> al presente Bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE I REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E QUELLI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Dichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all' <u>Allegato D</u> al presente Bando	Dichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E cui all'A <u>llegato D</u> al presente Bando	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza	CERTIFICATO O VISURA DELLA C.C.I.A.A. RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE, NULLA OSTA ANTIMAFIA	IN DDS PUÒ ESSERE PRESENTATA LA VISURA	DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO
Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione $(\underline{Allegato}\underline{E})$	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	IN DDS PUÒ ESSERE PRESENTATA L'AUTOCERTIFICAZIONE	DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all' <u>Allegato B</u>	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENFEICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA INCOMBILICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di richiesta da parte di società	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società	DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE, PER LE FORME GIURIDICHE SOCIETARIE, CON LA QUALE SI RICHIAMA LO STATUTO, SI APPROVA IL PROGETTO E SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	

Piano aziendale (Business plan) redatto in base all' <u>Allegato C</u> al presente bando - qualora il piano aziendale dovesse prevedere accordi di collaborazione con operatori turistici (es. reti) gli stessi accordi devono essere allegati quale documentazione a corredo; in caso contrario non sarà possibile attribuire il relativo punteggio previsto tra i criteri di selezione di cui all'art. 15 del presente bando	BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Elaborati grafici (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Visura catastale degli immobili interessati dall'intervento proposto (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature)	VISURE CATASTALI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Computo metrico estinativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico)	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché forniture e servizi le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia. Il preventivo dovir riportare la denominazione della ditta, p.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)	PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti	QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO	DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS	
Documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente dedicato	ESTRATTO DEL CONTO CORRENTE DEDICATO		DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)	Dichiarazione del soggetto richiedente il sostegno e di un tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) (Allegato H);
DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprieta, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di locazione o comodato, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto
DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE LEL VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORREDATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI	Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati
DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	Copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, locazione, comodato, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico).
DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria

GAL VALLE DELLA CUPA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 – Intervento 3.2 "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali".















"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E COOPERAZIONE INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 08/05/2020



Indice

1.	PREMESSA	2
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
4	NORMATIVA COMUNITARIA	2
]	NORMATIVA NAZIONALE	4
(NORMATIVA REGIONALE	5
]	PROVVEDIMENTI AGEA	6
]	PROVVEDIMENTI DEL G.A.L.	6
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO)	
PRI	DRITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	7
5.	LOCALIZZAZIONE	9
6.	RISORSE FINANZIARIE	9
7.	SOGGETTI BENEFICIARI	9
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	11
9.	DICHIARAZIONE E IMPEGNI E OBBLIGHI	13
10.	ΓΙΡΟLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	16
10.	IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	19
10.	LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	20
10.	LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	20
11.	Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagai	MENTO
DE	LE SPESE	20
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	22
	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	
14.	OCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	25
4	. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE	25
]	. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ' FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI	
1	BILITATIVI	26
	. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITA' OGGETTO DEL PROGETTO PROPOS	
	CRITERI DI SELEZIONE	
	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	
	STRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	
	l'IPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	
	. DDP DI ANTICIPO	
1	DDP DI ACCONTO	
	DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	
	RICORSI E RIESAMI	
	VARIANTI IN CORSO D'OPERA, PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE	
	FRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	
	VERIFICABILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI INFEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI INFEGNI	
	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	
	DISPOSIZIONI GENERALI.	
	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
	NFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	
	MODELLI	4.1



1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "VALLE DELLA CUPA S.r.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Galatina, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi. Il GAL attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del territorio, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive e le tipicità, attraverso il consolidamento dell'assetto economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "Valle della Cupa" presentato dal GAL "Valle della Cupa S.r.l." all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia. Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 "Azioni di accompagnamento e cooperazione - Intervento 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali".

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali e i provvedimenti AGEA.

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1408, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo;



- Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune
 categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del
 trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, misura esentata ai sensi dell'art. 49 (Aiuto SA.491842017/XA) per il sostegno attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (Art. 16, Par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche;
- Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499, Decisione del 5 gennaio 2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454, che modificano il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.



B. NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva:
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M.** del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto del MiPAAF 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del MiPAAF del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del MiPAAF del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del MiPAAF del 20/03/2015 n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del MiPAAF del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Decreto del MiPAAF n. 3536 del 08/02/2016, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac";
- Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.;



■ Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009
 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019:
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 sotto misure 19.2 e 19.4 Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";



- Convenzione tra Regione Puglia e GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. sottoscritta in data 08 novembre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 274;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 195 del 12 gennaio 2018 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte dl FEASR — Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 — Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente gli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 201/2020 — Fondo FEASR";

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA
- Manuale Sviluppo Rurale su portale SIAN Manuale operativo utente PSR 2014-2020 "Presentazione DdS misure non connesse a superfici o Animali".

E. PROVVEDIMENTI DEL G.A.L.

 Delibera del Consiglio di amministrazione del G.A.L. Valle della Cupa S.r.l. del 08 maggio 2020 con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica;

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le principali definizioni e sigle utilizzate nel presente Avviso.

Agea: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore.

OP: Organismo Pagatore AGEA.

Autorità di Gestione (ADG): L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 è individuata nel Dirigente del Servizio Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

Beneficiario: Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

Capofila: Soggetto che rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale e unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL, individuato dall'Accordo tra i partecipanti diretti. Il capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione della proposta progettuale nei tempi previsti.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): Codice fiscale del soggetto beneficiario da indicare in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

CTV: Commissione Tecnica di Valutazione, organo collegiale nominato dal GAL ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.

Consiglio di Amministrazione (CdA): Organo decisionale del GAL, cura la gestione del PAL concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente.

Conto Corrente Dedicato: Conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una domanda di sostegno che per ricevere il relativo contributo. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del Reg. UE 1305/2013 art. 66 lettera C punto i).

Destinatario del Bando: Soggetto che può presentare domanda di sostegno.

DdS: Domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.



DdP: Domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento.

Fascicolo Aziendale: il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Fornitori in Concorrenza: Soggetti che abbiano diversa Partita Iva/Codice fiscale, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

Partner: Soggetto giuridico coinvolto nella proposta progettuale mediante sottoscrizione dell'ATS/ATI, che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza e/o usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione della proposta progettuale.

Accordo di partenariato/di cooperazione (ruoli del capofila e dei partner): è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferiscono al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.

Regolamento interno al raggruppamento è il documento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale. SIAR Sistema Informativo Agricolo Regionale.

GAL: Gruppo di azione locale.

VdC: Valle della Cupa.

SSLTP: Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo.

PAL: Piano di Azione Locale.

PSR: Programma di Sviluppo Rurale.

F3: Fabbisogno "qualificazione delle imprese e dei servizi".

OS3: Obiettivo Specifico "Crescita del capitale umano e rafforzamento dell'identità culturale dell'area".

PGI: Procedura di Garanzia Informatizzata.

SAL: Stato di avanzamento lavori.

ATI: Associazione Temporanea d'Imprese.

ATS: Associazione Temporanea di Scopo.

S.I.: Sistema informativo.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento rientra nel M19 – Misura 19, M19.2 – Sottomisura 19.2, P6 – Priorità adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, 6B – Aspetto specifico: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, il cui indicatore è "O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)" (cfr. tabella b2.1 e b2.2 della RAA) e focus area indiretta 1A "Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali".



L'Azione concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL "Valle della Cupa S.r.l.": F3" Qualificazione delle imprese e dei servizi".

In risposta al citato fabbisogno F03 è stato definito l'OS3: "Crescita del capitale umano e rafforzamento dell'identità culturale dell'area attraverso la qualificazione delle imprese e dei servizi", con l'Azione 3 "Azioni di intervento e cooperazione" e, in particolare, con l'Intervento 3.2 "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali", sfruttando la forza attrattiva delle tradizioni popolari e delle attività culturali di particolare richiamo, coniugando gli aspetti connessi alla vacanza attiva con la valorizzazione del paesaggio, delle culture e delle produzioni tipiche locali.

PRIORITA'	CODICE	FOCUS	CONTRIBUTO
	FA		
P6 adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo	6b	stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
economico nelle zone rurali	1a	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	Indiretto

Gli interventi di trasferimento di conoscenze, qualificazione degli operatori e, più in generale, di valorizzazione dell'offerta turistica enogastronomica sostenibile dell'area, consentiranno di fortificare il legame tra le comunità e il territorio, tra produttori e consumatori, e la cooperazione tra operatori economici, per migliorare la conoscenza dei beni culturali e ambientali, incrementare il loro radicamento anche rinnovandone l'uso, mettendo in rete i beni, la loro identità, il loro rapporto con i cittadini, in una prospettiva di sviluppo responsabile e sostenibile.

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di sostenere investimenti di Cooperazione per il rafforzamento di un'idea condivisa del territorio, valorizzandone le specificità e condividendo le identità e i valori territoriali, attraverso il coinvolgimento e confronto tra saperi, esperienze ed interessi diversi.

Nello specifico, il GAL intende finanziare una cooperazione tra soggetti pubblico/privati finalizzata a favorire interventi di sensibilizzazione ed educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali e utilizzo delle produzioni agricole locali.

La cooperazione tra soggetti pubblico/privati dovrà generare, sulla base di una programmazione *di* 24 mesi, in maniera diffusa sul territorio buone pratiche per la diffusione dell'educazione alimentare, dei prodotti enogastronomici, artigianali, artistici e culturali, in chiave sostenibile attraverso le seguenti attività integrate:

- attività informative e dimostrative per l'alimentazione consapevole e sostenibile, incentrata su prodotti agroalimentari di qualità regolamentata, sostenibile e del territorio;
- attività informative e dimostrative rivolte alle giovani generazioni in età scolare e finalizzate all'educazione alimentare ispirata ai valori della dieta mediterranea, alle tradizioni e alle produzioni locali;
- esposizioni e laboratori enogastronomici dimostrativi (show cooking), degustazioni con il coinvolgimento di operatori e abitanti dei contesti rurali da una parte e, dall'altra, fruitori esterni, abitanti in contesti non rurali.

Il progetto dovrà prevedere il coinvolgimento, in maniera itinerante, dei Comuni del GAL VALLE



DELLA CUPA S.R.L. (VdC).

Le iniziative saranno organizzate all'interno di spazi appositamente allestiti con momenti espositivi e di degustazione, animati da momenti culturali nel rispetto della tradizione locale, da alternarsi con approfondimenti tematici e laboratori.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. coincidente con i territori dei seguenti Comuni della Provincia di Lecce: Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Galatina, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico e all'Intervento 3.2 "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali" sono pari a Euro 200.000,00 (Euro duecentomila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario è il raggruppamento già costituito o che si costituirà in rete o forme associate, con la presenza di almeno due aziende agricole e la presenza di altri soggetti, quali Enti, Fondazioni, aziende agricole e non agricole, altri operatori pubblici e privati.

Le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività di cui all'art. 2135 del codice civile.

Ai fini del presente avviso i soggetti beneficiari devono avere la sede legale e/o un unità locale ubicata nel territorio di competenza del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

Il raggruppamento può presentare con il presente avviso una sola DdS con relativo Progetto di Cooperazione e ciascun aderente può partecipare ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

Il raggruppamento di cooperazione può essere riconducibile a:

- a) nuovo soggetto giuridico (nelle forme giuridiche previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali **reti-soggetto**) <u>costituito per la realizzazione del progetto</u>;
- b) forma organizzativa temporanea <u>creata per la realizzazione del progetto</u> attraverso raggruppamenti (**reti-contratto**, associazioni temporanee di impresa o di scopo), non avente autonoma personalità giuridica, ma formalizzata con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

- a) il nuovo soggetto con personalità giuridica;
- b) il capofila del raggruppamento temporaneo.

I soggetti richiedenti di cui alla lettera *a*) devono effettuare l'iter di formale costituzione *prima del rilascio della domanda di sostegno*, pena l'esclusione dalla partecipazione al bando.

Per questi soggetti, l'atto costitutivo deve prevedere un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera *b*), la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e *comunque prima della concessione del sostegno* (in tal caso, senza variazioni nella composizione del partenariato e negli accordi di cooperazione tra i partner).



Eventuali differenze tra la composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) e il raggruppamento costituito rispetto a quanto proposto nella fase di partecipazione all'Avviso, potrebbero creare modifiche al punteggio ove i criteri di selezione prevedano un punteggio specifico per la composizione del partenariato con conseguente rimodulazione del punteggio. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, <u>mandato collettivo speciale con rappresentanza</u> a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto.

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

Accordo di partenariato/di cooperazione (ruoli del capofila e dei partner): è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferiscono al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.

Regolamento interno al raggruppamento è il documento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi.

Nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto), il Capofila è designato come referente responsabile, che presenterà:

- La domanda di sostegno, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
- La documentazione tecnica finale relativa alla realizzazione del progetto di ciascun partecipante al raggruppamento che ha sostenuto le spese, preliminare alla presentazione delle singole domande di pagamento (SAL e saldo) dal parte del capofila.
 - Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto, è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto.
 - Il Capofila inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto. Ciascun Partner si impegna, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto.

Tutti i Partner si impegnano a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila e riconoscono a quest'ultimo la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di



pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

La Domanda di Sostegno deve essere presentata a cura del soggetto richiedente, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN ("Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi") secondo la procedura di seguito esemplificata:

- a) Ciascun componente del partenariato deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. (apertura/aggiornamento fascicolo singolo aziendale)
- b) Il soggetto richiedente prima della presentazione della Domanda di Sostegno deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) in modo che il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente. (inserimento accordo di cooperazione da parte del soggetto richiedente)
- c) Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei singoli Partner al proprio fascicolo. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo del soggetto capofila e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto richiedente. (associazione dei fascicoli partner al fascicolo soggetto richiedente)
- d) I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame fra il proprio fascicolo e quello del capofila, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione *Elenco dei legami e accordi* viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente. (validazione del legame dei partner con il soggetto richiedente)
- e) Una volta completate le procedure da parte dei singoli Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione. (validazione di consolidamento da parte del soggetto richiedente)

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Il soggetto proponente deve avere durata:

- a) se soggetto con personalità giuridica, (dotato di autonomia giuridica e patrimoniale) deve avere una durata pari a 5 (cinque) anni successivi dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo pubblico;
- b) se soggetto con forma organizzativa temporanea, (che non ha propria autonomia giuridica e patrimoniale), è il soggetto capofila, al quale i soggetti componenti hanno conferito mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza, a dover avere durata pari a 5 (cinque) anni successivi dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo pubblico. In questa fattispecie giuridica la durata del raggruppamento dovrà avere durata pari almeno alla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo pubblico.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ Ammissibilità di carattere generale

Beneficiario soggetto privato partecipante al raggruppamento:

a) non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e



sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- b) in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- c) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009.

Beneficiario soggetto privato e/o pubblico partecipante al raggruppamento:

- a) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- b) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- c) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013:
- d) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- e) che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Ammissibilità di carattere specifico

Possedere, alla data di presentazione della DdS, e mantenere per l'intera durata del progetto e comunque fino all'erogazione del saldo, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- appartenere alla categoria dei beneficiari indicata nel precedete paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari";
- nell'aggregazione la presenza di almeno due imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge;
- presentare una proposta progettuale, utilizzando la modulistica allegata, con i seguenti elementi minimi:
 - Analisi di contesto territoriale di riferimento;
 - Analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
 - Descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi);
 - Elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico del progetto proposto;
 - Attività previste e distribuzione tra i partner;
 - Budget di progetto per attività e per partner;
 - Cronoprogramma delle attività;



Target di progetto.

Attuazione per tale misura del regolamento "*de minimis*" (Reg. UE n. 1407/2013) e la cui intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili.

Raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti, così come previsto dai criteri di selezione e meglio specificato nel paragrafo 15. "Criteri di selezione"

9. DICHIARAZIONE E IMPEGNI E OBBLIGHI Dichiarazioni e impegni

I soggetti richiedenti (cioè tutti gli attuatori del progetto) e ricadenti nella fattispecie giuridica a) nuovo soggetto con personalità giuridica o b) forma organizzativa temporanea, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, gli impegni ed obblighi definiti ai paragrafi 7 e 10 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.", compilando e sottoscrivendo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di cui al Modello 7/B allegata al presente avviso e riportante le seguenti condizioni:

- mantenere le condizioni di *ammissibilità* di cui al presente paragrafo 8 per l'intera durata della concessione e degli impegni;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinenti;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione lavori e collaudo finale dell'investimento da parte del GAL;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila in caso di ATI/ATS. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo specifico conto corrente dedicato non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, da eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi diritto il contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute. Nel caso di soggetto pubblico e in alternativa e per la quota di aiuto da esso gestita, potrà essere creato apposito capitolo di BILANCIO/PEG che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte di AGEA sia per effettuare tutti i pagamenti



connessi alla realizzazione degli interventi, ivi compresa eventuale quota a carico del beneficiario;

- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti (obbligatorio solo per i soggetti che firmano le domande di pagamento) e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente "Intervento" secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ad iniziare e a terminare gli interventi entro i termini e le modalità descritte nel decreto di concessione degli aiuti. Salvo eventuali proroghe motivate e oggetto di eventuale concessione è pari a 24 (ventiquattro) mesi. La mancata osservanza dell'impegno implicherà l'applicazione delle sanzioni per mancata richiesta di pagamento della rata finale oltre che l'impossibilità di partecipazione ai successivi bandi relativi allo stesso intervento;
- a realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità delle azioni e coerente con il progetto approvato;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle spese ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a comunicare le informazioni utili al monitoraggio come da art. 72 del reg. 1305/2013; obblighi derivanti da tutto quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- a restituire le somme percepite, nella misura prevista dalla normativa di riferimento, maggiorate degli interessi legali in caso di non mantenimento degli impegni assunti o di altri inadempimenti.

Obblighi

I soggetti richiedenti di *cui alla lettera a)* devono effettuare l'iter di formale *costituzione <u>prima del rilascio della domanda di sostegno</u>, pena esclusione dalla partecipazione al bando.*

I soggetti richiedenti di *cui alla lettera b*), la *costituzione* può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e *comunque prima della concessione del sostegno* (in tal caso, senza variazioni nella composizione del partenariato e negli accordi di cooperazione tra i partner.

Tutti i soggetti partecipanti al bando hanno i seguenti obblighi:

a) fornire, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'intervento che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo e il sostegno di cui beneficia l'intervento, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto. Tutte le azioni informative e di comunicazione devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'intervento riportando l'emblema dell'Unione Europea e un riferimento al sostegno dal parte



del FEASR (quest'ultimo può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE, nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata ad un intervento o a diversi interventi);

- b) esporre per gli interventi che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm), per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: esporre una targa informativa 700x500 mm, per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): esporre un cartellone temporaneo 1000x700 mm. Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000x700mm per ogni intervento che soddisfi i seguenti criteri: il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00, l'intervento consiste nell'acquisto in un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione. Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione;
- c) collocare i poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti in un luogo facilmente visibile al pubblico evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione, assicurandosi che essi includano una descrizione del progetto/intervento. Gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile. I loghi, le indicazioni e i materiali affissi devono inoltre rispettare quanto previsto;
- d) rispettare quanto previsto dalle linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità per i beneficiari della Regione Puglia e dai regolamenti europei 1305/2013 e 808/2014 allegato III e ss.mm.i. in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020;
- e) assicurarsi che le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini, etc.) e i poster abbiano, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione. I loghi e le indicazioni devono seguire le regole definite nelle linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità per i beneficiari della Regione Puglia. Gli stessi criteri si applicano per analogia anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca dati ad uso dei beneficiari) e al materiale audiovisivo:
- f) nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismo di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazione e l'utilizzo per il controllo delle procedure di appalto, delle check list di autovalutazione.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e obblighi a carico dei beneficiari.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

A tal fine di fa riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".



10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di investimento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 5 "costi ammissibili" della scheda di Intervento 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali del PAL 2014- 2020.

La base giuridica di tale Bando è l'art. 35 par. 2K Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE e in particolare con l'art. 14 paragrafo 1 e 2 del Reg (UE) n. 1305/2013. Le attività previste verteranno su percorsi dimostrativi e informativi e riguarderanno attività differenti rispetto a quelle previste dalla sottomisura 1.2 del PSR Puglia 2014-2020.

Sono ammesse al finanziamento

- a) attività informative e dimostrative per l'alimentazione consapevole e sostenibile, incentrata su prodotti agroalimentari di qualità regolamentata, sostenibile e del territorio;
- b) attività informative e dimostrative rivolte alle giovani generazioni in età scolare e finalizzate all'educazione alimentare ispirata ai valori della dieta mediterranea, alle tradizioni e alle produzioni locali;
- c) esposizioni e laboratori enogastronomici dimostrativi (show cooking), degustazioni con il coinvolgimento di operatori e abitanti dei contesti rurali da una parte e, dall'altra, fruitori esterni, abitanti in contesti non rurali.

Costi per le attività (Costi diretti)

- a) Costi di animazione, riunioni e incontri, affitto locali, inviti;
- b) Costi per esperti per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali;
- c) Missioni;
- d) Materiale didattico/informativo o promozionale;
- e) Allestimenti stand e noleggio/affitto attrezzature;
- f) Acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste;
- g) Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività di progetto.

I costi diretti dovranno essere direttamente imputabili alla fornitura di servizi necessari per la realizzazione delle seguenti attività:

- un'alimentazione consapevole e sostenibile, incentrata su prodotti agroalimentari di qualità regolamentata, sostenibile e del territorio;
- attività informative e dimostrative rivolte alle giovani generazioni in età scolare e finalizzati all'educazione alimentare ispirata ai valori della dieta mediterranea, alle tradizioni e alle produzioni locali;
- esposizioni e laboratori enogastronomici dimostrativi (show cooking), degustazioni con il coinvolgimento di operatori e abitanti dei contesti rurali da una parte e, dall'altra, fruitori esterni, abitanti in contesti non rurali, animati da momenti culturali nel rispetto della tradizione locale.

Costi per il funzionamento della Cooperazione e generali (massimo ammissibile 5%)

- a) Costi per la costituzione del partenariato
- b) Costi di coordinamento e gestione, anche amministrativa, del progetto e del partenariato;
- c) Studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione.
- d) Spese di esercizio della cooperazione (spese amministrative, legali e personale coinvolto nelle attività);

I costi relativi al **funzionamento della Cooperazione e generali** di cui sopra, sono ammissibili nel limite del 5% (cinque) del costo totale della spesa ammissibile agli aiuti.



Non sono ammesse le spese relative all'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti coinvolti nel partenariato.

L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della DdS; per ciò che concerne all'eleggibilità delle spese relative agli "Studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione", decorrono dalla data di pubblicazione del Bando, ma devono essere sostenute dopo la data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate dai documenti giustificativi di spesa, indicati ai paragrafi 18.1, 18.2 e 18.3.

Specificazioni su alcune voci di costo:

A) COSTI DEL PERSONALE

La voce "Personale" comprende il personale a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività progettuali, in applicazione delle regole previste nell'art. 68, comma 2, del Reg. (UE) 1303/2013 (Cfr. Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020)

Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.

B) COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

Nella voce delle prestazioni di servizi, strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto, rientrano le prestazioni dei servizi resi da soggetti interni o esterni al raggruppamento di cooperazione, il cui costo è determinato sulla base di apposita documentazione fiscale.

Con riferimento alla fornitura di beni e servizi e in presenza di soggetti giuridici autonomi quali rete soggetto, consorzi (con attività interna/esterna), il singolo partner può fornire (e quindi fatturare) beni e servizi (inerenti la propria parte del progetto secondo gli accordi di partenariato) al partenariato;

C) COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZE

Le spese per collaborazioni e consulenze esterne fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto. Tali prestazioni di terzi dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA		
I >15 ANNI		EURO 70,00		
II	0 – 15 ANNI	EURO 50,00		

D) MISSIONI E TRASFERTE

Le spese di missione e viaggi per le trasferte possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, la motivazione tecnica della missione, la sua pertinenza al progetto, la destinazione. Non sono ammissibili spese forfettarie.

Le spese di missione e viaggi per le trasferte volte alla partecipazione a congressi scientifici (convegni, riunioni tecniche, workshop, riunioni di società scientifiche ecc.) sono riconosciute solo se il progetto costituisce esplicito argomento previsto dall'ordine del giorno/programma.



Spese inerenti a missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti Tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di \in 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di \in 44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). Le trasferte all'estero, qualora non esplicitate dal progetto, devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'AdG. I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di \in 28,94 per il primo pasto e di \in 57,54 per i due pasti. Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

- costo del biglietto di 1° classe per i viaggi in ferrovia;
- costo del biglietto di classe economica per i viaggi in aereo;
- costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purché autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo il merito all'ammissibilità ed ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali sulla base dell'intesa sancita in conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

La cooperazione tra soggetti pubblico/privati dovrà generare, sulla base di una programmazione *di* 24 mesi, in maniera diffusa sul territorio buone pratiche per la diffusione dell'educazione alimentare, dei prodotti enogastronomici, artigianali, artistici e culturali, in chiave sostenibile attraverso le seguenti attività integrate:

- a) attività informative e dimostrative per l'alimentazione consapevole e sostenibile, incentrata su prodotti agroalimentari di qualità regolamentata, sostenibile e del territorio;
- attività informative e dimostrative rivolte alle giovani generazioni in età scolare e finalizzate all'educazione alimentare ispirata ai valori della dieta mediterranea, alle tradizioni e alle produzioni locali;
- c) esposizioni e laboratori enogastronomici dimostrativi (show cooking), degustazioni con il coinvolgimento di operatori e abitanti dei contesti rurali da una parte e, dall'altra, fruitori esterni, abitanti in contesti non rurali.

Il progetto dovrà prevedere il coinvolgimento, in maniera itinerante, dei Comuni del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. (VdC). Le iniziative saranno organizzate all'interno di spazi appositamente allestiti con momenti espositivi e di degustazione, animati da momenti culturali nel rispetto della tradizione locale, da alternarsi con approfondimenti tematici e laboratori.



10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- + essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- + essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- + essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- + essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- + essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno. Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS. Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, ivi comprese le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.



10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria. Pertanto, le attività informative e dimostrative e le esposizioni e laboratori, dovranno essere opportunamente documentati con foto a colori, video e, ove possibile in relazione alla natura dell'evento, fogli presenze.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base delle attività indicate nel paragrafo 10. "*Tipologia degli investimenti e costi ammissibili*, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale, non sono, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Ancora, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza al Progetto di cooperazione e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- a) l'acquisto di beni e attrezzature;
- b) gli interventi realizzati e/o l'affitto e/o noleggio di beni e servizi con data antecedente la presentazione della DdS;
- c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- d) l'imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della DdS; per ciò che concerne all'eleggibilità delle spese relative agli "Studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione", decorrono dalla data di pubblicazione del Bando, ma devono essere sostenute dopo la data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate dai documenti giustificativi di spesa, indicati ai paragrafi 18.1, 18.2 e 18.3.



In generale e come meglio specificato nei paragrafi 18.1, 18.2 e 18.3, le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale degli aiuti, e devono corrispondere a pagamenti effettuati, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. :

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare *obbligatoriamente* i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba): il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione.
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolare e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24: pagamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione con il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il conto corrente dedicato.



In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il Capofila acquisirà la copia conforme dei documenti prodotti dai Partner e la trasmetterà unitamente ai propri per la rendicontazione. In ogni caso, al GAL dovrà essere consentito il controllo della documentazione originale, sia presso la sede del Capofila che presso la sede dei Partner.

Ogni soggetto che effettua la spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, il CUP, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Tale attività è atta a prevenire che le fatture e/o documenti equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno relativo all''Intervento 3.2 – "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali" sarà concesso un contributo in conto capitale a fondo perduto con intensità di aiuto pari al 100% delle spese ammissibili.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti il cui importo per la realizzazione sia superiore ad Euro 200.000,00 (Euro duecentomila/00), la spesa eccedente tale importo sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

L'imposta sul valore aggiunto è una spesa non ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, costituito nelle forme di cui al paragrafo 7 -Soggetti Beneficiari.

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:

- alla costituzione o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati da AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- 2. a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del **Modello 1.**

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali. Si dovrà procedere anche per l'individuazione di tali tecnici alla procedura di selezione mediante l'individuazione di almeno tre preventivi di consulenti tecnici diversi e si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate tutte le prestazioni professionali che saranno oggetto dell'attività professionale.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici *preliminarmente al conferimento dell'incarico*.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione, a firma del richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.



L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il **Modello 2 e 2/A.**

L'invio del **Modello 1, 2 e 2/A**, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel **Modello 2**), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa alla sottomisura 19.2 intervento 3.2".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modalità indicata, entro il decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure dal titolare/legale rappresentante del soggetto partecipante delegato.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari", devono effettuare l'iter di formale costituzione <u>prima del rilascio della domanda di sostegno</u>, pena esclusione dalla partecipazione al bando. Per questi soggetti, l'atto costitutivo deve prevedere un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari", la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque prima della concessione del sostegno (in tal caso, senza variazioni nella composizione del partenariato e negli accordi di cooperazione tra i partner).

Eventuali differenze tra la composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) e il raggruppamento costituito rispetto a quanto proposto nella fase di partecipazione all'Avviso, potrebbero creare modifiche al punteggio ove i criteri di selezione prevedano un punteggio specifico per la composizione del partenariato con conseguente rimodulazione del punteggio. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, <u>mandato collettivo speciale con rappresentanza</u> a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto.

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

La Domanda di Sostegno deve essere presentata a cura del soggetto richiedente, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN ("Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi").



Ciascun componente del partenariato deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

Il soggetto richiedente prima della presentazione della Domanda di Sostegno deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione *Elenco dei legami e accordi* viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al "Manuale dell'utente" pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere sottoscritta in ogni sua parte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi dell'art. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

La data di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato a partire dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURP.

Il termine finale di operatività del portale SIAN in relazione al presente avviso è fissato entro le *ore* 23.59 del 09 dicembre 2021.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7 del presente Bando, possono presentare la DdS rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta in ogni sua parte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, corredata di tutta la documentazione riportata nel successivo paragrafo 14, tramite il servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato – in plico chiuso indirizzato al GAL "Valle della Cupa "S.r.L., al seguente indirizzo Via Surbo n. 34 – 73019 Trepuzzi (LE) ed inviata entro e non oltre le ore 23.59 del 10 dicembre 2021 (A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso, firmato e sigillato deve riportare a pena di inammissibilità la seguente dicitura:

"PSR PUGLIA 2014-2020

PARTECIPAZIONE AL BANDO - Misura 19, Sottomisura 19.2 -

Azione 3, Intervento 3.2" Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali".



NON APRIRE

nonché il nominativo/Ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale.

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno (DdS).

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS "rilasciata e protocollata", sottoscritta in ogni sua parte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà trasmettere al GAL nelle modalità indicate al paragrafo 13, la documentazione elencata nei successivi paragrafi 14.a, 14.b e 14.c, a pena di inammissibilità.

Documentazione aggiuntiva a quella previste ai paragrafi successivi del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

La documentazione di carattere generale da inviare ai fini della partecipazione all'Avviso è di seguito elencata:

- 1. Richiesta di partecipazione al bando ed elenco riepilogativo dei documenti presentati a firma del legale rappresentante il soggetto che ha presentato la DdS (Modello 3);
- 2. DdS generata dal portale AGEA SIAN rilasciata e protocollata", debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure dal titolare/legale rappresentante del soggetto delegato;
- 3. Attestazione di invio telematico della DdS;
- 4. Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente oppure dal titolare/legale rappresentante del soggetto delegato (Capofila) leggibile ed in corso di validità e sottoscritto;
- 5. Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera a) dell'art. 7 "Soggetti Beneficiari" (soggetti con autonomia giuridica) copia dell'Atto costitutivo e successive modifiche (comunque effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno), dello Statuto e del Regolamento interno di partenariato in cui vengono individuati gli impegni e le responsabilità risultanti dal progetto approvato e disciplinanti i rapporti interni.

Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell'art. 7 "Soggetti Beneficiari" se soggetto con forma organizzativa temporanea, (che non ha propria autonomia giuridica e patrimoniale) **Accordo di cooperazione e Regolamento interno** (per i raggruppamenti temporanei già costituiti al momento del rilascio della DdS).

Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell'art. 7 "Soggetti Beneficiari" costituendi, Dichiarazione congiunta di tutti i soggetti proponenti di designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a presentare la Domanda di sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli adempimenti connessi, nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la medesima dichiarazione congiunta, i partner si impegnano a costituirsi prima della concessione del contributo nella forma giuridica prescelta coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzazione le attività previste dal progetto proposto. L'Accordo di Cooperazione e il Regolamento interno del raggruppamento in caso di ammissibilità a finanziamento della Domanda di Sostegno, saranno inviati al GAL entro i termini dallo stesso e comunque prima della concessione dl sostegno.

- 6. Dichiarazione di impegno a costituirsi (Modello 4);
- 7. Documento di riconoscimento dei legali rappresentanti dei soggetti costituenti l'aggregazione, senza autonomia giuridica, leggibili ed in corso di validità e sottoscritti;



- 8. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata e sottoscritta da ciascun partner aderente, ai sensi del DPR 445/2000, attestante concessione/non concessione di aiuti "De Minimis" (Modello 5);
- 9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata e sottoscritta da ciascun partner aderente, ai sensi del DPR 445/2000, attestante situazioni soggettive (Modello 7/A);
- 10. Dichiarazione di impegno (Modello 7/B) rilasciata e sottoscritta da ciascun partner aderente;
- 11. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata e sottoscritta da ciascun partner aderente, ai sensi del DPR 445/2000, attestante in cui dichiarano l'assenza delle cause ostative alla concessione previste nel PAL e dalla normativa nazionale regolamentare (Modello 7/A);

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ' FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

La documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi da inviare ai fini della partecipazione all'Avviso è di seguito elencata:

- 1. dichiarazione i impegno di liquidazione delle spese ammesse antecedentemente alla richiesta della DdP di saldo e di farsi carico delle spese eccedenti l'importo ammesso a contributo (Modello 6);
- 2. titoli abilitativi richiesti dalla natura dell'intervento o elencazione degli stessi con impegno a richiederli e ottenerli antecedentemente alla realizzazione delle attività.

C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITA' OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

La documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto ai fini della partecipazione all'Avviso è di seguito elencata:

- 1. Progetto esecutivo di Cooperazione redatto su apposita modulistica, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente per i soggetti di cui alla lettera a) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" (soggetti con autonomia giuridica), dal capofila l'aggregazione per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" ove già costituiti al momento del rilascio della DdS (proponente senza autonomia giuridica) e per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" non ancora costituiti al momento del rilascio della DdS da tutti i partner (modello 8);
- 2. Piano economico delle spese del progetto (modello 9), al quale andrà allegata la documentazione probante la congruità e ragionevolezza della spesa. A tal proposito, oltre a quanto chiarito al paragrafo 10.1, si specifica che laddove non sia possibile l'adozione di un listino dei prezzi di mercato o la valutazione tecnica indipendente sui costi, in merito all'individuazione dei fornitori e consulenti dovranno essere forniti:
- 3. preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno *tre ditte* concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento;
- 4. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, *almeno tre* (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- 5. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

I partecipanti all'Avviso dovranno allegare alla DdS da trasmettere al GAL nelle modalità indicate al paragrafo 13, la documentazione elencata nei precedenti paragrafi 14.a, 14.b e 14.c, a pena di inammissibilità

Documentazione aggiuntiva a quella previste ai paragrafi successivi del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.



15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione.

Criteri di selezione "Rete di cooperazione"	Punteggio	Punteggio massimo
a Soggetto candidato*		20
singolo ente/soggetto pubblico o singolo soggetto privato	5	
almeno due enti/soggetti pubblici e/o due soggetti privati	15	
almeno tre enti/soggetti pubblici e/o soggetti privati	20	
Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto) b *		15
TEMI: AGRICOLTURA; COMMERCIO; ARTIGIANATO TIPICO; SERVIZI; TURISMO; ENOGASTRONOMIA.		
Esperienza in uno dei settori di attività del progetto proposto - massimo tre settori		
esperienza pregressa 1 anno	5	
esperienza pregressa 2 anno	10	
più di 2 anni	15	
c Qualità del progetto *		25
numero di soggetti pubblici o privati del territorio coinvolti		
fino a 10	5	
da 10 a 15	15	
maggiore di 15	25	
d Immediata cantierabilità del progetto *		30
dettagliato elenco delle attività da svolgere nei luoghi e nei tempi	10	
il progetto è provvisto di tutte le autorizzazioni concessioni eventualmente necessarie	10	
presenza del piano di sicurezza e coordinamento a firma di tecnico abilitato	5	
piano di ecosostenibilità delle attività	5	
e Capacità di coinvolgimento		10
numero di attività ITINERANTI previste all'interno del territorio cibo di strada, laboratori, focus, workshop, seminari		
2	3	
5	7	
maggiori di 5	10	
		100

[&]quot;Soggetto candidato *": almeno due aziende agricole in raggruppamento con le tipologie di soggetti riportati.

Il punteggio assegnato sarà determinato dalla Commissione per ognuna delle quattro sottovoci previste nel campo.

"Capacità di coinvolgimento *"

Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate, da una attività fino a 2, 3 punti; maggiore di 2 e fino a 5 attività 7 punti, maggiore di 5attività 7 punti .

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate.

[&]quot;Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto) *": per la valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere allegata copia dei contratti, incarichi ricevuti.

Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate.

"Qualità del progetto *" copia delle lettere formali di adesione al progetto, su carta intestata, firmati in originale dal titolare o da chi avente titolo con associato documento di riconoscimento.

 $Il\ punteggio\ assegnato\ sar\`a\ determinato\ in\ funzione\ di\ una\ delle\ tre\ fasce\ individuate.$

[&]quot;Immediata cantierabilità del progetto *"



Nei casi di parità di punteggio sarà data priorità alla DdS con la maggiore rappresentatività del territorio ovvero sul numero dei soggetti coinvolti.

La Commissione Tecnica di Valutazione, esaminerà i progetti e assegnerà i punteggi secondo la griglia sopra esposta con la specificazione di seguito riportata:

Specificazioni circa il significato dei criteri:

- a) Soggetto candidato (oltre alle due aziende agricole): i punteggi verranno assegnati valutando la composizione dell'aggregazione proponente oltre alle due aziende agricole che obbligatoriamente debbono far parte del soggetto proponente.
- b) Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto): esperienza pregressa, ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutati i contratti ed incarichi pregressi.
- c) Qualità del progetto: numero di aziende (ed enti) del territorio coinvolte: ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutati i documenti di adesione prodotti nel progetto.
- d) Immediata *cantierabilità* del progetto.

 per il sottocriterio "dettagliato elenco attività" è inteso: elenco dettagliato solo dei luoghi 5 punti; elenco dettagliato solo dei tempi 5 punti, elenco dettagliato dei luoghi e dei tempi 10 punti.

 per il sottocriterio "autorizzazioni concessioni, .." si intendono le autorizzazioni preliminari ad effettuare le iniziativa (e.g.: disponibilità all'uso degli spazi da parte di privati/pubblico, eventuale accordo con le autorità competenti per il piano traffico ,).

 per i sottocriteri "piano di sicurezza" e "piano di eco sostenibilità" l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- e) Capacità di coinvolgimento: ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutate il numero delle attività previste e programmate.

Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio *minimo di 30 punti* non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA Ricevibilità

La domanda di sostegno (DdS) e la documentazione a corredo, sarà oggetto di controllo di ricevibilità. Il controllo di ricevibilità verrà effettuato in seduta pubblica e ne verrà data pubblicità mediante avviso sul sito www.galvalledellacupa.it: tale controllo, che verrà svolto dal GAL utilizzando personale formalmente incaricato per l'espletamento di tale attività, è finalizzato alla verifica della completezza della documentazione richiesta a corredo della DdS, della conformità ai documenti previsti e indicati in questo paragrafo e riguarderanno i seguenti aspetti:

- a) Richiesta di partecipazione al Bando ed elenco riepilogativo dei documenti presentati a firma del legale rappresentante del soggetto che ha presentato la DdS (**Modello 3**).
- b) Rilascio e protocollo della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito.
- c) Presentazione della DdS entro il termine stabilito dal bando.
- d) Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite.
- e) Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente o dal titolare/legale rappresentante del soggetto delegato (Capofila) leggibile, in corso di validità e sottoscritto.
- f) Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera a) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari"; copia dell'Atto costitutivo e successive modifiche (o altro documento equivalente), dello Statuto (ove pertinente), del Regolamento interno
- g) Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" già costituiti alla presentazione della DdS: Atto pubblico di costituzione dell'aggregazione (esempio dell'ATS/ATI ecc), e/o Accordo di cooperazione e il Regolamento interno di partenariato
- h) Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" non ancora costituiti alla presentazione della DdS: **Dichiarazione congiunta** di tutti i soggetti proponenti di designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a presentare la



Domanda di sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli adempimenti connessi, nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico.

Con la medesima dichiarazione congiunta, i partner si impegnano a costituirsi prima della concessione del contributo nella forma giuridica prescelta coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto (**Modello 4**).

- i) Documento di riconoscimento dei legali rappresentanti dei soggetti costituenti l'aggregazione senza autonomia giuridica eleggibili ed in corso di validità e sottoscritti;
- j) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata e sottoscritta da ciascun partner aderente, ai sensi del DPR 445/2000, attestante concessione/non concessione di aiuti "De Minimis" (Modello 5);
- k) Accordi di partenariato, se stipulati (cfr. paragrafo 14, scheda "Criteri di selezione", punto c) Qualità del progetto), con specificazione del ruolo svolto per la migliore riuscita del progetto. I soggetti con cui sono stipulati tali accordi non potranno ricevere il contributo regionale.

Costituisce motivo di irricevibilità la mancanza della documentazione anche di uno solo dei punti precedenti.

A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS, l'istruttore redigerà apposito verbale con allegata checklist di verifica documentale.

A conclusione dei controlli di ricevibilità saranno redatti due distinti elenchi: un elenco relativo alle DdS ricevibili ed un elenco relativo alle DdS non ricevibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

Per le DdS non ricevibili, si comunicherà ai titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione. Avverso il suddetto preavviso di rigetto i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni liberi dall'invio dell'esito a mezzo PEC.

Qualora la valutazione delle controdeduzioni avesse esito negativo, si procederà con apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale, a prendere atto dell'elenco delle DdS non ricevibili, riportando per ciascuna di esse l'indicazione della motivazione e si comunicherà ai titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC. Avverso alla notifica dell'esito istruttorio definitivo di non ricevibilità è esperibile ricorso giurisdizionale.

L'elenco delle DdS ricevibili, sarà trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal C.d.A. del G.A.L. al fine di valutarne l'ammissibilità e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione di cui al paragrafo 15, al fine della collocazione in graduatoria.

Modalità attribuzioni punteggi

Le DdS sostegno ricevibili e ammissibili saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15. Tale attribuzione sarà affidata ad una Commissione Tecnica di Valutazione (da ora innanzi CTV) nominata dall'Organo amministrativo del GAL e composta da esperti dei vari settori di intervento interessati.

La CTV redigerà per ciascuna seduta apposito verbale e allegata check-list ed a conclusione delle attività, formulerà la graduatoria.

I progetti che non raggiungono il punteggio *minimo di 30 punti* non sono ammissibili e quindi non saranno inserite nella graduatoria.



La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galvalledellacupa.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le DdS con esito positivo della verifica di ricevibilità, saranno oggetto della verifica di ammissibilità – art. 48 Reg (UE) n. 809/2014 – che consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa saranno indicate sul portale www.galvalledellacupa.it, le date di avvio e fine del procedimento.

Per le DdS ricevibili si procederà da parte della CTV, all'espletamento dell'*istruttoria tecnico amministrativa* che comprende:

- la verifica della conformità della documentazione;
- la verifica della conformità dei dati dichiarati nel progetto al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;
- la valutazione nel merito di tutta la documentazione presentata e del progetto proposto, con la definizione della spesa ammissibili agli aiuti e del relativo contributo.
- In generale sono previste le seguenti verifiche:
- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- validità tecnico-economica degli interventi proposti;
- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall' Avviso Pubblico;
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- conformità della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti ed il possesso degli eventuali titoli abilitativi per la realizzazione degli stessi.
- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili.
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo che per questo bando è pari a 30 punti, determina la non ammissibilità della DdS.
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg. (UE) 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Il GAL provvederà prima dell'avvio del procedimento di istruttoria Tecnico-amministrativa, a richiedere a mezzo Pec ai richiedenti il beneficio, di presentare la documentazione probante le dichiarazione del richiedente il beneficio rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 (per es. casellario giudiziario, Durc in corso di validità, ecc).

Nella comunicazione via Pec, si indicherà la documentazione richiesta, il termine perentorio entro il quale dovrà essere prodotta, pena l'esclusione dalle domande ammissibili.



Saranno ritenute ammissibili agli aiuti le DdS per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole. L'attribuzione del punteggio determinerà conseguentemente la collocazione in graduatoria e la finanziabilità della DdS sulla base delle risorse pubbliche stabilite al paragrafo 6 - *Risorse Finanziarie* del presente avviso.

Le DdS per le quali l'istruttoria Tecnico-amministrativa si è conclusa con esito negativo, l'istanza sarà giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicheranno - all'interessato e per iscritto – i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata.

In caso di inammissibilità agli aiuti, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività e/o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comporteranno assunzioni di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e pertanto resteranno completamente a carico degli stessi richiedenti.

A seguito dell'ammissione a finanziamento, il GAL provvede a comunicare a mezzo Pec, ai singoli beneficiari la concessione degli aiuti, unitamente al piano finanziario ed al crono programma approvato.

I soggetti beneficiari, a seguito della comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno devono, entro 7 (sette) giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo galvalledellacupa@pec.it la dichiarazione con la quale attestano di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo redatta secondo il modello inviato dal GAL.

La mancata comunicazione di accettazione si intenderà quale rinuncia ai benefici.

Avverso le notifiche degli esiti istruttori negativi, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso nei termini e modi consentiti.

L'Organo amministrativo del GAL, a seguito dell'esperimento di tali termini, valuterà la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo nel rispetto della stessa, ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno, l'istruttoria tecnico-amministrativa e quant'altro previsto dal Manuale delle procedure di AGEA, saranno implementate nel portale SIAN a cura del GAL.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare, rilasciare e stampare, nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP-AGEA.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- a) DdP di acconto su Stato di Avanzamento lavori (SAL);
- b) DdP del saldo.
- c) Non è prevista la concessione di anticipi.

A. DDP DI ANTICIPO

Non è prevista la concessione di anticipi.



R DDP DI ACCONTO

È possibile presentare DdP di acconto del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto fino a tre volte, e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso.

La documentazione da trasmettere per la richiesta del SAL è di seguito elencata:

- 1. DdP di acconto generata dal portale AGEA SIAN debitamente firmata dal legale rappresentante.
- 2. Copia di documento di riconoscimento, sottoscritta e in corso di validità, da parte del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento.
- 3. Documento di riconoscimento dei legali rappresentanti dei soggetti costituenti il raggruppamento leggibili ed in corso di validità e sottoscritti.
- 4. Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale si evinca che le imprese facenti parte il raggruppamento non siano in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, se non già in possesso del GAL e in corso di validità. Inoltre certificato attestante che non ci sia un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di soggetto pubblico aderente al raggruppamento, dichiarazione a firma del legale rappresentante che l'Ente non si trovi in stato di dissesto, se non già in possesso del GAL analoga dichiarazione con data non anteriore a sei mesi.
- 5. Relazione a consuntivo del progetto esecutivo di Cooperazione utilizzando la modulistica originaria, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto Capofila (Modello 8).
- 6. Piano economico consuntivo delle spese del progetto utilizzando la modulistica originaria (Modello 9).
- 7. Contabilità analitica fiscale e amministrativa degli interventi realizzati e compresi nel SAL da ciascun partecipante il raggruppamento.
- 8. Titoli abilitativi richiesti dalla natura delle attività svolte.
- 9. Copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione finanziata Azione 3 "Azioni di accompagnamento e cooperazione" Intervento 3.2 "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali" PAL 2014-2020 del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati con la dicitura

"PSR Puglia 2014-2020, Azione 3, Into	ervento 3.2 "Progetto di cooperazione per	l'educazione
alimentare, ambientale nel rispetto dei lu	oghi e delle tradizioni locali" - PAL 2014-2	020 del GAL
VALLE DELLA CUPA S.R.L., CUP	, Spesa di Euro	, Data
,,		<u> </u>

A tal proposito si specifica che il capofila acquisisce i documenti di spesa originali e li annulla con la dicitura specificata, ne fa la copia conforme e la trasmette al GAL. Quest'ultimo può in ogni momento, previo congruo avviso, recarsi presso il Capofila e i Partner per la verifica materiale della documentazione.

- **10.** Visura camerale dei fornitori riportante il codice Ateco.
- 11. Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria dei fornitori.
- **12.** D.U.R.C. ovvero attestazione di regolarità contributiva in assenza di manodopera, del Capofila e delle aziende aderenti al raggruppamento che abbiano rendicontato spese nel SAL.
- **13.** Buste paga del personale impiegato, con prospetto di calcolo di imputazione al progetto in relazione alle ore lavorate, e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.
- **14.** Contratti di lavoro o incarichi e time sheet del personale interno o esterno impiegato nel progetto di cooperazione con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con



descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal datore di lavoro e dal personale impiegato.

- 15. Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **16.** Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- 17. Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati. Si specifica che l'estratto conto deve essere quello ufficiale e, in mancanza, deve essere timbrato e firmato dall'Istituto di credito.
- **18.** Foto a colori, video e, ove possibile in relazione alla natura degli eventi rendicontati, fogli presenze e qualsiasi altra documentazione dimostrativa delle attività svolte.
- 19. Elenco riepilogativo dei documenti presentati sottoscritti dal rappresentante il soggetto Capofila.
- **20.** Qualsiasi altra documentazione richiesta al fine di verificare il rispetto da parte del/dei Beneficiari delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi.

La DdP SAL e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse al GAL a mezzo raccomandata A.R.; in relazione ai termini di presentazione, farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante. Il GAL fornirà i modelli da utilizzare per la rendicontazione delle spese.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutti i pagamenti connessi alla realizzazione dell'intervento approvato, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario (obbligatorio per il soggetto lettera a) paragrafo 7 e per il capofila del soggetto b) paragrafo 7 del bando, un conto corrente dedicato).

Nel caso di pagamenti effettuati da Enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della Tesoreria, che sarà allegato alla presente documentazione.

Il pagamento in contanti non è consentito.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti l'ammissibilità delle spese, il reale svolgimento delle attività e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 48 del Reg (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n.1306/2013.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento di cooperazione è fissato in **24** (ventiquattro) mesi dalla data del provvedimento di concessione.

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione del sostegno .

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria.

La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza del termine di conclusione degli interventi oggetto della proposta progettuale di cooperazione.



Entro 60 giorni dal termine di conclusione degli interventi oggetto della proposta progettuale di cooperazione, il Beneficiario dovrà presentare al GAL, la copia cartacea della DdP di saldo, unitamente alla documentazione cartacea di seguito elencata:

- 1. DdP di saldo generata dal portale AGEA SIAN debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila.
- 2. Copia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto Capofila leggibile ed in corso di validità e sottoscritto.
- 3. Documento di riconoscimento dei legali rappresentanti dei soggetti costituenti l'aggregazione leggibili ed in corso di validità e sottoscritti.
- 4. Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale si evinca che i soggetti facenti parte del raggruppamento I non siano in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, se non già in possesso del GAL e in corso di validità. Inoltre certificato attestante che non ci sia un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di soggetto pubblico aderente al raggruppamento, dichiarazione a firma del legale rappresentante che l'Ente non si trovi in stato di dissesto, se non già in possesso del GAL analoga dichiarazione con data non anteriore a sei mesi.
- **5.** Relazione a consuntivo del progetto esecutivo di Cooperazione utilizzando la modulistica originaria, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto Capofila del raggruppamento (**Modello 8**).
- 6. Piano economico consuntivo delle spese del progetto utilizzando la modulistica originaria (Modello 9).
- 7. Contabilità analitica fiscale e amministrativa degli interventi realizzati e compresi nel saldo da ciascun partecipante al raggruppamento.
- 8. Titoli abilitativi richiesti dalla natura delle attività svolte.
- 9. Copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione finanziata Azione 3 "Azioni di accompagnamento e cooperazione" Intervento 3.2 "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali" PAL 2014-2020 del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati con la dicitura

"PSR Puglia 2014-2020, Azione 3, Intervent	to 3.2 "Progetto di cooperazione p	per l'educazione
alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi	e delle tradizioni locali" - PAL 2014	4-2020 del GAL
VALLE DELLA CUPA S.R.L., CUP	, Spesa di Euro	, Data
••		

- 10. A tal proposito si specifica che il capofila acquisisce i documenti di spesa originali e li annulla con la dicitura specificata, ne fa la copia conforme e la trasmette al GAL. Quest'ultimo può in ogni momento, previo congruo avviso, recarsi presso il Capofila e i Partner per la verifica materialmente la documentazione.
- 11. Visura camerale dei fornitori riportante il codice Ateco.
- 12. Dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria dei fornitori.
- 13. D.U.R.C. ovvero attestazione di regolarità contributiva in assenza di manodopera, del Capofila e delle aziende aderenti al raggruppamento che abbiano rendicontato spese nel saldo.
- 14. Buste paga del personale impiegato, con prospetto di calcolo di imputazione al progetto in relazione alle ore lavorate, e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- 15. Contratti di lavoro o incarichi e time sheet del personale interno o esterno impiegato nel progetto di cooperazione con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con



descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal datore di lavoro e dal personale impiegato;

- 16. Distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- 17. Copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- 18. Copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati. Si specifica che l'estratto conto deve essere quello ufficiale e, in mancanza, deve essere timbrato e firmato dall'Istituto di credito.
- 19. Foto a colori, video e, ove possibile in relazione alla natura degli eventi rendicontati, fogli presenze e qualsiasi altra documentazione dimostrativa delle attività svolte.
- 20. Elenco riepilogativo dei documenti presentati sottoscritti rappresentante il soggetto capofila il raggruppamento.
- 21. Qualsiasi altra documentazione richiesta al fine di verificare il rispetto da parte del/dei Beneficiari delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi.

La DdP di saldo e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse al GAL; in relazione ai termini di presentazione, farà fede la data del protocollo rilasciata dal GAL.

Il GAL fornirà i modelli da utilizzare per la rendicontazione delle spese.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

In ogni caso, sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni previste dall'art. 35 par. 2k del Reg. UE 1305/2013.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

L'accertamento finale di regolare esecuzione degli interventi effettuato dal GAL, ha come obbiettivo inoltre la verifica:

- a) della pertinenza, la congruità e l'ammissibilità delle spese e dei costi rendicontati;
- b) del rispetto del divieto di cumulo del sostegno pubblico;



- c) della regolarità contributiva dei soggetti beneficiari;
- d) che il soggetto beneficiario non rientri tra coloro che hanno ricevuto e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Il Gal, indipendentemente dalla presentazione di stati di avanzamento lavori, può effettuare verifiche intermedie in loco di natura tecnica sullo stato di attuazione del progetto di cooperazione.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controlli:

- a) amministrativi;
- b) in loco;
- c) ex post.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso al provvedimento amministrativo di non ammissibilità della DdS, sarà possibile presentare ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico, andrà inoltrato al Consiglio di Amministrazione del GAL VdC S.R.L. – Via Surbo, 34 Z.I. Trepuzzi (LE)– PEC: galvalledellacupa@pec.it entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Il ricorso giurisdizionale, invece, andrà presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nonché modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinano l'attribuzione del punteggio.

A tal proposito, con riferimento al paragrafo 1.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti delle "Linee Guida sulla Gestione Procedurale delle Varianti" approvate con DAG n. 163 del 27/04/2020, "si possono ammettere varianti che non incidano sul punteggio o comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, se soddisfate entrambe le seguenti condizioni in esito alla variante:

- 1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
- 2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto etc."

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa.

Le variazioni di spesa superiori al limite del 10%, dovranno essere richieste ed autorizzate dal GAL. Ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente approvata al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla



quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della DdS.

Inoltre, Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa, come previsto dal Paragrafo 1 delle "Linee Guida sulla Gestione Procedurale delle Varianti" approvate con DAG n. 163 del 27/04/2020".

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013. Il GAL procederà pertanto ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni

21. Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni

In caso di **Cessione di azienda**: dopo la presentazione della DdS al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definito all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014;

Il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 15. Il mantenimento dei requisiti di cui ai punti a e b devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al Gal.



Il beneficiario degli aiuti - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità agli aiuti del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione degli aiuti eventualmente erogati.

Per Recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. – via Surbo, 34 Z.I. – 73019 Trepuzzi (LE)

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento all'Azione 3 / Intervento 3.2 "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali" - PAL 2014-2020 del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.", con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP-AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari. In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP-AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;



Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, ed evitare il cumulo dei benefici come in questo caso di "Aiuti de minimis" e il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. - DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto alla normativa comunitaria e nazionale in materia, al Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.



Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL VdC S.R.L. al seguente indirizzo di posta elettronica gal@valledellacupa.it; - Tel. 0832238000 – Fax 0832238000.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito <u>www.galvalledellacupa.it</u> sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è Ing. Antonio **PERRONE**.

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN, è il Sig. **Nicola Cava**; indirizzo email: n.cava@regione.puglia.it

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del



destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galvalledellacupa@pec.it

26. Informativa e trattamento dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL VdC S.R.L.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile Unico del Procedimento è Ing. Antonio **PERRONE**.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

27. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le attività oggetto dell'intervento, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: il logo dell'Unione Europea, il lodo della Repubblica Italiana, il logo della Regione Puglia e il logo relativo al PSR Puglia 2014-2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

28. MODELLI

Modello 1: Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale;
 Modello 2: Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN
 Modello 2A: Elenco imprese da abilitare nel portale SIAN;

Modello 3: Domanda di Partecipazione;

Modello 4: Dichiarazione di impegno a costituirsi;
 Modello 5: Dichiarazione per contributi "De minimis"
 Modello 6: Sostenibilità finanziaria del progetto;

Modello 7A: Dichiarazioni;

Modello 7B: Dichiarazioni, impegni e obblighi;

Modello 8: Progetto di Cooperazione;

Modello 9: Piano finanziario.

















-(2	lla Cupa 9
4)	20	le Valle de
E E		ione Local
	0	ippo di Az
	_	15
		€

п		_				
	REVISTI DALL'AVVISO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN RVENTO 3.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE DI CARATTERE GENERALE PREVISTI DAL BANDO	DOCUMENTO IDENTITA	ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO INTERNO DEL PARTENARIATO; DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PARTENARIATO	DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE, PER LE FORME GJURIDICHE SOCIETARIE, CON LA QUALE SI RICHIAMA LO STATUTO, SI APPROVA IL PROGETTO E SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO; ACCORDO DI COOPERAZIONE
the state of the s	TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOS PREVISTI DALL'AVVISO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN BANDO AZIONE 3. INTERVENTO 3.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO (ART. 14a-14b-14c)	Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 di cui al Modello 7/B allegato al Bando	Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente oppure dal titolare/legale rappresentante del soggetto delegato(DOCUMENTO IDENTITA Capofila) leggibile ed in corso di validità e sottoscritto;	Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera a) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" con autonomia giuridica: copia dell' Atto costitutivo e successive modifiche (comunque effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno), dello Statuto e del Regolamento interno di partenariato in cui arto costitutivo e regolamento interno di partenariato in cui arto costitutivo e regolamento interno di partenariato in cui arto costitutivo e regolamento interno di partenariato in cui arto costitutiva gli impegni e le responsabilità risultanti dal progetto prentarazione disciplinanti i rapporti interni;	Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" con forma organizzativa temporanea, (che non ha propria autonomia giuridica e patrimoniale) per i raggruppamenti temporanei giù BELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE, PER LE FORME GIURIDICHE costituiti al momento del rilascio della DdS: Accordo di cooperazione e si incarica in legale rappresentante alla presentazione Regolamento interno. ACCORDO DI COOPERAZIONE

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO (ART. 14a-14b-14c)
Per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti
Beneficiari" costituendi: Dichiarazione congunta di tutti i soggetti

S	proponenti di : - designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a besignazione del referente convergendo di mandato collettivo a besignazione del referente convergendo di pagamento e a espletare tutti gli bomando di perreferenzazione, La Domanda di Sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli bomando di perreferenzazione, La Demanda di Sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli bomando di Convergente a di Conversione di Convergente a convergente a convergente a consituiris prima della concessione del contributo nella forma costruturasi nella pera cue convergendo tutti i soggetti indicati per realizzazione le TIPOLOGIE DI SOGGETTI INDICATE DEL PROGETTO PROPOSTO attività previste dal progetto proposto.	DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI TUTTI I SOGGETTI PROPONENTI DI DESIGNAZIONE DEL REFERRITE CONFERENDOGLI MANDATO A PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, LA DOMANDA DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO E AND ESPEL'ARRE TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI, NET TERMINI E CON IL CONTRINUTO DI CLI AL PRESENTE AVVISO DUBBLICO E DI IMPEGNO A COSTITUINESI NELLA FORMA GIURIDICA PRESCELTA COINVOLGENDO TUTTE LE TIPOLOGIE DI SOGGETTI INDICATE NELLA PARTE C DEL PIANO DI AZIONE PER REALIZZARE LE ATTUTTA PREVISTE DAL PROGETTO PROPOSTO
9	6 Dichiarazione di impegno a costituirsi (Modello 4);	DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI
7	Documento di riconoscimento dei legali rappresentanti dei soggetti costituenti 7 l'aggregazione, senza autonomia giuridica, leggibili ed in corso di validità e Documento Identita sottoscritti;	OCUMENTO IDENTITA
∞	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, attestante concessione/non concessione di aiuti "De minimis" (modello 5);	ALLEGATO 5 - DICHTARAZIONE DE MINIMISRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".
6	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notoricià, rilasciata e sottoscritta da ciascum prentazione sostitutiva, al sensi del DPR 445/2000, attestante situazioni soggettive 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E (Modello 7/A);	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDÁNTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
9	Dichiarazione di impegno (Modello 7/B) rilasciata e sottoscritta da ciascun 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E partner aderente;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
=	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorictà, rilasciata e sottoscritta da ciascum partner aderente, ai sensi del DPR 445/2000, attestante in cui dichiarano bichrarazione sostitrutiva, al sensi del DPR 445/2000, attestante in cui dichiarano 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gellimpegni, obblichi e l'assenza delle cause ostative alla concessione previste nel PAL e dalla prescrizzioni previsti dal bando (Modello 7/A);	CCHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 8/12/2000 n. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E RESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
[2	dichiarazione di impegno di liquidazione delle spese ammesse antecedentemente la richiesta della DdP di saldo e di farsi carico delle spese eccedenti l'importo ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA ammesso a contributo (Modello 6);	LTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA

Pagina 2 di 3

12

10

Ξ

EVISTI DALL'AVVISO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN RVENTO 3.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI	PROGETTO DI COOPERAZIONE;	PJANO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO CONTENENTE GLI ASPETTI FINANZIRI E PROGETTUALI DELL'INVESTIMENTO; CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI GRUPPO;	PREVENTIVI E COPIA DELLA RICHIESTA RELAZIONE TECNICA DEI BENI OGGETTO DI FORNITURA, SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI E MOTIVAZIONI DELLE SCELTE AMALISI DEI PREZZI PER LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZA DI RIFERIMENTO	PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDAT E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI
TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN BANDO AZIONE 3. INTERVENTO 3.2	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO (ART. 14a-14b-14c) Titoli abilitativi richiesti dalla natura dell'intervento o elencazione degli stessi 3 con impegno a richiederli e ottenerli antecedentemente alla realizzazione delle ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI attività.	Progetto esecutivo di Cooperazione redatto su apposita modulistica, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente per i soggetti di cui alla lettera a) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" (soggetti con autonomia giuridica), dal capofila l'aggregazione per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" ove già costituiti al momento del rilascio della DdS (proponente senza autonomia giuridica) e per i soggetti richiedenti di cui alla lettera b) dell' art. 7 "Soggetti Beneficiari" non ancora costituiti al momento del rilascio della DdS da tutti i partner (modello 8);	Piano economico delle spese del progetto (modello 9), al quale andrà allegata la documentazione probante la congruità e ragionevolezza della spesa. A tal prano recnico economico di progetto contenio al paragrafo 10.1, si specifica che laddove non Finanziari e Progerituali dell'interio al paragrafo 10.1, si specifica che laddove non Finanziari e Progerituali dell'interio al mistino dei prezzi di mercato o la valutazione cronoprogramma delle attivitato di gruppo; tecnica indipendente sui costi, in merito all'individuazione dei fornitori e consulenti dovranno essere forniti:	preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, formiti su carta intestata da almeno <i>tre ditre</i> concorrenti, nel caso di acquisto e messa in RELAZIONE TECNICA DEI BENI OGGETTO DI FORNITURA, SCHEMA DI 16 opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento;	17 preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, <i>almeno tre</i> (forniti su carta per spese Tecniche Terna di Preventivi intestata, debitamente datati e firmati);	relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDAT 18 tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal ESOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI richiedente.
	1.1	1		-1	.I	1:

Pagina 3 di 3













MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico	incaricato

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 08/05/2020.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a		, nato	o/a a		il		,
C.F							
□ legale rappresentar	nte						_
□ delegato							
altro (specificare)							_
dell'Impresa/Ente					, rappreser	ıtata da	
(titolare/legale rappresenta	nte)			, P.I./C.F	·		, CUAA
, con	sede lega	le in				() alla via
		_, te	elefono				, e-mail
	, Pec					_,	
			DELEGA				
Il/La Dott./ssa			, nato	'a a	il		, residente
in	(), alla v	via			n°	_ CAP,
C.F		_ P.I		TEL		FAX	
Email:			Iscritto/a	al n°		_, dell	'Albo/Collegio
Alla compilazione – stan l'accesso al proprio fascico presentazione della Domar Consenso al trattamento dei dat Dichiara espressamente di dare svolgimento delle relative finala Regolamento (UE) n. 679/2016 de	npa - rilasci olo aziendale nda di Sosteş ii personali il consenso al ità istituzionali	o - sul pe ed ai progno.	ortale SIA pri dati esc	N – della Do lusivamente po ti personali ed all	omanda di er gli usi co	Sostegno onsentiti e	o, autorizzando e finalizzati alla ssi agli Enti, per lo
, lì					Tim	ıbro e firi	ma

Allega alla presente:

^{1.} fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente.













MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121B A R I
(DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA)

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

PSR Puglia 2014/2020 - Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 08/05/2020

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto		, C.F.		nato a
	il	, residen	te in	, alla via
		n°	CAP	TEL
	FAX	Email:		Iscritto/a
al n°, del	l'Albo/Collegio			
al responsabile delle	utenze SIAN della Ro	CHIEDE egione Puglia,		
□ l'AUTORIZZAZ	IONE(¹) all'accesso rilascio dell		Area riservata per la	compilazione, stampa e
□ l'ABILITAZION	E(²) alla compilazior PAL GAL Valle		i aiuto relativa all'Azi	ione 2 Intervento 2.1.

¹La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Dott. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e per conoscenza a gal@valledellacuna it

²I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per l'Azione 2 Intervento 2.1 del PAL GAL Valle della Cupa a mezzo email a: n.cava@regione.puglia.it e al gal@valledellacupa.it













	e di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando siasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha
, lì	-
	Timbro e firma
agli Enti, per lo svolgimento dell	i personali il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi le relative fînalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai amento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e sm
, lì	_
	Timbro e firma

- Allega alla presente:

 1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

 2. Modello 1 Delega di Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale















MODELLO 2/A – Elenco imprese

(firma e timbro professionale del tecnico)

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Responsabile utenze SIAN Lungomare Nazario Sauro, 45 70121 BARI

(DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA)

PSR Puglia 2014-2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 08/05/2020

Ope	Elenco imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla Operazione 19.2.3.2 – "Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali SOGGETTI RICHIEDENTI IL SOSTEGNO CON LEGAMI ASSOCIATIVI					
N	Cognome e nome/Ragione sociale	C.U.A.A.				
	, lì	Il Tecnico Incaricato				















FEASR REPUBBLICA REGIONE COLTIVIAMO INCESSOR LEADER RACCOGLIAMO PUTUNO LEADER RACCOGLIAMO PUTUNO LEADER (FONDO europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali "

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti,	per lo
svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previs	to dal
Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e sm	

, lì	
	Timbro e firma















MODELLO 3 - Domanda di Partecipazione

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Via Surbo, 34 73019 Trepuzzi (LE)

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Rif. Avviso Pubblico per la presentazione della DdS a valere su PSR Puglia 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Avviso pubblico approvato con Delibera CDA del 08/05/2020

Soggetto giuridico con personalità giuridica (Paragrafo 7 lettera a) del bando)

L'impresa/Ente		,	P.I./C.F.		,
con sede legale in					
telefono	, e-mail			·	Pec
C.F					
composta dai seguenti sog	ggetti ¹ :				
l'impresa/l'ente/altro	soggetto				,
P.I./CF		con) alla via		legale	in
	,			,	Pec
	, rappreser	ntata da	(titolare/le	gale rappresentar	nte),
		OPPURE			
Raggruppamento tempo	oraneo (Paragrafo	7 lettera b) del	bando)		
L'impresa/Ente		, P.I./C.F.			
con sede legale	in			() alla	ı via
	, telet	fono	, e-ma	il	
	, Pec			, rappresentat	
C.F	, nato/a a _	()			
in qualità di Capofila del	raggruppamento ten	nporaneo compo	osto dai seguent	ti soggetti ² :	

¹ Inserire tutti i componenti il partenariato













FEASR REPUBBLICA REGIONE COLTIVIAMO INCESSOR LEADER RACCOGLIAMO PUTUNO LEADER RACCOGLIAMO PUTUNO LEADER (FONDO europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali "

- l'impresa/l'ente/s	altro	sogget	tto _				
P.I./CF		_,	con		sede	legale	iı
		_ (
telefono			e-mail		(1.1 /1 1		Pe
					(titolare/legale	rappres	entante)
C.F	, nato	a _	(_),	il		_; CUA
		C	HIEDE				
di partecipare all'Avviso p	ubblico ner n	resent	are la seguen	te ini	ziativa progettua	ıle [.]	
di partecipare an Avviso p	dooneo per p	resent	are la seguen	te iiii	ziativa progettut	<u></u>	
Titolo progetto							
Γotale costi progetto							
Contributo richiesto							
					Firma ³		
1)							
, lì							
Consenso al trattamento dei dati p	ersonali						
•		_					
Dichiara espressamente di dare il svolgimento delle relative finalità							
Regolamento (UE) n. 679/2016 e D	D. Lgs 196/2003 e	sm	J		1	1 1	
, lì							
, '11							
					Timbre	o e firma	

 $^{^2}$ Inserire tutti i componenti il partenariato $^3 \mbox{Allegare}$ fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante















FEASR REPUBBLICA REGIONE COLTIVIAMO INCESSOR LEADER RACCOGLIAMO PUTUNO LEADER RACCOGLIAMO PUTUNO LEADER (FONDO europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali "

Elenco riepilogativo documenti paragrafo 14 del bando

PROG.	DESCRIZIONE
	, lì Timbro e firma















MODELLO 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN (solamente per i soggetti di cui al paragrafo 7 punto b) del bando)

Il/La Sig./a		Nato/a a	il e
residente in	alla `	Via/Piazza	n, in qualità di
titolare/rappresentante	legale della		con sede
legale in	alla Via/Piazza	n	, iscritta alla CCIAA
di	_ con partita IVA	;	
Il/La Sig./a		Nato/a a	ile
residente in	alla	Via/Piazza	n, in qualità di
titolare/rappresentante	legale della		con sede
legale in	alla Via/Piazza_	n	, iscritto alla CCIAA
di	_ con partita IVA	;	
Il/La Sig./a		Nato/a a	ile
residente in	alla	Via/Piazza	n, in qualità di
titolare/rappresentante	legale della		con sede
legale in	alla Via/Piazza_	n	, iscritto alla CCIAA
di	_ con partita IVA		

PREMESSO

- Che il Gal Valle della Cupa S.r.l. con Delibera del CDA del 08/05/2020, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo all'Azione 3 INTERVENTO 3.2
 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali (Art. 20 parag. 1 e parag. 2) e 3) del Reg. (UE) n.1305/2013)
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, con almeno due aziende agricole, aventi forma giuridica di:

¹ Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, consorzio, cooperativa, ATI/ATS, ecc.)













- Contratto di rete;
- Consorzi o società consortili;
- Società cooperative;
- ATI/ATS
- altro
- che, nel caso di raggruppamenti costituendi, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a
 sottoscrivere, ed allegare, la Bozza di Accordo di Cooperazione e del Regolamento interno e che la
 costituzione del raggruppamento dovrà avvenire prima del provvedimento di concessione del
 sostegno;
- che il raggruppamento dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno
 proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del
 Raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in
 casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del
 Gal Valle della Cupa S.r.l..

Tutto ciò premesso le Parti,

conferiscono al (Cognome e nome)	, na	ato a	, il	:
e residente in,	alla Via	, 1	n,	codice
fiscale, in qua	lità di tito	olare/legale	rappresentante	della
impresa/società	, con sed	e in		, alla
Via, n,	iscritto/a presso	o la CCIAA d	i	, nella
sezione (speciale/ordinaria), 1	. REA	_, Partita IVA		:
indirizzo pec mandat	o collettivo spec	ciale con rappr	esentanza, desi	gnandolo
quale soggetto delegato affinché sottoscriva	il Progetto di co	operazione uni	tamente agli altı	ri partnei
e presenti, nei termini e modalità previste da	ll'Avviso pubbli	ico di cui sopra	, la domanda di	sostegno
e tutta la documentazione allegata prevista;				
• si impegnano a costituire un Contra	to di rete /	Consorzio o	Società co	onsortile
Cooperativa/ATI/ATS ecc, e contestualmente	stipulare un Reg	golamento inter	no di partenaria	to, prima
del provvedimento di concessione del contri	outo pubblico.			
, lì				
Per				















II legale rappresentante ²	
Per	
II legale rappresentante ³	
Per	
Il legale rappresentante ⁴	
Consenso al trattamento dei dati personali	
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli E svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto pr Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e sm	
, lì	

Timbro e firma

 $^{^{\}rm 2}$ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

 $^{^{\}rm 3}$ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

⁴ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.















MODELLO 5 - Dichiarazione per contributi "De minimis"

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Via Surbo, 34 73019TREPUZZI - LE

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Compilata da ogni singolo aderente qualunque sia la forma giuridica del raggruppamento

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione per contributi "De minimis"

1/la sottoscritto/a nato a
residente a
() CAP in Via
n qualità di titolare/legale rappresentante ¹ dell'impresa con sede legale nVia
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
DICHIARA
che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013 ² :
NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis" , tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda ³
oppure
SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda ³ :
Indicare l'ipotesi che ricorre

²Barrare l'ipotesi che ricorre.

³Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.



Norma

Soggetto





Data







Importo aiuto



Importo aiuto

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

Reg.

UE

concedente	riferimento	concessione	minimis ⁴	concesso	liquidato saldo ⁵	a
conto blocca	ato aiuti che lo Stat issione Europea ai	e hanno ricevuto e o è tenuto a recupe sensi del Reg. (CE)	erare in esecuzion) 659/1999.		di recupero ado	
Consenso al tratta	mento dei dati persona	li				
svolgimento delle		so al trattamento dei pi ionali e per attività in 196/2003 e sm			0 1	
	, lì					
				Timbro	e firma	

⁴Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018)

⁵Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

⁶ Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



sottoscritt













"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali "

MODELLO 6 - Sostenibilità finanziaria del progetto

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Via Surbo, 34 73019 TREPUZZI - LE

PSR Puglia 2014/2020 – Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

Misura 19, Sottomisura 19.2, AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_____ nat_ a _

	residente nel Coi	mune di _	Via
	CAP	_ Prov	Via Codice Fiscale
in qualità di titol	are/legale rappresentante della ¹		, iscritta alla CCIAA e legale nel Comune di
di	con Partita IVA n.	, sed	e legale nel Comune di
Via	, N, Capofila	dell'ATS/A	ATI
	CONSAI	DEVOL	TC
	CONSAI	EVUL.	L.
	effetti dell'art. 47 e dell'art. 76		chiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai . 28 dicembre 2000, n. 445 e successive
	DICH	I A R A	
antecedentemente		inoltre, che	nziamento saranno liquidate e quietanzate e il raggruppamento dei soggetti partecipanti a contributo.
, lì		I	Firma del legale rappresentante ²
Consenso al trattame	nto dei dati personali		
svolgimento delle rel			onali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo settore di competenza ai fini di quanto previsto dal
, lì	·		
			Timbro e firma

¹Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.

²Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.















MODELLO 7/A - Dichiarazioni

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Via Surbo, 34 73019 TREPUZZI - LE

PSR Puglia 2014/2020 - Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Compilata da ogni singolo aderente qualunque sia la forma giuridica del raggruppamento

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

l sottoscritt	nat_ a	il
	residente nel Comune di	Via
	CAP Prov Cod	ice Fiscale
	CONSAPEVOLE	
	uò andare incontro in caso di dichiarazio 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dice	
modificazioni ed integrazioni,		
	DICHIARA	
in qualità di ¹	della ²	, iscritta
alla CCIAA di	con Partita IVA n	_ , sede legale nel Comune di
Via	, N,	

- di essere/non essere³ iscritto all'INPS e di adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

¹ Indicare legale rappresentante

² Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.;

³ Riportare l'ipotesi che ricorre















- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS;
- di essere costituita in una delle forme giuridiche definite al Paragrafo 7 "Soggetti beneficiari" dell'Avviso;
- che l'Organo deliberante del soggetto proponente ha approvato il progetto ed ha delegato il sottoscritto a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

	Firma ⁴
, lì	
Consenso al trattamento dei dati personali	
degli stessi agli Enti, per lo svolgimento d	o al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione lelle relative finalità istituzionali e per attività informativa su to dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e sm.
, lì	
	Timbro e firma

⁴ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.















MODELLO 7/B - Dichiarazioni, impegni e obblighi

Al GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L. Via Surbo, 34 73019TREPUZZI - LE

PSR Puglia 2014/2020 - Piano di Azione Locale Gal Valle della Cupa S.r.l.

Misura 19, Sottomisura 19.2, AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione - INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

l	sottoscritt_		nat_	a		il
		residente nel Co	mune di			Via
		CAP	 	Prov.	Codice	Fiscale
		in qualità	di ¹			della ²
		, iscritta alla	CCIAA di		con Partita	IVA n.
	, sede legale	nel Comune di		Via		, N.
	, Capofila dell'ATS/	ATI				

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara e

SI IMPEGNA

- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- ad osservare le modalità di esecuzione previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

¹ Indicare legale rappresentante.

²Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.















"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

- a produrre apposita dichiarazione di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nel conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle spese ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Azione/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

e

SI OBBLIGA

- a costituirsi prima del provvedimento di concessione del contributo pubblico e contestualmente stipulare un Regolamento interno di partenariato, pena la decadenza dal contributo pubblico;
- a fornire, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'intervento che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo e il sostegno di cui beneficia l'intervento, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto. Tutte le azioni informative e di comunicazione devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'intervento riportando l'emblema dell'Unione Europea e un riferimento al sostegno dal parte del FEASR (quest'ultimo può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE, nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata ad un intervento o a diversi interventi);
- ad esporre per gli interventi che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm), per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: esporre una targa informativa 700x500 mm, per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): esporre un cartellone temporaneo 1000x700 mm. Entro tre mesi dal completamento dell'intervento, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000x700mm per ogni intervento che soddisfi i seguenti criteri: il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00, l'intervento consiste nell'acquisto in un















oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione. Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione;

- a collocare i poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti in un luogo facilmente visibile al pubblico evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione, assicurandosi che essi includano una descrizione del progetto/intervento. Gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile. I loghi, le indicazioni e i materiali affissi devono inoltre rispettare quanto previsto;
- a rispettare quanto previsto dalle linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità per i beneficiari della Regione Puglia e dai regolamenti europei 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i. in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020;
- assicurarsi che le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini, etc.) e i poster abbiano, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione. I loghi e le indicazioni devono seguire le regole definite nelle linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità per i beneficiari della Regione Puglia. Gli stessi criteri si applicano per analogia anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca dati ad uso dei beneficiari) e al materiale audiovisivo.

	Firma ³
, lì	
Consenso al trattamento dei dati personali	
degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle	trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione relative finalità istituzionali e per attività informativa sul dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e sm.
, lì	
	Timbro e firma

³Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.













MODELLO 8 - Progetto di Cooperazione

GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

Fondo F.E.A.S.R

Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE "GAL VALLE DELLA CUPA"

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

SOTTOMISURA 19.2 - sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia

AZIONE 3 - Azioni di accompagnamento e cooperazione

INTERVENTO 3.2 - Progetto di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali.

PROGETTO DI COOPERAZIONE













FEASR REPUBBLICA REGIONE PUGLIA REGIONE RACCOGLAMO PUTUNO PER PUGLIA RACCOGLAMO PUTUNO PUTUNO

Sommario

N	AODELLO 8 - Progetto di Cooperazione	1
1.	TITOLO DEL PROGETTO	3
2.	SOGGETTO PROPONENTE	3
3.	SOGGETTO CANDIDATO	5
4.	SOGGETTI ADERENTI	6
4.1	SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	7
5.	QUALITA' DEL PROGETTO	7
6.	IMMEDIATA CANTIERABILITA' DEL PROGETTO	8
7.	CAPACITA' DI COINVOLGIMENTO	9













FEASR REPUBBLICA REGIONE PUGLIA RACCOGLIANO PUTUNO DE ENCOCCIONA DE LEADER RACCOGLIANO PUTUNO PUTUNO

1. TITOLO DEL PROGETTO	
2. SOGGETTO PROPONENTE	
□ Esistente □ Costituend	o
□ Forma giuridica del partenariato proponente	
Indicare la forma giuridica assunta dai soggetti esistenti,	
la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti	
non costituiti	
Durata della Società (Consorzio, Società Cooperativa	
ecc.) o del Contratto (ATI, ATS, ecc.)	
Numero delle imprese/enti ecc. aderenti al partenariato	
English and the second section of the section of th	
Eventuale: numero delle imprese/enti/ecc. del territorio non aderenti al partenariato e alla esecuzione del progetto	
ma coinvolte	
	L
DATI DEL CAPOFILA	
Ragione sociale/Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città,	
provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
Turita Iva	
CUAA	
Codice Ateco(primario ed eventuali secondari)	
<u>,</u>	
Legale rappresentante	













FEASR REPUBBLICA REGIONE PUGLIA RACCOGLIANO PUTUNO RECENTANCE PUGLIA RACCOGLIANO PUTUNO RECENTANCE PUTUNDO RECENTANCE PUTUNDO RECENTANCE PUTUNDO RECENTANCE PUTUNDO RECENTANCE PUTUNDO RECENTANC

Referente (nome, e-mail, numero di telefono)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (eventuale)	

DATI DEI SOGGETTI ADERENTI

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun componente aderente)

SOGGETTO N.	
Ragione sociale/Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco(primario ed eventuali secondari)	
Legale rappresentante	
Referente (nome, e-mail, numero di telefono)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (eventuale)	













FEASR REPUBBLICA REGIONE DEL PUGLIA REGIONE DEL PUG

SOGGETTO N.	
Ragione sociale/Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco(primario ed eventuali secondari)	
Legale rappresentante	
Referente (nome, e-mail, numero di telefono)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (eventuale)	
3. SOGGETTO CANDIDATO	
CRITERIO DI SELEZIONE a) – S	SOGGETTO CANDIDATO
Soggetto candidato che ha all'interno dell'aggregazione, ol	tre due aziende agricole, i seguenti componenti:
□singolo ente/soggetto pubblico o singolo soggett	o privato

 \square almeno due enti/soggetti pubblici e/o soggetti privati

 \square almeno tre enti/soggetti pubblici e/o privati















4. SOGGETTI ADERENTI¹	
Numero soggetti aderenti:	
CRITERIO DI SELEZIONE b) – CAPACITA' ESP. CURRICULUM CON ATTIVITA' A	
Partecipante n	·
Ragione sociale/Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA (se dotato di fascicolo aziendale)	
Codice Ateco (primario ed eventuali secondari)	
Titolare/Legale rappresentante	
Referente (nome, e-mail, numero di telefono)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Breve descrizione dell'attività svolta dal soggetto ader	rente, specificando gli anni di attività, specificando
massimo tre settori attinenti al progetto (agricoltura, art	tigianato tipico, servizi, turismo, enogastronomia).
(max50 r	righi)

¹ Come definite al paragrafo 7 dell'Avviso.

²Ripetere e compilare i prospetti CRITERIO DI SELEZIONE b) – CAPACITA' ESPERIENZA DEL BENEFICIARIO (COERENZA CURRICULUM CON ATTIVITA' ATTINENTE AL PROGETTO) per ciascuna soggetto aderente.













4.1 SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	
Numero soggetti pubblici aderenti:	
CRITERIO DI SELEZIONE b) – CAPACITA' ESP CURRICULUM CON ATTIVITA'	
Ente Pubblico n	
Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva (se esistente)	
Legale rappresentante	
Referente (nome, e-mail, numero di telefono)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Breve descrizione dell'attività svolta dal soggetto ader massimo tre settori attinenti al progetto (agricoltura, ar (max50)	tigianato tipico, servizi, turismo, enogastronomia).
(шихэг	igiii)
5. QUALITA' DEL PROGETTO	
Numero soggetti che hanno sottoscritto accordi di parter	ariato (da allegare alla presente):
CRITERIO DI SELEZIONE c) – QUALITA' DEL PI O PRIVATI DEL TERRI	

³Ripetere e compilare i prospetti CRITERIO DI SELEZIONE b) – CAPACITA' ESPERIENZA DEL BENEFICIARIO (COERENZA CURRICULUM CON ATTIVITA' ATTINENTE AL PROGETTO) per ciascun soggetto pubblico aderente.

⁴Ripetere e compilare il prospetto CRITERIO DI SELEZIONE c) – QUALITA¹ DEL PROGETTO (NUMERO DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI DEL TERRITORIO COINVOLTI per ciascun accordo di partenariato sottoscritto.















Ragione sociale/Denominazione	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva (se esistente)	
CUAA (se dotato di fascicolo aziendale)	
Codice Ateco(primario ed eventuali secondari)	
Titolare/Legale rappresentante	
Referente (nome, e-mail, numero di telefono)	
Telefono	
Posta elettronica/Posta elettronica certificata	

Breve descrizione dell'attività svolta dal soggetto che ha sottoscritto l'accordo di partenariato e ruolo svolto per la migliore riuscita del progetto.

(max30 righi)

6. IMMEDIATA CANTIERABILITA' DEL PROGETTO

CRITERIO DI SELEZIONE d1 – Dettagliato elenco delle attività da svolgere nei luoghi e nei tempi⁵

Evidenziare tra l'altro:

Obiettivi attesi del progetto in coerenza con gli obiettivi dell'intervento 3.2 e rispondenti ai fabbisogni individuati dall'analisi SWOT del PSL del Gal Valle della Cupa).

Analisi del contesto territoriale di riferimento e di mercato coerente con il progetto presentato.

Approfondita descrizione: del progetto, delle fasi e dei relativi eventi proposti, contestualizzandoli nell'area geografica di riferimento, evidenziando punti di forza e di debolezza, minacce e opportunità; delle specifiche attività per la valorizzazione in maniera diffusa sul territorio di buone pratiche per la diffusione dell'educazione alimentare, dei prodotti enogastronomici, artigianali, artistici e culturali in chiave

⁵ La descrizione del progetto e delle attività, è integrata dai prospetti excel relativi al crono programma e al piano economico, che costituisce un tutt'uno con il presente modello 8.















sostenibile, in articolazione con il piano economico e il crono programma.
Piano di comunicazione e animazione
Adeguatezza del piano finanziario
(max 500 righi)
CRITERIO DI SELEZIONE d2) - Il progetto è provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie
Elencare le autorizzazioni e/o concessioni necessarie contestualizzandole con il cronoprogramma delle attività
(max50 righi)
CRITERIO DI SELEZIONE d3)- Presenza del piano di sicurezza e coordinamento a firma di tecnico abilitato
(max50 righi)
CRITERIO DI SELEZIONE d3)- Piano di ecosostenibilità delle attività
(max 50 righi)

7. CAPACITA' DI COINVOLGIMENTO

CRITERIO DI SELEZIONE e) – Numero e tipologia delle attività ITINERANTI previste nel territorio

Indicare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione del progetto, in coerenza con il cronoprogramma; descrivere il piano di monitoraggio, in particolare le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato partendo dai principali rischi connessi con lo svolgimento delle attività e definire eventuali misure di mitigazione.

(max 200 righi)













FEASR REPUBBLICA REGIONE CONTINUADO DE ENTRE LEADER RACCOGLAMO PULLINO PROPERTO DE L'EADER RACCOGLAMO PULLINO PULLINO

, lì	
Il legale rappresentante	
Consenso al trattamento dei dati personali	
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informa fini di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e sm	0
, lì	

Timbro e firma

	9	`
-		2
	٩	3
	۶	₹
	Š	į
۰	_	4

\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \							
	PIANO F	PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO	ETTO				
Fasi operative*	Attività	Soggetto attuatore** Voce di costo Unità di misura Quantità Costo unitario Costo totale	Voce di costo	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Fase I	(indicare analiticamente le singole attività)						
TOTALE							
Fase II	(indicare analiticamente le singole attività)						
TOTALE							
Fase III	(indicare analiticamente le singole attività)						
TOTALE ATTIVITA' DI COOPERA	ZIONE						
COSTO TOTALE DEL PROGETTO							

ATRIBUTO PUBBLICO INTERVENTO 3.2

roge	
al p	
ione	
elaz	
'n.	
ente	
hied	
l ric	
e de	
zion	
scre	
a dis	
asi è	
lle Fa	
o de	•
mer	
II no	
e")	•
zion	
etta	
Prog	
-	
"Fase	•
icati	
ildu	
semp	
ment	
nra	:
lo p	
a titc	
late (
titol	
ente	
nament	
orte	
ddo	:
sere	
io es	
evone	
ve de	
perative	
0	
e fasi	
*Le	444

**Per soggetto attuatore si intende il singolo soggetto all'interno dell'agregazione deputato a svolgere l'attività in una determinata fase.
***Nel caso in cui i costi siano maggiori del contributo pubblico richiesto a valere sull'intervento 3.2, specificare la provenienza delle ulteriori entrate a quadratura del progetto. In nessun caso il contributo pubblico richiesto a valere sull'intervento 3.2, specificare la provenienza delle ulteriori entrate a quadratura del progetto. In nessun caso il contributo pubblico richiesto può essere maggiore dei
costi di progetto.

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 35 DEL 20/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e Gal Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 10/07/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'**Intervento 2** "Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese non agricole", pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 18/07/2019;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando pubblico pari ad €. 300.000,00 (euro trecentomila/00) ed incrementata di una somma pari ad €. 220.000,00 a seguito di variante, per una somma complessiva di €. 520.000,00;

VISTO che la dotazione finanziaria residua pari ad €. 249.445,28 (euro duecentoquarantanovequattro-centoquarantacinque/28), attribuita al Bando in oggetto non consentiva di ammettere al sostegno tutte le undici domande di sostegno collocate in graduatoria secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATA la determina n. 33 del 13/09/2021, con la quale delle n. 11 domande di sostegno di cui all'Allegato A, sono state ammesse a finanziamento, per insufficienza di fondi, le prime nove domande collocate in graduatoria;

VISTA la rinuncia al contributo pervenuta da parte del beneficiario Pianelli Barbara collocatasi al n. 4 in graduatoria;

RILEVATO che a seguito della rinuncia di cui al punto precedente si sono liberate risorse per €. 18.311,74;

RILEVATO che erroneamente è stato riportato in graduatoria al punto "3" Caputo Stefano nella colonna Totale Ammesso €. 49.092,84 anziché 48.627,89 e nella colonna Contributo Concesso €. 24.546,42 anziché 24.313,95 e che tutti gli altri documenti riportano i giusti valori;

VISTO che la dotazione finanziaria residua, a seguito rinuncia del beneficiario Barbara Pianelli risulta essere pari ad €. 42.544,34;

VISTO che la prima domanda in graduatoria non finanziata per insufficienza risorse, risulta essere pari ad €. 25.993,26 del beneficiario Masseria San Lorenzo srl, e che pertanto trova capienza nella dotazione residua pari ad €. 42.544,34;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di confermare la graduatoria delle domande ammissibili di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento, con la correzione apportata al punto 3;
- di procedere con lo scorrimento della graduatoria;
- di ammettere a finanziamento, la decima domanda collocatasi in graduatoria di cui sopra e precisamente beneficiario Masseria san Lorenzo srl, per un valore di €. 25.993,26;
- che il residuo della dotazione finanziaria a seguito del predetto scorrimento risulta essere pari ad €.
 16.551,08;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/07/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 18/07/2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL <u>www.galvalleditria.it</u>;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento (dott. Antonio Cardone)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE – GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO Allegato A alla determina N. 35 del 20/09/2021

		GRADUATO	ORIA DOMANDI	GRADUATORIA DOMANDE SOSTEGNO FINANZIABILI	ANZIABILI			
ż	RICHIEDENTE	N.DDS	AVI.	totale progetto	contributo richiesto	totale ammesso	contributo	punteggio
	1 PALMISANO STEFANIA	14250078640	14250078640 06357680724	59.061,11	€ 29.530,56	€ 50.613,86	€ 25.306,93	34
	2 ZIZZI ROSSANA	14250078145	14250078145 02321400745	59.999,52	€ 29.999,77	59.999,52	€ 29.999,77	34
Ì	3 CAPUTO STEFANO	14250078996	14250078996 02747530737	59.900,90	€ 29.950,45	€ 48.627,89	€24.313,95	34
*	4 VALLE DEI TRULLI DI PIANELLI BARBARA	14250078574	14250078574 00345058887	59.942,42	€ 29.971,21	36.623,48	€18.311,74	28
	5 CARRIERI PIERA LUIGIA	14250026094	14250026094 02686440732	60.458,87	€ 30.229,44	60.458,87	€30.000,00	24
	VIGNE DI SALAMINA DI NICLA FERRANTE & C. 6 SAS	14250078202	14250078202 06354240720	40.241,83	€ 20.120,92	€39.328,80	€ 19.664,40	24
	7 LACIRIGNOLA ROSA	14250078426	14250078426 02563930748	39.938,52	€ 19.969,26	€ 39.938,52	€ 19.969,26	24
	8 AL TRULLO DI BUFANO MARIA	14250050730	14250050730 02634500744	59.999,00	€ 29.999,50	59.999,00	€ 29.999,50	20
	9 SAN VELLETRI SRL	14250078970	14250078970 02314110749	59.136,00	€ 29.568,00	€ 55.294,25	€27.647,13	18
1	110 MASSERIA SAN LORENZO SRL	14250078285	14250078285 02543590745	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€51.986,52	€25.993,26	14
1	11 DOLCEVITA SRLS	14250078178	14250078178 07645000725	60.000,00	€ 30.000,00	€ 56.000,00	€28.000,00	14
			TOTALE	618.678,17	€ 309.339,11	€ 558.870,72	€ 279.205,94	

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel.: +39 080 23 76 648 Fax: +39 080 23 78 304
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 36 DEL 23/09/2021
BANDO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA" APPROVAZIONE
GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 26/04/2021 con il quale si prende atto del bando pubblico, relativo all'AZIONE 6 Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia" pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;

VISTI il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03/21 del 26/04/2021 e successiva Determina n. 32 del 26/04/2021 con i quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV con i quali sono stati comunicati i

punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA";

PRESO ATTO che alla data di scadenza del bando, sono pervenute presso gli uffici del GAL, n. 4 Domande di Sostegno, per le quali si è provveduto alla verifica della Ricevibilità;

PRESO ATTO che delle quattro DdS pervenute, solo tre sono state ritenute Ricevibili ed ammesse alla successiva valutazione della CTV per l'attribuzione del punteggio. In esito all'attività svolta dalla CTV, tutte e tre le DdS con i relativi progetti hanno raggiunto il punteggio previsto dall'Avviso Pubblico;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad €. 150.000,00 (centocinquantamila/00); tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 DdS riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021. Altresì i richiedenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL Valle d'Itria sito in c.da Figazzano 47 72014 (CAP) Cisternino (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione
- elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
- schede di adesione al corso, debitamente compilate e sottoscritte dei soggetti destinatari, con allegati i documenti di riconoscimento dei partecipanti all'attività formativa (Allegato 8);
- Dichiarazione del destinatario finale resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sulla dimensione di Impresa (Allegato 10);
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle categorie dei destinatari (Allegato 9):
- documentazione contrattuale (lettere di incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 9- Condizioni di Ammissibilità;
- documentazione attestante il riconoscimento dell'accreditamento della sede;
- documentazione comprovante la disponibilità all'utilizzo della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi.

DI STABILIRE che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL <u>www.galvalleditria.it</u>;

DI STABILIRE che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento dott. Antonio Cardone

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA

AZIONE 6 – INTERVENTO 1 FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato A alla determina N. 36 del 23/09/2021

ENTE FORMATIVO	CUAA	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	Principio 1	Principio 2	Principio 3	Principio Principio Principio Punteggio 1 2 3 complessivo	Importo Totale richiesto	Importo contributo ammesso
CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	91040360728	14250094159	40	10	15	99	€ 49.968,30	49.608,30
SISTEMA IMPRESA SOC CONS ARL	02332910732	14250093631	30	15	10	25	ϵ 30.565,00	<i>e</i> 30.565,00 <i>e</i> 30.565,00
ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	02014760744	14250094142	15	15	5	35	€ 48.130,80	e 48.130,80 e 48.130,80
) <u>T</u>	TOTALE	€128.664.10	€128.664.10 €128.304.10

ELENCO DOMANDE IRRICEVIBILI

ENTE FORMATIVO	CUAA	N. DOMANDA DI IMPORTO TOTALE SOSTEGNO RICHIESTO	IMPORTO TOTALE RICHIESTO	MOTIVAZIONE
				ASSENZA DEI PREVENTIVI PER
ATENEO PER IL LAVORO	03116450739	14250093045	€ 50.000,00	€ 50.000,00 L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel.: +39 080 23 76 648 Fax: +39 080 23 78 304
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

S.A.N.B. - SERVIZI AMBIENTALI NORD BARESE

Estratto avviso di selezione per titoli ed esami, rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per l'assunzione di n. 79 operatori da adibire ad attività di spazzamento e/o raccolta rifiuti.

È indetta la selezione pubblica, per titoli ed esami, rivolta a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per l'eventuale assunzione di n. 79 operatori da impiegare in attività di spazzamento, raccolta rifiuti, anche con modalità porta a porta e/o anche meccanizzata al servizio di autocompattatori e/o spazzatrici, tutela e decoro del territorio, per mansioni esecutive afferenti tale area operativa, anche con l'ausilio di strumenti, macchinari e veicoli per la guida dei quali è richiesta al più la patente B, comprese mansioni di vuotatura cestini, raccolta foglie e movimentazione sacchi, contenitori anche carrellati e carichi in genere.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado (o titolo equivalente per i cittadini non italiani) e patente di guida in corso di validità della categoria B.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale S.A.N.B. S.p.A. si riserva di procedere all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti idonei della selezione e degli eventuali titoli dichiarati.

Termine per la presentazione delle domande: entro il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto di avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Selezione del Personale" presente sul sito internet di S.A.N.B. S.p.A. (https://sanbspa.it/)

L'Amministratore Unico Avv. Nicola, Roberto Toscano

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA Estratto decreto 22 settembre 2021, n. 672. Imposizione di servitù di allagamento. Comuni di Lesina e Serracapriola (FG).

Decreto di imposizione di servitù di allagamento nelle forme di cui al DPR n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 27 della Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019. "Interventi prioritari di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del Fiume Fortore, tratto sotteso dalla diga di Occhito I Lotto" Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) - codice di identificazione intervento FG030A/10 CUP J95D12000050001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Servitù d'allagamento - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di disporre la costituzione di una servitù d'allagamento, ai sensi dell'art. 23 bis della Legge Regionale n. 3 del 22 febbraio 2005, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO IDRICO con sede in Roma (Codice Fiscale n. 97905270589), sulle superfici degli immobili di proprietà delle ditte riportate nell'Elenco "Servitù d'allagamento - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Per effetto dell'imposizione della servitù le Ditte proprietarie potranno esercitare il diritto di proprietà sulle aree soggette a servitù di allagamento, osservando le seguenti limitazioni: a) divieto di far vegetare piante di medio/alto fusto; b) divieto di realizzare qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica che possa ostacolare la "fascia di riassetto fluviale" e/o compromettere la funzionalità dell'opera idraulica; c) divieto di eseguire movimenti terra che modifichino lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche.

Articolo 4

Di disporre, altresì, la restituzione del possesso ai proprietari degli immobili indicati nell'Elenco allegato "Servitù d'allagamento - Allegato A".

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili asservendi nelle forme ed in analogia con quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri

Immobiliari.

Articolo 7

Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001.

Articolo 8

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro (TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Raffaele Sannicandro)

	REPUBBU	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA	эпа	1		1	
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	MISSA I dissesto	OMMISSARIO di GOVERNO sto del dissesto idrogeologico nella regio	OVER 30 nella	NO regione P.	uglia			
	SERV	ITU' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	NTO -	ALLEGA	TO A			
Comu	Comune di: LESINA (FG)						Dominollo contunito	Superficie assogettata a	3
Cod. I	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento	servitù d'allagamento	Totale indennità
NUM.	NUM. Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						(fondo servente)	ьш	euro
-	GALANTE DAVIDE OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	5	-	78	30144,00	7.760,00
2	GALANTE DAVIDE OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	5	89	83	16055,00	4.133,00
	D'AVOLJO ADRIANA OMISSIS	propr. 1/2	22 22	3		i	30.00	NODOWOGA SOFTAL	August Co. And Co.
m	D'AVOLIO ANNA MARIA OMISSIS	propr. 1/2	Lesina	Terreni	S	∞	98	6289,00	1.545,00
	D'AVOLIO ADRIANA OMISSIS	propr. 1/2			A		co.		00000
4	D'AVOLIO ANNA MARIA OMISSIS	propr. 1/2	Lesina	Гепепі	0	4	06	21558,00	00,677.6
	BEVERE PASQUALE OMISSIS	Nuda Proprietà 1/1		Ę		2			
'n	DE LORENZO ADELINA OMISSIS	Usufrutto 1/1	Lesina	Іепеш	2	43	ς,	3830,00	940,00

Pagina 1 di 13

	REPUBBI	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA	зпа			1	
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	MISSA!	COMMISSARIO di GOVERNO trasto del dissesto idrogeologico nella regio	OVER co nella	NO regione P	uglia			
	SERV	ITU' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	- OTN	ALLEGA	TOA			
Comu	Comune di: LESINA (FG)							Superficie	
Cod.]	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Farticella scaturita con servitù d'allagamento	assoggenata a servitù d'allagamento	Totale indennità
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						(fondo servente)	bw	euro
	D'AVOLIO ADRIANA OMISSIS								
		propr. 1/2							
9	D'AVOLJO ANNA MARIA OMISSIS		Lesina	Terreni	S	62	86	21653,00	5.263,00
		propr. 1/2							
	BEVERE STIGNANO OMISSIS								
7		propr. 1/1	Lesina	Теттепі	5	13	66	4518,00	1.096,00
	D'ATRI FRANCESCA OMISSIS	propr. 334/1000							
∞	D'ATRI MARIA GIULIANA OMISSIS	propr. 333/1000	Lesina	Terreni	S	10	105	134705,00	36.187,00
	D'ATRI PAOLA OMISSIS	propr. 333/1000							
6	BEVERE PASQUALE OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	S	50	108	26230,00	6.365,00
10	BEVERE PASQUALE OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	5	51	Ξ	30455,00	7.383,00
=	BEVERE GIUSEPPE OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	5	52	112	37078,00	9.544,00

agina 2 di 13

	REPUBE	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA	зыя				
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	COMMISSARIO di GOVERNO trasto del dissesto idrogeologico nella regio	RIO di Gi idrogeologia	OVER 30 nella	NO regione P	uglia			
	SER	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	LLAGAME	NTO -	ALLEGA	TO A			
Comu	Comune di: LESINA (FG)						Destruction	Superficie	
Cod. I	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	rarucena scaturna con servitù d'allagamento	servitù d'allagamento	Totale indennità
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)				=1.50		(fondo servente)	bw	euro
		Propr. per 1/1 POSS. PER							
	BEVERE ROBERTO OMISSIS	ACQUISTO CON PATTO						Ĭ,	
12		RISERVATO DOMINIO	Lesina	Terreni	S	22	116	26087,00	6.324,00
	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA – OMISSIS	propr. 1/1							
	CASELLI ANNA MARIA OMISSIS	propr. 1/2							
13	CASELLI PIETRO PAOLO OMISSIS	propr. 1/2	Lesina	Terreni	S	23	611	8912,00	2.161,00
	D'ATRI FRANCESCA OMISSIS	propr. 84/1000							
	D'ATRI MARIA GIULIANA OMISSIS	propr. 83/1000							
	D'ATRI PAOLA OMISSIS	propr. 83/1000							
	GALANTE ANNA MARIA OMISSIS	propr. 83/1000							

Pagina 3 di 13

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	Comune di: LESINA (FG)	Cod. Intervento FG030A/10 Comune Catasto	NUM. Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)	GALANTE DOMENICO OMISSIS	propr. 83/1000	GALANTE GIOVANNA OMISSIS	CALANTER MAINLA CARROTTO	propr. 83/1000 Lesina Terreni	GALANTE MARIA OMISSIS propr.	125/1000	GALANTE MARIA GRAZIA OMISSIS propr. 125/1000	GALANTE RAFFAELE OMISSIS propr.	108/60UU 108/60UU	Propr. 83/1000	GALANTE TOMMASO OMISSIS propr. 168/6000	VITIELLO MONICA OMISSIS
PUGLIA	.RNO a regione Puglia	- ALLEGATO		Foglio						82								
		A		Particella con servitù con servitù originaria d'allagamento						56 56								
			Superficie	assoggettata a servitù d'allagamento	bш					4730,00								
				Totale indennità	euro					1.200,00								

ins 4 di 12

	REPUBBL	REPUBBLICA ITALIANA	8	REGIONE PUGLIA	LIA				
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	COMMISSARIO di GOVERNO asto del dissesto idrogeologico nella regio	UO di Gi idrogeologic	OVER.	NO egione P	uglia			
	SERV	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	LLAGAME	NTO -	ALLEGA	TO A			
Comu	Comune di: LESINA (FG)						Particalla scaturita	Superficie assogettata a	
Cod. I	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento	servitù d'allagamento	Totale indennità
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						(fondo servente)	bw	euro
	D'ATRI FRANCESCA OMISSIS								
		propr. 84/1000							
	D'ATRI MARIA GIULIANA OMISSIS	83/1000							
		propr. 62/1000							
	D'ATRI PAOLA OMISSIS	propr. 83/1000							
	GALANTE ANNA MARIA OMISSIS	propr. 83/1000							
	GALANTE DOMENICO OMISSIS	propr. 83/1000	į						
	GALANTE GIOVANNA OMISSIS	propr 84/1000							
15	GALANTE MARIA OMISSIS	propr. 83/1000	Lesina	Terreni	8	57	57	565,00	147,00
	GALANTE MARIA OMISSIS	propr. 125/1000							
	GALANTE MARIA GRAZIA OMISSIS	propr. 125/1000							
			- :					_	

oning 5 di 13

	REPUBB	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA	SLIA				
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	MISSA!	COMMISSARIO di GOVERNO asto del dissesto idrogeologico nella regio	OVER co nella	NO regione P	uglia			
	SER	/ITU' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	NTO -	ALLEGA	TO A			
Com	Comune di: LESINA (FG)							Superficie	
Cod.	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita con servitù d'allagamento	assoggettata a servitù d'allagamento	Totale indennità
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						(fondo servente)	bш	euro
	GALANTE RAFFAELE OMISSIS	propr. 168/6000							
	GALANTE TERESA OMISSIS	propr. 83/1000							
	GALANTE TOMMASO OMISSIS	propr. 168/6000							
	VITIELLO MONICA OMISSIS	propr. 84/3000							
16	BEVERE GIUSEPPE OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	20	54	54	3298,00	3.105,00
	CERA MICHELE PIO OMISSIS	propr. 1/2							
17	CERA PIETRO OMISSIS	propr. 1/2	Lesina	Тетепі	S	53	53	40516,00	10.853,00
	CERA MICHELE PIO OMISSIS	propr. 1/2							
8	CERA PIETRO OMISSIS	propr. 1/2	Lesina	Terreni	S	55	55	3636,00	00'896
			3						

Pagina 6 di 13

	REPUBBLI	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA	ILIA				
	COMMISSARIO di GOVERNO	MISSA!	COMMISSARIO di GOVERNO	OVER	NO Sections P	nalia			
	SERV	ITU' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	NTO -	ALLEGA	TO A			
Com	Comune di: LESINA (FG)						: :	Superficie	
Cod.	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Farticella scaturita con servitù d'allagamento	assoggenata a servitù d'allagamento	Totale indennit
NUM.	. Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						(fondo servente)	bw	euro
	CERA MICHELE PIO OMISSIS								
19		propr. 1/1	Lesina	Terreni	5	92	120	2360,00	619,
	CASELLI ANNA MARIA OMISSIS								
		propr. 1/2					1 1 20		
20	CASELLI PIETRO PAOLO OMISSIS		Lesina	Terreni	5	56	122	20719,00	5.023,
		propr. 1/2							
21	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in LESINA (FG) OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Теттепі	10	48	48	4866,00	1.180
	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LJ.I FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in LESINA								
22	(FG) OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	10	∞	∞	107315,00	26.013
	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DEI F.LLI FERRARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in LESINA								
23	(FG) OMISSIS	propr. 1/1	Lesina	Terreni	10	71	71	3823,00	927
			TOTALE		1880				143965,00

Pagina 7 di 13

	REPUE	REPUBBLICA ITALIANA	Δ ₂	REGIONE PUGLIA	JE PUGLIA				
	CO	SSIMIN	COMMISSARIO di GOVERNO	105	RNO				
	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	TU' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO	NTO - /	ALLEG/	ATO A			
Comu	Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)						Particella scaturita	Superficie assoggettata a	Totale
Cod. I	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento (fondo	servitu d'allagamento	ındennıta
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						servente)	bш	euro
	MAZZA GIUSEPPINA OMISSIS	propr. 1/2							
24	RUGGIERI ALDO OMISSIS	propr. 1/2	Serracapriola	Terreni	9	182	220	27756,00	6.729,00
	CALVARESI GIUSEPPINA OMISSIS	propr. 1/2		-1					
25	RUGGIERI NAZZARENO OMISSIS	propr. 1/2	Serracapriola	Terreni	9	183	224	13117,00	3,396,00
	MARINELLI CRISTINA OMISSIS	propr. 1/4							
,	MARINELLI GENNARO OMISSIS	propr. 1/4			ą				
70	MARINELLI IOLANDA OMISSIS	propr. 1/4	Serracapriola	Terreni	9	,	230	20273,00	2.779,00
	MARINELLI ULISSE OMISSIS	propr. 1/4							

Pagina 8 di 13

COMMISSA RIVELLI CREVIND. Continue di SERRACAPRIO. A(CONTERNO Proficie accuriri anno per il continuato del dissesso idrogeologico nellu regione Puglia Preficie accuriri accurate del dissesso idrogeologico nellu regione Puglia Preficie accurate Preficie a		REPUE	REPUBBLICA ITALIANA	NA.	REGIONE PUGLIA	PUGLIA				
COMMISSIS Propr. 3/16										
SERVITU' D'ALLAGAMIENTO - ALLEGATO A Particella scaturita Oniginaria Onigin		COA	MMISS del disse	ARIO di	GOVE	RNO	ne Puolia			
DLA (FG) Diritite Comune Catasto Foglio Particella scaturina Comune Catasto Foglio Particella scaturina Comune Catasto C		SERVI	TU' D'A	LLAGAME	NTO -	ALLEG/	ATO A			
OMISSIS Propr. 3/16	Comu	me di: SERRACAPRIOLA (FG)					3	Particella scaturita	Superficie assoggettata a	Totale
propr. 4/16 Serracapriola Terreni 6 8 234 propr. 3/16 prop	Cod.	Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento (fondo	d'allagamento	шаешпа
Propr. 4/16	NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						servente)	ьш	euro
MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 Serracapriola Terreni 6 8 234 MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Propr. 3/16 8 234 MARINELLI IOLANDA OMISSIS propr. 3/16 Propr. 3/16 8 234 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 8 234 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 8 237 Pagina J. CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 8 237 Pagina J. CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 8 237		BRANDINO ARCANGELA OMISSIS	propr. 4/16							
MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 Serracapriola Terreni 6 8 234 MARINELLI IOLANDA OMISSIS propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 s 234 MARINELLI ULISSE OMISSIS propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 s 234 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 propr. 3/16 s 237 MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 s s 237 Pagina 9 of 13 propr. 3/16 s s 237			or # -idoid							
MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Serracapriola Terreni 6 8 234 MARINELLI IOLISSE OMISSIS propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16 propr. 3/16		MARINELLI CRISTINA OMISSIS	propr. 3/16							
MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Serracapriola Terreni 6 8 234 MARINELLI IOLANDA OMISSIS propr. 3/16										
MARINELLI ULISSE OMISSIS propr. 3/16 MARINELLI ULISSE OMISSIS propr. 3/16 BRANDINO ARCANGELA OMISSIS propr. 4/16 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Pagina 9 gi 13 Pagina 9 gi 13	27	MARINELLI GENNARO OMISSIS	propr. 3/16	Serracapriola	Terreni	9	8	234	2918,00	708,0
MARINELLI ULISSE OMISSIS propr. 3/16 BRANDINO ARCANGELA OMISSIS propr. 4/16 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Pagina 9 di 13 Pagina 9 di 13		MARINELLI IOLANDA OMISSIS								1
MARINELLI ULISSE OMISSIS propr. 3/16 BRANDINO ARCANGELA OMISSIS propr. 4/16 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Pagina 9 di 13			propr. 3/16							
BRANDINO ARCANGELA OMISSIS propr. 4/16 propr. 4/16 propr. 4/16 propr. 3/16 propr. 3/16 <th< td=""><th></th><td>MARINELLI ULISSE OMISSIS</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></th<>		MARINELLI ULISSE OMISSIS								
BRANDINO ARCANGELA OMISSIS propr. 4/16 MARINELLI CRISTINA OMISSIS propr. 3/16 MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Pagina 9 di 13 Pagina 9 di 13			propr. 3/16							
MARINELLI CRISTINA OMISSIS MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Propr. 3/16 Serracaptiola Terreni 6 133 237		BRANDINO ARCANGELA OMISSIS	propr. 4/16							
MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Paoina 9 di 13 Paoina 9 di 13		MAADINED I I CDICTINA OMICCIC								
MARINELLI GENNARO OMISSIS propr. 3/16 Serracapriola Terreni 6 133 237 Pagina 9 gi 13		MAKINELLI CKIDI IINA OMIDDID	propr. 3/16							
Propr. 510 Senaraphota Lenem 0 155 257	28	MARINELLI GENNARO OMISSIS	3/16	Serracanriola	Terreni	4	133	737	00 96221	3 294 6
	3		propr. 5/10	Serracapriora Pagina 9 c)j 13	þ	661	167	12170,00	3.477

	REPUI	REPUBBLICA ITALIANA	AN	REGIONE PUGLIA	PUGLIA		_		
	COI	MMISS	COMMISSARIO di GOVERNO	GOVE	RNO				
	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	TU' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	NTO - A	ALLEG/	ATO A			
Comu	Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)					1000	Particella scaturita	Superficie assoggettata a	Totale
Cod. 1	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento (fondo	servitu d'allagamento	Indennita
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						servente)	bw	enro
	MARINELLI IOLANDA OMISSIS	propr. 3/16							
	MARINELLI ULISSE OMISSIS	propr. 3/16		K					
	BRANDINO ARCANGELA OMISSIS	propr. 4/16							
10	MARINELLI CRISTINA OMISSIS	propr. 3/16							
53	MARINELLI GENNARO OMISSIS	propr. 3/16	Serracapriola	Terreni	9	6	241	37205,00	9.577,0
	MARINELLI IOLANDA OMISSIS	propr. 3/16							
	MARINELLI ULISSE OMISSIS	propr. 3/16							
30	DELL'OGLIO ASSUNTA OMISSIS	propr. 1/1	Serracapriola	Тетгепі	9	142	245	59274,00	15.258,0
			Pagina 10	01 13					

	REPUI	REPUBBLICA ITALIANA	A	REGIONE PUGLIA	PUGLIA				
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	MMISS del disse	OMMISSARIO di GOVERNO sto del dissesto idrogeologico nella regio	GOVE	RNO	ne Puolia			
	SERVI	TU' D'A	VITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	NTO - /	VLLEG/	ATO A			
Comu	Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)						Particella scaturita	Superficie assoggettata a	Totale
Cod. 1	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento (fondo	d'allagamento	macamina
NUM.	NUM. Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						servente)	ьш	euro
31	ALMI SOCIETA' AGRICOLA A R. L OMISSIS	propr. 1/1	Serracapriola	Terreni	9	103	248	2950,00	745,00
32	ALMI SOCIETA' AGRICOLA A R. L OMISSIS	propr. 1/1	Serracapriola	Terreni	9	102	251	2872,00	697,00
33	GUIDA VINCENZO OMISSIS	propr. 1/1	Serracapriola	Terreni	9	216	254	11540,00	2.971,00
34	GUIDA VINCENZO OMISSIS	propr. 1/1	Serracapriola	Terreni	9	217	257	38992,00	10.037,00
	CALVARESI GIUSEPPINA OMISSIS	propr. 1/2							
32	RUGGIERI NAZZARENO OMISSIS	ргорг. 1/2	Serracapriola	Terreni	9	=	260	19126,00	4.682,00
36	BATTISTA CONCETTA OMISSIS	propr. 1/1	Serracapriola	Terreni	9	110	263	38135,00	9.244,00

Pagina 11 di 13

enro

Totale indennità

	REPUE	REPUBBLICA ITALIANA	A	REGIONE PUGLIA	PUGLIA			
	COI	SSIMI	COMMISSARIO di GOVERNO	1005	ERNO			
	per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	del disses TU' D'AI	ontrasto del dissesto idrogeologico nella regione Pug. SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	logico nel	la regio ALLEG	one Puglia ATO A		
Comu	Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)						Particella scaturita	Superfici assoggettat
Cod. I	Cod. Intervento FG030A/10	Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	con servitù d'allagamento (fondo	servitù d'allagame
NUM.	NUM. Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						servente)	bш
	BRANDINO ARCANGELA OMISSIS	propr. 4/16						
	MARINELLI CRISTINA OMISSIS	propr. 3/16						
37	MARINELLI GENNARO OMISSIS	propr. 3/16	Serracapriola	Terreni	9	190	190	4023,00
	MARINELLI IOLANDA OMISSIS	propr. 3/16						
	MARINELLI ULISSE OMISSIS	propr. 3/16						

	REPUB	REPUBBLICA ITALIANA	INA	REGIONE PUGLIA	PUGLIA				
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	AMIS, del disso	COMMISSARIO di GOVERNO rasto del dissesto idrogeologico nella regio	i GOVE logico nell	RNO!	ne Puglia			
	SERVIT	ru' D'A	SERVITU' D'ALLAGAMENTO - ALLEGATO A	NTO - A	ALLEG	ATO A			
Comm	Comune di: SERRACAPRIOLA (FG)	Diritti	,			Darticolla	Particella scaturita	Superficie assoggettata a servitù	Totale indennità
Cod. I	Cod. Intervento FG030A/10	oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	originaria	d'allagamento (fondo	d'allagamento	
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)						servente)	bw	euro
	BRANDINO ARCANGELA OMISSIS								
		propr. 4/16							
	MARINELLI CRISTINA OMISSIS	propr. 3/16							
38	MARINELLI GENNARO OMISSIS	propr. 3/16	Serracapriola	Теттепі	9	14	14	3180,00	430,00
	MARINELLI IOLANDA OMISSIS	propr. 3/16							
	MARINELLI ULISSE OMISSIS	propr. 3/16							
			TOTALE						71523,00

Dadina 13 di 13

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA Estratto decreto 24 settembre 2021, n. 676. Esproprio definitivo. Comune di Motte Montecorvino (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Consolidamento dissesto idrogeologico versante Pozzo Boviere - Progetto di completamento" - Comune di Motta Montecorvino (FG) - codice di identificazione intervento FG074A/10 CUP J85D12000220003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

È pronunciata, in favore del Comune di Motta Montecorvino (FG), (Codice Fiscale n. 82001550712) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Motta Montecorvino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio -Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

È disposto, in favore del Comune di Motta Montecorvino (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore (Ing. Raffaele Sannicandro)

COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	COMMISSARIO di GOVERNO trasto del dissesto idrogeologico nella regio	ERNO ella regione Pu	glia			
ESPROPRIO	- ALLEGATO	A				
Comune di Motta Montecorvino (FG)					Sunerficie	Indennità di
Cod. Intervento FG074A/10	,	Diritti e	Particella	Particella	espropriata	esproprio
Catasto Terreni	Comune	oneri reali Foglio		scaturita	- do de	oudo idea
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)					bw	EURO
DI TORO CATERINA		Nuda				
OMISSIS		proprietà				
OMISSIS		3/144				
DITORO GIUSEPPE ANTONIO		***************************************				
OMISSIS		proprieta 9/144				
OMISSIS						
LEPORE DONATO		***				
OMISSIS		proprieta 36/144				
OMISSIS						
LEPORE GIOVANNI		étoiracan				
OMISSIS		18/144				
OMISSIS						
LEPORE GIOVANNI MICHELE		proprietò				
OMISSIS		9/144				
OMISSIS						
LEPORE GRAZIA						
OMISSIS		proprieta 6/144				
OMISSIS	Motta	16	3	205	1425 00	1575 50
LEPORE MARIA	Montecorvino	Nuda	70	667	1453,00	00,0101
OMISSIS		proprietà				
OMISSIS		3/144				
LEPORE MICHELE		oronnietò				
OMISSIS		9/144				
OMISSIS						
LEPORE SEVERINO ANTONIO		***				
OMISSIS		proprieta 36/144				
OMISSIS						
LEPORE TERESINA		, to image				
OMISSIS		6/144				
SISSINO						

COM	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	VERNO nella region	e Pugli	a			
ESPROPRIO	PRIO - ALLEGATO A	10 A					
corvino (FG)						Superficie	Indennità di
Cod. Intervento FG074A/10	Commue		Foolio	Particella	Particella	espropriata	esproprio
Catasto Terreni	Comune	oneri reali	rogino	originaria	scaturita		
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						bw	EURO
LEPORE TERESINA							
OMISSIS		proprieta 0/144					
OMISSIS		2/144					
MASSENZIO TEODORA							
OMISSIS		usurrutto 6/144					
OMISSIS		0/144					
IULIANI GIOVANNINO		***					
OMISSIS		proprieta 8/72					
OMISSIS		1					
IULIANI GIUSEPPE		nronrietè					
OMISSIS		8/72					
OMISSIS							
IULIANI INCORONATA RAFFAELLA		proprietà					
OMISSIS		8/72					
OMISSIS							
LEPORE ADELINA		proprietà					
OMISSIS		3/72					
OMISSIS							
LEPORE DONATO		nronrietà					
OMISSIS		3/72					
OMISSIS	Motta	_	16	130	274	00 659	
LEPORE GIUSEPPE	Montecorvino		2		i		
OMISSIS		3/72					
OMISSIS							
LEPORE MARIA GIUSEPPA		(+0)					
OMISSIS		12/72					
OMISSIS							
LEPORE MARIA TEODORA		proprietà					
OMISSIS		3/72					
MIGGIG							

COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	di GOVE,	RNO regione Pug	lia			
ESPROPRIO - ALLE	- ALLEGATO A					
corvino (FG)					Superficie	Indennità di
Cod. Intervento FG074A/10	Comune	Diritti e Foglio		Particella	espropriata	esproprio
NATIVO (Inogo e data di nascita. C.F. e indirizzo completo di residenza)		oneri reali	originaria	scaturita	ma	EURO
DEFORE TIET KAIN LONIO	d	proprietà				
OMISSIS		12/72				
TEDODE DOGA TAMA COL ATA		I				
DEFORE ROSA IMMACOLATA	id	proprietà				
OMISSIS		12/72				
OMISSIS						1527,50
IULIANI GIOVANNINO	Ē	onrietà				
OMISSIS	<u>.</u>	8/72				
OMISSIS						
IULIANI GIUSEPPE		, in the second				
OMISSIS	d	proprieta 8/72				
OMISSIS		71/0				
IULIANI INCORONATA RAFFAELLA						
OMISSIS	d	proprieta				
OMISSIS		7//8				
LEPORE ADELINA						
OMISSIS	Д	proprietà				
OMISSIS		2112				
LEPORE DONATO						
OMISSIS	Ь	proprieta 3/77				
OMISSIS	Motta		900	110	00 13	
LEPORE GIUSEPPE Monte	Montecorvino	9	130	117	00,755	
OMISSIS	<u>a</u>	proprieta 2/77				
OMISSIS		3/1/2				
LEPORE MARIA GIUSEPPA						
OMISSIS	d	proprietà				
OMISSIS		7/17				
LEPORE MARIA TEODORA						
OMISSIS	d	proprieta 3/72				
SISSINO		1				

	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	li GOVE	RNO la regione Pug	lia			
	ESPROPRIO - ALLE	- ALLEGATO A	4				
omune di Mo	Comune di Motta Montecorvino (FG)					Superficie	Indennità di
Cod. Intervento FGU/4A/10 Catasto Terreni		Comune	Diritti e Foglio		Particella	espropriata	esproprio
NUM. NOMINAT	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	9		огідшагіа	Scaturita	bw	EURO
LEPORE	LEPORE PIETRANTONIO						
OMISSIS	SISS		proprietà				
OMISSIS	SISS		7//71				
LEPORI	LEPORE ROSA IMMACOLATA		3				
OMISSIS	SISS		proprieta				
OMISSIS	SISS		7/171				
IULIAN	IULIANI GIOVANNINO		Nuda				
OMISSIS	SISS		proprietà				
OMIS	OMISSIS		4/72				
IULIAN	IULIANI GIUSEPPE		Nuda				
OMISSIS	SSIS		proprietà				
OMISSIS	SSIS		4/17				
IULIANI INC	OMEGIC		Nuda				
OMISSIS	SISS		proprieta 4/72				
LEPORI	LEPORE DONATO		Nuda				
OMISSIS	SISS		proprietà				
OMISSIS	SISS		3/72				
LEPORI	LEPORE GIUSEPPE		Nuda				
OMISSIS	SSIS		proprietà				
OMISSIS	SSIS		3/72				
LEPOR	LEPORE MARIA TEODORA		Nuda				
OMIS	OMISSIS		proprietà				
, OMIS	OMISSIS	Motta	3/72	330	764	345.00	244.50
	LINA GIOVANNA	Montecorvino		677	497	743.00	344.30
OMIS	OMISSIS		proprietà				
OMIS	OMISSIS		3/72				
LEPOR	LEPORE GIUSEPPINA		Nuda				
OMISSIS	SSIS		proprietà				
OMISSIS	SSIS		12/72				
T TOOR	TION I HOUR I						

	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA					
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	RIO di GOV. idrogeologico ne	ERNO Illa regione	uglia				
	- ESPROPRIO -	- ALLEGATO A	A	0				
Comur	Comune di Motta Montecorvino (FG)						Superficie	Indennità di
Catasto Terreni	Catasto Terreni	Comune	Diritti e Fo	Foglio Particella	cella	Particella	espropriata	esproprio
NUM.	NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)		oneri reali	originaria	E E	Scalurita	bw	EURO
	OMISSIS		proprietà					
	OMISSIS		12/72					
	LEPORE PIETRO		Nuda					
	OMISSIS		proprietà					
	OMISSIS		12/72					
	LEPORE ROSINA		Nuda					
	OMISSIS		proprietà					
	OMISSIS		12/72					
	MASSENZIO TEODORA		Henfrutto					
	OMISSIS		72/72					
	OMISSIS							
	IAVAGNILIO GIOVANNI ANTONIO		proprietà					
	OMISSIS		proprieta 1/3					
	OMISSIS							
	IAVAGNILIO RAFFAELLO PIO	Motto	nronrietà					
4	OMISSIS	Montecorvino	_	9 91	29	300	517,00	422,50
	OMISSIS							
	IAVAGNILIO ROSANNA		,					
	OMISSIS		proprieta					
	OMISSIS							
	CAPRA TERESA	Meth						
5	OMISSIS	Montecorvino	proprieta 1/1	14 2	27	302	153,00	260,00
	OMISSIS	THE THE PROPERTY OF THE PARTY O						
	BARBATO ANNUNZIATA	Mette	***************************************					
	OMISSIS	Montecorvino	proprieta 1/1	14 2	24	293	148,00	
9	OMISSIS							1196 48
•	BARBATO ANNUNZIATA	Motto	of or a second					01,00,10
	OMISSIS	Montecorvino	-	14 2	23	291	631,00	
	OMISSIS							

Pagina 5 di 14

Commune di Motta Montecorrino (FG) ESPROPRIO - ALLEGATO A. Particula Par		REPUBBLICA IT ALIANA	REGIONE PUGLIA	PUGLIA					
Commission (FC) Commission of the condition of the complete of tresidenza) Commission (FC) Com		COMMISSARIA per il contrasto del dissesto idro	O di GOVI geologico nel	ERNO Ia regione l	uglia				
corvino (FG) Comune Dirittie noert reali Pertiecht réginaria Partiecht scaturita Partiecht mq Superficie scaturita Superficie mq ININA ININA Montesorvino propried 		ESPROPRIO -	LEGATO	A					
Commuse Dairitie Particula Particu	Comu	ne di Motta Montecorvino (FG)						Superficie	Indennità di
Proprietal Activity Proprietal Activity	Catasto	ntervento FGU/4A/10 Terreni				ticella	Particella	espropriata	esproprio
LIONETTI LINA Diopricia LONETTI LINA Diopricia LONETTI LINA DIOPRISIS DIAMISSIS	NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)					30000	bw	EURO
Motta Mott		LIONETTI LINA							
Montanian		OMISSIS		proprieta					
LIONETTI MARIANNA Montecorvino LIONETTI MARIANNA LIONETTI MARIANA L	r		Motta			"	383	101	170 05
Dioplicial CAPRA TERESA Dioplicial CAPRA	,		Montecorvino			77	607	101,00	67,211
DAMISSIS DAMISSIS DAMISSIS DAMISSIS DAMISSIS		OMISSIS		proprieta 1/2					
IULIANI GIOVANNINO Moltsolisis Incomprisia 16 74 303 206,00 OMISSIS .		OMISSIS			-				
Motta Mott		IULIANI GIOVANNINO		ótomacan				S	
Motta Mott		OMISSIS		proprieta 1/3	_				
IULIANI GIUSEPPE Montacorvino confissis Montacorvino confissis Montacorvino confissis Incomprietà de la confissio Incomprietà de la confissio Incomprietà de la confissio		OMISSIS							
Doduisolis Dod		IULIANI GIUSEPPE	Motta	_					
Discription	∞		Montecorvino	-		74	303	206,00	104,00
IULIANI INCORONATA RAFFAELLA proprietà proprietà proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/4 28 303 231,00 OMISSIS CAPRA TERESA Monta Monta I/1 1/4 28 307 94,00 OMISSIS CAPRA TERESA Monta Monta I/1 1/4 28 307 94,00 OMISSIS OMISSIS OMISSIS I/1 29 308 83,00 OMISSIS OMISSIS CAPRA TERESA Monta proprietà 1/1 29 308 83,00 OMISSIS OMISSIS OMISSIS 4 29 312 57,00									
OMISSIS Proprieta CAPRA TERESA Motta Proprietà I/I 14 28 303 231,00 CAPRA TERESA Montacorvino OMISSIS Montacorvino OMISSIS Montacorvino I/I 1/1 14 28 307 94,00 CAPRA TERESA Montacorvino OMISSIS Montacorvino I/I Montacorvino I/I 1/1 29 308 83,00 CAPRA TERESA Montacorvino OMISSIS Montacorvino I/I Montacorvino I/I 1/1 29 308 83,00 CAPRA TERESA Montacorvino I/I Montacorvino I/I I/I 29 312 57,00		IULIANI INCORONATA RAFFAELLA		, to image					
CAPRA TERESA Motta Motta Proprietà 14 28 303 231,00 OMISSIS OMISSIS Motta Motta I/I 14 28 303 231,00 CAPRA TERESA OMISSIS OMISSIS Motta Motta I/I 28 307 94,00 OMISSIS OMISSIS OMISSIS I/I 29 83,00 OMISSIS OMISSIS Motta Motta I/I 14 29 312 57,00 OMISSIS OMISSIS OMISSIS I/I 14 29 312 57,00		OMISSIS		proprieta 1/3					
CAPRA TERESA Motta Motta Proprietà 1/1 14 28 303 231,00 OMISSIS OMISSIS Motta Motta Proprietà 1/1 14 28 307 94,00 CAPRA TERESA OMISSIS Montecorvino Montecorvino Montecorvino 1/1 14 29 308 83,00 CAPRA TERESA OMISSIS OMISSIS Montecorvino Montecorvino Montecorvino Montecorvino 1/1 14 29 308 83,00 OMISSIS OMISSIS Montecorvino Montecorvino Montecorvino 1/1 14 29 312 57,00		OMISSIS					7.03-4		
OMISSIS Montasis Montage or vino I/I 14 28 303 231,00 CAPRA TERESA Montage and Montage and Montages Montage and Montage <		CAPRA TERESA	Motto	***				10.00	
CAPRA TERESA Motta Motta Motta Motta I/I 18 28 307 94,00 CAPRA TERESA Montecorvino I/I I/I 19 28 307 94,00 CAPRA TERESA Montecorvino I/I II 29 308 83,00 CAPRA TERESA Montecorvino III II 29 308 83,00 CAPRA TERESA Montecorvino III II 29 312 57,00 OMISSIS Montecorvino III 14 29 312 57,00			Montecorvino	_		28	303	231,00	
CAPRA TERESA Motta Motta I/I 14 28 307 94,00 OMISSIS OMISSIS Motta Motta I/I 14 29 308 83,00 OMISSIS OMISSIS Motta Motta Motta I/I 14 29 308 83,00 OMISSIS OMISSIS Motta Motta I/I 14 29 312 57,00									430,000
OMISSIS Montecorvino OMISSIS Montecorvino OMISSIS I/I 14 28 307 94,00 CAPRA TERESA Montecorvino OMISSIS Montecorvino OMISSIS Montecorvino I/I Montecorvino I/I I/I 29 308 83,00 CAPRA TERESA Montecorvino I/I Montecorvino I/I I/I 14 29 312 57,00		CAPRA TERESA	" "						429,00
OMISSIS Motta Motta Proprietà 14 29 308 83,00 CAPRA TERESA Montecorvino I/I 14 29 308 83,00 OMISSIS Montecorvino I/I 14 29 312 57,00 OMISSIS Montecorvino I/I 14 29 312 57,00			Montecorrino	_	4	28	307	94,00	
CAPRA TERESA Motta Motta Proprietà 14 29 308 83,00 OMISSIS OMISSIS Montecorvino 1/1 14 29 308 83,00 OMISSIS Montecorvino Montecorvino 1/1 14 29 312 57,00 OMISSIS OMISSIS OMISSIS 312 57,00	c		MUIICCOI VIIIO	1/1					
Montecorvino I/I 14 29 308 83,00 Motta Motta proprietà 1/1 14 29 312 57,00	7	CAPRA TERESA	, V	57.5					
Motta Proprietà 14 29 312 57,00			Motta			29	308	83,00	
Motta proprietà 14 29 312 57,00			AUTOMACO VIIIO						182 00
Montecorvino 1/1 14 29 312		CAPRA TERESA	Motta	_					107,00
			Montecorvino		4	29	312	57,00	
				i					

MMISSARIO di GOVI sto del dissesto idrogeologico ne ROPRIO - ALLEGATO Comune Monta Monta Monta Montacorvino	Ha regione Pug A Diritti e Poglio oneri reali 14 1/1 proprietà 14 1/1 proprietà 3/9 proprietà 3/9	glia Particella originaria 30	Particella scaturita 313	Superficie espropriata mq 54,00	Indennità di esproprio EURO 124,80
ESPROPRIO - ALLEGATO fo FG074A/10 Comune to FG074A/10 Comune NATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) Monta AISSIS Monta AM ICHELE Montecorvino AM ICHELE Montecorvino AM ICHELE Montecorvino AM ICHELE Monta			Particella scaturita 313	Superficie espropriata mq 54,00	Indennità di esproprio EURO
Motta Montecorvino (FG) Comune to FG074A/10 Comune NATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) Motta AA MICHELE Montecorvino AISSIS Montecorvino AA MICHELE Montecorvino AISSIS Montecorvino ASA MICHELE Montecorvino AA MICHELE Montesorvino AISSIS Montesorvino AISSIS AISSIS			Particella scaturita 313	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
NATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) Notta			Particella scaturita 313 317	espropriata mq 54,00	EURO EURO
NATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) RA MICHELE AISSIS AINCHELE AMICHELE ANICHELE ANICHE			313 317	mq 54,00	EURO 124,80
Motta Montecorvino Motta Montecorvino		30	313	mq 54,00	EURO 124,80
Montecorvino Montecorvino Montecorvino		30	313	54,00	. 124,80
Montecorvino Montecorvino Montecorvino		30	313	54,00	124,80
Motta Montecorvino		30	317		124,80
Montecorvino		30	317		26.24
HELE Montecorvino EPPE		30	317		
	prietà 3/9 prietà 2/9			40,00	
	prietà 3/9 prietà 2/9				
	prieta 3/9 prietà				
	prietà 2/9				
	prietà 2/9				
	2/9				
	I				
IA	nrietò				
	2/9				
Motta	14	151	264	38 00	
JSTANZA Montecorvino	nronrietà		100	20,00	
	2/27				
IUSEPPINA	nrietà				
	2/27				
ARIA GIOVANNA	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				
OMISSIS	proprieta 7/7				
	171				136 40
IELE					136,49
OMISSIS	proprieta 3/0				
	3/3				
EPPE					
	proprieta 2/9				
OMISSIS					

	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	COMMISSARIO di GOVERNO trasto del dissesto idrogeologico nella regio	VERNO nella region	e Pugl	ia			
	ESPROPRIO	- ALLEGATO A	O A					
Comu	Comune di Motta Montecorvino (FG)						Superficie	Indennità di
Cod. Interven Catasto Terreni	Cod. Intervento FGU/4A/10 Catasto Terreni	Comune	Diritti e	Foglio	Particella	Particella	espropriata	esproprio
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)				originaria	Scarurita	bw	EURO
	CAPRA MARIA							
	OMISSIS		proprietà					
	OMISSIS	Motta	617	-	151	376	21 00	
	FONTANA GIUSEPPINA	Montecorvino	240111111111111111111111111111111111111	<u>+</u>	151	700	71,00	
	OMISSIS		proprieta 2/27					
	OMISSIS		i					
	FONTANA MARIA GIOVANNA		nronrietà					
	OMISSIS	1	2/27					
	OMISSIS							
	FONTANA COSTANZA		proprietà					
	OMISSIS		2/27					
	OMISSIS							
	CASTALDI MARIA COSTANZA		proprietà					
	OMISSIS		1/3					
	OMISSIS							
	CASTALDI MATTEO	Motta	proprietà					
	OMISSIS	Montecorvino	1/3	14	31	318	32,00	
	OMISSIS	T						
	CASTALDI SALVATORE		proprietà					
	OMISSIS		1/3					
12	OMISSIS							123.51
71	CASTALDI MARIA COSTANZA		proprietà					
	OMISSIS		1/3					
	OMISSIS							
	CASTALDI MATTEO	Motto	ofoirmore					
	OMISSIS	Montecorvino	1/3	14	31	322	26,00	
	OMISSIS							
	CASTALDI SALVATORE		proprietà					
	OMISSIS	T	1/3					
	OMISSIS							

Comune di Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, BARBATO ANTONIO PIETRO OMISSIS OMISSIS RARBATO ANTONIO PIETRO RARBATO ANTONIO PIETRO	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ESPROPRIO - ALLEGATO A							
Comune di Motta Montecorvino Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni NUM. NOMINATIVO (luogo e data di r BARBATO ANTONIO PIE OMISSIS 13 RARBATO ANTONIO PIE		UO di GOV idrogeologico n	ERNO ella regione	Pugli	,			
Comune di Motta Montecorvino Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni NUM. NOMINATIVO (luogo e data di n BARBATO ANTONIO PIE: OMISSIS OMISSIS OMISSIS RARRATO ANTONIO PIE:	(FG)	ALLEGATO	Υ					
Cod. Intervento FG074A/10 Catasto Terreni NUM. NOMINATIVO (luogo e data di n BARBATO ANTONIO PIE OMISSIS 13 RARBATO ANTONIO PIE RARBATO ANTONIO PIE							Superficie	Indennità di
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di n BARBATO ANTONIO PIE OMISSIS OMISSIS RARBATO ANTONIO PIE		Commine		Foolio	Particella	Particella	espropriata	esproprio
		Commune	oneri reali	origo	originaria	scaturita		
	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	EURO
	TRO	***************************************						
		Montecoming	proprieta	14	33	327	79,00	
		Montecorvino	1/1					305 50
THE CHILD LINE OF THE CHANGE	TRO							00,500
OMISSIS		Montecorvino	proprieta	14	33	331	165,00	
OMISSIS		MORECOL VIIIO						
IAVAGNILIO GIOVANNI ANTONIO	ANTONIO		v.					
OMISSIS			proprieta 1/3					
OMISSIS			6.11					
IAVAGNILIO RAFFAELLO PIO	O PIO	Motto	, to land					
14 OMISSIS		Montecorvino	proprieta 1/3	14	35	335	383,00	497,90
OMISSIS								
IAVAGNILIO ROSANNA			Č to is a const					
OMISSIS			proprieta 1/3					
OMISSIS								
PICCIRILLI DONATO ANTONIO	TONIO		e to in to an					
OMISSIS			1/2					
15 OMISSIS		Motta		16	92	309	975.00	1163.50
A	TA PIA ROSARIA	Montecorvino	nronrietà	2				
OMISSIS			1/2					
OMISSIS								
BARBATO ANTONIO PIETRO	TRO		proprietà					
OMISSIS			proprieta 1/6					
OMISSIS								
BARBATO DONATO		Motto	o consisto					
16 OMISSIS		Montecorvino	1/6	14	32	325	251,00	351,00
OMISSIS								
GARGANESE MARIA			, toinmond					
OMISSIS			4/6					
OMISSIS								

			*					
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	RIO di GOV	ERNO ella regione	Puglia				
	ESPROPRIO -	- ALLEGATO A) A	0				
Comu	corvino (FG)						Superficie	Indennità di
Cod. In	Cod. Intervento FG074A/10	Commue		Foolio Ps	Particella	Particella	espropriata	esproprio
Catasto Terreni	Terreni	Commune	oneri reali		originaria	scaturita		
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	EURO
	BARBATO ANTONIO PIETRO			-				
17	OMISSIS	Montecoming	proprieta	14	152	269	207,00	182,00
	OMISSIS	INDIRECTIVINO	1/1					
	CALABRESE GIOVANNI		٠.					
	OMISSIS	Montecoming	proprieta	14	59	341	00'666	1354,00
	OMISSIS	THORITICAL VIIIO	1/1					
	CALABRESE GIOVANNI	Men						
18	OMISSIS	Montecorvino	proprieta 1/1	14	224	285	197.00	
	OMISSIS							793 00
	CALABRESE GIOVANNI	Motto	oroneiotò.					00.001
	OMISSIS	Montecorvino	_	14	224	289	273,00	
	OMISSIS							
	CLEMENTE FRANCESCO SALVATORE		Nuda					
	OMISSIS		proprietà	_	0			
	OMISSIS		7/1					
	CLEMENTE MARIA ANNUNZIATA	Motta	_					
19	OMISSIS	Montecorvino	proprieta 1/2	41	091	2/4	464,00	448,50
	DETTI I AIDA MADIA INCODONATA	T						
	OMISSIS		Usufrutto 1/1	_				
	OMISSIS							
	BARBATO ANGELA							
	OMISSIS		proprieta					
	OMISSIS							
	BARBATO ANTONIO		***************************************	-				
	OMISSIS		proprieta 1/6					
	OMISSIS		,					
	BRUSSINO GIUSEPPINA		proprietà					
	OMISSIS		1/12					

		IRIO di GOV o idrogeologico n	ERNO rella regione	Puglie				
	ESPROPRIO -	- ALLEGATO A	A (
omune d	Comune di Motta Montecorvino (FG)						Superficie	Indennità di
Catasto Terreni	eni	Comune	oneri reali	Foglio	rarticella	rarticella	espropriata	esproprio
NUM. NO	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)				0		bш	EURO
BA	BARBATO SALVATORE							
20	OMISSIS	Montecorvino	proprieta	14	37	338	135,00	331,50
:	OMISSIS	TATORICCOL VIIIO	71.17					
BA	BARBATO FRANCESCO		(+0)					
:	OMISSIS		proprieta 1/6					
:	OMISSIS							
BA	BARBATO GIOVANNI		, tois a contract					
:	OMISSIS		proprieta 1/6					
:	OMISSIS	_						
BA	BARBATO GRAZIA MARIA ROSA		proprietà					
	OMISSIS		9/1					
:	UMISSIS			1				
	DI IORIO COSTANTINO	Motta	proprietà					
21	OMISSIS	Montecorvino	1/1	14	195	195	1387,00	1803,10
:	OMISSIS							
GA	GAGLIARDI MARIA		, income					
:	OMISSIS	_	24/144					
:	OMISSIS							
LE	LEPORE ADELINA		nronrietà					
:	OMISSIS		9/144					
:	OMISSIS	1						
LE	LEPORE ANNA		proprietà					
:	OMISSIS		proprieta 9/144					
:	OMISSIS							
LE	LEPORE ANTONIO GIUSEPPE							
:	OMISSIS		proprieta 16/144					
:	OMISSIS		101					
LE	LEPORE GIUSEPPE		C+C.image					
:	OMISSIS		9/144					
:	OMISSIS			_				

Commune di Motta Montecorvino (PG)			
Comune ESPROPRIO - ALLEGATO A	IO di GOVERNO Irogeologico nella regione Puglia	glia	
Comune C	ALLEGATO A		
Comune Diriti e Particula Particul		inS	Superficie Indennità di
NATIVO (lungo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) Proprietà	Diritti e Foglio	Particella Particella	
Motta 9/144 16 61	oneri reali	originaria scaturita	
LEPORE GIUSEPPINA Montesorvino OMISSIS OMISSIS .			mq EURO
Motta	***		
Motta Motta	proprieta 9/144		
LEPORE LUCIA Montecorvino Proprietà 9/144	116	386	72 1961
	01	007	
	proprieta 9/144		
	Chainman Care		
	proprieda 16/144		
ONATO	ójeinnun		
ONATO	9/144		
ONATO			
ONATO	nronrietà		
ONATO	16/144		
ONATO			
	- Common Common		
	9/144		
	óterment		
	9/144		
	Ç de Cinno Care		
	60/120		
	4.		
	proprieta 15/120		
Organica			
LIONETTI MARIANNA	Optimization		
	15/120		_
OMISSIS			_

	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	RIO di GOI	ERNO regione	Pugli				
	ESPROPRIO - ALLEGATO A	ALLEGATO) A	0				
ome	Comune di Motta Montecorvino (FG)						Superficie	Indennità di
od. I	Cod. Intervento FG074A/10	Comme		Foolio	Particella	Particella	espropriata	esproprio
atasto		Commune	oneri reali	ogno	originaria	scaturita		
NOM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	EURO
	MASSENZIO ANNUNZIATA		1					
	OMISSIS		proprieta 6/120					
23	OMISSIS	Motta	07170	7	-	090	621.00	
3	MASSENZIO GIOVANNI	Montecorvino		:		207	021,00	
	OMISSIS		proprieta 6/120					
	OMISSIS							
	MASSENZIO LIBERATO		, toimaona					
	OMISSIS		6/120					
	OMISSIS							
	MASSENZIO MARIANNINA		promietà					
	OMISSIS		6/120					
	OMISSIS							
	MASSENZIO SILVANO		proprietà					
	OMISSIS		proprieta 6/120					
	OMISSIS		07110					950 65
	DI CARLO ANTONIO		7					20.00
	OMISSIS		proprieta 60/120					
	OMISSIS							
	LIONETTI LINA		éteianean					
	OMISSIS		15/120					
	OMISSIS							
	LIONETTI MARIANNA		***************************************					
	OMISSIS		proprieta					
	OMISSIS		021/01					
	MASSENZIO ANNUNZIATA		éteianonn					
	OMISSIS		6/120					
24	OMISSIS	Motta		14		263	75.00	
1	MASSENZIO GIOVANNI	Montecorvino	étoiracar.			ì		
	OMISSIS		6/120					
	OMICCIO							

	REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA					
	COMMISSARIO di GOVERNO	RIO di GO1	ERNO	:				
	per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ESPROPRIO - ALLEGATO A	to idrogeologico nella - ALLEGATO A	nella regione	Pugha				
Comu	Comune di Motta Montecorvino (FG)							I. 4.
Cod. In	Cod. Intervento FG074A/10	,	Diritti e		Particella	Particella	espropriata	esproprio
Catasto Terreni	Terreni	Comune		Foglio orig	originaria	scaturita	- do do	oudorde.
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						bu	EURO
	MASSENZIO LIBERATO							
	OMISSIS		proprieta 6/120					
	OMISSIS		07170					
	MASSENZIO MARIANNINA		17					
	OMISSIS		proprieta 6/120					
	OMISSIS		07110					
	MASSENZIO SILVANO		***					
	OMISSIS		proprieta 6/120					
	OMISSIS		0710					
	BARBATO ANTONIO PIETRO	74.						
25	OMISSIS	Montecorvino	proprieta 1/1	14	163	278	51,00	143,00
	OMISSIS		1 11					
	MASSENZIO PIETRO COSTANTINO							
26	OMISSIS	Monteconvino	proprieta	14	7	7	1416,00	2000,00
	OMISSIS	OHIA IOOOHIA	7 /7					
	MASSENZIO MICHELE	Motto	***************************************					
27	OMISSIS	Montecorvino	proprieta 1/1	14	166	166	2834,00	4000,00
	OMISSIS		1 /1					
	TOTALE							22183,94

M

Pagina 14 di 14

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA Estratto decreto 24 settembre 2021, n. 677. Esproprio definitivo. Comune di Peschici (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento idraulico Canale Calena" - Comune di Peschici (FG) - codice di identificazione intervento FG038A/10 - CUP J35D12000210003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Peschici (FG), (Codice Fiscale n. 84000890719) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Peschici (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio -Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Peschici (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore (Ing. Raffaele Sannicandro)

Comune di: Peschici (FG) ESPROPRIO - ALLEGATO A		REPUBBLICA ITALIANA	4	REGIONE PUGLIA	UGLIA				
Peschici (FG) Peschici (FG)		COMMISS. per il contrasto del disse	ARIO (li GOVE.	RNO r region	ne Puglia			
Peschici (FG) Peschici (FG)		ESPROPR	10 - ALL	EGATO A					
MARTUCCI MARIA ASSUNTA OMISSIS ANOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) MARTUCCI MARIA ASSUNTA PANORAMA BIBITE S.R.L. con sede in PESCHICI (FG) Peschici Proprietà 1/1 10 854 MARTELLA NICOLETTA TAVAGLIONE PRUDENZA SOLDANO GRUSEPPINA SOLDANO CARLO Comune oneri reali Foglio originaria 161 161 161 163 164 174 Peschici Proprietà 1/1 10 364 Peschici Proprietà 1/1 10 364 CANTONISSIS SOLDANO GRUSEPPINA Peschici Proprietà 1/1 10 277 Peschici Proprietà 1/1 11 275 SOLDANO CARLO SOLDANO CARLO	Com	une di: Peschici (FG)				Particolla	Particella	Superficie espropriata	Indennità di
MARTUCCI MARIA ASSUNTA Peschici Proprietà 1/1 10 161 PANORAMA BIBITE S.R.L. con sede in PESCHICI (FG) Peschici Proprietà 1/1 10 854 OMISSIS MARTELLA NICOLETTA Peschici Proprietà 1/1 10 364 TAVAGLIONE PRUDENZA Peschici Proprietà 1/1 10 969 OMISSIS SOLDANO GIUSEPPINA 275 OMISSIS Peschici Proprietà 1/1 11 277 SOLDANO CARLO Peschici Proprietà 1/1 11 277	NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e residenza)	Comune		Foglio	originaria	derivata	bm	esproprio EURO
Peschici Proprieta 1 10 114	•	MARTUCCI MARIA ASSUNTA				161	972	355	
PANORAMA BIBITE S.R.L. con sede in PESCHICI (FG) Peschici Proprietà 1/1 10 854 OMISSIS OMISSIS Peschici Proprietà 1/1 10 364 TAVAGLIONE PRUDENZA Peschici Proprietà 1/1 10 969 OMISSIS SOLDANO GIUSEPPINA 275 SOLDANO CARLO Peschici Proprietà 1/1 11 277 SOLDANO CARLO SOLDANO CARLO Peschici Proprietà 1/1 11 277	•	OMISSIS		Proprieta 1/1	10	114	970	218	2.292,20
MARTELLA NICOLETTA OMISSIS TAVAGLIONE PRUDENZA OMISSIS SOLDANO GIUSEPPINA OMISSIS SOLDANO CARLO Peschici Proprietà 1/1 10 364 (ex 366) (ex 366) Peschici Proprietà 1/1 10 275 Peschici Proprietà 1/1 11 277	7	PANORAMA BIBITE S.R.L. con sede in PESCHICI (FG) OMISSIS	Peschici	Proprietà 1/1	10	854	976	50	200,20
TAVAGLIONE PRUDENZA Peschici Proprietà 1/1 10 969 OMISSIS SOLDANO GIUSEPPINA 275 OMISSIS Peschici Proprietà 1/1 11 SOLDANO CARLO SOLDANO CARLO 277	3	MARTELLA NICOLETTA OMISSIS		Proprietà 1/1	10	364	974	33	132,56
SOLDANO GIUSEPPINA OMISSIS SOLDANO CARLO	4	TAVAGLIONE PRUDENZA OMISSIS		Proprietà 1/1	10	969 (ex 366)	978	179	717,40
OMISSIS SOLDANO CARLO	v	SOLDANO GIUSEPPINA		December 1/1	=	275	517	224	10 200
SOLDANO CARLO	0	OMISSIS		riopiieta 1/1	:	277	519	121	073,04
OMISSIS	9	SOLDANO CARLO OMISSIS	Peschici	Proprietà 1/1	11	279	521	130	521,08

Pagina 1 di 3

	REPUBBLICA ITALIANA	۷.	REGIONE PUGLIA	UGLIA				
	COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia	ARIO (ti GOVE	RNO r region	e Puglia			
	ESPROPRIO - ALLEGATO A	IO - ALL	EGATO A					
Comu	Comune di: Peschici (FG)		Divittio		Particolla	Particella	Superficie espropriata	Indennità di
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune		Foglio	originaria	derivata	mq	esproprio EURO
7	SOLDANO MARIA GIUSEPPA LORETA OMISSIS	Peschici	Peschici Proprietà 1/1	111	281	523	261	787,04
۰	MARTELLA MARIA ROSARIA RITA OMISSIS	Decohioi	Proprietà 1/2	=	70	23.1	5V1	90009
•	VECERA STEFANO OMISSIS		Proprietà 1/2			100	C+1	00,000
•	MACH S.R.L. con sede in PESCHICI (FG) -	Deschie:	1/1 (77)	-	403	525	31	70 020
,	OMISSIS	rescuici	rroprieta 1/1	11	405	526	34	06,967
	LOPANE LORENZO	:			429	527	32	
10	OMISSIS	Peschici	Proprieta I/I	11	431	529	32	258,16
Ξ	MAGGIANO GIOVANNI	Deschioi	Dronrietà 1/1	71	124	439	65	1 216 00
	OMISSIS		riopineta 171	2	124	440	245	1:410,00

Pagina 2 di 3

12.546,24	011	f	(ex 343)			EE EE	TOTALE
1.776,20	216	443	432 (ex 343)	0	Peschici Proprieta I/1	Pescnici	
0.6 372 1	228	441	430 (ex 153)	71	Proprietà 1/1	Deschioi	
	192	551	420		Proprieta 1/2		
	287	555	51				
2.424.96	128	553	90	19		Peschici	
					Proprietà 1/2		
esproprio EURO	bш	derivata	originaria	rogno	oneri reali	Comune	indirizzo completo di
Indennita di esproprio	espropriata	Particella	Particella	Porlio	Diritti e	Coming	
:P :7:	Superficie						
					ESPROPRIO - ALLEGATO A	(IO - ALL)	ESPRO
			ne Puglia	region	ologico nella	esto idrogec	il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
				RNO	COMMISSARIO di GOVERNO	SARIO	COMMI
				JGLIA	REGIONE PUGLIA	'NA	REPUBBLICA ITALIANA

M

Pagina 3 di 3

SOCIETA' MANFREDONIA WIND

Pubblicazione determinazione 9 settembre 2021, n. 472 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Società "Manfredonia Wind s.r.l.". Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 5,06 MWe, costituito da due aerogeneratori, sito nel Comune di Manfredonia (FG) località "Ramatola", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili di cui alla Autorizzazione Unica n. 47 del 10.04.2020 rilasciata dal Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, ai sensi del D.LGS. 387 del 29 dicembre 2003. Occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R.n. 327/2001 di cui all'A.D. n. 228 del 22.04.2021.

Ordinanza di deposito dell' indennità di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento di € 23,06, in favore della ditta non concordataria Rega Concetta proprietaria del suolo in agro di Manfredonia Fg. 125 p.lla 55 (ex 37), ai sensi dell'art. 26 1° comma del dpr 327/2001.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della P.O. "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;
- Con determinazione n. 47 del 10.04.2020, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha, fra l'altro, rilasciato in favore della Società "Puglia Energia s.r.l.", l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 5,06 MWe (N.2 aerogeneratori) sito nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Ramatola", delle opere connesse nonché delle infrastrutture Indispensabili;
- Con la succitata determinazione dirigenziale n. 47/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", possono essere concluse entro il termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, e, pertanto, con scadenza al 10.04.2025;
- Con determinazione dirigenziale n. 77 del 25.05.2020 il Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, reti ed Efficienza Energetica, ha preso atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con le motivazioni nelle stesse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,06 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, ha preso atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 47 del 10.04.2020 ed ha effettuato la voltura dell'autorizzazione unica nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società denominata Manfredonia Wind S.R.L. con sede legale in Cesena alla Via dell'Arrigoni n.308;
- Con determinazione dirigenziale n. 153 del 01.10.2020 della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica è stata concessa in favore della società Manfredonia Wind s.r.l., ai sensi dell' art.5 comma 21 della L.R. n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi fissato, pertanto, al 27.10.2021;

- Con nota pec del 09.04.2020, acquisita al protocollo n. 5510 del 09.04.2020, e successiva pec del 16.04.2020, acquisita al protocollo n. 5892 del 16.04.2020, di integrazione della documentazione inviata, il legale rappresentante della Società "Manfredonia Wind S.r.l.", al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, l'emissione del provvedimento di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, per una presunta durata di 12 mesi, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea, ai sensi dell'art.50 del DPR 327 /2001, dell'immobile in Catasto al Fg. 125 p.lla 55 (ex 37) in agro di Manfredonia nella proprietà della Sig.ra Rega Concetta per la realizzazione dell'opera in parola;
- Con il provvedimento n. 228 del 22.04.2020 dell'Autorità espropriante regionale è stata disposta in favore della società "Manfredonia Wind S.r.I." l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico in oggetto, ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. n. 327/2001 e sono state determinate, ai sensi dell'articolo 50 del D.P.R. n. 327/2001 in via provvisoria ed urgente le relative indennità da offrire alla proprietaria catastale dell'immobile occorrente;
- Con nota del 21.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP. n. 11290 del 22.07.2021, la Società "Manfredonia Wind S.r.I.", avendo provveduto alla restituzione dell'immobile occupato e tenuto conto della mancata accettazione da parte della ditta proprietaria, ha chiesto l'emissione dell' ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della indennità di occupazione non preordinata all'asservimento di € 23,06 in favore della ditta proprietaria Sig.ra Rega Concetta dell'immobile in Catasto al Fg. 125 p.lla 55 (ex 37) in agro di Manfredonia;

Ritenuto per quanto innanzi di ordinare, ai sensi dell'art.26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m., il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, dell'indennità di occupazione non preordinata ali' asservimento, non condivisa, in favore della ditta proprietaria;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. - art.26 e art. 28;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 - comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c)-;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale -MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nei rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.; **Vista** la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art. 1 - La Società "Manfredonia Wind s.r.l..", con sede in Cesena alla Via dell'Arrigoni n. 308 (p. IVA 04499320408), deve provvedere al deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-, ai sensi dell'art. 26 - 1° comma - del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento di € 23,06, determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, relativa all'immobile di proprietà della Sig.ra Rega Concetta nata a Castellamare di Stabia (Na) il 01.02.1934 (C. F. omissis) contraddistinto in Catasto al Fg.125 p.lla 55 (ex 37) in agro di Manfredonia per mq. 870 occorsa per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 5,06 MWe (N.2 aerogeneratori) sito nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Ramatola", giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 47 del 10.04.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Art. 2 - Copia del presente provvedimento dovrà essere notificato alla ditta proprietaria dell'immobile, come individuato nel precedente punto n. 1 del presente atto, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m.i. e dovrà essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., a cura e spese della Società "Manfredonia Wind s.r.l." in qualità di soggetto promotore dell'occupazione temporanea.

Art. 3 - Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <u>www.regione.puglia.it</u>.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla società "Manfredonia Wind s.r.l." con sede in Cesena alla Via dell'Arrigoni n. 308;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 46/22b/PAG del 28 settembre 2021. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO

Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Provvedimento n. 46/22b/PAG

del 28 settembre 2021

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Delibera n. 92 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonché eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 58+713, in ambito del Comune di Mesagne (BR)";
- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 04/22bis/OCC del 20/01/2021 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Mesagne (BR), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO che, le Ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione delle indennità di asservimento, come rideterminata da RFI S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, sottoscrivendo l'apposita accettazione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità definitive di asservimento, determinate ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alle seguenti ditte proprietarie degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Mesagne (BR), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie asservita	Indennità €		
1	LOIACONO CANDIDA, nata a BRINDISI il 18/05/1960 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/1;	22	42		Asservimento (saldo) Occupazione temporanea Totale	€ €	171,50 110,00 281,50
	FURNAROLA MANURIZIO MANURO INSTRA O CALATINIA		22	161,00 mq	Asservimento	€	3.885,00
2	FUMAROLA MAURIZIO MAURO, nato a GALATINA (LE) il 02/11/1980 - Cod Fisc.: omissis – PROP. 1/2	22	41	482,00 mq	Occupazione temporanea	€	323,75
	(LE) II 02/11/1980 - Cod Fisc Offissis – PROP. 1/2		43	467,00 mq	Totale	€	4.208,75
3	GUARINI FELICE PAOLO, nato a MESAGNE (BR) il 28/08/1953 - Cod Fisc.: omissis – PROP. 1/2; GUARINI MARINA ROSARIA NIVES, nata a MESAGNE (BR) il 12/05/1952 - Cod Fisc.: omissis – PROP. 1/2.	22	123		Asservimento Occupazione temporanea Totale	€ <u>€</u>	1.386,00 115,50 1.501,50

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Asservente "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 28 settembre 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 47/22b/DEP del 28 settembre 2021. Ordinanza di deposito dell'indennità definitiva di asservimento.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO

Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Provvedimento n. 47/22b/DEP

del 28 settembre 2021

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Delibera n. 92 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonché eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 58+713, in ambito del Comune di Mesagne (BR)";
- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 04/22bis/OCC del 20/01/2021 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Mesagne (BR), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO che, la Ditte proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, non ha manifestato l'accettazione dell'indennità di asservimento, come rideterminata da RFI S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo;
- VISTO che, dalla data di notifica del predetto Decreto di Occupazione d'Urgenza, con il quale tra l'altro sono state formalmente offerte le indennità provvisorie in esso indicate, non è pervenuta alcuna accettazione di tali indennità e pertanto l'offerta si ritiene non accettata;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT – dell'indennità di asservimento come appresso elencata, determinata ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'asservimento degli immobili censiti al Catasto Terreni in Comune di Mesagne (BR) a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie asservita	Indennità €	Indennità da depositare €
			22	161,00 mq	Asservimento: € 563,50 Occupazione temporanea: € 46,96 Totale € 610,46	305,23
2	FUMAROLA MAURO FRANCESCO, nato a LECCE il 24/05/1956 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2	22	41	482,00 mq	Asservimento: € 1.687,00 Occupazione temporanea: € 140,58 Totale € 1.827,58	913,79
			43	467,00 mq	Asservimento: € 1.634,50 Occupazione temporanea: € 136,21 Totale € 1.770,71	885,36

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Asservente "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 28 settembre 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 512 del 22 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 – **Soggetto proponente SNAM Rete Gas** - "Allacciamento Powerflor srl Molfetta (BA)" DN 100 (4") – 64 bar . Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 122 del 12.03.2021.

Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 269 del 10.09.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha approvato il progetto definitivo relativo allo "Allacciamento Powerflor srl Molfetta (BA)" DN 100 (4") MOP–64 bar (Cod. AU327_048), proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, e rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 269/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni-l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 68 del 27.01.2021, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato ed a tal fine ha, tra l'altro, trasmesso apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 122 del 12.03.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Molfetta, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.269/2020, così come individuati nell'elenco allegato allo stesso provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le

indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DISOR/LAV/NUZ/prot. n.1032 del 18.08.2021, quivi introitata in data 18.08.2021 prot. n.12637, la Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "

Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5; Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17; Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26; Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-; Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/ PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;*

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello

Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione non condivise, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 89 del 26.02.2021, in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Molfetta ed occorsi per la realizzazione dell'-"Allacciamento Powerflor srl Molfetta (BA)" DN 100 (4") – 64 bar ".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla"Società Snam Rete Gas S.p.A. Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7 Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: 20651 Allacciamento Powerflor Molfetta (BA)
DN 100 (4") - MOP 64 bar

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 122 DEL 12 MARZO 2021

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNE DI MOLFETTA

Elenco ditte non concordatarie le indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni depositate presso la Cassa

Piano Particellare

Documento firmato digitalmente da: Ing. Giovanni Russo Business Unit Asset Italia

Depositi e Prestiti

Elenco B

Trasporto Head Distretto Sud Orientale

Snam	CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A. Metanodott	Зав S.p.A. Metanodotto 20651 Allacciamento Powerflor Molfetta (ВА) DN 100 (4") - MOP 64 bar	owerflor Molfetta (BA)) DN 100	1 (4") - MOP 6	64 bar		ELEMENTO WBS NR/08299/R-L01				0000	a
		Com Città metropolitan	Comune di Molfetta Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia	, Puglia									
DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	žė	Mappale	Qualità Classe	Superfide Catastale (mq)	AREE INTERESSATE DAL V.P.E. MQ	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' DI SERVITU'	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI É	RIEPILOGO INDENNITA' E	NOTE
DE RUVO GIROLAMO	DE RUVO GIROLAMO	MOLFETTA (BA) 16/06/1947	MOLETTA	36	0,	ULIVETO 2	42272	6031	3344	2.189,00 €	16.076,00 €	18.265,00 €	Occupata definitavemte una superficie di 13,60mq per la realizzazione dell'impianto PIDS e una superficie di 19,60mq per la realizzazione della strada di accesso
VIOITI OTIONVO	VISITIONISWYS	PAON SOLOCIAN STEED SAN	VIIII	36	142	ULIVETO 2	3830	1526	791	504,00 €	3.803,00 €	307,00€	
KIND DIDAK	X10101010445	THET (TO (02 (30) THET (TO (02)		36	143	ULIVETO 2	3727	1463	756	486,00 €	3.634,00 €	4.120,00€	
GADALETA PASQUALE	GADALETA PASQUALE	MOLFETTA (BA) 23/01/1944	МОГЕПТА	36	59	ULIVETO	0209	195		49,00€		300′64	
SQUEO GIOVANNA	SQUEO GIOVANNA	MOLFETTA (BA) 28/04/1952				7							

Documento firmato digitalmente da: Ing. Giovanni Russo Business Unit Asset Italia Trasporto Head Distretto Sud Orientale

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 513 del 21 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 – Soggetto proponente SNAM Rete Gas -"Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar (Cod. AU327_046).

Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 89 del 26.02.2021.

Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 221 del 15.07.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo dell'opera denominata "Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar (Cod. AU327_046), da realizzare nei comuni di Adelfia e Valenzano, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle opere comprese nel progetto suindicato, con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 221/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi, identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 37 del 18.01.2021, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato e, a tal fine, ha trasmesso un apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 89 del 26.02.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta

Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Adelfia e Valenzano, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.221/2020, così come individuati nell'elenco allegato allo stesso provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DISOR/LAV/MIN/prot. n.927 del 08.07.2021, quivi introitata in data 18.08.2021 prot. n.12640, la Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

```
Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
```

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;*

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

- Art.1 La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a.con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione non condivise, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 89 del 26.02.2021, in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Valenzano ed occorsi per la realizzazione dell'-"Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") 75 bar".
- **Art.2 -** Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione
- "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla "Società Snam Rete Gas S.p.A. Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali-Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: Allacciamento Plus s.r.l. Adelfia (BA) DN 100 (4") - 75 bar

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 89 DEL 26 FEBBRAIO 2021

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNI DI VALENZANO E ADELFIA

* * *

Elenco Ditte non concordatarie le indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

> Piano Particellare - Scala 1:2000 Elenco B

	ω.	NOTE																												
	ELENCO B	RIEPILOGO INDENNITA'	1,00 €	11,00 €				78,00 €					694,00 €									2000	2.0/8/00 £		l					
		INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI É						44,00 €					499,00 €									9 00 8 5 9 8	T:034'00 €							
		INDENN∏A' DI SERV∏U' €	1,00 €	11,00 €				34,00 €					195,00€									442,000.6	442,000 €							
		AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ						7.1					102										334							
ELEMENTO WBS	NR/19245/R-L01	AREE INTERESSATE DAL V.P. E. M.Q.	4	30				86					112										/07							
		Superficie Catastale (mq)	184	104				86	1				112										45 /							
	_	Qualità Classe	ULIVETO	MANDORLETO				MANDORLETO	2				MANDORLETO	,								MANDORLETO	3							
	0 (4") - 75 ba a	Mappale	388	322				323					324									300	973							
	'BA) DN 10¤ ∋lfia ione Pugli≀	ż	20	23				23					23									í	5							
	us S.r.l. Adelfia (Valenzano e Ade a di di Bari - Reg	COMUNE	VALENZANO	VALENZANO				VALENZANO					VALENZANO									0.00	VALENZANO							
	Metanodotto: Aliacciamento Plus S.r.l. Adeffia (BA) DN 100 (4") - 75 bar Comuni di Valenzano e Adefifia Città metropolitana di di Ban - Regione Puglia	LLOGO E DATA DI NASCITA	VALENZANO (BA) 17/06/1931	VALENZANO (BA)	4304 (40(60								TRIGGIANO (BA)	TRIGGIANO (BA)	28/01/1958	VALENZANO (BA) 30/10/1944	VALENZANO (BA) 21/11/1941	GERMANIA (EE) 06/03/1979	GERMANIA (EE) 17/03/1983	TRIGGIANO (BA) 14/12/1959	VALENZANO (BA) 01/04/1954	GERMANIA (EE) 19/11/1985	TRIGGIANO (BA) 28/08/1964	VALENZANO (BA) 01/08/1928	TRIGGIANO (BA) 03/07/1956	TRIGGIANO (BA) 23/06/1962	GERMANIA (EE) 19/11/1985	TRIGGIANO (BA) 04/11/1968	GERMANIA (EE) 28/11/1962	TRIGGIANO (BA) 19/11/1935
CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A.	Meta	PROPRIETARI ATTUALI	QUERO DOMENICO	LUCENTE PASQUALE	BAMBACIGNO DOMENICO	BAMBACIGNO GIUSEPPE	CASCARANO ANGELA	LAUDIZIO ANGELA	LAUDIZIO ANNA	LAUDIZIO GIUSEPPE	LAUDIZIO PASQUALE	LAUDIZIO ROSA	DEL CORE GIOVANNI	FIORE ANGELA		FIORE ANGELA	FIORE CONCETTA	FIORE FRANCESCO	FIORE GIUSEPPE	FIORE GIUSEPPE	FIORE GRAZIA	FIORE MARIA TERESA	FIORE ROCCO	FIORE ROSA	FIORE TERESA	FIORE VITA	FIORE VITO ANTONIO	FIORE VITO MICHELE	GERBEL HILDEGARD	TRAVERSA ELENA
	snam V//V	DITTA CATASTALE	QUERO DOMENICO	LUCENTE PASQUALE	BAMBACIGNO DOMENICO	BAMBACIGNO GIUSEPPE	CASCARANO ANGELA	LAU DIZIO ANGELA	LAUDIZIO ANNA	LAUDIZIO GIUSEPPE	LAUDIZIO PASQUALE	LAUDIZIO ROSA	DEL CORE GIOVANNI	FIORE ANGELA		FIORE ANGELA	FIORE CONCETTA	FIORE FRANCESCO	FIORE GIUSEPPE	FIORE GIUSEPPE	FIORE GRAZIA	FIORE MARIA TERESA	FIOREROCCO	FIORE ROSA	FIORE TERESA	FIORE VITA	FIORE VITO ANTONIO	FIORE VITO MICHELE	GERBEL HILDEGARD	TRAVERSA ELENA
		gord *n	4	s	Ī			9					4	Г								_	ж							

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

	4	CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A.							ELEMENTO WBS	TO WBS				
2		Metan	Metanodotto: Allacciamento Plus S.r.l. Adelfia (BA) DN 100 (4") - 75 bar	us S.r.l. Adelfia (BA) DN 10	(4") - 75 b	ar		NR/19243/R-L01	3/R-L01				E E E E E
			Comuni di Città metropolitan	Comuni di Valenzano e Adelfia Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia	a e Puglik									
	DITTA CATASTALE	PROPRETARI ATTUALI	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	فغ	əleqqeM	Qualità Classe	Superficie Catastale (mq)	AREE INTERESSATE DAL V.P.E. MQ	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' DI SERVITU' €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI €	RIEPILOGO INDENNITA'	NOTE
3	Catha	Cattala C Coxa in Cain C	A DELETA (BA) 02/06/1061	VIII	7	553	ULIVETO 22	1293	1117	647	598,00 €	3.165,00 €	3.763,00	
5	ECH PROLO PIETRO	CHECHINACIONE	ADELTIA (BA) 02/ 03/ 1301	Alleria	9	555	ULIVETO 22	376	376	267	273,00 €	1.306,00 €	1.579,00	
	BRUNO AGNESE	BRUNO AGNESE	ADELFIA (BA) 14/01/1969											
	BRUNO FILIPPO	BRUNO FILIPPO	BARI (BA) 06/09/1970								_			
_	BRUNO GIUSEPPE	BRUNO GIUSEPPE	BARI (BA) 15/12/1967											
	BUONO FILIPPO	BUONO FILIPPO	ADELFIA (BA) 28/09/1956											
	BUONO GIUSEPPE	BUONO GIUSEPPE	ADELFIA (BA) 05/03/1963											
	BUONO NATALE	BUONO NATALE	ADELFIA (BA) 23/06/1930	ADELFIA	15	552	ULIVETO	827	87		30.00 €		30	
8	BUONO PASQUALE	BUONO PASQUALE	ADELFIA (BA) 26/03/1960				22	i						
DE BEI	DE BELLIS ADALGISA ANTONIA	DE BELLIS ADALGISA ANTONIA	PUTIGNANO (BA) 20/04/1945											
MAS	MASTRONARDI GIUSEPPE	MASTRONARDI GIUSEPPE	ADELFIA (BA) 23/04/1955								_			
MAS	MASTRONARDI GRAZIELLA	MASTRONARDI GRAZIELLA	AURONZO DI CADORE (BL) 20/09/1949											
MAST	MASTRONARDI VITA MARIA	MASTRONARDI VITA MARIA	ADELFIA (BA) 24/09/1947											
PIRA	PIRAGINA MARIA ANTONIA	PIRAGINA MARIA ANTONIABA)	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) 21/11/1942											
SCATTA	SCATTAGLIA ANGELO GIUSEPPE	SCATTAGLIA ANGELO GIUSEPPE	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) 15/08/1973											
S	SCATTAGLIA ANNA	SCATTAGLIA ANNA	ADELFIA (BA) 09/12/1942		,		ULIVETO						ţ	
S	SCATTAGLIA CHIARA	SCATTAGLIA CHIARA	ADELFIA (BA) 08/12/1948	ADELFIA	ST	554	22	485	20		18,00€		18	
SC	SCATTAGLIA TRIFONE	SCATTAGLIA TRIFONE	ADELFIA (BA) 20/11/1937											
,	SCATTAGUA VITO	SCATTAGLIA VITO	ADELFIA (BA) 14/12/1964											
>	VITOLLA ANNALISA	VITOLLA ANNALISA	BARI (BA) 14/10/1989											
	VITOLLA FILIPPO	VITOLLA FILIPPO	BARI (BA) 14/08/1973											
_	VITOLLA GIUSEPPE	VITOLLA GIUSEPPE	BARI (BA) 02/11/1983											

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 514 del 22 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 – Soggetto proponente SNAM Rete Gas -"Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar (Cod. AU327_046).

Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 89 del 26.02.2021.

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 221 del 15.07.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo dell'opera denominata "Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar (Cod. AU327_046), da realizzare nei comuni di Adelfia e Valenzano, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle opere comprese nel progetto suindicato, con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 221/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi, identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 37 del 18.01.2021, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato e, a tal fine, ha trasmesso un apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 89 del 26.02.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Adelfia e Valenzanop, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale

n.221/2020, così come individuati nell'elenco allegato allo stesso provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DISOR/LAV/NUZ/prot. n.926 del 08.07.2021, quivi introitata in data 18.08.2021 prot. n.12636, la Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.

"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;*

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a.con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve

provvedere al pagamento diretto delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione condivise in favore della ditte concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Valenzano e Adelfia ed occorsi per la realizzazione dell' "Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar nel Comune di Adelfia".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it. Sarà, inoltre, notificato:
- alla "Società Snam Rete Gas S.p.A. Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali-Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: Allacciamento Plus s.r.l. Adelfia (BA) DN 100 (4") - 75 bar

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 89 DEL 26 FEBBRAIO 2021

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNI DI VALENZANO E ADELFIA

* * *

Elenco Ditte concordatarie delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni

Piano Particellare - Scala 1:2000 Elenco B

CLIENTE: Snam Rote Gas S.p.A. Metanodotto Allacciamento Plus S.r.I. Adelfa (BA) DN 100 (4") - 75 bar	CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A. Metanodotto Allacciamento Plus S.r.I. Add	nodotto Allacciamento Plus S.r.l. Ade	is S.r.l. Ade	elfia (BA)	DN 100	(4") - 75 bar			ELEMENTO WBS NR/19243/R-L01	ro wbs 3/R-L01			ELENCO B	90	
	3	٥	Comuni di Sittà metropolitana	Comuni di Valenzano e Adema Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia	Puglia										
DITTACATASTALE PROPRETARI ATTUALI LUOGO E DATA DI NASCITA		LU OGO E DATA DI N	IASCITA	COMUNE	Fe.	Mappale	Qualità	Superficie	AREE INTERESSATE DAL V.P.E.	AREE IN OCCUPAZIONE	INDENNITA' DI SERVITU'	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI	RIEPILOGO INDENNITA'	NOTE	
								fhuil assessmen	MQ	MQ	ý	پ	ę		
STRAMAGLIA CHIARA STRAMAGLIA CHIARA BARI (BA) 12/03/1956		BARI (BA) 12/03/195	9	VALENZANO	20	389	MODELLO 26	10727	747	791	325,00 €	491,00 €	816,00 €		
POPEO RENZO BARI (BA) 22/03/1986		BARI (BA) 22/03/1986	Н	VALENZANO	20	391	MODELLO 26	22.88	2		2,00€		2,00€		
PROCACCI ARCANGELO PROCACCI ARCANGELO 14/05/1961		VALENZANO (BA) 14/05/1961		VALENZANO	20	390	ULIVETO 3	1776	9		23,00 €		23,00 €		
FARELLA ANTONIA FARELLA ANTONIA VALENZANO (BA) 06/06/1963		VALENZANO (BA) 06/06/1963													
FARELLA FRANCESCA VALENZANO (BA) O1/10/1969		VALENZANO (BA) 01/10/1969		VALENZANO	23	319	ULINETO 3	1629	510	214	179,00 €	1.047,00 €	1.226,00€		
FARELLA ROSA VALENZANO (BA) 07/08/1960		VALENZANO (BA) 07/08/1960													
TANGORRA CESARIA MARIA TANGORRA CESARIA MARIA BRINDISI (BR) 13/08/1950		BRINDISI (BR) 13/08/1950	_												
TANGORRA FLORIANA ELISABETTA TANGORRA FLORIANA ELISABETTA ROMA (RM.) 08/12/1956		ROMA (RM) 08/12/1956		VALENZANO	23	333	ULWETO 2	838	238	16	204,00 €	78,00 €	282,00 €		
TANGORRA LAURA RITA TANGORRA LAURA RITA ROMA (RM) 13/07/1959		ROMA (RM) 13/07/1959	П												
NICASSIO ROCCA NICASSIO ROCCA 20/05/1951		VALENZANO (BA) 20/05/1951		VALENZANO	23	332	VIG UVA TAV	6712	1524	1507	936,00 €	€ 300′266	1.873,00€		

presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

		CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A. Metan	p.A. Metanodotto: Allacciamento Plus S.r.i. Adelfia (BA) DN 100 (4") - 75 bar	lus S.r.l. Adelfia (BA)	DN 100) (4") - 75 b	ar		ELEMENTO WBS NR/19243/R-L01	TO WBS 3/R-L01				a CURICO
			Comuni di Città metropolitan	Comuni di Valenzano e Adelfia Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia	Pugli	_								
n° Prog	DITTA CATASTALE	РКОРКЕТАЯ АТТИАЦ	LUOGO E DATA DI NASCITA.	COMUNE	فغ	Mappale	Qualità Classe	Superficie Catastale (mq)	AREE INTERESSATE DAL V. P. E. MQ	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA. MQ	INDENNITA' DI SERVITU'	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI	RIEPILOGO INDENNITA' €	NOTE
			ACOLIAVINA DELLE EDNE			52	ULIVETO 22	1542	104	99	9 00 €	323,00€	388,00	
41	MUSELLA LUCIA MARISTELLA	MUSELLA LUCIA MARISTELLA	(BA) 12/03/1981	ADELFIA	15	54	ULIVETO 22	1528	107	28	37,00 €	137,00 €	174,00	
						55	ULIVETO 22	1522	8		1,00€		1,00	
15	CAVALLO TEODORO FELICE	CAVALLO TEODORO FELICE	Valenzano (BA) 21/02/1947	ADELFIA	15	709	ULIVETO 22	647	538	381	351,00€	1.864,00 €	2.215,00	
16	CALABRESE VITA LUCIA	CALABRESE VITA LUCIA	Triggian o (BA) 14/01/1948	ADELFIA	15	99	ULIVETO 22	648	461	331	312,00€	1.619,00 €	1.931,00	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

Rettifiche

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 1254 del 16 settembre 2021

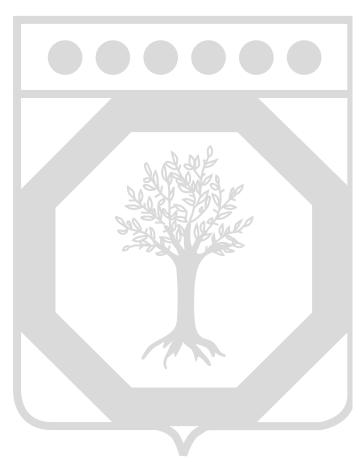
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021 GRADUATORIA DEFINITIVA - PRIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 23 settembre 2021, nella sezione "Concorsi" è pubblicata la determinazione del Responsabile Unico prot. n. 1254 del 16 settembre 2021 relativa al GAL Terra dei Messapi.

Per mero errore materiale, a pagina 60727, subito dopo l'oggetto, sono riportati gli estremi dell'atto che indicano la data del "16 giugno 2021" invece che "16 settembre 2021".

Occorre pertanto rettificare la data riportata nel periodo suddetto in "16 settembre 2021".







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: http://burp.regione.puglia.it

 $\textit{e-mail:} \ \texttt{burp@pec.rupar.puglia.it-burp@regione.puglia.it}$

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)